SIGNOR *10000*135363
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
0000

Anno 119 Numero 46

LA STAMPA

Domenica 3 Marzo 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65681 - Telefono passante numero 83 68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta arretrata L. 40.000 - Estero L. 288.000 - Aereo: Usa «La Stampa (USPS 664-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200. Estero: Austria sc. 16, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 6, Francia fr. 6, Germania DM 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 125, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 7,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,60, Usa $ 1,25, Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. so M. d'Azeglio 60, tel. 65.21.1; 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 85.90; Roma, via Cuattro Fontane 18, tel. 47.55.804; Genova, via Cesarotti 1/14, tel. 582.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 228.625; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Garibaldi XXIII 2, tel. 775.774; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.626 Tariffe: modulo mm 42x43, per testivi, posizione e data di rigore tariffa in preparazione; Occasionali L. 426.000 (510.000) modulo; Commerciali L. 380.000 (474.000) - Istituzionali L. 471.000 (560.000); Necrologie personali, festivi L. 425.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 8500 per parola (Famiglia L. 5200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

Il presidente Pertini

E venne il giorno di Pertini Inchiesta sulla corsa al Quirinale

di Ezio Mauro

A PAGINA 4

George Shultz

Shultz ironizza sulle aperture del Nicaragua: bluff il ritiro cubano

di Ennio Caretto

I due scandali della settimana

Preferenze avvelenate

I brogli elettorali di Roma e gli arresti di massa dei presunti responsabili (presidenti di seggio, scrutatori, rappresentanti di lista: mancano, per ora, i ricettatori) costituiscono non solo un caso giudiziario ma confermano anche l'esistenza di un cronico vizio politico e istituzionale.

C'è ormai tutta una letteratura italiana sulle miserie del voto di preferenza. Apparentemente, è un segno di libertà: l'elettore sceglie nella lista di partito il suo candidato; la partitocrazia non può imporre liste rigide. Nella pratica, le «preferenze» sono all'origine di almeno tre fattori di inquinamento di tutta la vita politica. Primo, il predominio assoluto dell'apparato locale di partito nell'organizzazione dei voti. L'elettorato libero, d'opinione, è solo una frazione scarsamente influente rispetto alle «scorderie» vincenti, tirate da correnti di partito, organismi corporativi.

Secondo, l'estrema onerosità commerciale delle campagne elettorali personali che riducono in debiti gran parte dei candidati, con problemi di ripianamento finanziario, che, in caso d'elezione, durano l'intera legislatura e che possono comportare controprestazioni di natura non facilmente classificabile. Terzo, e in conseguenza, questo specifico broglio, consumato nel chiuso delle sezioni elettorali. In certi seggi, normalmente lottizzati, dopo che si è completato con scrupolo il conteggio dei voti di lista e, mentre sugli schermi televisivi già compaiono «proiezioni» e commenti, inizia, ciascuno per sé e Dio per tutti, l'aggiustamento delle preferenze (il numero 1 può trasformarsi in 12 o in 21 e così via, per tutte le variazioni possibili; e le schede, con lo spazio delle preferenze in bianco, possono animarsi di opzioni che certo stupirebbero l'ignaro elettore che le depositò nell'urna sigillata).

Non a caso, l'illusione del singolo voto di preferenza è stata bandita dappertutto in Europa. Le preferenze ce le teniamo solo noi, in Italia (e più al Sud che al Centro-Nord: qui solo il 19 per cento degli elettori dà preferenze; mentre là le preferenze sono espresse nel 43 per cento delle schede: misteri, ma non tanto della geopolitica). Uno «specifico» italiano, dunque, precisamente come il voto segreto in Parlamento: e come questo fonte di corruzione, di distorsione della vita pubblica.

Il problema se lo è posto, con grande lucidità propositiva, la commissione per le riforme istituzionali. E anche per questo, come per tante altre cose, appena si sarà abbassato il polverone che fa coperto di critiche, quasi sempre infondate, le sue conclusioni, si dovrà tornare a quei lavori.

In quella sede, l'eliminazione del sistema delle preferenze è stata allacciata alla ripartizione del territorio nazionale in collegi uninominali, pari alla metà dei candidati da eleggere. In ciascun collegio, verrebbe eletto il candidato che consegua la maggioranza semplice. L'altra metà dei seggi dovrebbe essere assegnata proporzionalmente, sulla base dei voti di lista ottenuti da ciascun partito in grandi collegi plurirregionali, ma sottraendo al totale i seggi già conseguiti nei collegi uninominali. Sarebbero eletti quei candidati che, pur non essendo riusciti nel collegio, abbiano conseguito più voti.

Pur rispettoso ed anzi migliorativo del principio di proporzionalità («simulazione» di alto interesse tecnico eseguita dal servizio studi della Camera dei deputati lo hanno documentato) il progetto, che è stato appoggiato da parlamentari che sono anche studiosi di istituzioni, come Barbera, Ciugni, Scoppola, Pasquino, Lipari e Segni, ha trovato la freddezza ma non la definitiva ostilità dei partiti minori, sempre timorosi di essere schiacciati si polia dalla logica del collegio uninominale.

Nella «sessione costituzionale» proposta dai repubblicani per dare un concreto seguito legislativo alle indicazioni della commissione Bozzi, quelle diffidenze avrebbero potuto essere superate con qualche ulteriore garanzia tecnica. Ma, poi, i comunisti hanno, a sorpresa, ritenuto di dover disertare la votazione conclusiva della commissione: e anche la questione delle «preferenze» è rimasta «incartata», come tutte le altre, sopraffatta dal respiro corto della congiuntura politica. Tanto, nell'attesa, provvedono i giudici.

Andrea Manzella

VISENTINI PROMETTE AI SINDACATI SGRAVI IRPEF PER L'85

Prima mossa antireferendum

La manovra sarà sul «fiscal drag» - Il ministro preciserà la cifra mercoledì o giovedì assieme alla proposta globale di De Michelis - Anche il pci dà segni di maggiore disponibilità

ROMA — Il primo passo per evitare il referendum comunista sulla scala mobile può essere fatto. Ieri il ministro delle Finanze Bruno Visentini, in un incontro riservato con Cgil, Cisl e Uil, ha detto che il governo è disposto a fare qualcosa per alleggerire le imposte sulle buste-paga, già da quest'anno. Non ha precisato quanto: la cifra verrà fuori fra mercoledì e giovedì, insieme con le proposte del ministro del Lavoro Gianni De Michelis su orario di lavoro, occupazione, assegni familiari.

Sul referendum «*le posizioni sono meno distanti di quello che sembrano*» assicura De Michelis. E dai comunisti vengono discorsi che appaiono differenti da quelli della settimana scorsa. Il responsabile economico del pci, Alfredo Reichlin, scrive sull'«Unità» che per scongiurare il referendum «*bisognerebbe dire: mettiamola con la politica del reddito (solo il costo del lavoro) e cominciamo a fare invece una politica capace di mettere sotto controllo tutti i redditi*». La disponibilità del pci a un controllo di tutti i redditi è sottolineata da un titolo dell'articolo che si richiama a Ugo La Malfa.

Credere o no a queste parole? Ottaviano Del Turco, capo dei socialisti nella Cgil e protagonista del contrasto apertosi un anno fa nella grande confederazione, sostiene di sì: «*Credo sia giusto cogliere — dice — nelle dichiarazioni e negli interventi di autorevoli dirigenti comunisti la volontà di dare una sponda agli sforzi che i sindacati stanno compiendo*». E anche importante, aggiunge Del Turco, che nel governo De Michelis e Visentini, rappresentanti di due partiti diversi, si siano mossi in modo concorde.

Il ministro Visentini

L'incontro del ministro delle Finanze con tre alti dirigenti sindacali, Trentin della Cgil, Crea della Cisl e Benvenuto della Uil, ha riguardato i principi, non le cifre. Gli uffici delle Finanze avranno a disposizione martedì i dati che Visentini attende da tempo. Il ministro li esaminerà e li esporrà ai sindacalisti in un altro incontro, forse giovedì.

C'è già un limitato sgravio sulle buste-paga previsto dalla legge finanziaria, un aumento del 7% delle detrazioni d'imposta per lavoro dipendente e carichi di famiglia. Ai sindacati questo non basta, e conviene solo ai redditi più bassi. E' possibile andare al di là? Visentini ha risposto di sì, con una condizione importante: non si possono ridurre le imposte. La situazione del Paese non lo permette; si può solo intervenire perché non aumentino nel 1985 rispetto al 1984. I dati che mancano sono appunto quelli completi sull'entità dei «fiscal drag», ovvero dell'automatico aumento di imposte che l'inflazione produce nelle buste-paga.

Il governo, ha detto Visentini, può intervenire per eliminare l'effetto di «fiscal drag» nel 1985; e sarà tutto il governo, nella sua responsabilità collettiva, a decidere quale somma impegnare in questa manovra, insomma a quale gettito rinunciare. Se lo sgravio fiscale fosse concentrato sul conguaglio di fine anno, la riduzione di gettito si trasferirebbe sul bilancio dello Stato per il 1986.

«*Il nostro giudizio non è né positivo né negativo*», commenta dopo l'incontro Eraldo Crea, segretario confederale Cisl, rinviando al momento in cui saranno presentate le cifre. Gli sgravi chiesti dai sindacati sono stati fatti propri dal pci che ne calcola il costo in circa 1500 miliardi. La mossa di Visentini ha avuto, nella maggioranza che sostiene il governo, l'immediato consenso dei liberali.

L'eventuale accordo per evitare il referendum aprirà a sindacati e organizzazioni dei datori di lavoro; le misure promesse dal governo ne sono una condizione preliminare. Il consenso delle forze politiche una condizione successiva, per poter mettere in pratica l'accordo con una legge. Che evitare un eccessivo aumento del costo del lavoro sia uno scopo, benché non l'unico, lo sostiene anche il pci: la proposta Cgil sulla scala mobile, secondo Reichlin, «*abbassa il costo del lavoro per le imprese*»; la Confindustria è di parere contrario.

De Michelis invita tutti a «*spostarsi un poco*» e dichiara che il governo «*creerà le condizioni perché risulti in modo molto chiaro, nel caso che la trattativa fallisca, che se ne dovrà assumere la responsabilità*».

Stefano Lepri

Circolare di Degan

«Solo tra i coniugi fecondazione artificiale»

ROMA — Fino a quando il Parlamento non avrà fatto «*le scelte indispensabili di politica legislativa*», i servizi sanitari pubblici dovranno essere limitati «*al trattamento di inseminazione artificiale che utilizza esclusivamente i gameti* (le cellule destinate ad unirsi nel processo di fecondazione, n.d.r.) *dei coniugi interessati*».

E' questo l'orientamento del ministro della Sanità, sen. Costante Degan, espresso in una circolare indirizzata ai presidenti delle giunte regionali ed agli assessori alla Sanità, nella quale si fa riferimento alle notizie di stampa concernenti «*iniziative per l'utilizzazione di servizi pubblici di fecondazione artificiale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale*».

Nella circolare si rileva, tra l'altro, che «*le metodiche di fecondazione artificiale che utilizzano gameti diversi da quelli dei coniugi (o, comunque, dei genitori responsabilmente) pongono problemi di ordine etico, sociale, igienico sanitario e di tutela giuridica che non sono stati ancora affrontati e risolti dal Parlamento*».

Il ministero della Sanità ha incaricato una commissione di studio di approfondire questi problemi, con particolare riferimento «*alla tutela della persona umana e della salute psicofisica del nascituro nei confronti delle situazioni di paternità e maternità ignota o incerta e dei rischi di selezione e manipolazione genetica*».

A PAGINA 5

LE GUERRE STELLARI

- Gli Usa rischiano di creare un sistema fondato su armi che non hanno il coraggio di usare, perché condannate da una politica di controllo che mira al loro bando
- In questa situazione, qualunque taglio alle spese di bilancio potrebbe essere pericoloso, perché dirotterebbe il dibattito su problemi sbagliati

Un articolo di

Henry Kissinger

Chi giudica i giudici

Il presunto scandalone che rischia di coinvolgere un gruppo di magistrati e di far saltare il processo delle tangenti politiche a Torino è l'ultimo in ordine di tempo di una serie di episodi che hanno gettato qualche ombra sulla magistratura italiana. Quasi allo scadere del suo mandato, il Consiglio Superiore della Magistratura si accinge a chiarire una vicenda dai contorni ancora oscuri ma che conferma un'amara indicazione emersa negli ultimi anni. Mai prima d'ora infatti, l'organo di autogoverno dell'ordine giudiziario era stato chiamato con tanta frequenza a pronunciarsi sulla correttezza professionale dei nostri giudici.

Interi uffici sono stati, in un recente passato, oggetto di accurate indagini: dalla procura della Repubblica di Trapani, a quella di Catania, dalle ispezioni sulla procura di Roma agli interventi per eliminare i contrasti tra i pubblici ministeri di Bologna, titolari dell'inchiesta sulle stragi, fino ai procedimenti contro i giudici iscritti alla P2 di Licio Gelli. Episodi diversi che se qualche volta hanno evidenziato vere e proprie connivenze con personaggi equivoci, nella maggior parte dei casi hanno smascherato meno gravi ma pur sempre deplorevoli «stolleranze» verso centri di potere politico ed economico.

Il ruolo, sempre più decisivo di questo Consiglio, che tra quattro mesi sarà rinnovato in tutti i suoi componenti (il rinnovo coinciderà quest'anno anche con le elezioni del Capo dello Stato, presidente di diritto del collegio) non è piaciuto a qualcuno. Tanto che l'anno scorso si è verificato un episodio senza precedenti: l'incriminazione dell'intero organismo per una storia di scappucini d'oro e di gettoni di presenza forse troppo munifici.

Su un diabolico banco degli imputati siedono oggi davanti al Csm altri giudici che alle accuse loro rivolte rispondono con indignate proteste di innocenza. Le manche hanno riferito ampiamente come la procedura aperta dal Consiglio proseguirà nei prossimi giorni. Il trasferimento d'ufficio avviato dall'organo di autogoverno si basa su una vecchia norma di un regio decreto del 1946. E' il famoso articolo 2 della legge sulle guarentigie che, già prima dell'entrata in vigore della Costituzione garantiva l'inamovibilità del giudice attuando, in un'ottica certamente diversa, il principio secondo il quale la magistratura costituisce un «*ordine autonomo e indipendente da qualsiasi altro potere*».

In via del tutto eccezionale, la norma prevede che un magistrato può essere trasferito solo quando per «*qualsiasi causa, anche indipendente da sua colpa, non può nella sede che occupa amministrare la giustizia nelle condizioni richieste dal prestigio dell'ordine giudiziario*». E' il caso classico del giudice incolpevole che per eventi estranei alla sua volontà è costretto ad andare via. Dalle notizie filtrate finora non è certo l'ipotesi che si addice ai giudici

Roberto Martinelli

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Villaggi circondati, arresti a decine, fatte saltare le case dei guerriglieri

Israele rastrella il Sud Libano Gli sciiti: colpiremo in Galilea

BEIRUT — Le truppe israeliane hanno compiuto un gigantesco rastrellamento nel Sud del Libano, passando al setaccio diversi centri abitati e arrestando decine di persone. Immediata la reazione degli sciiti che per bocca del ministro Nabih Berri hanno promesso dure rappresaglie: «*Da oggi, ogni volta che un nostro villaggio sarà colpito, noi colpiremo uno israeliano*».

Ieri pomeriggio, secondo fonti indipendenti, 800 soldati israeliani, con autoblindo e carri armati, hanno investito da tre lati il villaggio di Maarakeh, nel cuore di una zona in cui i guerriglieri sono particolarmente attivi. I soldati di Gerusalemme hanno concentrato tutti gli uomini in una scuola e le donne in una moschea per interrogarli. Le case in cui si sospettava che avessero trovato asilo i ribelli sono state fatte saltare con la dinamite. Testimoni hanno udito cinque forti esplosioni seguite da una lunga sparatoria. Un uomo che cercava di sfuggire al rastrellamento è morto, altri quattro sarebbero rimasti feriti.

La popolazione di Maarakeh ha cercato di sbarrare la strada ai militari bruciando cataste di pneumatici che però sono state sparpagliate via dai blindati. L'operazione era diretta personalmente dal generale Uri Or, comandante del fronte Nord: un generale francese del contingente Onu che formalmente presiedeva il villaggio, Jean Pons, è intervenuto presso di lui per limitare il numero degli arresti e delle deportazioni, ma pare, senza grande successo.

In tutto il Sud del Libano ancora occupato la situazione sta diventando insostenibile. Le autorità e i sindacati di Tiro hanno diffuso ieri sera un documento nel quale affermano che la città è ridotta alla fame. «*Non abbiamo più né viveri né carburante* — dice il testo —, *le panetterie non possono più funzionare. Gli ospedali non hanno più medicine e le scorte di ossigeno stanno per esaurirsi. Gli israeliani impediscono ai bottegai di lavorare e fanno saltare i negozi di chi non rispetta gli ordini*». «*Con la fame e il terrore* — continua il documento — *gli occupanti vogliono costringere il nostro popolo a emigrare. Ma noi rimaniamo aggrappati alla nostra terra*». Ancora più duro un rapporto inviato a Beirut dai sindacati di Tiro: si afferma che «*gli israeliani hanno ucciso donne, vecchi e bambini, hanno arrestato ragazzi di 14 anni portandoli nei campi di concentramento, hanno sparato alla cieca sui cittadini e li hanno lasciati morire dissanguati nelle strade*».

In una settimana di rastrellamenti, almeno una decina di persone sono state uccise secondo i dati forniti da Gerusalemme. Le truppe aprono il fuoco ogni volta che qualcuno cerca di sfuggire ai rastrellamenti. In tutta la regione vi è il coprifuoco dal tramonto all'alba. Gli abitanti non hanno il permesso di circolare soli in auto, perché gli israeliani temono attacchi di guerriglieri suicidi. L'accesso ai giornalisti è vietato a meno che non vengano da Israele e siano scortati.

Duro ripresi intanto nella provincia dell'Iqlim Kharrub i combattimenti tra milizie cristiane e druse, e a Beirut i due gruppi si sono accusati a vicenda per cinque proiettili di cannone caduti ai margini di una pista dell'aeroporto. Sempre nella capitale libanese un soldato dell'esercito regolare è morto nell'esplosione della sua auto, imbottita di tritolo.

Nello Zimbabwe Nkomo entra in clandestinità

HARARE — Il leader dell'opposizione dello Zimbabwe, Joshua Nkomo, è entrato ieri nella clandestinità. Collaboratori dell'ex leader della guerriglia anti rhodesiana hanno riferito che Nkomo si è rifugiato in «un posto sicuro».

In precedenza oltre quattromila soldati, fiancheggiati da reparti della polizia, avevano circondato i quartieri negri di Bulawayo, costringendo ad annullare il funerale di sei esponenti dell'opposizione assassinati

Craxi a Ortega «Aiutateci per i terroristi»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTEVIDEO — Mentre stiamo trasmettendo, Bettino Craxi incontra il presidente uruguayano Sanguinetti e i più importanti leader del Sud America, presenti alla cerimonia di ieri sera. Tra i tanti colloqui fa spicco quello col «comandante» Daniel Ortega, già capo della rivoluzione sandinista e oggi presidente del Nicaragua, il quale ha ricevuto numerosissime manifestazioni di simpatia dalle sinistre e soprattutto dal partito comunista, che, proprio poche ore dopo la nostra partenza, sarà ufficialmente legalizzato.

Con Ortega, Craxi ha parlato dei terroristi italiani che si nasconderebbero in Nicaragua: ha chiesto più collaborazione, cioè l'arresto dei latitanti e la loro estradizione. L'Italia invierà al più presto al governo sandinista tutte le informazioni e i dati relativi. Il presidente del Nicaragua ha negato che il suo Paese possa essere un rifugio per i terroristi, e ha promesso di collaborare secondo forme che verranno concordate. Il nostro primo ministro ha escluso qualsiasi parallelo tra Nicaragua e Francia, perché, ha detto, i casi segnalati in questo Paese sono molto limitati: e, per di più, qui in Centro America c'è «più confusione che in Francia».

Sui problemi che angustiano l'America Latina, Craxi ha idee semplici e chiare: all'Uruguay, oggetto della sua visita, l'Italia offrirà tutto l'appoggio possibile perché Sanguinetti riesca nel duro lavoro che lo attende. Per l'America Latina in genere, l'Italia favorirà, nei limiti dei suoi poteri, un ulteriore allargamento e consolidamento di quegli spazi di democrazia che, a cominciare con l'Argentina e col Brasile, si sono aperti negli ultimi anni.

Non sarà l'America Latina a provocare qualche difficoltà o addirittura qualche tensione tra Craxi e Reagan. Invece, sul dollaro e la sua crescita che sembra inarrestabile, entrambi, anche in

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Travolti un pulmino e due auto

Valanga sulla strada 8 vittime a Zermatt

NOSTRO SERVIZIO

BERNA — Una valanga abbattutasi nella mattinata di ieri sulla strada che unisce il villaggio di Tasch al centro turistico di Zermatt ha travolto alcuni automezzi in transito, causando la morte di otto persone.

I soccorritori temono tuttavia che il bilancio della sciagura sia destinato ad aggravarsi ulteriormente: secondo il racconto di un testimone, sotto il gigantesco ammasso di neve si troverebbe ancora un'altra vettura, ma il grave pericolo di nuove slavine le operazioni di salvataggio sono state sospese ieri sera.

La valanga rovinata a valle ha investito un pulmino diretto a Zermatt: cinque sciatori e l'autista sono rimasti uccisi. Analoga sorte è toccata ai due occupanti di un'auto che procedeva in senso contrario.

Finora è stato possibile accertare che delle otto vittime, tre sono sono svizzere e due tedesche.

t. f.

Usa: 9 miliardi di indennizzo per operazione sbagliata

LOS ANGELES — Un uomo d'affari americano di 64 anni, Harry Jordan, al quale i medici per errore hanno asportato il rene sano anziché quello colpito da tumore, ha ottenuto da un tribunale di Los Angeles un indennizzo di 4,5 milioni di dollari, circa nove miliardi e mezzo di lire. «Ho perso la vita — ha commentato Jordan immobilizzato su una sedia a rotelle e costretto a indossare un busto ortopedico — non c'è somma di denaro che possa restituirmela».

Anche un italiano alla corsa più dura del mondo, in Alaska

Una Millemiglia in slitta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con un sacco a pelo, una scure, una bussola, una torcia elettrica, due racchette da neve, una slitta e una muta di cani, 64 temerari sono partiti ieri da Anchorage per partecipare alla *Iditarod trail sledog race*, una delle più massacranti corse che si organizzino nel mondo. Con i pochi strumenti e attrezzi che il regolamento consente di portare con sé dovranno raggiungere Nome (all'estremità Nord dell'Alaska) dopo un tragitto di più di mille miglia da percorrere su un territorio privo di piste, con scarsissime segnalazioni di percorso e temperature che raggiungono facilmente i 40 gradi sotto zero. E' previsto un servizio di assistenza aereo per i cani (con visite di veterinari in ognuno dei 27 punti di controllo) ma nessun aiuto, né medico né di altro tipo, per gli uomini che si troveranno in difficoltà.

A questa dodicesima edizione della corsa partecipa anche un italiano di origine armena, Armen Khatchikian, che vive a Gorizia. Deve l'iscrizione alla vittoria in un concorso («Vinci un sogno») bandito da una nota casa di brandy italiana, ma non è nuovo a esperienze del genere. Due anni fa aveva sceso il fiume Yukon su una canoa e per preparare la *Iditarod* ha partecipato in Alaska ad un corso di sopravvivenza.

In teoria, il percorso è di circa 1049 miglia, 1730 chilometri. Ma si tratta di una distanza simbolica, per sottolineare che l'Alaska è il quarantanovesimo Stato della Federazione. In realtà la corsa è di oltre duemila chilometri e spinge uomini e cani ai limiti delle loro forze. I concorrenti cercano, non sempre con successo, di individuare i sentieri tracciati dai cercatori d'oro nel 1910, da Knik a Nome, devono superare due catene di montagne, seguire il fiume Yukon per circa 350 chilometri, e attraversare i ghiacciai del Norton Sound. Il tracciato è praticabile solo d'inverno, perché, allo sciogliersi delle nevi, buona parte del terreno in pianura si fa paludoso.

Nessuna gara di cani da slitta è più estenuante né celebre della *Iditarod*, cosa la chiamano gli eschimesi, che è parte integrante della storia dell'Alaska. Uno dei pionieri di questo Stato della Federazione, Joe Redington, la ideò nel 1973, a ricordo di una leggendaria impresa dell'anteguerra. Il salvataggio degli abitanti di Nome colpiti da difterite. Nel 1925, decine di uomini, con i loro cani, guidati dalla migliore guida di quel tempo, Leonhard Seppala, trasportarono 300 mila unità di siero antidifterico nella cittadina colpita dall'epidemia. La pista di Seppala era stata abbandonata dopo l'avvento dell'aereo.

Per tradizione, la partenza avviene da Anchorage, la città più popolosa dell'Alaska, e il percorso varia di anno in anno, a seconda delle condizioni climatiche e ambientali. I partecipanti variano a seconda delle edizioni tra 30 e 100, e i primi venti si dividono un monte premi di 100 mila dollari, 200 milioni di lire. Nessuno ha mai completato il percorso in meno di 12 giorni, molti vi hanno impiegato circa tre settimane.

e. c.

Atene, una bomba nella scatola

Atene. Un artificiere rimuove una scatola contenente una bomba, davanti all'ambasciata della Germania occidentale. L'ordigno è stato poi disinnescato. Il fallito attentato è stato rivendicato da un gruppo che si dice vicino a organizzazioni terroristiche come la tedesca Raf e la francese Action Directe

E' cominciata la corsa al Quirinale: un'inchiesta fra cronaca e storia

E venne il giorno di Pertini

Le dimissioni di Leone ribaltano i vecchi schemi: si elegge un presidente durante una grave crisi di credibilità istituzionale - Amendola sfoglia la lista dei candidati: «Nenni, Gonella, Amendola, La Malfa, Pertini: sembra un revival del Cln» - La tensione delle ultime ore Pajetta telefona a Zaccagnini: «Mi hai dato la tua parola di partigiano» - «Me lo ricordo»

ROMA — Improvvisamente, quando arriva il momento di eleggere il settimo presidente, si scopre che le regole e le abitudini coltivate per costruire i primi sei capi di Stato, le tattiche tradizionali e le astuzie, persino le paure e le certezze che sembravano scontate, non valgono più. Breve ma rettilinea fino a quel punto, la tradizione del Quirinale si è spezzata di colpo con l'immagine del sesto presidente dimissionario che se ne va dal palazzo con la camicia slacciata, sotto il peso di uno psicodramma di Stato in diretta tivù.

Con le dimissioni di Giovanni Leone, non cambia soltanto, rispetto alla consuetudine, il modo di morire di una presidenza: cambierà anche il modo di nascere, cominciando da quella successiva. Per la prima volta, tra il giugno e il luglio 1978, bisogna cercare di capire come si fa un presidente in una Repubblica in crisi. Messi da parte già due volte (quando a Einaudi succede Gronchi, quando a Saragat subentra Leone) ritornano in scena i Grandi Padri, richiamati per paura, per istinto di sopravvivenza, per impotenza da una classe politica che sembrava ormai averli confinati nella riserva della Repubblica.

Se ne accorge per primo Giorgio Amendola, con malinconia, mentre sfoglia la lista dei candidati su un divano del Transatlantico, a Montecitorio: *«Nenni, Gonella, Amendola, La Malfa, Pertini* — dice —. *E' un revival del Cln, una cosa un po' triste. Sembra una riunione clandestina d'altri tempi».* Ma molte cose sono cambiate in 32 anni, tra l'elezione del primo e la ricerca del settimo presidente. Una volta i partiti si riunivano e annunciavano nomi, candidature. Adesso annunciano formule. Già venerdì 16 giugno, il giorno dopo le dimissioni di Leone, mentre il tricolore viene ammainato dalla Torre dell'Orologio al Quirinale, Craxi chiede l'«alternanza» tra un cattolico e un laico per la guida della Repubblica.

E' un altro passo che se ne va della vecchia tecnica politica seguita per anni ogni volta che si doveva inventare un presidente. Prima, si aspettava la mossa democristiana, per scoprire qual era il gioco all'interno del partito più forte e quindi per assecondarlo o bloccarlo. Adesso, per la prima volta la dc rinuncia alla mossa di partenza, non assume l'iniziativa, non fa nomi.

Con la partita che si sposta fuori dai confini dc, vengono meno quei fenomeni di vecchie e imboscate democristiane che a colpi di franchi tiratori avevano segnato a fuoco almeno cinque delle sei precedenti elezioni presidenziali, con la sola eccezione di De Nicola, nel '46. La sfida diventa a quattro: il psi che vuole un presidente socialista, il pci che lo preferisce «non democristiano», il pri e la dc che non accettano candidature «imposte» o di taglio frontista.

Che cosa deve fare un candidato, nei giorni confusi di questa strana corsa elettorale bloccata dai veti incrociati? Qualcuno sceglie di sparire, come Ugo La Malfa, che la leggenda repubblicana vuole in qualche vacanza misteriosa. Qualcuno sceglie di restare come Sandro Pertini, che arriva a Montecitorio ogni mattina, con i suoi vestiti estivi di gabardine color crema. *«Questa — riconosce oggi Andreotti — fu una mossa psicologica importante, dettata dall'esperienza di Montecitorio. Mille parlamentari riuniti insieme formano un corpo elettorale strano, difficile da orientare con semplici ordini di partito. Nella confusione, il candidato deve essere "visibile", "riconoscibile". Hanno bisogno di trovarselo davanti agli occhi, di capire che è uno di loro davvero».* Presenza, dice infatti la tattica che Pertini si è imposto. E, insieme, silenzio:

Il silenzio, però, non esclude iniziativa. Certo, Pertini non è un capo-partito come Saragat nel '64 o un capo-corrente come Segni nel '62 e dunque non può guidare i giochi. Ma non è nemmeno condannato a subirli, perché non è un candidato esterno come Sforza nel '48 o Merzagora nel '55. Quei giochi, può cercare di anticiparli, come fa il mattino di lunedì 3 luglio, quando annuncia che non vuole essere il candidato delle sole sinistre. Così il suo nome non verrà logorato da una serie di votazioni inutili; e la dc, con il pri, non potrà più dire che Pertini nasce e muore come candidato frontista.

Tutto questo non basta però, nel 1978, per fare il presidente. Ci vogliono anche nervi saldi e ci vuole pazienza. Bisogna passare attraverso tutti i sospetti democristiani sull'età troppo avanzata, tutta la premura socialista di gettare in campo quelli che sembrano i due veri cavalli di Craxi, Giolitti e Vassalli, tenuti buoni per gli ultimi giri e alla fine imbrigliati dai veti paralleli della dc contro il primo, del pci contro il secondo. C'è un terzo veto, socialista, contro Ugo La Malfa, candidato sommerso del pri. Davanti a questa impasse, Pertini decide da solo, giovedì 6 luglio, di ritirare la sua candidatura. E' un modo, spontaneo, per dire basta a una guerra di logoramento incomprensibile per l'opinione pubblica. Ma si rivelerà anche un modo per azzerare veti e sospetti e per consentire a Zaccagnini di reinventare a nome della dc la candidatura di Pertini e di rilanciarla come punto di partenza.

Non è una scelta facile. Dopo dieci giorni di confusione, tocca ancora alla dc fare o disfare un presidente, in una solitudine marcata dalla drammatica lettera di Ugo La Malfa contro Craxi e Giolitti, che Zaccagnini riceve quando già sta parlando in direzione. *«Ormai la strada è una sola* — dice un attimo dopo il leader dc al segretario repubblicano Biasini —. *Noi non possiamo rompere con il psi, che vuole eleggere un suo uomo. Ma quest'uomo, possiamo sceglierlo, e non subirlo».* Fa il nome di Pertini. Il pri è subito d'accordo. Adesso, si tratta di mettere d'accordo la dc, dove la destra è già lanciata all'attacco, contro Zaccagnini.

Come in ogni elezione presidenziale che si rispetti, c'è un'ultima, decisiva notte democristiana per decidere tutto e rimettere tutto in discussione. E' una notte più lunga di quanto fino ad oggi si sia saputo. Comincia a tarda sera, quando Flaminio Piccoli se ne va da un'uscita secondaria di Montecitorio e arriva a casa di Pertini, per avvertirlo che la dc ha deciso di votarlo. *«Sapevo già, ma quando gli dissi che l'elezione era sicura, impallidì* — ricorda oggi Piccoli —. *Vedi, mi disse, questo momento uno può anche aspettarlo da lungo tempo. Ma quando arriva, fa paura, perché il peso è grande».* Alle sei del mattino, Zaccagnini riceve una telefonata di Pajetta, allarmato per le voci di ripensamento democristiano su Pertini. *«Ma ti ricordi* — domanda Pajetta — *che mi hai dato la tua parola di partigiano? «Me lo ricordo»*, risponde semplicemente Zaccagnini.

Quel mattino è sabato, Sandro Pertini sarà eletto all'una e al sedicesimo scrutinio, candidato alla fine da chi lo aveva bocciato dieci giorni prima, accettato da chi lo aveva proposto, applaudito come capo di Stato da tutto il Parlamento dopo essersi ritirato due volte. Un paradosso di elezione, e infatti qualcuno dirà che è stato scelto l'uomo migliore, nel modo peggiore. Ma intanto, quel sabato mattina, mentre Pertini va alla Camera a piedi la gente di Roma gli batte le mani, perché sa che quello è il giorno del settimo presidente. Lo sa anche la polizia, che gli ha messo un agente in borghese alle spalle, con la pistola in vista. E' verso di lui che si volta Pertini, entrando a Montecitorio, invece di regalare frasi storiche ai cronisti: *«Non hai la fidanzata? Bene, vai da lei. Stai tranquilla, io dirò che sei rimasta con me tutto il giorno».*

Ezio Mauro

(Le precedenti puntate sono state pubblicate il 15, 17, 20 e 24 febbraio).

Pacifisti israeliani «via dal Libano»

Gerusalemme. Giovani israeliani marciano per chiedere al governo di ritirare immediatamente l'esercito dal Libano meridionale. I pacifisti hanno commemorato i sette giorni dell'occupazione militare; sul cartello in primo piano la scritta in ebraico sollecita «la fine di una pazza avventura»

Nella maggioranza si cerca di contendere al psi l'«effetto Craxi»

Nuovi slogan e primi nomi dei partiti per il 12 maggio

ROMA — Per le elezioni di maggio, incubo notturno e diurno dei leader dei partiti, la dc ha già uno slogan: *«Il futuro non è comunista»*. E' uno slogan che suscita considerazioni sarcastiche a Botteghe Oscure. La battaglia elettorale dei comunisti si muove su due fronti: «Abbiamo tutti i numeri per governare», ripetono i dirigenti.

L'immagine della dc sarà affidata soprattutto agli uomini di governo, con l'intenzione, non dichiarata ma assai evidente, di «avvolare» i meriti di Craxi e distribuirli, uno dopo l'altro, su «nervi saldi» di Forlani, all'efficienza di Goria, al coraggio (morale e materiale) di Scalfaro contro la criminalità politica e comune. Questo, per cercare di convincere la gente che i problemi di cui discutono gli attivisti del pci sono già stati affrontati (e in parte risolti) dalla dc. Quanto ai psi, il monito dei democristiani è chiaro: è vero che avete Palazzo Chigi ma senza la dc e i suoi ministri questo governo non esisterebbe.

Ai psi, non c'è sorpresa né indignazione per queste novità: i dirigenti sanno che le campagne elettorali si combattono senza esclusione di colpi. Mentre Martelli sostiene il discorso politico, puntato anche sul *«riformismo possibile degli anni 80»*, il responsabile degli enti locali, La Ganga, fa il punto sulla campagna elettorale: *«La nostra forza consiste non tanto nel contrapporre organizzazione a organizzazione, ma idee»*.

Ai pri le idee vanno bene, ma è ormai chiaro che il partito di Spadolini punterà sui fatti. Soprattutto, su una linea economica rigorosa. Il tema dominante dei discorsi, in tv e sulle piazze, avrà sempre il rigore come spunto. *«Conviene stabilire un programma delle poche cose che si possono fare in queste settimane, e a quel programma attenersi* — dice Spadolini —. *Talvolta, sembra di essere piuttosto agli ultimi mesi di una legislatura che alla vigilia, sia pure ricca e affannosa, di una consultazione».*

Nel psdi, una pattuglia di dissidenti è uscita dal partito ed ha cercato di rovinare a Longo l'avvio di una campagna puntata su tre temi fondamentali: pentapartito ovunque i numeri lo consentano, lotta per l'occupazione e per la casa. Ma «l'operazione dissidenza» non ha riscosso il successo che i promotori si attendevano e i ministri Nicolazzi e Romita l'hanno liquidata con battute dure, quasi sprezzanti. *«E' una convergenza di realtà che cerca di passare ad altri partiti su posizioni di forza»*, dice il ministro del Bilancio. *«Non è una dissidenza politica e ideologica. Queste persone hanno abbandonato il partito per insoddisfazioni o personalismi di carattere locale. Probabilmente, qualche forza esterna li ha riuniti e mistifica»*, precisa il ministro dei Lavori pubblici.

Per qualcuno che se ne va, qualche altro che torna. L'ex deputato liberale Ennio Bonea, che lasciò il partito negli anni 70 per divergenze sulla linea politica, ha chiesto e ottenuto di rientrare nella vecchia casa. E' una casa che, per la campagna elettorale, non si «puntella» sugli slogan ma, sulle cose concrete.

E i probabili candidati? Ecco alcuni dei primi nomi. Per la dc, il giornalista tv Alberto Michelini a Roma e il regista Zeffirelli a Firenze. Per il pci, il giornalista Enzo Forcella a Roma e due figli del generale Dalla Chiesa, Simona a Nando, rispettivamente a Catanzaro e Milano. Il psi confermerà i sindaci socialisti uscenti delle grandi città e, a Torino, avrà l'appoggio esterno dei dirigenti psi Ferrara e Vertone. Domenico Russo, l'altro ex consigliere del psi di Torino, aderirà invece, come indipendente, nel pri.

Luca Giurato

Si riuniscono i dissidenti che hanno lasciato il partito

Da Milano una crociata contro il psdi di Longo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Questa mattina, in un grande albergo cittadino, viene fondato un nuovo raggruppamento politico, l'Unione socialista democratica, i cui aderenti provengono tutti dalle file del psdi. Animatore dell'iniziativa è Enzo Collo, già membro della direzione del partito di Pietro Longo e, per due anni, responsabile degli enti locali.

Ma quali sono i motivi della scontento? «Direi scontento — risponde Collo — è dire poco. *Noi tutti non condividiamo più, da anni, nulla della politica del partito: antidemocratica è la parola giusta. Si può solo essere d'accordo con la maggioranza e con le minoranze che hanno sottratto qualsiasi spazio al dissenso. Tutto ciò* — incalza il leader dei fuorusciti — *si risolve nella totale assenza di qualsiasi dibattito interno e quindi nella più grave mancanza a livello culturale. Il partito è legato alla sola logica delle tessere per cui sul piano politico manca qualsiasi strategia che non sia quella di stare al governo e sempre in posizione subalterna rispetto ad altri gruppi».*

Secondo gli esponenti della nascitura Usd, il gruppo potrà contare su numerose forze provenienti oltre che dalla Lombardia anche dalla Toscana e dalla Puglia. *«Il primo scopo* — spiega Collo — *è quello di fare un censimento di quanti, pur abbandonando il psdi, non sono passati direttamente ad altre forze politiche. Il secondo è quello di darci una linea di comportamento per la prossima scadenza elettorale partendo dal presupposto che nostra linea comune, quando eravamo nel partito, era quella di un avvicinamento al psi di Craxi e, in contrasto con la logica prevalente, quella dell'articolo che porta alla ricerca episodica di interessi di categoria (salvo poi abbandonarli come è stato per i pensionati) dimostrando l'incapacità a perseguire un disegno globale, diventando di fatto un partito corporativo».*

Alle prossime elezioni del 12 maggio gli uomini dell'Usd probabilmente presenteranno il loro simbolo (un Sole alto nel cielo) e loro candidati solo in qualche centro minore. Nelle città non pensano di poter riuscire a raccogliere le firme necessarie per presentare le liste. Non si esclude che alcuni esponenti accettino di essere inseriti come indipendenti in altre liste, «presumibilmente» del psi. Solo dopo le elezioni si porrà il problema di una eventuale confluenza nelle file socialiste.

Qual è la posizione dell'Usd sulle giunte? *«Per le Regioni e le grandi città* — è la risposta di Collo — *preferiamo formule correnti con quella di governo anche se questo non esclude accordi diversi in base a realtà locali».*

La nascita di un nuovo raggruppamento socialdemocratico dai psdi non è la prima a Milano. Dopo le amministrative del '75 Paolo Pillitteri, cognato di Bettino Craxi, lasciò le file del psdi nelle quali era stato eletto per fondare il Mula, che portò i voti necessari alla costituzione di una giunta con il pci. Pillitteri entrò poi nel psi.

Mario Fabbri

Il Tribunale del malato chiede revoca sciopero medici

ROMA — La revoca dello sciopero annunciato dai medici ospedalieri per il 15, 21 e 22 marzo è stata richiesta dal segretario nazionale per il tribunale per i diritti del malato, Alessandro Lamanna, che ha richiamato la categoria ad «un maggiore senso di responsabilità».

«Quello stesso senso di responsabilità — ha aggiunto — a cui una più volte richiamate (spesso indebitamente) le classi popolari italiane, quando si chiede loro di accettare la riduzione del costo del lavoro e l'aumento della disoccupazione in nome della ripresa economica. Rivolgiamo un appello ai medici ospedalieri affinché revochino questo sciopero, individuando nuove forme di mobilitazione che non colpiscano indiscriminatamente gli utenti del servizio sanitario e non aggravino così quello stato di diffusa sofferenza inutile, di oppressione e di violazione della dignità a cui sono sottoposti i cittadini».

Una testimone a Civitavecchia

Le mani in tasca Arrestata in aula

ROMA — Rossana Baldassarre, una ragazza di Lacapoli, è stata arrestata in aula a Civitavecchia su ordine del pretore perché teneva le mani in tasca. Oltraggio alla corte.

La giovane, che ha 25 anni, era stata convocata venerdì mattina dal pretore di Civitavecchia, Michelozzi, come teste a discarico della madre, Maria Lucia Nisi, accusata di appropriazione indebita. La tensione o l'emozione l'hanno indotta a tenere, durante la deposizione, le mani dentro le tasche dei cappotti. Alle ripetute richieste del pretore «*Tolga le mani dalle tasche*», la giovane rispondeva: «*No, io le mani dalle tasche non le tolgo... perché non so dove metterle*».

Il pretore Michelozzi, in base all'art. 434 di Procedura penale, ha ordinato l'arresto immediato della donna, chiedendo l'intervento di un appuntato dei carabinieri presente in aula. Rossana Baldassarre è stata rinchiusa a Rebibbia in attesa del processo che si farà a Perugia non appena la procura di Civitavecchia avrà trasmesso il fascicolo.

«*Mia figlia* — dice la Nisi — *aveva freddo perché stava male, era uscita solo per venire a testimoniare per me, inoltre fuori dell'aula la donna che mi ha denunciato l'aveva fatta tremare. Sono anni che ci perseguita. Anch'io mi sono stupita che Rossana abbia reagito così all'invito del pretore di levare le mani dalle tasche, ma alla seconda sollecitazione le ha subito tolte anche mentre i carabinieri la portavano via continuava a dire: "Le ho tolte, le ho tolte!"*».

Maria Lucia Nisi non riesce a continuare e scoppia a piangere. Poi si riprende: «*Ma il può arrestare una ragazza perché ha le mani in tasca? Non è che voglio giustificare mia figlia, perché sicuramente è un fatto di cattiva educazione, ma il giudice non poteva capire che era emozionata?*».

Rossana Baldassarre vive con la sorella e con la madre, che è separata dal padre. D'estate lavora in una pizzeria. Anni fa ha chiesto alla madre di ospitare in casa una sua amica, Nicoletta Betti, che poi si è trasferita lasciando alcuni capi d'abbigliamento: è su questi che si è concentrata la denuncia di appropriazione indebita.

Londra, premier neozelandese accusa gli Usa di totalitarismo

LONDRA — Il premier neozelandese David Lange ha illustrato in una conferenza tenuta all'Università di Oxford la posizione del suo governo, contrario agli armamenti nucleari, ed ha accusato gli Stati Uniti (pur non nominandoli) di avvicinare la «posizione morale del totalitarismo» quando pretesa di imporre ai propri alleati di accettarli.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Difendere l'ultimo baluardo

Ho molto pensato, in questi giorni, a cosa debbono provare nel segreto dell'animo i tanti magistrati italiani onesti, che si vedono in qualche modo coinvolti dall'ondata di sospetti, insinuazioni e accuse, che si abbatte su alcuni loro colleghi. Occorre riflettere sul fatto che i magistrati vivono in mezzo a noi, ma non sono come noi, perché incombono su di loro responsabilità tanto più gravose, cui fanno riscontro nella vita privata limitazioni di libertà e obblighi dai quali va esente il cittadino comune.

Superati studi severi e concorsi non facili, il giovane magistrato non abbraccia soltanto una carriera, ma assume una funzione delicatissima all'interno di una struttura largamente autonoma, che è uno dei pilastri portanti di ogni Stato moderno. Da quel momento non gli si chiede soltanto competenza professionale, come si farebbe con un addetto purchessia, ma totale indipendenza di giudizio, culto della verità, imparzialità assoluta e persino un sentire ricco di umanità, che gli consenta di adeguare il rigore della legge alla realtà dolente dell'esistenza.

In Italia poi, a riscontro di un emolumento a esiguo decoroso, gli si chiede di cimentarsi con difficoltà operative che sembrano insuperabili. Sedi allogate in vecchi conventi scalcinati o in faraonici palazzi di regime, più ricchi di atrii marmorei e di statue improbabili, che di attrezzature efficienti; collaboratori scarsi o svogliati; pletore di processi che si accumulano, rivelando il substrato di un Paese litigioso e prevaricatore.

Né si tratta di sola fatica fisica e intellettuale, perché continuo è il travaglio della coscienza di fronte ai dubbi irrisolti, alle prove insicure, alle interpretazioni opinabili: dubbi tanto più angosciosi quando dalla decisione ultima non dipende solo il conseguimento di una verosimile verità, di una per sempre provvisoria certezza, ma l'assunzione di decisioni che trasferiscono interi patrimoni o privano della libertà esseri umani, magari per la durata intera della loro vita.

Queste le tensioni e le asprezze di sempre per chi ha scelto di consacrare la propria esistenza a sopperire le azioni dei propri simili con la bilancia della Giustizia; ma negli ultimi decenni questi problemi si sono paurosamente dilatati in conseguenza di un fenomeno orrendo, che è sotto gli occhi di tutti, ma di cui molti sembrano non percepire la sconvolgente gravità. Alludo alla progressiva, dilagante criminalizzazione della nostra vita sociale.

Un tempo, fra galantuomini e delinquenti correva una frontiera abbastanza netta, tanto che qualcuno localizzava la tendenza al crimine nelle aree più misere e negli strati più incolti e degradati, giungendo a considerare le condanne penali come un arbitrio delle classi dominanti a carico di infelici più disgraziati che colpevoli. Solo le grandi passioni inducevano i ceti elevati a varcare quella frontiera con i delitti d'onore, le bancarotte clamorose o i testamenti falsificati.

Oggi assistiamo invece alla prevaricazione generalizzata, alla caduta di ogni scrupolo e ritegno: evasioni fiscali e valutarie in grande stile; persone insospettabili dirigono rapimenti e ricatti; organizzazioni capillari contrabbandano sigarette, smerciano droga, taglieggiano bische e prostituzione e non esitano a eliminare fisicamente chiunque le ostacoli o le tradisca. I giudici, che ieri erano nel mirino dei terroristi, oggi rischiano la vita negli agguati mafiosi.

E non basta ancora, perché questo processo mortale sembra alimentarsi anche attraverso le vischiose connivenze di certo mondo politico, che baratta voti in cambio di distrazioni compiacenti, negozia reciproci favori e legittima le tangenti prelevate sulla spesa pubblica con la necessità di finanziare le ambizioni private.

L'uomo della strada comincia a domandarsi se nelle ricorrenti sottrazioni di indagini a giudici troppo rigorosi non si assicuri solo la regolarità formale delle procedure, ma si attui anche il proposito di insabbiare o di ammorbidire; si domanda se sospetti non recenti e accuse pretestuose emergano d'improvviso, non per l'urgenza di far piena luce sui tutori della legge, ma per vanificare processi, inservare testimonianze e rinviare le sentenze, se non alle calende greche, almeno a calende elettorali trascorse. Si aggiungono così, nell'animo di tanti giudici onesti e schietti, amarezze su amarezze, non ultima quella di veder serpeggiare all'interno dell'ordine giudiziario accenti di lassismo compiacente e sospetti vaghi, ma non per questo meno dissacranti.

Giorni fa, a un intervistatore televisivo che mi domandava se i cittadini possono ancora aver fiducia nella magistratura, risposi di sì con piena convinzione. E non soltanto perché essa la ascrita nella grande maggioranza dei suoi componenti, ma perché questa è l'ultima spiaggia per chiunque speri ancora in un Paese serio e pulito da difendere ad ogni costo per assicurare ai nostri figli un praticabile futuro. Se anche questa fiducia dovesse cadere, nulla più ci proteggerebbe dall'avvento di una dittatura anche più arrogante e spregiudicata di quella che fucilò il nostro non lontano passato. Una fiducia, dunque, *necessaria*, ma non gratuita o cieca, bensì vigilante, rigorosa, esigente, che restituisca il prestigio dovuto a un'istituzione che è sana nel suo complesso, e combattiva, e capace di auto-disinfettarsi, ove occorra. *«Giù le mani dalla magistratura!»* gridiamo dunque ai politici, se vogliamo che resista quest'ultimo baluardo.

Craxi a Ortega

(Segue dalla 1ª pagina)

pubbliche dichiarazioni, hanno sempre espresso idee opposte. Per Craxi il dollaro è sopravvalutato, e tutti, a cominciare dagli americani, debbono far qualcosa per fermarlo. Reagan invece ritiene che se gli europei vogliono rafforzare le loro monete debbono adottare una diversa politica economica. Non sarà facile per Craxi riuscire laddove perfino la signora Thatcher è stata sconfitta: ma il presidente del Consiglio italiano si proverà ugualmente. E, per prepararsi nel modo migliore, domani dedicherà il suo primo incontro in terra americana a un colloquio con un ristretto e selezionato gruppo di banchieri.

Craxi, come egli stesso ha detto a chi scrive durante il viaggio in aereo, riferirà a Reagan il suo recente incontro col presidente israeliano Peres e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko. Per Craxi, il tentativo di Arafat e di Hussein di Giordania per avviare alla soluzione il problema palestinese, pur presentando grosse difficoltà non appare in partenza destinato al fallimento. Gromyko sembra essere vagamente possibilista, e Israeliano Peres, alla fine, non si opporrà all'apertura di una trattativa. Ma Peres avrà la volontà e la possibilità di concluderla? Di fronte a questa domanda, il presidente italiano si è stretto nelle spalle.

In questa breve conversazione in aereo, Craxi è stato interpellato anche sulle «guerre stellari». Il primo ministro ritiene che gli americani abbiano ormai imboccato la via del riarmo spaziale, e che nessuno li convincerà a tornare indietro. Per il presidente del Consiglio italiano, gli europei hanno soltanto due strade: o subire passivamente l'iniziativa di Reagan, oppure inserirsi nell'operazione, nella speranza di «controllarla». Craxi, per quanto lo riguarda, è favorevole all'inserimento.

Gianfranco Piazzesi

In Uruguay confermati i vertici militari

MONTEVIDEO — Il neopresidente dell'Uruguay, Sanguinetti, ha confermato nel loro incarichi i comandanti in capo delle forze armate. Lo ha annunciato il ministro della Difesa, Chiarino, precisando che il capo dello Stato non ritiene «indispensabile né opportuno» in questo momento procedere a sostituzioni.

Chi giudica i giudici

(Segue dalla 1ª pagina)

di Torino i quali, secondo l'accusa, sarebbero responsabili di frequentazioni «volontarie», e non raccomandabili, con esponenti della malavita.

Perché mai allora il Csm ha fatto uso di questa norma? Perché si è voluto riproporre il dubbio di come sia possibile che un giudice il quale perda il suo prestigio a Torino, possa goderne a Milano o a Trento, a Roma o a Bolzano?

E' un interrogativo inquietante che già si è posto altre volte. Ma il Csm non aveva altra scelta: una volta informato dell'accaduto, la sola iniziativa che il Consiglio poteva prendere era questa. Per fare in fretta e per restituire credibilità e prestigio all'intera istituzione giudiziaria, ancora una volta si è dovuta applicare una norma certamente antiquata, probabilmente inefficace e da molti anni in odore di incostituzionalità.

Ma intanto è già polemica su un altro aspetto della vicenda: quello della pubblicità data alla decisione. Più d'uno sostiene che occorreva una maggiore riservatezza. Altri affermano che in nessun caso la notizia doveva essere divulgata per tutelare l'onorabilità dei giudici sotto inchiesta. Aver dato l'annuncio dell'apertura del procedimento è stato come averli condannati prima ancora di giudicarli. Sul fronte opposto sono schierati i sostenitori della tesi della «casa di vetro», secondo i quali la pubblicità è garanzia di trasparenza e di democrazia.

La verità sta forse nel mezzo. Ancora una volta la responsabilità di tanta incertezze è nella carenza legislativa. Fino a qualche anno fa il segreto era totale. Poi è intervenuta una delibera del Consiglio (ottobre 1982) e le sedute sono diventate pubbliche. Non dovrebbero essere, invece, quando «prevalgono ragioni di tutela del diritto alla riservatezza del magistrato o di terzi». Ma chi, di volta in volta, decide quale soluzione adottare è sempre il Consiglio. Non esiste insomma una precisa normativa, ma solo un potere discrezionale.

La legge che ha istituito il Csm, frutto di intense mediazioni politiche, è stata aggiornata più di una volta e adattata alle nuove esigenze storiche. Ma nulla è stato fatto per adeguare le norme che il Consiglio deve applicare. La vicenda di Torino induce ora a riflettere se si vuole fornire all'organo di autogoverno dell'ordine giudiziario i mezzi necessari per far fronte al crescente malessere che sta insorgendo nel corpo giudiziario del Paese. Si parla tanto di questione morale; a maggior ragione il problema è attuale quando occorre intervenire su coloro i quali sono i custodi della moralità.

Roberto Martinelli

Caso Orlandi «tre o quattro» segnalazioni interessanti

ROMA — «*Nel materiale raccolto ci sono tre o quattro elementi che meritano di essere approfonditi, con attenzione e cautela, e che sono al vaglio degli inquirenti*»: lo ha dichiarato l'avv. Gennaro Egidio, legale della famiglie Orlandi e Gregori, riferendosi alle segnalazioni giunte nei mesi di febbraio, durante il quale era stata fatta una promessa pubblica di ricompensa a chi fornisse notizie «concrete, utili e valide».

«*Durante il mese* — ha precisato l'avv. Egidio — sono giunte diverse segnalazioni, sia telefonicamente sia per corrispondenza».

E' PIU' RASSICURANTE LA LIRA

Il dollaro e l'ignoto

Questo Dollaro ha ormai passato i confini dell'economia. S'impone l'intervento del metafisico. Sono certo che anche un grande esperto monetario e finanziario come Renato Cantoni, al quale vorrei dedicare questa mia vaga sciocchezza, sarà d'accordo che il fenomeno Crescita del Dollaro sta entrando in una zona buia, refrattaria allo scandaglio scientifico.

Potrei anche concludere qui. Dopo mesi, ormai anni, di titoli e di luoghi comuni come «Dollaro in fuga», «Nuova ripresa del Dollaro», «Dollaro sempre più in ascesa», e ripetute rappresentazioni di grandi Banche nazionali europee che corrono incessantemente ai ripari come in preda agli effetti di un purgante, bisca, mi sono detto, il c'è qualcosa di oscuramente patologico che non mi deve lasciar indifferente; così mi sono visto obbligato a mettere anche questo Dollaro così malato della propria eccessiva buona salute tra i segni maligni dell'epoca, rubricarlo come Hybris, Sopravanzamento metafisico di prescritte Misure. Sarebbe stato strano, in un mondo dove tutto è Hybris, e dove di Hybris ne trovi perfino nel reparto casalinghi della Upim o la leggi nelle facce sfuriate che sbaracchia una metropolitana, che il Dollaro ne fosse escluso. Semplicemente, non ci avevo ancora pensato.

Sentivo come metafisicamente maligna l'inflazione; mi dà disagio. Ma il Dollaro? A cinquantasette passati, non è mai passato un solo dollaro nelle mie tasche di corretto barbone. Appena ho avuto notizia, in tanta tragugiata vita, di monete di paesi confinanti; un cento franchi svizzero mi fa sentire un signore, posso acquistare un'ottantina di ottimi quaderni, fare tre o quattro cene moderate, un tratto (breve) di mirabili ferrovie federali.

* *

Superba moneta, il franco elvetico! Lì peggio i piedi su un triplo rifugio antiatomico, fra milioni di barattoli di gustoso kit-kat per Giorno Dopo, miliardi di tavolette d'incontaminato Cioccolato. Ma so qualcosa del cruzeiro? dello zloty? della corona svedese? dello yen? Per me, *Dollaro non è neppure moneta*: è letteratura e cinema, specialmente cinema, grande cinema che fu. E dal cinema ho imparato che il Dollaro ha sempre fatto fare cose tremende: insidiato e abbrutito Indiani, trasformato dei gentiluomini in bari vergognosi nei *saloons* dei pionieri, intimato crimini feroci, il rapimento del figlio di Lindbergh, il massacro a sangue freddo dei Cutter narrato da Truman Capote... Nella storia contemporanea, il Dollaro emerge invece come gran filantropo ma, a volte, fin troppo... Troppe opere di beneficenza, squilibranti alla fine, sovente schizofreniche: né ispirate a freddo calcolo né frutto di vera saggezza, insomma l'America...

«Der Spiegel» ha dedicato la copertina al «Superdollaro»

Il punto oscuro, nodale, della forza economica è di essere, appunto, *forza*. Il Dollaro è forza, la forza è materia, la materia è brutale e costrittiva, e (detto da un profetico Americano altamente poeta) *will never abate his ancient brutal claim*, «non cederà mai nulla del suo antico diritto spietato» (Melville). Dunque, non si scherza col Dollaro.

Tutto può essere tollerabile, perfino i grandi crimini scatenati dall'ingordigia di soldi, la più schifosa che possa buttarare un'anima umana, finché non si superino i Confini Invisibili, gli invarcabili, finché c'è un orrore che può dissolversi, essere digerito, o anche una crisi del 1929 che possa diventare poesia e canzoni (ne cantava una bellissima qualcuno, accanto a me, parecchi anni fa, non era Joan Baez ma mi commuoveva come un organo di Barberia) o essere risolta da un bravo Presidente: in questi giorni però dev'essere accaduto qualcosa, all'interno di quelle plutoniche quotazioni, che mi pare di non poter altrimenti definire, sfiorito da un'ala avvisatrice, che come l'entrata del Dollaro in terra di nessuno metafisica, dove può succedergli di tutto; come un passaggio *altro*, forza che forza troppo, che consuma e logora lo sforzato, forza talmente produttrice di forza da risultare quasi (*il quasi*, come uno sgabello, potrà essere tolto) sterminatrice. Dollaro come Elaboratore sempre più intelligente, come Biologia sempre più fabbricatrice di miracoli, come Informazione sempre più bombardiera, come detersivo che lava di più, *jeans* più lacerocuiti, caffè che tira più su, pollo che ingrassa in meno tempo, raffreddoloricida che fulmina prima del primo starnuto un raffreddore ancora da nascere, l'ora di questa mattina...

Mi piacerebbe, di senso di riposo, appartenere a una nazione di moneta debole. Non è detto che il terribile carro americano la scampi come quello di Achille il corpo di quel disgraziato troiano. *Le ruote più*, dice la favola: la canna si piega, il fulmine sventra la quercia.

La lira, in questa faccenda, mi ha fatto da lampadina-spia: quando ho sentito che il Dollaro passava le duemila nostre, lì avuta la sensazione che il problema monetario entrava nell'ignoto e nell'inaffrontabile; che c'era ormai l'insolubile come elemento, magari forse, del gioco.

Se ancora fosse viva Achille Beltrame! Soltanto lui avrebbe rappresentato adeguatamente il clamoroso agitarsi borsistico, il trambusto scambistico e interscambistico, il panico delle sommità bancarie europee, le fronti corrugate, e il Dollaro fuggitivo, Girardengo dei Girardenghi, Coppi dei Coppi, inseguito invano dal Marco, dal Franco, dalla Lira...

* *

Altra osservazione da fare è questa: siamo in un generale *Troppo Pieno* di tutto, troppo ipercreso, troppo gonfiato, troppo portato al limite (sfruttamento della terra, degli spazi, sofisticamento di sistemi di offesa-difesa, costi, produzione di beni superflui, tutto che tira, che sembra voler mostrare, come diceva Céline di un grassone mai visto, fin dove può arrivare il dilatarsi della pelle umana): basta poco *di più* (Dollaro a duemila più uno, ma già siamo parecchio più in là, cosa senza molta importanza in questa dimostrazione) e qualsiasi cosa, o evento, si trasforma in produttore di paura, e i segnali d'allarme si mettono a lacerare istericamente l'aria stanca di fiati.

L'aura sacra fames, in senso collettivo, non oltrepassò mai il Limite. Neppure al tempo della Corsa all'Oro, ai Black Hills, le Colline Nere... Sarà che l'oro, pur maledetto dai moralisti, era meglio di suo nipote, il Dollaro di carta? La Corsa al Dollaro è ben più malsana. Dunque è il momento per il filosofo, non solo di compiacersi di non avere in tasca che lire, ma di adoperarle per comprare oro. Ma sì, caro oro... Lo danno, a Londra, a prezzi di saldo. Ho dato disposizioni al mio agente perché me ne acquisti tre o quattro tonnellate. Non è il momento di lesinare i grammi.

Guido Ceronetti

NELL'ANNO DI HALLEY: INSEGUENDO L'ASTRO NELLA STORIA

La cometa scomunicata

Molti errori ne hanno accompagnato i periodici ritorni - Il più clamoroso è quello della «scomunica»: in realtà Callisto III si limitò a ordinare processioni perché, se la comparsa dell'astro doveva apportare sventure, queste ricadessero sui Turchi che invadevano l'Europa - Il più comune riguarda la sua comparsa ogni 76 anni, mentre l'intervallo oscilla da 74 anni e 5 mesi a 79 anni e 3 mesi

Della cometa di Halley si è parlato ormai da tanto tempo e in tante occasioni che non deve troppo meravigliarci se con le notizie vere si mescolano luoghi comuni e affermazioni sbagliate o infondate regolarmente riferite e ripetute insieme alle altre. Studiando la storia di questo corpo celeste, risalendo alle fonti, ne ho trovate diverse.

Una delle affermazioni inesatte più diffuse riguarda il periodo. Si sente dire comunemente che la cometa di Halley ritorna ogni 76 anni (qualcuno dice 77). In realtà il tempo che impiega l'astro per compiere un giro completo intorno al Sole non è sempre lo stesso ma varia a seconda dei pianeti nei pressi dei quali capita a passare, di volta in volta, nel corso del suo viaggio.

Tra il passaggio del 1835 e quello del 1910 impiegò solo 74 anni e 5 mesi, mentre tra quello del 1910 e il prossimo sta impiegando 75 anni e 10 mesi. Per questo nel 1910 si diceva che ritornava ogni 75 anni e ora tutti sentono dire e ripetono che ha un periodo di 76. Ma dopo il passaggio del 451 percorse l'orbita più lunga degli ultimi due millenni e impiegò ben 79 anni e 3 mesi prima di ritornare.

Parlando del periodo, quindi, o si specifica il parecchio al quale ci si riferisce o si parla di quello medio. Questo, dagli ultimi 29 passaggi, è risultato di 76,7 anni che è più giusto arrotondare a 77 anni anziché a 76. Per essere dunque corretti dovremo dire che la cometa di Halley «sta per ripartire dopo 76 anni» oppure «che torna in media ogni 77 anni».

Un'affermazione sconcertante riguarda la più antica rappresentazione di questo astro giunta fino a noi. Da come viene presentata spesso, sembra che sia quella del passaggio del 684. A questo errore ha contribuito un fascicolo pubblicato nel 1910 dalla Nasa nel quale, in difetto di una riproduzione, si legge: «L'apparizione della cometa di Halley del 684 come appare registrata nelle Cronache di Norimberga (1493)».

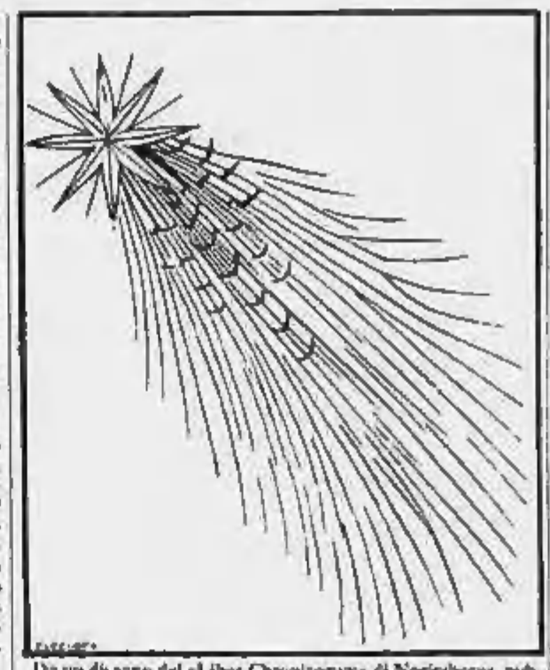
Otto secoli

Va subito rilevato che poiché il Liber Chronicorum fu pubblicato a Norimberga nel 1493 lo xilografo non poté riprodurre la cometa osservata otto secoli prima. Ma non tenté neanche di ricostruire l'aspetto basandosi sulle descrizioni dell'epoca. Egli intendeva solo usare un disegno che richiamasse l'attenzione del lettore sull'argomento del quale si parlava in quella pagina, cosa che fece con altre 11 xilografie simili, in altrettante parti dell'opera in cui si parla di apparizioni di comete.

E si aggiunse anche un'altra figura per indicare che in quelle righe si parlava pure di eclissi di Sole e di Luna. Come se non bastasse la xilografia riprodotta dalla Nasa che oggi viene comunemente presentata per quella del Liber Chronicorum non è neppure l'originale, ma un suo rifacimento «abbellito» pubblicato in Francia alla fine del secolo scorso e poi ripreso in tutto il mondo.

Un'affermazione sbagliata e una infondata riguardano l'apparizione dell'anno 66. Secondo i calcoli recenti apparve dopo il passaggio al perielio avvenuto il 25 gennaio. E infatti i Cinesi la videro almeno dal 28 febbraio all'11 aprile. Molti l'hanno collegata alla famosa congiura «pisoniana» contro Nerone e all'assedio di Gerusalemme.

La prima affermazione è senz'altro errata. Delle sicure osservazioni dei Cinesi risulta che durante il regno di Nerone apparvero 3 comete. Gli autori latini ne ricordano solo tre, nessuna delle quali, nel 66. Tacito e Svetonio parlano di due comete apparse rispettivamente nel 64 e nel 65. Il primo lo dice esplicitamente, il secondo lo fa supporre collegandolo alla congiura pisoniana.


Da un disegno del «Liber Chronicorum» di Norimberga, pubblicato nel 1493: questo rifacimento eseguito il secolo scorso, passa per la più antica raffigurazione della cometa di Halley

I Cinesi riferiscono di due comete in entrambi gli anni, ma solo la seconda fu molto vistosa. E' possibile che anche Tacito si sia riferito a quest'ultima commettendo un errore nell'anno. In tal caso la sua epoca («il cader dell'anno») concorderebbe con quella delle osservazioni cinesi del 65, mentre ciò non avverrebbe per quella del 64. Comunque nessuna delle due fu quella di Halley.

Che la cometa di Halley sia apparsa durante l'assedio di Gerusalemme non è da escludere. Ma la descrizione di Giuseppe Flavio di un astro a forma di spada e di una cometa «sulla città» che «durò un anno» non hanno molto senso astronomico. D'altra parte durante l'assedio di Gerusalemme apparvero anche altre comete e anche qui, per la durata dell'apparizione, per la stagione favorevole alle osservazioni e per l'aspetto, ritengo che le candidate che danno il maggior affidamento siano quelle del 64, lunga appena tre gradi d'astro a forma di spada, e quella del 65, apparsa alla fine della primavera e a metà dell'estate, rispettivamente per 70 e per 56 giorni.

La cometa di Halley, meno appariscente, visibile per un minor numero di notti e in un periodo dell'anno abbastanza nuvoloso, dovette essere psicologicamente troppo poco efficace per essere una delle due ricordate da Giuseppe Flavio. L'identificazione con la cometa di Halley è dunque ben poco sicura, anche se non può essere completamente esclusa.

Ma la falsità più clamorosa e senza dubbio quella della «scomunica» della cometa di Halley, che sarebbe stata lanciata dal papa Callisto III nel 1456 durante la guerra contro i Turchi. L'infondatezza di questa leggenda fu dimostrata dal Padre J. Stein (che fu poi direttore della Specola Vaticana) in un esauriente lavoro pubblicato nel 1909. Prima di tutto egli rintracciò la bolla pontificia trovando che indiceva preghiere per il pericolo dei Turchi che invadevano l'Europa, ma non menzionava la cometa. Cercò poi di scoprire come la leggenda era sorta e il suo sviluppo.

La carestia

L'errore originale risaliva al Platina che nelle sue Vitae Pontificum, scritte tra il 1471 e il 1475, aveva detto: «Apparendo poi per alcuni giorni una cometa chiamata e cometa, come i matematici predissero una terribile peste, una carestia, qualche grande calamità. Callisto, per stornare la collera di Dio ordinò processioni in certi giorni affinché, se gli uomini erano minacciati da qualche male, lo facesse ritenere interamente sui Turchi, nemici del nome cristiano».

La cosa fu ripresa da Calvisius, il quale nel 1605 scrisse che apparvero due comete e «il papa Callisto, atterrito da questo, per stornare l'ira di Dio indisse alcuni giorni di preghiere». Platina fu la fonte anche di J. C. Fabre che nella sua Histoire ecclesiastique del 1726 ricordò «la cometa che sembrava tutto un fuoco» aggiungendo che il papa volse «il momento di spavento del popolo per impegnarlo nella preghiera e nella pratica delle opere buone».

Da questo punto troviamo autori sempre più recenti che non citano più il Platina, ma prendono l'uno dall'altro aggiungendovi spesso un tocco personale. Il primo fu Laplace che, attingendo quasi certamente dal Fabre, affermò che «il papa Callisto ordinò a questo proposito una preghiera con la quale si gettava lo scongiuro sulla cometa e sui Turchi».

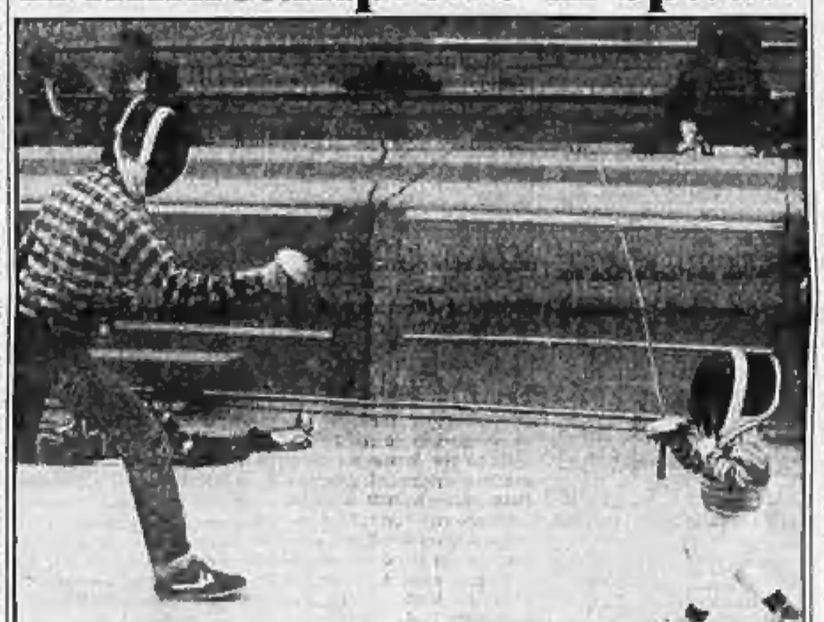
Nel 1832 F. Arago andò oltre e per primo parlò di «scomunica» (cosa che ho sempre per un cristiano, ma non per una cometa). Ecco le sue parole: «Il papa Callisto fu così spaventato che ordinò per un certo tempo preghiere pubbliche nelle quali, a metà di ogni giorno, si scomunicavano allo stesso tempo la cometa e i Turchi». Arago era celebre come fisico, astronomo e politico, e sulla sua autorità si basarono molti autori successivi come: Littrow, Smyth, Babinet, Chambers, Flammarion, Draper, Newcomb, Millosevich.

Nel 1909, come si è detto, lo Stein inizia l'infondatezza dell'affermazione e la sua origine. Consultando la bolla originale, inoltre, trovò che era falsa anche l'affermazione che in tale bolla ci fosse stato istituito l'«Angelus» di mezzogiorno. La bolla di Callisto III diceva infatti esplicitamente che ogni giorno dovevano suonare una o più campane prima del suono dei vespri («inter nonas et vesperas») e in quel momento si dovevano recitare tre Pater noster e tre Ave Maria.

Nonostante l'esauriente lavoro del P. Stein c'è ancora chi afferma, specie in Inghilterra, che Callisto III scomunicò la cometa di Halley. Naturalmente c'è anche chi replica. Ma gli errori sono duri a morire, specialmente quelli che danno ricchezza al discorso e rincorsa a far notizia per secoli.

Paolo Maffei

Il minicampione di spada


Zurigo. Se ha la stoffa del campione si vedrà. Nell'attesa un alleta della squadra nazionale svizzera «allenata» con la spada il figlioletto in una pausa dei campionati nazionali (Publifoto)

LA LINGUA CHE PARLIAMO: SINTASSI DIMENTICATA

Gerundiare con parsimonia

Problemi di traduzione: «sucker» è qualcosa di diverso da un semplice gonzo

Nel *Corriere marittimo* che si pubblica a Livorno è comparso, a firma Alfredo Moretti, in un articolo intitolato *Gerundiare sì... ma con parsimonia*, il commento di un mio vecchio articolo su *La Stampa* che suona così: «*Ricorrendo ad esempi italiani, il femminile per le nuove funzioni che si erano nella società talvolta non è bene accetto*». L'autore cita poi un passo di Alberto Ronchey che incomincia anch'esso con un gerundio: «*Tralasciando le inchieste giudiziarie in corso [...] quali spiegazioni generali si possono ricavare dal fenomeno?*».

Dopo aver affermato che non vi è nulla da eccepire nel periodo di Ronchey in quanto il gerundio indica una funzione ipotetica implicita e *tralasciando* e *lasciando* equivalgono a *se tralasciamo* e *lasciamo*, della mia frase l'autore dice che il gerundio è di meno facile spiegazione e si domanda chi è il soggetto di *Ricorrendo ad esempi italiani*.

Forse il *femminile*? No di certo perché non il soggetto come il femminile possa ricorrere ad esempi italiani (e direi che questo è ovvio e non varrebbe la pena di sottolinearlo). La conclusione è che, nel mio caso, il gerundio forse presenta una sua autonomia sintattica, come un gerundio impersonale generalizzato. L'autore aggiunge: «*Un uso del gerundio sicuramente vincente, maneggiato con perizia di maestro dell'arte del dire*».

A parte il complimento, perfino eccessivo, di cui sono grato, il mio gerundio voleva proprio dire *Se noi ricorriamo* o *Se si ricorre ad esempi italiani*, ecc. Si tratta, dunque, di un particolare uso del gerundio assoluto che non sono davvero il solo ad impiegare. La vecchia e gloriosa *Sintassi italiana* di Raffaello Fornaciari, pubblicata nel 1881 ma che è stata ristampata nel 1974 (e questo è un segno che in quasi un secolo non si deve essere fatto molto di meglio, ulteriore prova che la sintassi è la parte più trascurata della grammatica) non ignora tale uso del gerundio.

Quando diciamo *Generalmente parlando* oppure *Occorrendo, lo farò volentieri*, usiamo un gerundio assoluto libero dal resto della frase. Silvio Pellico (lo ricorda il Fornaciari) scrive: «*Volgarmente giudicando, l'andare al patibolo è la peggiore delle morti*» e non è certo l'*andare al patibolo* il soggetto di *giudicando*. Alfredo Moretti ricorda, concludendo con quel *Gerundiare con parsimonia* di un autore di cui non si fornisce il nome, che dà il titolo all'articolo.

Sono pienamente d'accordo che di tale costruzione è bene non abusare. Anzi aggiungo l'aneddoto di quell'uomo politico che, ad una candidatura di Vittorio Emanuele Orlando a presidente del Consiglio dei ministri, disse: «*Non bisogna mai cominciare con un gerundio*»; ma anche in questo occorre pur sempre procedere con buon senso. Della mia frase con gerundio iniziale senza soggetto esplicito non sento rimorso, anche se Silvio Pellico non è un grande scrittore.

Passando ad altro argomento, Fruttero e Lucentini, sulla *Stampa* del 19 dicembre scorso, raccontavano — dedicandoci l'aneddoto — che Barnum, l'impresario del grande circo americano, disse una volta che ogni minuto nasce un gonzo (in inglese *sucker*) ed aggiungevano: «"Gonzo"... sarà esatta come traduzione ma lo abbiamo usato a malincuore. Ha un suono angusto, evoca l'antico borgo centroitaliano, il vicolo mediocvale e non rende affatto la continentale moltitudine di suckers adescati dal Barnum in un'America ribollente. Lo stesso effetto ci fanno "merlo", "credulone" e "semplicione". E "polio" appartiene a quello pseudo-gergo comico-malavitoso di cui è palese l'inadeguatezza. Non avrebbe qualcos'altro da proporci Tristano Bolelli?».

Ho risposto loro che la mia proposta sarebbe di usare *fesso* se non si vuole, in toni più elevati, dire *babbeo* stolto. Ma siamo ai limiti dell'offesa. *Sucker* con valore di «sempliciotto» e simili, sorto in America a metà del secolo scorso, è stato dai vocabolari come *informal*, cioè usato in un linguaggio alla buona. Anche *fesso* mi pare avere la stessa qualità, ma forse è peggiore. Un toscano non avrebbe esitazioni: direbbe *bischero*, che ha una connotazione ancora più bassa. Ma come far accettare ai toscani questo giudizio, visto che si sente dire perfino: «*La madre dei bischeri è sempre incinta*». Non per nulla siamo nella terra di Benigni.

Tristano Bolelli

Si pubblicano in Cina Hemingway e Omero

PECHINO — L'*Odissea* di Omero è in via di pubblicazione a Shangai insieme con altri quattrocento classici della letteratura straniera.

E' la prima volta che queste opere vengono tradotte e pubblicate in Cina e ciò rientra — ha spiegato un esponente dell'«Ufficio culturale» della città — «*nelle recenti decisioni del partito comunista di incoraggiare la libertà dell'impulso creativo*».

Schiere di traduttori sono all'opera per portare a termine la pubblicazione cinese, oltre che dell'*Odissea*, anche del romanzo *Per chi suona la campana* di Ernest Hemingway, di commedie di Molière, di racconti di Somerset Maugham e Jack London.

PELLEGRINAGGI INTELLETTUALI A CINECITTA'

Dürrenmatt: «Odio il cinema ma amo Fellini perché è epico»

ROMA — Friedrich Dürrenmatt guarda Federico Fellini lavorare a Cinecittà al suo nuovo film Ginger e Fred. *Il regista italiano dirige una moglie Giulietta Masina, che mangia a tavolo nella sala da pranzo di un albergo, seduta di fronte a un travestito bello e malinconico. Lo scrittore e drammaturgo svizzero sta accanto a sua moglie, elegante energica quarantenne tedesca, documentarista autrice anche di un ritratto-biografia del marito lungo quattro ore e di reportages televisivi su Carlos Saura e Billy Wilder analizzati nel loro fare il cinema. Fellini presenta due comparse, giovani cameriere che sono sosia perfetti l'uno di Franz Kafka, l'altro di Marcel Proust; Dürrenmatt li guarda con uno sguardo più forte della curiosità. Poi stop, e il re a colazione.*

Friedrich Dürrenmatt

Dürrenmatt è il primo di quelli che sarà certo, come sempre, una lunga serie di personalità internazionali per le giuli, trovandosi a Roma, il pellegrinaggio sul set di Fellini è affascinante e fatale quanto la visita alla Cappella Sistina o la passeggiata a Trinità dei Monti. Il cinema, dice, non gli interessa molto, detesta i film tratti dai propri testi teatrali, romanzi o racconti, li trova povere semplificazioni che si limitano a cannibalizzare l'originale. Ma gli piace Fellini: «Lo amo perché è un autore epico, perché non fa opere drammaturgiche ma epiche. Il suo Casanova è geniale, molto migliore delle Memorie di Casanova stesso: è il vero Casanova, l'unico. E nessuno ha saputo rendere il sentimento di fine di un'epoca come Fellini in E la nave va. La fine di un mondo, e anche quella di una forma d'arte, l'opera lirica: tra le tante opere moderne, soltanto Wozzeck di Alban Berg è paragonabile alle grandi opere ottocentesche, per il resto il genere è creativamente esaurito». Fellini non lo ammira meno: «E' un grande scrittore, chiuso in un suo mondo...».

Sono quasi coetanei, ma a 64 anni Dürrenmatt sembra vecchissimo, grosso e rosa come un neonato, lento e cauto: un suo dramma sulla Polonia contemporanea è andato in scena a Zurigo due anni fa, un suo libro di saggi e di autobiografia, Eclissi di luna, è da poco uscito in Italia edito da Garzanti, lo irrita il fatto che in tutto il mondo si seguitino a recitare soprattutto drammi suoi scritti trent'anni fa come Romolo il Grande o I fisici; lo incantano le alterazioni possibili dei miti classici, a esempio l'ipotesi che Edipo non amasse sua madre ma la Sfinge. I sessant'anni di Fellini sono lontanissimi: procede a ritmo serrato il nuovo film, rappresentazione di «personaggi, vanità, orrori e stupidaggini della giostra italiana, dell'atroce e del cinico della società di cui facciamo parte», parabola satirica sulla televisione e sul nostro Tempo dell'immagine.

*Ma visitatore e visitato di Cinecittà in qualche modo si somigliano: per l'analogo amore al grottesco nero, per uno sguardo sul mondo che è analogamente sfiduciato e acido. E anche per una passione simile: Dürrenmatt ha cominciato come pittore, e adesso è tornato a disegnare, di notte, quando non dorme, propri fantasmi; Fellini ha cominciato come vignettista e caricaturista, e continua a disegnare. Lo scrittore esamina quindi con speciale curiosità i disegni per Ginger e Fred preparati dal regista e affissi dietro la sua scrivania. Fra l'incuriosirsi d'una statuetta lì accanto: «Chi è, il Papa?». «No, Jimmy Durante». **Lietta Tornabuoni**

Una sediziosa imprudenza d'amore

Elena Gianini Belotti

IL FIORE DELL'IBISCO

Vent'anni prima, lei è stata la bambinaia di Daniele
Ha costruito in faticosa solitudine una vittoriosa esistenza femminile: quando, fervente e violento, seduttivo e sfrontato riappare il bambino di un tempo
Scatta una trappola dei sentimenti che mette alla prova l'esistenza di entrambi nei pericoli delle passioni, in un romanzo di idee, di fatti, di intensa e coinvolgente tensione

della stessa autrice di:
Dalla parte delle bambine
Prima le donne e i bambini
Non di sola madre

RIZZOLI

Salone LA STAMPA Via Roma 80 Telefoni 517 868 535 634 - 535 111

PROVINCIA DI TORINO Assessorato alla Cultura
A.I.C.S. Dipartimento Cultura

Modigliani dipinti e disegni - Incontri italiani 1900/1920
Curata da Licisco Magagnato e Osvaldo Patani
Con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
Galleria dello Scudo di Verona
Torino Palazzo Reale
2 marzo 1985 - 14 aprile 1985
Proposta Mazzotta mostre

OSSERVATORIO

Mubarak, un falò di pace nel rogo mediorientale

Nell'insidiosa carovaniera del Medio Oriente brillano falò di pace, ma la grande méta appare ancora lontana. I fatti. Dopo l'accordo dell'11 febbraio tra re Hussein e Arafat su una *«piattaforma d'intesa»*, accordo reso noto dalla Giordania il 23 di febbraio, il presidente egiziano Mubarak ha rivelato lunedì scorso un suo piano di pace in tre tappe: 1) conferenza giordano-palestinese; 2) conversazioni dirette al Cairo tra americani, egiziani, israeliani e una delegazione mista giordano-palestinese; 3) eventuale conferenza con cinque membri del Consiglio di Sicurezza per varare una «pace globale» in Medio Oriente.

Shimon Peres, presidente del Consiglio israeliano, dopo una serie di incontri «di chiarimento» con autorevoli emissari di Mubarak, fa sapere giovedì ch'egli accetta *«positivamente e senza riserve»* la proposta egiziana di *«contatti diretti»* al Cairo. In precedenza, re Hussein aveva ammonito: *«L'accordo giordano-palestinese è una grande occasione per la pace in Medio Oriente. Se non verrà sfruttata immediatamente, le possibilità di pace cadranno. Forse per sempre. La catastrofe che ne verrà potrebbe investire il mondo intero»*. E Shimon Peres aveva ricordato ai suoi collaboratori più scettici come, soltanto una settimana prima del viaggio di Sadat a Gerusalemme, nessuno in Israele ci credeva. Insomma, con il «sì» di Israele la via della pace sembrava bell'e spalancata, dopo tanti affanni.

Invece, quando negli Stati Uniti qualcuno cominciava già a gridare al miracolo è venuta la doccia fredda: prima le dichiarazioni in negativo di Khaddumi, di Abu Iyad, di Abu Jihad, tre uomini-chiave dell'Olp, tutti e tre «amici» di Arafat, infine il comunicato ufficiale con cui l'Olp respinge la proposta di Mubarak per un *«negoziato diretto»* israelo-giordano-palestinese.

A sua volta, al Cairo, il capo di Gabinetto di Peres, Abraham Tamir, afferma che lo Stato ebraico non intende trattare con l'Olp, *«organizzazione terroristica»*, mentre il ministro degli Esteri egiziano, Meguid, insiste che la scelta dei delegati palestinesi, *«non necessariamente membri attivi dell'Olp»*, spetti in ogni caso ad Arafat. In Israele, a parte lo scontato «no» del *Likud* e dei fanatici di destra, non tutti sono con Peres, anzi gli rimproverano di aver provocato nel Paese *«una frattura profonda»*.

Non senza saggezza, Peres ha replicato: *«Mi si chiede la ragione di tanto gradimento per la proposta Mubarak, rispondo che non mi sembra proprio il caso di mettersi in dubbio»*. È anche vero che Peres ha attenuato i suoi toni entusiastici.

Non senza saggezza, Peres ha replicato: *«Mi si chiede la ragione di tanto gradimento per la proposta Mubarak, rispondo che non mi sembra proprio il caso di mettersi in dubbio»*. È anche vero che Peres ha attenuato i suoi toni entusiastici, ripiegando nelle ultime ore sull'antica, abituale intransigenza. Per altro, se il tenace Mubarak ha forse avuto eccessiva premura (ma ogni sa che fra qualche mese Peres, per avvicendamento, lascerà la presidenza del Consiglio), un passo avanti — ancorché piccolissimo — è stato compiuto, se non altro sul piano psicologico.

Si registra il rifiuto dell'Olp a un negoziato diretto poiché Arafat, che ha già faticato per fare ingoiare la pillola dell'accordo con Hussein, accettando «Camp David bis» si scaverebbe la fossa. Egli sa benissimo che l'unico modo per salvare la sua *leadership* è fare marcia indietro, in modo da cancellare tutte le concessioni fatte a Mubarak. Altrettanto «logico» appare l'impegno di Mubarak di aggirare gli ostacoli, per cercar di guadagnare all'Egitto quel mini-pianeta che gli arabi «radicali» contestano e con asprezza.

Fuad Ajami, professore a Princeton, ha scritto: *«La missione dell'Egitto è di investire ogni altro che il mondo non accetta come unità. Impaziente, irrealistico, molto vicino al fuoco, l'Egitto può dire e fare cose che altri Paesi arabi sono troppo lontani, troppo provinciali, troppo protetti per osservare»*. Può ad esempio, sotto la guida di Mubarak, che qualcuno paragona a sir Robert Walpole (col buonsenso raggiunse le vette della genialità), puntare ad affermare la necessità della pace «ragionevole», pena il disastro.

Questa volta, il Raiss ha fatto proprio di necessaria fretta. Lo abbiamo già detto, oggetti si può scommettere che con la lena di Penelope non si stancherà di tessere e ritessere l'ordito della pace. Anche se, in verità, i Proci sono un po' troppi.

Igor Man

Anche l'Iraq appoggia il Raiss?

BAGHDAD — Il ministro degli Esteri egiziano Meguid ha consegnato ieri al presidente iracheno Saddam Hussein un messaggio personale di Mubarak: secondo fonti informate. Il Cairo avrebbe ottenuto l'appoggio di Baghdad al piano di pace del Raiss.

Ad Amman, trentadue alti esponenti dell'Olp hanno sottoscritto un documento critico nei confronti dell'iniziativa di pace giordano-palestinese, che *«incoraggia le forze imperialiste e sioniste a ignorare i diritti palestinesi e arabi»*, e hanno respinto la proposta di Mubarak sulla rappresentanza dei palestinesi a eventuali colloqui.

Secco incontro tra il segretario di Stato e il presidente del Nicaragua

Shultz ironizza sulle aperture di Ortega: bluff il ritiro cubano

Accordo solo sulla necessità di rilanciare la mediazione del «Gruppo di Contadora» - La trattativa diretta ancora lontana - Reagan inasprisce il tono: «Dobbiamo aiutare i ribelli antisandinisti, equivalente dei nostri Padri Fondatori»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il colloquio è stato breve, un'ora, e secco. Ortega e Shultz si sono trovati d'accordo su un solo punto, la necessità di rilanciare la mediazione del Gruppo di Contadora, Messico, Panama, Colombia e Venezuela. Sul resto la convergenza non è da escludere ma è lontana. Stati Uniti e Nicaragua non riprenderanno i negoziati bilaterali di Manzanillo sospesi a gennaio, si terranno semplicemente in contatto. Un incontro interlocutorio, quindi, in cui le due parti come ha detto Shultz ai giornalisti, «hanno ribadito le *posizioni le rispettive posizioni*».

Il presidente nicaraguense e il segretario di Stato americano si sono visti ieri mattina a Montevideo in Uruguay, dove si erano recati per l'insediamento del nuovo presidente Sanguinetti. Dal loro precedente colloquio a Managua, nove mesi fa, erano nati i negoziati di Manzanillo. Ma ieri l'intesa non si è concretata, nonostante le recenti aperture di Ortega. *«Più presto torneremo alle trattative di Contadora»* ha commentato il segretario di Stato americano *«e meglio sarà»*.

Ortega ha definito l'incontro *«di grande importanza per i popoli dell'America Centrale»* e ha ribadito la speranza che esso consenta un riavvicinamento tra i loro due Paesi. Ma Shultz lo ha contraddetto, dichiarando che il dialogo a due sarà possibile solo se il Nicaragua accetterà i quattro punti su cui gli Stati Uniti hanno sempre insistito. Essi sono: la riduzione degli armamenti sandinisti, in modo da alleviare la tensione nella regione, lo sgombero dal Nicaragua dei consiglieri militari cubani e degli altri Paesi comunisti, la fine degli aiuti ai ribelli marxisti in Centro America, e il ripristino della democrazia e del pluralismo a Managua.

Montevideo. Il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega (a sinistra accanto a un interprete) durante il colloquio con Shultz

Nella conferenza stampa il segretario di Stato ha ironizzato sulle aperture di Ortega. Ha detto di *«non essere impressionato»* dal suo annuncio di una moratoria nel riarmo.

Quanto al ritiro dei mille consiglieri cubani dal Nicaragua, *«poiché ce ne sono alcune migliaia»*, ha osservato: *«Forse sarà completo alla metà del prossimo secolo»*. Il capo della diplomazia americana ha dato l'impressione di aver avuto dal presidente Reagan l'ordine di non fare concessioni.

L'impressione si è rafforzata quando la Casa Bianca ha reso pubblico il testo di un discorso pronunciato dal Presidente a Washington all'Associazione dei conservatori. Nell'intervento, Reagan ha esacerbato il confronto con il regime di Managua, chiedendo agli americani di costringere il Congresso ad aiutare militarmente i «contras», o ribelli antisandinisti, che sono l'equivalente, ha detto, dei nostri padri fondatori e della Resistenza francese.

Non c'è bisogno che gli Stati Uniti intervengano in Centro America, ha detto Reagan, il penseranno i combattenti per la libertà a restituire il Nicaragua all'Occidente.

«Bisogna dimostrare a questi amici» ha concluso Reagan *«che noi, che siamo a sole 700 miglia da loro, abbiamo più a cuore la loro causa, di quanto i sovietici, che sono a 5000 miglia di distanza, abbiano a cuore quella della repressione»*.

Il Presidente sperava che ieri le varie fazioni dei ribelli annunciassero in Costa Rica la formazione di un'alleanza politica e militare, che potrebbe preludere al riconoscimento di un governo nicaraguense in esilio. Ma il governo di San José ha proibito una conferenza stampa indetta dall'ex candidato alla presidenza in Nicaragua Arturo Cruz, che dovrebbe assumere il comando dell'alleanza stessa.

A San José un portavoce del governo ha aggiunto che Adolfo Calero, capo del maggiore gruppo in lotta contro il regime sandinista, è stato espulso dal Costa Rica. Entrambi i provvedimenti, ha precisato, sono stati decisi per non compromettere la neutralità del Paese e la liberazione dello studente nicaraguense Jorge Urbina Lara, prigioniero da Managua.

Ennio Caretto

Gravi incidenti per le regionali

L'India vota Già 35 morti

NEW DELHI — La prima tornata delle elezioni regionali indiane è stata turbata da incidenti in cui sono morte finora 35 persone (tra cui undici candidati): 25 venerdì e dieci ieri dopo l'apertura delle urne.

Nelle ultime 24 ore si sono completate le votazioni nel vastissimo Madhya Pradesh, nel centro del Paese, e si è andati alle urne in alcune circoscrizioni del Bihar, del Maharashtra e dell'Uttar Pradesh. Giovedì le elezioni si svolgeranno complessivamente in dieci Stati della Confederazione indiana.

Gli incidenti più gravi si sono avuti nel Bihar, che si trova a Nord e che, essendo uno degli Stati più poveri, è anche un comune focolaio di malcontento e protesta. Secondo i portavoce del ministero dell'Interno a New Delhi, la polizia ha aperto il fuoco in almeno sei località, dove le votazioni sono state sospese e verranno riprese giovedì.

L'affluenza alle urne è stata superiore al 50 per cento, una percentuale che per l'India è molto alta.

Gli osservatori hanno ricordato che nelle due giornate delle politiche di dicembre i morti furono in tutto 39 e che perciò al termine di queste regionali la cifra dovrebbe essere inevitabilmente superiore.

Nel Bangladesh c'è il coprifuoco Arrestati tre oppositori

DHAKA — Tre dirigenti dell'opposizione del Bangladesh sono stati arrestati il giorno dopo che il Presidente, generale Ershad, aveva annunciato l'annullamento delle elezioni. Sono Oli Ahad, della Lega Democratica; Obaidur Rahman, del Partito Nazionalista, e Nasim Ali, del Partito Operaio.

Fonti attendibili affermano che nella notte si sono stati altri arresti.

Ieri sera mezzi dell'esercito hanno preso posizione alla periferia di Dhaka, dove il coprifuoco è entrato in vigore con effetto immediato.

Tutti del clan Barzani: «traditori» per l'Iran

Massacrati dagli iracheni 8 mila prigionieri curdi?

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Ottomila prigionieri curdi sono scomparsi in Iraq dal 1983, e si teme che siano stati trucidati dal regime baathista. Sono (o erano) membri del clan Barzani, al quale apparteneva il *mullah* Mustafa Barzani, il leader nazionalista curdo morto nel 1979.

Il Partito democratico dei Kurdistan, che è ora guidato da due figli del *mullah*, Idris e Masud Barzani, continua a lottare per l'autonomia del suo popolo nell'Iraq settentrionale, ricevendo un certo appoggio dall'Iran. Nel luglio '83, le forze di Teheran conquistarono la città di confine di Haj Omran, sulla montagna curda. Il governo di Baghdad attribuì l'operazione al «tradimento» dei Barzani, rastrellò circa 8 mila membri del clan e li portò nella capitale. Ieri, secondo fonti del pdk, furono fatti sfilare per le strade come *«prigionieri iraniani»*; infine, il massacro nelle città sante di Kerbela e Najaf.

Contemporaneamente, 37 persone della famiglia Barzani rimaste fedeli al regime (tra i quali il figlio maggiore del *mullah* Mustafa, Ubaidallah, che si era schierato con il governo contro il padre) vennero arrestati, con l'accusa di collaborazione con Masud e Idris. *«E adesso crepino»*, disse per televisione il presidente Saddam Hussein.

Di nessuno dei Barzani arrestati si è saputo più nulla, malgrado tutti i possibili tentativi di scoprire la loro sorte.

L'Egitto vieta ai giornalisti viaggi in Israele

IL CAIRO — L'unione sindacale dei giornalisti egiziani ha vietato a tutti i suoi membri — pena l'espulsione — di avere contatti professionali con qualsiasi organo di stampa israeliano e persino di recarsi nello Stato ebraico.

Ne dà notizia l'agenzia Mena, riferendo sui lavori dell'assemblea generale dei giornalisti egiziani, svoltasi l'altro ieri al Cairo.

«Inumano il loro trasferimento in Israele»

Menghistu chiede il rientro dei falasha

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAIROBI — Il presidente etiopico, colonnello Menghistu, ha ripetuto nella sua prima conferenza stampa che gli ebrei Falasha di recente emigrati in Israele sono etiopi, e che l'Etiopia ne chiede il ritorno. *«Questo Paese è un insieme di molti popoli ed etnie che, in secoli di coesistenza, hanno creato una comunità vitale. Tra di noi le persone di religione israelitica sono una piccolissima minoranza, ma ciò non vuol dire che si tratta di ebrei. Sono esattamente come gli altri etiopi»*.

Il trasferimento dei Falasha è stato *«inumano e illegale»*. Una forma indiretta di schiavitù. *«Questi etiopi sono stati costretti a stabilirsi in Israele contro la loro volontà. Sono stati sottoposti alla discriminazione razziale. Contro tutto ciò leviamo la nostra protesta. Non smetteremo finché le cose non si saranno risolte nel modo che noi desideriamo»*.

Rispondendo ad alcune domande sulla fame in Etiopia, Menghistu ha detto che la situazione è migliorata rispetto a quattro mesi fa. Ma gli aiuti internazionali sono ancora insufficienti. *«Non possiamo prevedere se pioverà. Possiamo dire che la situazione sta migliorando mentre gli aiuti alimentari arrivano e la nostra gente ha abbastanza da mangiare... Molte altre cose vanno fatte, in termini di assistenza alle vittime»*.

Legge marziale resta in vigore in Pakistan

ISLAMABAD — Il presidente pachistano Zia ul-Haq ha ribadito la promessa di trasferire il potere ai civili, ma ha precisato che la legge marziale verrà mantenuta per alcuni mesi.

In un discorso alla tv, Zia ha annunciato che intende ripristinare la Costituzione da lui sospesa nel '77, apportandovi alcuni emendamenti. Le modifiche costituzionali, ha spiegato, sono destinate a equilibrare il potere fra il futuro premier e il Presidente.

L'aiuto internazionale, ha aggiunto, è stato utile nel breve periodo. Ma «nel complesso, l'assistenza internazionale è servita soltanto a dare alla gente un po' di cibo. *Non è stato sufficiente per alimentarli in modo normale*». Respingendo l'accusa di ingratitudine, Menghistu ha ripetuto quanto sostenuto tempo fa, che cioè l'Etiopia non ha ricevuto tutti i fondi che si sostiene siano stati stanziati in suo favore.

A proposito della rivolta in Eritrea e nel Tigrè, il colonnello ha insistito che i «terroristi» non controllano alcun territorio. Ma disturbano la vita in quelle zone. Hanno distrutto sistemi di irrigazione, ospedali e scuole.

Menghistu ha difeso la decisione di trasferire la popolazione in zone più fertili, e ha detto che il problema era se lasciarla in aree sovrappopolate e improduttive oppure trasferirla in dove avrebbe avuto migliori possibilità di sopravvivere.

e. h.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

«Il regolamento va modificato, ma non alla vigilia»

Kasparov teme colpi bassi per il replay del Mundial

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Non s'arresta lo stranico polemico dopo il «giallo degli scacchi». In due interviste parallele, diramate nelle ultime 24 ore dall'agenzia Tass, Karpov e Kasparov hanno riaperto le ostilità. Il campione, indicato dagli esperti come vero beneficiario del Mundial sospeso, ha negato di essere stato vicino al crollo psicofisico affermando che avrebbe preferito continuare il gioco. Il giovane sfidante ha criticato invece aspramente la sospensione, invitando in modo perentorio il presidente della Federazione Internazionale — il filippino Florencio Campomanes — a varare entro maggio (cioè senza attendere il congresso Fide di agosto) il nuovo regolamento per la ripetizione della sfida, fissata a settembre.

«Non posso certamente negare che ero stanco — ha detto Karpov — (...) *ma sono felici tutti i pettegolezzi e le voci di un Karpov esausto e incapace di continuare. Nella mia lettera del 15 febbraio a Campomanes* — ha aggiunto — *ho detto chiaramente di essere disposto a continuare l'incontro, anzi di volerlo»*. Il campione del mondo, che ha 33 anni, ha tuttavia ammesso di essere contrario all'attuale formula del Mundial, che prevede un numero illimitato di partite e che, senza tener conto dei pareggi, dà la vittoria a chi ne vince sei.

Quella formula, adottata nel '74 su richiesta del campione del mondo di allora, l'americano Bobby Fischer, non è mai stata pienamente approvata dalla federazione sovietica. Comprensibile, quindi, la disponibilità delle autorità scacchistiche di Mosca ad appoggiare la decisione di Campomanes, o addirittura a suggerirla (per «salvare» Karpov, è stato detto), quando la «maratona» era ormai arrivata alla partita 48.

Poche ore prima Kasparov, nel ripetere di essere stato danneggiato dalla sospensione del Mundial, aveva riconfermato che il regolamento richiede una grande resistenza psicofisica.

Analizzando la maratona con Karpov, in cui aveva rapidamente perso cinque partite e soltanto dopo una lunga serie di pareggi ne aveva vinte tre, Kasparov ha detto nell'intervista di aver visto tre precise fasi: *«La prima era caratterizzata dai miei nervi e da molti errori: Karpov si è ambientato più facilmente e la sua maggiore esperienza ha avuto un peso innegabile. La seconda fase è stata quella degli interminabili pareggi, dominata dall'arte della difesa. (...) La terza è stata la più interessante»*.

L. gal.

Cento tecnici giunti in Germania da Pechino smontano la fabbrica di motociclette Zündapp

Industria imballata e spedita in Cina

Stava fallendo - All'asta la Repubblica Popolare aveva battuto l'Iran - Risorgerà in autunno a Tianjin, con lo stesso nome

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Tre mesi fa, vicino a Monaco di Baviera, sorgeva una fabbrica famosa. Oggi è quasi scomparsa, e alla fine di aprile sarà sparita del tutto. Come una bolla di sapone. Come un sogno. Lo stabilimento, tutto tranne le mura, dormirà allora in mille grandi container, e, quando riapparirà, sarà all'altro capo del mondo, in Cina. Proprio così. I cinesi si sono comprati la Zündapp, uno dei nomi più rispettati nell'aristocrazia delle motociclette, e se la portano a casa. Come quel castello scozzese rimontato in Arizona da un nababbo americano.*

Soffocata da perdite sempre più vistose, la Zündapp finalcana, in settembre, bandiera bianca: e il proprietario, Dieter Neumayer, mette l'azienda all'asta. La offerte più interessanti erano due, una di Pechino, l'altra di Teheran. Vincono i cinesi, che si assicurano il pluriuso opificio per 14 milioni di marchi. In dicembre, la sequestrano tedeschi si dissolvono nella sequenza cinese. Scompariranno i 2500 operai della Zündapp, arriveranno cento uomini della lontana Repubblica Popolare.

Come api instancabili hanno lavorato, e lavorano, questi cento uomini tra operai, tecnici, ingegneri, piccolo in baracche accanto alla fabbrica, toccando soltanto il cibo preparato dai loro due cuochi, interrompendo la fatica per qualche lezione di tedesco. Non sono pagati, ricevono le retribuzioni al ritorno in patria, con «premi» per i più alacri, i più intraprendenti. «Siamo qui per impacchettare lo stabilimento, come se l'avessimo comprato a un supermercato — dice, ridendo, il capogruppo —. Tutto. Macchine grandi e piccole, viti e chiodi, frenatrici e viti. Persino le pentole, gli scalfaletti, le forbici».

Si parla di almeno mille container. Si calcola che i macchinari più voluminosi peseranno, da soli, sulle 20 mila tonnellate. L'eccezionale trasloco avverrà alla fine di aprile, quando, con un cordiale Auf wiedersehen, i cento cinesi lasceranno dietro di sé lo scheletro della fabbrica. I vapori della Transiberiana e la strada di una nave porteranno la Zündapp a Tianjin, l'ex Tientsin, sulla costa, a un centinaio di chilometri da Pechino: qui, a Tianjin, la Zündapp rinascerà, e nell'autunno '85 produrrà le sue prime motociclette.

Tale è il prestigio dello Zündapp che Pechino ha deciso di serbarne il nome. Lo si scriverà in cinese, ecco tutto. Ogni moto costerà un milione e mezzo di lire. «Non è roba per noi», dicono gli operai che, parlando e sorridendo, approntano l'azienda per il lungo viaggio. Guadagnano fra le 50 e 60 mila lire al mese.

Mario Ciriello

Union Carbide multata per otto miliardi

NEW YORK — La Union Carbide, la multinazionale proprietaria della fabbrica che ha provocato il disastro ecologico di Bhopal in India, è stata multata dal governo americano per 3,9 milioni di dollari, 8 miliardi di lire, per avere atteso quattro anni prima di riferire all'Epa, l'Ente per la protezione dell'ambiente, i risultati di un test su un prodotto cancerogeno.

Il prodotto in questione è il solfato di dietile, che causa cancro della pelle in caso di contatto ripetuto. La Union Carbide era giunta a queste conclusioni nel 1978.

Gli Usa varano test anti-aids nelle trasfusioni

NEW YORK — Il segretario alla Sanità Margaret Heckler ha annunciato l'approvazione da parte del governo di un test che verificherà l'eventuale presenza nel sangue utilizzato per le trasfusioni del virus che causerebbe l'aids.

Le dosi per il test verranno distribuite ai circa 2300 centri plasma e banche del sangue degli Stati Uniti al fine di prevenire ogni contaminazione. Finora, si conoscono infatti 177 casi di persone che hanno contratto l'aids in seguito a trasfusioni di sangue.

L'esperto scientifico del New York Times rileva tuttavia che non sempre la prova in questione si è dimostrata efficace.

Partecipano al dolore dei familiari
Lina, Gino e Mario Favero
Ginetto e Piero Tita
Amleto e Teodoro Truscia
Gianni Berta
Raffaella e Silvano Pescetto
Franco Perrone
Enrico e Mauro
Pierluigi e Giuseppe Valsecchi
Tiziana Pella
Martina e Franco Mascolo

(Continua a pag. 5)

Sinceramente vi è spenta sulle labbra sorridente
Rosalia Azzarello in Vitrano
L'annunciano addolorati il marito Giuseppe, i figli Gaspare, Giusta con Gabriella, Maria, i piccoli Paolo e Giuseppe, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 ospedale Maggiore via Genova 5.
— Torino, 3 marzo 1985

Giorgio Carretto
Graziano Cosmo
Maurizio Curtabbi
Bruno Ghibaudo
Domenico Cosmovici
partecipano commossi

Al dolore di Gaspare si associano gli amici:
Ezio Micello
Roberto Rey
Claudio Mastrocinque
Ciro Ricci
Mario Ubert
Massimiliano Novarini

È mancato
Bernardo Giacoletti
Lo annunciano il fratello Giovanni, nipoti, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 ore 8,30 Parrocchia Gran Madre di Dio. La presente a partecipazione e ringraziamento. Nella stessa parrocchia messa di trigesimo 29 marzo ore 18.
— Torino, 1 marzo 1985

Mancava come un alito degno di questa mente
Adelaide Compasso ved. Audino
Catalogna
ora è per sempre nel cuore dei figli, Nino con la moglie Egle e le adorate Allegra e Gaia, Davide con Andrea, dal fratello Giuseppe e dall'affezionata Gert. Un sentito ringraziamento alla signora Calderé e a quanti le conobbero e amarono, in particolare tutti gli amici di via Michele Lessona. Funerali martedì 5 ore 10 dall'ospedale Martini via Tofane e alle ore 10,15 nella parrocchia Santa Giovanna d'Arco di via Sherwins. Dopo la funzione religiosa la cara salma verrà trasportata a Collegno per essere tumulata.
— Torino, 3 marzo 1985

I condomini Renata e Sergio sono vicini a Nino e Davide per la perdita della mamma.

Danilo e Giovanna partecipano al lutto di Nino e Davide

Angiola e Gianni Audino si uniscono al dolore di Nino e Davide per la perdita della cara Zia.

Famiglie Farisi Pontiglione, partecipano al dolore per la scomparsa della mamma di Nino e Egle signora
Adelaide Compasso ved. Audino
— Torino, 3 marzo 1985

Renato Sergio Marisa Fabiola Francesco Audino partecipano al dolore dei cugini.

Anna e Sergio Avidano partecipano con affetto al dolore di Nino e famiglia.

Tina Piero Compasso, Gina Roberto Galli partecipano al dolore di Nino e Davide

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei cari
Alberto Comoglio
Con profondo dolore l'annunciano la moglie Rina, il figlio Gianfranco con Marisa e Daniela, cognati e nipoti. Funerali martedì 5 ore 10,15 parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1985

Improvvisamente è mancato
Agostino Liore (Gustò)
Con profondo dolore l'annunciano la moglie Anna, il figlio Giovanni con Maria e Ivan, la mamma Luigia, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 10,15 nella parrocchia Lingotto, via Nizza. La salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino. Pulman a disposizione. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1985

La cognata Gina Musso con Rosanna, Carla e Manuela piangono la scomparsa del caro zio AGOSTINO.

Cugini Alberti, Bertone, Massimilla, Musso, Rollazzi, Torandino partecipano.

Crollanzarmente è mancata
Cecilia Mariani ved. Massoni
Lo annunciano i figli Maria con il marito Giovanni Calvetta, Giovanni con la moglie Domenica Mina e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Lin con Broccardia. Funerali in Collegno lunedì 4 corrente, ore 14,30, nella parrocchia di S. Chiara (via Vandalino 45). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 2 marzo 1985

È mancata
Margherita Secco ved. Fasano
Lo annunciano la sorella Teresa e nipoti. Funerali martedì 5 corr., alle ore 8,30, nella cappella in corso Unione Sovietica 314.
— Torino, 2 marzo 1985

È mancata
Giulio Rosa Ciot (Muliri)
L'annunciano i figli Ginetta e Franco con le loro famiglie, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, partenza dall'abitazione via Cavour 152.
— Cavour, 3 marzo 1985

Le sue Gisella, la mamma, le sorelle, i cognati, i nipoti, le zie, i cugini e parenti tutti annunciano con profondo dolore e immenso amore, la scomparsa della cara
Renata Freschi
Le spoglie mortali riposano nel cimitero di Madre Canavese.
— Torino, 3 marzo 1985

Improvvisamente è mancata
Domenica Camerlo ved. Bogni
anni 78
L'annunciano il figlio Giovanni Battista con la moglie Caterina e figli Lorenzo con Elisabetta e Fernanda, Ezzelino, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lombardore lunedì 4 corr., alle ore 15, da via Torino 34 (Cascina Bodina). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lombardore, 2 marzo 1985

La Iglesia Vasta e famiglia partecipano al dolore

La famiglia Castelli partecipa al cordoglio.

Il Rotary Pinerolese e famiglia si uniscono al lutto

Troppo presto ci ha lasciati
Miranda Dalio nata Dieltl
anni 58
L'annunciano il marito Renato, i figli Roberto con Liliana, Manuela con Daniele, la piccola Francesca e Stefania che tanto amava, i cognati, la zia Violetta, nipoti, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia particolarmente il professor Giuliano Maggi, il dottor Franco Zuliani per le premurose cure prestate. Non fiori ma offerte a favore della ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Cuorgnè lunedì 4 alle ore 15.30.
— Cuorgnè, 2 marzo 1985

Partecipano al dolore dei familiari
Lina, Gino e Mario Favero
Ginetto e Piero Tita
Amleto e Teodoro Truscia
Gianni Berta
Raffaella e Silvano Pescetto
Franco Perrone
Enrico e Mauro
Pierluigi e Giuseppe Valsecchi
Tiziana Pella
Martina e Franco Mascolo

Un articolo di Henry Kissinger: alternative alla guerra totale e sviluppo delle nuove tecnologie

La difesa, una sfida al 2000

Gli Usa rischiano di creare un sistema fondato su armi che non hanno il coraggio di usare, perché condannate da una politica di controllo che mira al loro bando - Senza preparare, nel contempo, alcuna alternativa sostenibile per l'immediato futuro - In questa situazione, qualunque taglio alle spese di bilancio potrebbe essere pericoloso, perché dirotterebbe il dibattito su problemi sbagliati e perpetuerebbe i dilemmi esistenti

Gli Stati Uniti sono immersi da un anno nelle polemiche sugli stanziamenti militari. I sostenitori delle riduzioni denunciano i continui «strappi» del Pentagono, invocano l'urgente necessità di diminuire il deficit della spesa pubblica e rivolgono al segretario della Difesa Caspar W. Weinberger appelli alla flessibilità.

Weinberger replica — secondo me correttamente — che le spese per la sicurezza e quelle per il benessere nazionale non sono dello stesso tipo. Ridurre la spesa interna può anche creare grossi inconvenienti, mentre indebolire la difesa potrebbe col tempo minacciare l'esistenza stessa dell'America.

Ma il dibattito finora non ha puntato sul vero problema, che non sono i soldi ma l'incapacità di collegare la politica della difesa alle nuove tecnologie. Poiché gli arsenali nucleari sono cresciuti in modo tale da rendere la guerra atomica sinonimo di reciproco annichilimento, l'Occidente ha rifiutato di affrontare l'ostacolo psicologico di continuare ad accettare una guerra nucleare totale come strategia accettabile. Le alternative alla guerra totale sono rimaste nel vago e inadeguate, mentre le proposte per il controllo delle armi sono state troppo spesso inconsistenti rispetto allo sviluppo delle nuove tecnologie.

Da aggiungere che l'attuale organizzazione del Pentagono e le procedure di bilancio non consentono una sistematica soluzione di questi problemi.

L'Amministrazione Reagan ha cercato di superare gli ostacoli con forti aumenti delle spese per la difesa. Ma le risorse addizionali non risolvono di per se stesse le questioni di principio, specialmente quando non risolvono il problema delle priorità che sono alla base della sfida della difesa in America.

D'altra parte tagli al bilancio della difesa aggiungerebbero altri elementi di confusione ad una situazione già confusa, porterebbero ad un duro scontro sul merito delle singole armi anziché sulla natura della strategia americana.

Sono convinto che la via più accorta sia quella di mantenere il bilancio della difesa sostanzialmente intatto per quest'anno. Nello stesso tempo l'Amministrazione deve affrontare i problemi di principio della difesa e la sua organizzazione.

Nulla è più importante che trarre le opportune conclusioni da questo fatto fondamentale: la strategia sviluppatasi in decenni sul monopolio nucleare e sulla schiacciante superiorità strategica non è più sostenibile. Nei primi tempi di euforia l'Occidente poteva minacciare massicce distruzioni come contrappeso al vantaggio dei sovietici nelle armi convenzionali. Ma quando i russi si dotarono anch'essi di potenti forze nucleari, e lo fecero dopo la crisi dei missili a Cuba, le premesse strategiche occidentali non furono rivedute.

Si cercò di rabberciare la situazione. Si creò una teoria per stabilire il livello di distruzione industriale e civile moralmente inaccettabile per l'Unione Sovietica. Poiché il numero di vittime prevedibili in una corsa alla reciproca distruzione avrebbe raggiunto le dimensioni di uno sterminio di massa, si aggiunse un espediente psicologico: non era necessario, così si sosteneva, che la minaccia di reciproco annichilimento fosse totalmente credibile. I sovietici non avrebbero rischiato di spericolarsi se la credibilità americana poiché la minaccia era sufficientemente apocalittica.

Ma la visione dell'apocalisse si dimostrò assai più deprimente per le società aperte. In passato la guerra poteva essere giustificata come strumento della politica nazionale perché il costo della disfatta sarebbe stato plausibilmente più grave di quello della resistenza. All'epoca della guerra basata sul reciproco sterminio nucleare un conflitto appare ad un numero crescente di governanti democratici come la cosa comunque da evitare.

Sarà difficile per gli storici spiegare la paralisi intellettuale che ha impedito una seria articolazione di alternative alla guerra nucleare totale. In parte è riflesso di profonde divisioni all'interno delle società occidentali che inducono alcuni gruppi a sostenere ogni nuovo tipo di armamento senza riguardo per la strategia conseguente, ed altri a combattere ogni nuovo mezzo bellico per por fine alla corsa agli armamenti.

I presidenti americani, da Nixon e Ford in poi, hanno cercato di individuare alternative alla distruzione indiscriminata di obiettivi civili. Ma le nuove armi concepite per obiettivi limitati hanno dovuto passare al vaglio degli specialisti di controllo degli armamenti e dei gruppi pacifisti i quali ritengono che concepire guerre nucleari meno distruttive rende le stesse guerre più probabili. Nessuno potrebbe seriamente considerare una guerra nucleare senza la più profonda preoccupazione; ma in un mondo popolato da decine di migliaia di testate nucleari rifiutare di prendere in considerazione alternative meno apocalittiche è soltanto una forma sofisticata di nichilismo.

L'alternativa di potenziare le forze convenzionali ha avuto scarsa attenzione tranne che all'interno del comando Nato. Ma tutti i Paesi democratici sono indietreggiati di fronte al peso finanziario di una seria difesa convenzionale. Le divisioni americane sono rimaste sedici per vent'anni. La maggior parte degli alleati dell'America sono partigiani della pura deterrenza, con un forte affidamento sulla ritorsione nucleare, anche se molti di loro sono propensi a non chiedere la garanzia nucleare americana fino a quando il pericolo è estraneo al loro territorio e alla loro popolazione.

L'iniziativa di difesa strategica del presidente Reagan è il tentativo più recente di superare il vicolo cieco. Io la appoggio, ma temo che l'eccesso di spiegazioni offerte a suo sostegno possa trasformarla in un semplice slogan.

Il principale negoziatore americano per il controllo degli armamenti, Max Kampelman, ha sostenuto la sua battaglia sulla difesa delle basi missilistiche negli Stati Uniti. E' una tesi che servirebbe assai poco per sostenere la credibilità del deterrente nucleare, dal momento che lascerebbe esposta al rischio la popolazione degli Stati Uniti. I criteri elaborati dal consigliere per il controllo delle armi Paul Nitze per un sistema di difesa strategica sembrano anch'essi di difficile situazione. Il presidente Reagan è rimasto quasi solo a parlare della necessità di difendere la popolazione americana come mezzo per sfuggire all'annichilimento nucleare. Ma anche se le ricerche dimostrassero che un simile progetto è realizzabile, ci vorrebbero quindici anni prima di poter mettere a punto una qualsiasi arma allo scopo.

Il disegno, ricavato da un documento del Dipartimento della Difesa Usa sulle «guerre stellari», rappresenta un satellite-caccia sovietico, a destra, che distrugge con cariche esplosive un veicolo avversario

Gli Usa rischiano di giustificare una strategia di difesa per la fine degli Anni 90 sottolineando oggi gli orrori della guerra nucleare, di creare un sistema fondato su armi che non hanno il coraggio di usare, perché condannate da una politica di controllo degli armamenti che si pone come fine di mirare al loro bando, senza preparare nel contempo alcuna alternativa sostenibile per l'immediato futuro.

In questa situazione, un dibattito sul livello di bilancio è esterno al problema strategico centrale: il rapporto tra mezzi e fini e tra le decisioni sulle armi e la politica del controllo degli armamenti. E qualunque taglio potrebbe essere pericoloso perché dirotterebbe il dibattito sui problemi sbagliati, mentre perpetuerebbe tutti i dilemmi esistenti. Non è questione di singole armi, quello che occorre è riesaminare la strategia globale degli Stati Uniti.

Purtroppo l'attuale organizzazione del dipartimento della Difesa è il principale ostacolo in questa direzione. Il *National Security Act* del 1947 stabilì l'esistenza di uno Stato Maggiore congiunto dove sono rappresentati i vertici delle varie armi. Il capo è *primus inter pares*, cosicché l'organismo opera sulla base del consenso.

Questa procedura crea soltanto una gran perdita di tempo mentre le moderne tecnologie hanno annullato le tradizionali distinzioni tra i ruoli delle armi. Edward Luttwak in un libro recente, «*Il Pentagono e l'arte della guerra*», ha dimostrato l'impatto paralizzante di questo stato di cose sulla pianificazione delle operazioni: le conseguenze per la strategia globale sono sempre più preoccupanti.

Tutto ciò mi porta alle seguenti conclusioni:

A) Il bilancio della difesa presentato per quest'anno dovrebbe essere approvato, al massimo con qualche lievissima riduzione: non dovrebbe rientrare nei compromessi politici sul deficit della spesa pubblica.

B) Prima di presentare il prossimo budget occorre dare l'assoluta priorità allo sviluppo di una coerente strategia di difesa che tenga conto della rivoluzione tecnologica e offra alternative reali e immediate al concetto di «distruzione assicurata». Personalmente dubito che esista una scorciatoia per perseguire questo obiettivo.

C) La politica del controllo degli armamenti non dovrebbe essere considerata come uno strumento negoziale dopo che si è già deciso sulle armi, ma come una parte integrante del ciclo di bilancio.

D) Occorre rivedere l'organizzazione del dipartimento della Difesa.

Henry Kissinger

Copyright «L.A. Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Reagan: lo scudo va fatto anche se non proteggerà totalmente gli Stati Uniti

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Per la prima volta il presidente Reagan ha ammesso ieri che lo scudo spaziale da lui proposto non potrebbe proteggere totalmente gli Stati Uniti da un eventuale attacco nucleare sovietico. Ma ha insistito che esso deve essere realizzato a tutti i costi perché salverebbe in ogni caso milioni di vite umane. «*Anche se la sua efficacia fosse solo dell'80 per cento*», ha sostenuto «*basterebbe a indurre i sovietici a non attaccare*».

In un rapporto consegnato al Congresso, intanto, il Pentagono ha avvalorato la fondatezza della teoria dell'«inverno nucleare», secondo la quale una guerra nucleare potrebbe causare una cortina di polvere e di fumo sufficiente a bloccare il passaggio dei raggi del sole e a causare quindi una drastica riduzione della temperatura sulla Terra e la successiva estinzione di varie forme di vita.

Resta viceministro, ma avrebbe i giorni contati

Breznev jr in disgrazia Il Soviet non lo rielegge

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Anche il figlio di Breznev, dopo il genero Jurij Churbanov, appare in disgrazia politica. Nelle liste degli eletti al Soviet supremo della Repubblica russa, infatti, il nome di Jurij Breznev non compare più: a Mosca ci si domanda se la sua mancata candidatura (tale è il problema, perché tutti i candidati sono stati eletti) rifletta l'inizio di un processo destinato a privarlo dell'incarico che ancora occupa, quello di primo viceministro del Commercio estero. Il destino di Churbanov, anch'egli non ripresentato al voto, era già stato reso «ufficiale» il mese scorso, con la pubblicazione del decreto che faceva risalire a novembre il suo allontanamento dalla poltrona di viceministro degli Interni.

A poco più di due anni dalla morte di Leonid Ilich, diventa insostenibile il chiasso provocato dagli scandali — veri o presunti — che erano parsi ruotare attorno ad alcuni suoi familiari. Le condanne, nell'84, a taluni personaggi della «Mosca bene», accusati di corruzione all'ombra di influenti protezioni (uno di essi, il direttore di un importante spaccio alimentare, venne fucilato), e il presunto suicidio dell'ex ministro degli Interni, generale Shchelokov, esautorato da Andropov e morto a dicembre in attesa di processo, fanno da sfondo alle difficili vicende di una famiglia chiacchierata forse anche più del dovuto.

Jurij Churbanov ha 49 anni: marito — il terzo, si dice — di Galina Brezneva, era parso reggere meglio di altri il peso degli scandali. Dopo la «disgrazia» del suo diretto superiore, aveva continuato a svolgere regolarmente le proprie funzioni. Il suo allontanamento è stato per molti una sorpresa. Non si sa neppure se l'allontanamento preluda all'adozione di altre misure disciplinari, se cioè gli si addebitino responsabilità dirette, o se la sua colpa principale sia di avere sposato Galina.

Viceministro del Commercio Estero dal '76, primo viceministro dal '78, membro supplente del Comitato Centrale dal 1981, il figlio del leader scomparso era stato — all'ombra del padre — protagonista di una rapidissima carriera.

Fabio Galvano

Vescovi polacchi molto critici sul sequestro dell'Osservatore

VARSAVIA — L'episcopato polacco ha ufficialmente protestato per il sequestro di centinaia copie dell'«Osservatore Romano», che riportava il messaggio del Papa per la Giornata mondiale della pace.

Il messaggio di Giovanni Paolo II era stato già censurato sul periodico cattolico di Cracovia «Tygodnik Powszechny».

Tra Roma e Mosca dialogo privilegiato dice la stampa russa

MOSCA — «Proseguire naturale e componente importante del dialogo politico sovietico-italiano che non è mai cessato in tutti questi anni» vengono definiti dalle *Izvestija* i colloqui che il ministro degli Esteri dell'Urss, Andrei Gromyko — rientrato ieri in Urss da Madrid — ha avuto a Roma nei giorni scorsi.

Gli incontri «*hanno confermato con ogni evidenza che ci sono reali possibilità e la volontà reciproca di sviluppare ulteriormente le relazioni tra i nostri Paesi*» scrive il quotidiano, sottolineando subito dopo: «*Il dialogo sovietico-italiano oltrepassa ampiamente i limiti dei rapporti bilaterali. Tutto questo è emerso con chiarezza anche nei colloqui di Roma*».

«*L'opinione pubblica italiana — continua il giornale — ha accolto la visita di Gromyko con enorme interesse e comprensione. Vi sono stati tuttavia esponenti politici che hanno cercato di minimizzare il significato del viaggio, di travisarne il senso e le finalità*».

Questi ultimi vengono accusati di «*fare una cosa gradita a quegli ambienti politici americani che vorrebbero impedire il dialogo tra l'Unione Sovietica e gli Stati dell'Europa occidentale riservando a questi la parte di comparse nella scena internazionale*».

«*A dispetto di questi tentativi — conclude il quotidiano moscovita — grandi settori dell'opinione pubblica italiana vedono nello sviluppo dei rapporti con l'Unione Sovietica un elemento importante della politica estera. Si pronunciano inoltre a favore di un carattere costruttivo del dialogo sovietico-italiano che concorre al rafforzamento della comprensione tra i nostri due Paesi*».

Domani la decisione ufficiale, lo sciopero è fallito

Battuti «con dignità» i minatori britannici

LONDRA — La decisione ufficiale sarà presa domani, dalla Conferenza speciale del sindacato di categoria. Ma non ci sono dubbi, ormai: lo sciopero dei minatori inglesi, una delle vertenze più lunghe e drammatiche della storia recente britannica, finirà in settimana. E con una sconfitta (anche se «con dignità», come scriveva ieri il filolaborista *Daily Mirror*) dei lavoratori. Già ieri e l'altro ieri numerose aree hanno votato la ripresa del lavoro. Per il governo della signora Thatcher la vittoria è piena. Grande sconfitto, il leader del sindacato Arthur Scargill.

La stampa e i partiti cominciano ad analizzare le ragioni del fallimento dello sciopero, che segna una svolta importante nella storia nazionale inglese, come quello generale del 1926, fallito, e quello dei minatori nel 1974, che invece trionfò costringendo l'allora premier Edward Heath a dimettersi e a convocare le elezioni generali, che poi persse.

E' opinione comune in Gran Bretagna che il capo dei minatori, Arthur Scargill, ex comunista e tuttora orientato verso l'estrema sinistra marxista, si sia posto come obiettivo principale il rovesciamento del governo Thatcher sperando di trascinare nello sciopero altre categorie di lavoratori e di mettere in ginocchio l'economia del Paese. Per raggiungere questo obiettivo Scargill (che sostiene apertamente di voler cambiare la struttura della società inglese) non ha esitato ad incitare gli scioperanti alla violenza: 750 di essi sono stati arrestati.

Lo sciopero è fallito perché molti minatori non vi hanno aderito e perché gli altri sindacati non si sono lasciati coinvolgere. L'economia nazionale ne ha sofferto, ma ha tenuto, l'elettricità non è stata razionata (come avvenne nel 1974) e le industrie non hanno diminuito la produzione. Ma la questione di fondo è perché sia mancata la compattezza tra i minatori e la solidarietà sindacale.

Margaret Thatcher ha trionfato ancora ma il prezzo pagato (in termini di danni alla società inglese, profondamente lacerata) è così alto che potrebbe limitare di una «vittoria di Pirro».

Due jet spagnoli rischiano la collisione a Malaga?

MALAGA — Due aerei della compagnia spagnola Iberia hanno rischiato lunedì scorso una collisione sulla pista dell'aeroporto di Malaga, nella Spagna meridionale. Lo afferma il quotidiano «Diario della Costa del Sol».

Il giornale aggiunge che un passeggero del Boeing ha chiesto immediatamente di essere sbarcato e ha inoltrato denuncia per imprudenza contro la Iberia.

Un francese a bordo Rinviato lancio del Challenger (noie tecniche) Parigi è delusa

CAPE CANAVERAL — Inconvenienti tecnici riguardanti il sistema di collimazione di due satelliti per comunicazioni, il tdrs-a ed il gemello tdrs-b, hanno costretto la Nasa ad annullare la partenza della navetta Challenger prevista per il 7 marzo. La missione sarà svolta dal Discovery. Il cui lancio resta fissato per il 22 marzo.

Dell'equipaggio del volo annullato avrebbero dovuto far parte anche un parlamentare americano, il senatore Jake Garn, repubblicano, e l'astronauta francese Patrick Baudry. Il primo all'effettuare per conto del suo Paese una missione Shuttle.

In Francia la delusione è stata grande, e il direttore generale del Cnes (centro nazionale francese per gli esperimenti spaziali) Frédéric d'Allest ha annunciato che martedì prossimo partirà per Washington

Battaglia nel Salvador

San Salvador. Il presidente della Repubblica Duarte (a destra) ha ricevuto nella sua residenza la delegazione degli alti prelati cattolici nordamericani in visita nel Salvador (gli arcivescovi di New York O'Connor, al centro, e di Chicago Bernardin). Intanto si apprende da fonti militari che un'accanita battaglia è in corso fra l'esercito e guerriglieri antigovernativi a ridosso del Colle Guazapa, 24 chilometri a Nord della capitale. Abitanti della zona segnalano l'arrivo di 11 elicotteri militari con truppe di rinforzo

L'America scopre che il successo rende maneschi (colpa dello stress)

Sposi un vip? Attenta ai lividi

Politici, attori e cantanti non sfuggono alla regola - In un caso è dovuto intervenire Reagan

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il Washington Post ha denunciato ieri un inquietante fenomeno: quello di uomini celebri che picchiano le mogli. Rifacendosi a un clamoroso episodio di cronaca — le dimissioni del capo della Commissione di controllo della Borsa, John Fedders — l'autorevole quotidiano ha rivelato che il numero dei «picchiatori coniugali» è in aumento nelle classi alte. (Fedders, un gigante di oltre due metri, è stato praticamente allontanato da Wall Street dal presidente Reagan, dopo aver confessato di aver usato le maniere forti per anni con la consorte).

Il quotidiano ha anche fatto alcuni nomi. Uno era il deputato del Texas Price Daniel, socio a colpi di pistola dalla moglie, che aveva sottoposto per tutto il matrimonio a gravi maltrattamenti. Un altro è l'attore David Soul, protagonista dello sceneggiato televisivo Starsky e Hutch, che ha finito per sottoporsi a una cura psichiatrica. Un terzo è il cantante rock Ike Turner, marito di Tina Turner che ha chiesto e ottenuto il divorzio «per sevizie». Infine il cardiochirurgo Frank Sandiford, ucciso anche lui dalla consorte.

L'elenco dell'autorevole quotidiano sarebbe stato assai più lungo se non avesse temuto querele (alcuni casi sono all'esame della magistratura). Il Washington Post ha però riferito i risultati di inchieste che smentiscono l'opinione comune secondo cui la violenza coniugale è solo un problema dei poveri. «Non sono soltanto i mariti dei ceti bassi a picchiare le mogli» ha scritto il giornale «si trovano picchiatori anche tra i ricchi, i potenti e gli intellettuali... Secondo gli esperti, gli abusi sono dovuti alla frustrazione e all'ira provocati dallo stress del lavoro, finanziario, del successo».

Ecco l'esito di alcuni dei sondaggi più significativi. L'anno scorso, su 2100 coppie, è risultato che il 28 per cento aveva registrato gravi episodi di violenza. In particolare, tra gli ufficiali delle forze armate quasi un 33% erano colpevoli di abusi nei confronti delle mogli. Un'inchiesta più generale ha stabilito che sono violenti oltre il 2 per cento dei mariti nelle famiglie con un guadagno annuo superiore ai 20 mila dollari, 40 milioni di lire. La percentuale, tuttavia, cresce con il calo del reddito.

Traffico di droga Una banca Usa ricicla a Panama soldi «sporchi»?

PANAMA — Le autorità panamensi hanno annunciato il controllo della «First Interamerican Bank», sospettata di essere coinvolta in un traffico di stupefacenti.

Giovedì il quotidiano governativo «Critica» aveva scritto che la banca statunitense, assieme a quelle colombiane «Cafetero» e «Grandero» riciclava denaro sporco ricavato dalla vendita di stupefacenti.

Passeggia nudo a Miami stringendo testa di donna

NEW YORK — La polizia ha arrestato un uomo che passeggiava nudo per le strade di un quartiere residenziale di Miami tenendo in mano la testa di una donna.

Quando gli agenti sono arrivati, l'uomo, Alberto Mesa, 33 anni, si è messo a gridare: «L'ho uccisa. Era il diavolo». Il corpo decapitato è stato trovato in un appartamento vicino al luogo dell'arresto.

Mesa è stato condotto in ospedale, dove gli sono stati somministrati sedativi.

(Segue da pagina 4)

Vita mutatur, non tollitur

Non è più con noi, dopo averci lungamente amato, dopo aver lottato con fede e coraggio tra grandi sofferenze, la

dott. Clara Colombatti Fornara

Singolari lo annunciano e funerali avranno, per desiderio dell'Estinta, il mancato, i figli **Lalla** e **Giorgio**, il genero don **Gianfranco Vignani** col piccolo **Edoardo**, l'amica dott. **Leonilde Comessi** e i parenti tutti. Un ringraziamento grazie al dott. Marco Napellino per le sapienti attenzioni e cure prodigate.

— Torino, 2 marzo 1985.

Maria Enrica e Stefano Colombo partecipano commossi al dolore di Giorgio

Giovanna e Mario Anastimne sono affettuosamente vicini alla famiglia Colombatti

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Cavallari ved. Cavallari (Pasquina)

Ne danno doloroso annuncio i figli **Ippolito, Ornella, Elena, Daniela, Nadezhda**, generi, nuora, nipoti, pronipoti, i fratelli **Aldo, Ida** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario professor Bono, ai medici ed al personale tutto del reparto neurologia dell'ospedale Maria Vittoria per le cure prestate. Un grazie a Teresa Massara. Funerali lunedì 4 marzo ore 10 dall'abitazione via Paganini 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 marzo 1985.

Partecipano al dolore di Orietta per la perdita della cara **MAMMA** le famiglie **Tosello** e **Genta**.

Ci ha lasciato

Odessa Foga Pederzolli

Lo annunciano il marito **Bulano** e figlio **Walter** con **Donatella** la sorella **Irma**. Particolare ringraziamento ai dottori Abello e Ferrero, al personale medico e paramedico dell'ospedale Cottolengo. Funerali lunedì 4 marzo ore 13.30 ospedale Cottolengo. Offerte alla Lega contro il cancro.

— Torino, 3 marzo 1985.

Ciao nonna **ODESSA**. **Mario Elena** e **Alina Carlotta**.

Cristiana Marcello Loredana e Roberto ricordano la carissima zia **ODESSA**.

Ginetta e Giuseppe Bellelis partecipano al dolore

Rita e Alberto Morano partecipano al lutto.

Ci ha lasciati

Maria Rosa Giorgis ved. Ing. Guarino

ne danno il mesto annuncio le sorelle **Rosetta, Palmira, Lina**, il fratello **Nino**, cognati **Alfredo, Elisa, Franco, Ortensia** con i famigliari, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al nipote Mario per le premurose cure mediche prestate. Funerali lunedì 4 marzo ore 8,30 cappella Molinette. La cara salma verrà tumulata in Varzano nella tomba di famiglia.

— Torino, 28 febbraio 1985.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Bonino nata Favole

Addolorati lo annunciano il marito **Francesco**, il figlio **Ivan**, fratello, parenti, cognati, nipoti e tutti parenti ed amici si uniscono al dolore della famiglia. Per i funerali telefonare al numero 65.10.81.

— Torino, 3 marzo 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cavalier Alfredo Mariano

pensionato A.T.M.

I familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore e sono molto riconoscenti al professor Chiodaroli Sarti per la premurosa assistenza prestata al loro caro.

— Torino, 3 marzo 1985.

A funerali avvenuti figli, nipoti, nipoti annunciano che il 27 febbraio si è spento il

CAVALIERE UFFICIALE C.I.

Mario Frattini

colonnello R. O. Fanteria

cavaliere di Vittorio Veneto

La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al dolore. Messa di trigesima il 28 marzo ore 18,30 presso la Parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Belfiore 85.

— Torino, 3 marzo 1985.

E' mancato

Mario Vietti

ex-cassaforiere

anni 61

ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuditta**, il figlio **Pierluigi**, nuoreva, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Limone oggi ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Limone, 3 marzo 1985.

A funerali avvenuti annunciano la morte di

Rosa Arduino ved. Clavia

di anni 80

avvenuta in Imperia il 28 febbraio scorso. Ne fanno il doloroso annuncio la figlia **Gina**, il genero **Alberto Marenco**, gli amatissimi nipoti **Carla** e **Giovanni**, e parenti tutti.

— Imperia, 3 marzo 1985.

Crudelmente colpita vicino il famiglia al padre

Maria Franco ved. Bordigo

anni 85

L'annunciano, a funerali avvenuti, figlia, cognata, le nipoti, parenti tutti.

— Torino, 28 febbraio 1985.

Giuseppina Rizzetti ved. Raviola

ha lasciato la sua famiglia cui aveva dedicato tutta la vita. Desolati la piangono il figlio **Guido**, la nuora **Anna**, gli adorati nipoti **Enrico** ed **Elisa**, la sorella **Maria** con la figlia **Franca**, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo a Portacomaro d'Asti il 4 corrente alle ore 14,30.

— Milano, 2 marzo 1985.

I nipoti **Giuliano, Piero, Arnaldo, Marcella** e figli piangono la scomparsa della cara **Zia** ricordandola con affetto.

Partecipano al dolore della famiglia la zia **Teresa Degiani**, cugini **Carletto, Gabriella, Innocenti, Pastorino, Pinotto**.

I fratelli **Buonfiglio** e la cognata **Liliana** con il marito ing. **Nadino** e la figlia partecipano commossi al dolore di **Guido** e **Anna**.

— Torino, 2 marzo 1985.

Crudelmente si è spenta la signora

Teresa Felicina De Valle in Molinaro

Tertiaria francescana

Domenica 3 marzo i funerali si svolgeranno domani ore 15 a San Giovanni Evangelista. Ne danno il doloroso annuncio il marito **Umberto**, il figlio **Giuseppe**, la moglie **Elsa** e il figlio **Mario** (in America).

— Torino, 2 marzo 1985.

Partecipano al dolore di Umberto Molinaro e famiglia grand'ufficiale commendator **Bonino**, il presente è partecipazione e ringraziamento.

Ing. Negro e Collaboratori FIAT R.D. USA partecipano al dolore del collega Molinaro per la perdita della mamma

Teresa De Valle Molinaro

— Torino, 2 marzo 1985.

E' mancato

Vittorio Rampone

Ausiliario Tribunale

L'annunciano la moglie Sandra, la figlia **Anna**, fratelli **Ersilio** e **Camillo** con nipoti. Il funerale lunedì 4 marzo ore 14,30 parrocchia SS. Crocifisso, via Genova 30.

— Torino, 2 marzo 1985.

(Continua a pag. 6)

A Roma confronto sull'«operazione banlieues» voluta da Mitterrand

Il riscatto delle periferie

La Francia considera la riqualificazione dei quartieri esterni delle grandi e medie città come la sfida del secolo - Architetti italiani e d'Oltralpe riuniti per uno scambio di idee sui progetti - Dalle torri dormitorio di Venisseux al ponte «animato» di Evry, all'uso delle discariche minerarie: una rivoluzione urbanistica

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'ambasciatore di Francia ha invitato nelle splendide sale di Palazzo Farnese architetti e urbanisti di Parigi e di Roma per un confronto sulla «Operazione Banlieues 89» voluta da Mitterrand. La riqualificazione delle periferie è considerata dal Presidente francese una delle grandi sfide del decennio. In Italia il problema non è meno acuto, però non è altrettanto avvertito dai politici, anche se non mancano iniziative di grande rilievo, come il piano per le periferie di Napoli. Doppiamente interessante perciò l'iniziativa francese che vede seicento architetti impegnati nel riscatto dei quartieri esterni delle città grandi e medie.

Periferie francesi o italiane, il quadro non cambia molto: dormitori informi, luoghi di confine caratterizzati spesso da nuove architetture disumane (le sessanta torri identiche e numerate per gli abitanti di Vénisseux o l'edificio del Corviale lungo un chilometro), un intreccio di stabilimenti, fasci di binari, discariche di rifiuti. I francesi sono decisi a rimodellare le loro periferie. «*Il nostro traguardo finale è questo: le banlieues diventano non meno belle delle città*» dice l'architetto Michel Cantal-Dupart, «*chargé de mission*» LAVORO al collega Roland Castro per l'operazione voluta da Mitterrand.

Domanda inevitabile: riuscirete a realizzare il programma in soli quattro anni? L'architetto Cantal-Dupart è ottimista: «*La risposta delle comunità locali al nostro appello è stata sollecita: sono già arrivati 218 progetti da città grandi e piccole*».

Nel 1989 saranno rinnovati i consigli municipali e gli amministratori francesi di ogni partito colgono l'occasione offerta da Mitterrand per presentarsi all'elettorato con un bagaglio di opere realizzate rapidamente proprio dove la qualità della vita era scaduta a livelli intollerabili. «*Non finanziamo studi elaborati né progetti destinati a restare sulla carta. Aiutiamo soltanto i progetti locali che possono essere realizzati alla svelta, con spese limitate*».

Ecco una rapida rassegna di progetti, scelti fra i tanti illustrati da Cantal-Dupart agli architetti e urbanisti italiani (tra gli altri Quaroni, Passarelli, Barucci, Dardi, Malusardi). Nel Dipartimento del Rodano, a Vénisseux, sessanta torri identiche tra loro, costruite per risolvere il problema della casa, vengono rifiutate dagli abitanti. Alcune sono state demolite, avventatamente senza risolvere il problema. Ora la comunità locale progetta di dimezzare il numero degli appartamenti per torre, offrendo più spazi per i servizi sociali e creando attorno nuove zone verdi.

A Evry, la città nuova sorta nei dintorni di Parigi, la strada nazionale taglia in due l'abitato: ecco il progetto di un ponte «*animato*», cioè contenente attrezzature sportive, servizi sociali e culturali, per non essere un desolato passaggio di cemento. In Alsazia i residui delle miniere che formano colline attorno alle città vengono trasformati in parchi urbani. Nei pressi di Orly altri parchi verranno creati utilizzando le discariche di terra e di rifiuti.

Scendiamo a Sud: nei pressi di Marsiglia gli abitanti del comune di Berre, sullo stagno omonimo, potranno finalmente affacciarsi sull'acqua attrezzando terreni militari che costituivano una barriera. A Nimes si progetta una nuova «*cintura verde*» accanto a quella monumentale lasciata dai romani. A Lione le periferie in cui arrivano le nuove linee del «metro» saranno arricchite da centri civici e culturali creati nelle stazioni.

Mitterrand ha voluto la formazione di un «*fondo sociale urbano*» per aiutare i Comuni. Dice ancora Cantal-Dupart: «*Non si tratta di finanziamenti enormi. Nel 1985 abbiamo a disposizione 180 milioni di franchi, circa 30 miliardi di lire. Diamo un contributo ai Comuni per realizzare i progetti ritenuti idonei, ma nello stesso tempo mobilitiamo investimenti di enti pubblici, di società private, di banche. Stiamo già riuscendo a innescare un movimento, esteso a gran parte della Francia, che dovrebbe portare alla rinascita delle periferie senza far pesare l'intero onere sullo Stato*».

La perplessità dei nostri architetti e urbanisti traspariva dalle loro domande. Pur di far presto non si accolgono progetti di qualità modesta? Non si tratta di una semplice operazione di imbellettamento? Come conciliare i progetti con le previsioni e le norme urbanistiche? «*Un terzo dei progetti è in contrasto con i piani regolatori locali. Questi dovranno essere modificati in tempi brevi. Nasce una nuova urbanistica, più dinamica di quella tradizionale*», ribattono i francesi.

Forse l'«Operazione Banlieues 89» è più modesta di quanto essi dicano, ma ottiene un effetto tonificante: smuove i cittadini come gli amministratori comunali, sveglia l'opinione pubblica. Noi siamo forse più bravi nella critica e più sofisticati nelle proposte, i francesi ottengono il risultato. Le due tendenze potrebbero integrarsi con buoni frutti se questi scambi di idee fossero più frequenti. Va dato merito all'ambasciata francese di aver fatto il primo passo.

Marié Paolo

Due cicogne «indecise»

Hernijnen, in Olanda, nonostante la primavera sia alle porte, fa ancora molto freddo e queste due cicogne sembrano perplesse sul costruire o meno il loro nido sul comignolo (Tel Ansa)

Da domani gli interrogatori delle 27 persone arrestate

Accertamenti in altri 2 seggi per i brogli elettorali a Roma

Le «manomissioni» accertate sulle preferenze non sarebbero tali da portare in Parlamento i candidati danneggiati - Battaglia (pri) e Casini (dc) chiedono il voto elettronico

ROMA — Si allarga l'inchiesta sugli ormai accertati brogli elettorali avvenuti in alcune sezioni romane durante le politiche del giugno '83. Il giudice istruttore Claudio D'Angelo ha infatti disposto ulteriori accertamenti riguarderanno in particolare altri due seggi elettorali, la cui documentazione è stata sequestrata dagli inquirenti per essere esaminata e sottoposta a perizia grafica.

Domani, intanto, il dottor D'Angelo darà inizio ai primi interrogatori e ai primi confronti. A Regina Coeli sono finiti infatti 25 dei 27 arrestati: gli altri usufruiranno all'appello, due scrutatori che con le loro confessioni hanno permesso al magistrato di acquisire agli atti prove testimoniali decisive, sono rimasti agli arresti domiciliari.

Al di là degli arresti, comunque, e dell'atteggiamento della magistratura, da qualcuno giudicato sproporzionato, cosa potrà cambiare ora nella geografia parlamentare? A rispondere, sia pure indirettamente, sono gli stessi inquirenti. I brogli accertati sino a questo momento si riferiscono più che ai voti di lista alle preferenze espresse sulle schede. Si tratta però — fanno capire in maniera chiara — di un numero abbastanza limitato, ed in ogni caso non in grado di portare in Parlamento candidati bocciati al posto di colleghi già eletti. E' stato accertato anche che le manomissioni sulle schede hanno riguardato per la maggior parte candidati democristiani, oltre a qualche socialista, socialdemocratico e persino un comunista. Cominciano già a circolare i primi nomi di politici che sarebbero stati beneficiati dai brogli, ma ogni controllo, dato il riserbo degli inquirenti, diventa impossibile.

L'arresto dei ventisette fra presidenti e segretari di seggio, scrutatori e rappresentanti di lista, ha finito anche con l'assumere i caratteri di «deterrente» nei confronti di chi prossimamente, alle amministrative di giugno, sarà impegnato nello spoglio delle schede. Quanti saranno disposti — ci si chiede ora — a rischiare il carcere per favorire un amico e quanti a lasciarsi corrompere per attribuire più voti ad un candidato? L'esempio, in questo come in altri casi della vita, ha certo un suo valore. Ma, dopo i continui e ricorrenti ricorsi, le accuse e le polemiche che seguono ad ogni votazione (dal referendum del '46 su monarchia e repubblica, sino alle ultime politiche di due anni fa) non sarebbe giunto il momento di cambiare e di affidarsi a sistemi di spoglio più moderni e più sicuri?

Di tale parere sembra siano anche numerosi parlamentari fra i quali gli onorevoli Battaglia, del pri, e Casini della dc, entrambi favorevoli al voto elettronico. «*Se c'è una possibilità tecnica di evitare brogli* — afferma Battaglia — *di tipo rumeno (ma che probabilmente si sono verificati non soltanto a Roma) occorre innanzi tutto modificare le modalità di votazione. Oggi seguiamo metodi arcaici contati 40 anni fa e fondati su quella cosa ormai rara che è la matita. Bisogna invece introdurre sistemi moderni di votazione elettronica o fondati su visori ottici, che evitino interventi esterni. Il nostro gruppo ha presentato da un anno due diversi progetti di legge in materia ma la commissione Interno non li ha ancora esaminati e mi domando cosa aspetti*».

«*Non credo oltretutto* — ha aggiunto — *che vi sarebbe opposizione da parte di nessuno. I brogli degli scrutatori sono come gli assenti e i franchi tiratori, colpiscono il Parlamento in un momento successivo*».

Dello stesso avviso l'on. Casini responsabile elettorale della dc il quale ha dichiarato che il suo partito ha da tempo annunciato la presentazione di un progetto di legge che prevede, sulla scorta di esperienze già verificatesi in altri Paesi occidentali, l'introduzione del voto elettronico.

Ruggero Conteduca

Quesito dei giudici siciliani

L'Alta Corte deve dire se è legittimo il voto dell'interdetto mentale

ROMA — Hanno diritto di voto gli interdetti per totale infermità di mente? L'interrogativo, proposto alla Corte Costituzionale, è stato sollevato dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Sicilia nel corso di un giudizio in cui erano stati contestati i risultati delle elezioni svoltesi nel giugno 1980 a Pettineo (Messina), dove si è votato col sistema maggioritario e dove una lista civica si è imposta per un solo voto.

Si era rivelata determinante la scelta da parte di quattro interdetti per totale infermità mentale che avevano deposto la scheda nell'urna senza essere però in grado di dire come si chiamassero, né che età avessero.

Nell'ordinanza, i supremi giudici amministrativi siciliani sostengono che l'articolo 11 della legge 180 del 1978 (legge Basaglia), che attribuisce l'elettorato attivo agli interdetti per totale infermità di mente, violerebbe tre disposizioni della Costituzione.

Tre comunicazioni giudiziarie

Inchiesta in Calabria su falsi «non vedenti» accompagnati al seggio

LAMEZIA TERME — Tre comunicazioni giudiziarie sono state emesse dal giudice istruttore di Lamezia Terme, Ulpiano Morcavallo, che sta conducendo le indagini sulla vicenda degli elettori «non vedenti» del Comune di San Mango d'Aquino (Catanzaro). Le comunicazioni hanno raggiunto il sindaco del piccolo centro, Antonio Manfredi (psi), suo fratello Mario, impiegato comunale, e l'assessore provinciale all'istruzione, Leopoldo Chieffallo (psi).

In occasione delle elezioni del giugno del 1983, il medico condotto di San Mango d'Aquino, Angelo Monaco, denunciò ai carabinieri di essere stato costretto a firmare, per un centinaio di persone, certificati medici per effetto dei quali gli elettori furono accompagnati da «assistenti» sin dentro la cabina durante le operazioni di voto. Una successiva perizia accertò che solo una quarantina di elettori erano effettivamente «non vedenti».

Il decreto è destinato a decadere, ma i dirigenti statali protestano

L'aumento ai docenti universitari scatena una «guerra dei poveri»

Rischi di tensione anche nella maggioranza: la dc continua a sostenere il provvedimento

ROMA — L'aumento ai professori universitari a tempo pieno oltre il «tetto» del 7 per cento, passato alla Camera ma che il Senato deve ancora approvare, rischia di scatenare una «guerra tra poveri», cioè tra i docenti stessi e i dirigenti statali, che invece hanno avuto adeguamenti retributivi (il appena il 4,50 per cento (automatismi esclusi). Ma anche la discussione al Senato, se non si farà su questi termini, finirebbe con l'aprire profonde spaccature all'interno della maggioranza.

E' una brutta storia, quella del voto di giovedì scorso a Montecitorio, che scatena illusioni ridicolmente, alla fine della vicenda, i professori si troveranno in busta paga miglioramenti retributivi del 30-40 per cento in più, fino ad un massimo di 15 milioni lordi annui, rancori e velenose polemiche. Il clima preelettorale alimenta le tensioni e il governo rischia di vivere al più presto questa inaspettata grana. Ed è anche una brutta vicenda perché i guadagni sia dei professori universitari, sia dei dirigenti statali sono davvero magri e meriterebbero ben altri aumenti, impossibili però a pensarsi di fronte alla disastrosa condizione della finanza pubblica, con un deficit ormai vicinissimo ai 100 mila miliardi.

La mediazione del governo appare difficile, dal momento che il «colpo di mano» di Montecitorio si è fatto con il concorso massiccio dei democristiani e dei liberali. E lo dimostrando lo stesso ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari, si è schierato apertamente a favore dell'emendamento che ha concesso i superamenti ai professori. Il responsabile statale del partito di maggioranza relativa è stato personalmente in campo con una dichiarazione di pieno appoggio agli aumenti retributivi votati alla Camera, definiti come una «risposta politicamente significativa» alle attese dei professori a tempo pieno.

Dall'altra barricata i repubblicani minacciano fuoco e fiamme se al Senato non sarà riproposto il testo originario, con gli aumenti contenuti entro il «tetto» del 7 per cento.

Il decreto deve essere convertito in legge entro il 13 marzo. E l'ipotesi più probabile è che il governo, per prendere tempo e trovare una soluzione di compromesso, lo abbandoni al suo destino e lo lasci decadere. Nel decreto-bis, vincendo la resistenza del pri, si concederà qualcosa di più ai docenti universitari che hanno optato per il tempo pieno, ma non nella misura votata alla Camera.

I professori universitari ordinari sono oggi circa 3500 e gli associati 13.500. Si calcola che quelli impegnati a tempo pieno siano intorno al 70 per cento del totale. La differenza di trattamento fra docenti a tempo pieno e quelli a tempo definito è minima, di appena 250-300 mila lire mensili. Una cifra «ridicola», sostengono i sindacati, che spinge molti docenti a scegliere il tempo libero, anche perché introiti molto superiori possono venire da vantaggiose e meno defatiganti consulenze.

Stipendio appiattito anche per gli oltre 44 mila dirigenti statali, che in poco meno di dodici anni hanno perduto il 60 per cento del potere d'acquisto reale. Rivendicano adeguamenti del 40 per cento, mentre hanno ottenuto aumenti sotto il tetto del 7 per cento. La notizia dei super aumenti ai professori ha fatto scattare la rivolta. La Dirstat, l'associazione di categoria, minaccia altri scioperi in coincidenza con l'esame da parte del Senato del decreto sui docenti universitari. E' la «guerra» tra classi sociali un tempo privilegiate.

e. p.

De Angelis (edilizia pubblica) coinvolto nell'inchiesta sulle «licenze facili»

Bologna, si dimette assessore psi dopo comunicazione giudiziaria

Una nuova parte dell'indagine riguarderebbe uno scavo di ghiaia vicino all'aeroporto: valore 6 miliardi

BOLOGNA — Lo scandalo per le licenze facili che ha messo in crisi gli equilibri politici dell'amministrazione guidata dal sindaco Imbeni si allarga alla Giunta: raggiunto da una comunicazione giudiziaria con l'accusa di corruzione, si è dimesso ieri l'assessore all'edilizia pubblica, Giancarlo De Angelis, socialista.

L'inchiesta, formalizzata ieri, finora non aveva ancora toccato i responsabili politici del Comune di Bologna. Le manette erano scattate per 31 tecnici comunali e imprenditori edili, coinvolti in un traffico di licenze edilizie concesse grazie al pagamento di tangenti.

Un velo di riserbo copre per ora gli episodi che sono costati l'accusa di corruzione all'assessore De Angelis, ma dalle prime indiscrezioni pare che la comunicazione giudiziaria sia legata alle licenze concesse per la costruzione di un albergo sotterraneo nei pressi dell'aeroporto Guglielmo Marconi.

L'assessore ieri mattina era stato a lungo interrogato dai magistrati che dal 21 gennaio indagano sulle bustarelle che giravano a Palazzo d'Accursio: il procuratore aggiunto Mario Lumbroso e i sostituti Mario Monti e Libero Mancuso. Al termine dell'interrogatorio, la notifica della comunicazione giudiziaria. La costruzione dell'albergo vicino all'aeroporto non è mai iniziata, ma l'attenzione dei giudici bolognesi è sullo scavo per le fondamenta dell'edificio. Un enorme «buco» su quattro ettari di terreno, dal quale sono stati estratti diverse centinaia di migliaia di metri cubi di ghiaia, per un valore di oltre 6 miliardi di lire.

Al di là delle responsabilità giudiziarie di De Angelis, il suo coinvolgimento nell'inchiesta renderà ancora più pesante il clima a palazzo civico. La giunta pci-psi si riunirà d'urgenza nelle prossime ore per esaminare la situazione, e già ieri, dopo le dimissioni dell'assessore all'edilizia pubblica, aveva diffuso uno scarno comunicato, nel quale si afferma che «*l'assessore De Angelis, pur affermando categoricamente la sua assoluta estraneità ad ogni ipotesi di illecito, ha ritenuto doveroso, per evitare ogni strumentalizzazione, presentare le dimissioni da assessore comunale, mentre si augura che si faccia sollecitamente luce sulla vicenda*». Il sindaco Renzo Imbeni ieri non era a Bologna, e il suo vice, il socialista Gabriele Gherardi ha subito informato i capigruppo dell'accaduto.

L'inchiesta della procura bolognese, ora passata all'ufficio istruzione del tribunale, si è allargata a macchia d'olio. Dopo i primi quattordici arresti del 21 gennaio, che portarono in carcere due dipendenti comunali dell'ufficio tecnico, impiegati del Comune di Granarolo e imprenditori edili, altri otto finirono in carcere il 12 febbraio.

Le accuse per tutti sono di corruzione, concussione, peculato. Intanto, con la trasmissione degli atti ai giudici istruttori di Bologna, i magistrati ieri hanno concesso la libertà provvisoria a Sergio Poli, vigile urbano addetto all'ufficio tecnico del Comune, e gli arresti domiciliari al geometra Germano Brighetti, dipendente del Comune di Granarolo dell'Emilia.

r. s.

Droga a Pescara tredici arresti

PESCARA — I carabinieri hanno portato a termine, dopo mesi di indagini, la maggiore operazione antidroga effettuata in Abruzzo: 13 arresti e chili di droga sequestrati, insieme con due chili e 750 grammi di oro proveniente da vari furti.

Nuda in piazza sotto la pioggia

FIRENZE — Una donna sulla quarantina, forse straniera, si è improvvisamente spogliata ieri sul marciapiede nella popolosa piazza Beccaria all'angolo di via Gioberti.

Rimasta completamente nuda mentre pioveva, la donna, infoderando un paio di occhiali, si è messa a leggere tranquillamente un libro fra lo stupore dei numerosi passanti, nessuno dei quali ha osato avvicinarsi.

Il fatto è accaduto a pochi metri dal negozio di un fotografo il quale ha scattato alcune istantanee dell'insolito spettacolo. La donna è rimasta così alcuni minuti.

Qualcuno ha avvisato la polizia e la "Misericordia", ma quando la «volante» e l'ambulanza sono arrivate sul posto, la sconosciuta, dopo essersi infilata una tuta, era già scomparsa.

Polizze speciali per i furti negli appartamenti

Se rubano un caro ricordo

Quando i ladri visitano gli appartamenti, nel 58 per cento dei casi, rubano oggetti i quali, oltre ad avere un determinato valore commerciale, hanno anche un valore affettivo. Ma è chiaro che le società di assicurazione non possono tenere conto di ciò.

In parole povere se ci rubano, poniamo, una lampada della nonna scovata nel solaio, oppure una vecchia cornice reperita da qualche lontano parente, la compagnia assicuratrice si limiterà, nel rifondere il danno, ad attribuire all'oggetto (salvo eccezioni) un valore più o meno simbolico.

Le società di assicurazioni non hanno torto nell'assumere un tale atteggiamento ma, come si vedrà, molti di questi casi potrebbero essere risolti con particolari accorgimenti già in atto in altri mercati internazionali. Si tratta in pratica di sostituire le normali polizze contro il furto del tipo standard, con assicurazioni specifiche. Vale a dire trovare un accordo con l'assicuratore il quale, sottoscrivendo l'impegno, per un determinato oggetto risarcirà al derubato la somma pattuita in precedenza.

Naturalmente questo meccanismo comporta «premi» più alti e spese per giudicare il valore dell'oggetto ma, come detto, non nasceranno contestazioni in caso di furto. Se poi si volesse generalizzare la modifica accennata, consentendo al «venditore di polizze» di comportarsi autonomamente (evitando i costi per l'intervento di un esperto), certamente la corsa all'assicurazione contro i furti consentirebbe alle società un più largo giro di affari e assumerebbe un'immagine più popolare.

In fondo, come accennato, i cosiddetti «beni affettivi» comportano una grossa fetta dei valori «assicurati» e, stando alle restrizioni di polizza, sono solo valori soggettivi. Per tradurli nella realtà assicurativa, basterebbe imitare, anche solo in parte, il comportamento degli assicuratori inglesi (Paese della Cee) dove, in genere, vengono accettati i rischi che possono assumere una veste sociale: appunto anche quello del «bene affettivo». Da noi, per contro, ai hanno non poche difficoltà quando, per esempio, si tratta di risarcire un servizio di argenteria; anche se di fattura sofisticata, e magari costruito alla fine del secolo scorso, la compagnia può «valutarlo» soltanto a peso, vale a dire 500 lire il grammo.

Giuseppe Alberti

Compiono una rapina per sposarsi

NAPOLI — Un disoccupato, Pasquale Di Grazia, di 32 anni, e la sua fidanzata, Patrizia Ciollaro, di 29, assistente sanitaria, sono stati arrestati con l'accusa di aver rapinato una donna, Dalia Ferriero.

Sembra che i due giovani — lei occupata e con un buono stipendio e lui disoccupato — avessero l'intenzione di sposarsi con i soldi del colpo.

(Segue da pag. 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Moretti

L'annunciano la moglie Ubaldina, le figlie **Fausta** e **Augusta**, genero, nipote, cognati, nipoti, auguri. Un sincero ringraziamento ai dott. Paola Gregoretti, medici, infermieri, inservienti del pronto soccorso per la premurosa cura e assistenza ricevute. Funerali martedì 5 marzo ore 8,30 parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 2 marzo 1985

Improvvisamente il mercato ci ruba cari

Giovanni Richetta
(commerciante ingrossi)
anni 57

L'annunciano la moglie **Maria Bianchi**, i figli **Piero**, **Silvana** col marito **Gianfranco** e il piccolo **Vittorio**, la mamma **Felicina**, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 4 corr., ore 9, dall'abitazione via Pollenzo angolo Sil. La presenza e partecipazione è ringraziamento.
— Cirié, 2 marzo 1985

Cristianamente è mancata

Anna Miglio
ved. Ravelli

L'annunciano sorella, cognati, nipoti. Funerali ore 8,15 del 5 marzo 1985 partendo dalla parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1985

Orario accettazione necrologie ad edizioni
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30
Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 14,30

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Ravasenga
di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli Ermanno e Massimo ed il fratello Ernesto con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 4 corrente ore 15,30 a Rivoli, via Cavour (Cimitero n. 2).
— Torino, 2 marzo 1985

Paola e **Marcello** piangono nonno **FELICE**

Le Maestranze della ditta **P. E. Ravasenga** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del signor

Felice Ravasenga

— Torino, 2 marzo 1985

Cristina Dalmo partecipa con i figli al lutto della famiglia Ravasenga
— Propata (Corsica), 2-3-1985

Sinceramente commossi **Antonella** e **Donatella** ricordano il **NONNO**.

Partecipano al dolore degli zii **Alessandro**, **Mimma**, **Cristina** e **Francesco Migliori**.

Si uniscono commossi al dolore di **Carla** e **Ernesto** gli amici **Paola**, **Tarsio**, **Germano Fortunato Luigina Martelli**.

Il Personale della Filiale di Novara della Banca Nazionale del Lavoro partecipa al lutto del suo direttore per la scomparsa del padre

Felice Ravasenga

— Novara, 2 marzo 1985

Ha concluso il suo lungo e operoso viaggio terreno

Angelo Ferraro
anziano Sala
anni 78

Ne danno il doloroso annuncio il nipote Leandro con Marisella e Simone. Funerali martedì 5 marzo ore 8,30 parrocchia Rocca Sirelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1985

Ci ha lasciati

Maria Baldasso
ved. Rabino
anni 85

L'annunciano le figlie **Carla** con Piero e Laura, parenti tutti. Funerali in S. Maurizio Canavese lunedì 4 corr., alle ore 14,45, dall'abitazione via dei Cristo 32. Santo Rosario in chiesa S. Maurizio domenica ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio Canavese, 2-3-1985

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Penengo

L'annunciano: moglie, figlie, nuora, padre, sorella, cognati, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tito** e **Fratello** esprimono un vivo ringraziamento ai parenti, colleghi, colleghe, amici, amiche e conoscenti tutti per la grande manifestazione di affetto data

Silvana

Santa messa di trigesima sarà celebrata lunedì 18 marzo 1985 alle ore 18 nella chiesa S. Giovanni Maria Vianney (corso Bernardino Croce 162).
— Torino, 2 marzo 1985.

I famigliari del compianto

Stefano Chiariglione

ringraziano tutti per la partecipazione affettuosa al loro grande dolore.
— Chiaiamberto, 3 marzo 1985

I famigliari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

Anna Baroni
ved. Mentovani

La santa messa di trigesima sarà celebrata il 30 marzo alle ore 18 parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 3 marzo 1985.

La famiglia Deidda commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro

Angelo

ringrazia sentitamente. Un grazie particolare ai Vigili Urbani della sezione 13, Porta Susa e ai Vigili urbani di Druglasco per l'opera prestata. La Messa di trigesima verrà celebrata sabato 30 marzo alle ore 18 nella chiesa Nostra Signora della Guardia.
— Torino, 3 marzo 1985.

La famiglia **De Maria** e **Turello** ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato alla scomparsa del loro caro

Giuseppe De Maria

La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 27 marzo alle ore 19,30 nell'Santuario di S. Antonio via S. Antonio da Padova 7.
— Torino, 2 marzo 1985.

I familiari del compianto

cav. Arturo Maggiora

Profondamente commossi dalla grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringraziano quanti di presenza, con fiori e scritti hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 31 marzo alle ore 18 nella parrocchia San Giorgio.
— Torino, 3 marzo 1985.

La famiglia **Amadio**, profondamente commossa per la grande e sentita dimostrazione d'affetto e di stima manifestata al suo caro, ringrazia colleghi, parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'amato

DOTT. PROF.
Claudio Amadio

La Messa trigesima in Torino: 31 marzo p.v. ore 18 cappella Ospedaletto Koelmer, c. Unione Sovietica 164/A. In Pinerolo domenica d'Asti: 23 marzo p.v. ore 10,30.
— Torino, 3 marzo 1985.

I familiari di

Anna Pasquale
in Pallena

commossi e riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 3 marzo 1985.

ANNIVERSARI

1888 1985
Caterina Barbero
ved. Grilla

I famigliari La ricordano con affetto e rimpianto.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Enrico Servetti

i familiari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 3 marzo 1985.

La Ditta Servetti Profumi S.p.A. ricorda

Enrico Servetti

— Torino, 3 marzo 1985.

1884 3 marzo 1985
Ebe Serra in Pristipino

Sei vivi nel mio cuore, presente nella vita di ogni giorno - tuo marito. Santa Messa il 3 marzo 1985 ore 11 nella chiesa Santuario N. S. di Lourdes (corso Francia, 249 Torino).

1898 1985
dott. Pietro Francardi
1900 1985
dott. Margherita Francardi
ved. Mascellini

vivono, forse amori più che da vivi, nel cuore e nel pensiero dei familiari.

1904 3-3 1985
Per ricordare
Renzo Parenti

Lilla e Patrizia con Walter.

8/3/1977 8/3/1985
Nell'ottavo anniversario della scomparsa della cara mamma Sara nella quale perdemmo i

GUARDIAMARINA
Massimo Marchiano
Carlo Mastrocinque
Massimo Raffa
Davide Tomelli
Guido Verna

le famiglie Li ricordano con immutato dolore unendo al ricordo il Tenente di Vascello **ATTRAMINI** ed i compagni che con Loro persero la vita. Santa Messa sabato 9 marzo ore 17, chiesa Gran Madre di Dio.

1904 1985
Antonio Bertino

Sempre ricordato. Santa Messa domenica 10 marzo ore 10 parrocchia S. Giacomo (Rivoli).

1904 1985
Martedì 5 marzo, ricorrendo il 1° anniversario della morte di papà, Fr. Umile celebrerà una Santa Messa in suffragio di

Enrico e Luisa Minola

Torino, Chiesa di Santa Cristina, ore 11.

1902 1985
Gina Maggiora

Sempre vivo nel mio cuore. Vilma.

1870 1985
Elena Sandri Radino

Vive eternamente nel Signore.

1900 1985
Iluminato Mairone

Figlia genero nipotini

1903 1985
Pierangelo Pozzo
(Piero)

Sempre con noi

La polizia setaccia i resti delle cosche perdenti, venti in manette

Palermo, ventata di arresti nel giorno dell'Antimafia

La commissione ascolta gli industriali dopo le uccisioni di Parisi e Patti: le risposte sono diverse - «Tangenti? Mai sentito»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Venti arresti a Palermo e nella provincia malata per armi, droga e contrabbando. Il pentito Totuccio Contorno continua a parlare. Cadono nella rete degli uomini schierati contro la mafia venti «soldati» del clan Inzerillo-Bontade. E' un'operazione curata nell'esecuzione e il questore Montesano, nel varcare l'ala di Villa Whitaker dov'è riunita l'antimafia, dichiara in fretta: *«Gli arresti di stasera non la risposta che dovremmo dare»*.

L'antimafia vola in Sicilia e ascolta, per prima cosa, gli imprenditori. Gli assassinii del presidente del Palermo Calcio e dell'industriale delle mandorle, Roberto Parisi, scuotono la città ma dinanzi ai parlamentari riuniti a Villa Whitaker, Giuseppe Albanese, presidente dell'Associazione della piccola industria in Sicilia, appare sorpreso: *«Tangenti? Mai sentito* una cosa del genere dai miei associati».

E la stessa dichiarazione viene da Salvino Lagumina, presidente dell'Associazione industriali. I cronisti gli sono attorno. Anche lui nulla dice sulle estorsioni. Infastidito si allontana: *«Non sono il confessore dei miei associati»*, dichiara scendendo in fretta le scale.

E Albanese è ancora più esplicito: *«Che ci sia a Palermo un'azione del racket delle tangenti devono dimostrarlo magistrati e poliziotti. A me non risulta. Se dovessi spiegarmi l'omicidio dell'ingegner Patti con un tentativo di estorsione io che ho uno stabilimento di cucine componibili proprio nel quartiere di Brancaccio sarei già sul treno per il continente insieme a moglie e figli»*.

Ma Andrea D'Andrea, vicepresidente dell'Associazione industriali ed ex direttore dello stabilimento Fiat di Termini Imerese, è di parere diverso. Esprime il disagio degli imprenditori: *«La pressione mafiosa c'è, ma gli industriali non sono in grado di collaborare apertamente se lo Stato non dimostra di essere realmente presente»*.

E' una giornata di sole. Nei saloni della prefettura sono il giudice Falcone. E' molto ingrassato. Ha il passo pesante. Il procuratore capo Palmo è in ottima forma, soddisfatto per il «blitz» della notte. *«Si fa quel che si può* — commenta con un sorriso —. *Le mie parole sono sempre le stesse: andiamo avanti senza guardare in faccia nessuno»*.

Alla sinistra del tavolo i commissari dell'antimafia. Di fronte, sulla destra, gli inquirenti chiamati all'audizione. Presiede il socialista Domenico Segreto, vicepresidente dell'antimafia. Gli è accanto Flamini, comunista. Poi Vitalone, democristiano, Fiorino, anche lui socialista, Rizzo della sinistra indipendente e, infine, Mannino del pci. Non dicono molto. Mannino si limita a osservare: *«I grandi appalti debbono scomparire perché rappresentano un elemento inquinante nella vita pubblica palermitana»*.

Si va avanti per tutta la giornata. L'attenzione è rivolta al «blitz» che colpisce le cosche perdenti. L'ordine di cattura fra le firme dei giudici Caponnetto e Borsellino, Guarnotta e Di Lello. Le accuse sono di traffico internazionale di stupefacenti e di armi. Dice il capitano Scala: *«Erano collegati a Cosa nostra»*. Poi aggiunge: *«Si tratta di rami staccati fuori dal grandi blitz e mai venuto il momento»*.

L'ufficiale sfoglia il documento. L'elenco dei reati è interminabile. Ci sono uomini di Ciaculli e di corso dei Mille, di Belmonte e di piazza Scaffa dove si consumò la strage di Cattafi Macello. Tutti sono accusati di aver *«percorso in armi le campagne e le pubbliche vie»*. L'ordine di arresto era anche per il sindaco di Belmonte, Giovanni La Rosa, 48 anni, democristiano, indicato dagli investigatori come il capocosca. La Rosa è latitante da alcuni mesi. Anche stavolta non si è fatto trovare.

Il paese di Belmonte è a quindici chilometri da Ciaculli che è il regno dei Greco. Duemilacinquecento abitanti, trecento carabinieri in tenuta da campagna. Le strade setacciate, le case esplorate ad una ad una, all'alba, con le unità cinofile mobilitate e tutte le strade d'accesso bloccate dai jeepponi e dai militari con il mitra imbracciato.

Non è riuscito a sottrarsi all'arresto Giuseppe La Rosa, l'autista di Michele Greco venuto alla ribalta nel corso del processo Chinnici per aver parcheggiato la Mercedes blu del boss latitante dinanzi al palazzo di giustizia di Caltanissetta. Un blitz in grande stile, con l'aeroporto di Punta Raisi sotto controllo nel timore di fughe dalla Sicilia. Il volo per Roma delle 6,55 è stato bloccato in pista. Un rapido accertamento, con il fermo di un passeggero diretto negli Stati Uniti.

Il risultato dell'operazione subito è stato accolto come un successo nella sala della prefettura dai componenti dell'antimafia. Il parlamentare Flamini è apparso però preoccupato: *«I clan* — ha detto — *possono tornare a colpire con mezzi sofisticati delitti»*. E Rizzo, l'indipendente di sinistra, ha aggiunto: *«Gli industriali hanno chiesto una presenza dello Stato più incisiva: siamo qui per questo. Ma, subito, un'intensificata la caccia ai grandi latitanti, ai capi delle cosche ancora in libertà»*.

Francesco Santini

Scalfaro: Europa divisa nella lotta al terrorismo

MILANO — «In Europa manca la volontà politica per combattere in comune il terrorismo e la delinquenza: se questa volontà ci fosse avremmo già concordato una linea strategica opportuna così come i delinquenti di diverse nazioni riescono a mettersi d'accordo per le loro azioni criminose».

Lo ha detto il ministro dell'Interno Luigi Scalfaro che ieri mattina ha visitato ufficialmente tre nuove caserme dei carabinieri in Brianza, a Biassono, Besana Brianza e Giussano, in provincia di Milano. Le tre caserme hanno competenza su un territorio di circa 80.000 abitanti.

Per la lapide di Mussolini processo a segretario reduci di Salò

COMO — Il segretario provinciale della sezione di Cerro dell'Associazione nazionale reduci della Repubblica di Salò, Mario Nicolini, di 73 anni abitante a Como, sarà processato il prossimo 27 maggio dai giudici del tribunale lariano per apologia del fascismo e manifestazioni fasciste. Le accuse mosse a Nicolini si ricollegano alla vicenda della croce-lapide che, lo scorso anno gli ex combattenti della Repubblica sociale italiana (Rsi) deposero a Giulino di Mezzegra (Como), nel luogo in cui il 28 aprile 1945 furono fucilati Benito Mussolini e Claretta Petacci.

Nicolini è accusato, in concorso con altre persone rimaste sconosciute, di avere esaltato il duce e di avere partecipato ad una manifestazione con carattere marcatamente fascisti con la esposizione dell'effigie di Benito Mussolini, saluti romani e inni.

Commissione di alti prelati studierà le finanze del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa, ricevuto ieri mattina alle 10 gli esercizi spirituali d'una settimana con la Curia romana, ha ricevuto per primo in udienza il cardinale arcivescovo di Manila, Jaime L. Sin. Il porporato è in questi giorni a Roma per partecipare alla riunione dei 16 cardinali, arcivescovi di metropoli di vari Paesi e continenti, incaricati dal Pontefice di studiare i problemi organizzativi e finanziari della Santa Sede.

La riunione cominciata martedì 5 marzo si concluderà il 7, esaminando tra l'altro il bilancio consuntivo 1984 e quello preventivo 1985 della Santa Sede e degli organismi della Città del Vaticano.

Caserta, agguato a due fratelli uno è ucciso

CASERTA — Un uomo, Nicola D'Alessandro, di 30 anni, è stato ucciso ed il fratello, Andrea, di 23 anni, è stato ferito in un agguato a Carinaro, nell'Agro Aversano, in provincia di Caserta.

I due erano a bordo di un'auto Fiat 132 blindata, guidata da Andrea D'Alessandro. Appena la vettura si è fermata sotto casa, in viale D'Annunzio, contro i due fratelli sono stati sparati numerosi colpi di pistola: *«almeno quattro persone hanno sparato»*, ha detto uno degli investigatori accorsi sul posto.

L'agguato è avvenuto pochi minuti prima di mezzanotte.

Forlì, illustrata la scoperta dell'insediamento di Ca' Belvedere

Un milione di anni fa l'uomo viveva in riva all'Adriatico

In un accampamento del Paleolitico inferiore a Monte Poggiolo rinvenuta una grande quantità di strumenti di pietra - Abitato dall'Homo erectus, si studieranno le tecniche che usava

DAL NOSTRO INVIATO

FORLI' — Un milione di anni fa, *Homo erectus* viveva in riva all'Adriatico. Lo si può dire con certezza soltanto da pochi mesi, da quando cioè, nell'agosto scorso, su una collinetta a pochi chilometri da Forlì sono state scoperte le tracce di un accampamento preistorico, insediamento conservato nel tempo senza che abbia subito particolari sconvolgimenti. E' il più antico insediamento umano di cui finora sia stata data notizia in Italia.

Il deposito paleolitico è venuto alla luce in località Ca' Belvedere di Monte Poggiolo. Oggi è a 180 metri d'altitudine: un milione di anni fa si trovava quasi in riva al mare. Carlo Peretto, docente di paletnologia all'università di Ferrara, il geologo Mauro Cremaschi del Cnr, Gianni Giusberti dell'Istituto di antropologia dell'università di Bologna e Laura Cattani, paletnologa (studiosa dei pollini) all'università di Ferrara hanno illustrato ieri le caratteristiche e l'importanza della scoperta, durante un'affollatissima conferenza alla Camera di commercio forlivese.

L'elemento più clamoroso riguarda la quantità di strumenti di pietra raccolti durante la campagna di scavo dell'agosto scorso: oltre quattromila esemplari. Dice il prof. Peretto: *«Di eccezionale importanza è il fatto che molti reperti combaciano fra loro. Ciò ha permesso in parecchi casi di ricostruire per buona parte il ciottolo siliceo originario, utilizzato per la scheggiatura. Potremo dunque chiarire in modo dettagliato le tecniche per la produzione delle schegge e degli strumenti. Potremo studiare per la prima volta in un insediamento europeo tanto antico, il modo in cui l'uomo preistorico utilizzava la materia prima per le proprie necessità»*.

La piccola porzione scavata dell'accampamento ha inoltre portato alla luce un laboratorio-officina, cioè il luogo scelto dall'*Homo erectus* per «scolpire» gli strumenti di cui aveva bisogno. Si tratta soprattutto di raschiatoi, denticolati, grattatoi, punte, nuclei con funzione di martello, su cosi si può dire, becchi, alcune specie di rozzi punteruoli e di incudini. *«Sono già state eseguite varie indagini specialistiche* — spiega il prof. Cremaschi — *per accertare in modo inequivocabile l'età del giacimento, gli eventi geologici che lo hanno interessato durante la sua lunga storia. Stiamo ancora lavorando, saranno necessarie altre campagne di scavo oltre a quella breve, di quindici giorni soltanto, compiuta pochi mesi fa. Ma già possiamo dire che l'accampamento di Ca' Belvedere ha sicuramente un'età che risale a 600 mila-1 milione di anni fa»*.

Anche l'esperta in pollini, professoressa Cattani, sostiene l'ipotesi dell'appartenenza dell'accampamento a una fase molto arcaica del Paleolitico inferiore italiano, per la prima volta identificata sul versante adriatico. *«Dalle analisi fin qui compiute* — afferma — *si può dire che la vegetazione del sito era tipica di un ambiente lagunare e costiero, con clima temperato e fresco, molto umido, in un ambiente caratterizzato prevalentemente da conifere»*.

Ma sarà interessante indagare sulle relazioni che intercorrono fra i livelli archeologici dell'accampamento e le argille sottostanti, di origine marina. I pollini trovati negli strati più profondi hanno già rivelato tracce di pini arcaici, noci americani e perfino di un *«pino degli ombrelli»*, albero che oggi vive spontaneo in un solo posto del nostro pianeta, nell'isola giapponese di Hondo.

Vedremo a quali altre sorprese condurranno le indagini su questo pezzetto di antica Romagna. Se sarà definitivamente accreditata in un milione di anni fa l'epoca in cui sorse a Ca' Belvedere il primo accampamento umano, c'è da dire che *Homo erectus*, lasciate la sua culla africana, potrebbe non essersi diretto soltanto verso la penisola iberica e verso le prime pendici delle Alpi Marittime (i più antichi strumenti di pietra conosciuti finora in Europa erano stati trovati nella grotta di Vallonet, a Cap-Martin), ma avrebbe potuto seguire anche altri itinerari, un po' più a oriente.

L'uomo dell'accampamento romagnolo, dicono in conclusione gli esperti, era molto simile, per modo di incedere, agli individui attuali. Era alto in media 165 centimetri, strutturo corporea relativamente robusta. Il volume cerebrale raggiungeva i mille cmc. (circa cinquecento cmc. in meno rispetto all'uomo moderno) e la volta cranica era piuttosto appiattita, con la fronte inclinata all'indietro e un notevole sopraccilio.

Nomade e cacciatore, si organizzava in piccoli gruppi di 15-30 individui, con un'economia basata sulla caccia e la raccolta di frutti spontanei. Sicuramente, l'antico uomo di Romagna era anche pescatore, se un milione di anni fa aveva scelto di vivere in riva al mare, sul delta di un fiume che scendeva già ricco d'acqua, proprio lì dove oggi c'è la collinetta di Ca' Belvedere.

Franco Gilliberto

Una famiglia poco reale

Londra. Un successo eccezionale nei giorni scorsi sugli schermi della televisione commerciale inglese per un programma umoristico imperniato sulla famiglia reale. Con le grottesche maschere sono riconoscibili da sinistra e dall'alto il Duca di Edimburgo, il principe Andrea, naturalmente il principe Carlo d'Inghilterra e la Regina Elisabetta (Telefoto Associated Press)

Il commerciante di preziosi era oppositore di Gheddafi

Il libico forse ucciso per vendetta politica

ROMA — E' un cittadino libico, da otto anni residente a Roma, l'ultima vittima del terrorismo internazionale che ha scelto la capitale come scenario delle sue sanguinose imprese. Mordechai Padlun, 50 anni, di religione ebraica, commerciante di preziosi, oppositore del regime del colonnello Gheddafi, è stato raggiunto da tre colpi di pistola sparati da una pistola 7,65 con silenziatore venerdì sera nel suo ufficio. La morte è stata istantanea.

Diventano così 13 i libici che sono rimasti vittime di attentati in Italia. Di questi, 11 sono stati colpiti a Roma. La serie delle esecuzioni incominciò nel 1980. La pista politica è diventata centrale nell'ottica degli inquirenti, dopo che si è accertato che nulla manca nella cassaforte di Mordechai Padlun. La Digos ha affiancato la scientifica, e le indagini adesso cercano di risalire a un amico del commerciante che spesse volte nei giorni scorsi si era recato nel negozio di piazza Santa Maria Maggiore e che venerdì era arrivato con un altro, un conoscente, il presunto assassino.

Il delitto è stato scoperto dal fratello della vittima, Abramo, circa due ore dopo che era stato compiuto. Mordechai Padlun giaceva in una pozza di sangue. A terra, in un angolo, la pistola con i numeri di matricola limati. Tutt'intorno, un gran disordine, tanto che prima ipotesi era di un delitto compiuto a scopo di rapina. Successivamente è venuto fuori che nulla era stato portato via, e che la messinscena faceva parte del piano e del tentativo di fuorviare o almeno ritardare il corso delle indagini.

Alle 16,30 agli uffici del commerciante di preziosi si era presentato l'amico apparso nei giorni scorsi, in compagnia di un altro. Mordechai Padlun, quando ha visto l'uomo, ha esclamato, facendosi sentire dai vicini collaboratori: *«Ancora lui! Mi fa solo perdere tempo. Macché comprare preziosi! Non ha le idee chiare!»*. Gli uomini sono rimasti negli uffici a parlare. Poi il conoscente è uscito. Anche gli impiegati se ne sono andati, finito l'orario di lavoro. Mordechai Padlun è rimasto con lo sconosciuto. A sera, la scoperta dell'assassinio.

Il nome di Mordechai Padlun venne alla ribalta nell'ottobre del 1979. La sera dell'8 di quel mese, quando la famigliola — moglie, marito, due figli — era davanti al televisore, un uomo vestito da postino si presentò alla porta dell'abitazione del commerciante. Disse che doveva consegnare un telegramma. Appena fu aperto, irruppero altri 4 uomini, a viso scoperto, armati di pistola e fucile a canne mozze. Tutta la famiglia fu legata. Al commerciante chiesero le chiavi della cassaforte e dell'ufficio.

Tre uomini rimasero a custodire gli ostaggi, due andarono nel negozio. Ma non riuscirono ad aprire la cassaforte, così ritornarono indietro, slegarono il commerciante e lo portarono con loro. Riempirono quattro borse di preziosi. A notte, se ne andarono. La rapina era durata tre ore. Il bottino ammontava a oltre tre miliardi di lire.

Fu in quell'occasione che venne in luce la posizione finanziaria e politica del commerciante: ammise di essere uno dei tanti profughi libici residenti a Roma, di essere legato a molti di costoro da vincoli di parentela o di amicizia o di religione (e fra questi in seguito ci sarebbero stati non poche vittime di sanguinosi attentati).

Gli inquirenti parlano di vendetta politica. Ma il quadro entro cui si muovono le indagini, è assai complesso. Non solo gli oppositori di Gheddafi sono stati vittime di agguati. Il gruppo terroristico che si firma «Al Baalbaki», che — a giudicare dalle rivendicazioni fatte venire — dovrebbe avere la centrale in Gran Bretagna, ha firmato in passato l'uccisione di personaggi legati alle istituzioni ufficiali libiche: nel gennaio '84 l'assassinio dell'ambasciatore della Libia a Roma, Ameur M. El Taggany, nel settembre dello stesso anno quello del commerciante Mohamed Khomsi.

l. m.

Roma, ucciso da un palo abbattuto dal vento

ROMA — Un passante travolto e ucciso da un palo della luce abbattuto dal vento. L'incidente è avvenuto a mezzogiorno in Piazzale Adriatico, a Monte Sacro. L'impiegato di banca Guido Di Munno, 60 anni, che abita nella zona (via delle Egadi 3), mentre andava a comprare il giornale, è stato colpito dal grosso palo in ferro, alto una decina di metri. L'uomo, subito soccorso da alcuni passanti, è morto prima del ricovero al Policlinico.

Novara, sorpresi all'alba mentre tentano di svaligiare una pellicceria

Bloccati da una volante 4 banditi travolgono e uccidono un agente

NOVARA — Un giovane poliziotto è stato ucciso, falciato dalla Bmw di quattro rapinatori che, vista la strada sbarrata da una «volante», non hanno esitato a salire sul marciapiede dove hanno travolto il militare, allontanandosi poi in direzione dell'autostrada Torino-Milano.

La vittima è Biagio Franco, 26 anni, originario di Roccapiemonte (Salerno), secondogenito di tre fratelli, sposato con Rosanna Vermiglio, 23 anni, senza figli. Prestava servizio ormai da sei anni alla questura di Novara, sempre sulle «volanti».

Ieri mattina, poco dopo le quattro, da via Papa Sarto, alla periferia nord-est della città, era giunta alla centrale della questura la segnalazione che stavano svaligiando una pellicceria.

La «volante» di servizio, con a bordo il capo pattuglia Antonio Carannante, l'autista Salvatore Tavilla e l'agente Biagio Franco, si trovava in zona: veniva dirottata alla pellicceria «Arelli» di via Papa Sarto 15. I ladri però si erano già allontanati perché un poliziotto che abita nello stesso stabile — oltre a dare l'allarme — aveva esploso alcuni colpi in aria.

La pattuglia allora, per bloccare la via di fuga ai rapinatori, fermavano la «pantera» di traverso sulla carreggiata. Poi gli agenti scendevano a terra appostandosi: due dietro l'auto ed un terzo, il Franco, poco distante, sul marciapiede, per coprire i colleghi.

Era buio pesto e pioveva. Di lì a poco, dal fondo della via, giungeva a tutta velocità la Bmw dei ladri, che volevano raggiungere l'autostrada. Con una brusca sterzata sulla destra l'auto evitava la «pantera», saliva sul marciapiede, abbattendo un cartello segnaletico, ed investiva in pieno il poliziotto, scaraventandolo contro un muretto di recinzione. Proseguiva poi la sua folle corsa verso il casello autostradale, poco distante.

Gli agenti sparavano alcune raffiche di rabbia, risalivano in auto, all'inseguimento della Bmw che riusciva però a far perdere le tracce. Un paio d'ore più tardi la trovavano, abbandonata, nell'area di servizio dell'Autogrill «Pavesi» nei pressi di Gallarate.

Per il poliziotto travolto non c'era più niente da fare. Era rimasto ucciso sul colpo nell'impatto contro il muretto.

F. B.

Da Milano i legali smentiscono

Altre pesanti accuse dal Kenya a Borletti

NAIROBI — Secondo il giornale governativo «Kenya Times», Giorgio Borletti, maggiore azionista del Casinò internazionale di Nairobi, esportava cocaina ed altri stupefacenti dal Kenya, dietro il paravento di esportazioni di prodotti ortofrutticoli da un'azienda agricola di Naivasha; gli invii, verso la Svizzera e la Francia, sarebbero stati compiuti fin dal 1983 da una società *«agricola e zootecnica»* che il finanziere ha creato con un'altra persona.

Lo stesso giornale sostiene che il denaro (si presume 3 milioni di dollari) ricavato dal negoziato (andato poi a monte) per la gestione del Casinò di Sanremo è stato investito in Kenya.

«Kenya Times» scrive poi che dal 1977 l'albergo Devon, una «propaggine» del casino di Nairobi, è stato trasformato in una base per i clienti italiani *«ricercati»* e *«residenti per lo più a Milano e Torino»*. Fra questi *«uno dei personaggi coinvolti nell'assassinio di Aldo Moro»* e l'attuale *«gestore di un ristorante di Nairobi»*.

Commentando quanto pubblicato dal quotidiano kenyota il legale del conte Borletti ha sottolineato che tutte le notizie pubblicate sono nuovamente diffamatorie. *«Non è vero che i denari provenienti dalla transazione sul casinò di Sanremo siano stati utilizzati per alcuna iniziativa»*. *«Non esiste una società o tutt'oggi operante nel commercio degli ortofrutticoli che possa avere alcun riferimento al conte Borletti»*. (Ansa)

OFFERTA MINIMA 2.000.000

USATO, SUPERUSATO, STRAUSATO, IPERUSATO, MEGAUSATO, ECC.

TUTTO SUPERVALUTATO PER CHI ACQUISTA NUOVO FORD TRANSIT

MINIMO 2.000.000 PER OGNI AUTOVEICOLO DI QUALSIASI ANNO, MARCA E MODELLO.

Automobili, furgoni usati, superusati, strausati, purché circolanti, dai Concessionari Ford valgono minimo 2.000.000 per chi acquista un nuovo Ford Transit benzina o diesel.

E se l'autoveicolo non è da buttar via i Concessionari Ford sono pronti a supervalutarlo (solo per Transit disponibili presso la rete).

SCEGLI IL PRIMATO TECNOLOGICO NUOVO TRANSIT DIESEL 2.5 INIEZIONE DIRETTA.

La più avanzata tecnologia diesel per la prima volta applicata ad un motore 2.5, per assicurare straordinarie prestazioni e minimi consumi.
- oltre 120 km/h
- oltre 13.5 km/lt a 90 all'ora con un Transit 9 posti
- 54% in più nella durata media del motore.

Transit 2.5 ID. Il commerciale che consuma come un'automobile.

E' UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI FORD VALIDA FINO ALL' 11 APRILE.

TRANSIT Ford

ECONOMICI

La tariffa è di L. 10.600 la riga. Rubrica 8 operai impiegati L. 8800, tecnici L. 8300, dirigenti L. 15.200. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 8800. Avvisi urgenti data fissa o periodici a doppio. Necrologi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

MULTILAME occasione acquisteremo. Segheria Celtura. Tel. 0182 24.590 padi Borgosesia.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche circolanti) o mutui su alloggio, villa, terreno.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 530 445 - 542 834

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472 180 - 472 181

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEK
743 6203 - 778 526 corso Francia 15

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampie possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 830.398.

A. ABBISOGNANDO prestiamo rapidamente e paralleamente operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 838.389.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.392 - 538.427.

A. MANIERO BROKER vi propone le operazioni più convenienti prestiti fiduciari in 48 ore massimo 20 milioni anche senza garanzie. Tel. 276.877.

A. MANIERO Broker vi propone le operazioni più convenienti prestiti fiduciari in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzie. Tel. 276.877.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10. Tel. 538.176 - 542.837 Serietà immediatezza.

A. SOCIETA' finanziaria con celerità riservatezza finanzia tutti telefonando al 596.367. Aperto il sabato.

A Commercianti imprenditori artigiani dipendenti finanziamo senza ipoteca fino a L. 20 milioni massima rapidità discrezione. Tel. 849.316 532.302.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati a chiunque.
Mutui ipotecari anche di 2 grado per acquisto o liquidità. Autoconvenzioni cessioni V stipendio. Ad artigiani commercianti, offriamo convenienti leasing e factoring.
Telefono 011 584.681

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.088.

AZIENDA elettronica con notevoli possibilità di ampliamento del proprio catalogo, cerca socio finanziatore per una quota minima di 50-100 milioni. Scrivere «Publikompass 8325 — 10100 Torino».

BROKER finanziamenti fiduciari in 24 ore. Tel. 850.9556.

CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.

FINANZIAMENTI a dipendenti tasso 15% annuo. Via Rossini 24, Torino, tel. 839.8449 - 835.478.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIN
corso Re Umberto 23, tel. 518.605 - 518.040 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

HOLFIN
risolve rapidamente ogni vostro problema di liquidità con prestiti e/o finanziamenti fiduciari e sconto portafoglio. Tel. 011 595 315 503 022.

IPIFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005; Genova, tel. (010) 585.813 - (010) 585.845.

LIBECO Finanziaria concede in 2 giorni finanziamenti personali e autoconvenzioni. Cordialità e serietà e bassi tassi di interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità ai numeri 755.103 - 758.227.

OFFRIAMO tassi vantaggiosi investimenti da L. 5 milioni a L. 50 milioni. Scrivere «Publikompass 261 — 10100 Torino».

PERLA Fidi prestiti i totali sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tenere storie e … e tutto. Tel. 506.380 corso Re Umberto 54 Torino.

PRESTITO
3.000.000
PRONTA CASSA
DOPO 3 GIORNI
DALLA RICHIESTA
BILEASING
corso Regina Margherita 155/D
tel. 011 485.314 - 488.243

QUANTO vuoi! Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 518.970 Torino.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.6421.

S.FIN.DE finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

SOCIETA' elettronica con proprio catalogo cerca socio da inserire nell'attività aziendale quota di partecipazione circa 100 milioni. Scrivere «Publikompass 8338 — 10100 Torino».

SOCIO di maggioranza cerca partecipanti o finanziatori per s.p.a. in crescente sviluppo, buon reddito garantito, minimo investimento L. 20 milioni procapite. Scrivere «Publikompass 272 — 10100 Torino».

TELEFONANDO al n. 780.2797 finanziamento immediato a dipendenti artigiani commercianti e privati.

U.F.I.T.
UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO
Finanziamenti Fiduciari e Ipotecari
Via Trana 14 - Torino
Tel. 011 447.2865

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 446.068, prestiti e contanti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

15.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 518.221 - 517.005 ipifim.

3 Aziende, negozi

A.A. AFFARE Riviera Ponente pub con dehors alloggio, clientela incasso annuo 250.000.000. Tel. Abrigo 011/366.560. Ore ufficio.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato, (011) 850.2195 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. BALVOLDI cede giochi ceramiche oggetti artistici 500 milioni di incasso annui dimostrabili. Tel. 650.2166.

A condizioni vantaggiose cedo Tabella XII casalinghi ampio locale con annesso alloggio zona Francia. Tel. 549.800.

ABBIGLIAMENTO bimbi corso Belgio metratura mq 200 totali cedo L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 657.8053.

ACQUISTIAMO rivendita pane frutta verdura bar tornitarione o edicola giornali in Torino. Tel. 584.727.

AFFARONE cedesi bar centralissimo arredamento nuovo super incasso incrementabile. Tel. 0183 23.708.

AFFITTASI azienda agricola sensi art. 45 Legge 203/82 mq 800 serra estrelica mq 3000, orto irriguo, impianto olivete centro abitato, pollaio magazzino agricolo, altresì alloggio unipersonale coltivatore. Tel. 0183 25.689.

AGNELLERIA salumi tabelle II forte incasso alto utile vendo per ritiro commercio. Tel. 817.7744 - 819.0640.

ALIMENTARI zona distretto arredo recente spazioso ottimo incasso 13 anni attività cedo L. 46 milioni. Tel. 580.935.

ANTIQUARIATO attività centralissima cedesi con possibilità doppie cede vendite oppure cessioni separate di cui un locale 30 mq prossimità via Lagrange senza licenza. Tel. 838.573 pomeriggio.

ATTIVITA' alberghiera cedesi oppure vendesi, esclusivamente per motivi familiari. Scrivere Fermo Posta Biella Patente 89841.

AUTORIMESSA 230 posti auto unico piano di 2000 mq con officina cedesi direzione. Tel. 650.5536 - 650.8479.

AVVIATA licenza calzature piazza Bengasi mq 270 retro magazzino L. 55 milioni. Nord Immobili 80 - 749.5000.

AVVIATISSIMO negozio tab. XI circa 700 mq zona centro Crocetta cedesi solo privatamente. Tel. 531.748.

BAR cremeria centrale attrezzature nuove forte passaggio pedonale elevato incasso giornaliero cedo direzionando. Tel. 538.614.

BAR super arredo nuovissimo zona altamente commerciale incasso L. 1 milione al dì incrementabile chiusura serale cedo per L. 220 milioni dilazioni. Primo commercio. Tel. 530.470 - 547.188.

BAR super con annessa merenda giornali vendesi zona centrale incasso elevato. Tel. 600.712 - 660.251.

BAR super con alloggio chiusura serale incasso L. 400 mila di cedo anticipo L. 40 milioni. Clavi 548.231 - 512.390.

BAR super Totocalcio grano corte zona centrale incasso bar L. 600 mila di cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 612.390.

BAR super zona di prestigio ottimi incassi con chiusure serali e domenicali cedo anticipo L. 50 milioni. Agenzia Cassetta 530.470 - 547.159.

BAR super zona molto commerciale orario corto incasso L. 350 mila di cedo anticipo L. 75 milioni. Clavi 548.231.

BAR torrefazione della 61 adatto 2 persone ottimo incasso incrementabile vendesi. Tel. 697.127 - 636.544.

BIANCHERIA intima Crocetta prestigioso negozio con buon utile dimostrabile, cedo. Telefonare 597.049 - 596.771.

BORDIGHERA affare cedo centralissimo negozio calzature ottimo incasso dimostrabile. Tel. 0184 260.818.

BORGHETTO cedesi bar mobili familiari buona posizione incrementabile denaro. Tel. 0182 641.285 - 640.617.

CAPELLO azienda 480.202 vende latteria annata centrale, incasso giornaliero L. 400 mila, richiesta L. 10 milioni.

CARTOLIBRERIA su corso molto commerciale servizio di 2 scuole incasso L. 100 milioni annui. Tel. 611.236.

CASA del parmigiano zona Statuto incasso L. 1 milione 300 mila al giorno molto bella ottimo prezzo. Tel. 511.236.

CASA delle frutta prestigiosa in zona signorile incasso L. 900 mila al giorno tabelle I - VI - VII - XII - XIV tel. 611.236.

CAVIT 598.992 cede tintoria zona Nizza ben attrezzata 2 vetrine L. 4 milioni al mese, dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede pensione zona centro 15 camere arredo buono ottimo giro affari anticipo L. 60 milioni.

CAVIT 598.992 cede pellicceria zona Porta Palazzo lunga gestione ottimo incasso affare dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar a Venaria chiusura serale arredo nuovo L. 300 mila al dì L. 110 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede alimentari zona Lucento lunga gestione incasso L. 500 mila al dì L. 45 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona centro adatto una persona buon utile L. 74 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede pellicceria zona Parella arredo nuovo incasso L. 4 milioni al mese L. 27 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar centrale arredo nuovo elegante ottimo incasso dilazioni, accetto eventuale permuta.

CROCETTA bar super incassi L. 600 mila al giorno tabelle I V VI possibilità acquisto muri cedesi. Tel. 610.801.

DIANO Marina cedesi bar mq 80 attività ultradecennale licenza bresl. fest. Tel. 0183 495.166.

DIETETICI cedesi per ritiro commercio. Scrivere «Publikompass 7635 — 10100 Torino».

DISCOTECA in Torino 150 posti nuovo contratto locazione rinnovata totalmente in base attuale normative cede Studio C.L. facilitazioni. Tel. 580.855.

DITTA impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche, 27 dipendenti, fatturato 1 miliardo 800 milioni anno, cerca società per rilievo parziale o totale. Scrivere «Publikompass 9483 — 10100 Torino».

ESTETICA sauna massaggi zona Crocetta ottimo avviamento 30ennale conveniente. Tel. 611.236.

IN Rivarolo bellissimo bar gelateria centrale alto incasso cede facilitazioni Studio C.L. Tel. 580.855.

LATTERIA adatta anche persona sola buon incasso dimostrabile L. 33 milioni facilitati. Sefim 473.0367.

LATTERIA adiacente piazza Statuto reddito incrementabile L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 749.5867.

LICENZA (per trasferire) tabelle XI - XII - XIV ombrelli chincaglierie e quadri. Cedo L. 15 milioni. Tel. 580.855.

NEGOZIO nautica accessori vasta licenza cedesi. Riviera Levante avviatissimo contratto nuovo. Tel. 0185/770.254.

OCCASIONISSIMA! Avviatissimo centro medico fisioterapico estetico convenzionato mutue zona centro cedesi urgenti motivi familiari. Tel. 661.218.

PANETTERIA avviatissima 130 kg pane al dì richiesta L. 60 milioni sufficienti 35 milioni dilazioni. Tel. 511.336.

PANETTERIA tabelle I-VII cedesi in zona Moncalieri a L. 24 milioni dilazionabili, affitto ottimo. Tel. 667.8062.

PANIFICIO pasticceria di prestigioso con alloggio sufficienti L. 90 milioni contanti dilazioni. Tel. 511.236.

PASTIFICIO zona Lingotto nuovo contratto locazione 25 anni di attività cedesi L. 22 milioni. Tel. 580.855.

PENSIONE zona piazza Vittorio, camere 19 salone unico piano mq 500 vendesi affidabile uffici alloggi. Tel. 632.604.

PER trasferimento cedesi avviata attività di parrucchiera per signora vicinanze Asti. Richiesta modica. Telefonare 0141 66.338 ore serali.

POLLERIA zona Frejus mq 40 totali una apertura attrezzata facile conduzione cedesi L. 21 milioni. Tel. 580.855.

PRIVATO a privato, cartoleria - giocattoli, arredamento, avviamento, negozio nuovo, acquistate! Tel. 079/218.037.

PRIVATO cede gran bar gelateria vera fortuna per nucleo familiare in noto centro Riviera Ponente. Lavoro annuale. Dilazioni. Tel. 019.669.320.

PROFUMERIA argenteria e bigiotteria Venaria buona posizione ottimo incasso dimostrabile. De Giovanni 954.6641.

PROFUMERIA argenteria bigiotteria Venaria buona posizione ottimo incasso dimostrabile. De Giovanni. Tel. 954.6641.

PROFUMERIA e istituto di bellezza eccezionale vicinanze piazza Rivoli vende Sofim. Tel. 473.0367.

RIVIERA Ponente ristorante pizzeria dehors sul mare stupenda posizione L. 110 milioni dilazionabili. Tel. 019.44.859.

RIVIERA Ponente cedesi avviatissima discoteca. Affitto annuale bassissimo. Tel. 0182 941.285 ufficio.

S. MARGHERITA Ligure Porto cedesi anche gestione annua avviata attività artigianale decorazioni vetro stoffa ceramica dotata plurime licenze commerciali. Scrivere Casella Postale 84 — 27100 Pavia.

SALA giochi Borgo S. Salvario ottimo incasso dimostrabile. Tel. 655.538.

SALUMERIA tabelle I VI in S. Rita incasso dimostrabile L. 130 milioni annui L. 80 milioni. Dilazioni. Sefim 619.801.

TABACCHERIA bar zona commerciale Totocalcio Toto. Alto reddito dimostrabile. Cedo, telefonare 597.049 - 596.771.

VENDESI a Caselle alloggio pasticceria gastronomia zona centrale L. 27 milioni anche a rate. Tel. 597.834.

VENDESI cedesi in gerenza attività trabocco guadagni documentabili e padroncino massimo di 70. Tel. 845.2329.

4 Terreni

ACQUISTO terreno edificabile prima o seconda cintura Sud Torino pagamento contanti o cambio camera. Tel. 543.545.

BARDONECCHIA terreno edificabile mq 1300 in Borgonecchio posizione splendida. Gilde vende. Tel. 0122 9374 - 9350.

ETTARI 10 lingue parte finitato parte pioppeto, liberi vendesi in comune di Sanmì. Telefonare ore ufficio 668.744.

GENERALI 332.470 frazione terreni edificabili prima cintura con licenza di costruzione e progetto approvato.

IPPODROMO Vinovo terreno con concessione edilizia per due ville vendesi. Tel. 608.7121.

RIVOLI via Tenda mq 900 con progetto cedesi L. 100 milioni a privato o imprese cambio lavori. Tel. 636.873 ore pasti.

VENDO terreno edificabile con progetti approvati San Giusto Canavese e Foglizzo. Tel. 0124 35.141.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE in affitto cercasi uso industria serigrafica zona adiacente tangenziale con preferenza corso Francia, Collegno e zone limitrofe in Torino e prima cintura. Caratteristiche unico locale 2500 mq circa divisibile per 2 aziende con propri uffici e servizi o 2 locali adiacenti di 1600 e 800 mq circa. Come 500 mq circa … Tel. 011/398.935 - 356.172.

CASAMERCATO 011 55.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A.A. MULTICASE 853.487 affitta La Loggia locale industriale fronte strada mq 700 uffici luce forza L. 3 milioni.

A L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 600 a 15 mila. Tel. 011 602.518.

ADATTO supermercato vendesi locale mq 2000 circa su grande corso commerciale Nord Torino, anche divisibile, non intermediari. Scrivere «Publikompass 7488 — 10100 Torino».

AFFITTASI centralissimo ufficio vani 3 servizio 1° piano mensili 300 mila. Rivolgersi portineria via Principe Tommaso 8, Torino, giorni feriali.

AFFITTASI in Orbassano seminterrato mq 180 circa uso magazzino deposito materiale non combustibile. Tel. 985.7276 ore ufficio.

AFFITTASI in Pianezza capannone 1150 mq … carro ponte e tutti i servizi compresi. Tel. 411.4093.

AFFITTASI locale indipendente via Reiss 1000 mq 2 passi carrai adatto corriere o società trasporti. Tel. 443.223.

AFFITTASI uffici prestigiosi centrali edificio storico metrature diverse posto auto Amarro 502.308 - 506.202.

AFFITTO ufficio mq. 180 su due piani. Centralissimo in stabile signorile L. 800 mila mensili. Telefonare 597.048.

BASSO fabbricato Barriera Milano 3400 mq divisibile con seminterrato uffici L. 350 mila al mq. Tel. 601.441.

BOX auto singoli doppi vendiamo direttamente alt. 5 mt adatti qualsiasi automezzo zona Taberera. Facilitazioni di pagamento. Edilducatona, tel. 613.863.

CAPANNONE industriale mq 1000 vendo o affitto in S. Mauro Autoporto Pescerito. Tel. giorni feriali 011 600.12.13.

CASAMERCATO 5586 a Moncalieri box mq 18. Prezzo vero affare L. 8.500.000, ampiamente dilazionabili.

CASAMERCATO 5586 affitta Barriera Milano locali magazzino laboratorio con ufficio mq 300 servizio interno.

CASELETTE 16 km da Torino affitto locale in palazzina piano strada 2 vetrine mq 230 più 120 seminterrati con passo carraio recentemente servizi uso uffici attività non rumorose. Tel. 779.028.

CORSO P. Oddone libero negozio angolare 6 vetrine mq 100 cantina e soppalco L. 143 milioni. Expocasa 606.709.

CORSO Unione Sovietica via Camillo Riccio super box L. 18 milioni 500 mila cadauno. Auria 596.607 - 687.774.

EDILCASE 546.154 vende Sanremo via Pascoli box auto nuovi L. 12 milioni cadauno. Massime agevolazioni.

FIMINTER affitta capannone 1000 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 310 altezza 9 m. Tel. 637.0021.

GABETTI per l'impresa 5767 affitta corso Ciriè in casa signorile salone 5 camere servizi per uso ufficio.

GABETTI per l'impresa 5767 vende libero in Torino adiacente corso P. Oddone locale mq 750 H 400 con ingresso indipendente impianto antincendio … 280 milioni.

GRIMALDI via Vezzenga Caluso libero negozio con esistente abitazione annessa metratura L. 225 milioni. Tel. 606.917.

IMMOBILE DOTATO
di impianti e attrezzature per attività ricreativa 1600 mq centro città vendesi reddito 13% società riservatissima. Scrivere «Publikompass 362 - 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda cerca in affitto locale libero zona centrale, con vetrine, minimo 1000 mq. Tel. 471.618 ufficio.

IMPRESA vende o affitta stabilimenti industriali sulle provinciale Carmagnola - Ceresole d'Alba. Tel. Torino 740.861.

LOCALE mq 350 centrale ristrutturato servizi uffici vendesi zona S. Donato. Tel. 411.8104.

MURI negozio locato per in Crocetta reddito magazzini posizione prestigiosa L. 220 milioni. Tel. 510.801 Ric. Avi.

NEGOZIO affittasi via Mazzini mq 100 su 2 piani completamente ristrutturato termo autonomo. Anna Apple 537.222.

NEGOZIO libero subito mq 120, inoltre locali con cortile per magazzino laboratorio vende la S. Paolo. Tel. 605.000.

NEGOZIO magazzino adiacenze piazza … locato mq 80 L. 45 milioni. … 509.762.

NEGOZIO via Venaria occupato 3 vani L. 37 milioni possibilità liberi subito 2 vani. Medicasa, tel. 366.183.

PARRUCCHIERE per signore affida locale per estetica. Tel. 635.167.

PER Istituto Bancario vendesi locale mq 1900 c/a divisibile su importante arteria zona Nord/Torino. Non intermediari. Scrivere: «Publikompass 7632 — 10100 Torino».

SEAR vende libero S. Rita muri negozio di 80 mq 2 vetrine retro possibilità di soppalco. Tel. 309.7600.

SEMINTERRATO libero zona Viberti mq 110 con servizi passo carraio uso magazzino o laboratorio L. 80 milioni facilitazioni. Tel. 501.717.

SPLENDIDO negozio libero centrale elegantemente ristrutturato mq 100 termo autonomo L. 135 milioni. Tel. 741.2974.

SU misura impresa offre locali industriali da 200 a 1600 mq pronti Torino Est. Tel. 655.618.

VENDESI liberi fronte corso Francia locali espositivi da 250 a 1500 mq. Studio Dutto 537.381 - 545.834.

ZONA corso Francia box nuovi liberi soppalcabili da mq 15 vendo. Tel. al 010-222.830.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA pat. C pratico Nord Italia offresi anche come cartellista. Tel. ore pasti 958.5044, passaggio diretto.

AUTISTA patente D cerca lavoro massima disponibilità. Tel. 350.623.

GIARDINIERE specializzato offresi costruzione manutenzione giardini e terrazze opzioni. Tel. 779.974 - 958.5504.

OPERAIO stampaggio lamiere carrellista autista pat. «C» esperienza ventennale passaggio diretto. Tel. 958.5863.

impiegati

ARCHITETTO esperienza cerca lavoro presso serio studio professionale anche come disegnatore. Tel. 011 218.3047.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione cerca adeguato impiego. Scrivere «Publikompass 8340 — 10100 Torino».

ESPERIENZA pluriennale amministrazione vendite export ottime conoscenze parlate scritte perfezionate all'estero lingue tedesca inglese francese ragioniere 40enne offresi settore industriale/commerciale a seria azienda passaggio diretto. Volontà, serietà, disponibile a breve termine. Scrivere «Publikompass 320 10100 Torino».

IMPIEGATA lunga esperienza ufficio cerca lavoro. Telefonare 493.616.

PERITO chimico tintore pluriennale esperienza reparto tintoria settore colorista offresi scopo miglioramento passaggio diretto. Tel. 803.3803.

SEGRETARIA 19enne primo impiego offresi a seria ditta anche part-time. Tel. 406.545.

SEGRETARIA 40enne pratica lavori ufficio contabilità generale offresi passaggio diretto. Tel. 894.0481.

SIGNORA pratica ufficio cerca impiego solo mattino. Tel. 447.1358.

35ENNE istituista contabile clienti cantieristiche lavori vari ufficio offresi. Tel. 309.3054.

46ENNE invalido civile offresi magazziniere fattorino speciale guardiano diurno patente B Torino e cintura, referenziato. Tel. 356.423.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCONCIATURE Lux cerca ragazze respon. Telefonare 544.131.

AFFILATORI [illegible] «Publikompass 8461 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO carpentieri saldatori 3° livello lavori carpenteria media pesante zona Pianezza. Telef. 967.6785.

CERCASI coniugi preferibilmente pensionati disposti trasferirsi in zona Monferrato per accudire casa padronale ed eseguire piccoli lavori agricoli. Offresi alloggio anche arredato oltre compenso adeguato. Scrivere Publikompass 312 - 10100 Torino.

CERCASI custodi, marito con lavoro turni, moglie libera. Scrivere «Publikompass 9492 — 10100 Torino».

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 6 milioni 400 mila / 12 milioni 800 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicare indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 34 G — 20123 Milano.

CERCASI guardiano personale pratico centralino telefonico servizio notturno e festivi, inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 329 - 10100 Torino.

CERCASI per villa collinare giardiniere custode, anche pensionato, purché molto pratico. Offresi alloggio indipendente e stipendio adeguato alle capacità. Tel. al n. 558.1400 ore ufficio oppure scrivere a «Publikompass 324, 10100 Torino».

CERCO V livello per cambio lavorazione su torni automatici monomandrino. Tel. 011 983.6796.

COSTRUTTORE stampi materie plastiche assume solo se veramente pratico fresatore V livello per macchine a copiare con Gallus. Tel. 908.7191 o presentarsi C.E.L.N.E. S.r.l. viale Volvera 113, Bruino zona industriale Sud.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Mazzoni 37, Roma.

FAMIGLIA italiana residente presso Nizza (Francia) cerca persona referenziata per aiuto domestico e custodia bambini. Scrivere Fuchen strada Bussana 25, Bussana di Sanremo.

FOTOINCISIONE cerca montaggista pratico lastre offset. Tel. 534.617 ore ufficio.

GIARDINIERE custode anni 35-45 esperienza e professionalità consolidata cercasi per villa Rivoli con parco 10 mila mq. Trattamento adeguato a capacità comprendente alloggio indipendente di soggiorno-cucina, camera letto, vano accessorio, servizi. Scrivere «Publikompass 333, 10100 Torino».

GIOVANI con diploma tracciare militesolti iscritti liste collocamento assume industria Balnasco. Tel. 349.9777.

MONTATORI aggiustatori conoscenza disegno cercasi per società costruttrice macchinari collegamenti. Presentarsi strada del Portone 109, Grugliasco.

NEGOZIO acconciature cerca urgentemente lavorante capacissima per conduzione negozio e direzione del personale. Tel. 879.747.

OPERAIO giovane specializzato costruzione riparazione serramenti ferro e/o alluminio cerca seria ditta. Tel. 358.484.

PANTOGRAFISTA taglio ossigeno carpentiere conoscenza perfetta disegno cercasi. Presentarsi strada del Portone 109, Grugliasco.

SOCIETA' petrolifera cerca meccanico autobotti veramente esperto. Telefonare 0141 - 830.187/8.

STUDIO dottori commercialisti cerca laureato 40-50enne referenziato per commissioni tribunale, posta, banche. Telefonare al 537.231.

TIPOLITOGRAFIA cerca tipoimpressore prima categoria. Scrivere Publikompass 5402 - 10100 Torino.

commessi, baristi

BOUTIQUE femminile elegante livello cerca commessa ventenne bella presenza esperienza adeguata e verificabile. Telefonare 541.180 ore 9,30-12,30.

CERCASI aiuto commessa panificio corso Grosseto 326. Presentarsi solo se pratica nel genere.

NEGOZIO … cerca … settore referenziata. Tel. 382.478.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18/26enne anche 1° impiego libero subito residente in Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 / 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 85.

A.A.A. RICERCASI collaboratori/trici esterni cui affidare lo sviluppo di una iniziativa finanziaria con supporto bancario. L'attività è orientata verso coloro che ritengono di possedere potenzialità commerciali e predisposizione ai rapporti personali. Tel. per appuntamento al 530.728 interno 331.

A.A. E.P.A. seleziona personale maschile e femminile media cultura massimo 35enni per aperture filiale. Presentarsi corso Unione Sovietica 85.

A signore/ina età anni 30-60 società leader europea settore elettrodomestici offresi subito fisso iniziale 600.000 mese per avviamento carriera commerciale. Telefonare domani ore ufficio 233.930.

A Torino industria P.E.T.R.A. Lux assume giovani ambosessi, bene ex-operai, per settore commerciale. Corso qualificazione ben retribuito. Presentarsi domani ore ufficio, sig. Carpinelli via Pastello 10-29 Torino.

AGENZIA viaggi costituenda in Torino ricerca direttore tecnico, anche in pensione, stabilito, in possesso di tutti i requisiti. Tel. 707.0806.

ANALISTI e programmatori con esperienza maturata in ambiente Digital-Vax e/o Ibm 36,43xx el esaminamo per ampliamento proprio organico. Sede Torino. Tel. 011 885.820.

ASSOCIAZIONE operante nel campo servizi all'impresa cerca a Carmagnola ragioniere/a qualificato/a per tenuta paghe e contributi e/o contabilità ordinaria. Rivolgersi a C.N.A. via Valpone 181 Carmagnola tel. 977.37.79.

AZIENDA assume 1 telefonista 4 intervistatrici età 18-30. Presentarsi Bogel, via XX Settembre 65, solo lunedì.

AZIENDA elettromeccanica ricerca capo officina, capacità conduzione personale, organizzazione e programmazione della produzione con buona esperienza acquisita nella lavorazione della lamiera. Retribuzione adeguata alle reali capacità. Scrivere «Publikompass 8466 — 10100 Torino».

AZIENDA in Torino ricerca impiegata diplomata o laureata, buona conoscenza inglese tedesco. Si richiedono attitudine al settore commerciale, determinazione, dinamismo, anche primo impiego. Scrivere «Publikompass 9488 — 10100 Torino».

AZIENDA primaria ricerca 4 giovani dinamici, successo attitudine imprenditoriale per formazione quadri produttori e direttivi. Telefonare 830.738.

CERCASI giovani 18-22enni estroversi/e di aspetto curato con buona predisposizione alle pubbliche relazioni per facile lavoro informativo di censimento didattico (esclusa vendita). Retribuzione interessante, lavoro continuativo con reali possibilità di successivi incarichi di responsabilità. Telefonare per appuntamento domani al n. 011 748.34.

CERCASI governante referenziatissima esperta bimbi. Tel. 656.444.

COMMERCIALISTA cerca persona veramente praticante con esperienza … Scrivere, Studio Bussi, via … Moncalieri.

DISEGNATORE per macchine speciali e montaggio cercasi. Scrivere «Publikompass 7843, 10100 Torino».

ENTE sportivo cerca impiegata 30-40enne brava dattilografa per lavori segreteria e contatti con pubblico, per … giornate settimanali. Scrivere «Publikompass n. 8327 — 10100 Torino» precisando precedenti occupazioni, referenze, disponibilità tempo e pretese.

GIOVANI dinamici intraprendenti automuniti ricerchiamo per attività immobiliare offriamo fisso mensile oltre premi produzione. Grimaldi tel. 797.120.

HOLDING cessione aziende ricerca ambosessi e pensionati per lavoro esterno. Offresi ottime provvigioni. Tel. 741.3131.

HOLDING IMMOBILI ricerca delle funzionarie/a acquisizione con esperienza offresi fisso e incentivi. Tel. 741.3131.

IMPORTANTE società commerciale operante nel settore vendita al privato consumatore, marchio Avellaco, seleziona per il potenziamento del proprio organico manageriale coordinatori/trici di zona per le seguenti zone: Torino e provincia Vercelli e provincia Novara e provincia Alessandria e provincia e Liguria. Ci riserviamo di trattare la parte economica in sede di colloquio. Assicuriamo massima riservatezza. Scrivere indicando numero telefonico: Gi e Ti Italia via Ixvia 55 — 35138 Padova.

INVEST CASA ricerca per proprio organico acquisitori/trici … auto propria offresi fisso provvigioni e incentivi. Tel. 793.143 - 793.398.

ISTITUTO primario di diritto pubblico leader nel proprio settore, operante sul mercato previdenziale, mutualistico e finanziario, seleziona collaboratori maschili e femminili. Offre attività qualificata, possibilità di elevati guadagni, disponibilità delle proprie strutture, autonomia operativa, il proprio nome noto e prestigioso, addestramento iniziale, opportunità di sviluppo professionale. Richiede massima serietà, ottima presenza, cultura superiore, attitudine ai rapporti umani, età minima 40 anni. Telefonare ore ufficio 541.806 o scrivere, «Publikompass 318, 10100 Torino».

PARRUCCHIERE/A
per donna provata esperienza bella presenza per impiego di responsabilità. Scrivere: «Publikompass 280 - 10100 Torino».

PERITO elettronico con esperienza di 3-6 anni in acquisizione dati progettazioni e riparazione elettronica strumentazione e sistemi di misura, cerca importante industria meccanica di precisione nel Pinerolese. Scrivere: «Publikompass 332, 10100 Torino».

PRIMARIA azienda nazionale settore servizi marketing-direct sud ricerca assistente alla direzione commerciale 24-28 anni bella presenza necessaria precedente esperienza rapporti personali con qualificata clientela. Tel. 011 388.814-5 sig. Valerio.

PRODUCIAMO e distribuiamo vini pregiati nazionali ed esteri tra i più prestigiosi. Ricerchiamo ambosessi automuniti da inserire nostra organizzazione vendita. Richiediamo massima serietà, volontà, età compresa tra 25-60 anni. Telefonare allo 011 295.2356 ore ufficio solo se veramente interessati.

SEGRETARIA diplomata ottima presenza spiccata doti commerciali e di pubbliche relazioni meglio se con esperienza nel settore ecologico. Telefonare 011 058.4600 - 653.3696.

SELEZIONIAMO per inserimento in azienda 15 ambosessi da addestrare alla professione di programmatore Cobol-Basic. Per informazioni telefonare 011/543.800.

SOCIETA' cerca impiegato/a per gestione amministrativa delle vendite, ufficio segreteria ed ufficio commerciale con attitudine ad un frequente rapporto diretto con i clienti. Si richiede esperienza, diploma scuola media superiore ed auto. Scrivere dettagliando curriculum vitae a «Publikompass 7841, 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori-venditori/trici provata esperienza offresi elevati stipendi. Tel. 606.458.

SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisitore/trice offre fisso inquadramento oltre provvigioni. Tel. 749.3835.

SOCIETA' immobiliare cerca segnalatori/trici per facile e remunerativa attività esterna. Presentarsi lunedì 4 marzo corso Turati 19 bis.

SOCIETA' ricerca pensionati max 55enni per incarico ricerche di mercato residenti zone Alpignano Susa Ivrea Pinerolo Lanzo Chieri. Telefonare per appuntamento 749.25.88.

SOCIETA' SVIZZERA
operante nel settore dei servizi ricerca, per ampliamento dell'organico della filiale di Torino giovani 20-25 anni liberi subito automuniti da inserire previo corso di addestramento con incarichi di pubbliche relazioni e consulenza nell'ambito della provincia di residenza. Si offre tratto inquadramento di legge possibilità di carriera guadagno non inferiore a L. 1.600.000 mile fin dal primo mese. Per appuntamento tel. domani al n. 011 749.000 chiedendo dell'Ist. …

API IMMOBILIARE assume diplomato/a militesente auto propria 25-30 anni, disponibilità immediata ottima retribuzione per colloqui tel. 753.688.

TEDESCO inglese maturazione bella anche primo impiego cerca azienda in Pianezza. Telefonare 967.3104.

UNA società commerciale seleziona per carriera ambosessi cultura superiore e liberi. Tel. 763.618 lunedì ore 9-12,30.

tecnici

CAUSA malattia cerco persona capace gestire ditta idraulica sanitaria conferendole con incentivo su fatturato quota società. Scrivere Publikompass 1084 - 10100 Torino.

CERCASI zona Carmagnola disegnatore meccanico per automazioni con esperienza. Tel. ore ufficio 0172 88.881.

COLLAUDATORE disegnatore cercasi anche primo impiego o passaggio diretto militesente zona Borgata Città Orme. Tel. 741.753.

ELETTRICISTA esperto impianti bordo macchine conoscenza sistemi PLC. Scrivere «Publikompass 325 — 10100 Torino».

(continua)

FIERA DI PRIMAVERA

novità per la casa e il tempo libero

Torino - Palazzo del Lavoro - Italia '61
23 Febbraio - 10 Marzo 1985
Orario: sabato e festivi 15-23 — feriali 16-23

una FIAT UNO 45 in sorteggio tra gli acquirenti del CONSORZIO MOBILIERI di TORINO E PROVINCIA

PROMARK S.p.A. - Torino - Tel. (011) 612 677 - Telex 221114 CSIND I RET 124 Promark

L'Oms raccomanda soltanto 200 farmaci

Le buone medicine e i troppi doppioni

Sarebbe utile educare la gente perché si renda conto che sono pochi i farmaci di provata efficacia e mille le inutili paccottiglie

A proposito del nostro individuale e collettivo grande «amore-odio» per i farmaci — dice Philippe Meyer nel suo recentissimo «La révolution des médicaments: mythes et réalités» (Ed. Fayard) — non c'è dubbio che se, per assurdo, dall'azione concertata di mille censori, si arrivasse all'abolizione di tutti i farmaci oggi considerati degni, dovremmo poi sbrigarci — di fronte alla realtà di malattie e morbi antichi e nuovi — a reinventarli alla svelta uno ad uno, molecola su molecola.

A chi, con qualche ragione, va affermando che sono tanti e troppi i medicamenti — e continua a rispolverare ormai superate critiche alla filich — si deve rispondere che è utopia cercar salute solo nell'igiene e nella prevenzione: e che, nonostante tutto — visto che solo una malattia su cinque ha oggi il suo medicamenbto appropriato — il numero dei farmaci è ancora insufficiente per una concreta lotta alle malattie. L'aspirazione alla salute, che è la più sentita nei nostri tempi, è ancora largamente insoddisfatta: e la nostra società — conclude un recente editoriale del British Medical Journal — ha reale bisogno di nuovi farmaci. Come non dirsi affamati di progresso farmacologico, alla vigilia del XXI secolo, quando la mortalità dell'uomo dipende ancora per un terzo dal cancro e per un terzo dalle malattie cardiovascolari?

Di vero, a proposito dell'imperante «farmaco-feticcio», c'è il fatto che tutto un sistema e un costume è da rivedere: dalla diffusa malinformazione del pubblico alla carenza dell'insegnamento medico postuniversitario, ai mille preconcetti, tabù e pretese di trionfalismi terapeutici degli «utenti», alla non sempre illuminata opera dei «prescrittori» del placebo e compiacente. Rasenta la demenza — a furia di ricette mediche che si ignorano l'una con l'altra — il numero dei farmaci che certi anziani «supermedicati» mettono religiosamente ogni giorno in tavola: non ti dico con quali imprevedibili effetti e controeffetti.

L'Oms raccomanda 200 farmaci essenziali per i Paesi in via di sviluppo: e c'è chi altrettanto li raccomanda — non si vede il perché del diverso trattamento — anche per i Paesi industrializzati. Ben venga una razionalizzazione della terapia farmacologica, ben vengano i «registri degli effetti secondari», ben vengano censori ed educatori a raddrizzar malcostumi e scorretti impieghi e un altro modo di informare, promuovere ed operare: e soprattutto di educare la gente perché si renda conto che sono pochi e giusti i farmaci di razionale e provata efficacia e mille invece le paccottiglie del poco più che placebo. Perché, poi, per ogni singolo buon filone farmacologico, tanti «medicamenti-copia», ciascuno col suo complicatissimo nome di fantasia, secondo l'attuale malvezzo commerciale dei farmaci «me-too» («vengo anch'io») che finiscono per crear gran confusione e costi da inutile «moltiplicazione dei farmaci»?

Ezio Minetto

Scambiano anticarie per caramelle 26 bambini all'ospedale

POTENZA — Per aver ingerito alcune compresse di «Zimafluor», un farmaco a base di fluoruro di sodio usato per la prevenzione della carie dentaria, 26 bambini, di età compresa fra i due e i tre anni, sono stati ricoverati per accertamenti in ospedale.

Torino, nuove frontiere della terapia

E col raggio «magico» la ferita non sanguina

Con l'ausilio di un laser all'argon estratto, per la prima volta in Piemonte, un dente ad un emofilico - Minori costi, minori rischi

TORINO — Nei giorni scorsi per la prima volta in Piemonte, e una delle prime in Italia, un raggio laser (ad argon) è stato usato nell'estrazione di un dente a un emofilico. Quest'operazione, banale nella maggioranza dei casi, per questi malati rappresenta un grave rischio. Tanto da richiedere prima e dopo l'estrazione un trattamento coagulante che in genere viene eseguito in sede di *day hospital* a Torino alle Molinette con un'iniezione endovenosa un'ora prima e, poi, due infusioni al giorno nei due giorni successivi.

Di soli medicinali ogni estrazione viene così a costare 700-800 mila lire, ma ci sono anche casi che richiedono trattamenti una settimana prima e una dopo, con 4 iniezioni al giorno di un *crioprecipitato* che costano 200 mila lire l'una: 800 mila lire al giorno per 14 giorni, undici milioni e rotti.

Il laser usato in questa circostanza come «terapia sostitutiva» indicata dai protocolli internazionali come ancora sperimentale, è quello del «Centro studi terapie naturali e fisiche» di via Tiziano: l'intervento è stato fatto in collaborazione con la clinica odontostomatologica dell'Università. I costi: 200 mila lire l'uso del laser, 50 mila i farmaci, più l'onorario del dentista. *«L'apparecchio costa 70-80 milioni: col risparmio di un certo numero di interventi un'Usl se lo paga»* dice il prof. Luciano Roccia, direttore di questo Centro, professore associato di fisiopatologia chirurgica, aggregato alla clinica odontostomatologica. E anche segretario della *Società internazionale di laser-terapia* (14 nazioni), membro della *Commissione di studio della laser-terapia* appena nominata dal ministro della Sanità, consulente della *Food and Drug Administration* americana.

Questo raggio magico viene usato nella terapia del dolore (laser a diodi all'arseniuro di gallio) e i medici di tutte le squadre di calcio e di molte società sportive ce l'hanno per curare tendiniti, stiramenti, o anche il gomito del tennista; nella versione a elio-neon stimola la cicatrizzazioni di ustioni (è in dotazione al Centro grandi ustionati del Cto diretto dal prof. Teich Alasia), di piaghe da decubito o ulcere trofiche da flebiti (esiste all'Istituto di chirurgia d'urgenza delle Molinette diretto dal prof. Olivero) oppure, nella versione ad argon, serve per interventi ginecologici, dermatologici, nella chirurgia della bocca, in oftalmologia.

Tutti conoscono il suo uso nella disostruzione di arterie bloccate dal colesterolo; recentemente *Tuttoscienze* ha parlato di analoghi interventi nelle coronarie. La grande confidenza con questo strumento comporta tuttavia rischi o comunque può alimentare equivoci. *«Ad esempio —* dice il prof. Roccia *— ho ricevuto in questi giorni dal prof. Mario Trelles di Tarragona una lettera indignata perché il suo nome di serio ricercatore viene indicato nella pubblicità di un 'banco laser' per la cura della calvizie. Denuncia un sistema di informazione perverso e chiarisce che il suo lavoro medico clinico e sperimentale non ha mai avuto alcune relazioni con ditte commerciali».*

Aggiunge: *«Il prof. Trelles fa in Spagna esperienze sulla ricrescita del pelo, ma su ratti; non so quale conseguenze posse provocare l'uso del laser su una testa calva».*

A sua volta il Centro di Roccia svolge, con gruppi universitari e medici del Cto e della clinica odontostomatologica, ricerche per nuovi impieghi terapeutici del laser. E' una via aperta, sulla quale si procede con sicurezza, ma anche con cautela.

Domenico Garbarino

Parigi, la Lollo nominata «ufficiale»

Parigi. Gina Lollobrigida durante la cerimonia insieme con Jack Lang (al centro) e Kirk Douglas

PARIGI — Gina Lollobrigida ha ricevuto ieri sera le insegne di Ufficiale delle Arti e delle Lettere dal ministro della Cultura francese Jack Lang.

La consegna dell'onorificenza è avvenuta nel corso di una cerimonia svoltasi nella sede del ministero, letteralmente assediata di fotografi che hanno fatto ressa attorno all'attrice e a Kirk Douglas, nominato cavaliere della «Legion d'Honneur».

Presenti numerosi esponenti del mondo artistico e culturale francese e internazionale, Lang ha ricordato brevemente la carriera dell'attrice, amica della Francia, Paese nel quale interpretando nel 1951 «Fanfan la Tulipe» a fianco di Gerard Philipe, Gina Lollobrigida si rivelò al pubblico sia francese sia italiano.

Il regista Frank Capra, assente per motivi di salute, è stato insignito del titolo di Commendatore delle Arti e delle Lettere.

Una ricerca smentisce che la città lombarda sia la più «avvelenata» d'Europa

Il traffico inquina Torino più di Milano

MILANO — In città l'inquinamento da riscaldamento (anidride solforosa: SO2) è al di sotto della soglia di emergenza; le polveri sospese nell'aria sono in quantità accettabile; sull'inquinamento dovuto al traffico (in una grande città, e per lo meno al suo centro, è questa la fonte principale di veleni) le ricerche non ci sono ancora. Questi, in sintesi, i dati emersi dalla conferenza internazionale che si è conclusa alla Camera di Commercio dopo tre giorni di dibattiti.

Intitolata «Il controllo dell'inquinamento atmosferico nei grandi centri urbani - Risultati e prospettive», alla manifestazione hanno partecipato a fianco degli italiani esperti francesi, inglesi, belgi. Ma la richiesta di un confronto fra le condizioni, per esempio, di Milano e Londra, Parigi, Amsterdam o qualsiasi altra città viene respinta con una punta d'insofferenza.

Roberto Gualdi, fisico, dirigente dell'Unità operativa fisica e tutela dell'ambiente e prevenzione (organismo preposto alla vigilanza, insieme alla Ussl), dichiara: *«Simili paragoni non si possono fare, perché ci sono diversità dei sistemi di misurazione e di attrezzature. Per esempio, noi a Milano prendiamo in esame specialmente il centro, escludendo la fascia interna e la stessa periferia, mentre altrove si calcolano medie cumulative dei vari posti. Unico denominatore comune è il limite sanitario, per il resto ognuno deve muoversi in modo autonomo, secondo le proprie esigenze. A Los Angeles, il traffico, in un clima con molto sole, sviluppa particolari composti notevolmente irritanti; in alcune città tedesche e olandesi il tipo di inquinamento risente del gran numero di motori Diesel: sono soltanto due fra le centinaia di riferimenti che si potrebbero proporre».*

Sull'inquinamento da traffico ora si comincia, a livello europeo, a pensare ai rimedi: Milano (non smentendo neppure in questo caso il suo pragmatismo) avvierà vere e proprie rilevazioni solo quando sarà formulato un programma di risanamento. Per adesso dai dati indicativi emerge un'unica conferma: la concentrazione dei veleni è ovviamente maggiore nelle zone dove l'aria ristagna e il flusso dei veicoli è più lento. Secondo questi primi esami, sembrerebbe anche che Torino sia più inquinata dal traffico che Milano.

Un progetto preciso per quanto riguarda l'anidride solforosa, invece, c'è: prevede una drastica riduzione entro il 1992, in conseguenza della metanizzazione totale degli impianti di riscaldamento domestico. Adesso la percentuale di anidride solforosa è di 0,075 parti per milione (il limite di sanità è 0,096), mentre per esempio negli Anni 70 era di ben 0,340 (maggiore quindi di quasi il 70%). Il progressivo miglioramento è stato rilevato, sia pure in misura diversa, in tutte le zone della città.

Ornella Rota

Cittadinanza di Genova allo storico Braudel

GENOVA — Domani mattina, alle 10, a Palazzo Tursi, sarà conferita solennemente la cittadinanza onoraria allo storico francese Fernand Braudel, accademico di Francia, che ha dedicato larga parte della sua attività alla storia del Mediterraneo e in particolare di Genova.

Muore di freddo in casa di cura

ROMA — Una paziente del più grande gerontocomio del Lazio — la «Villa delle querce» di Nemi, sui Castelli Romani —, scomparsa da tre giorni, è stata ritrovata morta, ieri mattina, all'interno del recinto della casa di cura, a poche decine di metri dall'ingresso.

Giulia Pollastrini, 45 anni, secondo i primi accertamenti sarebbe morta di morte naturale, forse di stenti e di freddo. E' stata trovata coperta con il cappotto, rannicchiata in un avvallamento del terreno.

La donna, che soffriva di disturbi mentali ed era ospite della «Villa delle querce» da alcuni anni, era sorella dell'industriale di sardine in scatola, Pollastrini.

Della casa di cura «Villa delle querce» le cronache si sono occupate diverse volte a causa dello stato di agitazione del personale, che chiede il rafforzamento dell'organico, ritenuto del tutto insufficiente.

Secondo i dati forniti dai sindacati interni, i pazienti sono 830, di cui il 40 per cento dementi, l'11 per cento con disturbi psichiatrici e la maggior parte dei rimanenti non autosufficienti. A loro provvedono 100 infermieri; la notte uno solo di essi deve sorvegliare fino a 85 posti letto.

Strage del «904» resta in carcere l'ex agente

FERRARA — L'ex agente di polizia Carmine Esposito è stato interrogato a lungo, ieri pomeriggio nel carcere, dal sostituto procuratore di Bologna, Claudio Nunziata, a proposito della sua «premonizione» sulla strage di San Benedetto Val di Sambro.

Al termine si è appreso che nei suoi confronti resta per ora il provvedimento restrittivo dell'arresto provvisorio.

Frana al valico di Ponte San Luigi

Neve in Liguria strade interrotte

GENOVA — Il valico di frontiera di Ponte San Luigi tra Italia e Francia è interrotto dalle 17 di ieri da una frana, l'autostrada Savona-Torino chiusa al traffico pesante, ovunque allagamenti, torrenti in piena che sono straripati, la neve alle spalle di Genova, vigili del fuoco, polizia stradale e uomini della protezione civile in preallarme.

E' il bilancio di una giornata caratterizzata dal maltempo al termine di un rigido inverno che non ha risparmiato neppure la Liguria. E' piovuto ovunque per oltre 24 ore. Nell'entroterra genovese savonese e imperiese è caduta la neve che ha raggiunto i 12-15 centimetri. Molte strade sono rimaste interrotte per frane e smottamenti.

La situazione peggiore si è verificata in provincia di Imperia dove a Ventimiglia una frana ha interrotto il valico di frontiera di ponte San Luigi, uno dei tre posti di confine, ma per fortuna il meno frequentato.

I torrenti Roja, Prino e Carmagna sono straripati. Molte coltivazioni, che stavano riprendendosi dopo l'ondata di gelo di gennaio, sono andate distrutte. Ad Albenga il centro storico è rimasto bloccato per alcune ore. Le fognature non erano più in grado di smaltire l'acqua.

In provincia di Savona, a Spotorno, Albissola e nel capoluogo i vigili del fuoco hanno compiuto decine di interventi. In Valle Bormida la neve ha reso difficile la circolazione sulle principali strade dove era consigliato l'uso di catene.

Sull'autostrada Savona-Torino sono entrati in azione con ritardo gli spartineve. La direzione ha ordinato il divieto di circolazione per i mezzi pesanti.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni nord-orientali e sul versante centrale tirrenico nuvolosità variabile con isolate piogge e tendenza a miglioramento.

temperatura: in diminuzione al Sud della penisola e sulla Sicilia.

venti: moderati settentrionali con locali rinforzi al Sud tendenti ad attenuarsi gradualmente.

mari: molto mossi i bacini meridionali con moto ondoso in diminuzione; mossi tendenti a poco mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	3	6	Pescara	6	15
Verona	5	9	Roma	5	15
Trieste	7	10	Campobasso	4	11
Venezia	5	9	Bari	6	17
Milano	6	7	Napoli	8	14
Torino	4	6	Potenza	3	11
Cuneo	0	1	S. M. Leuca	9	14
Genova	5	12	R. Calabria	8	np
Bologna	4	14	Messina	9	14
Firenze	8	12	Palermo	np	20
Pisa	9	13	Catania	6	18
Ancona	6	13	Alghero	7	15
Perugia	7	10	Cagliari	9	15

città estere

Amsterdam	1	4	nuvoloso	Lisbona	8	14	sereno
Atene	6	13	nuvoloso	Londra	6	10	nuvoloso
Bangkok	23	37	sereno	Los Angeles	12	18	sereno
Beirut	7	16	nuvoloso	Madrid	7	13	sereno
Berlino	3	9	nuvoloso	Miami	21	26	nuvoloso
Bruxelles	6	11	nuvoloso	Montreal	−4	−5	nuvoloso
Buenos Aires	17	31	sereno	Mosca	−6	−2	nuvoloso
Il Cairo	8	18	nuvoloso	New York	1	12	sereno
Copenaghen	5	1	nuvoloso	Parigi	6	12	nuvoloso
Dublino	4	8	pioggia	Pechino	−4	3	nuvoloso
Francoforte	6	4	pioggia	Rio de Janeiro	20	31	nuvoloso
Helsinki	−3	0	nuvoloso	Singapore	23	30	pioggia
Hongkong	23	27	nuvoloso	Stoccolma	−4	0	neve
Johannesburg	17	27	sereno	Vienna	−4	3	nuvoloso

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

ELETTRONICO responsabile progettazione impianti macchine CN cercasi. Scrivere: Publikompass 318 - 10100 Torino.

TECNICO addetto vendite al banco, esperto pneumatica/meccanica, azienda commerciale cerca. Inviare curriculum e presso a Publikompass 7637 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. IBS servizi finanziari per potenziamento quadri produttivi destinati alla vendita di programmi finanziari e previdenziali esamina candidati minimo ventenni. Si richiede presenza disponibilità anche part-time. Si offrono: corso di formazione tecnica, organizzazione dell'attività in Torino e cintura ottimi guadagni. Tel. 543.837 dalle ore 15 alle 18.

ABILE venditore documentato introduzione ambiente ospedaliero, residente in zona, cercasi per Provincia Al-Cn e Vc-No. Offresi provvigioni ed Enasarco con interessanti possibilità di sviluppo. Inviare curriculum a: «Publikompass 5376 — 10100 Torino».

AD introdotti esercizi pubblici fabbrica efficientissima concessioni esclusive di interessanti novità, richiedesi minimo capitale, offresi utili rilevanti attività continuativa. Tel. 0172 33.830 - 33.339.

AZIENDA di cosmesi ricerca agenti introdotti in farmacie per le zone libere del Piemonte e Lombardia trattamento provvigionale superiore alla media incentivi. Scrivere: «Publikompass 5375 — 10100 Torino».

AZIENDA distributrice prodotti alimentari largo consumo concederebbe per lanciare la vendita mandato di agenzia a giovane massimo trentenne patente C, possibilmente residente zona Moncalieri. Provvigione e portafoglio clienti molto interessanti. Tel. 686.509 dalle 16 alle 18.

AZIENDA leader calzature comfort assume agenti zone libere alta Italia fisso rimborso spese, provvigioni. Salam via Marconi 56, Torino (Va). Tel. 0331 856.802.

AZIENDA profumerie che opera in tutto il territorio nazionale cerca agenti ambosessi in esclusiva o plurimandatari introdotti ramo vendita età max 35 anni per zona Piemonte. Offresi interessante retribuzione Enasarco portafoglio clienti. Scrivere per espresso a Cosmesi V.le Libertà 75 — 27100 Pavia.

AZIENDA Pubblicitaria ricerca per la Provincia di Savona ed Imperia un agente, ivi residente, anche primo impiego, età massima 30 anni, auto propria, possibilità di guadagno L. 25 milioni. Inviare curriculum: Casella Postale 296 - 10100 Torino Centro.

AZIENDA vinicola produttrice vino del Friuli cerca validi rappresentanti automuniti cui affidare portafoglio clienti. Si garantisce assistenza continua tecnica per zone Torino, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta. Si richiede massima serietà. Telefonare 0434 925.592 - 011 880 12 87.

CERCANSI rappresentanti preferibilmente introdotti ramo dentale zona AL VC NO. Tel. 0523 33.456.

DITTA antincendio antinfortunistica cerca rappresentanti per zone libere automuniti, cercasi inoltre venditrici con fisso garantito. Tel. 645.237 mattino.

DITTA artigiana accessori pelle moda cerca agenti Torino e Provincia. Tel. 010-810.306 mattino.

DITTA di servizi ricerca agenti mono/plurimandatari per zone libere territorio nazionale, si richiede introduzione presso aziende industriali, diploma, interessante retribuzione, Enasarco. Inviare curriculum a: «Publikompass 6332 — 10100 Torino».

EDITORE cerca agente vendita spazi pubblicitari su mensile. Ottimo guadagno e possibilità carriera. Tel. 658.926.

FORNITURE per uffici società ricerca per Torino città abili venditori/venditrici veramente capaci di concludere affari in prima visita, nonché seri, professionali e di piacevole presenza. Si offre stipendio fisso provvigioni inquadramento di legge. Presentarsi ore 14.30-18 Cartotek S/I via Bardonecchia 48, 10139 Torino.

MATERASSI a molle e lana da materasso azienda nazionale cerca agenti provvigione introdotto zona Piemonte. Sima Bologna via Duelle 14/3, tel. 051 530.175.

ORGANIZZAZIONE nazionale seleziona agenti, capiagenti per diffusione servizi aziendali e turistici. Ottimo guadagno. Per appuntamento telefonare 011/541.623.

PRIMARIA agenzia immobiliare assume acquisitore/trice Enasarco auto propria oltre rimborso spese e provvigioni interessanti. Tel. 553.421.

R. M. CINTURIFICIO cerca rappresentante - diffusore. Presentarsi a Venaria moda oppure tel. 06 794.0136.

RAPPRESENTANTE introdotto negozi al dettaglio telerie e biancheria per la casa ditta in forte espansione cerca. Specificare curriculum vitae a: «Publikompass 5373 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

CONTABILITA' ordinaria e/o forfettaria ridigerebbero due ragioniere, future sedi di gestione, per conto di studi professionali o piccole imprese. Tel. 789.570 ore serali.

CONTABILITA' ordinaria. Vicentini professionista cura personalmente piccole medie imprese. Tel. 330.6715 sig. Soria.

ESPERTO contabile accetta incarichi di contabilità ordinaria e forfettaria ad aziende e artigiani. Tel. 858.061.

RAGIONIERA assume incarichi tenuta iva e contabilità forfettaria/ordinaria anche presso aziende. Tel. 011 309.7826.

STUDIO consulenza tributaria contabilità ordinaria e forfettaria. Tel. (0121) 75.798.

11 Baby sitter

offerte

BABY sitter diplomata offresi tempo pieno o part-time. Tel. 714.989.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione. Corso Cincinnato 258, tel. 730.2304. Sabato aperto.

ACQUISTANSI AUTO

di tutti i modelli e cilindrata, furgoni e autocarri patente B. Pagamento pronta cassa. Autosalone, corso Agnelli 22, tel. 396.202 e corso Siracusa 23, tel. 322.0061.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche sinistrate massima valutazione contanti via B. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

AUDI 100 CD diesel grigio metallizzato bellissima, privato vende stesso unico proprietario. Tel. 967.5057.

AUTORICCARONE corso Svizzera 63-75, tel. 745.213 - 761.843. Ritmo diesel CL. Opel diesel, 131 diesel, Ritmo, R5 GH, Visa Club, G1, Clubman Estate, Lne, Panda 30, Diane 6, Nuova Citroën, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia, Mini diesel.

BIANCA per trasporto tre autovetture vendesi. Tel. 0185/87.101 - 271.207.

BMW 520 i 82/83 vari allestimenti e colori occasioni super selezionate e garantite alla concessionaria Cas Srl via Pinelli 14 Torino, tel. 488.184.

BMW 520 M 80 bianco 1982 tutti gli accessori unicoproprietario in garanzia vendo Fioravito corso Turati 13.

BMW 635 CSI 1983 vettura come nuova, accessoriatissima e con pochi km vende con garanzia semestrale concessionaria Cas Srl via Pinelli 14 Torino, telefono 488.277.

BMW 745 i 81 grigio metallizzato ABS TRX condizionatore autoradio garanzia semestrale vende concessionaria Cas Srl via Pinelli 14 Torino, tel. 488.184.

C.A.S. Concessionaria Bmw: vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

CITROEN DS 21 Pallas da amatore nera carrozzeria e meccanica perfetta. Tel. 411.2953.

FERRARI Mondial 4 V rosso 83 aria condizionata antifurto radio Autoplù vende permuta cede in leasing. Tel. 901.7277.

LAMBORGHINI Jalpa da immatricolare vendesi. Telefonare al 810.85.00.

LANCIA Delta HF turbo grigia tetto apribile sedile Recaro vetri elettrici bloccaporte 1984 Autoplù. Tel. 901.7277.

MASERATI 4 porte argento metallizzato interno pelle superaccessoriata vende Fioravito corso Turati 36.

MERCEDES 190 E argento metallizzato tetto apribile non di importazione Autoplù vende in leasing. Tel. 901.7277.

MERCEDES 240 D anni 82 tetto apribile vetri elettrici molto bella vende concessionaria Cas Srl via Pinelli 14, Torino, tel. 488.277.

MERCEDES 300 D bianco accessoriato anno 1980 antiope L. 3 milioni 500 mila Autoplù vende permuta. Tel. 901.7277.

PININFARINA Spider Europa mesi 5 come nuova km 2500 colore rosso accessoriata in garanzia privato vende o permuta L. 12 milioni 500 mila. Tel. 710.290 ore ufficio.

PORSCHE 944 platino metallizzato 1983 km 18.000 pagamento rateale con garanzia Autoplù vende. Tel. 901.7277.

SAAB 900 Turbo 5 porte nero 1979 2° marcia unicoproprietario pochi km in garanzia vende Fioravito corso Turati 13.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 740 Gle TD envacria metallizzata interno pelle antifurto km 28.000 in garanzia 1984 Autoplù. Tel. 901.7277.

190 automatica nera km 27 mila reali come nuova usata solo per cerimonie L. 3 milioni, vendesi. Tel. 309.8039.

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi Torino. Tel. 504.770 sera 580.563.

A. PROSSIMI sposi acquistano per contanti in Torino 1-2 camere bagno casa con ascensore non vecchia, tel. 506.850.

A. VILLETTA libera indipendente con giardino cerco in acquisto immediato vicinanze Torino. Tel. 685.333.

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino e 1ª cintura pagamento consegna chiavi. Tel. 650.5044 sig. Franco.

ACQUISTIAMO alloggi liberi in Torino di piccola media metratura — in contanti — rapida definizione. Tel. 011 502.383.

ACQUISTIAMO casetta in Torino o prima, seconda cintura verso Rivoli pagamento in contanti. Tel. 756.083.

ACQUISTIAMO in Torino libero 3 camere cucina pagamento in contanti. Telefonare 758.863.

ACQUISTIAMO libero 2 camere cucina servizi in case decorose preferibilmente zona Francia. Tel. 740.634.

ACQUISTIAMO

alloggi in Torino. Gecim 650.3068.

ACQUISTIAMO

interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giusta valutazione, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 557.6856.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito purché garantito entro luglio. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.561 signor Oreo.

ACQUISTO in Torino appartamento libero entro maggio pagamento immediato. Tel. 519.657.

ACQUISTO privatamente possibilmente Crocetta o zone signorili alloggio da mq 150 a 200. Tel. 593.526.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello. Torino o prima cintura. Tel. 539.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO urgentemente in Torino e prima cintura in casa signorile alloggio da mq 80 a 120. Tel. 693.079.

ACQUISTO zona Santa Rita alloggio 3-4 vani doppi servizi box casa medio signorile. Tel. 339.706 307.748.

ALCUNI

terreno da soli. Pochi riescono. I più trovano di perdere tempo e denaro. Non essere uno di quelli! Per risolvere il tuo problema, affidati a Edicasa, la società di servizi di lunga esperienza che assicura, valuta, consiglia e lavora per te! Edicasa sede corso Matteotti 47, Torino, tel. 548.154.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Canavese/Cuneo paga bene contanti. Agenzia sabato pomeriggio 011 55.88 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

BENE-CASA acquista direttamente alloggi da mq 80-120 liberi anche da ristrutturare in Torino e cintura. Tel. 502.773.

CASA, casetta o palazzina in Torino e dintorni acquisto privatamente pagando in contanti. Tel. 540.642.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino servito ai mezzi pubblici. Tel. (0141) 528.34 signor Gianni (negozio).

CERCASI appartamento libero di tamere tinello cucinino e servizi pagamento rapido per contanti. Tel. 667.821.

CERCO acquistare libero 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino pagamento contanti. Tel. 542.409.

CERCO alloggio a Torino mq 100/120 signorile libero anche a luglio contanti solo privati. Tel. 321.349 pasti.

CONTANTI L. 300 milioni cerco libero presto: salone 2-3 camere 2 bagni Crocetta Francia o centro. Tel. 546.426.

DIRIGENTE azienda acquista villa prima cintura, e preferibilmente precollina massima riservatezza. Tel. 741.3134.

SOLFIDUCIARIA

rapidità di acquisto, rapidità di vendita, rapidità di pagamento, rapidità. Telefonatesi rapidamente al no. 612.893/4/5.

GABETTI

Per vendere nel modo migliore cinque formule: promozione, intermediazione, servizi integrati, vendita all'inquilino, anticipazione immediata. Telefonando al 57.67 riceverete subito senza alcun impegno la dettagliata descrizione delle 5 forme contrattuali con l'indicazione del costo del servizio. Mettete la vostra casa sul binario giusto.

GABETTI 5767

cerca appartamento di 3-4 vani in zona Francia Vanchiglia libero affitto pagamento contanti.

GABETTI 5767

ricerca per proprio clientela appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno anche liberi in città.

GRIMALDI

640.8336 ricerca per propri clienti in Moncalieri appartamenti 1-2-3 camere cucina, pagamento in contanti.

GRIMALDI ELITE

ricerca per proprio selezionata clientela appartamenti prestigiosi in Torino e precollina. A Torino in corso Re Umberto 54 tel. 505.818 int. 26.

IMMOBILIARE SAN PAOLO cerca per acquisto con pagamento contanti appartamenti ville in Torino. Tel. 011 505.000.

PRIVATO acquista alloggio libero 2 camere tinello servizi casa recente e Torino contanti. Tel. 342.100.

PRIVATO acquista in contanti alloggio signorile mq 200 circa centrale oppure villa precollinare. Tel. 749.5804 serale.

PROSSIMI sposi acquisterebbero solo da privato alloggio in Torino e prima cintura. Telefonare al 506.941.

PROSSIMI sposi acquistano libero in Torino camera tinello cucinino o 2 camere cucinino. Tel. 473.0118.

RICERCO libero 3 camere tinello bagno anche se da rivedere perché sposto decorso. Tel. 650.4096.

SABATELLI IMMOBILI 682.359 682.460 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti ville stabili.

SAN MAURO

cerco casetta villetta composta da 4/5 camere più servizio con giardino pagamento contanti. Gabetti 5767.

SOCIETA' cerca libero uso ufficio 5 camere più servizi zona semicentrale possibilità parcheggio. Tel. 573.110.

URGENTEMENTE acquisto da privato in Torino 1-2 camere tinello bagno pagando per contanti. Tel. 338.101.

514.287 consulente cerca alloggi in Torino settore precollina di taglio medio piccolo per referenziata clientela.

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera in Nichelino 2 alloggi di 4 vani servizi caduno giardino vendo. Tel. Rivis 585.333.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero presso via Ventimiglia vista collinare 2 camere cucina servizi cantina completamente ristrutturato mq 75 L. 68 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero altare corso Trapani ottime rifiniture 2 camere cucina servizi cantina più splendido terrazzo perimetrale. 69 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero Crocetta corso Duca Abruzzi affare unico luminoso camera tinello servizi cantina completamente nuovo mq 56 L. 48 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero corso M. d'Azeglio Torino Esposizioni signorile prestigioso recente salone 3 camere cucina biservizi cantina L. 210 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero ottimo recente corso Siracusa 8° piano 2 camere tinello servizi mq 93 L. 94 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero signorile corso Unione S. Rita recente salone 2 camere biservizi L. 129 milioni.

A.A. GENERALI A 360.673 libero signorile corso Grosseto piano alto salone 3 camere 2 servizi giardino e permuta.

A.A. GENERALI B 532.470 libero piazza S. Carlo ottima mansarda con servizio posto auto L. 27 milioni 500 mila.

A.A. GENERALI C 380.673 liberi Crocetta stessa casa 2 alloggi di camere e cucina abbinabili da ristrutturare.

A.A. GENERALI D 532.470 liberi S. Salvario stessa casa signorili alloggi di salone 2-3 camere cucina e servizi.

A.A. GRUGLIASCO via Tos n. 3 liberi 1-2 camere tinello servizi da L. 38 a 58 milioni facilitando. Tel. 790.361.

A.A. MULTICASE 553.148 libero presso via G. Reni recente mq 60 camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero Pozzo Strada semi antico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 68 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero corso Traiano panoramico 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 65 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero corso Francia ingresso camera tinello cucinino bagno cantina affare L. 39 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero corso Ferrucci ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi cantina L. 62 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero S. Rita mq 85 ingresso salonc ino camera tinello cucinino bagno cantina L. 73 milioni.

A.A. SIGNORILISSIMO ristrutturato corso Montevecchio salone 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi terrazzo cantina. Eventuale box. Tel. 504.249.

A. PIOSSASCO libero spazioso 2 camere tinello servizi, box e cantina piacevole L. 67 milioni. Combo 380.711.

A L. 16 milioni 500 mila libero via Genova (Molinette) camera cucina servizio soffitta Studio RO 636.211 - 532.711.

ADIACENTE corso Trapani libero camera cucina L. 8 milioni più mutuo. Tel. 749.5287.

ADIACENTE corso Monte Grappa cedesi indipendente composta di 2 appartamenti mq 80 più basso fabbricato mq 250 e cortile. Tel. 506.868.

ADIACENTE corso Montegrappa piazza Chironi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 38 milioni sufficienti L. 19 milioni. Salm 487.741.

ADIACENTE piazza Massaua libero 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore Nord immobili 80 - 740.270.

ADIACENTE piazza Statuto in casa signorile saloncino 2 camere cucina servizi box. De Giovanni 481.550.

ADIACENTE piazza Statuto libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi piano alto. Tel. 916.279 - 548.193.

ADIACENZE corso Svizzera vendo stessa casa alloggi 1 camera cucina anche libero da L. 17 milioni. Tel. 581.036.

AFFARE 519.866 libero S. Paolo presso piazza Marmolada 2 camere tinello cucinino, termo bagno, mutuo, dilazioni.

AFFARE libero S. Rita ultimo piano salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 95 milioni facilitazioni di pagamento permuta. Tel. 510.801.

AFFARE presso corso Brunelleschi libero camera cucina bagno termo autonomo L. 29 milioni. Tel. 880.183.

AFFARE

mq 190 liberi ufficio abitazione in casa d'epoca adiacente corso Matteotti, ingresso, salone, doppio studio, 2 camere, 2 bagni, cucina, cantina, soffitta, L. 130 milioni. Cristomobili tel. 548.891 - Rec. sol.

AFFARE vendo in Piossasco salone 2 camere cucina biservizi box. Barbarano 396.004 - 358.833.

AFFARE vendo alloggio libero mq 85 cantina stabile Moncalieri Valdangone 4° piano L. 39 milioni. Sufficienti L. 15 milioni contanti rimanenza dilazioni e mutuo decennale. No agenzie e intermediari. Tel. 761.024.

AFFARE Via Sesia 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 7 milioni contanti più comode rate. Tel. 510.801.

AGEA Venaria vendiamo alloggi liberi 1-2-3 camere termo ascensore mutuo o dilazioni, stessa casa. Tel. 253.579.

ALLA SIS 519.977 ancora disponibili nuovi alloggi pronta consegna in signorile complesso dotato di giardino condominiale, parco giochi, video citofono riscaldamento individuale a metano, 2/3 camere, cucina, biservizi, boxes auto contanti 40% rimanenza mutuo bancario 15 anni e dilazioni senza interessi. Visite in loco anche sabato e domenica via Don Grioccni 8, Settimo.

ALLA SIS 519.977 libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi recente. Ottime condizioni.

ALLA SIS 519.977 in elegante nuova costruzione pronta consegna 2-3 camere riscaldamento individuale box auto-cantina. Visite in loco anche sabato e domenica, Settimo via Don Gnocchi n. 8.

ALLA SIS 532.080 ha inizio in elegante complesso la vendita di signorili appartamenti, pronta consegna, dotati di riscaldamento individuale a metano, video citofono, giardino condominiale, box auto. Saloncino 1/2 camere cucina servizi 40% contanti rimanenza mutuo S. Paolo 15 anni e dilazioni dirette senza interessi. Visite in loco sabato domenica zona residenziale Orbassano via Montti 11.

ALLA SIS 532.080 libero via Baltea (Parella) 1 camera tinello cucinino più vano mansardato. Ampie dilazioni.

ALLA SIS 532.080 libero corso Taranto 2 camere cucina bagno volendo box, ottimamente tenuto. Pagamento facilitato.

ALLOGGIO libero signorile (corso Regina-Svizzera), 1 camera tinello servizi, 2 balconi, 9 ultimo piano panoramico, L. 52 milioni. Capello 480.202.

(continua)

COMMERCIANTI E ARTIGIANI DA 5 A

20.000.000 senza garanzie immobiliari

80.000.000 con garanzie immobiliari

PRESTITO

IN 10 GIORNI AL COSTO ANNUO DI L. 263.000 PER MILIONE

sconto cambiali derivanti da cessioni attività commerciali

CENTROFIDI 10122 TORINO - Via Botta 10 Tel. (011) 521.1552 - 521.1553

Ivrea - Asti - Cuneo - Alessandria - Genova - Imperia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO libero vicinanze piazza Statuto recente ampio ingresso tinello cucinotto camera bagno ottima esposizione [redacted] prezzo eccezionale con facilitazioni. Oriab Immobiliare, tel. 540.220.
ALLOGGIO libero signorile (pressi corso Traiano): 1 camera soggiorno tutti servizi. L. 40 milioni. Capello 480.202.
ALLOGGIO piazza Rebaudengo 2 camere saloncino cucina recente vendesi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 741.3128.
ALLOGGIO via Ormea-Marconi saloncino camera cucina servizio vuoto L. 55 milioni. Avesta 596.607 - 597.774.
ALPIGNANO libero centralissimo luminoso 2 camere cucina servizi riscaldamento metano dilazioni. Esim. Tel. 958.1525.
ALPIGNANO zona Bruere recente salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto coperto L. 90 milioni. Tel. 503.200.
AMPIO corso U. Sovietica libero 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore Nord Immobili 80 - 740.270.
APPARTAMENTI in palazzina di nuova costruzione adiacenze corso G. Cesare 1-2-4 camere cucina doppi servizi a partire da L. 60 milioni box auto L. 20 milioni. Possibilità di permute e dilazioni. Immobili 699.782.
APPARTAMENTO via Onorato Vigliani piano 7° salone 2 camere cucina vuoto L. 80 milioni. Avesta 596.607 - 597.774.
APPARTAMENTO libero prestigioso (S. Mauro) salone 2 camere cucina 2 bagni videocitofono. Capello 480.202.
ATTICO Borgaro libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 100. Tel. 616.229 - 646.153.
ATTICO corso Toscana libero camera cucina bagno ampio terrazzo 6° piano ascensore riscaldamento. Tel. 630.621.
ATTICO libero via Tripoli S. Rita camera cucina bagno casa 67 terrazzo 25 mq L. 25 milioni mutuo. TC Immobili 499.780.
ATTICO libero vicino piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. 48 milioni. Grimaldi 506.484.
ATTICO libero via Clementi camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo termo ascensore. Grimaldi 715.548.
ATTICO libero 200 mq (via S. Donato) soggiorno 3 camere tinello studio 3 bagni terrazzo 150 mq box. Tel. 546.429.
AVETTA vende alloggio libero signorile centralissimo su corso alberato. Tel. 532.192 - 532.558.
BARRIERA Milano ottimo affare via Pergolesi ingresso 4 camere cucina bagno rifatto dilazioni. Tel. 506.000.
BENE CASA libero corso Giambone signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 135 milioni. Tel. 502.773.
BENE CASA libero affare precollina camera cucina servizi cantina mq 47 L. 39 milioni. Tel. 502.773.
BENE CASA libero Nichelino signorile saloncino 2 camere cucina servizi casa del '70 L. 86 milioni. Tel. 502.773.
BENE CASA S. Rita affare camera cucina ingresso servizi casa recente piano alto L. 25 milioni. Tel. 502.773.
BERGAMASCO 659.631 - 650.8649 Crimea, via Mentana libero ristrutturato a nuovo 2 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 659.631 - 650.8649 Gran Madre via Asti libero 2 camere tinello cucinino servizi.
BORGARO centrale liberi 1-2 camere soggiorno cucina 2 servizi permute dilazioni mutuo. Casa-Nova 920.5678.
BORGATA Paradiso privato vende salone 2 camere cucina biservizi mq 158 box 2 auto. Tel. 411.0736 - 337.707.
BRANDIZZO nuova zona residenziale libero 2 camere tinello [redacted] servizi box. Immogest 843.804.
BRUINO libero in palazzina salone 3 camere tinello cucinino biservizi 2 box L. 105 milioni. Grimaldi 506.484.
BUTTIGLIERA Alta in palazzina signorile 3 vani giardino privato mq 80 L. 120 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.
BUTTIGLIERA ALTA Ferriera libero recentissimo 3 camere cucina bagno (mq 80) più box L. 80 milioni. Tel. 741.2874.
CAMBIANO via Bussoleno camera cucina servizio posto auto giardino condominiale vuoto L. 31 milioni più mutuo L. 3 milioni. Avesta 596.607 - 597.774.
CASABIANCA Aeronautica libero recente saloncino camera tinello cucinotta servizi box L. 98 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero centro Europa 2 camere salotino cucina servizi box L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Fréjus camera cucina servizi 2° piano termo centrale L. 30 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona via Filadelfia panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Gioberti in casa signorile ufficio di mq 90 L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona Mirafiori signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona via De Sanctis 3 camere tinello cucinino biservizi L. 77 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Italia 61 2 camere tinello cucinino servizi piano 5° termo ascensore L. 68 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Santa Rita 2 camere cucina servizi 3° piano termo-ascensore L. 68 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Borgo Dora ristrutturato 2 camere cucinotta servizio L. 25 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Vinovo in villetta salone 1 camera cucina biservizi box giardino L. 135 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero signorile zona Sebino camera living cucina servizi L. 44 milioni volendo box.
CASABIANCA 531.310 libero Nichelino nuovo salone 2 camere cucina biservizi box L. 117 milioni meno forte mutuo.
CASALEGNO A 659.8444 libero collina S. Mauro in palazzina signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box 2 auto giardino.
CASALEGNO 839.8444 libero Mercati Generali ingresso camera cucina bagno cantina termo ascensore L. 37 milioni.
CASALEGNO 839.8444 libero via Parma camera cucina termo cantina L. 10 milioni più L. 170 mila al mese.
CASAMERCATO A 5586 libero piazza Risorgimento (S. Donato) 3 camere cucina abitabile 2 servizi. Completamente ristrutturato. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO B 65.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa seminuova quasi centrale. Aperto sabato-pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Bergamo (Aurora) 2 camere cucina servizio. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Saveno (Parella) camera cucina servizio. Ristrutturato completamente. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Monti (S. Salvario) camera, soggiorno, cucinotta abitabile servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Strada Castello Mirafiori (Mirafiori) soggiorno camera cucinotta servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Risorgimento (Campidoglio) 3 camere cucina abitabile 2 servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Legnano (Crocetta) 3 camere cucina servizio. Ottimo uso ufficio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Settimo via Italia salone 3 camere studio cucina 2 servizi casetta posizione centrale.
CASAMERCATO 5586 libero Cascine Vica via Adige 3 camere cucina servizi giardino condominiale. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Boccaccio (Madonna Pilone) camera tinello cucinino servizi. Totalmente ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Ormea (Valentino) camera cucina servizio. Ottimo prezzo. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Cossa (Parella) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5587 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) camere tinello cucinino servizi. Ampio luminoso. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Medardo Rosso (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino servizi. Rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Collegno (Cit Turin) 2 ingressi 4 camere cucina servizi. Anche uso ufficio.
CASAMERCATO 5586 libero via Genova 3 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Cosenza, (S. Rita) salone camera tinello cucinino servizi. Panoramico. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Rerenna (Aurora) 2 camere cucina servizi. Ottimamente ristrutturato. Rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizza 3 camere cucina servizi cortile privato. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Boston (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare 2 ingressi 3 camere cucina 2 servizi. Ottima posizione. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Settimo via Reggio Parco salone 2 camere tinello cucinino servizi giardino privato.
CASAMERCATO 5586 libero Moncalieri via Baracca 2 camere tinello cucinino servizi in casetta 4 appartamenti. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero Collegno corso Francia saloncino 2 camere cucina servizi lavanderia. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Giuria (Valentino) monolocale soggiorno cucinino servizi. Ottimo prezzo. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Rivarolo (Aurora) 2 camere cucina servizi. Prezzo ottimo e rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via De Sanctis camera tinello cucinino servizi. Ampie facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Giovanni Bosco (S. Donato) camera tinello cucinino servizi. Terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Bologna (Barriera Milano) camera soggiorno cucina servizi. Piano alto ascensore.
CASAMERCATO 5586 libero via Vanchiglia su 2 piani 5 camere cucina abitabile soggiorno 2 servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Cibrario (S. Donato) 4 camere. Possibilità buona ristrutturazione. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi. Zona ben servita. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Madama Cristina (Valentino) soggiorno 2 camere cucina servizi 2 ripostigli. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Cialdini (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino servizi. Ben disimpegnato. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Anselmo (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Carrera (Parella) casetta indipendente 2 camere tinello cucinino bagno box giardino.
CASAMERCATO 5586 libero Nichelino via Genova villetta 200 mq giardino, cortile box 3 auto terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Pino Torinese (via Dei Pioppi) salone 3 camere cucina 2 servizi giardino-terrazzo.
CASAMERCATO 5586 libero via Cesana (Cit Turin) 2 camere cucina abitabile servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Servais salone con camino 2 camere cucina 2 servizi mansarda. Arredato. Box 2 auto.
CASAMERCATO 5586 libero via Borgomanero (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Traiano (Lingotto) saloncino 2 camere cucina servizi 2 ascensori. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Po salone 4 camere cucina abitabile servizi piano alto ascensore. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Pergolesi (Regio Parco) 4 camere cucina servizi. Ottimo prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Dina (Mirafiori) camera soggiorno cucinotta servizi antibagno. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Giordano (Campidoglio) 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi. Dilazioni.
CASELETTE libero appartamento in villa saloncino 3 camere cucina servizi giardino box, permute. Esim tel. 958.1458.
CASETTA adiacente strada S. Mauro libera salone 3 camere cucina biservizi 30 mq basso fabbricato terreno 1250 mq vendesi. Tel. 530.163.
CASETTA libera bifamigliare zona Fornace di Beinasco indipendente box orto terreno L. 240 milioni. Abitat 749.2536.
CASETTA ristrutturata Monteu da Po possibilità mono-bifamiliare 8 vani terreno L. 145 milioni. Tel. 506.000.
CAVAGNOLO vendo villetta 2 camere salone cucina servizi tavernetta box nuovissima costruzione. Richiesta L. 135 milioni. Mutuo Iva 2%. Tel. (011) 987.049.
CENTRALE Porta Susa alloggio libero saloncino 2 camere cucina servizi termo ascensore vende Commit 595.376.
CENTRALISSIMO adiacente piazza S. Carlo appartamento libero signorile 120 mq. Tel. 531.006.
CENTRALISSIMO libero su 2 piani soggiorno camera cucinotta servizi L. 68 milioni dilazionabili. Tel. C.V.I. 383.570.
CENTRALISSIMO via Po in palazzo decoroso vendesi libero alloggio 220 mq doppi servizi riscaldamento particolare L. 127 milioni facilitazioni. Tel. 585.875.
CENTRALISSIMO via Vittorio Amedeo ufficio signorile piano rialzato mq 170 vuoto L. 170 milioni più mutuo L. 60 milioni. Avesta 596.607 - 597.774.
CENTRO Casa 513.831 libero adiacente largo Toscana spazioso camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Dilazioni.
CENTRO Casa 513.831 libero in prestigiosa palazzina precollinare bilocale con servizi L. 45 milioni dilazionabili.
CENTRO Casa 513.831 libero San Paolo spazioso recente salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni.
CENTRO Casa 513.831 libero corso Regina 2 camere cucina ingresso servizio con doccia L. 38 milioni dilazionabili.
CENTRO Casa 513.831 libero per fine frazionamento via Cassera camera cucina ingresso bagno L. 25 milioni. Affare.
CENTRO Casa 513.831 libero via Nemea recente piano alto salone camera cucina ingresso bagno volendo box.
CENTRO Casa 513.831 libero centro in casa d'epoca con termo ascensore 8 camere cucina, ingresso bagno L. 135 milioni.
CENTRO Casa 513.831 libero via Oslavia spazioso 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 39 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Valentino Carrera camera cucina bagno sufficienti L. 10 milioni contanti più mutuo.
CENTRO libero via Gramsci in parte mansardato salone camera cucina servizi L. 86 milioni 500 mila. Tel. 506.464.
CENTRO via Arsenale stabile d'epoca frazionamento mono-bicamere varie metrature prezzo affare. Studio RD 535.311.
CENTRO via S. Domenico direttamente da impresa intero stabile o appartamenti negozi ristrutturati. Tel. 749.2802.
COLLEGNO Borgata Paradiso libero piano alto 104 mq 2 camere cucina doppi servizi box auto stabile signorile. Immogest 543.854.
COLLEGNO libero prestigioso mq 95 ingresso saloncino camera tinello cucinotta bagno cantina. Multicasa 552.487.
COLLEGNO libero in palazzina camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 591.860.
COLLEGNO libero ampio 3 camere cucina bagno mq 95 casa recente signorile L. 76 milioni Failla & Bertinetto 741.2874.
COLLEGNO liberi stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi ampi ben tenuti termo ascensore. Esim 958.5459.
COLLEGNO presso corso Francia in casa signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino. Tel. 749.2802.
COLLEGNO residenza Diorama libero signorile saloncino 2 camere tinello biservizi posto auto. Holding 741.3131.
COLLEGNO vendesi alloggio signorile ultimo piano 3 camere cucina ampio salone doppi servizi mansarda volendo n. 2 box. Tel. ore ufficio 920.6365.
COLLINA Revigliasco in villa bifamiliare recente immersa nel verde, splendido rifinitissimo su piani sfalsati mq 300. Giardino privato mq 4000. Luciana Vola. Tel. 667.824.
CONFORTEVOLE modernissimo alloggio con giardino privato vende Rivalta 180 milioni più 40 mutuo. Tel. 743.528 ufficio.
CONSULEDILE A 533.322 Nichelino via Galvani 16 moderni 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 22 milioni a L. 41 milioni. Monocamera L. 18 milioni.
CONSULEDILE 533.322 piazza Crispi moderno camera ingresso-soggiorno cucinino bagno L. 26 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero panoramico via Borgaro camera tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Principi d'Acaja 1, da ristrutturare 2 camere cucina servizio L. 36 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero largo Cardinal Massaia ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 55 milioni.

COOPERATIVA
prenota in Alpignano ultimi alloggi 3-4 vani box mutuo consegna entro 1985. Tel. 505.820.

COOPERATIVA
prenota alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori, mutui. Tel. 779.857.

CORSO Bramante libero recente 4 camere tinello cucinino servizi mq 140 studio-ufficio L. 135 milioni. Tel. 618.229.
CORSO Francia (Collegno) libero camera tinello cucinino bagno recente L. 35 milioni. Tel. 380.231 Quel.
CORSO Francia piazza Rivoli libero ottimo 3 camere cucina bagno ampio ripostiglio 1° piano stabile signorile. G.S.I. 515.009.
CORSO Francia Cascine Vica libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni. Tel. 740.852.
CORSO Francia vista piazza Statuto libero luminoso recente signorile salone 3 camere cucina biservizi con mansardato 80 comunicante. Tel. 835.211.
CORSO Francia Cit Turin libero signorile mq 180 salone 2 camere ampia cucina 2 servizi piano alto. I.S.I. 445.433.
CORSO Francia (Tesoriera) libero signorile piano alto mq 235 ottima esposizione. Luciana Vola. Tel. 667.824.
CORSO G. Cesare vendesi liberi stessa casa alloggi 1 camera cucina servizi. G.S.I. 515.009.
CORSO G. Cesare adiacenze liberi ed occupati stessa casa recente 1-2 camere tinello servizi. Tel. 616.229 - 646.153.
CORSO G. Cesare (ospedale Maria) libero 2 camere cucina bagno luminoso. Tel. 380.231 Quel.
CORSO Galileo Ferraris stabile signorile recente appartamento 180 mq piano alto panoramico. Tel. 531.006.
CORSO Grosseto libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 42 milioni rateabili. Casamercatodue 752.688.
CORSO Grosseto libero ottimo alloggio ingresso camera cucina servizi (67 mq) L. 33 milioni. Grimaldi 506.484.
CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile arredato antiche camere con angolo cottura bagno. Seat tel. 309.7600.
CORSO Matteotti 13 signorile piano nobile angolare mq 440 divisibili vende libero. Salvatore 597.193 - 587.635.
CORSO Moncalieri casa su 3 piani mq 400 2 terzi vuota box terreno recintato L. 335 milioni. Avesta 596.607 597.774.
CORSO Montecucco adiacente liberi signorili stessa casa saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 616.229 - 646.153.
CORSO Peschiera adiacente Centro Direzionale Fiat libero signorile camera tinello cucinino. Seat tel. 309.7600.
CORSO Peschiera libero recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto mutuo. Casamercatodue 752.688.
CORSO Peschiera libero in casetta prestigioso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 380.231 Quel.
CORSO Re Umberto libero saloncino 2 camere cucina biservizi 135 mq anche uso ufficio Casamercatodue 752.688.
CORSO Siracusa libero 2 camere cucinotta bagno L. 29 milioni più mutuo. Tel. 380.231 Quel.
CORSO Trapani libero subito 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 65 milioni. Tel. 817.442.363.
CORSO Trapani libero signorile piano 6° saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Seat tel. 309.7600.
CORSO Turati libero prestigioso doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi. Casamercatodue 752.688.
CORSO Unione libero prestigioso periferia. 9° piano, salone 3 camere cucina abitabile. Ore ufficio tel. 531.581.
CORSO Vinzaglio libero in palazzo d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore. Grimaldi tel. 715.548.
CORSO Vittorio paraggi stazione libero prestigioso signorile su 2 piani salone camera cucina servizi. Tel. 447.3976.
CORSO Vittorio vendesi alloggio libero adatto anche ad uso ufficio. Avetta. Tel. 532.192 - 532.558.
CRIMEA alloggio libero signorile luminoso con possibilità di garage mq 240 Avetta vende. Tel. 532.192 - 532.558.

CRIMEA
vendesi libero locale unico pluriservizi mq 265 uso ufficio professionale rappresentanza laboratorio centro medico analisi in casa signorile particolare. Iva 2% mutuo dilazioni. Tel. 658.44.44.

CROCETTA affare libero recente 2 camere cucina bagno anche adatto ufficio L. 65 milioni. Tel. 530.163.
CROCETTA alloggio libero camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio vero affare. Oriab Immobiliare 540.220.
CROCETTA libero 3° piano decoroso ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 45 milioni. Il Portico 835.544.
CROCETTA libero via Marco Polo 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili Casamercatodue 752.688.
CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. G.S.I. 515.009.
CROCETTA via Torricelli libero camera cucina 30 mq L. 18 milioni sufficiente L. 8 milioni. Selim 487.741.
CROCETTA via Carle 4° piano 2 camere cucina servizi vuoto L. 88 milioni. Avesta 596.607 - 597.774.
CROCETTA via Casalis libero signorile saloncino 3 camere cucina biservizi portineria. Tel. 542.183 - 616.229.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Sommeiller ingresso 3 camere cucina servizi ottimo affare. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende [redacted] S. Rita luminoso ingresso camera cucina servizi ottime rifiniture. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero zona Aeronautica ingresso 2 camere tinello cucinino servizi affare. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Nizza pressi corso Bramante camera tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DIRETTAMENTE da impresa potete prenotare il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Bastiana. Personale in cantiere anche sabato e domenica per informazioni tel. ore ufficio 939.7981. Vi ricordiamo che la Regione vi offre la possibilità di un mutuo agevolato di L. 50 milioni.
DRUENTO appartamento libero 4 vani cucinotta servizi ripostiglio 110 mq più cantina e box. De Giovanni 984.5641.
DRUENTO casetta indipendente su 2 lati composta da cucina servizi ingresso 2 camere. De Giovanni. Tel. 984.5643.
EDILCASE 548.154 vende libero via Sagra in stabile appena ultimato soggiorno 2 camere cucina bagno e mansarda collegata. Finiture di alto pregio.
EDILCASE 548.154 zona corso Trapani piano alto 2 camere cucina bagno mq 68. Prezzo molto interessante. Minimo contanti più mutuo decennale.
EDILCASE 548.154 vende Madonna Campagna via Montello n. 3 alloggi 1-2 camere cucina e servizio. Prezzi a partire da L. 10 milioni 850 mila. Sufficiente minimo contanti.
EDILCASE 548.154 nuovo cantiere zona Lucento via Segantini 6, appartamenti in costruzione da 1-2-3 camere, cucina e servizi. Possibilità di pagamento stato avanzamento lavori. Eventuali permute parziali con altri immobili. Iva 2%. Ufficio sul posto.
EDILCASE 548.154 zona Lucento camera tinello cucinino bagno ore 37 milioni trattabili. Minimo contanti. Mutuo decennale.
EDILCASE 548.154 collina Castiglione Torinese villa bifamigliare superficie totale mq 380 con giardino. Splendida posizione. Lire 350 milioni. Mutuo e dilazioni. Eventuali parziali permute con alloggio in Torino.
EDILCASE 548.154 vende a Bulgigara Alta villa nuovissima mq 480 più giardino mq 2300. Eventuale parziale permuta con alloggio in Torino.
EDILCASE 548.154 vende zona piazza Crispi alloggi stessa casa 1-2 camere cucina da L. 11 milioni. Sufficiente minimo contante.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano mutuo agevolato regionale 5,5% fino a L. 65 milioni più dilazioni contanti L. 15 milioni riscaldamento solare giardini box. Tel. 509.818.

EDILIZIA convenzionata Pianezza ultimo alloggio soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto L. 84 milioni. Mutuo agevolato L. 40 milioni consegna maggio 85. G.S.I. 515.009.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Nichelino alloggio da 67 - 106 mq costruzione tradizionale, termo autonomo, mutuo da 5,5%, facilitazioni. Tel. 285.257.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Alloggi nuovi da mq 66 a 100 prezzo L. 880 mila al mq meno 40% mutuo agevolato. Expocase 506.458 - 505.208.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende in Moncalieri Borgata Testona alloggi già ultimati prezzo convenzionato, 30% mutuo tasso 5,5%, 35% dilazioni quinquennale tasso 15%, 30% contanti. Tel. 614.242.

ELEGANTI mini alloggi completamente arredati stessa casa ottime soluzioni anche ad uso vendesi Esim 518.002.
ESIM A libero centrale corso Giulio Cesare soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 90 milioni minimo contante possibile permute con alloggi di 1-2 vani cucina servizi. Tel. 612.012.
ESIM liberi centralissimi abitabili saloncino 1/2 camere cucina servizi rifiniture di prestigio. Tel. 512.012.
ESIM liberi ed occupati via De Sanctis casa recente 2/3 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Peschiera Pozzo Strada piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.
ESIM libero Mirafiori via G. Reni recente spazioso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 94 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Parella L. 33 milioni ottimo camera cucina servizi minimo contante comode rateazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Borgo Madonna Campagna recente soggiorno 3 camere cucina servizi L. 100 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero precollina Sassi in villa saloncino studio 2 camere cucina servizi terrazzo giardino box. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Derna Barriera Milano recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.013.
ESIM libero Vanchiglia recente piano alto ampia camera tinello cucinotta servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM occupato via Bobretti Cenisia soggiorno studio 2 camere cucina biservizi epoca signorile. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero S. Salvario via Campana salone 2 camere cucina biservizi casa d'epoca signorile facilitazioni pagamento.
EUROCASE B 513.748 libero corso Cosenza recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni.
EUROCASE C 513.681 libero borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi pagamento facilitato.
EUROCASE D 513.725 libero piazza Montanari piano alto camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni dilazioni.
EUROCASE IN TORINO 545.642 libero corso Verona 2 camere cucina servizi 3 balconi, cantina, termo ascensore L. 55 milioni dilazionabili.
EUROCASE N TORINO 546.740 libero corso Brunelleschi camera tinello servizi casa recente dilazioni.
EUROCASE O TORINO 631.003 libero via Passo Buole camera tinello servizi L. 45 milioni dilazionabili.
EXPOCASE 504.283 - 506.458 libero corso G. Cesare signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni.
EXPOCASE 506.458 505.208 libero presso corso Svizzera soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 94 milioni.
EXPOCASE 506.458 liberi Crocetta in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi da mq 80 a 110.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Molinette alloggio mq 60 termo centrale affare L. 24 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Regina Margherita Collegno splendido alloggio signorile recentissimo mq 70 con mansarda mq 43 L. 71 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 recente signorile adiacente corso G. Cesare piano alto termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno corso Francia 2 camere cucina bagno completamente nuovo 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 piazza della Vittoria 2 camere cucina bagno L. 35 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Grosseto via Balangero 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montegrappa 2 camere cucinetta ristrutturato L. 62 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Salvemini 2 camere cucina bagno termo centrale L. 52 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Capelli in palazzina 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 90 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero rimesso a nuovo S. Salvario appartamento su 2 piani doppi servizi (mq 80) ingresso indipendente L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in palazzina zona Parella salone 3 camere cucina doppi servizi L. 170 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacente Lungo Po Antonelli libero recente salone camera tinello bagno L. 92 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Tassoni libero signorile piano alto camera cucina bagno L. 52 milioni.
FERREROCASE vende a Settimo Torinese villa composta da 3 camere tetto salone cucina doppi servizi garage giardino mansarda. Tel. 0175.42.859 - 43.793.
FIMINTER adiacente corso Duca Abruzzi libero 80 mq da ristrutturare ultimo piano ascensore. Tel. 557.0021.
FIMINTER Leumann libero signorile soggiorno camera cucina terrazzo L. 53 milioni posto auto. Tel. 557.0021.
FIMINTER piazza Vittorio libero salone 4 camere doppi servizi ascensore posto auto. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Madama Cristina angolo corso Dante liberi mono e bilocali abitabili ristrutturati da L. 13 milioni ottimo reddito. Tel. 557.0021.
FISIM liberi pressi villa Sassi in palazzina ristrutturata 4 alloggi di salone 2-3 camere cucina servizi mansarde giardino dilazioni. Tel. 501.970.
FISIM libero corso Sebastopoli ampio luminoso 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 585.273 - 585.902.
FISIM libero pressi corso Tassoni economico camera cucina servizio L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 585.902.
FISIM libero pressi corso Peschiera luminoso camera cucina servizio L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 585.273.
FISIM libero strada del Drosso recente ristrutturato 4 camere cucina biservizi box mutuo permute. Tel. 501.970.
FISIM libero pressi corso Grosseto luminoso ampio 2 camere cucina servizi L. 51 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.
FISIM libero via Tunisi spazioso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 501.970 - 585.937.
FISIM libero Borgo Vittoria ampio luminoso camera cucina servizio L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 585.937.
FISIM libero pressi piazza Bengasi luminoso salone 4 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 585.902.
FISIM libero pressi via Monterosa in palazzina ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 591.980.
FISIM libero Lucento piano alto panoramico camera tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 585.902 - 581.980.
FISIM libero pressi corso Racconigi vero affare camera tinello cucinino servizi L. 29 milioni. Tel. 581.759.
FISIM libero pressi corso R. Margherita vero affare 2 camere cucina servizi L. 41 milioni. Tel. 585.903 - 501.970.
FISIM libero pressi piazza Statuto monolocale mansardato con terrazzo e bagno L. 16 milioni. Tel. 581.759.
FISIM libero pressi piazza Derna recente signorile piano alto 2 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 599.937.
FISIM libero via Chiesa della Salute rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 46 milioni. Tel. 591.980.
FISIM occupato via Casteldelfino, ottima posizione 3 camere cucina servizi L. 30 milioni 500 mila. Tel. 599.937.
FISIM occupata casa indipendente con giardino su 2 piani piano terreno negozi mq 180 primo piano 8 vani servizi mutuo. Tel. 581.759 - 599.937.

GABETTI
Un annuncio. Ci telefonate. Non sempre vi è possibile fissare subito un appuntamento, saremo noi a mandarvi le case a casa. Mettiamo il foglio notizie in una busta e ve lo spediamo. Le avrete in 24 ore. Tutto ciò che occorre quando telefonate per un annuncio che vi interessa è il vostro indirizzo. Per informazioni telefonare 57.87 Torino.

GABETTI 5787
vende libero Mirafiori via Pinasca camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni, dilazionabili.

GABETTI 5787
vende libero Parella via Bagetti adatto studio abitazione salone 3 camere cucina bagno.

GABETTI 5787
vende libero adiacente corso Cairoli via Mazzini, casetta nel cortile ristrutturata. 3 vani box.

GABETTI 5787
vende libero San Salvario via Fenestrelle costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787
vende libero Crocetta via Sèvè, salone camera cucina bagno ristrutturato. L. 66 milioni.

GABETTI 5787
vende libero zona Vanchiglia via Lessolo 2° piano camera cucina servizio cantina. L. 19 milioni.

GABETTI 5787
vende libero Porta Nuova via Nizza piano alto salone 2 camere cucina bagno. L. 48 milioni.

GABETTI 5787
vende libero via Duchessa Jolanda 2 camere cucina ingresso bagno cantina ristrutturato con mutuo.

GABETTI 5787
vende Borgata Leone via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno in casa recente.

GABETTI 5787
vende libero Falchera via degli Ulivi al 1° piano saloncino 3 camere cucina bagno cantina posto auto.

GABETTI 5787
vende corso Traiano, recente, piano alto termo ascensore camera cucina bagno L. 36 milioni.

GABETTI 5787
vende libero corso Monte Cucco, casa 1972 signorile 3 camere tinello cucinetta bagno cantina.

GABETTI 5787
vende libero via Bozzo pressi piazza Stampalia spazioso camera cucina bagno L. 33 milioni.

GABETTI 5787
vende libero Stadio via Buenos Aires, 2 camere cucina servizio cantina L. 37 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787
vende Santa Rita via Osoppo spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787
vende San Paolo corso Peschiera camera cucina bagno spazioso luminoso possibilità mutuo.

GABETTI 5787
vende libero via Santa Rita via San Marino recente 2 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio.

GABETTI 5787
vende libero via San Secondo 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo con radiatori.

GABETTI 5787
vende libero Campidoglio via Pinelli 3 camere cucina bagno cantina adatto anche ufficio.

GABETTI 5787
vende via Cecchi (Barriera di Milano) spazioso piano alto camera tinello cucina bagno cantina.

GABETTI 5787
vende libero Parella corso Montegrappa spazioso luminoso 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787
vende San Donato via Cibrario costruzione d'epoca 4 camere tinello cucinino bagno grande ingresso.

GABETTI 5787
adiacente c.so G. Ferraris via Avogadro libero salone 3 camere cucina 2 bagni volendo mansarda.

G.E.A. vende libero via Canelli alloggio camera cucina bagno. Tel. 541.494.
G.E.A. vende libero via Cherubini 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.939.
G.E.A. vende libero corso Vittorio in casa signorile alloggio mq 300 3° piano con ascensore. Tel. 519.934.
GESTIM libero corso Rosselli ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero S. Rita ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM 650.3053 libero Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni 500 mila.

GIARDINI REALI
signorile palazzo d'epoca libero completamente ristrutturato con materiali di prestigio salone 2 camere studio cucina 2 servizi. Crimea. Tel. 320.443.

GIAVENO libera villa nuova costruzione accoppiata ampio giardino rifiniture pregiate mutuo dilazioni. Esim 958.1525.
GRIMALDI adiacente corso Grosseto camera tinello cucinino ottimo investimento L. 33 milioni mutuo. Tel. 505.917.
GRIMALDI adiacente corso Principe Oddone libero camera cucina servizi L. 19 milioni mutuo. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Agnelli libero ampio luminoso camera cucina servizi L. 43 milioni mutuo. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta libero camera cucina servizi totalmente ristrutturato L. 33 milioni mutuo. Tel. 505.917.
GRIMALDI ELITE adiacente via Cernaia libera signorile 5 camere servizi adatto studio L. 175 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI ELITE Valentino libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi L. 155 milioni. Box auto. Tel. 505.917.
GRIMALDI ELITE piazza Statuto mansarda libera signorile saloncino cucinotta servizi L. 83 milioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 69 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
GRUGLIASCO libero recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 591.860.
GRUGLIASCO ottimo affare spaziosissimo 2 camere tinello cucinino servizi termo L. 65 milioni mutuo. Tel. 503.200.
HOLDING 741.3131 via Monginevro libero ristrutturato 2 camere cucina servizi termo metano L. 64 milioni meno mutuo.
HOLDING 741.3131 Crocetta via Pigafetta libero 2 camere cucina termo bagno L. 55 milioni meno mutuo fondiario.
HOLDING 741.3131 via Pinelli libero 3 camere cucina termo bagno 2 balconi L. 45 milioni 500 mila dilazionabili.
HOLDING 741.3131 S. Rita (via Elba) libero spazioso camera cucina bagno L. 39 milioni 900 mila meno mutuo.
HOLDING 741.3131 via Bibiana (Borgo Vittoria) libero ingresso camera cucina servizi 2 arie L. 39 milioni dilazioni.
HOLDING 741.3131 pressi corso Traiano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni meno mutuo.

IMPRESA DETULLE
vende in Beinasco, complesso Olimpia, alloggi 1-2-3 camere, cucina saloncino box, riscaldamento autonomo. Accurate finizioni. Tel. 768.648.

IMPRESA vende alloggi e negozi via Giorgio 95. Visite in cantiere. Tel. 984.5176 - 491.583.

IMPRESA VENDE
in villaggio residenziale ville pronte consegna da diverse metrature L. 800 mila mq mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica None via S. Lorenzo 33. Tel. 986.49.51 986.887.

IMPRESA VENDE
alloggi zona Pronda 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Accurate finizioni. Tel. 768.648.

INIZIO vendite interessante palazzo via Monte Rosa angolo via Scarlatti - prezzi bassissimi - disponibili camera cucina ingresso bagno sufficienti L. 10 milioni contanti - 3 camere cucina ingresso bagno L. 16 milioni contanti - 4 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti e dilazioni. Personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 557.6858.
IPI 511.382 Cascine Vica via Cuorgnè piano alto: ingresso camera cucina bagno. Prezzo interessante.
IPI 511.382 corso Turati stabile signorile piano alto: bingresso salone 2 camere cucina biservizi. Possibile box auto. Mutuo 50%.
IPI 511.382 libero corso Giulio Cesare piano alto: ingresso 2 camere cucinotta bagno. Finanziamento. Mutuo.
IPI 511.382 libero corso Regina Margherita adatto anche ufficio: ingresso 2 camere cucina. Mutuo 50%.
IPI 511.382 piazza Robilant stesso stabile appartamenti di: ingresso 1-2 camere cucina bagno. Mutuo 50%.
IPI 511.382 San Paolo in casa recente libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.
L. 12.000.000 vendesi alloggio libero 2 vani più servizi in zona piazza Graf Microtecnica Avetta. Tel. 532.192 - 532.558.
LA GINEVRA 447.5651 libero Cascine Vica 2 camere cucina ingresso bagno signorile del '77 ascensore L. 79 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 corso Montegrappa libero 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 48 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 zona corso Unione Sovietica libero camera tinello cucinino bagno, possibilità mutuo.
LA GINEVRA 447.5651 corso Rosselli libero 3 camere tinello cucinino bagno recente L. 69 milioni, facilitazioni.

LA LOGGIA
Villa libera in pieno centro recente mq 195 abitazione, mq 175 servizi, con giardino mq 1000. Gabetti 57.87.

LARGO Racconigi camera cucinotta servizio cantina termo ascensore libero. Tel. 359.706 307.748.
LIBERA monocamera corso Giulio Cesare angolo cottura, servizio interno, L. 14 milioni 600 mila. Tel. 472.351.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 65.86.
LIBERO A pressi piazza S. Rita ampio 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 51 milioni e mutuo. Tel. 687.634.
LIBERO A pressi via G. Reni ampio camera tinello bagno casa recente L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 687.634.
LIBERO A via Filadelfia panoramico camera tinello bagno termo ascensore L. 38 milioni e mutuo. Tel. 687.634.
LIBERO A via Luini (Madonna Campagna) 2 camere tinello bagno 60 mq L. 60 milioni e mutuo. Tc Immobili 488.972.
LIBERO A via Palestro Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. Tc Immobili 472.498.
LIBERO A via Bardella (S. Rita) camera tinello bagno casa 60 4° piano L. 25 milioni e mutuo. Tc Immobili 488.972.
LIBERO adiacente piazza S. Rita camera tinello cucinino servizi 2 arie, 60 mq. L. 40 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO adiacente Lungopo Antonelli del '65 termo ascensore 3° piano 2 camere cucina bagno. Il Portico 835.544.
LIBERO adiacente corso Francia camera tinello ingresso bagno termo ascensore L. 28 milioni e mutuo. Tel. 687.634.
LIBERO adiacente piazza Pitagora recente 5° piano ingresso camera cucina servizi L. 40 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO adiacente via De Sanctis camera tinello bagno tutto nuovo L. 34 milioni ampie dilazioni. Tel. 339.701.
LIBERO alloggio in via Rubia 2° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO alloggio ottimo via P. Sacchi salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 115 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO alloggio via Teodoreto signorile camera tinello cucinino servizi 65 mq L. 58 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO ascensore riscaldamento piazza Galimberti camera cucina servizi affare L. 20 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO Borgo Vittoria in palazzina rinnovata salone (marmo) cucina (granito) 2 camere 2 bagni affare. Tel. 687.834.
LIBERO Cascina Vica 2 camere tinello servizi prezzo molto interessante pagamento agevolato. Tel. 384.491.
LIBERO Cervaia prestigioso ideale ufficio 2 ingressi salone 7 vani 3 bagni termo ascensore 280 mq. Tel. 447.4844.
LIBERO centrale ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno lavanderia termo 180 mq L. 105 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO centrale saloncino 3 camere cucina servizi 1° piano anche uso ufficio L. 105 milioni. Mediocasa 383.183.
LIBERO centro mq 150 da ristrutturare stabile d'epoca ascensore termo privato agevolazioni e permute. Tel. 803.000.
LIBERO con giardino privato a 10 km Torino salone con caminetto 3 vani servizi L. 145 milioni. Tel. 383.445.
LIBERO corso G. Cesare 4 camere cucina bagno ristrutturato L. 61 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 510.801.
LIBERO corso Regina (zona Vanchiglia) 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Italimmobili 609.782.
LIBERO corso Tassoni 1 camera soggiorno cucinino veranda bagno cantina L. 45 milioni dilazioni. Tel. 510.801.
LIBERO corso Taranto 1 camera cucina bagno servizi L. 38 milioni, box L. 18 milioni. Tel. 510.801 Chieri Immobili.
LIBERO corso Francia angolo corso Racconigi camera cucina termo bagno L. 28 milioni. Tel. 441.767 - 443.223.
LIBERO corso Molise (Lucento) ingresso 3 camere cucina bagno L. 54 milioni sufficiente L. 27 milioni più L. 500 mila mensili. Sabatelli Immobili 555.368.
LIBERO in palazzina signorile via Massini salone camera cucina bagno termo autonomo videocitofono. Apple 637.222.

(continua)

PHAS

RISULTATI SENZA PRECEDENTI CONTRO LE RUGHE.

PHAS PRESENTA "GRAND SOIN" ANTIRUGHE

Solo Phas poteva trovare una soluzione così rivoluzionaria al problema delle rughe.
Per dare alla pelle il prodotto giusto al momento giusto, Phas ha creato due specifici prodotti antirughe:

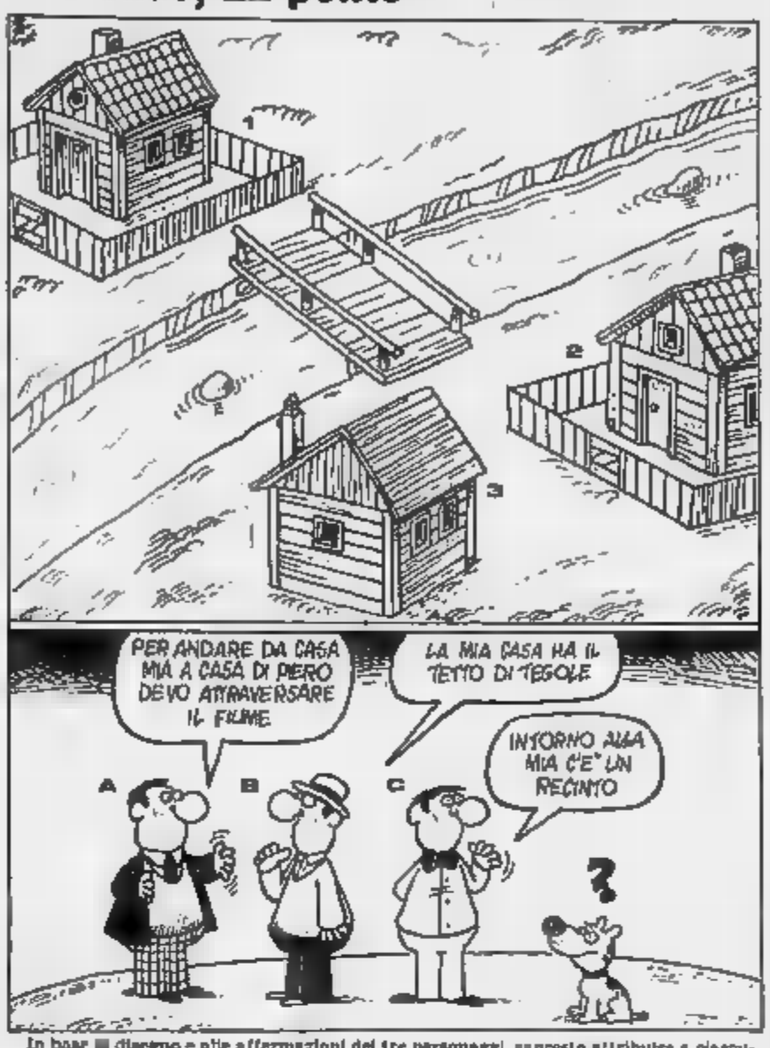
Antirughe Azione Giorno.
Una crema ricca di estratti biologici di alta efficacia contro le rughe che sa anche nutrire, idratare e proteggere la pelle.

Antirughe Azione Notte.
Emulsione fluida molto concentrata (37% di principi attivi), stimola l'attività della pelle nel momento in cui si rigenera più intensamente.
Grand Soin Anti-Rides: due prodotti che insieme combattono ancora meglio le rughe.

Prodotti ipoallergenici studiati e testati per ridurre i rischi di reazione allergica. Solo nelle farmacie esclusive Phas.

PHAS
Formule ipoallergeniche.

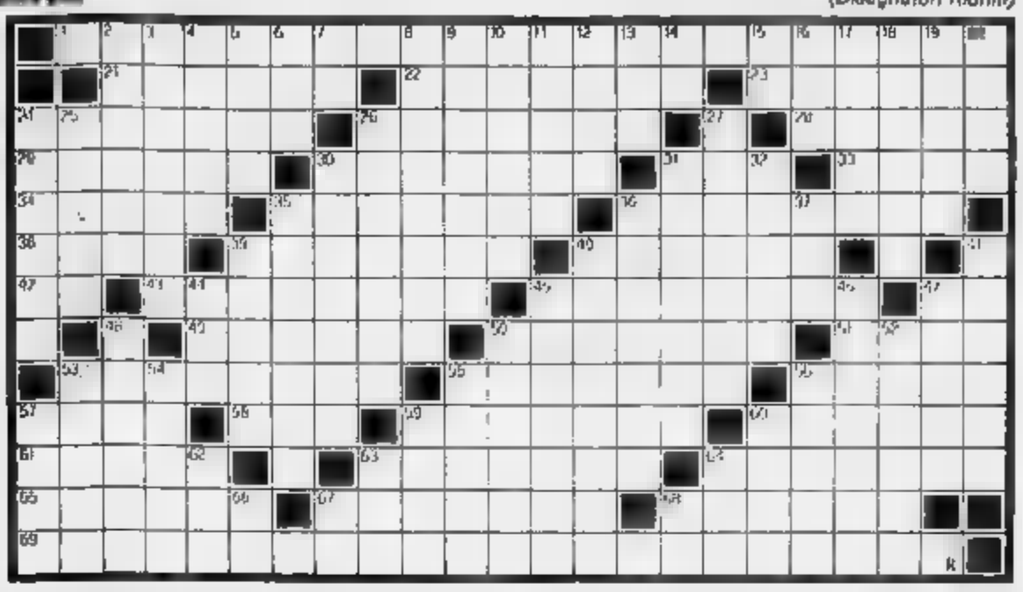
Tre case, [illegible] ponte



In base [illegible] disegno e alle affermazioni dei tre personaggi, sapreste attribuire a ciascuno [illegible] rispettiva casa? (d. r.)

Parole [illegible]

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALE: 1. Elenco di [illegible] fede (quattro parole); 21. Ninfe dei monti; 22. Città ai piedi delle Alpi Apuane; 23. Praterie sudamericane; 24. Leonardo (anatomista [illegible] '500); [illegible] Un verbo del cane; 28. Nome [illegible] donna; 29. Ripuli le stalle [illegible] Augia; 30. Un cane [illegible] guardia; 31. Isola greca; 33. Duro [illegible] sfilare; [illegible] Vuota e frivola; 35. Anagramma di «fossato»; 36. Don manzoniano; 38. Lago dell'Urss; 39. Involto messo in testa per portare pesi; 40. Marie (attrice dell'Ottocento); 42. [illegible] nichelio; 43. Anagramma di «ricamate»; 45. Arbusto con frutti a bacca; 47. Iniz. di Altman; 48. Antico soldato [illegible] 50. Anagramma di «stonaci»; 51. Newman (attore); 52. Un composto chimico; 55. Località in prov. [illegible] Treviso; [illegible] Nome d'uomo; 57. George (esploratore inglese); 58. Ente petrolifero [illegible]; 59. Realizzati dalla Zecca; [illegible] Suddivisioni calcistiche; 61. Scriveva meno lettere [illegible] Herzog; 63. Elias (scrittore); 64. Città dell'Andalusia; [illegible] Opera di Weber; 67. Indumento pesante; 68. Rapiti [illegible] spostamento sillabico; [illegible] Dipende dal ministero della [illegible] (tre parole).

VERTICALI: 2. [illegible] tra la folla; 3. Personaggio di Bram Stoker; 4. Sfortuna che perseguita; 5. Insenature marine; 6. Nome d'uomo; 7. Il giorno più breve; 8. Anagramma di «calatico»; 9. Un colpo sul cappello, un composto chimico o un metallino; 10. Bellerofonte; 11. Pezzo letterario o musicale; 12. Ricercato [illegible] criterionista; 13. [illegible] verbo più breve; 14. Iniz. di Annigoni; 15. In volo; [illegible] Ragnatela verde; 17. Si nomina col Württemberg; 18. Immobile... [illegible] uis gas; 19. Levate; 20. Lago formato dall'Oglio; 24. Portatrice di doni; 25. Si rispetta [illegible] in ufficio; 26. Anagramma di «scolati»; [illegible] Portato in tavola; 30. Il poeta delle «Rapsodie garibaldine»; 31. Gare poetiche; 32. Seguono gli scritti; 35. Piccola porzione di torta; 36. Terminanti [illegible] una doppia punta; 37. Breve allegato; [illegible]. Contenitori di legno; 40. Pesanti sconfitte; 41. Una dinastia francese; 44. Veloce allurante; 45. Schermo di regista; 46. Trattato chirurgicamente; 47. Rovine... [illegible] poeti; 49. Signore d'Oltremanica; 50. La catalogna il numismatico; 52. [illegible] Martinez Ruiz; 53. L'onore del mento; 54. Divinità egizia; 55. Claude (pittore); 56. Venditori di barolo e di barbera; 57. Periodo d'intenso sviluppo economico; 59. Diminuzioni di peso; 60. Ragazza del balletto; 62. Figlio a Londra; 63. Abbrev. [illegible] caloria; 64. Maglie [illegible] Giacobbe; [illegible] Provincia campana (sigla); 67. Limiti di podiati; [illegible] Le protagoniste del poeta.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» [illegible] 5 marzo 1985.

Cuia

Questa volta Fra Diavolo ha preso un famosissimo poema italiano, s'è fatto una lista [illegible] personaggi (quasi tutti i principali), nome e cognome, o nome e titolo (nobiliare, ecclesiastico), [illegible] soprannome e simili e se li è anagrammati.

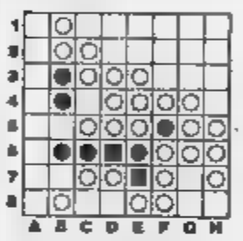
Come succede in questi casi, alcuni anagrammi definiscono in un modo o nell'altro il carattere o la situazione o [illegible] funzione [illegible] personaggio e [illegible] dei moduli può essere quello «all'incontrario», per antifrasi.

In altri casi può darsi che l'anagramma c'entri col personaggio come i cavoli a merenda.

Risolto un primo [illegible] gramma capirete [illegible] che poema si tratta e, dopo, risolvere gli altri anagrammi sarà più facile (anche se non avete mai letto il poema per intero).

1. Dice, ma si rinfranca
2. La amò a l'aspetto
3. Quest'è? Non lo citi!
4. Frappone litigi
5. Turba, li, intenta
6. Gli fra ardenti fa [illegible]
7. Gli vale dir pena
8. Fredde lagrime [illegible] feran, bola!
9. Ma dà a sé tragica dan- [illegible]
10. T'urba, dici, «mai seme»
11. Et dimanda preci
12. Ora, fi, un rifo
13. Resta colpa
14. L'uolto e l'ignolo

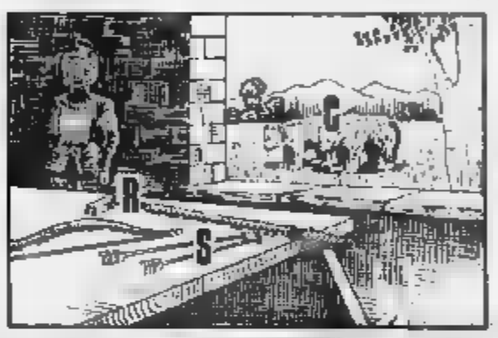
Othello



Tocca al Nero che [illegible] due mosse forza il Bianco a cedergli uno [illegible] quattro angoli. (n°1 g.L.)

Rebus

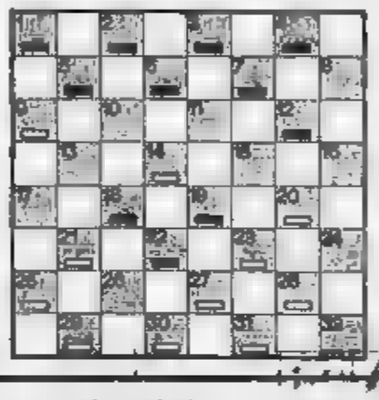
(frase: 6,8)



Donna

(Fal)

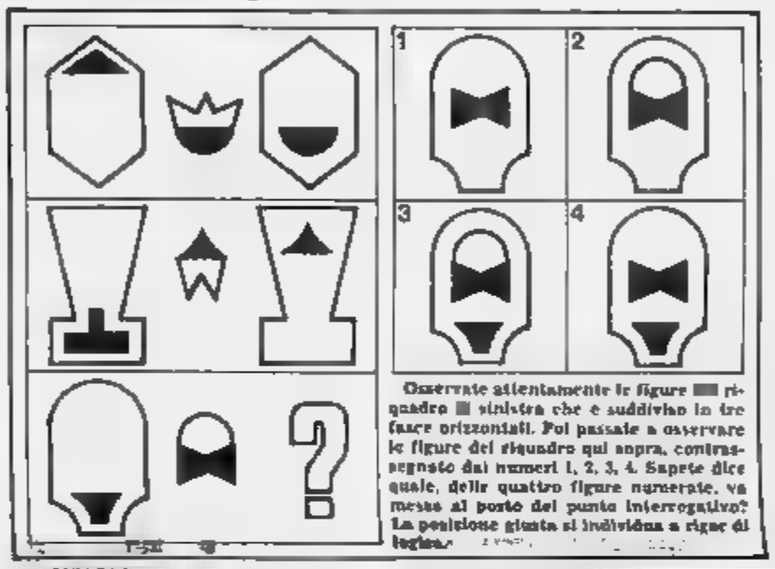
La posizione del diagramma odierno [illegible] stata raggiunta dopo 10 mosse nella partita De Grandis-Battaglia, campionato italiano [illegible] l'ultima mossa [illegible] [illegible] stata l'errata 10) 24-20 (giusto [illegible] invece 21-17, 12-16 e ora 17-13) con parità). Il [illegible] però [illegible] ora giocato la debole [illegible] poi perso, mentre aveva a disposizione [illegible] combinazione vincente. Riuscite a trovar- [illegible]



Scacchi

Le Olimpiadi di Salonicco '84 passeranno alla storia per il minor numero di (ex) campioni del mondo presenti: assente Karpov, nessun ex nella squadra sovietica, [illegible] campo [illegible] Spassky... ma sotto bandiera francese. Neanche il record di partecipazione è stato migliorato. 88 [illegible] squadre contro le 82 presenti a Lucerna [illegible] 1982. Ho programmato: il Nero muove e vince (c'è matto in 4). (Pat)

Posizioni logiche



Osservate attentamente le figure [illegible] riquadro [illegible] sinistra che è suddiviso in tre fasce orizzontali. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Le lettere della domenica

Lezione di violenza nelle aule di Tokyo

E' con dolore e angoscia che ho letto l'articolo della vostra corrispondente Renata Pisu, del 16 gennaio, «La scuola giapponese [illegible] algebra e cazzotti».

I miei due figli Takehiro di 14 anni e Nayumi di 7 stanno vivendo [illegible] in quel «campo di battaglia», che nella realtà è peggio di quanto da voi pubblicato.

Nella scuola e nella società giapponese, esiste una sola legge: quella del più forte, [illegible] più potente, del superiore, del capo, del più anziano, comunque [illegible] sempre [illegible] [illegible] che sta più in alto. Il bambino [illegible] 3 anni, che all'asilo subisce un sopruso [illegible] quello di 6, [illegible] sottomettersi. Il bambino che è fisicamente gracile, o è povero, dovrà subire in silenzio le angherie e le violenze dei compagni e sottomettersi.

I bambini che, come i miei figli, sono di razza mista, non [illegible] accettati perché la loro [illegible] è impura e inquinante e dovranno subire in assoluto silenzio le offese e le cattiverie dei compagni e sottomettersi. Potrei continuare a lungo su questo tono.

Il sistema [illegible] giapponese è per noi inimmaginabile. [illegible] Stato risparmia fino all'osso sulla cultura: quindi [illegible] sovraffollate [illegible] 40-50 ragazzi, per risparmiare sugli stipendi; studio esclusivamente nozionistico e mnemonico, gli alunni devono imparare a non pensare, ma ad obbedire.

In un momento di debolezza mio marito, giapponese, è scappato in quel Paese con due dei nostri tre figli convinto di trovare ancora il Giappone d[illegible] sua infanzia; ma si è dovuto amaramente ricredere.

Maritita Berti, Milano

Cleveland meglio di Torino

Con continuo rammarico leggo sulla *Stampa* di Torino, la mia bella città nella, quanto oggi sia decaduta ed abbandonata. Basti un esempio: qui dove io mi trovo per lavoro, la sua consimile Cleveland, nello Stato dell'Ohio (Usa), stessa quantità di abitanti, e stessa struttura economico-industriale, conta ben 3 aeroporti, di cui uno internazionale 25,8 volte più grande di Caselle, un secondo il doppio di Caselle ed il terzo come Caselle per estensione.

Quando i [illegible] amministratori politici [illegible] e quelli al Parlamento nazionale, capiranno che l'aeroporto di Caselle deve essere potenziato, ampliato e collegato con le maggiori città europee?

[illegible] vale per le autostrade e strutture sportive, feristiche... tutto va moltiplicato [illegible] per le misure da metrici [illegible] in pollici, cioè 25,4 volte di più!

Giuseppe Meinardi
Cleveland (Usa)

Non cancellate l'optometrista

Quando [illegible] letto la notizia sul giornale «La Stampa» che l'optometrista è illegale e, se non mi sbaglio, farebbe aumentare il numero di ciechi, ho pensato subito a mio figlio il quale, essendo miope, proprio grazie a una correzione bifocale, è riuscito a fermare la sua miopia.

Ero molto dubbiosa della capacità dell'optometrista dal quale mi servo ma, di fronte all'evidenza, ho cominciato ad apprezzare questi nuovi tecnici.

Gina Secondi, Milano

Polemica inglu[illegible] contro Bobbio

Di fronte all'intervento aspramente polemico dell'on. Martelli nei confronti di Norberto Bobbio e del «catechismo dei nonni», mi sono sentito offeso e anche indignato, per quanto un laico (che fa della [illegible] massima virtù) lo possa essere.

Considero Bobbio uno dei miei «Maggiori» e credo che i suoi scritti siano un punto di riferimento per tutti coloro che — senza dogmatismi di sorta — vogliano vedere nella cultura e [illegible] politica, nella [illegible] e nella democrazia non dei semplici *slogans*, ma dei seri motivi di continua riflessione critica e di impegno civile e morale.

L'on. Martelli con un ideale tratto di penna ha voluto, in [illegible] della *modernità*, cancellare quel patrimonio [illegible] ideali e di lotta [illegible] Arfé e Spriano hanno analizzato da posizioni diverse e che costituiscono davvero la «stella polare» del movimento operaio italian[illegible] nel [illegible] della sua storia.

L'unica cosa che mi ricorda il «catechismo» (per non dire, il Sillabo) è una sorta di veterno anticomunismo viscerale.

P. Franco Quaglieni, Torino
direttore del Centro studi «M. Pannunzio»

Quando i bambini sono trascurati

Mi permetto [illegible] disturbare per sottoporre [illegible] problema forse in apparenza meno grave degli innumerevoli che ogni giorno vengono proposti ma, probabilmente, comune a parecchi genitori.

Mi riferisco al dramma di quei bambini che, pur essendo perfettamente nella «norma» come quoziente intellettuale, presentano [illegible] del carattere che si ripercuotono a livello educativo e sul rendimento scolastico; io, che purtroppo sto vivendo questa situazione, ho verificato che bambini, genitori ed insegnanti [illegible] completamente soli, e possono unicamente sperare che affetto ed attenzioni siano di qualche utilità.

A ben poco s[illegible] i vari Centri sociali, (di équipes che dovrebbero essere di supporto nelle scuole, quando i tempi di [illegible] per [illegible] colloquio sono in genere estremamente lunghi o il personale (anche se preparato e disponibile) svolge un orario assolutamente inadeguato ed inutilizzabile per i genitori (termine alle ore 16,15: pochi lavoratori dipendenti sono [illegible] tempo utile per accompagnare i figli alle sedute).

La mia richiesta è esclusivamente [illegible]a: vi sono strutture che [illegible] aiutare realmente questi bambini? Dove è possibile rivolgersi quando si è nell'impossibilità materiale di affrontare a tempo indeterminato gli altissimi costi di un terapeuta privato?

Tiziana Oriolo, Venezia

Nessun arcipelago per la Lipu

Con sorpresa leggo nell'articolo di Mario Fazio «I verdi in campo, ma chi sono?» (pag. 3 *Stampa* del 2 febbraio) che la Lipu (Lega italiana protezione uccelli) rientrerebbe in un non ben precisato «arcipelago verde».

Al riguardo teniamo a chiarire [illegible] nostra posizione sulle liste verdi: la Lipu è, e rimarrà, associazione [illegible] tipo culturale e indipendente non legata [illegible] alcuna parte politica.

Anzi, in una recente presa di posizione abbiamo informato tutte le [illegible] 140 sezioni periferiche che chi dovesse presentarsi in liste politiche verdi o di altro genere dovr[illegible] immediatamente dimettersi da qualsiasi carica.

Francesco Mezzatesta
segretario generale della Lipu
Bari

Cultura italiana piace a Helsinki

Risiedo da circa due [illegible] in [illegible]a, un Paese dove la cultura, l'arte, la lingua italiana stanno conoscendo, da molto tempo in qua, un periodo fertilissimo. Tutto ciò che è italiano è «in», molti parlano la nostra lingua e ne seguono la letteratura.

Ma questo, purtroppo, non è certamente dovuto all'Istituto [illegible] «cultura» italiana di [illegible].

In questi due anni non ho mai ricevuto il benché minimo cenno di qualche loro attività, niente mostre, né conferenze (ne sono state fatte un paio grazie all'interessamento di istituti finlandesi).

Insegnando italiano sono sempre in contatto con persone a cui interesserebbe sapere qualcosa in più sul nostro Paese, che non s[illegible] sempre le solite notizie di [illegible], stragi, terrorismo oppure culinarie. Ho avuto modo di vedere il programma dell'Istituto culturale francese e, non senza una punta di invidia per i nostri cugini d'Oltralpe, l'ho visto pieno di mostre, rassegne di film, conferenze...

Da notare che l'Istituto [illegible] Helsinki ha circa centoquanta anni di vita. A parte qualche corso di italiano per i finlandesi, cosa riserva per quei finlandesi che non hanno più bisogno [illegible] corsi, ma che [illegible] interessano in modo, direi, quasi maniacale del nostro Paese e che cosa riserba, inoltre, per noi italiani?

Walter Benigni, Helsinki

E dopo Segal altre mostre

Lo scrivente, che lavora nel [illegible] dell'arte contemporan[illegible] dal 1957, desidera ringraziare la direzione de *La Stampa* per la bella mostra, offerta alla cittadinanza torinese, dello scultore americano George Segal — uno dei padri della pop art — allestita (benissimo...) nel Salone del giornale in via Roma.

Sono anni, ormai, che la Civica Galleria d'Arte Moderna di Torino è chiusa al pubblico per inagibilità. La «passata» amministrazione comunale, in dieci anni di gestione, non [illegible] neppure provveduto, tra infinite altre manchevolezze, alla nomina di un nuovo [illegible] rettore, dopo la tragica scomparsa dell'indimenticabile dott. Passoni e, oggi, le grandi mostre allestite nel Museo di via Magenta dall'Associazione «Amici dell'arte» («Der Blaue Reiter», «Le Muse inquietanti», «Combattimento per un'immagine», ecc.) sono purtroppo un labile, lontano ricordo!

Un «grazie» doveroso, dunque, per questa lodevole iniziativa culturale promossa da *La Stampa*, che mi auguro abbia un seguito

Arturo Bottello
Galleria L'Approdo, Torino

Parcheggiati sulle barelle

Tutti si sbizzarriscono nell'additare al grande pubblico la caotica situazione in cui versano la maggior parte degli ospedali italiani pubblicando raccapriccianti fotografie di gente che soffre [illegible] falsicenti corsie o addirittura parcheggiata su [illegible] nell'attesa che qualcuno passi nel mondo del più [illegible] ottenere un posto letto.

Certamente tutto ciò non fa onore né alla pubblica amministrazione che sembra non voglia o non sia capace di porre fine a simili sconcezze né al senso civico di tutti.

Pierluigio Fadelli, Piacenza

Serate noiose davanti alla tv

Le serate alla televisione?

Non sono più un relax, un divertimento, ma una noia, un attentato al sistema nervoso. Ormai le tv private mirano solo a fare quattrini, penso che [illegible] tratti più di abbonamento [illegible] no, ma di una [illegible] speculazione.

La Rai le segue a ruota, [illegible] oltre ad aver aumentato il canone ha aumentato gli spots pubblicitari, non solo, ma mette sovente in onda vecchi film, film in bianco e nero, o film dal titolo che attira come *Aeroporto internazionale*, che si riduce alla visione di [illegible] lustro che gira per la sala d'aspetto in cerca di una Giulietta, che esiste solo nella sua fantasia oppure come l'edizione [illegible] qualche sera fa, dove un comandante di aeroporto è indaffarato a sniidare la sorella che si è nascosta con un gatto, mentre un aereo in emergenza ha difficoltà di atterraggio!

Federico Soave,
Alessandria

Il libero arbitrio degli occupati

L'incredibile sentenza della [illegible]zione, sezione del lavoro, stabilisce che «il lavoratore dipendente in malattia può fare un altro lavoro, basta che [illegible] meno "faticoso"». Questa decisione lascia allibiti perché sovverte il diritto-dovere legalizzando l'abuso. Pur non entrando nel merito [illegible] dispositivo ancora ignoto, non esito a definire mostruosa la sentenza poiché di fatto [illegible]te ai dipendenti d'azienda o pubblici di stare in malattia, essere retribuiti e [illegible]re altrove nel sommerso e ivi essere retribuiti al lordo di tasse e oneri sociali, e soprattutto sottrarre tanti posti di lavoro ai disoccupati.

In altre parole questa sentenza destinata a sconvolgere i rapporti [illegible] lavoro, garantisce l'arbitrio agli occupati, lascerà senza lavoro [illegible] gente scoraggiando altresì la volontà d'intrapresa».

Non so se i giudici abbiano voluto fare uno scherno carnevalesco oppure abbiano voluto riaffermare che i datori di lavoro hanno sempre torto, ma qui si è storto anche il diritto. Il mio potrà sembrare [illegible] lo irriguardoso e sommario, ma qui si è violato, [illegible] me, con quello delle aziende, soprattutto il diritto dei disoccupati. Il cui numero sta avviandosi ai 3 milioni.

Italo Tassinari, Padova

Insieme, salviamo [illegible] vita.

I prelievi di [illegible] [illegible] effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO [illegible] (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al [illegible] dalle 7.45 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 11.30.

MARZO

Domenica 3	Chivasso: S. Giovanni [illegible] Vianney (C.so Corsica [illegible]), Marentino, None, Vinovo, Rosta, Villarfocchiardo
Lunedì 4	Brandizzo
Martedì 5	Cavour, Bairo
Giovedì 7	Porte, Villar Perosa, Cigliano
Venerdì 8	Rivoli, Venaria, Lucerna S. Giovanni
Sabato 9	Mercato della Crocetta (C.so A. De Gasperi) Cambiano
Domenica 10	Chivasso: Visitazione (C.so Francia 272), Alpignano, Feglizzo, Germagnano, Gruglasco, Racconigi, Settimo T.se, Villanova [illegible] Villastellone
Martedì 12	Susa
Mercoledì 13	Robassomero
Giovedì 14	Rivoli, Airasca
Venerdì 15	Chivasso, Virle
Sabato 16	Mercato di via Negarville, Pianezza
Domenica 17	Chivasso: S. Domenico Savio (Via Palazzo 37), Nichelino, Collegno, Nole C.se, Pianezza, Trofarello, Trofarello, Caselle, Govone d'Alba
Lunedì 18	Somma[illegible] Bosco
Martedì 19	[illegible]sa
Mercoledì 20	Saluggia

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Vendesi in Torino

Immediate vicinanze piazza Castello, negozio abbigliamento mq 800 su due piani, scala interna, più mq 1000 magazzeno [illegible] servizi - immobile occupato

Scrivere:
«Publikompass 68 [illegible] — 20123 Milano»

Siamo una tra le Aziende leader, operante su tutto il nazionale, [illegible] articoli per ufficio e cancelleria, cerchiamo per:

Asola - Torino - Alessandria - Asti - Cuneo - Novara - Vercelli

[illegible] AGENTI

Libera/o immediatamente, [illegible] in zona, [illegible] compresa tra 25 e 35 anni. Inquadramento di categoria, guadagno minimo L. 2.000.000 già dal primo mese di lavoro. Solo se fortemente motivati, presentarsi lunedì 4 marzo - dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18 - presso HOTEL JOLLY [illegible] - Corso Vittorio Emanuele 104, TORINO e chiedere del Sig. Enzi.

Il bosco millenario chiede aiuto

Il grande bosco del «Consorzio Terrieri Arianze Castagnola» — quasi millenario — interessa circa settecento persone. Prima dell'ultima guerra, per statuto, con il reddito che il ceduo, molto richiesto, forniva, i consorziati provvedevano amorosamente a tutte le esigenze del territorio e [illegible] comunità (salvaguardia del patrimonio verde, manutenzione chiese, abbeveratoi, camposanti, [illegible] tieri, ecc.).

Oggi il legname non è più richiesto, ma, anche [illegible] lo fosse [illegible] il taglio, la preparazione [illegible] il trasporto dello stesso cumulerebbero [illegible] molto più elevate di quelle che [illegible] troverebbero [illegible] già introiti consentiti dal mercato.

Il grande bosco, quindi, nelle sue funzioni commerciali, si è fermato. E' diventato, soprattutto, una importantissima «fabbrica di ossigeno» (per tutti), e, oltre a ciò, raccoglie e governa le acque, limita il degrado idrogeologico, adorna il paesaggio, addolcisce la vita di tutte le creature viventi. Come nei secoli passati, [illegible] sono avuti — anche — a causa del fuoco ricorrente arrivato da luoghi lontani, da oltre confine, danni per decine di milioni.

I consorziati, malgrado tutto, non i fondi del proprio bilancio, sacrificando il tempo [illegible]ro, spesso le vacanze [illegible]ve, continuano ad [illegible] cura, perseverando nel loro amore. Non solo, ma, come se ancora [illegible] fosse un reddito, pensano alle chiese, ai sentieri, agli abbeveratoi, alla risistemazione delle cappelle centenarie. E pagano, di tasca propria, le imposte, oltre a tutto il resto.

Però, [illegible] reddito [illegible] attribuito al [illegible] nel bilan[illegible] tecnicamente detto «reddito agrario» — allora esistente [illegible] oggi completa[illegible] scomparso — viene ora moltiplicato, indiscriminatamente, per il coefficiente [illegible] rivalutazione 200 (duecento[illegible].

Sarebbe come far pagare le imposte (aumentate di [illegible] volte) agli operai-proprietari [illegible] una miniera d'oro oramai esaurita, morta. Con la rilevantissima differenza che, al contrario di una miniera morta, il bosco palpita, ha bisogno di aiuto, di attenzioni assidue, ha bisogno dell'affetto delle uniche persone che non l'hanno abbandonato.

E quando gli uomini, [illegible] accettando tali ingiustizie, si stancheranno? Allora, il grande [illegible] diventa [illegible] enorme, incommensurabile coltre [illegible] frane e di putredine, poiché la sufficienza, l'insensibilità, le tardive [illegible] arranno vinto, definitivamente, sull'ecosistema, [illegible] tempiamo, sull'amore.

Oreste Ardy
Castagnola di Valduggia (Vercelli)

I MERCATI FINANZIARI NERVOSI PER LA LUNGA MARCIA DELLA VALUTA USA

Il dollaro fa decollare Wall Street e rimanda l'oro ai valori del '79

Se crolla sono dolori

La recentissima caduta verticale del dollaro è stato l'effetto di concertati interventi difensivi delle principali banche centrali per riportare un maggiore equilibrio sui mercati [illegible] cambi e non [illegible] impressionato gli operatori e gli esperti. Ormai si sono abituati a vedere clamorose variazioni delle quotazioni e le ripercussioni sono contenute. Basti considerare quanto è capitato nelle diverse Borse: dopo un breve [illegible] di attesa i compratori hanno ancora [illegible] volta prevalso.

L'ascesa del dollaro provoca apprensione per un eventuale rialzo dei tassi d'interesse che influenzerebbe negativamente costi e prezzi. D'altronde [illegible] improvvisa inversione di tendenza che secondo alcuni autorevoli esperti potrebbe essere addirittura dell'ordine del 30%, provocherebbe vere e proprie devastazioni in molti settori finanziari e produttivi.

La grande vittima del trionfante «Re Dollaro» è ancora [illegible] volta l'oro seguito dagli altri metalli preziosi. Il muro dei 300 dollari per oncia, ritenuto da alcuni esperti come indistruttibile, è stato sbriciolato in un attimo e le quotazioni [illegible] precipitate a 285, limite che ci riporta all'autunno [illegible] 1979 e che provocherà disagi o addirittura altri fallimenti fra coloro che hanno puntato sull'aureo metallo o sull'argento. In quanto alle principali valute lo yen è rimasto forte [illegible] è ancora maturo per considerarlo una [illegible] di riserva da affiancare al dollaro, come a [illegible] tempo [illegible] per la sterlina. Quest'ultima ha attirato l'attenzione dei commentatori specializzati perché [illegible] prossima alla parità con la moneta statunitense scendendo in pochi anni dalla parità ufficiale di 2,40 a 1,03. Sulla scia del marco sono deboli le monete dello Sme e ancor di più il mitico franco svizzero che [illegible] segue [illegible] vicissitudini dell'oro anche a causa della sua modesta remunerazione.

Proprio un eventuale aumento dei tassi di sconto e del costo del denaro ha tenuto il cuore sospeso degli operatori economici e [illegible] In Italia, per esempio, il ribasso [illegible] Borsa di martedì è da addebitarsi in buona parte [illegible] di un aumento del tasso di sconto e di altre misure per difendere la lira. Una notevole effervescenza è stata notata nel settore bancario [illegible] immediata tensione nelle tesorerie. Il tonfo del dollaro mercoledì ha però subito disteso i nervi. Un fatto è certo: in una situazione [illegible] disordine come l'attuale sarà assai difficile mantenere l'obiettivo della diminuzione dell'inflazione per il 1985 e del ribasso del costo del denaro.

Quali sono le prospettive per il futuro? Gli idealisti e gli utopisti pensano che si debba contrapporre al dollaro una moneta comunitaria come l'Ecu. Per i soci della Cee che hanno le monete più deboli, come la Francia e l'Italia, la proposta è allettante ma ben diverso è l'atteggiamento della Germania e dell'Olanda che dovrebbero sopportare l'intero peso. In pratica esse dovrebbero [illegible] stenere il deficit commerciale e della bilancia [illegible] pagamenti degli altri [illegible] che forse fatto qualche passo verso una vera e propria [illegible] politica, economica e finanziaria della Cee. L'Ecu può essere — come è — una buona moneta di [illegible] per il mercato internazionale dei capitali in alternativa al dollaro, [illegible] quanto è meno vulnerabile nel [illegible] di [illegible] dei cambi e attualmente meno costoso dei prestiti nazionali, ma da qui a diventare una moneta ufficiale il passo è troppo lungo.

Tutto sommato dovremo [illegible] a vivere [illegible] regime di «dollar standard», in attesa che maturino gli eventi. Una variabile di non lieve portata sarebbe una diminuzione dei prezzi delle materie prime e prodotti agricoli quotati internazionalmente in [illegible] — petrolio in prima linea — e qualcosa già si sta muovendo in questa direzione ma si tratta [illegible] modeste [illegible] perché movimenti di più ampia portata metterebbero in crisi i Paesi interessati, spesso già vicini [illegible] dissesto e al limite minimo [illegible] sopravvivenza.

Renato Cantoni

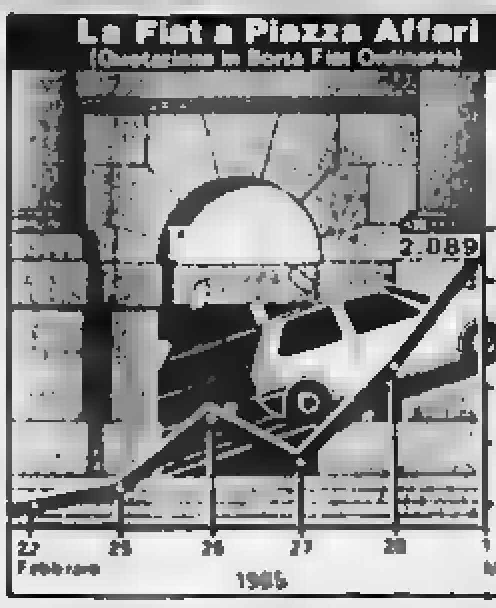
NEW YORK — La Borsa ha superato [illegible] mercoledì i 1300 punti dell'indice [illegible] Jones dei titoli industriali assestandosi a 1299,36, un punto e mezzo in più del 22 febbraio scorso. Le ha impresso una forte spinta — quasi 10 punti — l'annuncio che a gennaio l'indice degl'indici, che misura la futura attività economica, è salito dell'1,1 per cento, il massimo [illegible] degli undici mesi.

Nonostante l'inarrestabile boom dell'economia Usa, gli operatori dei mercati azionari [illegible] tuttavia preoccupati per il contrasto esistente tra le prospettive di espansione e la crescita del disavanzo commerciale, aggravatosi con l'apprezzamento del dollaro. A [illegible] Street si confida che i mercati dei cambi possano stabilizzarsi a poco a poco con gli interventi coordinati delle Banche centrali.

Venerdì gl'interventi hanno fatto effetto: quando la moneta americana ha ricominciato a salire, le Banche centrali hanno venduto tutte insieme circa un miliardo e mezzo di dollari e sono riuscite a fermarla. Occorre però che il governo Reagan e quelli europei diano altre prove del loro impegno, il primo prendendo misure [illegible] ridurre il deficit del bilancio dello Stato, i secondi per rilanciare le loro economie.

e. c.

Piazza Affari si raffredda solo la Fiat cavalca il toro



MILANO — La settimana [illegible] Borsa [illegible] è svolta all'insegna del nervosismo, con una tendenza indecisa, [illegible] comunque caratterizzata da [illegible] diminuzione degli affari e da una certa prevalenza di assestamenti nelle quotazioni. L'indice Comit, dopo un tentativo di rimonta martedì, ha finito per scendere in chiusura [illegible] settimana sul livello di 276,85, dello 0,22 per cento al di sotto di 277,45 toccato il precedente venerdì.

Non è che sia venuta meno la fiducia nello sviluppo di una tendenza borsistica positiva sul medio-lungo periodo, ma resta il fatto che ci si trova di fronte a una fase di raffreddamento, dovuta forse anche [illegible] preoccupazioni che continua a destare l'andamento [illegible] dollaro.

Gli stessi investitori istituzionali, [illegible] presenti, hanno ridotto le dimensioni [illegible] acquisti e hanno effettuato qualche presa di beneficio, il che è stato sufficiente per raffreddare [illegible] tendenza. Peraltro l'interesse per i valori industriali [illegible] primo piano di origine prevalentemente estera non è venuto meno [illegible] ha provocato ancora buoni spunti fra i nostri blue chips.

In testa c'è la Fiat che mette a segno [illegible] rialzo [illegible] per cento, a seguito di voci ed ipotesi su un accordo [illegible] la Ford. Di ciò hanno beneficiato [illegible] parte anche i titoli del Gruppo Ifi.

Enrico Colombi

Zandano a N. York

Il dollaro galopperà ancora

NEW YORK — «La riduzione che gli operatori economici di tutto il mondo hanno nelle capacità di espansione dell'economia americana è la causa fondamentale dell'attuale forza del dollaro sui mercati internazionali: dovremo perciò confrontarci ancora per un periodo non breve con un dollaro che, al di là di brevi oscillazioni, sarà sempre forte»: lo ha dichiarato Gianni Zandano, presidente del San Paolo di Torino, in visita negli [illegible] Uniti per una serie di incontri con le più importanti banche americane e con alcuni economisti del M.I.T. e della Yale University.

«Tutti i presidenti delle grandi banche americane [illegible] hanno confermato — ha aggiunto Zandano — che l'America continua ad avere uno sviluppo più sostenuto dell'Europa, un forte rinnovamento tecnologico, specie nelle piccole e medie aziende, una bassissima inflazione. In queste condizioni, l'apprezzamento del dollaro nei confronti delle valute europee [illegible] deve meravigliare, considerando che i principali Paesi del vecchio continente sono lontani da una situazione di quasi stagnazione».

John Sweeney ha lasciato la Montedison

MILANO — John Sweeney ha presentato le sue dimissioni dalla carica di amministratore delegato e [illegible] del consiglio di amministrazione della Montedison «onde poter seguire altre attività negli Stati Uniti».

Lo rende noto la stessa società, precisando che [illegible] Montedison «ha preso atto con rincrescimento della decisione di mister Sweeney, ringraziandolo per il contributo che egli [illegible] apportato durante i tre anni della sua attiva collaborazione [illegible] il gruppo».

«La società — si afferma nel comunicato — è lieta di essersi assicurata l'ulteriore collaborazione di mister Sweeney come consulente per il gruppo».

CAROVITA / L'Istat conferma i rilievi delle grandi città del Nord

L'inflazione ripartita [illegible] febbraio Bankitalia teme la scala mobile

ROMA — Spinta dal dollaro e dai prezzi petroliferi l'inflazione ha rialzato la testa; e il tetto del 7% diventa [illegible] più difficile. Anche in febbraio, infatti, l'indice dei prezzi per [illegible] famiglie di operai e impiegati è cresciuto dell'1,0%, come in gennaio. L'incremento calcolato dall'Istat su base nazionale è risultato leggermente inferiore a quanto era stato previsto sulla base delle rilevazioni effettuate nelle maggiori città. Anche il tasso annuo di incremento dell'indice (con +1,0% in febbraio) è risultato uguale a gennaio. Nel febbraio 1984 il tasso annuo era stato del 12,5%.

Sul caro vita di febbraio (che [illegible] portato l'indice Istat a 185,0) ha pesato notevolmente [illegible] voce elettricità e combustibili, in particolare per gli aumenti dei combustibili da riscaldamento. Ecco in dettaglio l'andamento dei vari capitoli di spesa nel mese:

1. Alimentazione +1,0%, dovuta per [illegible] 0,4% ai prodotti ortofrutticoli, per lo 0,2% alle carni, al latte, ai formaggi e alle uova;
2. Abbigliamento +0,6%, dovuta per lo 0,2% alla biancheria personale e per lo 0,3% agli articoli di vestiario;
3. Elettricità e combustibili +2,4%, dovuto per 1,8% ai combustibili da riscaldamento e per lo 0,5% al [illegible] di erogazione e in bombole;
4. Abitazione +0,1%, beni e servizi vari +1,1% dovuta per lo 0,3% ai pubblici esercizi e [illegible] articoli [illegible] uso domestico, per [illegible] veicoli privati e ai servizi personali e della casa.

In base ai dati sul caro vita di febbraio, l'indice della contingenza attualmente a 126,89 dovrebbe raggiungere quota 128 [illegible] che rende probabile un prossimo scatto [illegible] almeno tre punti (20.000 lire) a maggio. Considerato anche che sono in ballo ben [illegible] centesimi [illegible] a febbraio, [illegible] si può neanche escludere l'ipotesi di quattro punti, pari a 27.000 lire lorde in busta paga da maggio.

Saranno minime invece le conseguenze «reali» sui prezzi delle recenti misure fiscali relative all'Iva, previste dal decreto Visentini [illegible] è stato convertito in legge il mese scorso. Questa la valutazione della Banca d'Italia, contenuta nell'ultimo numero del «bollettino economico».

Secondo la pubblicazione, infatti, il sistema dei prezzi non dovrebbe registrare tensioni particolari derivanti dalle modifiche delle aliquote Iva: il relativo aumento dell'indice generale dei prezzi al consumo dovrebbe mantenersi entro lo 0,1% - 0,4%. Qualora sia le riduzioni che gli aumenti delle aliquote Iva venissero trasferiti sui prezzi, l'indice crescerebbe soltanto dello 0,1%. Se invece dovessero essere trasferiti ai prezzi al consumo soltanto i ritocchi al [illegible] delle aliquote, l'incremento sull'indice raggiungerebbe al massimo lo 0,4%.

Diversa invece [illegible] situazione per quanto riguarda l'indice sindacale, che viene utilizzato per il calcolo dei punti di contingenza. Secondo i calcoli della Banca d'Italia, a prescindere dalle modalità di trasferimento [illegible] prezzi, la modifica delle aliquote comporterà un aumento di [illegible] sto indice dell'1%. E questo perché i prodotti soggetti a riduzione dell'Iva hanno scarsa incidenza su questo indice, sul quale pesano invece in misura massiccia i prodotti alimentari, per i quali il decreto prevede un inasprimento dell'aliquota.

Come si ricorderà, infatti sono stati sottoposti ad una aliquota del 2% prodotti quali pane, pasta e latte, che prima [illegible] esenti, mentre per le carni [illegible] l'Iva passa dal 10% al 18%. La Banca d'Italia rileva poi che [illegible] incremento addizionale dello 0,2% dell'indice dei prezzi al consumo sarà rilevabile nel giro di un [illegible] a causa dell'aumento che ne deriverà per il costo del lavoro, e che non mancherà di ripercuotersi sui prezzi al consumo.

Come marcia l'inflazione

ROMA — Ecco [illegible] tabella che mostra la variazione mensile ed [illegible] dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati [illegible] il febbraio 1984 ed il febbraio 1985:

MESE		Aumenti percentuali mensili	annui
FEBBRAIO	84	1,1	[illegible]
MARZO	84	0,7	[illegible]
APRILE	84	0,7	[illegible]
MAGGIO	84	0,6	[illegible]
GIUGNO	84	0,4	[illegible]
LUGLIO	84	0,1	[illegible]
AGOSTO	84	0,1	[illegible]
SETTEMBRE	84	0,7	[illegible]
OTTOBRE	84	1,0	[illegible]
NOVEMBRE	84	0,6	[illegible]
DICEMBRE	84	0,3	[illegible]
GENNAIO	85	1,0	[illegible]
FEBBRAIO	85	1,0	[illegible]

Approvato l'accordo Fim Tubimar

ANCONA — L'93% dei lavoratori [illegible] tubificio Maraldi hanno approvato, a scrutinio segreto, l'accordo raggiunto tra la [illegible] e la Tubimar che è la [illegible] società subentrata alla Maraldi. Della Tubimar fanno parte commercianti milanesi del settore (40%) e la finanziaria Mercantile (40%). L'accordo prevede [illegible] riassunzione entro [illegible] di 130 lavoratori [illegible] entro marzo) mentre 29 [illegible] no posti in cassa integrazione. Per tutti licenziamento e liquidazione dalla vecchia società e inizio [illegible] della «carriera». I voti sono stati così ripartiti: votanti 160, [illegible] cui 144 a favore, 21 [illegible] e 1 astenuti più una scheda nulla.

■ **BANCOROMA.** Tra il gruppo Banca [illegible] Roma e [illegible] Unipol (compagnia di assicurazioni controllata [illegible] cooperative aderenti alla Lega nazionale delle cooperative) sarà varato un accordo per l'acquisizione [illegible] parte di quest'ultima del 20% del capitale [illegible] di Romagest (società di gestione [illegible] fondi Azzurro e Verde) finora posseduto esclusivamente dal gruppo Banco [illegible] Roma.

● **FIAT-ALLIS** — Dopo aver raggiunto il pareggio di bilancio lo scorso anno, a conclusione di una crisi mondiale che ha visto per l'intero settore diminuire le vendite di quasi [illegible] metà dal 1978, la Fiat-Allis ha avviato un [illegible] di rilancio per acquisire nuove quote di mercato e razionalizzare la produzione. Il piano prevede, tra l'altro, la creazione a Liegi di un centro europeo di distribuzione di ricambi che servirà l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente.

Fabbisogno 1984

Il Tesoro ha speso 94 mila miliardi

ROMA — Il fabbisogno complessivo [illegible] Tesoro è ammontato [illegible] a [illegible] miliardi di lire contro un importo di 88.165 miliardi nel 1983.

I dati [illegible] conto riassuntivo [illegible] Tesoro al [illegible] dicembre [illegible] sono stati resi noti ieri dal ministero [illegible] da essi risulta che nell'esercizio finanziario [illegible] il saldo netto da finanziare della gestione di bilancio (differenza fra le uscite e le entrate) è ammontato a 91.816 miliardi (contro 73.185 miliardi nel 1983); a [illegible] cifra [illegible] aggiunto (per ottenere il fabbisogno complessivo) il saldo negativo di [illegible] miliardi di lire relative alle operazioni [illegible] tesoreria.

La Merzario si sposta [illegible] Ancona a Venezia

ANCONA — Dopo otto anni di operatività nel porto di Ancona, la Merzario lascia [illegible] scalo [illegible] capoluogo per [illegible] gliare l'attività in quello di Venezia. La chiusura del centro operativo dorico comporta il licenziamento del personale, 25 unità, con incentivo in denaro e liquidazione.

La Merzario, che [illegible] le sue navi trasporta containers in Medio Oriente, assicurava al porto marchigiano una movimentazione annua di 20 mila «pezzi». Il suo vuoto si [illegible] sentire, almeno inizialmente.

I motivi del trasferimento sarebbero solo di natura economica.

Per Imperial Chemical [illegible] record

MILANO — E' stato di quasi 22 mila miliardi di lire il volume di affari dell'Imperial Chemical Industries, principale gruppo chimico inglese, contro i [illegible] mila [illegible] del 1983 [illegible] utili al lordo delle imposte hanno superato per la prima volta nella [illegible] della società il miliardo di sterline, mentre quelli netti sono stati pari a [illegible] milioni. L'ICI è quindi riuscita ad agganciarsi alla congiuntura favorevole del settore chimico.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

SETTIMO TORINESE

[illegible]

PRESTIGIOSO

[illegible] Tel. 556.388

MAPPANO

[illegible]

RONDISSONE (To)

[illegible]

TRANA [illegible]

[illegible]

Mutuo agevolato
44.000.000
LEGGE 457/78
collina Rivoli-Alpignano
[illegible]
MINIMA QUOTA CONTANTI
[illegible]
TEL. 503.333

PINO

[illegible]

(continua)

AUTO / Il Giappone non dovrà autoregolamentare l'export in Usa

Reagan apre le porte a Tokyo A Detroit tira aria di rivolta

Il capo della Ford, Petersen, prevede la perdita di migliaia di posti - Ma gli Usa si attendono l'abbattimento di altre [illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

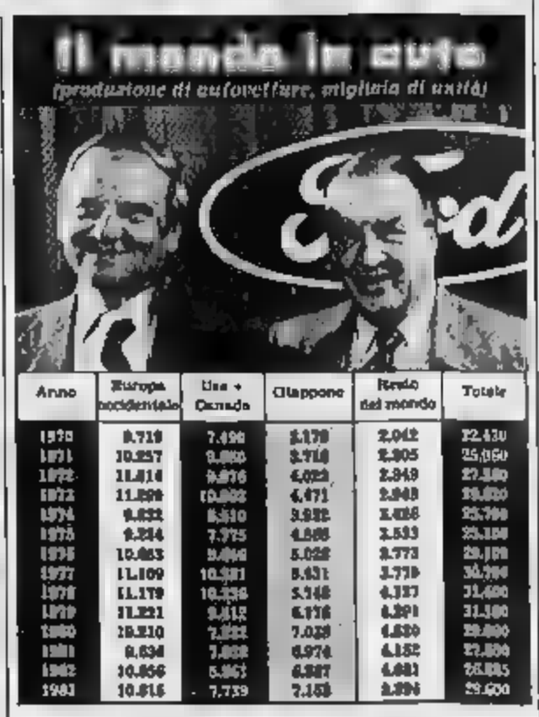
NEW YORK — L'annuncio che il presidente Reagan non chiederà al Giappone di autolimitare un altro anno le esportazioni di automobili negli Stati Uniti, come ha fatto dal a , ha scatenato violente sia a Detroit, sia al Congresso. Il capo della Donald Petersen, ha dichiarato che la decisione del presidente «costerà agli americani migliaia di posti di lavoro», e quello della Chrysler, Lee Iacocca, che «si apre un altro triste capitolo per l'industria Usa». Il segretario del dei lavoratori dell'auto, Owen Bieber, ha lamentato che «nuovi sacrifici pesano sempre di nostri lavoratori senza che essi ottengano in cambio».

Alla protesta, molti parlamentari a Washington hanno aggiunto la minaccia. «Se l'aumento delle importazioni di auto dal Giappone farà crescere il numero dei disoccupati» ha della Camera, il democratico Tip O' Neill noi dalle . «Sfrutta il pericolo di un'ondata protezionistica» ammesso il capo del Senato, il repubblicano Robert Dole, pur di favorevole alla decisione di Reagan. «Rischio di aggravare infatti l'enorme disavanzo commerciale causato dall'eccessivo apprezzamento del dollaro».

Il ministro del commercio Baldrige ha tentato di calmare le reazioni Democratici e del Congresso spiegando i dell'operato presidenziale. «Quattro anni di autolimitazione nell'export di auto giapponesi nel nostro Paese hanno fatto lievitare i prezzi» ha asserito. «I consumatori hanno circa 16 miliardi di dollari (oltre mila di lire) in più di quello avrebbero speso se il mercato fosse stato libero». «Le autolimitazioni» ha continuato il ministro servite a rafforzare nostra industria. Nell'84, ha prodotto quasi 8 milioni auto, solo mezzo milione in meno del record del'78, e ha totalizzato profitti primato, quasi 10 miliardi di dollari» (oltre mila miliardi di lire).

«Il presidente» ha ripreso Baldrige «ha voluto guardare lontano. Ulteriori limitazioni all'import dal Giappone sarebbero controproducenti. E' necessario che l'auto americana riacquisti tutta la sua concorrenzialità. E' rio impedire il protezionismo strisciante». Reagan, ha concluso il ministro, ha anche avvertito il Giappone che si aspetta in cambio l'abbattimento di molte sul mercato giapponese, soprattutto nel settori finanziario e delle alte tecnologie. «Stiamo trattando intensamente» ha concluso. «Ci saranno nuovi sbocchi per i nostri prodotti».

Nonostante la difesa di Baldrige, la logica, pragmatica, che poggia sul liberismo e gli interessi globali del Paese, si scontra con la singole e il Congresso non accettano il fatto che gli sociali, ad , ricevano delle protezioni, ma non le ri- l'auto. Non accettano neppure le vendite di vetture giapponesi, che l'anno scorso sono arrivate a 1 milione e 850 mila vetture su un milioni e mila, possano entro un biennio 1 milioni e mezzo di vetture. «Solo i ciechi non vedono che ne andrà di mezzo la produzione delle nostre utilitarie» hanno commentato all'unisono Donald Petersen e Lee Iacocca.



Anno	Europa occidentale	Usa + Canada	Giappone	Resto del mondo	Totale
1970	8.719	7.498	5.179	2.042	22.430
1971	10.257	8.800	3.718	2.905	25.050
1972	11.816	9.816	4.022	2.949	27.580
1973	11.898	10.802	4.471	2.948	30.020
1974	9.832	8.810	3.932	3.026	25.700
1975	9.214	7.975	4.866	3.533	25.150
1976	10.063	9.068	5.022	3.773	28.126
1977	11.109	10.281	5.431	3.779	30.700
1978	11.179	10.236	5.148	4.137	31.400
1979	11.221	9.812	6.176	4.291	31.100
1980	10.210	7.822	7.038	4.830	29.900
1981	9.634	7.802	6.976	4.152	27.800
1982	10.856	5.963	6.887	4.681	28.385
1983	10.815	7.739	7.158	3.896	29.600

Secondo i calcoli degli specialisti, produrre un'auto costa al Giappone una media di 1500 dollari in meno a vettura che agli Stati Uniti. Nelle piccole cilindrate, questo margine è incolmabile per le Case americane. E infatti General Motors si è adattata a importare Isuzu e Suzuki, dando loro il proprio nome, e la Chrysler a importare Mitsubishi, con lo stesso espediente. Solo la General Motors e la Chrysler aumenteranno in un biennio le importazioni da 150 mila a mila vetture: ci sarà inoltre l'attacco della Nissan, Toyota, con via.

La fine delle autolimitazioni il 31 marzo prossimo avverrà probabilmente senza annunci ufficiali, e l'export giapponese negli Usa salirà a poco a poco. Sarà una conferma in più che le grandi Case, anche in Europa, per sopravvivere dovranno associarsi, o verso le Joint venture, tipo quella General Motors Toyota a Fremont in California, dove esse costruiscono insieme una nuova vettura: o verso le fusioni, con ogni probabilità da un continente all'altro, in modo che la competizione si svolgerà senza interferenze. La de crisi di Detroit del 1982 ha dimostrato che non alternative per auto.

Ennio Caretto

Realizzate a tempo di record

Alla crisi delle due ruote Piaggio oppone 4 novità

La nuova Vespa 50 automatica presentata a Sestriere

SESTRIERE — Il mercato delle due ruote sta attraversando un periodo negativo, ma la Piaggio non teme il futuro e reagisce alla crisi operando notevoli investimenti nella ricerca e in nuovi prodotti. Lo ha dichiarato il direttore generale della società, Torri, presentando a Sestriere quattro novità, due nel campo degli scooter (la Vespa 125 T5 e quella 50 Automatica) e due nei ciclomotori (il Superbravo e il Si Tuttoroad).

I nuovi modelli, ricchi di contenuti tecnici e tecnologici di grande valore, sono stati allestiti in tempi brevissimi: nemmeno un anno, quando mediamente ci parla tre anni. Anche questo è un della vivacità con la Piaggio ha saputo reagire al momento difficile, provocato in Europa da vari elementi: saturazione del mercato, crisi demografica e economica, diffusione fra i giovani di modo alternativo, come quella del computers. «La Vespa 125 T5, definita Polti Positive» (la Piaggio, tra l'altro, ha firmato un accordo con il pilota di Formula 1 Piquet per e accessori e abbigliamenti), prestazioni brillanti, ta — chiari in — L. 2.150.000. La 50 Automatica propone un cambio automatico vero e proprio: una novità mondiale che sarà apprezzata soprattutto dal pubblico femminile. Prezzo: L. 1.560.000. Il Superbravo (L. 400) è un ciclomotore grintoso che si richiama al cross e il Si Tuttoroad (L. 1.222.000) offre soluzioni estetiche esclusive.

I nuovi modelli rientrano nella tradizione Piaggio quanto a affidabilità, robustezza e sicurezza. Nell'85 la società continuerà la campagna di educazione stradale: scooter e ciclomotori non sono pericolosi se chi li guida si attiene alle regole del Codice.

r. c. s.

La Burgo aumenta il

ROMA — La «Cartiere Burgo» aumenta il capitale da 65 miliardi milioni di lire a 130 miliardi 989 milioni di lire: la proposta sarà sottoposta agli azionisti convocati in assemblea straordinaria per il 21 marzo de eventuali successive con sono fissate al 22 e al 25 marzo).

L'aumento del capitale sarà a pagamento e avverrà mediante l'emissione di nuove azioni di risparmio, convertibili in azioni ordinarie che anno offerte in opzione agli azionisti ragione azioni ogni 25 vecchie azioni possedute (ordinarie, privilegiate o di risparmio) e ai portatori delle obbligazioni convertibili per cento 1981-'86 (in ragione di otto nuove azioni ogni 125 obbligazioni possedute).

Anche Ford conferma: trattative, non accordo con la

ROMA — Anche la Ford ha confermato i colloqui in corso con la Fiat per esplorare la possibilità di collaborazioni. Un portavoce della Casa americana ha detto ieri a Londra che gli incontri sono in corso da qualche settimana, confermando quanto detto venerdì dalla Fiat circa la sola costituzione di un gruppo di lavoro «per valutare eventuali e sicuramente non impossibili collaborazioni».

D'altra parte a Torino smentiscono che lunedì prossimo, in occasione della presentazione alla stampa a Ginevra della Autobianchi «Y 10» al Salone dell'auto, possa essere annunciata la conclusione di qualche accordo.

Il «740» costerà 600 lire

ROMA — Costerà da 300 a 600 lire la scheda per la dichiarazione dei redditi da presentare nel 1985. Il prezzo di vendita al pubblico è stato fissato con decreto del ministero delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo. In particolare costeranno 300 lire quella 740/s e quella 770; 600 lire quella 740.

Ancora. Il modello contenente i quadri 740/a-l, l, l ed m costerà 300 lire come anche il quadro 740/f. Il quadro 770/a-bis e il quadro

ACCIAIO / Sul tavolo di Altissimo pronta la mappa dei tagli

La siderurgia ora smantella Nuovi privati a Cornigliano?

ROMA — E' stato sostanzialmente completato il panorama degli smantellamenti produttivi nel comparto dei laminatoi siderurgici privati. Con la riunione di venerdì la speciale commissione del ministero dell'Industria incaricata di vagliare le domande di dimissioni d'impianti ha praticamente concluso il proprio lavoro. Spetterà ora al Cipi approvare gli smantellamenti ed erogare i contributi messi a disposizione dalla legge 193.

Un censimento sui tagli che effettuati è in corso e comunque — al sicuro negli ambienti del ministero dell'industria — il Cipi dovrebbe essere in grado di rispettare l'obiettivo di 2 milioni di tonnellate di smantellamenti che la Cee ha fissato per la siderurgia privata italiana. Finito l'esame delle domande relative alle chiusure di laminatoi, la commissione, nella sua prossima riunione, comincerà ad affrontare la delicata questione dei consorzi industriali, quello di Cornigliano in primo luogo. Il proprio sulle possibili «cordate» di industriali interessati ad entrare nello stabilimento genovese si registra — sia pure informalmente — una novità: nelle ultime ore si sarebbe fatto avanti anche il gruppo bresciano della Finanmura che, con 165 miliardi fatturato e circa 500 mila tonnellate di acciaio prodotto nell'84, rappresenta una tra le maggiori realtà siderurgiche del settore privato.

disposizione del per Cornigliano c'è il 60 per cento del pacchetto azionario che la Finsider possiede nella nuova società formata recentemente con Dalmine (30 per cento) ed Acciaierie del Tirreno (30 per cento). Con l'inserimento della Finanmura ed il rinnovato interesse dei vecchi partner del Cogea va dunque profilando una «cordata» dei privati molto consistente.

Informalmente filtrano anche indiscrezioni sulle quote che ognuno dovrebbe occupare: 30 per cento Riva, 10 per cento Lodi, 5 per cento Lucchini, 5 per cento gli altri privati. Si tratta comunque di ipotesi che non trovano conferma ufficiale.

I protagonisti della vicenda, dopo il fallimento della prima «cordata» per Cornigliano, mantengono infatti un assoluto riserbo sui contatti in corso. Comunque nelle prossime settimane le varie offerte dovranno essere ufficialmente presentate sul tavolo della commissione ministeriale incaricata di giudicarle.

Luigi Lucchini

Previsti dalla riforma sanitaria

Assenze per malattia più rigidi i controlli

L'assenteismo, una vera e propria piaga sociale responsabile, in buona parte, di un costante rallentamento produttivo, fenomeno comune a molte economie industrializzate. Con la riforma sanitaria il delicato problema del controllo dell'assenza per malattia dei lavoratori è stato regolamentato in maniera più puntuale, per evitare abusi da entrambe le parti e per tentare di comporre due distinte esigenze: quella di assicurare al lavoratore ammalato il rispetto della propria privacy e quella di garantire il controllo dell'effettivo di salute del lavoratore. Le più recenti disposizioni di legge riguardano:

Obblighi del lavoratore. Nessuna distinzione tra lavoratori privati e dipendenti pubblici: in caso di malattia, l'interessato ha l'obbligo, entro ventiquattr'ore, di farsi rilasciare dal proprio medico curante un certificato in duplice copia. Una, con l'indicazione della diagnosi, deve essere inviata all'Unità sanitaria locale o all'Inps e l'altra consegnata al datore di lavoro entro due giorni di controllo. Il controllo essere richiesto direttamente dall'azienda, o dall'istituto previdenziale, e viene effettuato esclusivamente dai medici dell'unità sanitaria o da quelli dell'Inps. Il lavoratore ammalato deve trovare in casa per essere sottoposto a visita in orari ben precisi: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 di tutti i giorni, comprese le domeniche e le altre festività. In caso di assenza, il medico fiscale fisserà la visita di controllo il giorno successivo, sempre che festivo, l'ambulatorio dell'unità

Assenza giustificata. Non verrà applicata nessuna sanzione se l'assenza domicilio, o mancata presentazione presso l'Usl, giustificata: esempio, un ricovero in ospedale, infortunio capitato ad un congiunto, una parte di un'autorità pubblica, ecc.

Assenza ingiustificata. Se il lavoratore risulta assente alla visita di controllo senza una valido motivo, scattano le sanzioni: perderà per intero l'indennità di malattia pagata dall'Inps, oltre alle eventuali integrazioni economiche erogate dall'azienda in base al contratto per i primi dieci giorni e subirà una riduzione della metà per l'ulteriore periodo.

Mario Stratta

BANCA POPOLARE DI INTRA

AVVISO AI SIGNORI SOCI

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Il Consiglio di Amministrazione, espletate le formalità di legge in ordine all'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea S dei Soci del 1° dicembre 1984, avvalendosi delle facoltà conferitegli dall'Assemblea stesso, ha stabilito di dare corso all'operazione nel periodo compreso tra il lunedì 4 marzo e mercoledì 24 aprile 1985.

L'operazione avrà le seguenti caratteristiche:

— assegnazione gratuita ai Soci di una nuova da nominali L. 500, godimento 1.4.1985, ogni di n. 10 azioni possedute;

— offerta in opzione ai Soci di una nuova azione da nominali L. 500, godimento 1.4.1985, ogni n. 10 azioni possedute, al prezzo unitario di L. 5.000;

— rimborso spese di L. 100 per ogni di emissione, gratuita che a pagamento, massimo complessivo di L. 50.000 per ogni Socio.

Il Diritto di opzione dovrà essere esercitato entro il suddetto termine del 24 aprile 1985 mediante presentazione per la stampiglia dei certificati azionari presso qualsiasi sportello della Banca. I diritti di opzione non utilizzati né richiesti in prelazione dai Soci contestualmente all'esercizio del diritto di opzione saranno collocati al meglio a del Consiglio di Amministrazione (di dal 3° dell'art. 2441 del Codice Civile).

Società Cooperativa a responsabilità limitata fondata nel 1871. Capitale e riserve al 31 dicembre 1984 Lit. 84.396.293.388, ripartito in n. 2 del registro delle società Tribunale di Verbania. Sede Sociale a Divisione Centrale in Verbania Intra, Piazza A. Aldini n. 8

Società per Azioni - Sede in Como Piazza Cavour n. Capitale Sociale L. 150.000.000.000 interamente Iscritta al Tribunale di Como al n. 846 del Registro

BANCO LARIANO

DELIBERAZIONI DEL

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Lariano, riunitosi in data 28-2-1985, esaminato risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 1984 e predisposto il relativo progetto di bilancio da sottoporre all'Assemblea dei soci, che chiude con utile ripartire di L. 47.311.260.246 (+18,15%).

A fine 1984 la raccolta da clientela supera L. 4457 miliardi i crediti per impiego la clientela ascendono a L. miliardi (rispettivamente +10,85% e +27,65% rispetto a fine 1983).

Il Consiglio proporrà alla prossima Assemblea distribuzione, per le n. 200.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale, di un dividendo di L. 165 per azione, pari a L. miliardi complessivi (contro L. 23,1 miliardi esercizio).

Se l'Assemblea approverà proposte Consiglio di Amministrazione il patrimonio del Banco, costituito da capitale sociale, riserve e fondi vari, passerà da L. 449 miliardi a L. 526 miliardi, con un incremento di L. 79 miliardi (di L. 15 miliardi dovuto aumento di capitale a pagamento eseguito nel corso del 1984) e i fondi rischi su crediti art. 66 d.p.r. 597/73 ascenderanno ad L. 47 miliardi.

PRETURA DI SESTRI PONENTE

Il Pretore di Sestri Ponente ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro Rubini Gianfranco Aldo e Vagnara il 14-6-1948 e residente in Cogoleto (Genova) via Vergada 10, imputato del reato di cui all'art. 116 legge 21-12-33 n. 1736 per aver emesso due assegni bancari dell'importo di L. 2.170.000 e L. 2.900.000 senza che fossero i relativi fondi a disposizione di Pastorino, Bottaro & C. di Pastorino, assegni tutti e tre all'ordine di Genova e 13-10-1981 ed in Genova il 13-10-1981

condanna
P.Q.M.

dichiara Rubini Gianfranco responsabile del reato ascrittogli condannandolo alla pena di mesi 6 di reclusione e 300.000 lire di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto, sul quotidiano «La Stampa» di Torino e «Il Secolo XIX» di Genova, nonché a Rubini Gianfranco di produrre assegni bancari o postali per due anni.

Genova, addì 3-10-1983 e pubblicata il 17-10-1984

E' copia conforme
16-2-1985

IL CANCELLIERE
(dr. C. Gallo)

PIEMONTE
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 32
di Moncalieri - Trofarello - La Loggia

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi temporanei semestrali per n. 15 posti di infermiere Professionale
(Servizi ospedalieri e territoriali)

Per i requisiti di ammissione e le modalità di adempimento si applicano le norme di cui al D.P.R. n. 10 del 30-1-1982. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta legale e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del 14-3-1985.
Per ulteriori informazioni e presentazione delle domande, rivolgersi al Servizio Personale dell'U.S.S.L. n. 32 - Piazza A. Ferdinando, 3 - Moncalieri (tel. 011 - 6930.274).

Il PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(dott. Giuseppe Vaglio Laurin)

autostrade
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT

OBBLIGAZIONI "AUTOSTRADE IRI 1976-1986"
ESTRAZIONE PER IL RIMBORSO

Il 12 febbraio 1985 è avvenuta la settima estrazione per il rimborso capitale del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE IRI 1975-1986" - prima tranche denominata "AUTOSTRADE IRI 9% 1986" - per un importo nominale complessivo di L. 13.000.000.000. Le serie sorteggiate, da rimborsare per intero e partire dal 1° aprile 1985, sono le seguenti:

SERIE

10 - 21 - 26 - 27 - 48 - 49 - 56 - 71 - 75 - 78 - 85 - 89 - 94

Le relative al rimborso vengono pubblicate in un apposito bollettino, a disposizione degli interessati presso tutte le filiali dei principali Istituti di Credito a partire dalla data del rimborso.

Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente sia il suddetto bollettino sia il servizio di verifica delle estrazioni (anche per il futuro e per gli altri nostri prestiti) scrivendo alla "AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - Direzione Generale - D.C.F. Servizio Finanziamenti e Titoli - Via A. Bergamini n. 50 - 00159 ", specificando denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato dei titoli per i quali si richiede il servizio.

Residence
TORINO 1
Appartamenti modernamente arredati con telefono, Tv color filodiffusione, aria condizionata, Parcheggi coperti
TORINO
Via Plava 62 (Zona Mirafiori)
Tel. (011) 348.83.33 (6 linee)

CITTA' DI TORINO
SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO

I lavori di cancellazione relativi ai campi di , si della durata presso qui di seguito elencati.

CIMITERO NORD (corso Novara 153)
— Adulti comune: 1° Adulti dalla fossa n. 1845 alla fossa n.
— Campo 15 bis: 3° Est dalla fossa n. 856 alla fossa n. 1926.
— Loculi 50 lk: 7° Cimitero Sud scomparto P - Limitatamente alle concessioni scadute
— Fosse 50 lk: 7° Ampl. viale Sud - Gruppi 22 - 23 limitatamente alle concessioni scadute
— Colletta 50 lk: 7° Ampl. gruppo b scomparti: 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 limitatamente alle concessioni scadute
3° Ampl. Gruppo 4 scomparti: 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 limitatamente alle concessioni scadute

CRITERIO GENERALE SUD (via Bertani, 80)
— Infanti comune: Campo 8 dalla fossa n. 353 alla fossa n. 406.
— Campo Feti: Campo 2 dalla fossa n. 972 alla fossa n.

CIMITERO DI BARRI (Strada Cimitero di Barri, 24)
— Adulti comune: 2° Ampl. campo 8 dalla fossa n. 1 alla fossa n. 91.
— Quindicennali: Primitivo Campo 3 dalla fossa n. alla fossa n. 178.
— 1° Ampl. 30 lk: Campo 16 fosse n. 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 81 - 82 - 83.
— Colletta: Scomparto n. 4 colletta n. 38 - 39 - 40

E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli artt. 41 e seguenti del vigente Regolamento Comunale per il servizio mortuario e dei cimiteri, alle conseguenti esumazioni ed estumulazioni, a decorrere dal 1° settembre 1985.
Le famiglie interessate alla sistemazione dei resti sono invitate a presentarsi entro il 31-8-1985 al competente ufficio di segreteria del Cimitero Generale Nord di corso Novara 153 per la incombenze relative ad esumazioni ed estumulazioni di cui al Cimitero Generale Nord e Cimitero Locale di Barri, ed alla segreteria del Cimitero Generale Sud per le inumazioni e tale Cimitero.
Dopo tale data potranno essere accolte richieste tardive di esumazione e tumulazione dei resti, ancora esistenti, previa applicazione della tariffa prevista per le esumazioni straordinarie.
Di quanto sopra specificato sarà dato avviso mediante pubblicazione di apposite palline, in corrispondenza degli accessi ai vari campi interessati.

Torino, febbraio 1985.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Nicola Orlando Di Bitto)

IL DIRETTORE
(Giuseppe A. Lodi)

FINANZIARIA
accetta capitali da investire offrendo il
22% d'interesse
Massima garanzia e discrezione
Scrivere: «Publikompass — Torino»

Popolare Sondrio
SOCIETÀ COOP. A R.L. - FONDATA NEL 1871
Capitale sociale L. 1.521.891.000
Riserve L. 225.576.813.760
114° ESERCIZIO SOCIALE
L'Assemblea ordinaria dei Soci, convocata sabato 2 marzo 1985 alla presenza di n. Soci, ha approvato il bilancio al 31/12/1984, esaminando amministratori e riconoscendo l'intero Collegio sindacale.
Il bilancio 1984 evidenzia le seguenti cifre più significative:
- mezzi amministrati L. 1.714.639.617.943 + 21,31%
- massa fruttifera L. 1.524.867.153.861 + 23,06%
- impieghi finanziari L. 1.377.786.173.436 + 19,14%
- impieghi commerciali L. 473.063.678.174 + 21,81%
- patrimonio sociale e fondi diversi L. 287.488.182.138 + 11,87%
- utile netto L. 22.766.461.896 + 19,06%
Il dividendo di L. 2.700 per azione (con un aumento di L. 1.000 rispetto all'esercizio precedente, pari al 37,04%), in esenzione da imposta sostitutiva, è in pagamento da lunedì 4 marzo 1985 presso tutti gli sportelli della banca.
Anche il bilancio 1984 è stato certificato dalla primaria società di revisione Arthur Andersen & Co.
Sondrio, 23 febbraio 1985

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Einaudi n. 4
14100 ASTI

IL

In relazione all'avviso di preselezione delle imprese e al contestuale avviso di gara d'appalto per opere di edilizia residenziale da eseguirsi in Asti, località Aniotto, 21, 22, 23, 24 e 25, pubblicato su «La Stampa» del febbraio 1985.

comunica

che il termine per presentazione delle domande e documentazioni, indicato per il 5 1985, è prorogato al 15 marzo 1985.

Asti, 28-2-1985.

IL PRESIDENTE
(ing. Domenico Liguori)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLE A BORGARO A RIVAROSSA
salone 3-4 camere cucina doppi bagni ripostiglio, mansarda, box doppio. Ulteriore appezzamento edificabile mq 1000 permesso pronto per costruzione 2 ville. Possibile permuta con appartamenti Torino. O.S.I. 515 309.

VILLE di nuova costruzione Pianezza, mansardate su 2 piani da mq 200 a mq 300 con ascensore mansarda e giardino privato. Permuta usato. Tel. 011/753 - 051 920

VILLETTA a Beinasco 3 camere cucina ottimi doppi servizi taverna box garage vasto giardino permuta. Tel. 908 7074

VILLETTA recente a Trana mq 140 parte giardino reddito mutuo L. 145 milioni. Aurea 568 507 - 987.774

VILLETTA Settimo San Pietro libera 3 camere tinello biservizi ampio garage cantina giardino. Mobiling 741.5131.

VILLETTE a schiera in Chieri centro completamente residenziale. Salone, 3 camere cucina, biservizi, box, lavanderia, giardino privato, riscaldamento autonomo. Ultima vendita direttamente. Iva 2%. Tel 915 259

VILLETTA a schiera a Poggio in palazzina cooperativa pronta in Chieri pagamento parte avanzato tramite mutuo. O.S.I. 515 009

VINOVO centro costruzione di serena 3 camere cucine bagno garage orto prato in vendita permuta Tel 503 700

ZONA centrale corso Vittorio Emanuele angolo 1° piano libero appartamento uso ufficio 4 stanze + 2 servizi mq 250 L. 175 milioni Tel 335 9760.

ZONA corso Unione libertà ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno libero giugno vendo L. 76 milioni Tel 390 736.

20 Domande affitto

A.A. ALLOGGI cerchi e arrivati società cerca in affitto immobili per clientela selezionata Tel 544.761.

BENE-CASA cerca per propria clientela alloggi in affitto una abitazione ufficio piazza-bene Tel. 502 773

CALDONAZZO cerco in affitto alloggio in Torino o prima cintura Tel Arredamenti 343 615

CERCO in affitto alloggio 170-200 mq palazzina camere piano alto massima riservatezza Tel 518 725 - 837 048

CERCO villetta in prima zona precollinare 4/5 vani servizi Tel 396 766

CONIUGI piemontesi referenziatissimi disperatamente alloggio mq 80 circa zona Alpignano Valdocco Pianezza. Tel 836 931 ore pasti

ELITE CASE 505 058 ricerca in Torino alloggi con arredo in affitto uso Rappresentanze internazionali

IMPIEGATA cerca alloggiare libera in Torino Telefonare al 623.227.

MEDICO cerca alloggio di 2 camere cucina piccolo arredo o ammobiliato. Tel 943 6360

MEDICO e bancaria cercano 3 vani cucina servizi Tel 681 855 pasti

NONI residenti cercano in affitto alloggio di adeguata grandezza. Telefonare ore serali e preferibilmente. Tel 011 501 301

PROGETTO Torino personale bancario selezionato affitta immediatamente appartamento arredato o vuoto con minimo deposito. Tel 571.597 - 303.496

PENSIONATA sola cerca alloggetto zona S. Rita o Mirafiori. Telefonare 309 7170

PRIVATO referenziatissimo massima riservatezza e garanzia cerca alloggio salone 4-5 camere cucina ci-pensiamo zona centro, Crocetta, Franco Scrivere «Pubblicompass 5366 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA

cerca appartamento 3 vani anche arredato contratto transitorio a uso ufficio, referenziato. Tel. 774.949.

REFERENZIATO cerca in affitto alloggio in palazzina signorile ristrutturata adiacenze Lingotto o Nizza Tel Aria 566 727.

RICERCO attico appartamento in Torino o prima cintura purchè panoramico osservi box per 2 auto Tel 306 668

ZONA S. Mauro Castiglione o dintorni adatta casa cerca alloggio 4 vani vuoto mq 140 circa Referenze Tel 844 783

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI monocale uso ufficio/studio/abitazione Tel. 839 8639

A. RIVALCASE 501 248 affitta casa Venaria uso ufficio 3 vani + servizi piano rialzato mq 75 L. 300 mila.

A. UNICASE affitta villa nuova prima cintura con giardino garage 4 camere salone cucina cucinetta 2 bagni. Tel 334 626

ABBIATE affittasi a uso abitazione casa singola di 1+2 camere + servizi in affitto

ALBA affittasi a L. 130 000 al mese alloggi nuovi 4 camere servizi in palazzina a Mangone (Cn) Tel 0172 41 931

AFFITTASI famosissima camera con tv da Ass. vendo Torino a doppio 2 camere + 2 letto Tel 0141 833 147

AFFITTASI primo camera tinello arredato con riscaldamento in casa recente via Cop-pino 516 537 980 A non residenti

AFFITTASI attico signorile tre balconi piano nobile mq 300 adatto società professionisti vuoto mensili L. 2 milioni 600 mila più spese Avigo Tel 597.774

AFFITTASI uso ufficio prestigiosamente ubicato mq 200 circa Tel 543.515

AFFITTASI uso negozio o magazzino parzialmente arredato in zona precommerciale di passaggio, composto da ingresso, cucina, bagno, ampio locale, 2 camere con cantina, ampio giardino condizionato a L. 750.000 mensili. Piazza Indipendenza 5366 — 10100 Torino.

AFFITTASI via Stupinigi cento Regina immobiliare signorile camera cucina L. 320 mila mensili più spese Tel 597 774.

AFFITTO ufficio esclusivamente professionale vani e servizi Tel 340 183

AFFITTASI uso soleggiato ristrutturato mq 70 via S. Donato 96 Ammattiato

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 240 mila, cucine in formica da 370 000 Pagliano mobili via Lagrange 29 (centro).

23 Camere, pensioni

ZONA Politecnico ho camera indipendente panoramica doppia o singola tutte comodità Tel 447 4513 ore pasti e sera

24 Mobili, arredi

ARMADIONE noce/ciliegio noce noce cassa comodini noce cucine varie bagni e divani altre cose Francia 292 via Mazzini 74 via S. Donato 96 Ammattiato

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 240 mila, cucine in formica da 370 000 Pagliano mobili via Lagrange 29 (centro).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANI con ditta fissa cercasi per lavori piccola area Scrivere «Pubblicompass 5394 — 10100 Torino».

AUTISTA con furgone 35 q offresi a serio ditta come dipendente per consegne Torino provincia Tel 259 705

CERCASI ditta artigiana per lavori con meccanismi orientabile montaggio Tel. 801 5118

CHIACCHIERE chiamate ditte per manutenzione ville, orti, giardini, condomini ecc Tel 698 2585

STOP il nostro meccanico doppi pari idraulici ed elettrici riviene lavori decenti prezzi e prestazioni. Tel 383 997.

30 Scuole e Istituti

A. BEM scuola estetica moderna via Barbaroux n. 2 angolo piazza Castello tel 535 533 (To) corsi rapidi e lezioni di estetica professionali con prove d'esame Piemonte per estetiste vasto corso pedicure manicure consulenze marca specializzata

APPRENDI una professione redditizia con i corsi Aram per estetiste diurni e serali Istituto Cattolico Condito, corso Trapani 109 Tel 011 610 825

36 Nautica

ALLA Concessionaria Mercedes in persona-le ex Capo Vaccaro prezzi particolari, vendo tutti gli motori con eguamento garantiti e permuto vantaggiosa. O stesso dicasi per le porte di poppa. Secondo l'acquisto possibile a rateizzare 7 - 9 - 11 mesi. Johnson Zodiac Pirelli e migliori marche. Torino corso Unione 47, Tel 484 712

BOSTON Whaler 13 1988 vetroresina cuscini Evinrude 50 hp elettrico 1982 usato come tender prezzo vendo Tel 613.180

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda sportivi ad apertura automatica 6 modelli a partire da L. 1 milione 700 mila su esame carrelli esportazione vendiamo ca L. 400 mila rimorchi portabagagli con piano fisso, portata 4 quintali prima 850 kg seconda 1 q 2200. In Corso Potenza 9 bis/a corso Vercelli 1/a Torino

BOGGIONI costruzioni residenze Fiat Iveco camper roulotte articoli hobby tutti servizi campeggio Tel 818 733

ETILCASE annuncio edizione primavera Salone di 5 camere ingresso 3 bagni Tel 545 574

UFFICI centro, 70 posti, mq 720, divisi in 2-3 locali, arredo pianta, attuale Tabaccaio 51 99 03

UFFICI sul corso Vittorio (condominio) signorili ristrutturati, 3 piani locali, servizi mq 241 affittasi L. 3 milioni 850 mensili Tel 519 902

UFFICIO centrale corso Re Umberto 1° piano mq 150, libero subito. Orario immobiliare Tel 540 220

Rimessaggio Montebianco

ROULOTTES-CAMPERS
IMBARCAZIONI-CARRELLI
SERVIZIO CONTINUATO
[redacted] NOTTURNA
STRADA DEL [redacted]
GRUGLIASCO Tel. 780.2518

42 Antiquariato

ANTICHI mobili vendo a prezzi realistici come libreria pettiera salotto lampadari piumini Tel 816 039 483.431

AVETE oggetti mobili di ogni genere da vendere? C'è via Piemonte Tel 011 495 238 - 482 822

GALLERIA Pera Torino corso Cairoli 32 tel 877 548 acquista dipinti dall'800 e del '900 Mastrominichelli

SANT'AGOSTINO corso Belgio 15 Torino Tel 535.963 acquista contanti o mette in asta dipinti '800 '900 massimi valutazioni e mensilmente

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASCINA ristrutturata 20 minuti Torino 8 camere vasta tenuta bosco cassa corte giardino L. 63 milioni dilazionabili 10 anni Gastra 650 3083

A.A.A.A. DINTORNI Collina 4 camere stalle fienile cortile L. 39 milioni dilazionabili 10 anni Gastra 650 3083

A.A.A.A. IRONE rustico 4 vani cortile parcheggio 30 milioni dilazionabili in 10 anni Gastra 650 3083.

A.A.A.A. PINEROLESE cascinale 5 vani servizi rustici terreno 2000 mq vendesi L. 47 milioni Gastra 650 3083

A.A.A.A. LUCERNA vendesi casa 8 vani servizi giardino diritto ristrutturata 65 milioni dilazionabili Tel 839 7473

A.A.A.A. STATALE Bastiere vendo rustico adatto a 4 camere garage giardino 39 milioni dilazionabili Tel 839 7473.

A.A.A. IVREA (vicinanze Ovest) casa 3 camere cucina 2 servizi terreno L. 43 milioni Gastra 650 3083

A.A. GIULIANO Canavese 9566 casa singola completamente indipendente 2000 mq terreno circostante pertinenziale da ristrutturare 5 camere cucina stalla fienile adatto pollaio L. 39 milioni rateizzabili 10 anni Gastra 650 3083

A.A. GRUGLIASCO semilibero 8585 mila 800 mq terreno circostante ottima posizione ingresso 3 camere tinello cucinino soggiorno servizi magazzino legnaia cantina L. 350 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali

A.A. RIVOLI centro Cascinazzo 5585 villa di nuova costruzione indipendente con sottostante terreno da ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box giardino mq 1500 L. 177 milioni dilazionabili

A.A. SAN Genesio Chisone Cascinazzo 8586 rustico completamente ristrutturato circondato da 1700 mq di terreno formato da ingresso camera salotto/pranzo cucina bagno lavanderia 4 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio box cantina legnaia L. 56 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali

A. CASTELLAMONTE - Ivrea casa da ristrutturare 4 camere cucina garage 2000 mq terreno L. 54 m. c. Gastra 393 711.

A. VILLAFRANCA d'Asti casa indipendente 3 camere legnaia box 600 mq terreno recintato L. 65 milioni Gastra 393 711

A Garzigliano vendo 6 vani più mansarda in ristrutturazione con giardinetto adiacente Tel 0174 61 139 ore pasti.

AL 100.000
per 20 mesi senza anticipo perizia interessi di Pump immobili vari vendo subito con Istituto Tel 011 835 - 658.303.

AL 4 mesi 450 mila vendo casetta di roccaia per Carnevale indipendente con terreno Tel 547.343.

ACQUISTIAMO in contanti rustico e cascina con terreno max 30 chilometri Torino. Tel 839 8639

ACQUISTIAMO
cascine rustici ... Gastra 650 3083.

AGENZIA Alta Casa tel 0173 34.174 vende alla periferia nella zona direzionale nuovissimi appartamenti:
AL mare a Bordighera 3 camere Costa Azzurra vendo appartamento bilocale ristrutturato 2° piano ascensore indipendente. Tel 0182 20 917.
ALBARO vendo rustico con licenza per ristrutturazione 2 - 3 appartamenti indipendenti. Tel 0182 20 917.
ALBISOLA 100 mt mare mansardina recente libera settembre posteggio recente mt. 22 milioni. Eurocasa 019 68 858
ALBISOLA Mare bivio ristrutturato panoramico 2 camere cucinino soggiorno bagno Eurocasa Ni 019 68 858
BAGNOLO Piemonte rustico su 2 piani con 1500 mq circa di frutteto vero affare dilazioni. De Giovanni 971.8877
BARDONECCHIA villa nuova costruzione zona Campo Smith Ag. giorn. Grisa vendite Tel 0122 9376.
BARDONECCHIA proprio adiacente casa da campione a ristrutturare 700 mq più garage L. 200 milioni. Tel 641 804.
BARDONECCHIA vendesi alloggio libero 3 camere cucinotto 2 bagni 2 balconi 2 posti auto Tel 0122 - 6.284
BORGARO Torinese rustico vero suo piemontese da ristrutturare a ritiri/rustici mutuo dilazioni. Casa-Nova 839 5478
BORGIOMERA alloggio libero come nuovo arredato vera affare vendesi. Aurelia Tel 532 192 - 532 858
BORGIO VEREZZI villa mare bifacciale più servizi L. 22 milioni più rate mensili. Tel 019 644 267.
CALUSO vendo casetta abitabile anche a carne vera occasione Tel 0124 35 297
CARMAGNOLA nuovo appartamento di 4 vani servizi box doppio cantina e ripostiglio Da Giovanni Tel 971 8877.
CASA abitabile completa mobili e pulizie ne Canavese vendo L. 15 milioni Tel 0124 312 06 pasti - 0124/587 083.
CASA con giardino indipendente Borgo S. Martino acqua luce L. 21 milioni Tel 0175 75 345 ore pasti.
CASALGRASSO villa a schiera di salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino Da Giovanni Tel 971 8877.

CASAMERCATO A 011 65 65 compravendite rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in zona sono. Paga bene contanti. Agente assolto pomeriggio

CASCINETTA 800 mq completamente ristrutturata più 35 mila mq terreno coltivabile angolo verde sul Monferrato Avigo 532 192 - 532 558

CASETTA Barbania 4 vani servizi terreno mq 1000 L. 27 milioni più 20 milioni mutuo Tel 383 445.

CASETTA con giardino parte ristrutturata Rivalta vendo L. 14 milioni Tel 0121 501 377 proprio

CASETTA a vista signorile 40 km da Torino libera con giardino garage servizi da L. 48 87 milioni Tel 534 315

CASETTA indipendente 30 km da Torino 4 camere cucina legnaia magazzino box giardino mq 1000 Tel 380 931 Guelfi

CASONCINO casa rustica 4 vani con i caminetto circa 500 mq L. 30 milioni e 18 milioni mutuo Tel 383 445

CAVORETTO villa bifamiliare posizione dominante prezzo interessante dilazioni Da Giovanni Tel 481 850

CERCASI casetta prima cintura di Torino. Commerciale pagamento contanti Telefonare 6586

CERVINIA appartamento in proprietà primissima L. 1 200 000 contanti più L. 4 800 000 compreso rate Tel. 0166/942 058

CERVO LIGURE appartamento mq 65 ristrutturato arredato giardino privato L. 25 milioni mutuo Tel 340 152.

CESANA soleggiatissimo appartamento due camere biservizi cortile box 2 auto prezzo vendo Tel 542 079 ore pasti.

COLLINA Pinerolese Pramollo casa indipendente 4000 mq terreno patio posizione L. 30 milioni Tel 0121 71 821.

CUMIANA centro casa ristrutturata cucina salone 2 camere bagno garage cantina orto L. 75 milioni Tel. 0121 711.21.

CUORGNE' (paese) libera 4 camere cucina stanza terrno autonomo L. 28 milioni possibile mutuo. Tel. 380 231.

CUORGNE' San Colombano vendo rustico parzialmente abitabile per vani, ampio terreno L. 8 000 000 più dilazioni. Tel 0124 35 140

DOGLIANI centro piazza Umberto I vendo Rover 450 nuovissima L. 220 milioni Aviglio Tel 532 192 - 532 858

FINALE LIGURE vicinanze villa ottimamente posizione vista mare mq 700 mq terreno circostante prezzo affare Tel 019 644.297.

FINALE LIGURE alloggio vicinanze mare ingresso 2 camere cucina tinello servizi balcone sopra L. 48 milioni più dilazioni mutuo Tel 019 644 297

FORNO Canavese recenti alloggi classe case soleggiate 4 camere cucinetta garage cantina box Tel 0125 - 54 881 - 0337

GIAVENO campo in Immobiliare vende da sistemare 2 camere tinello cucinino garage box Tel 937 8876

GIAVENO centrale vendesi tetto adatto ad costituzione impresa vendo iva 2%. Tel 936 64 84 ore pasti

LA CHIESVRA 447.8651 affitto vendesi rustico con terreno adiacente Galeppo acquaviva dilazioni di pagamento.

LIMONE piccolo nuovo arredato ampio terrazzo ultima esposizione box 2 auto L. 78 milioni. Tel 740 882.

LIMONE (Cn) vendesi alloggio mai abitato in bellissima posizione, comune servizi turistici. Tel 837 605

LOANO vendo due alloggi signorili centralissimi 100 metri dal mare Telefonare 019 672 784

LOANO vicini mare impresa vende alloggi villetten con cortiletto piccolo prezzo ottimi. Tel 011 858 3753

MAZZE' vendo casetta abitabile subito vari ampio terreno contorno L. 10 milioni più dilazioni. Tel 0124 36 134

Montagna
OFFERTA IRRIPETIBILE

Inizierà la vendita di appartamenti nuovi con consegna immediata in una delle località sciistiche più prestigiose della Alta Valle Susa

Sansicario

signorili costruiti con caratteristiche montane dotati di giardini, di box, di riscaldamento con contapo

PREZZI
occasionalmente ridotti
50% contanti 30% mutuo fondiario 20% dilazioni diretta impresa a parte

da L. 48.000.000

Visita in loco sabato e domenica residenza «Il Borgo» Sansicario
Informazioni a Torino nei giorni da lunedì a venerdì corso Re Umberto 1.

816 532.060 - 519.977

PASSANA vendo casa rustica con terreno standone m 1000 stupenda posizione L. 21 milioni Tel. 0121 71 374.

PIANI CIPRESSA (rm) 60 mt mare stupenda vista mare nuova costruzione bilocali servizi ampi terrazzi da L. 48 milioni più 12 milioni mutuo agevolato 10% primi 5 acquirenti 6% 2% Nasi 0184 680.111.

PRALORIATO soleggiatissimo vicino impianti mq 80 salone no 2 camere bagno L. 110 milioni Tel 011 583.434.

RIVERA Fiori mt. fantastico e imperdibile primissima fila mare villetta piccola nuova costruzione vista mare salone 4 servizi, posto auto, cedesi tenuta a scelta da L. 30 milioni più L. 15 milioni mutuo, dilazioni senza interessi. Iva 2% immobiliare Nasi 0184 680.111.

RIVIERA Ligure compro da privato appartamento libero pagamento rateo Tel 598.957.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi ammattonati e ristrutturati e costruzioni mutuo Casamercato 50.86

RUSTICO indipendente 40 km Torino (Canavese) 3 camere cucina L. 18 milioni Tel 380 931 Guelfi

RUSTICO ca 3500 mq di terreno su terreno Cavoretto ogni comodità vendo a L. 18 milioni prima dilazionabile Tel 532.192 - 532 554

S. RICARDO cooperativa assegna ultimi nuovi monolocali arredati sufficienti L. 25 milioni. Tel. 9 L.T. 011 442.366 ore

SALUZZO vendo deposito vini intermedio su 2 piani con scantinato semipiano Tel 0121 81 96 ore pasti.

SANREMO condizioni vantaggiose ultimi mono-bilocali in residence supervisione panoramico piscina bar giardini privati zona residenziale Tel 0184/63 872.

SANREMO occasione liquido sole camere 2 camere biservizi abitabile subito a condizioni indipendenti Tel. 0184 668 39 ore

Sanremo

sul mare, a pochi metri dalla spiaggia privata con L. 5 milioni alloggi signorili, riscaldamento indipendente, piscina, bar, posti auto, balconi.

Tel. 0173 30.488 - 49.674
0184 883.450

GESTIMARE Salone Champion 60 Oct nuovi in bocciati da L. 35 milioni diversificate più mutuo fino 3%. Tel. 849.894.

GESTIMARE bilocali camere 1 camera tinello servizi arredato più posto auto L. 50 milioni. Dilazioni Tel. 519 804

GESTIMARE grande vendo alloggio signorile ristrutt., tinello, cucinino, servizi, posto macchina ultimo piano vista lago Iseo L. 60 milioni più 10 milioni mutuo. Lunghe dilazioni Tel ore pasti 394 345

VALLE d'Aosta (Valpelline) in splendida caratteristica del 1980 monolocale signorile vendo Tel 011 908.691.

VALTOURNANCHE alloggio libero passibile panoramica centrale attadente piazza mercato composto da salone angolo cottura 2 letti ripostiglio ingresso balcone 2 grandi balconi vendesi subito mobile O.S. tel 583.436.

VENDESI alloggio in palazzina libero pronta L. 90 mila 2 camere cucina abitabile lamiera 80 mq vuoto box L. 90 milioni facilitazioni. Tel 685 875

VENEZIA a 150 mt da Piazza S. Marco vendesi palazzo veneziano del 1200 composto da 3 appartamenti e 2 negozi. Tel 0173 40.907 ore ufficio

VENTIMIGLIA splendido servizi servizi acque potabili terreno vendo 3 camere cucina ed abitabile servizi posto macchina. Telefonare Tel 0184 58 989 pasti

VILLA Corso splendida posizione, struttura su 2 piani tanto mini interno e permessi ulteriori terreno mq 1600 L. 100 milioni Tel 501.917.

VILLA da ristrutturare ottima salone cucina 3 camere 2 bagni lotto scantinato nel Canavese 25 km Torino, vendo L. 85 milioni Tel 0184.917 06 pasti - 582 083.

VILLA 10 stanze più unico piano magazzino abitabile mq 300 da ristrutturare 37 km da Torino vendo Tel. 858 4845

VILLE di ogni tipo grosso dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni permute Casamercato 55 56.

5 000.000 contanti con appezzamento di vigneto da ristrutturare vendo subito immediate Tel. 519.948.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo La Pineta 0182 42.416 posizione incantevole buona cucina L. 20 mila. Soggiorno gratuito fino a giugno.

ALASSIO Hotel Diamant 0182 45 148, ogni comfort moderno, tranne mare giardino spettacolo 18/19 L. 30 mila complessive

ALASSIO 50 mt mare signorile «Tre Torri» condizioni familiari mesi invernali L. 20 mila Tel. 0182 43 013

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze sconti 10% dal 3 marzo Tel 0184 430 09 - 011 331.758.

CASA di riposo, albergo residenziale ristrutturazione con organizzazione anni ed ospitalità tenuta alla con la nuova formula «speciale servizio trattiene» potrete risparmiare e proprio notevolmente risparmiando dal 10% al 100% della vostra base. Presentazione programma su appuntamento. Tel 011 858.851.

LOANO Soggiorno La Vela cucina casalinga sulla grandioso parcheggio zona di 3a maggio (sabato Pasqua) offerta speciale L. 285 mila per 10 giorni. Tel. 019 666 018 - 666 824

MOTORINO Hotel Ciro 3 stelle 60 mt dal mare tutte le camere con servizi cucina accurata. Sconti per lunghi periodi interpellateci Tel 019 745 265

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti interdetti. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 311.024 - 638.662.

52 Varie

A.A.A.A.A. DOMILLERIA compera ogni quantità materiale gioielli. Piazza mercato Corso Peschiera 161, tel 334 832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutazioni massime! Tel 878 927 via Maggiore 27.

ACQUISTA antichità mobili Rinascimento Barocco Liberty, scambiamo oggetti valore Orta A 2 tel 257 284

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Roma 47, ore negozio. 888.4481.

ACQUISTIAMO grandi ed piccoli mobili vecchi anche solo singoli rinascimento barocco liberty mobili pomposi di ville ed appartamenti massima valutazione immediato pagamento Tel. 531 3270.

DA NINO compriamo mobili usati in stile e moderni pagamo liretta del Fiorino 2. Tel. 220.417.

Per la Confagricoltura il pericolo più grave sono le quote produttive

Wallner: «Prezzi congelati per salvare l'Europa Verde»

«Possiamo accettarli, a condizione di ridarci una direzione di marcia, una prospettiva: oggi navighiamo senza bussola»

ROMA — Dopo il parziale accordo sul vino, che ha destato molte perplessità e malumore tra gli agricoltori, il 10 marzo comincerà a Bruxelles il negoziato per i nuovi prezzi agricoli. La Confagricoltura ha proposto il congelamento sui livelli della campagna scorsa. Chiediamo al presidente della Confederazione, Stefano Wallner, quali sono i motivi di questa posizione, a prima vista contraddittoria.

«E' bene fare una premessa. Senza la politica agricola comune, l'agricoltura italiana si troverebbe in condizioni ancor'altro peggiori. Il nostro obiettivo è quindi quello di assicurare alla politica agricola comune un futuro, un ruolo credibile anche nell'Europa comune che si avvia agli anni 2000. In fondo, anche la Commissione europea propone di fatto un congelamento. Possiamo accettarlo, a condizione di ridarci una direzione di marcia, una prospettiva. Oggi, sembra di stare su una nave senza bussola e questo può arrecare più danni, presenti e futuri, che un congelamento per un anno dei prezzi garantiti».

Quali il rischio più grave per l'agricoltura italiana?

«Quello della definizione generalizzata dei limiti alla produzione. Dopo le quote per il latte, e quelle più velate per il vino, il blocco è ora minacciato per i cereali e per i pomodori da avviare alla trasformazione.

In questa sua posizione, la Confagricoltura è sola, o può contare su degli alleati?

«Notiamo con piacere che si registra sempre maggiore consenso sulla nostra tesi, secondo cui l'agricoltura italiana ha bisogno prima di tutto di accrescere la propria produttività media; questo significa ridurre i costi di produzione, puntando di altresì sulla qualità dei prodotti».

Nel 1984, secondo i dati forniti dal ministro dell'Agricoltura, l'Italia ha ottenuto dal bilancio agricolo della Cee quasi 5 mila miliardi di lire. Non temete, alle quote di produzione, anche la diminuzione di quei trasferimenti?»

«Quelle somme co-

Stefano Wallner

munque destinate a contrarsi; sicuramente in termini reali. Con la disciplina che dovrebbe entrare in vigore dal prossimo anno, la spesa agricola dovrà scendere al di sotto del tasso d'accrescimento delle risorse proprie della Cee. Il che significa percentuali di crescita inferiori rispetto alla media degli anni passato.

Ma cinquemila miliardi sono molti, il doppio di quanto la finanziaria ha assegnato al settore per l'anno in corso.

«Sì, non si vi rinuncia a cuor leggero. Resta, però, il fatto che quei flussi hanno determinato un affievolimento della capacità di stare sul mercato per quantità, e soprattutto per qualità dei prodotti. Quando da Bruxelles ci fanno sapere che abbiamo distrutto il 40% delle arance il 60 dei limoni, più che della limitazione dei sostegni, bisogna occuparsi dello stato di salute e delle prospettive di sviluppo sano e duraturo per l'agrumicoltura italiana».

Il Parlamento europeo ha riproposto l'accusa dell'utilizzazione poco corretta in Italia dei fondi comunitari. Non crede che rischi di essere compromessa la stessa credibilità del nostro Paese?

«Qualsiasi generalizzazione è fuorviante. La larghissima maggioranza dei produttori è onesta. Per quanto ci riguarda, ben venga un sistema comunitario di controlli, il più efficiente e capillare possibile. La nostra credibilità in sede comunitaria è peraltro condizionata, in senso negativo, dall'incapacità di applicare all'interno le regole che a Bruxelles abbiamo sottoscritto. Emblematico è il caso dei mancati controlli sulla qualità degli ortofrutticoli venduti all'interno. Di questi controlli e di queste qualità, abbiamo grande bisogno».

L'allargamento della Cee a Spagna e Portogallo rischia di creare gravi scompensi nella Cee: la Confagricoltura è contraria o favorevole alla Comunità a 12?

«Noi siamo stati sempre favorevoli alla Comunità a 12. Però abbiamo sempre auspicato un certo modo di condurre il negoziato che mira a inquadrare il problema nell'ottica del maggior risparmio possibile. I nodi stanno venendo al pettine. E c'è il rischio di crisi di rigetto che non gioverebbero né alla coesione europea né alla [illegible] spagnola e portoghese.

Livio Burato

Domenica prossima si apre a Verona la Fiera internazionale

Tra computer e terziario agricoltura verso il 2000

Pandolfi all'inaugurazione, Craxi alla chiusura: il mondo politico prende interesse per il mondo verde? - Nuove macchine (Fiatagri), anche importanti rassegne zootecniche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — *E' quasi primavera: lo annuncia la Fiera agricola che apre con il ministro Pandolfi la 37ª edizione domenica prossima 10 marzo. Prima però ci sarà il colloquio internazionale dedicato agli «accordi interprofessionali» con una sfilata di vertici delle organizzazioni agricole, commerciali e industriali italiane e comunitarie e con gli esperti dell'Est e dell'America perché dicano come loro hanno risolto i problemi di intera.*

La Fiera agricola, comunque, rimane grande manifestazione, la più grande dell'agricoltura italiana in un anno intero, perché segna l'avvio di una stagione propit[illegible] Quest'anno sarà, come ama definirla il segretario generale Angelo Betti, una «finestra sul domani dell'agricoltura». Perché l'impatto del mondo agricolo italiano con la palazzina nuova dell'Agricenter, destinata a essere un servizio per l'agricoltura del Duemila, che si avvia verso il terziario.

All'ingresso mila metri quadrati del quartiere, stracolmi di «passerelle», ci saranno poi i cervelloni dell'elettronica che diranno quali strade si possono percorrere già da oggi in agricoltura.

Una società di consulenza per il vino

MILANO — Il «Compagnie financière Edmond de Rothschild» ha avviato una nuova attività in Italia, costituendo il «Compagnie Vinicole Conseil». Scopo della società è fornire consulenza per la produzione e [illegible] di vino qualificato (il barone [illegible] è [illegible] Rothschild è azionista importante di Château Lafite e fondatore di Château Clarke).

Presidente della «Compagnie Vinicole» è Lucio Bastianini, in passato amministratore delegato della Cinzano International e ora amministratore delegato della «Compagnie Viticole et [illegible] Edmond et Benjamin [illegible] Rothschild».

r. s.

Quello dell'Ente spaziale di Frascati fornirà i collegamenti in tempo reale con le banche dati europee e americane sulle tecnologie avanzate. Quella Regione Veneto darà informazioni meteorologiche nonché rilevamenti delle nubi e delle valanghe.

Quello Fiera, infine, fornirà una piantina dal quartiere con l'esatta indicazione per trovare il prodotto richiesto e la ditta cercata. Anche quelle che hanno un fazzoletto di terra a disposizione. Perché e non c'è [illegible] posto libero. Tutti hanno voluto infatti essere a Verona per presentare il panorama mondiale di ciò che viene offerto agli agricoltori [illegible] fertilizzanti, macchinari e [illegible] mezzi come sementi, mangimi, farmaceutici, concimi, antiparassitari. Tutta l'agricoltura dunque all'insegna del domani.

D'altra parte non può che essere così. Raccontava ieri un veterinario veronese che ormai non lo chiamano più nelle stalle «perché la vacca è gonfia», ma «perché si è accesa la luce rossa al numero 34»: anche l'alimentazione si fa col computer.

Un'agricoltura tutta da riscoprire nei suoi sforzi di modernizzazione, che sono abbastanza sconosciuti all'esterno. A questo fine contribuiranno anche gli incontri delle organizzazioni e dei grandi produttori, a cominciare dalla Fiat Trattori e Federconsorzi, per proseguire l'11 marzo con la Coldiretti, che dibatterà il tema della revisione delle politiche comunitarie.

La Fao celebrerà i suoi quarant'anni, anche il dialogo stretto Verona e le esigenze di collaborazione tra la nostra agricoltura evoluta e quelle dei Paesi in via sviluppo. Il 14 e 15 ci saranno le «giornate africane».

L'anno scorso Verona partì il messaggio di qualità lanciato dai produttori di carni italiane. Ora le rassegne zootecniche presenteranno tutte le specie allevate in Italia, dal pollo al bufalo.

Un'agricoltura moderna, dunque, dalla quale si attende molto per l'economia nazionale. Tanto che la Fiera agricola sarà chiusa il 17 marzo dal presidente del Consiglio, Bettino Craxi.

Francesco Ruffo

Le eccedenze sono state smaltite grazie a improvvise forti richieste

A ruba gli agrumi siciliani per il gelo in Spagna e Usa

DAL NOSTRO SERVIZIO

PALERMO — Gli agrumi e i succhi di arance e limoni siciliani ritornano in quantità nei mercati europei e la crisi subisce di colpo una battuta d'arresto, anche se rimangono tutti i nodi strutturali.

La ripresa non è infatti legata alla soluzione dei problemi interni, che sono alla base [illegible] colossale perdita dei mercati, ma [illegible] altrui. Il «miracolo» è stato fatto dal [illegible]inpo, soprattutto le gelate che hanno colpito la produzione di molti Paesi ed in particolare la Spagna, nostro principale concorrente. Ma i danni sono anche in altre zone del bacino del Mediterraneo, come che in Florida, in California e in Argentina. E' quindi calata l'offerta nel mercato internazionale e di conseguenza è tornata l'attenzione su la Sicilia, che ha quindi svolgendo un ruolo di tappabuchi.

Alla nostra regione si stanno rivolgendo anche i Paesi importatori, in particolare la Spagna che per non perdere i mercati ha comprato dai produttori siciliani grosse partite di limoni ed arance per poter soddisfare gli ordini delle alle ditte con cui aveva firmato i di fornitura.

Anche Bunkiap, la holding nel settore degli agrumi, sta tentando di acquistare prodotti da esportare nei mercati europei. In quest'ultimo caso pure la vertiginosa impennata del dollaro che spinge gli operatori americani a comprare in Italia.

Gli agrumicoltori si son visti al centro dell'attenzione di parecchi importatori che non sentivano da anni: l'Apaol, una delle più grosse associazioni di produttori, ha firmato con l'Urss un tratto di 50 mila quintali di limoni e da Palermo è già partita la prima nave per Odessa.

Le industrie lavorano a pieno ritmo perché è anche aumentata la richiesta di succhi ed essenze; così gli industriali stanno pagando ai produttori prezzi elevati quelli minimi dalla Cee.

La cartina di tornasole che conferma la ripresa del mercato — agevolata un leggero calo della produzione in Sicilia valutabile intorno al 10 per cento — è rappresentata anche dai ritiri Alma che quest'anno pressoché inesistenti. (Lo scorso anno nel circa 50 centri dell'azienda Stato per l'intervento nel mercato agricolo andarono 6 milioni e mezzo di quintali di arance, limoni e mandarini pari ad oltre il 30 per cento della produzione complessiva).

Rino Canzoneri

Il Parmigiano è d'oro (prezzo raddoppiato) negli ultimi 4 anni

ROMA — I prezzi all'origine del parmigiano reggiano, che si stanno ormai riflettendo pesantemente al dettaglio, [illegible] no prima o poi molti consumatori da questo formaggio. E' quanto sostiene l'Unione consumatori.

[illegible] — fanno rilevare gli esperti in [illegible] — sorge spontanea leggendo gli ultimi dati raccolti dall'Irvam (Istituto per la ricerche di mercato) a proposito dei prezzi dei prodotti derivati dal latte nell'84. L'anno scorso l'indice dei prezzi all'origine dei derivati del latte è salito del 12,3% (al di sopra quindi del tasso d'inflazione). Se però si va a guardare il comportamento dei singoli prodotti si scopre che è stato il parmigiano a guidare anche nell'84 la classifica dei rialzi più consistenti.

Il prezzo del parmigiano (all'origine) è così raddoppiato nel giro di appena quattro anni. La sequela dei rincari è stata questa: +29,5% nell'81, +25,3% +16,8% nell'83, +24,1% nell'84. [illegible] nel quadriennio è complessivamente del 98 per cento.

Negli ultimi due mesi del 1984, però, ci sono state delle flessioni nei ricavi produttori, e a questo punto — fa l'illusione consumatori — il problema diventa inspiegabile. «Le quotazioni — sostiene l'Irvam — hanno evidentemente raggiunto una soglia difficilmente superabile».

r. s.

Per i soci della Confagricoltura

Crediti agricoli in valuta estera

ROMA — Gli imprenditori agricoli aderenti alla Confagricoltura hanno a disposizione forme di finanziamento in valuta estera e soprattutto in Ecu. Tre accordi sono stati stipulati dalla Confederazione dell'agricoltura con tre grandi istituti di credito: il Banco di Roma, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, il Banco di Santo Spirito.

L'utilità di queste formule di finanziamento, concepite per il medio-breve periodo, risiede nel tasso, nella mancanza di un vincolo di [illegible] nazione, nella misura particolarmente favorevole delle intese convenute con gli istituti.

I tassi di base (oggi attestati sul 9,5%) vanno maggiorati del compenso bancario dello 0,50% per i prestiti di durata inferiore ai dodici mesi e dello 0,87% per i prestiti di durata pari o superiori ai dodici mesi.

I prestiti in Ecu non debbono superare il controvalore di 250 milioni di lire. La durata non può essere superiore a 18 mesi. Un finanziamento di importo superiore può essere concesso qualora l'imprenditore agricolo abbia la qualifica di esportatore abituale.

Il rimborso potrà avvenire entro 18 mesi e potrà essere regolato in unica soluzione, oppure secondo un piano di rientro da concordare.

I prestiti possono essere utilizzati senza particolari autorizzazioni valutarie se tutte le esigenze di finanziamento. Non è quindi indispensabile che siano legati ad operazioni di import-export. La sola condizione è che gli imprenditori siano soci della Confagricoltura.

«Asti Spumante» boom di vendite

[illegible] — [illegible] milioni di bottiglie esportate nel 1984 l'«Asti Spumante» si è confermato il più apprezzato vino doc italiano nel mo[illegible]'aumento di vendite [illegible] massicciamente soprattutto negli Stati Uniti (24 milioni di bottiglie, rispetto ai 19,8 milioni dell'83, pari al [illegible] in più) e in Germania Federale, dove l'«Asti» ha recuperato parte delle posizioni perdute negli ultimi anni (19,6 milioni di bottiglie, contro i 17,7 dell'anno scorso.

Complessivamente la produzione di «Asti Spumante» controllata dal Consorzio di tutela (vi aderiscono le principali aziende del settore) ha raggiunto i 61,5 milioni di bottiglie.

Rende (almeno in Usa) la radice per le salse

Rafano: lacrime e soldi

Collinsville (Usa). La coltura del rafano si sviluppa negli Stati Uniti. Nella foto a sin., un agricoltore ma raccogliendo le radici, che poi vengono ripulite e preparate per la vendita (Foto Publifoto)

NEW YORK — *In America è l'anno del rafano. Le sorti di questa coltura difficile, faticosa e costosa, che nella stagione '83-'84 parevano irrimediabilmente compromesse dalla siccità, sono state rilanciate da un raccolto eccezionale.*

I problemi posti da questa coltura sono molti. Innanzitutto, non esiste una tecnologia specifica: alcuni coltivatori si sono trasformati in inventori, e hanno adattato alle esigenze di questo prodotto le macchine destinate alla semina e alla delle patate.

Il risultato è che la coltura del rafano costa sette volte di più di quella del grano.

La raccolta e la preparazione costituiscono il problema maggiore, oltre al terreno (grasso in superficie, sabbioso in profondità) e al clima (caldo e piovoso la crescita) particolari di cui il rafano ha bisogno. Per raccoglierlo bisogna scavare buche profonde fino a 40 centimetri; e si continua in pieno inverno, quando chi coltiva grano e soia prende il sole in Florida. Inoltre, fa favore questa radice piccante versa più lacrime di chi taglia cipolle. Per questo, nei capannoni occorrono sofisticati — e costosi — impianti di ventilazione.

Circa il 70 per cento del prodotto viene commercializzato fresco; il resto viene usato per salse.

In media, il guadagno netto è di oltre un milione e mezzo per ettaro, contro le 200 mila lire del grano. Ma quest'anno i prezzi sono più alti del 20-25 per cento, in seguito allo scarso raccolto della stagione precedente.

e. st.

APPUNTAMENTI

Anche i paracadutisti oggi a «Fieraincampo»

VERCELLI — Si conclude presso l'azienda agricola «Veneria» di Lignana la 9ª edizione tradizionale «Fiera in campo», organizzata dalla sezione vercellese dell'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori).

La anche quest'anno ripropone, accanto consueta esposizione statica di macchine per la viticoltura, quella peculiarità che nel tempo ne ha determinato il dimostrazione pratica.

Vedere all'opera — come è possibile oggi a Vercelli — macchine e attrezzature che si confrontano in prova di aratura, erpicatura, pulizia di [illegible] arginatura, è infatti l'elemento che contraddistingue questa rassegna da altre simili.

Il programma di quest'anno prevede, tempo permettendo, anche lanci spettacolari, dimostrazioni di mezzi aerei e lanci di paracadutisti.

Per stamane è in programma un convegno sul «Informatica e agri[illegible]».

NORME COMUNITARIE

Distillazione di sostegno per i «vini da tavola» Cee

BRUXELLES — La della Cee ha l'apertura della distillazione «di sostegno» dei vini da tavola per la campagna 1984-85. Si tratta di una delle distillazioni volontarie, che fa dell'ancora vigente regolamentazione Cee sull'organizzazione comune di mercato dei vitivinicolo, dove essere adottata quando sia stata decisa, per la medesima campagna, la distillazione obbligatoria.

La Commissione ha anche deciso che:

1) il volume globale distillabile nella Cee è di 3,5 milioni di ettolitri;

2) il prezzo di acquisto è pari all'82% del prezzo di [illegible] (e cioè circa 4900 lire il grado-ettolitro per i vini rossi e 3700 lire il per i vini bianchi);

3) i contratti di distillazione che ciascun produttore potrà sottoscrivere non potranno interessare più del 6 per cento della produzione dichiarata.

Per consentire il restauro della Galleria in corso Galileo Ferraris

E' pronto il trasloco d'arte

Stanziati dal Comune 13 miliardi perché possa riproporre al pubblico il suo patrimonio artistico - Le opere trasferite in un palazzo di tre piani in via Avellino (300 milioni d'affitto l'anno) - Al primo piano, parte imballati e parte appesi alle pareti, i 4 mila dipinti; qualche problema per le sculture

La Galleria d'Arte Moderna ha vissuto sulla propria pelle vergognosamente fragile e colpevolmente distratta un degrado che la pena e rabbia in anni (è stata inaugurata nel '30) è passata al decrepito una rapidità che, probabilmente, non ha precedenti nella storia dell'architettura museale. E, quando si na che la chiusura della maggior parte dei in questi anni, è dovuta al fatto che sono sistemati in edifici dove può abitare la storia, ma opere d'arte, bisognerebbe aver ben davanti agli occhi l'edificio Fernato per ospitare opere d'arte e capace di custodire la cronaca del proprio stacelo.

Una cronaca a cui questi giorni finalmente fortunatamente direzione nizi mai iniziati da parte del Comune 13 miliardi perché messi da parte intoppi burocratici, controversie e litigi. La Galleria riabbia un domani di dignità e possa riproporre (tra 2 anni?) il suo patrimonio artistico. Primo quest'operazione, il delle opere nei depositi che l'Amministrazione affittato in via Avellino 4. Sono tre piani d'un palazzo moderno nato nell'area in cui sorgeva una vecchia fabbrica della Magnadyne: quasi 3 mila metri quadri le opere verranno sistemate «razionalmente» e saranno spostati uffici e servizi.

Il locali, che al circa 300 milioni d'affitto ogni 12 mesi, hanno richiesto 2 anni di polemiche e di lavori per essere ricondizionati e poter racchiudere sufficienti garanzie, museo imballato. Compiamo, accompagnati dalla conservatrice della Galleria d'Arte Moderna, dott. Rosanna Maggio Serra, un viaggio nel corpo di quest'edificio in cui i curatori stanno dando gli ultimi ritocchi e che, essendo già appaltato il trasloco, a partire questa primavera dovrebbe incominciare a riempirsi di quadri e statue e libri.

La Galleria d'Arte Moderna di corso Galileo Ferraris attende di essere restituita al suo fasto

«Al piano terra dove, come resto negli altri due, abbiamo dovuto ultimamente cambiare impianto elettrico, modificare porte e ricavare stanze taglitalmo per adeguarci alle norme di sicurezza, avremo biblioteca, fototeca e deposito sculture». La prima, con i suoi 70 mila volumi, e la seconda, con mila negativi, 35 mila stampe e 3 mila diapositive, funzioneranno normalmente in questi ambienti, allestiti con vetri e pareti prefabbricate in lamiera plastico e metallo, già sono state ricavate sale di lettura e consultazione.

Qualche problema per le sculture Sarà infatti possibile sistemare le oltre opere di cui è ricca la Galleria, non, però, la grande e preziosa gipsoteca che annovera, tra il resto, gessi di Bistolfi e di Rubino: occuperebbe, al minimo, metri cubi ed è impensabile ritagliare spazio simile nell'edificio per questo scopo. Mentre si a riservare una stanza per i 170 metri cubi di cataloghi e pubblicazioni, per oltre 300 titoli, legati agli anni d'attività della Galleria.

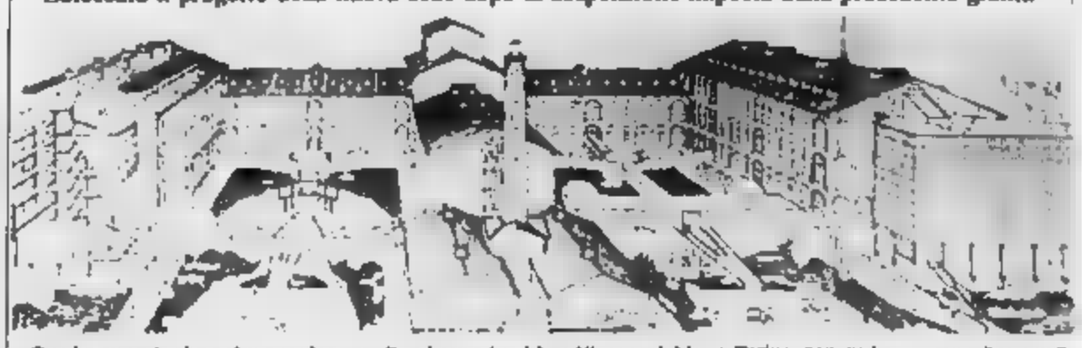
Il primo piano sarà il cuore del deposito: qui saranno ospitati i 4 mila dipinti in parte imballati, in parte appesi 1100 metri quadrati pareti a griglia *«perché possano essere, eventualmente, consultati da studiosi»*. Al secondo piano, invece, s'apriranno gli uffici della direzione artistica amministrativi musei civici, a servizi di schedatura, d'inventariato e catalogazione. *«L'attività della Galleria, in via Avellino, non si bloccherà*, ci come *era fermata* in Galileo Ferraris *anche se le sale d'esposizione erano aperte al pubblico, continueremo la revisione cri- del materiale sperle in vi- d'una collocazione più aderente ai tempi nel museo restaurato»*. E le opere? Resteranno chiuse in questo per tutta la durata dei lavori di ripristino? *«No, certo* — precisa la dott. Maggio Serra —, *la circostanza di questo trasloco, pur una felice oggettivamente, consentirà realizzare una serie di mostre in locali espositivi della città, pensiamo al Lingotto, ad esempio, o alla Mole o al Castello di Rivoli»*.

Renato Rizzo

Economia e commercio risolve i suoi problemi ai Poveri Vecchi

Parcheggio in condominio tra l'Università e lo stadio

Sbloccato il progetto della nuova sede dopo la sospensione imposta dalla precedente giunta



Oracle a una strada e ad un parcheggio sotterraneo, riparte il progetto destinato a ricomporre in corso Unione Sovietica, nei locali dell'ex Istituto di riposo per la vecchiaia, la disastrata facoltà di Economia e Commercio, superaffollata e divisa tra la sede di piazza Arbarello, Italia 61 e vari alloggi.

Il Consiglio comunale ha già approvato la delibera il sindaco Cardetti e il rettore Dianzani hanno fornito la mattina i particolari dell'operazione che aggira il parere negativo a suo tempo commissione e dall'assessore Radicioni. In sostanza: aumento di 130 mila metri cubi (sui 570 mila dell'intero complesso) in deroga al progetto originale, una strada di servizio sul retro del complesso (da via Filadelfia a via San Marino) e un ampliamento al parcheggio che passerà una capienza di circa 250 vetture a un migliaio.

In un secondo tempo, ha aggiunto l'assessore al Progetti Speciali, Silvano Alessio, *«si metterà mano grande verde (40 mila metri quadrati) prospiciente l'istituto»*. Scaduta alla fine la convenzione la Juventus per il Combi, i campi sportivi potrebbero diventare verde al di sopra di grande parcheggio sotterraneo: *«Per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, sarebbe disponibile per università e uffici. Il sabato e la domenica sarebbe al servizio degli impianti sportivi evitando il sovraffollamento ormai cronico di tutta la zona»*.

Il secondo lotto di lavori per la nuova sede della facoltà può ripartire dopo una lunga imposta da serie singolari contrattempi. spiegato il prof. Dianzani: *«Partito il progetto, definito il piano delle permute con il Comune, sono iniziati lavori di ristrutturazione per 2 miliardi e mezzo ai quali si sono aggiunti 2 miliardi dell'Istituto Bancario Paolo per lisare grande aula. Poi ci siamo accorti che mancava strumento fondamentale: la Convenzione con il Comune»*.

Nel frattempo l'assessore Radicioni aveva bloccato i progetti ampliamento: *«Sconfessando il parere della Commissione Edilizia e in contrasto con il piano-permute — commenta l'architetto Savolno, dell'Università — ha opposto la motivazione che l'insediamento universitario sarebbe sorto in una zona già compattonata»*.

Assicurati parcheggi e servizi, ora il progetto resuscita: *«Non è mai morto, si passa all'attuazione: che Torino non può un "campus", una città universitaria, si punta sedi efficienti»*, commenta il sindaco Cardetti. Rimane il problema dei finanziamenti: oltre ai fondi già investiti no definire stanziamenti di 4 miliardi e mezzo e ne occorrono altri 5 per arrivare al totale di 13. *«Abbiamo già fatto il bando di concorso per il secondo lotto di lavori, attendiamo la concessione edilizia. I tempi di realizzazione non saranno lunghi: 12 mesi lavorativi»*, ha promesso il progettista, architetto Bruno. *«Interverremo sul governo per avere interventi straordinari: provvedimenti concreti c'è il pericolo di realizzare soltanto una tendopoli universitaria»*, ha ammonito Alessio.

e Commercio non può aspettare molto. La situazione esposta preside prof. lascia dubbi: *«Gli studenti sono 5500 primo anno ha 1780 iscritti in tre settori. Un esame scritto del secondo anno ha visto presenti 730 persone: si può immaginare cos'è Il trasferimento una unica darebbe oltretutto grande aiuto al bilancio: verrebbero infatti eliminate le soluzioni di ripiego, gli istituti ospitati nei costosissimi alloggi intorno a piazza Arbarello»*.

Bruno Gianotti

Omaggio all'artista livornese

Una sede da re per Modigliani

A Palazzo Reale si è inaugurata ieri la mostra «Modigliani, dipinti e disegni: incontri italiani 1900-1920», che virtualmente chiude le celebrazioni per il primo centenario della nascita del grande artista livornese. Accanto ad alcune famose opere e ai disegni più belli sono esposti dipinti e sculture di autori contemporanei di Modigliani. La mostra, che è stata presentata l'anno scorso a Verona, resterà aperta fino al 15 aprile.

Caldo agli aggressori della pellicciaia, interrogativi risposta per la ragazza invisibile

Gli assassini hanno un volto

Due giovani sono stati visti scendere di le scale mentre la vittima agonizzava, soffocata dal bavaglio - Uno di loro ha telefonato questura: «C'è una donna legata»

Una lunga agonia, bocca stretta da una sciarpa di seta, mani e piedi legati, gli occhi pieni di terrore, mentre i malviventi rovistavano nell'alloggio Agostina De Bernardi, 70 anni, un per riparare pellicce al quarto piano di piazza Peyron 26. stata vista due giovani: sono stati visti scendere la di corsa, e di uno conosce anche voce: ha telefonato questura dicendo agli agenti andare in piazza Peyron, dove c'era *«una donna legata»*.

Erano le 22,40 venerdì uomini della mobile trovato la porta accostata. Agostina De Bernardi era sul letto dava deboli segni vita. Disperate via radio *«Mandate un'ambulanza respira ancora»*, mentre gli agenti tentavano di rianimarla respirazione a bocca a bocca. Tutto inutile. E' morta senza aver ripreso conoscenza, senza poter dire che cosa successo.

L'aggressione — I funzionari della mobile hanno ricostruito il delitto. Agostina De Bernardi è stata immobilizzata sulla porta. L'hanno colpita al capo con un pugno, forse con il calcio di una pistola; poi è stata trascinata nella camera da letto, legata, imbavagliata. I banditi hanno rovistato in tutta la appartamento di cinque cui tre adibite a laboratorio, pelli e pellicce ovunque. I rapinatori hanno arraffato soldi e gioielli, hanno rovesciato tutti i cassetti, forzando anche la porta di un armadio. Non si sa che cosa abbiano trovato e

L'agente — Agostina De Bernardi li vedeva, li sentiva attraverso la porta della camera da letto rimasta aperta. Aveva subito tre aggressioni: due nel febbraio '80 e poi marzo di quattro anni fa, poi una rapina per strada. Il ricordo di quei drammatici momenti, il terrore dei due giovani che imprecando rovistavano nell'appartamento, foulard stretto sulla bocca hanno ingigantito sua angoscia, e Agostina De Bernardi ha sentito le forze venir meno. Una morte lenta, allenzione. I banditi accorti che la stava male, sono fuggiti senza neppure chiudersi porta alle spalle. Poco dopo, la telefonata anonima alla polizia può averla fatta soltanto uno dei due rapinatori, voleva che qualcuno soccorresse la De Bernardi.

Agostina De Bernardi, uccisa

Le indagini — Dice il dott. Marabotto sostituto procuratore *«Anche se, presumibilmente, non volevano ucciderla, vista la gravità del fatto, la selvaggia violenza donna anziana, sola, indifesa»*. Il capo della Mobile, Bassi: *«L'episodio ricorda nella sua drammaticità la di Maddalena Parella, soffocata rapinatori che tentavano di immobilizzarla, dopo averla aggredita nel alloggio in via Sacchi»*.

Aggiunge il suo vice, Paranti: *«La De Bernardi ha aperto sentendo il nome qualcuno che conosceva? Era diffidente e molto attenta, dopo le precedenti aggressioni. O, forse, i banditi si sono presentati con una , ad esempio quella di consegnare un telegramma?»*. Il dott. Di Guida, funzionario della sezione omicidi, sottolinea gli interrogativi da sciogliere: *«Gli assassini sarebbero due giovani, sui 25-30 anni. Abitano nel quartiere?»*.

Ezio Mascarino

Temperatura di ieri

massima	+ 7,1
minima	+ 3,4
media	+ 4,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 ; umidità 85%. Temperature: + 4,6; massima + 5,3; minima + 3,6; media + 5; cielo coperto. Previsioni: cielo molto nuvoloso con locali precipitazioni in graduale attenuazione. Visibilità buona. tura stazionaria. Venti deboli o moderati. Sole: sorge alle 6,49; tramonta alle 18,30. Temperature dello scorso anno a Torino: max. +11,1; min. —1,2.

Aspettava i sedici anni per riavere suo figlio

«Dicevo spesso: non vedo l'ora d'aver 16 anni, solo chiudere di prendere con me il bambino». E' uno degli ultimi ricordi Giovanna De Meo, ammazzata e bruciata sedi, tre giorni prima quel compleanno. Uno dei pochi che ieri si potevano raccogliere nelle strade della Falchera, semivuote sotto la pioggia.

In via degli Ulivi 29 un drappo nera annuncia i funerali: lunedì, ore Una donna guarda: *«Si parla lei per quello che hanno fatto. Ma qui storie come la sua ce ne sono tante»*. Più in là, lungo strade dal d'alberi, i giovani non gradiscono domande: «Commissariato». Il più cortese: *«E chi l'ha mai conosciuta?»*. Eppure il diario dice che l'hanno conosciuta in tanti, e

Una ragazza: *«Sì, Giovanna...»*. Poi subito: *«E allora? Non era la sua guardiana. Non aveva guardiani, bella e con pochi affetti, aperta fin dai anni l'unico rapporto che le offrivano: «La ricordo quando passava davanti a gruppi di ragazzi. La chiamavano. Cominciò ad andare...»*.

Poi una storia più seria, la gravidanza, la nascita Gianluca, affidato padre

Giovanna De Meo

perché lei troppo giovane. A fine '84 un lavoro in macelleria: *«Era come persa in pensieri suoi. Qui si fuma, ma accendere la sigaretta. scaricarono una partita nuova: fece credere la pila, le ruppe tutte. Disse solo: erano nove»*.

In quel periodo beda di più al suo aspetto, si trucca. Su un foglio annota parole opposte alla vita di ogni giorno (*«il profumo della terra dopo un temporale»*) e a qualcuno dedica un'altra immagine di sé, quella sentimentale: *«In inverno vorrei stringermi a te»*. Forse quegli incontri durati 4 anni, e ottobre la «bidonano»: ora qualche persona in stato di forse una può aiutare indagini sull'omicidio.

«Credo che Giovanna avesse trovato qualcosa in cui credere: il bambino, affetto . L'hanno punita per la volontà uscire gioco, ci. Faceva comodo a molti quella pelle giovane, ancor più comodo se potuto farne denaro. Altra ipotesi: aveva saputo «cose da non sapere»? Le modalità del delitto, gli affronti bestiali sul suo corpo sembrano vendetta per l'ostinato rifiuto di un'imposizione o castigo una risoluzione, sguardo, una minaccia.

Qualcuno potrebbe aiutare indagini: chi l'ha martedì dopo le 17, di casa. Dalla Falchera al cimitrale sono 6 chilometri, in auto con traffico medio e velocità contenuta si in 7 minuti: se lei e gli assassini si fossero subito diretti al cimitero l'avrebbero raggiunto prima dell'uscita degli operai di strada Cebrosa. Contro la parete della cascina c'è una fermata di bus, dove si raccoglie gente che avrebbe notato l'auto, sentito le voci.

Marco Nebiolo

La Torino-Ceres rimandata a luglio

Con il finanziamento Fio per l'85 dovrebbero arrivare 80 miliardi per il tratto a Caselle - I 236 miliardi assegnati rappresentano lavoro per 300 mila giornate-uomo - La ricerca scientifica attende

Il Piemonte presentato, al finanziamento del Fio (Fondo investimenti e occupazione), progetti per circa miliardi. Ne 236, un finanziamento inferiore a quelli assegnati a Lazio, Campania e Lombardia. Questi 236 miliardi, tuttavia, rappresentano 300 giornate di lavoro, a dire occupazione garantita a mille uomini per un anno. Ciò effetto della «ricaduta occupazionale», che è la base sulla quale si regge il Fio.

Se ne parlato ieri in Regione dove il ministro dei Bilancio, Romita, è venuto a spiegare, presenti assessori Tapparo, Ferrero, Rivalta, presidenti della giunta Regionale e del Consiglio Benzi perché certi progetti hanno avuto finanziamenti e perché altri no.

Per esempio la Cirio-Lanzo. Sulla richiesta (iniziale di oltre 200 miliardi) il Nucleo di valutazione aveva dato parere favorevole per parte da Torino a Caselle con stazione del collegamento l'aeroporto, per 80 Ma avuto il finanziamento *«perché c'erano 2000 miliardi disponibili e i progetti ritenuti finanziabili ne chiedevano, tutt'Italia, 5 mila»*. Inoltre, *«la Regione non lo aveva indicato tra quelli di urgente priorità»*. Comunque, si tratta di attendere pochi mesi e i finanziamenti dovrebbero arrivare.

Una promessa elettorale? *«No* — dice Romita — *perché la prossima settimana sulla Ufficiale comparirà l'annuncio per i finanziamenti '85 e i progetti dovranno essere inviati entro 60 giorni, cioè ai primi di maggio. Prima delle elezioni. Per luglio i finanziamenti dovrebbero essere decisi. Se teniamo conto che quelli dell'84 vengono erogati adesso, si tratta di un recupero di una decina mesi. La Torino-Ceres, se rappresentata, sarà certamente compresa»*.

Anche la richiesta per l'area di ricerca del Cnr a Torino non è stata accolta. Il Cipe, modificando il parere del Nucleo di valutazione che aveva respinto tutti i progetti scientifici, deciso di finanziare quelli per il laboratorio internazionale di biotecnologia di Trieste (30 miliardi) e di fisica nucleare di Milano e Catania (15-16 miliardi complessivamente). C'è la speranza che con luglio arrivi qualcosa anche per Torino.

Altro discorso per le residenze sabaude e i beni culturali. Il criterio è di finanziare opere che una ricaduta economica, non lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le proposte per 85 miliardi, oltre i finanziati, sono evidentemente state ritenute fuori.

Stupisce che non siano stati finanziati i depuratori di Cuneo e di Biella, la diga di Salmour, vicino a Fossano, il canale Cavo Alberto di Alessandria per 131 miliardi. *«Anche le Regge torinesi non state finanziate. Credo di poter essere accusato di favoritismi* — dice Romita — *perché io quella zona»*.

Disoccupati dal sindaco

Domani, manifestazione disoccupati aderenti al Secondo coordinamento a Palazzetto. Alle 17 stranti formeranno un corteo in piazza Solferino e, attraverso il centro città, si dirigeranno in Comune. delegazione ricevuta da sindaco, e capigruppo consiliari.

I motivi della marcia sono spiegati in un volantino diffuso nei giorni scorsi.

Estrazioni del Lotto

(Sabato 2 marzo 1985 n. 9)

Bari	49	59	14	61	7
Cagliari	61	78	39	32	65
Firenze	56	63	3	23	64
Genova	89	3	53	60	1
Milano	79	44	46	30	15
Napoli	31	43	42	8	71
Palermo	7	36	3	75	74
Roma	33	58	57	11	5
Torino	3	63	82	41	30
Venezia	23	3	3	2	67

Risultati Enalotto

Punti	Pism.	Quote
«12»	-	25.628.000
«11»	31	700.000
«10»	264	

Monte premi: 1.228.000.000

Colonna vincente

X 2 X 2 2 1 X 1 X X X

Specchio dei tempi

«Elementari: meglio le 24 ore o il tempo pieno?» - Addio e grazie, «Giò» - Quei brasiliani erano italiani veraci - La centrale di Moncalieri aspetta il metano - Taxi, bianco è bello - Ferri vecchi in ospedale

Un lettore ci scrive:

«Ho appena saputo che Oló Marnarco non è più tra noi. Ne sono profondamente addolorato. Come cittadino stimavo intensamente la sua dedizione all'opera di informazione pubblica, il suo nobile e umile coraggio, sua professionalità.

«L'intensità e la qualità del lavoro svolto da Marnarco criminale rivelavano, ne sono convinto, grandemente apprezzati dalla gente onesta, profondamente legata alle sorti del Paese e che attende come una liberazione da un tremendo l'annientamento dell'attività e del costume mafiosi.

«Egli lascerà un grande vuoto, tangibile, difficilmente colmabile».

Renato Berra

Un lettore ci scrive:

«Sono il padre di una bimba che frequenta la media Gramsci di Grugliasco. Non sembra giusto non spendere 3500 lire per mandarla a un concerto di musica folcloristica brasiliana organizzato dalla scuola, ma anche venire a dopo, che gli interpreti, no italiani.

«A questa manifestazione, mi risulta, sono stati portati circa 1500 ragazzi conseguente ricavo di quasi 6 milioni lire: per una buffonata del genere mi sembrano francamente troppi. Sarebbe interessante avere i commenti capo istituto se non dell'Arel di Collegno che concesso le aule».

Segue la firma

Il sindaco di Moncalieri ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha scritto sul problema degli scuolabi dalla Aem. Moncalieri questione ben presente alla mia amministrazione che in mio il profilo dei rispetti delle norme di legge sia una particolare attenzione doverta all'ampiezza della popolazione interessata.

«L'Azienda elettrica è già stata ad iniziare notevolmente la cimiteria per facilitare la dispersione fumi; tutto intorno è stata installata una rete di stazioni di rilevamento dell'inquinamento atmosferico, che, secondo i dati mensilmente depositati al Comune, il mantiene entro i limiti previsti dalla legge.

«La soluzione definitiva, comunque, è nella trasformazione degli impianti per passare da combustibili inquinanti (nafta, pasolio) a combustibili puliti (metano); già uno parte della centrale funziona oggi a metano, e stiamo seguendo gli sviluppi lavori la direzione Aem, perché entro il 1985 l'intero stabilimento sia in grado funzionare a metano».

dr. Francesco Fiumara

Un lettore scrive:

«Caro prof. Bino Bino Bertini, desidererei puntualizzare due da mia richiesta alla mia lettera sul dist. I tassisti torinesi non intendono decolorare la pelle, acquistarne una bianca e non continuare ad accollarsi della vicissitudine oltre a quella dell'acquisto.

«Mi spieghi come fanno a Parigi circolare (oltre 35.000) in maggioranza bianchi e come fanno a vederli più ubiqui. Non parliamo, poi, di Londra, dove addirittura sono neri, qui con quel colore non potremmo dare il servizio notturno altrimenti secondo lei confonderebbero nelle tenebre. Professore, mi lasci ai tassisti la facoltà di risparmiare qualche biglietto da 100 mila».

Alessandro Riberi

Un lettore ci scrive:

«Vuoti medicinali massanti nelle farmacie dei Piemonte: sarebbe interessante sapere cosa ci fanno impolverati materassi, letti- sfondati, pezzi di lampade, tubi arrugginiti, apparecchiature distrutte, abbandonate da anni sulle scale fisio Il Sant'Anna) dell'Infantile di Torino.

«Sarebbe interessante sapere come mai questo materiale da ferrovecchi non è stato depositato in un luogo più adatto. Possibile che tra il personale non ci sia un po' iniziativa, per un minimo di decoro?».

Mario Rosettenstein

Mentre la bufera sui giudici [redacted] si placa, il processo discute un argomento scottante

Tangenti, un'udienza decisiva

Sarà ascoltato il capitano dei carabinieri Muggeo, che aprì le indagini su Zampini, il 28 gennaio [redacted] - [redacted] vi sarebbe la prova che 4 giorni prima qualcuno compì accertamenti riservati - Querela per falso dell'avv. Chiusano - Il dibattimento «salta»?

Per i [redacted] torinesi investiti [redacted] sospetti di comportamento non confacente [redacted] giorni di amarezza. Attendono che si concludano le indagini e che [redacted] pronunci il Csm. Pallida, il volto segnato [redacted] l'insonnia, la dott. [redacted] Viola Carpinteri ha detto: *«Non [redacted] capacito [redacted] dell'assurda situazione in cui sono stata precipitata. E' ingiustificato [redacted] che ero [redacted] amicizia [redacted] Gianfranco [redacted]. Altri magistrati [redacted] hanno frequentato ritenendolo, al pari mio, persona insospettabile. Non intendo [redacted]nare questi colleghi per evitare ulteriore scandalismo, gradirei però che spontaneamente informassero il Consiglio superiore del loro rapporti con Gonella».*

Il presidente [redacted] Capirossi [redacted] i giudici Franca Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna

Domani mattina ripren[redacted] regolarmente il giudizio contro Adriano Zampini e i politici accusati di corruzione. Secondo il calendario stilato dal presidente Capirossi dovrebbe [redacted] udienza della [redacted] dibattimentale, dopodiché la parola toccherà alle parti civili e al [redacted] Vitari per la requisitoria.

Ma c'è sentore di colpo [redacted] scena. Sarebbe l'ennesimo [redacted] questa vicenda iniziatasi (curiosa coincidenza [redacted] date) proprio due anni fa, all'alba [redacted] '83 con l'arresto di Zampini. Nell'aula di [redacted] Delle Oriane verrà [redacted] capitano [redacted] carabinieri [redacted] Pasquale Muggeo, l'uomo che cominciò le indagini, che nel segreto [redacted] «seguì» il faccendiere, intercettò le [redacted] telefonate con politici e manager dell'industria.

L'ufficiale dei carabinieri, [redacted] è testimone, dovrà spiegare come nacque l'inchiesta. Da lui i difensori Chiusano e Mittone (assistono [redacted] vicesindaco psi Enzo Biffi Gentili e l'ex assessore comunale so[redacted] Libertino Scicolone) pretenderanno una spiegazione dettagliata [redacted] giorno e l'ora in cui i carabinieri pre[redacted] ad investigare.

[redacted] il capitano dimostrerà che davvero le indagini cominciarono il 28 gennaio '83, [redacted] nelle carte istruttorie, il giudizio dovrebbe continuare. [redacted], invece, salterà fuori un'altra [redacted] (o per lo meno emergeranno fondati [redacted] quella raccontata dagli atti) l'udienza rischierebbe di diventare, se non l'ultima [redacted] assoluto di questo procedimento, l'ultima prima di una lun[redacted] pausa: [redacted] migliore [redacted] casi, [redacted] tangenti al [redacted] [redacted] tribunale [redacted] tra pa[redacted] mesi.

La novità che può bloccare [redacted] processo potrebbe [redacted] questa: già prima [redacted] 28 gennaio gli inquirenti s'occuparono [redacted] Zampini. La tesi era stata avanzata da Chiusano e Mittone prima che s'iniziasse il processo, nel novembre scorso. E per [redacted] di Biffi Gentili e Scicolone i difensori querelarono [redacted] falso Muggeo. [redacted] udienza, chiesero, anche basandosi su questa querela: *«Le intercettazioni telefoniche debbono [redacted] considerate nulle».*

L'istanza veniva respinta. [redacted] come veniva considerata [redacted] l'accusa [redacted] falso [redacted] capitano. Domani, però, Chiusano e [redacted] potrebbero ripresentarla. Perché, secondo loro, [redacted] emersa la prova [redacted] Muggeo avrebbe detto il falso. A dimostrarlo, [redacted] secondo i difensori, sarebbero [redacted] «visure» camerali (scovate [redacted] migliaia di pagine istruttorie) compiute sulle ditte [redacted] Zampini il 24 gennaio 1983. E' assodato che non furono fatte da [redacted] privato.

Chi dunque, quattro giorni prima che ufficialmente s'aprissero le indagini, s'occupò di Zampini? [redacted] dovesse emergere [redacted] davvero furono i carabinieri, il tribunale potrebbe ritenere fondata l'accusa [redacted] falso mossa al capita[redacted] Muggeo e sospendere il [redacted].

Claudio Giacchino
Beppe Minello

«Perché aspettare così tanto tempo?»

Nella bufera scatenatasi in questi giorni [redacted] alcuni magistrati inquisiti per presunti contatti con ambienti [redacted] criminalità, ecco un convegno a Saint-Vincent [redacted] ripropone un vecchio [redacted] sempre d'attualità. *«Giudici e politici, un rapporto [redacted] migliorare».*

Ha agito bene il Consiglio superiore della magistratura nell'avviare la procedura per il trasferimento d'ufficio dei cinque magistrati chiamati in causa da alcuni pentiti? Come contemperare l'esigenza di trasparenza con quella della tutela dei diritti della difesa? E' [redacted] coincidenza l'apertura della procedura di trasferimento mentre è [redacted] politici accusati [redacted] aver intascato tangenti [redacted] affari pubblici? Le risposte venute da Saint-Vincent sono problematiche.

«Le inchieste, anche su giudici — ha detto il segretario generale dell'Associazione [redacted] magistrati, [redacted] — *si devono fare purché vengano rispettate le garanzie. E non [redacted] che [redacted] Consiglio superiore [redacted] magistratura abbia tutelato a sufficienza questi colleghi».*

[redacted] ha risposto il senatore pci Luciano Violante, magistrato in aspettativa: *«Dobbiamo distinguere tra il provvedimento del [redacted], a mio parere legittimo, e l'aspetto sgradevole della pubblicità per gli inquisiti. Questi hanno il diritto di [redacted] tutelati come tutti i cittadini [redacted] è preferibile [redacted] trasparenza alle politica [redacted] lavare i panni sporchi [redacted] casa propria».*

Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Alessandro Criscuolo, è un po' perplesso sul [redacted] cui è stata gestita [redacted] vicenda [redacted] giudici sotto procedimento amministrativo. *«Se è vero che le chiacchiere sul loro conto erano [redacted]sciute da un anno, non capisco perché non si [redacted] intervenuto prima. Chiarimenti si potevano chiedere da tempo e in via riservata proprio per [redacted] delicatezza della vicenda».*

Il procuratore generale presso la Corte di Cassazione, Giuseppe Tamburrino, ha voluto chiarire pubblicamente i tempi e le modalità dell'invio [redacted] suo ufficio degli atti riguardanti i cinque giudici sotto inchiesta. *«La prima notizia mi è stata [redacted] il 12 gennaio scorso. La documentazione è arrivata da Torino il 25 febbraio. Dopo l'esame ho provveduto a iniziare [redacted] procedura per il trasferimento d'ufficio dei magistrati».*

Gli è stato chiesto: le [redacted] che [redacted] partite comunica[redacted] giudiziarie? Risposta: *«Fino a venerdì non mi risultava».* Saranno inevitabili? *«Dipende dalla [redacted] Generale di Milano. Non sarò certo io a violare il segreto istruttorio. Proprio in questi giorni mi sto occupando di alcuni giudici i cui nomi non posso rivelare, che potrebbero averlo violato. L'elenco dei magistrati inquisiti, per [redacted] motivi, è destinato ad aumentare».*

Guido J. Paglia

Allucinante storia di solitudine [redacted] follia in un appartamento [redacted] via Stradella

Morto (di fame?) da quattro giorni era vegliato da moglie e suocera

L'uomo, 77 anni, ex ingegnere Fiat, era [redacted] in crisi con la pensione - Madre e figlia giacevano [redacted] accanto al cadavere: forse [redacted] mangiavano da settimane - Il frigo coperto [redacted] polvere, disordine [redacted] sporcizia - Non uscivano [redacted] anni

Un dramma incredibile, una tragedia che [redacted] psichiatri sapranno spiegare, [redacted] fine [redacted] un [redacted] prigioniero [redacted] follia che si è impadronita [redacted] si sa quando, della donna che è [redacted] della vita: Giovanni Bat[redacted] Castagnola, 77 anni, ex ingegnere Fiat, è morto praticamente di fame nel suo alloggio di via Stradella 24. Il suo corpo, [redacted] almeno quattro giorni, è [redacted] vegliato dalla moglie, Maddalena Tessore, [redacted] anni, e dalla suocera, Angela Craviotto, 87 anni, anch'essa suc[redacted] della figlia. L'allucinante [redacted] è stata scoperta ieri mattina [redacted] polizia, chiamata dai vicini di casa perché non [redacted] vedevano i Castagnola da un mese.

[redacted] occhi dei poliziotti della Volante 4 [redacted] dei vigili del fuoco, intervenuti per sfondare la porta d'ingresso, è apparsa un'immagine che difficilmente riusciranno [redacted] dimenticare. Un'intera famiglia ha vissuto per anni nel più completo isolamento, avendo come unica compa[redacted] la pazzia. Nell'alloggio, cinque [redacted] proprietà dell'ingegnere, le tracce del male [redacted] ha aggredito [redacted]dalena [redacted] probabilmente ha contagiato gli altri: scatole di psicofarmaci, mobili sfondati, stracci puzzolenti, bottiglie vuote, polvere, l'abbandono più assoluto. E in questo scenario un uomo adagiato sul letto e due [redacted] scheletriche in preda al delirio.

Un tempo, le cinque [redacted] ridotte quasi a un immondezzaio [redacted] l'abitazione digni[redacted] dell'ingegnere di origine catanese, [redacted] era riuscito a diventare direttore della acciaieria elettrica [redacted] Mortara (ora Teksid), e che aveva sposato la segretaria di [redacted] direttore generale della stessa azienda. [redacted] parabola discendente è cominciata con la pensione. Dicono i vicini: *«Senza problemi finanziari, ma anche senza figli, hanno reagito all'inattività forzata chiudendosi [redacted] se stessi. L'isolamento è cominciato dieci anni fa, contagiando anche la madre della donna, che, [redacted] nostante l'età, è stata sempre molto attiva».*

Maddalena Tessore sorretta dal [redacted] verso l'ambulanza

I coinquilini ricordano che la porta di casa dell'ing. Castagnola a un certo punto è rimasta sprangata. *«Da anni* — spiegano — *non ricevevano [redacted] visite, rifiutavano ogni forma di aiuto. Gli unici [redacted]gni [redacted] vita nell'appartamento erano le urla che di [redacted] ci svegliavano. Vedevamo solo la vecchia madre: usciva due [redacted] settimana per fare la spesa. [redacted] un mese fa anche [redacted] è scomparsa».*

La morte dell'ingegnere è avvenuta probabilmente quattro giorni fa. Mercoledì la suocera ha bussato alla porta dell'amministratore del condominio, Agostino Corte, dicendo che il genero era morto di fame. Racconta l'uomo: *«Incredulo, sono andato a vedere, [redacted] moglie dell'ingegnere, restando [redacted] dietro la porta, mi ha risposto [redacted] era falso. Anzi, [redacted] finto di parlare con [redacted] marito: "Caro, aspetta, ti porto subito le gocce". Ma il dubbio mi è rimasto e ieri, dopo avere par[redacted] con i vicini, [redacted] telefonato al 113».*

Quando i vigili [redacted] fuoco sono entrati nell'alloggio, [redacted] trovati di fronte due persone smagrite che vegliavano il corpo [redacted] vita dell'ingegnere. [redacted] terra, e si contorceva, [redacted] moglie pronunciava [redacted] una richiesta: *«Datemi un po' di latte, ho fame».* Un poliziotto ha [redacted] vecchio frigo [redacted] c'era [redacted] poi[redacted] ha cercato nell'armadio, e ha trovato solamente [redacted] ammuffiti e [redacted] stagnola [redacted] caramella. Ha detto un [redacted] che ha visitato [redacted] due donne, ora ricoverate in [redacted] denutrizione al Maria Vittoria: *«Probabilmente non mangiavano [redacted] settimane».*

Emanuele Monià

L'Almanacco dei cronisti

E' [redacted] presentato [redacted] salone dell'Istituto Bancario San Paolo, in piazza [redacted] Carlo, l'Almanacco di Cronaca [redacted] edito a cura del Gruppo Cronisti del Piemonte e Valle d'Aosta. Hanno preso parte al convegno il presidente della giunta regionale, [redacted] Vigli[redacted] il sindaco [redacted] Torino, Giorgio Cardetti, e autorità civili e militari.

[redacted] i due volumi dedicati agli anni precedenti, l'annuario ripercorre con fotografie, [redacted] servizi e interviste i 365 giorni dell'anno scorso, ognuno scandito da uno o [redacted] venimenti che fanno [redacted] parte della nostra [redacted] cittadina.

Saper spendere

Visone femmina

«Se di prima qualità è più bello di un bel maschio» dice la pellicciaia Rita Togno

Fino a qualche anno fa la [redacted]llicia di prestigio era il [redacted] uno status symbol più raggiunto o ancora agognato; poi, sotto la spinta del carovita e dei bilanci familiari erosi dall'inflazione questo come altri [redacted] sono [redacted] rimessi in un [redacted] momenti migliori. I giovani, [redacted] loro, si sono adeguati: le pellicce «ecologiche», spudo[redacted] false, hanno [redacted]uto il successo che la convenienza del prezzo assicurava oltre a garantire di non recare oltraggio [redacted] natura salvaguardando [redacted] specie degli [redacted] da pelliccia.

Eppure, nonostante tutto, il visone continua a piacere. Scrive Marisa Ferrari da Venezia: *«Ho in programma l'acquisto [redacted] pelliccia di visone, che mi accompagnerà probabilmente fino al termine della mia vita. Non [redacted] grande simpatia per la pelliccia in sé, ma la ritengo [redacted] soluzione: non posso indossare per tutto l'inverno il [redacted], che dopo qualche ora ha un peso insopportabile, e non ho più la sarta per un cappotto davvero elegante fino 65 anni, sono piccolina, nei negozi non trovo modelli soddisfacenti per la mia taglia».*

E allora? La pelliccia di visone risolverà il problema. Ma Marisa pone alcune domande: *«Quale colore si altera meno con il passare degli anni? Forse il nero? [redacted] si dice che il visone femmina ha pelo meno lungo, ma è meno costoso; io chiedo: ha però uguale [redacted] rispetto a quello del maschio? Infine, c'è [redacted] possibilità per un profano di distinguere pelli di buona qualità da quelle di pregio inferiore?».*

** Se [redacted] spesa s'ha [redacted] fare, che [redacted] almeno ben fatta. Tanto [redacted] che una pelliccia richiede un [redacted] ba-pegno [redacted] quattrini, [redacted] non si può assolutamente [redacted] un investimento, perché prima o poi invecchia, si sciupa, ha bisogno di interventi [redacted] o meno seri [redacted] pellicciaio.

A rispondere alle domande della lettrice di Venezia abbiamo chiamato Rita Togno, famosa creatrice di pellicce d'alta moda, che con il figlio Gianfranco ha imposto i suoi modelli, leggeri come nuvole e belli come favole, a un[redacted] clientela [redacted].

«Quanto più il pelo è scuro — assicura — tanto meno il colore varia [redacted] il passar del tempo; i visoni chiari, ad esempio i tourmaline, si alterano più facilmente. Certamente, i più resistenti sono i colori naturali, [redacted] commercio [redacted] maggior parte [redacted] pelli [redacted] sono tinte. Per la [redacted]sione del pelo, importante è che la concia e la tinta siano eseguite a regola d'arte: il visone [redacted] tinto, se è [redacted] materiale [redacted] in [redacted] buona conceria, ha senz'altro una [redacted]».

Tra visone [redacted] e visone femmina la differenza è notevole. Precisa [redacted] Togno: [redacted] può dire che se la femmina è [redacted] è senz'[redacted] più [redacted]di [redacted] maschio». Almeno la [redacted] da queste confortanti conferme. Il guaio è che «se le femmine [redacted] brutte, anche un [redacted] ri-gliore: è sicuramente più robusto, [redacted] peloso, ma ha un difetto: è troppo pesante e [redacted] questi tempi la leggerezza è [redacted] caratteristica molto richiesta dalle clienti.

«La verità è che, [redacted] primissima qualità, [redacted] è eguale per una pelliccia di [redacted]ne, siano femmine o maschi, [redacted] quella di [redacted] è [redacted] più costosa, perché le pelli hanno [redacted]mensioni [redacted] piccole rispetto [redacted] maschio e quindi ne [redacted] un numero maggiore per confezionare un mantello».

Distinguere la qualità è la classica buccia di banana sulla quale scivola il profano. [redacted] esperti conoscono l'uniformità del pelo, la punta [redacted] e setosa, [redacted] finezza: a loro [redacted] il tocco. Ai clienti non [redacted] quattro [redacted]: anche il colore può [redacted] di prima o di seconda o di terza qualità; è una questione [redacted] lucentezza, più luminosa o opaca. [redacted] soli, [redacted] rivolgersi alla serietà e all'esperienza di un artigiano. E poiché una pelliccia di visone costa in media 5-6 milioni (da un minimo di 2 e mezzo-3 a circa 30 milioni per un «selvaggio»), meglio affidar[redacted] a un esperto di fiducia.

[redacted]

echi di cronaca

Studio dentistico festivo e notturno
in corso V. Emanuele 66, orario festivo 20,30 sino a mattino, festivi orario continuato. Tel. 542 408.

Medico dentista
Orario continuato, aperto anche sabato e domenica.

Siamo a tua disposizione
per un colloquio informativo ... Corso Vinzaglio, 12 bis - Tel. 011/544 470 - 544 930.

Messaggi urgenti

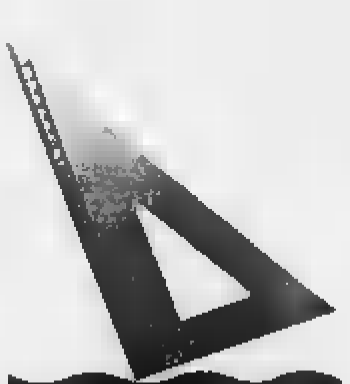
MANCIA competente ... smarrita 2 marzo zona Martinetto. Tel. 751 522 766.716.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, marmotta argentata, lontra Alaska, persiano grigio, giacca volpe, vendo. Tel. 593 388.

INFORMITALIA
[redacted]
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 187

CITTA' [redacted]
Avviso di prova pubblica selettiva per la copertura di n. 40 posti con profilo professionale di ... (V qualifica funzionale D.P.R. 347/83), riservata agli insufficienti mentali ... iscritti nelle liste speciali di collocamento del Comune di Torino (concorso n. 667).
IL SINDACO
...
Scadenza ore 15 del 27 marzo 1985.
...
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO (Giorgio Cardetti)

L'Associazione Piemontese per la Qualità organizza per lunedì 4 marzo alle ore 17 presso l'Unione Industriale di Torino, Via Fanti 17, la conferenza sul tema
METROLOGIA E INDUSTRIA

EXPO VACANZE 85
torino esposizioni
21 febbraio
4 marzo
feriali 15-23 — sabato e festivi 10-23
turismo ☐ nautica ☐ caravanning e campeggio ☐ moto e fuoristrada ☐ articoli sportivi ☐ casavacanze
spazio verde
centro [redacted] giardinaggio
piante, attrezzature, consulenza
expovacanze show
moda estate, sport, arti marziali, ginnastica, aerobica, windsurf a secco, pattini a rotelle, bmx, tennis, squash, badminton
spettacoli non-stop a cura del c.s.a.in

expovacanze
un anticipo d'estate

AZIENDA ACQUEDOTTO
[redacted] DI [redacted]
E' [redacted] un [redacted] pubblico al posto di [redacted]
- Età [redacted] superiore a 53 anni, fatta eccezione per i dipendenti in servizio presso l'A.A.M. di Torino
- laurea in ingegneria
- Esperienza direzione azienda industriale analoga per almeno 2 anni, o esperienza attività tecniche direttive in [redacted] analoga per [redacted] 4 anni.
- Stato giuridico e [redacted] economico [redacted] C.C.N.L. [redacted] Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Enti Locali
- Informazioni e bando di con[redacted] da richiedere [redacted] greteria dell'Azienda Acquedotto Municipale di [redacted], corso XI Febbraio n. [redacted], 10152 Torino.

LA SORDITA NON SI VEDE PIU
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI [redacted] L'UDITO
[redacted] Vittorio Emanuele 73 - Tel. 548.522 - TO
MAICO V. Magenta 20 - Tel. 541 [redacted]

SOCIETA' FARMACEUTICA
[redacted]
ricerca
AGENTI
[redacted]
mono e/o plurimandatari
per:
TO-NO-AO-VC-AT-CN-AL
[redacted] Enasarco - minimo g[redacted] di L. 2.000.000 per 6 mesi più [redacted] buto spese.
Rispondere solo se vera[redacted] introdotti, indirizzando curriculum a:
«Publikompass 67 G 20123 Milano»

LEGA ITALIANA [redacted] I TUMORI [redacted]
HOTEL [redacted]
TORINO
C.so Reg. Margherita 249
Tel. (011) 748.444 (5 linee)
Sabato 9 marzo 1985, ore 21, nel Salone delle Feste
[redacted]
Interverranno noti nomi dello spettacolo
Il totale incasso della serata sarà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Torino, via San Massimo 24.
I biglietti per la serata si possono ritirare presso la segreteria dell'Hotel Royal.
Si prega di prenotare entro il 7 marzo 1985

IL CONTENTIVE EXTRA DI [redacted]
SENZA MOLLE NÉ CUSCINETTI [redacted]
UTILE PER LA CONTENZIONE DI [redacted]
ERNIA
è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:
TORINO ...
BIELLA Lunedì 4 Marzo ...
CASALE Martedì 5 Marzo ...
ASTI Mercoledì 6 Marzo ...
NOVARA Giovedì 7 Marzo ...
PINEROLO Sabato 9 Marzo ...

OFFERTISSIMA DI PRIMAVERA
[redacted]
SCONTI SINO AL [redacted] REALE

FAVOLOSE CAMERE LETTO COMPLETE	L.	850.000
SOGGIORNI COMPLETI	L.	550.000
SALOTTI CON LETTO MATRIMONIALE	L.	390.000
DIVANI LETTO	L.	200.000
TAVOLINO SALOTTO	L.	45.000
SALOTTO RUSTICO	L.	780.000
[redacted]	L.	280.000
[redacted] IMPAGLIATE	L.	22.000
CUCINE COMPONIBILI COMPLETE	L.	2.500.000
ARMADIONI STAG. 12 PORTE	L.	550.000
LETTI IN OTTONE	L.	280.000
SALOTTI MATRIM. IN PELLE DELLE MIGLIORI	L.	1.150.000
DIVANI LETTO MATRIMONIALI	L.	280.000
MATERASSI ORTOPEDICI	L.	85.000
[redacted] A MOLLE	L.	49.000
RETI ORTOPEDICHE	L.	45.000
SCARPIERE	L.	65.000

(IVA E TRASPORTO COMPRESI)

VIA [redacted] - VIA P. [redacted] (TUTTOMOBILI) - TORINO
CORSO TRAPANI 7[redacted] - VIA S. DONATO 1 (HOLDING MOBILE) - TORINO
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO ([redacted] SALOTTO)

VENTI DI GUERRA

UNO SPETTACOLO GRANDE, COLOSSALE, DALLO STUPEFACENTE IMPATTO VISIVO

Robert Mitchum, Ali Mac Graw, John Houseman, Polly Bergen... uomini e donne che inseguono l'amore in un mondo travolto dall'odio

DA QUESTA SERA
OGNI DOMENICA E LUNEDI
ALLE 20.30 SU CANALE 5

L'Abbazia millenaria di San Benigno

Rinasce un gioiello

I lavori di restauro potranno essere finiti per metà estate

Tra un anno si attende la riapertura dell'Abbazia

Il 12 dicembre 1979, durante i lavori per l'installazione di un impianto di riscaldamento nella millenaria Abbazia di Fruttuaria di San Benigno Canavese, vennero casualmente alla luce un mosaico in marmo raffigurante alcuni ippogrifi ed un albero della vita. I primi studi della Soprintendenza ai Beni Culturali portarono ad una importante scoperta: era stata riscoperta una parte dell'edificio originario, costruito attorno all'anno mille dal monaco Guglielmo da Volpiano e poi demolito nel diciottesimo secolo.

Per San Benigno fu una festa, un'occasione per riscoprire il glorioso passato dell'Abbazia, capitale in quei tempi di una «piccola Ibiserna» controllata dalla Chiesa e quindi al francata da guerre e dominazioni varie che caratterizzarono anche in Canavese il periodo medioevale.

Una festa durata poco però: i lavori sono proseguiti, hanno portato ad altre preziose scoperte, anche se quella del mosaico sembra essere la più interessante. Ma l'Abbazia non è più stata riaperta ai fedeli, costretti a frequentare la più piccola e qualche volta insufficiente chiesa della Croce.

Nelle scorse settimane pareva addirittura che un cospicuo numero di fedeli intendessero marciare su Roma, per ottenere udienza dal ministro ai Beni Culturali, ma non se n'è fatto nulla: «Anzi, sembra che sarà proprio il ministro Galloni a venire a San Benigno — dice Luciano Viola, direttore dei lavori che, non appena sarà completata l'opera della Soprintendenza, permetteranno di riaprire l'Abbazia — E' chiaro che i fedeli non gradiscono troppo questa situazione, anche perché c'è già un progetto pronto a partire per la chiesa di Santa Croce e il passo richiederebbe di trovarsi senza luoghi di culto. Ma non credo che ciò accadrà».

Proprio ieri a San Benigno l'architetto Fea, della Soprintendenza, e l'abate Pier Giorgio Debernardi, hanno compiuto una nuova ricognizione. I lavori dovrebbero essere terminati entro l'estate, non esistendo problemi di finanziamento. L'Abbazia tornerà alle sue originarie funzioni, accresciuta di un passaggio che porterà al sottosuolo. Qui si svolgeranno visite guidate per studiosi e turisti e verrà garantita anche una sufficiente aerazione che preservi i preziosi reperti dall'umidità.

I lavori sono andati a rilento nei mesi scorsi per l'imprevista ondata di freddo, parte del ritardo

L'Arcimedia e computer

Nella sua sede di via Accademia Albertina 10, l'Arcimedia ha aperto l'«Infolab», laboratorio di didattica e divulgazione informatica. Vanno dall'informatica di base (durata 24 ore) al «laboratorio di Logo», all'elaborazione di testi, gestione archivi, introduzione al linguaggio Pascal, Basic strutturato.

L'attività si svolge in collaborazione con il dipartimento di informatica del Politecnico e la facoltà di Informatica e di Matematica dell'Università.

A Moncalieri denuncia dc

Niente affitto al funzionario

La giunta rinvia una delibera sanatoria

La penultima riunione del Consiglio comunale di Moncalieri (l'ultima ci sarà a metà di marzo per l'approvazione dei bilanci), è stata caratterizzata dalla discussione sul «Caso Boria», una vicenda che riguarda un alloggio situato nel palazzo comunale, ristrutturato e concesso in affitto nel 1980 al vicesegretario comunale dott. Piero Boria, senza una specifica delibera. Il relativo canone di affitto agevolato non sarebbe mai entrato nelle casse del Comune.

Il caso è stato sollevato alcuni mesi fa dal consigliere dc Mayer che è anche revisore dei conti. In seguito alla denuncia si è formata una commissione di indagine composta dai capigruppo consiliari di pci, psi, pli, psi e dc, presieduta dal sindaco Fiumara.

Le conclusioni della commissione sono state illustrate in aula dal comunista indipendente Gino Grosso. Al termine è intervenuto il capogruppo dc, Giovanni Porcellana, che ha, tra l'altro, affermato: «*In tutta la vicenda esaminata dalla commissione di inchiesta, non c'è atto che possa definirsi regolare. A quasi cinque anni dalla effettiva occupazione dell'alloggio, manca qualsiasi documento valido di concessione da parte del Comune al vicesegretario. Inspiegabile a tale riguardo l'atteggiamento del funzionario responsabile, sia le dichiarazioni non corrispondenti al vero rilasciate dall'assessore al ramo durante la discussione del conto consuntivo del 1983. Inoltre dall'esame dei lavori di ristrutturazione si è accertato che il progetto è stato modificato nel corso dei lavori per più del 25% con un aumento di spesa di 75 milioni. Anche qui manca la relativa perizia*».

L'esponente dc ha concluso: «*Esistono responsabilità a tutti i livelli, ma quello che chiediamo che gli atti siano trasmessi alle autorità*».

Un documento letto dal comunista Grosso si parla invece di delibere del '77 per la concessione dell'alloggio e alla tesoreria comunale risultano versamenti per circa 10 milioni e mezzo effettuati dal dott. Boria come acconto canone (ma il Coreco li avrebbe congelati perché mancava la delibera relativa). Sempre secondo la commissione d'inchiesta le modifiche avvenute in sede di ristrutturazione erano di modesta entità.

Il rapporto conclude: «*Gli elementi di questa vicenda sembrano configurare manchevolezze macchinosità amministrative comunali, comprensibili e spiegabili con la complessità delle procedure, il sovraccarico del lavoro, l'incertezza anche giuridica di talune situazioni*».

La delibera in per la concessione dell'alloggio al vicesegretario sono state votate ed approvate con i voti della maggioranza (psi, pci, psdi), ai quali però mancavano tre voti

Offerte a Specchio dei tempi

La ricerca sul cancro

Chiara e Irene ricordando l'impareggiabile nonno Carlo e la bisnonna Angela le famiglie Gorra Menis e Bisson in memoria di Reinotti Olivio 100.000; a suffragio di Bertagnoli Attilio 100.000; in memoria di Maria Borella 100.000 ricordando nonna Pinutina, Luisa e Carlo 100.000; in memoria di Gotta Giovanna (Pinutina) i parenti 100.000; in memoria della moglie 100.000; in memoria di Amalia Scaltotto gli inquilini di via Cassini 21 Torino in memoria di Ronco Antonio famiglia Rimondotti

Colleghi Atm

In memoria di Chiapasco Carlo i colleghi di Mario del A.T.M. 60.000; in memoria di Emilia Ravello, i colleghi del figlio Carlo Dominici degli assessorati Istruzione e Sport del Comune di Torino i colleghi in memoria del papa' di Saranitti Prospero 50.000.

I bimbi della polisportiva Buttigliera devolvono il premio vinto al Carnevale di Buttigliera Alta 50.000; Malina Giampo in memoria di Leonardelli Pio 75.000; in memoria di Ferraris ved. Raspino 72.000; in memoria del mio caro papa' la Graziellina 70.000; il C.P.P. Luisa Levi in memoria di Pasquale Cipri 70.000; in memoria di Geravolo Leopoldo fratelli cognati e ni poti 60.000; in memoria di Anna Pognante la cognata Renza e Carla 60.000; in memoria di Cagno Margherita ved. Bergamasco 60.000; in memoria della mamma 60.000; il personale della scuola materna di via Camandona Pino Torinese in memoria di Agostina ved Bergamasco e Magugliani Luciano 55.000; Vittoria 50.000; Lidia e Gisla in memoria dei loro cari 50.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000.

Riccardo e Anna 50.000; in memoria di Gandolfo Giovanni 50.000; in memoria dei miei cari, Sarvieri Palmira 50.000; O.L. 50.000; in memoria di Pegorini Gian Carla 50.000; Pontero Mauro 50.000; in ricordo di Nini 50.000; A.M. 50.000; in memoria dello zio Piero Maria e Linda 50.000; gli amici di Cavoretto in memoria dei cari defunti, Z.A. 50.000, famiglia Spado in memoria di nonno Mario 50.000; in memoria di Bascinelli Antonio 50.000; in memoria della mamma 50.000; in memoria di O.V. 50.000; n.n. 50.000; n.n. in memoria di Alfredo 50.000; n.n. 50.000.

Un anniversario

In memoria Balardi Albano nel 2° anniversario, Anita e figli 40.000; n.n. n.n. 50.000; Renato e Silvana 50.000; per la guarigione dello zio B.V. 50.000; in memoria di Alba e Mario 40.000; Alma 40.000; in onore di Papa Giovanni 40.000; condomini di corso Firenze 115 Torino in memoria di Mario Spada 35.000; Michele e Angelo in memoria della nonna Teresa Perrante. 30.000; n.n. 30.000; Paolo B. 30.000, pregando S. Rita che mi dia con la salute la forza e la capacità di affrontare questa vita così problematica. M.T. 30.000; in memoria papa' 25.000; in memoria papa' Villosio 25.000; Z.F. 25.000; ricordando Ilia Cavaliere 25.000; famiglia Natta Marco in memoria di Budetta Fiammetta 25.000; una mamma ricordo Silvia. Olga e Teresa ringraziando Papa Giovanni 20.000; Fiorentini Maria e Arturo 20.000, per ricordare mamma Palmina, Guglielmo e Maria Teresa 20.000, Cesare e Giulia in memoria di Mario Spada 20.000, in memoria di mamma Carlotta da parte di Alberto 20.000; E.V. in onore di Papa Giovanni 20.000; in memoria prof. Pier Federico Angelino . in memoria di Vincenzo 20.000; Dragotti Ede 20.000; Carlo Rocchina in memoria di Ferro Giovanni 20.000; in memoria di Mario Isacco 20.000, Leonardo ; in ricordo dei miei genitori e in memoria di Papa Giovanni 15.000 Tansorella Giuseppina 15.000; per i genitori defunti C.C. 15.000; in memoria di Luigina Canal 10.000; L.A. 10.000; in memoria di 12.2 un fiore e una preghiera per prof. 10.000; Mariuccia D. come da promessa 10.000

Mariuccia D. ricordando la mia cara mamma Mariuccia D. ricordando lo zio John. 10.000; grazie a Papa anni 10.000; in memoria dei miei genitori Maria e Michele Rogazzo 10.000; Lina in memoria di Giovanni 10.000; in ricordo di Luigina Canal 10.000; in onore di Papa Giovanni per un aiuto 10.000.

La ditta "ORIENTE" comunica:

essendo imminente l'inizio dei

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

dovendo

SVUOTARE I LOCALI

e soprattutto far fronte alle

USCENTI SPESE DI RISTRUTTURO

Ha deciso di porre in

VENDITA RATE SPECIALI

un lotto di 185

TAPPETI PERSIANI AUTENTICI

quali: Nain, Qum, Tabriz, Kascian, Isphahan, Kirman, Laver ecc. di nuova e vecchia lavorazione, costituenti la quasi totalità della collezione privata del ns/ titolare dr. Joe Risso.

L'eccezionalità dell'offerta consiste nel fatto che i prezzi di vendita sono calcolati solamente ed unicamente in base al costo storico di acquisto dei Tappeti senza tener conto della vertiginosa rivalutazione che essi hanno subito. La collezione in oggetto infatti è stata acquistata in epoche e occasioni diverse quando il dollaro quotava 800-900 lire, pertanto i prezzi di realizzo corrispondono al del

60% DI VALORE ATTUALE

Il lotto è limitato!
Chi primo arriva meglio sceglie!
Vale la pena esaminarli.

- AVVERTIAMO CHE PER NESSUN MOTIVO POTREMO CONCEDERE ULTERIORI SCONTI AI PREZZI DI REALIZZO
- LIMITATAMENTE A QUESTO LOTTO SONO SOSPESI I CAMBI

Affiancata alla presente nuova iniziativa continua la

COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE

con sconti dal 40 al 60%

dei Tappeti Indiani, Pakistani, Cinesi, Rumeni

Ditta "ORIENTE" V. Goberti 3 P.zza Agnelli 2 SESTRIERE

Il traffico illecito scoperto dalla Guardia di Finanza

Otto persone arrestate vendevano fatture false

Amministratore della società risultava un ebarbonno all'oscuro di tutto - Denunciati 24 rappresentanti legali di ditte torinesi

Un vasto traffico di fatture false è stato scoperto dalla Guardia di Finanza, otto persone sono state arrestate. Al centro dell'indagine la Forming spa, società con sede inizialmente dichiarata a Torino e poi a Roma. Di una unica attività consisteva nel fatturare false vendite a numerose imprese del Nord Italia. Queste, pagando un compenso all'organizzazione, potevano scaricare l'Iva indicata sulle fatture fasulle e di conseguenza «gonfiare» i costi per detrarli dall'imponibile da dichiarare.

L'indagine è stata particolarmente per l'assoluta mancanza di documentazione ufficiale. Amministratore della Forming spa risultava un anziano «barbone», malato ed all'oscuro di tutto. Il traffico di fatture valutato in diversi miliardi di lire, era in realtà diretto da un gruppo di otto persone, finite in carcere da qualche giorno dopo l'ordine di cattura del sostituto procuratore Tinti: si tratta di Giuliano Beltramini, 41 anni, strada dei Ronchi Cunioli Alti 47/30; Giovanni Ciarlano, 41 anni, Cuneo, Nizza 96; Ferruccio Cuniai, 46 anni, Vinovo, viale Lombardia 1/8; Franco Iannone, 52 anni, corso Turati 13 bis; Giuseppe Mangerelli, 40 anni, corso Matteotti 28; Umberto Ordincolo, 27 anni, La Spezia, via Valdellora 6; Ezio Quargnal, 42 anni, corso Adriatico 28 e Renato Campo, 46 anni, Moncalieri, boulevard d'Italie 44.

Sono inoltre denunciati 24 rappresentanti legali di imprese torinesi che hanno utilizzato le fatture fittizie mentre altri 22 potrebbero seguire la stessa sorte nei prossimi giorni.

★ Due giovani a viso scoperto e armati di pistole hanno fatto irruzione verso le 12.30 di ieri negli uffici della Satti, in via Fiocchetto. Intimato ai tre impiegati e al responsabile dell'ufficio, Pietro Toppino, di «non fare scherzi», si sono impadroniti dell'incasso, circa milioni. Sono stati visti fuggire in direzioni diverse.

Grave incidente sullo svincolo di Torino della direttissima per l'aeroporto di Caselle. Un'autopattuglia della questura di Alessandria, con i poliziotti Federico Fiorentini, 25 anni, e Antonio Di Cioia, 29 anni, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, è sbandata finendo fuori strada. I poliziotti sono riusciti ad uscire dall'abitacolo prima che l'auto prendesse fuoco. Sono stati trasportati all'Astanteria Martini. Di Cioia, quasi illeso, è stato subito dimesso. Fiorentini è stato trasferito al Cto, dove è ricoverato in prognosi riservata.

Cuorgnè: assolto il sindaco

L'ex-sindaco di Cuorgnè, Pellegrino Perzioli, è stato assolto in istruttoria dal pretore, dottor Boggio, dall'accusa di ritardi in atti d'ufficio. Prezioli era finito sotto inchiesta per la vicenda degli edifici scolastici di proprietà comunale, in buona parte inadeguati alle vigenti norme in materia di prevenzione degli incendi. I lavori, programmati nella primavera '84, non si conclusero in tempo e costrinsero l'amministrazione alla chiusura di numerosi edifici nelle prime settimane dell'anno scolastico.

Per il magistrato però, il sindaco fece tutto quanto in suo potere, considerato anche che aveva ereditato una situazione già pesante e che i controlli divennero d'improvviso più severi dopo il tragico rogo del cinema Statuto.

Di qui l'assoluzione «perché il fatto non costituisce reato».

Sono tornate temperature da inverno

«Cielo coperto con *vaste aree di precipitazioni che, oltre i mille metri, assumono carattere nevoso*». Così il bollettino telefonico dell'Aeronautica ieri ha ufficializzato il ritorno del freddo. Già dalle prime ore mattino la circolazione è entrata in crisi sulla statale 24 del Monginevro e poco prima di mezzogiorno è stato deciso il divieto di transito a tutti i veicoli con un peso superiore alle 35 tonnellate. «*Sull'asfalto* — ha spiegato la Stradale — *si possono essere placche di ghiaccio o di schiocciola che potrebbero facilitare slittamenti*».

Mentre in montagna sono stati rimessi i cartelli che consigliano l'uso delle catene, in città la caduta della pioggia non ha creato gravi inconvenienti. A differenza di altre occasioni il traffico ha subito solo qualche rallentamento. «E non sono stati problemi per i *semafori* — hanno detto i vigili urbani — *i riti sono stati infatti nella norma, senza particolari assurdi*».

Qualche problema invece c'è stato per gli ambulanti, colti di sorpresa dalla temperatura scesa a tre gradi centigradi. «*Le vendite si sono ridotte di molto* — hanno commentato in corso Svizzera — *la gente ha preferito stare al caldo o andare nei negozi*». Prospettive? I meteorologi sono ottimisti ed hanno promesso «*una graduale attenuazione del fenomeno*».

AVVISO

Questo annuncio è riservato a tutti quei negozi, laboratori, copisterie che, debitamente autorizzati, svolgono l'attività di

FOTORIPRODUZIONE DOCUMENTI PER CONTO TERZI

La FOTOREX s.p.a., tramite la sua agenzia di Torino, MOLTECO s.r.l., presenta sul mercato italiano la nuova generazione di macchine copiatrici U-BIX e in particolare annuncia, con un mese di anticipo, il modello U-BIX 1802 "COPISTERIA".

Ancora una volta U-BIX significa copiatrici totalmente innovative (bianco e nero, colori, zoom, grandi formati), fronte-retro, tutti gli automatismi operativi, ecc.) proseguendo una tradizione che da sempre vede il marchio U-BIX particolarmente presente nel settore della riproduzione conto terzi.

È un'occasione per investire nel futuro, per dotarsi di una nuovissima attrezzatura in grado di soddisfare quelle che da domani saranno le richieste della clientela.

Per tutto il corrente mese il modello U-BIX 1802 "COPISTERIA" sarà presente presso il centro dimostrativo di Corso Galileo Ferraris 33.

Durante questo mese le prenotazioni saranno riservate agli operatori per conto terzi.

L'esibizione della documentazione attestante l'appartenenza alla categoria darà diritto a condizioni di particolarissimo favore

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

la CANADIAN FUR srl

- VIA ROMA 242 (piazza CLN)

AVVERTE LA SUA CLIENTELA

che con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1577)

SVUOTA I MAGAZZINI A PREZZI PAZZESCHI

CON SCONTI REALI SINO AL 50%

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE E VI RENDERETE CONTO CHE E' TUTTA VERITA'

Alcuni esempi		realizzo
Giacca Agnello Groenlandia	700.000	350.000
Giacca Persiano Russo	1.200.000	600.000
Giacca Volpe Sciumaka	800.000	390.000
Giacca Castorino Selvaggio	1.500.000	750.000
Giacca Visone Canadese	3.600.000	2.400.000
Giacca Lupo	900.000	450.000
Giacca Opossum	1.500.000	850.000

NEI MODELLI '84/'85 CON GARANZIA

Mostre di successo

Ultimi due giorni per Expovacanze a Torino Esposizioni - Curiosità alla Fiera di primavera

Expovacanze '85, il salone dedicato al turismo e al tempo libero, aperto al fabbisogno a Torino Esposizioni, sta per chiudere i battenti. Domani alle 23 «*Le mostre dei sogni*», primo esempio della voglia di estate e vacanze, riempirà il saracinesche. Continuerà, invece, fino alla prossima domenica «Fiera di primavera» organizzata dalla Promark al Palazzo del Lavoro.

Tra le proposte per utilizzare il tempo libero particolare interesse hanno suscitato nei numerosissimi visitatori i corsi da sub e quelli di paracadutismo. Nel pomeriggio di alle 15 e alle in il tempo farà le bizze, gruppi di paracadutisti effettueranno lanci sopra l'area di Torino Esposizioni.

Al Palazzo del Lavoro prosegue con un certo successo anche la tradizionale «Fiera di Primavera» dedicata alla casa e al tempo libero. Tra le novità apprezzate dal pubblico macchine per cucire e per maglieria altamente specializzate, segreterie telefoniche tuttofare, strumenti di vario tipo per sport da casa.

La rassegna chiuderà domenica prossima: gli orari sono dalle 16 alle 23 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23 il sabato e la domenica. Expovacanze sarà aperto oggi dalle 10 alle 23 e domani dalle 15 alle 23.

1350 inquilini contro Regione

L'Associazione inquilini proletari (Aip) e il Coordinamento comitati inquilini hanno organizzato ieri mattina in piazza Castello una manifestazione di protesta per ottenere la modifica della legge regionale sugli alloggi popolari. Nei giorni scorsi, a sostegno di questa azione, era già stata consegnata alla Giunta una petizione firmata da 1350 cittadini: «Chiediamo la modifica di alcuni coefficienti e del meccanismo di calcolo per l'applicazione del canone secondo fasce di reddito, lo scaglionamento degli aumenti».

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (*8-15.30*): v. Verbene 15/f (t.); c. Belgio (80.38.79); v. Rochemolins 2 (72.06.09); v. Cibrario 72 (74.71.80/780.33.66); v. Monginevro 20 (37.25.15); v. Nizza 153 (69.09.74); v. Filadelfia 271/c (30.25.57); v. Passo Buole 50/c ; p. Gran Madre 1 (83.24.32); c. Grosseto 206 (29.02.37); v. Monginevro 178 (70.62.31); c. Re Umberto 30 (54.56.80); c. Regina Margherita 1° (521.33.43); v. San Francesco d'Assisi n. 24 (54.69.46); via Mazzini n. 24 (54.72.64); corso Taranto n. 15 (26.49.90); c. Sebastopoli 143 (26.30.83). **Servizio notturno** (*19,30-22,30*): via Monginevro 29 (37.25.15).

Autoriparazioni

Officine (*8-12*): v. Porporati 8 (85.42.84); v. Chambery 114 (41.40.64); strada Aeroporto 2 (25.91.78). **Elettrauto** (*8-12*): v. Grosso 14 (230.15.32); via Buole 19 (67). **Servizio Fiat** (*8,30-12,30*): via Bruino 22 (44.34.58); v. Martorelli 70 (205.25.22); via Plebisciti n. 30 (61.70.26); via Gradisca n. (32.56.48). **Servizio Lancia**: sul quadrifoglio autostradale Settimo Torinese (tel. 800.19.88). **Servizio Alfa Romeo** (*8,30-12*): via Poggio n. 4 (30.10.00).

Vigili urbani

Sezioni aperte (*7-20*): «Centro (tel. 5763.3867); Valdocco (37.68.44); sez. Porta Brada (707.32.06); Madonna di Campagna (216.17.77). **Pronto intervento** (*24 ore su 24*): tel 260.91.

Le radici cristiane

Giovedì alle 20.30 in via Rosselli Pio 24 i Sacra Famiglia) quaranta torinesi raccoglieranno il loro pellegrinaggio in Russia alla ricerca delle radici cristiane. La serata è organizzata Vincenso, opera di don tino.

Unione Piemontese

Alla Denis, in via Baltea angolo corso Regina Margherita, domani, alle 21, con l'Unione Piemontese.

Democrazia

Alle 9.30, Motel Euro, via 1 Maggio 57 a Nichelino, convegno dc su «*Una politica di sviluppo per l'area metropolitana torinese*».

Decreto Visentini

Una tribuna aperta su «*Il decreto Visentini e l'equità fiscale*», organizzata dalla dc, si svolgerà domani, alle 21, allo Iacp in corso Dante.

Metrologia e industria

Il prof. Anthos Braya, direttore dell'Istituto metrologia del Cnr, G. Colonnetti, domani, alle 17, all'Unione Industriale, via Pani 17, parlerà su «*Metrologia e industria*». L'incontro è organizzato dall'Aiqa

Ebrei in Urss

«*La libertà, una realtà acquisita agli ebrei che vivono in Urss*» è il tema della tavola rotonda, organizzata Gioventù liberale italiana, che si svolgerà domani, alle 21, al Jolly hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele II 104

Peter Weiss con la Torre al Colosseo

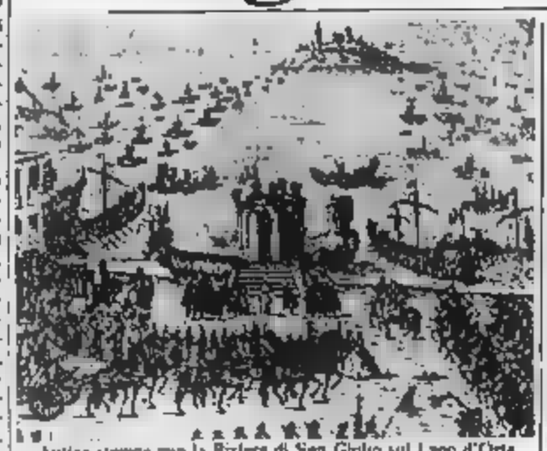
TEATRO — Da martedì 5 al 9 marzo, ore 21, e il 10 marzo (ore 18), nella Sala Valentino del Nuovo, il Teatro dell'Angolo presenterà «Pigiami». Venerdì 8, per la Torcai, al Colosseo, lo spettacolo «La torre» da Peter Weiss.

MUSICA — Domani, ore 21, nella chiesa di San Lorenzo, concerto con la flautista Claudia Ansaloni e il pianista Giuseppe Mazzaglia. Martedì 5, ore 21,15, nel Tempio Valdese concerto dell'organista Luciano Fornero, direttore Eugenio Tron. Musiche di Bach. All'Auditorium, ore 21, Ensemble Instrumentale de Paris con Xavier Gagnepain (violoncello) e Patrick Fourniller (direttore). Per Rai Raetzel, Mercoledì all'Auditorium, ore 21, concerto Unione Musicale con i Solisti dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, direttore Bruno Giuranna, soprano Elly Amaling. Musiche di Bach e Rosendi. Giovedì 7, ore (replica venerdì ore 21). Orchestra Sinfonica Rai, direttore Emil Tchakarov, violinista Augustin Dumay (Bach, Stravinski). Berlioz, Ravel). Giovedì 7, al Colosseo, concerto della cantante Giorgia Fiorio, ore 21,15, con il gruppo Arti e Mestieri. Spettacolo patrocinato dall'Unicef.

DANZA — Carla Fracci prenderà parte, sabato 9, ore 17, a un incontro, coordinato da Vittoria Ottolenghi, al Teatro Massaua. L'iniziativa è per la «Danza e incontri».

UNA RASSEGNA A PORTA NUOVA

Un lago in vetrina



Antica stampa con la Riviera di San Giulio sul Lago d'Orta

Il «treno italiano dei cento anni» in anticoperta, ed ecco ora il lago stesso di Orta presentarsi in vetrina nell'atrio della stazione di Porta Nuova. Dopo la mostra curata dal Museo ferroviario di cui abbiamo parlato, la nuova rassegna di documenti e immagini offre (fino al 10 marzo) un suggestivo spaccato di costume medioevale.

Si intitola infatti «La Riviera di San Giulio, un feudo millenario» e ne sono protagonisti i vescovi-conti, cioè quei prelati novaresi che, feritoriale l'isola nel fiume del quinto secolo con un castello, fecero del lago, sicuro rifugio in epoche tempestose, una specie di staterello autonomo, destinato a durare fino al 1800.

Che abitanti Cusio accettassero quella protezione dell'Episcopato novarese, ma fossero desiderosi e orgogliosi, lo dimostrano sia le stampe che riproducono «i grandi apparecchi e le splendidissime feste» per gli ingressi dei vescovi nell'isola, in un tripudiare di gente e cavalli sulle rive e di barche addobbate nell'acqua a del Bucintoro, sia le odi che esaltavano quelle visite pastorali «Era sull'alta trionfal naviglio Carlo (mons. Carlo del Signore n.d.r.), cinto di planet, appena ascoso, quando il Cielo nel suo vario nascondiglio premer l'onda sentì del nuovo peso Riviera, ecco il suo nume».

Un gustoso e a volte drammatico campionario di vita sociale, oggi quasi incomprensibile, offrono gli Statuti cui i più antichi furono approvati nel 1343 dal Guglielmo Amidano.

Vi si può scoprire che la bestemmia era punita dapprima con multe in d'oro poi, per i recidivi, la perforazione della lingua; a chi lavorava nei giorni festivi venivano confiscati il carro e la barca; i «peccaminosi balli durante i divini uffizi» si pagavano salati, 10 scudi; multe e colpi di frusta anche ai giocatori d'azzardo (dadi a toppa e tengo, carte alla bassetta, trenta e quaranta, ericca, lanzichenechi). Il marito era autorizzato a picchiare moglie e figli, ma la madre che prostituiva la figlia veniva frustata sulla piazza di un giorno di mercato, messa alla catena infame per anni. Chi rapiva e violentava una donna pagava il suo ardire con la morte.

Vedevi un bandito? Dovevi corrergli dietro gridando due volte «Fora» e come prova di avere catturato bastava consegnare la testa. Un'altra parte della rassegna non meno curiosa mostra i mestieri della terra e del lago e gli arnesi di lavoro: un mondo di mugnai, di pescatori, di «piodari» (di piode sono i tetti), di peltrai, di contrabbandieri di grano, di «sfrontatori».

Alla iniziativa, promossa dalla Pro Pettenasco (un simpatico paesino del lago), hanno contribuito i più noti studiosi locali v. sin.

LE MOSTRE D'ARTE

Paesaggi colorati per questi pittori

Léopold Survage, ha scritto Jeanine Warnod nella monografia (André De Rache Ed.) dedicata all'artista (nato nel 1879 presso Mosca da padre finlandese e madre danese), «è vissuto come è morto, in sordina». Ma aveva subito detto come, «difficile da classificare, rimane troppo ignorato». In realtà basta vedere la piccola mostre opere riunite da Piera (corso Cairoli 32b per rendersi conto della complessa e variegata sua esperienza, per cui rifiutava ogni etichetta. Dalla Russia dove, dopo la scoperta di Cézanne e di Gauguin, era stato tra i fondatori del gruppo *La rosa azzurra*, come altri suoi compatrioti, da Zadkine a Chagall. Ivi dal 1909 s'era stabilito a Parigi dove l'anno prima s'era sentito attratto dal colore di . E il colore, con i suoi ritmi grafici, rimane dei caratteri distintivi delle sue immagini in cui, caligrammi a parte, il paesaggio come la veduta o la figura a volte potrebbero dirsi rubensiani, a volte astratte come più d'impronta classicheggiante.

Dolores Seita per la sapienza e la severa di tante sue pagine (olio). Il tornata «Dantesca» (piazza Carlo Felice con trentaquattro pastelli che testimoniano l'interesse visivo in lei suscitato tanto dai paesaggi Langhe quanto da quello dell'Appennino toscano. Li accomuna disegno morbido e forte al tempo stesso, tra declivi collinari e la geometria delle aree coltivate. I campi arati e i filari di viti. Col rigore di sempre, intanto, qui si scopre un gusto vivo per il colore alieno ad intenderlo un vero e proprio bagno di luce.

Segnopolis (Unione culturale «Franco Antonicelli», via O.Battisti). Fatta propria dagli enti locali torinesi, la mostra, realizzata a cura del fondo documentazione grafica Cattolica, comprende un'interessante sezione del Manifesto di pubblica utilità a Torino e in Piemonte mentre la produzione raccolta sottolinea la filosofia stessa del messaggio visivo, a cominciare dal rapporto immagine/parola.

Dipinti dell' all'Arte 131 (via Nizza 121) una cinquantina di dipinti di parte di pittori subalpini, da Avondo e Ajmone a Terzolo e Zolla, assume almeno a tratti il valore d'una fruttuosa riconquista capace di ricuperare testimonianze di artisti anche poco noti o rari, come Pietro Righini e Ludovico Raymond

Guido Seita, alessandrino, ha riunito dal «Foglio» (via Mazzini 9) una trentina di dipinti che di stagione in stagione si direbbe abbiano ritratto i paesaggi a lui più cari — alberi e case coloniche, la magia d'un crepuscolo e il suo riflesso nelle acque del Belbo. an. dra.

COMUNICATO URGENTE!

I MAGAZZINI DI VIA MONTE DI PIETA' 21

DEVONO CHIUDERE PER SFRATTO E VENDONO TUTTO

TESSUTI D'ARREDAMENTO: cretonne, tele lino stampate e unite, Gobelin, damaschi, rasi, tendaggi in tutte le altezze delle migliori marche italiane, francesi, belga e svedesi.

COPERTE in lana, lambswoll, cachemere, cammello, alpaca, lama, yack delle più qualificate fabbriche nazionali, belghe e tedesche.

PIUMINI: oca, Classe piumini, Zumaca, Daunen, Step, Kurt, Eccel, in tutte le misure.

TELERIE in genere e confezionate cotone, lino e misto lino.

Innumerevoli altri articoli: tappeti, stuoie, tappeti bagno, passatoie, tutto per arredare

SVENDITA OGGI... DOMANI E' TARDI...

comoselezione

VIA MONTE PIETA' 21 - TORINO
davanti Istituto S. Paolo
aut. Com.

UN'INIZIATIVA DELL'AIACE

Con videocassette per parlare della tv

La televisione e l'accostamento del corso che la Cooperativa Adare-Laboratorio ha messo a punto per dare agli insegnanti interessati strumenti per educare i ragazzi ad una lettura critica di questo diffuso mezzo di comunicazione del nostro tempo «Uscire in televisione», nato dal Laboratorio della Riforma e prodotto dall'Assessorato all'Istruzione della Provincia di Torino, è concepito come un'unità didattica che parte dall'esperienza dei ragazzi con le prime due puntate, dedicate agli aspetti socio-economici della tv («Davanti al televisore» e «Al di là del piccolo schermo»), si addentra sui due generi emblematici dell'universo televisivo, il telefilm e il telegiornale, con le successive due puntate («La fabbrica del telefilm» e «Una finestra sul mondo»), e si conclude una quinta di ardite sterzate («Dalla radiazione al videodisco»). Ogni puntata di queste videocassette, realizzate al Centro Audiovisivi della Provincia di Torino per la regia di Laura Matteucci, è della durata di mezz'ora circa.

«Dentro la televisione non vuole insegnare in — afferma Peppino Ortoleva dell'Aiace di Torino che con Claudio Bernardi ha curato il programma —, ma offrire un'occasione di riflessione critica con una ricchezza di materiali che ogni insegnante può inserire in modo flessibile ed autonomo».

Domani la prima di linguaggio cinematografico alla Sala Valentino del teatro Nuovo (ore 15,30 e ore 21) con proiezioni, dibattiti e interventi di critici e degli autori m. ma.

I FILM PIU' VISTI NELLA SETTIMANA

Adriano contro gli spettri

I fantasmi di *Ghostbusters* sono ritirati una settimana appena in testa alla classifica dei film più visti, perché superati di slancio, in una volata irresistibile, dal tandem Celentano-Pozzetto, protagonisti alla pari di *Lui è peggio di me*, e primatisti ovunque il film di Oldoini è in prima visione.

Il «mediometraggio» e l'«imbranato», stando ai risultati iniziali della pellicola, si avviano dunque, come due comico, a battere, al botteghini, le altre due coppie scherzose del momento (Benigni-Troisi e Verdone-Montesano). A Torino, tra Lux e Capitol *Lui è peggio di me* ha totalizzato nei primi nove giorni (dal 21 febbraio al 1° marzo) presenze, con una punta domenicale (24-2) di 6266 biglietti venduti nelle due sale citate, e il lunedì 25 a lire 3000, forte di 4426 spettatori. Sono, per un film italiano, risultati confortanti, da periodo natalizio.

Secondo, nella graduatoria cittadina, il *Phenomena* (Reposi che, dal 22 al 28 febbraio, ha superato di 358 senze quelle di *Ghostbusters* (Arlecchino). A Torino, dove «Acchiappafantasmi» può disporre di giovedì scherzo, il

(Spettatori 22-28 febbraio)

1	Lui è peggio... (2 sale)	20.811
2	Phenomena	
3	Ghostbusters	9.850
4	Innamorarsi (2 sale)	8.979
5	L'attenzione	6.472
6	Casablanca (2 sale)	6.228
7	Fenomeno	2.153
8	La rivincita del Nerds	1.009

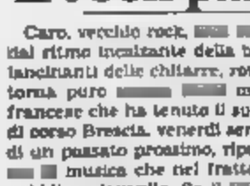
Donne in festa e tanti giochi in due quartieri

vale prolungato, quest'anno, per il quartiere Madonna del Pilone. Infatti i festeggiamenti si chiudono ufficialmente sabato prossimo 9 marzo, con una festa (inizio alle 15) durante la quale vengono premiati i vincitori dei giochi e dei concorsi proposti durante i balli e le sfilate.

La Circoscrizione e il Centro di Incontro di Barriera di Milano propongono invece un film e una festa per celebrare l'8 marzo, giornata della donna. Giovedì 7 al cinema Major di corso Giulio Cesare 105 è in programma «La donna del tenente francese» (inizio alle 14,30 e alle 20,30). Domenica 10 alle 15 castagnata alla Cascina Marchesa di Vercelli 147. In programma un concerto del coro C.R.B. e uno spettacolo del gruppo Breakdance.

ASSESSORATO ALLA SANITA' REGIONE PIEMONTE
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI

DA UNA VITA SPEZZATA UN'ALTRA PUO' RINASCERE...
IN PIEMONTE DA MOLTI ANNI SI POSSONO EFFETTUARE TRAPIANTI DI CORNEA DAL NOVEMBRE 1981 ANCHE TRAPIANTI DI RENE



Victory — Alcuni solisti di Victory, il 12 meriti del Consorzio Italia, vincitore del mondiale a Porto Cervo, saranno a Torino domani nella serata organizzata al Colosseo (ore 21) per iniziativa dell'Ertron Velaroca. Verranno proiettati film sull'America's Cup e sulle gare mondiali. Particolarmente interessante l'intervento di Bertelotti, skipper di Victory, rientrato in questi giorni dalle regate Rare negli Stati Uniti.

Parasubalpini — Oggi pomeriggio alle 15, tempo permettendo, manifestazione aviatoria a Torino Esposizioni (rotonda del Valentino). Sono in programma lanci di parasubalpini dell'Aeroclub Torino. Ci sarà anche una mongolfiera.

Teatro della — Domani, alle , al Teatro Carignano, dibattito su «I mali del corpo» in della messa in scena de «Il malato immaginario» di Mo- interverranno Mario Umberto Dianzani, Mario Fraticioni, Gianfranco Lenti, Carlo Augusto Viano. Conduce Franco Della Peruta.

Le tasse — Domani alle ore 21, all'Unione Industriale in via Fanti 17, l'economista Giorgio Pua commenta il suo recente «Troppe tasse sui redditi» (ed. Laterza).

Vogliadicinema — Tre anteprime la settimana prossima: «Blues metropolitano» di Pisciotelli (Grand Elisee, martedì 5, ore 21); «Another Country» di Kanievska (Centrale, mercoledì 6, ore 18); «Una del silenzio» di Jaffe (Vittoria, mercoledì 6, ore 21.30). Biglietti d'invito per le tre prime, da domani pomeriggio all'Aiace.

Nunzio sul tram — Stamane, alle 10,30, Nunzio Filogamo partirà su un tram da piazza Statuto e commenterà ai partecipanti le sue storie Torino. Il giro si concluderà Caffè San Carlo. Rientra nell'iniziativa «Torino è più bella con il tram».

Un concerto — Al Regio, 10,30, concerto della domenica Sergio Patria (violoncello) e Leonardo Leonardi (pianoforte). Musiche di Beethoven. Ingresso libero.

Per i piccoli — Oruglasco, nella Sala degli Amici della Musica, in via La Salle, ore 21, relazione di M. Enrico Correggia sul tema «Comporre per i piccoli». Coordinatore M. Adolfo Contrado. E' per il primo seminario di studi per educatori musicali.

Poesia piemontese — Domani, alle ore 18, al Centro Piemontesi (Ca Studi Piemontesi), in via Revel 15, conferenza di Giorgio Calcagno su «La poesia piemontese di Luigi Olivero».

Al Tuxedo — Stasera al «Tuxedo», in via Belfiore 8, concerto new wave con il torinese KOB.

QUARTETTO DEI TELEPHONE

Il rock parla francese

Caro, vecchio rock, 'n' roll. Quello che scaturisce dal ritmo incalzante della batteria, spicca il volo dalle note lancinanti delle chitarre, rotola sulle voci in cui la parola ritorna pure musica del Téléphone, il gruppo francese che ha tenuto il suo ultimo concerto italiano al Big di corso Brescia, venerdì sera, ai avvertono i trascinanti echi di un passato prossimo, riproposto senza dimenticare il linguaggio musica che nel frattempo è passato sotto i ponti del pubblico giovanile. Se il del dopo Hallyday e quello del Téléphone, è un rock che parla spesso inglese non solo nei testi alcune canzoni), con gli accenti dei giovani Rolling Stones.

Jean Louis Aubert (chitarra e voce), Louis Bertignac (chitarra), Corinne Marianeau (basso) e l'armeliano Richard Kulinka (batteria) sanno come trascinare il pubblico: vecchia maniera, saltellando per due ore sul palco, alzando le chitarre verso il cielo, facendo volar via, a ripetizione (con il ricambio pronto tra i denti), le bacchette della batteria, infine gettandosi giù tra spettatori. al. pie.

Televisioni in regione

Grp

7 — Film Cavalieri di ventura
8,30 Telefilm Boys and girls
9 — Telenovela La Bibbia in tv
9,30 Catalogo tv, Ettore Andenna
12 — Telenovela Cara a cara
13,10 Sorrisi, rubrica sportiva
13,40 Telefilm Il vendicatore di Cortelliveva
15 — Telefilm Hazell
17 — Cartoni Heckle e Yeckle - The Thing - Cartoniamici
18 — Film Il segno di Zorro, di Don Douglas con Alcardo Montalban, Yvonne De Carlo
20,20 Film L'ultima
22,10 Scenaggiato Da qui all'eternità
23,15 Film La morte negli occhi di Anthony Dawson Behm, Herman Kaiser
1 — Film Voglia di vivere
2,30 Film ricerca dell'arca di Noè
4 — Film Nel 2000 guerra e pace
5,00 Film I viaggiatori tempo

Quinta Rete

6,30 Cartoni Ben il del West
9 — Cartoni L'ape Maja
9,30 Cartoni Starzinger
10 — Cartoni
Film La guerra di Troia, di G. Fargeau con B. Reeves e H. Vesset
12 — Fumetto
12,15 Golf La domenica è calcio
13 — Film Super gemini super donne super botte, di A. Bradley con N. Jordan, M. Hannibal
14,45 Telefilm
16 — Cartoni Oshkog Robot
16,30 Sam il ragazzo del
17 — Cartoni Le nuove avventure dell'Ape Maja
17,30 Cartoni Starzinger
18 — Telefilm famiglia Ingravallo
18,30 Lutzana mia
19,30 Telefilm Patrizia di
20,25 Film Il cerchio di sangue, di J. O'Connolly con J. Crawford e T. Marden
22,15 Telefilm The Cat
23,30 Film Il tripolo di Michele Strogoff, di V. Tourjansky con C. Jurgens e Capucine

Videouno

7 — Le avventure di Marco Polo Rai Valmos
11 — Nel mondo del cartone
12 — Campionato di pallavolo
13 — Basket News Rubrica
14 — Cinema amarilla
14 — Telecamera Cronache parlamentari
14,30 Cartoni
15 — Film I due della legione, di Lloyd Bacon
16,30 Ripley 7. Novela
17 — Le avventure della
17,15 Film
18,40 Cinema attualità
20,05 Nel mondo del cartone
20,25 Fuori campo. Rubrica
21 — L'Italia dei 20 mesi, documentario
21,30 Telefilm Sherlock Holmes
22,30 Lo sport
22,50 Film

Telesubalpina

13 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 27-2-85
13,35 Vita della Chiesa Il nuovo Concordato
14,10 Il telefono degli sfidi
16 — Film L'assassino venuto dal passato, di Boris Bochevar con Vejo Alret e Fred Peterson
17,30 Cartoni
18 — Telefilm Il Faraone
18,30 Telefilm Marchendi
19,05 Conoscere i santi
L'udienza di Giovanni Paolo II del 27-2-85
20 — Telecamera sport, documentario
20,30 Film Il grande circo, di Michael Kido con Danny Kaye e Annamaria Pierangeli
22,30 Cultura e vita. Rubrica
23 — Film La signorina e il cowboy, di William Seiter con John Wayne e Jean Arthur

Rete Canavese

13 — Speciale Carnevale Castellamonte
14 — Telefilm Il re del quartiere
14,30 Telefilm Jeanne
15 — Film La pacifista
17,15 All music
18 — Telefilm La bella di Killer
18,30 Cartoni Hanna & Barbera
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Telefilm Il re del quartiere
19,45 Fuori gioco
20,15 Film Incontro d'amore a sud
22,15 Big Screen
22,30 Telefilm Scotland Yard
24 — Film Che

Edwige Feuillère interpreta il film «Il paramedico» (ore 21,15) su Telestudio

Telestudio

10,30 La tavola due città, sceneggiato (1° parte)
11,50 Commercio e turismo. Rubrica
12 — Eurociclo, con Sandra Mazzina
13 — Calcio, campionati mondiali
14 — Telefilm La grande infanzia
15 — Telefilm I nuovi Rockies
16 — Telefilm Kronos
17 — Tivulandia
17,05 Cartoni Goober
Cartoni Il magico mondo di Gigi
18 — Film e cartoni Dovremo vivere in epoca preistorica
18,25 Speciale spettacolo
18,30 Novelo Rubrica d'amore
20 — Novela Maria Mulata
20,50 Telefilm Diego al 100%
21,15 Film Il paramedico, di Georges Rasca con Enrica Monteseano e Edwige Feuillère
23,10 Tutto cinema
23,15 Telefilm Star Trek
0,15 Film Un vaso per Dunarge, di Mario Caiano con Anthony Steffen e Mark Damon

Videogruppo

9 — Rocky Joe
9,30 Telefilm Dottori
10,30 Le sole delle settimane
11 — Case nascoste Pizarro
12 — Fuoriglioco. Calcio e dintorni
12,30 Fashion and bowling. Torneo di bowling femminile
13,30 Telefilm Un uomo chiamato Sloane
14 — Telenovela Veronica (il volto dell'amore)
16,50 Prima diretta. Lo speciale
18,00 Trentaminuti
20 — Telefilm Firehouse squadra 23
20,30 Film Noi sicura felicità così
22,15 Telefilm uomo da Sloane
23,15 Le sole
23,45 diretta. Lo speciale settimana
0,15 Telefilm Il sole anche mercoledì

Quarta rete

8 — Telefilm Doris Day Show
Film Il grande capitano
11 — Commerciali show
11,15 Uppercut Show
12,15 Primomercato. Vendite
14,30 Le sole della settimana
15 — Commerciali show
16,30 Cartoni Supercrobot
18 — Cartoni Jonny le lampada
18,30 Cartoni Sub mariner
17 — Good Sigma/Iron Man
17,40 Cartoni Spider Woman
18 — Telefilm Hawk l'indiano
19 — Le sole della settimana
19,30 Cartoni Good Sigma
20 — Telefilm La fattoria dei giorni felici
20,30 Film Anne domiat. di Vaclav Marica con Charles Milton
22,30 Squadra speciale anticrimine
23,15 Film La casa degli orrori - Al di là del mistero
1 — Film La colpa
2,30 Le sole della settimana - Notturno non stop

Primantenna

10 — Supercassifica show
11,30 Auto show
12 — Bazar non stop
20 — Le sole della settimana
20,20 Telericamica sportiva

Telecity

7 — Film Il segreto di Rocket
8,30 Telefilm La ruota del destino
9 — Telefilm La signora tonna a scuola
9,30 Telefilm Shag
10,30 Grandi proposte, vendita all'insegna del risparmio
13 — Telefilm Longridge story
14 — Telefilm Bellamy
15 — Cittadella, giochi e varietà
17,15 Film Il mio nome Il Stranger Joe
18,15 Telefilm Charley
18,45 Telefilm Il periodo Il solo mestiere
20,20 Film
22,20 Telefilm Bellamy
23,20 Film L'eredità un tranquillo - Segue Non stop

Rete Piemonte

12,50 E dopo il cinema c'era... l'arrampicata. Teatro
15,15 Tivù la cinema. Rubrica
15,45 per giorno
18,20 Telefilm Gaktan
18 — Pianeta/sport
18,30 Telefilm
20,25 Telefilm per giorno
21 — Film La preda
22,30 Film Napoli York Il triangolo amore
24 — Telefilm Carovana verso il West

Telecupole

8,30 Telenovela Andrea Celeste
9,30 Telefilm Heidi
10 — Film L'anello del mistero
12 — Telenovela Andrea
13,35 Spettacolo La trilogia ricordi, Dipo Fiorenzino
15,30 Telefilm
15,35 Telefilm Heidi
17 — Cartoni Mechander robot
17,30 dell'estrazione, documentario
18,20 La vita intorno a noi, documentario
18,50 Motori non stop
19,40 Sport flash
20 — Dibattito
20,15 Film La torre della morte
22 — Sceneggiato Barnaby Jones
23,05 Sport flash
23,30 Film Il mondo di sotto n. 2
1,35 Diario di soldati, documentario

Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
EMANUELE II, 187 -
TEL. 511.024 - 538.682

Corso Giulio Cesare n. 62
(angolo corso Novara)
In costruzione civile di il riscaldamento centrale appartamenti spaziosi di: soggiorno 2 camere cucina abitabile e 2 servizi salone/cino 3 camere cucina abitabile 2 servizi
PREZZI A PARTIRE DA L. 59.000.000
muri negozi, magazzini, box auto
50% MUTUO
IVA 2%
Visite sul posto ore 15-19

TORINO - Via G. Collegno 24
Tel. 445.433

Parte giovedì [illegible] Raidue il film di Lattuada - Presentato [illegible] crociera [illegible] ieri [illegible] presidente della Repubblica

Colombo, l'avventura in anteprima

Cerimonia da grandi occasioni, mancava solo il protagonista Gabriel Byrne - Il regista è polemico: lo sceneggiato [illegible] trasmesso [illegible] quattro puntate, non più in tre come [illegible] voleva

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Polemica d'autore [illegible] il viaggio televisivo di [illegible]. Le [illegible] caravelle salperanno puntualmente [illegible] Raidue giovedì alle 20,30, ma il regista Alberto Lattuada si avvelena alla vigilia [illegible] grande debutto.

«Sono furibondo — dice —, ho incontrato non più di due mesi fa gli [illegible] dirigenti Rai, abbiamo [illegible] e deciso di dividere in tre parti le [illegible] ore dello sceneggiato. Ora [illegible] accordi editoriali della Eri, che [illegible] estranei e dei quali non sono stato informato, scopro [illegible] il film [illegible] proiettato in quattro serate».

Un grave danno artistico?

«Certo. Così la prima parte [illegible] diventa troppo didattica e compressa. Volevo si arrivasse almeno fino allo sbarco nel nuovo [illegible], agli sguardi curiosi e spaventati degli indigeni che spiano gli "dei" [illegible] foglie. Il racconto acquistava respiro più ampio, maggior efficacia spettacolare. I soci americani lo hanno capito. La [illegible] trasmetterà in maggio il film in due sole parti: le speranze, i preparativi, l'emozione della scoperta e le prime esplorazioni, poi le difficoltà di governo, l'Eden contaminato dall'oro, dal sesso, dalla violenza, i grandi [illegible] e corte, la disgrazia e il declino».

Colombo in crociera — A [illegible] per il Mar Ligure, dove Cristoforo fece le sue prime esperienze marinare, la Rai, aspettando il galà con Pertini, ha organizzato una [illegible] ciera ospite della rinata «Achille Lauro». Bullo schermo di bordo, in anteprima mondiale, il colossal che arriva in concorrenza con l'altro super-sceneggiato Quo Vadis? [illegible] il regista, i produttori italiani Silvio e Anna [illegible] Clementelli, il direttore [illegible] Pio De Berti, hanno guidato la schiera [illegible] attori — assente ingiustificabile il protagonista), tecnici, giornalisti e invitati vari, raccolti per analogia di suggestioni [illegible] una [illegible] a vedere [illegible] grande avventura del navigatore genovese e a discuterne la figura storica in un convegno presieduto da Paolo Emilio Taviani appassionato e puntiglioso colombologo [illegible] fama riconosciuta.

Oliver Reed (al centro) con Lattuada durante la crociera del «Colombo» - Il film è costato 22 miliardi e 258 milioni, già recuperati dalla Rai grazie alle coproduzioni e ai 6.700.000 dollari per i due passaggi sulla CBS. Sono stati firmati contratti di vendita con Finlandia, Grecia, America Latina

Il film — Il progetto originale di 8 ore di trasmissione, è stato ridotto a 6 per esigenze coproduttive. Il grande affresco soffre inevitabilmente [illegible] certi difetti [illegible] concentrazione, specie nella prima parte [illegible] dove si impone [illegible] dettagliata presentazione [illegible] personaggi e [illegible] loro ambiente storico-culturale-religioso. Lusso di scenografie (Mario Chiari), [illegible] armature e [illegible] costumi (Maria [illegible] Matiela e Enrico Luzzi), feudi di corte, ricostruzione in scala reale delle [illegible] caravelle e [illegible] porto [illegible] Palos in Malta, altri esterni in Spagna, Portogallo e Santo Domingo.

Il passaporto per il mercato internazionale [illegible] [illegible] regola: alti costi, alta professionalità, buona fedeltà storica lontana dal rischio [illegible] agiografie neorealistiche, splendore di interni, poesia di esterni, i trionfi e [illegible] disperazione.

Un grande spettacolo popolare come [illegible] nelle volontà della regia e della sceneggiatura a cui Lattuada ha collaborato con Adriano Bolzoni e Tullio Pinelli.

Le prime impressioni [illegible] cronista annotano la delusione [illegible] di certi effetti «rubati» per dichiarata volontà [illegible] regista: sono gli appuntamenti forse facili, ma attesi, con l'emozione epica dei grandi incontri [illegible] che appartengono alla leggenda e [illegible] tradizione popolare, l'avvistamento [illegible] terra, lo sbarco, l'incontro [illegible] gli indios e [illegible] le meraviglie [illegible] ignote del nuovo mondo. Forse più asciutto nelle sfumature del privato, Lattuada riesce a trovare il giusto calore negli interni, negli incontri con la regina Isabella nell'invenzione della vita domestica, il rapporto [illegible] la prima moglie Felipa (una splendente Audrey Matson), con la [illegible] della vita Beatriz (Anne Canovas), con i figli Diego e Fernando.

Gli attori — Il cast è opportunamente internazionale. Cristoforo Colombo è Gabriel Byrne, irlandese, [illegible] anni, ex professore di gaelico, attore di teatro. Un bel volto, fedele al ritratto che Sebastiano del [illegible] creò ispirato dai racconti popolari. Il suo sguardo è luminoso di futuro: riesce convincente nello sforzo [illegible] riunire fede, speranza, carità con la tentarda determinazione del seguir «virtude e conoscenza».

[illegible] i due personaggi [illegible] affascinanti sono la regina Isabella, alla quale [illegible] e l'attrice Faye Dunaway hanno [illegible] saputo conferire [illegible] intrigante ambiguità, e il Martin [illegible] Pinzon di Oliver Reed una faccia indimenticabile dell'avidità e dell'invidia pubblic. A lavoro o contro Colombo si dividono Rossana Brazzi, Massimo Girotti, Raf Vallone, Max [illegible] Sydow, Eli Wallach, [illegible] Williamson.

Polemiche — Genovese e spagnolo, santo e avventuriero, avido di ricchezze, colonialista e schiavista o missionario, poeta e scienziato idealista o ambizioso di potere? Intorno alle sceneggiato e al convegno si [illegible] accesi i primi contrasti. Genovese pare certo, ma sulla sua santa carità cristiana contrappone alla ferocia degli hidalgos castigliani ci sono state polemiche da parte [illegible] alcuni giornalisti di lingua spagnola che hanno letto nel [illegible] una netta contrapposizione tra un'italianità nobile [illegible] eroica e un'ispanità superstiziosa malvagia e incline al genocidio. [illegible] scontrano [illegible] diverse leggende su Colombo, due [illegible] popolari contraddittorie. In vista del prossimo cinquecentenario del grande navigatore che aprì le porte all'Età Moderna, ecco un caso [illegible] nodo da sciogliere.

Sandro Casazza

Lattuada: eroi italiani professionisti stranieri

Gabriel Byrne, l'ex professore di gaelico è ora Colombo

A Lattuada, 70 anni, che, dopo [illegible] fatica del Cristoforo Colombo, [illegible] preparando un nuovo film, La spina nel cuore, dove debutterà Anthony Delon figlio [illegible] Alain, chiediamo un inglese per Verdi, un americano per Marco Polo, un puritano per Nerone e nel recente passato un francese per Leonardo, ora lei ha scelto un irlandese per Colombo: Perché?

«In Italia mancano per il cinema giovani attori professionalmente preparati come all'estero. Ho fatto molti provini, poi ho scelto Byrne interprete di [illegible] K di Costa-Gavras. Nei [illegible] occhi e nella luce del [illegible] viso ho visto il grande sogno [illegible] Colombo. E non dimentichiamo che pochi giovani attori italiani [illegible] in grado di recitare perfettamente in inglese. Il nostro prodotto doveva [illegible] essere venduto in tutto il mondo anglosassone, i partner americani non avrebbero accettato il doppiaggio».

Reed, il perfido Pinzon

Il perfido Pinzon ha la faccia sublimamente [illegible] di Oliver Reed. Pinzon armatore [illegible] Palos, era [illegible] dente della Pinta e tradì Colombo consumato dall'invidia e dall'ambizione personale.

Dice Reed: «Avrei voluto che il mio personaggio avesse una parte più estesa. L'invidia è un grande sentimento [illegible] studiar a fondo. Confesso che i ruoli da cattivo sono quelli che preferisco. Mi diverto sempre molto a fare il malvagio». Il [illegible] sguardo non lascia dubbi.

a. c.

Milva e Avati per Baudo Toni Esposito e Villaggio da Costanzo

ROMA — Tanta musica nella puntata [illegible] oggi di Domenica In: insieme con Milva, cui sarà dedicato lo spazio di una lunga intervista, Pippo Baudo ha invitato Peppino Di Capri, Eduardo [illegible] Cressonnaz, Zucchero, Milani e Cristiano De Andre.

Per [illegible] teatro interverranno gli attori della Compagnia dello Stabile di Catania che, guidati da Turi Ferro, parteciperanno [illegible] de «L'ultima violenza», il dramma-inchiesta di Giuseppe Fava, in scena al Quirino di Roma.

Pupi Avati, con i giovani interpreti del suo nuovo film «Impiegati», è l'ospite cinematografico.

Prima di Baudo, alle 11, «Tg l'una» capita Iris Adami Corradetti, soprano [illegible] parlato.

La domenica [illegible] Raidue si [illegible] alle [illegible] con una [illegible] ta [illegible] «Piccoli fans» dedicata [illegible] giovanissimi impegnati nel mondo dello spettacolo. Alle 17,55 toccherà a Minestrar che comprende il «faccia a faccia» di Minoli coi direttore del Corriere della Sera Piero Ostellino e il sondaggio sulla ripresa del terrorismo internazionale commentato da Licia Tornabuoni, Giancarlo Pajetta e Gianni Letta.

Alle 15,30 su Canale 5 parte la «Buona domenica» di Maurizio Costanzo: si parlerà della violenza sui minori prendendo spunto dal caso della quattordicenne [illegible] Wilma; poi l'intervista con Franco Califano, l'esibizione di Peppe e Concetta Barra, gli interventi di Barbara D'Urso, Toni Esposito e Tullio De Piscopo, interpreti del nuovo film di Salvatore Piscicelli «Blues metropolitano», infine Paolo Villaggio e Barbara Bouchet.

SCEGLIENDO FRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TELEVISIONI

Quando Jerry Lewis cadde sulla Terra Ava Gardner balla per Humphrey Bogart

OGGI — *Di primo mattino alle 9,30 Jerry Lewis su Canale 5 è Un marziano sulla Terra (1959) di Taurog, soggetto di Gore Vidal: un alieno curioso cala sulla Terra dove nessuno lo prende sul serio. Alle 11,45 su Raidue L'ultimo avvertimento [illegible] Mr. Moto [illegible] con Peter Lorre: spionaggio, minaccia [illegible] rottura [illegible] le flotte inglesi e francesi, e c'è anche un salto di Mr. Moto.*

Alle 16,15 su Rete 4 cappa e spada, pirati e piratesse [illegible] La corsara (1961) [illegible] Yvonne De Carlo. Alle 16,45 [illegible] Raitre Zulu [illegible] di Cy Endfield con Stanley Baker, film britannico di avventure ambientato nell'Africa fine '800 dove i bianchi sono talmente onesti e coraggiosi da piacere perfino [illegible] sanguinaria schiatta degli Zulù.

In serata su Raiuno secondo puntata di Quo vadis? (1966) di [illegible] Rossi con Klaus M. Brandauer, Frederic Forrest, Cristina Raines, e i due giovani Frances Quinn e Marie-Thérèse Relin: Licia, arrestata, non svela il [illegible] dei compagni e, per sollecitazione di Petronio, viene [illegible] Nerone affidato a Vinicio che la ama; ma Poppea intanta medita vendette e rappresaglie.

DOMANI — *Prosegue su Raiuno [illegible] ciclo di [illegible] Gardner con La contessa scalza (1954) di Mankiewicz: è [illegible] storia raccontata in flash-back da Humphrey Bogart. Raiuno [illegible] Brasi e Edmund O'Brien [illegible] tumultuosa esistenza [illegible] una procace danzatrice andaluna diventata ditta e sposa di un conte italiano impotente. Il film [illegible] tenente Colombo su Raidue è Un delitto perfetto (1969) [illegible] Frankly [illegible] Peter Falk che indaga sull'assassinio di un produttore tv.*

MARTEDI' — *Un thriller Anni 30 di Hitchcock su Montecarlo, Giovane e innocente (1937), giovanotto accusato ingiustamente [illegible] [illegible] assassinio.*

[illegible] — *Burt Lancaster agente Cia e Alain Delon killer su Raitre, protagonisti del movimentato film di spionaggio Bersaglio (1972) di Winner.*

GIOVEDI' — *Il folgorante esordio di Ridley Scott [illegible] I duellanti (1977), eterno duello fra due ufficiali napoleonici, da un racconto di Conrad.*

VENERDI' — *La scatenata «oca» Judy Holliday, premiata [illegible] l'Oscar, a Rete 4 [illegible] famosa commedia Nata ieri (1951) di Cukor.*

SABATO — *Nel pomeriggio a Raidue un raffinato film di Bresson, Quattro notti di un sognatore (1971), dal racconto* Le notti bianche *di Dostoevskij cui già si era ispirato Visconti.*

Il film top

Arriva in tv, giovedì su Raitre, un film-documentario tremendo e discusso, «Nick's Movie», realizzato nell'81 [illegible] Wim Wenders che ha filmato, in stretta collaborazione con il maestro-amico, l'ultimo anno di vita di [illegible] Ray condannato [illegible] cancro.

L'idea [illegible] stata violentemente attaccata, [illegible] poi le polemiche [illegible] sono placate perché non si tratta di un'operazione commerciale. E' un grande regista, Nicholas Ray, amato in Europa e spesso emarginato a Hollywood, autore di «Johnny Guitar» e «Gioventù bruciata», che ha voluto lasciare, attraverso il discepolo europeo, un testamento spirituale: come vive, come pensa, come discute, e come «deve» continuare a lavorare, un [illegible] vicino alla morte.

Pertini: «E' buono, m'è piaciuto»

GENOVA — Il supersceneggiato «Cristoforo Colombo» [illegible] avuto la [illegible] prima [illegible] diale [illegible] terraferma ieri pomeriggio al [illegible] Margherita, alla presenza del presidente [illegible] Repubblica Sandro Pertini, dei ministri Spadolini, Biondi, Carta, e di tutta [illegible] classe politica genovese e ligure.

C'era molta attesa [illegible] l'arrivo del Capo [illegible] che, in platea, ha preso posto accanto al senatore Paolo Emilio Taviani e al cardinale Giuseppe Siri. [illegible] sala c'erano tutti gli attori che [illegible] fatto la crociera a [illegible] dell'Achille Lauro e Virna Lisi.

La proiezione è durata oltre due ore: è stata trasmessa la parte dello sceneggiato relativa al primo viaggio di Colombo e al suo ritorno trionfale in Spagna. Al termine, un applauso cordiale, ma rientrante. Pertini ha commentato, salendo in macchina: «E' buono, mi è piaciuto». Più prodigo di elogi il senatore Spadolini, che ha ricordato il ruolo storico di Genova dalla scoperta dell'America all'Risorgimento.

In serata c'è stato un ricevimento a Palazzo Tursi nel corso del quale sono state presentate [illegible] pubblicazioni della Rai [illegible] Colombo e la scoperta dell'America.

p. l.

Raiuno, colossal di Rossi - Canale 5, replica dello sceneggiato - Raitre con Fo

Tra il Quo vadis? e i Venti di guerra c'è anche la «Commedia dell'Arte»

Sì, lo sappiamo. Il panorama domenicale è dominato stasera dal kolossal *Quo [illegible] dis?* cui Canale 5 contrappone un altro [illegible], ma umilmente in replica, *Venti di guerra*.

A chi non ha voglia di romanzoni e di truci e patetiche vicende di massa, e preferisce invece un raccolto angolo di divertimento-raccoglimento con un «attore in scena, uno solo, *e*... c'è che [illegible] consigliare *I t acchi* [illegible] *mestiere* su Raitre, trasmissione che [illegible] registrando un notevole successo specie presso il pi[illegible] giovanile.

I trucchi del mestiere, come si sa, è un programma in sei puntate con Dario Fo, ricavato [illegible] un [illegible] lezioni che l'attore ha tenuto in ottobre al Teatro Argentina in Roma davanti ad un pubblico formato da allievi dell'Accademia d'arte drammatica e da studenti universitari e liceali: un vero e proprio seminario sulla [illegible] e sulla tecnica [illegible] [illegible] calca le [illegible] e usata [illegible] penetrare maggiormente il testo e, insieme, per ottenere il miglior effetto emozionale possibile.

Ma non bisogna pensare ad [illegible] [illegible] pretesto per esibizioni mattatoriali. Fo prende molto [illegible] serio [illegible] «stare [illegible] a Raitre per l'iniziativa. [illegible] dopo *I trucchi* [illegible] *mestiere*, non potrebbe esserci Fides [illegible] portare finalmente sul teleschermo qualche commedia di Fo, che [illegible] uno dei [illegible] più noti e rappresentati all'estero, [illegible] non addirittura il [illegible] rappresentato, [illegible] diretta all'America? Può darsi che in tv le commedie funzionino splendidamente, e non funzionino affatto. Comunque, cosa si aspetta a provare? [illegible] Gli impedimenti e quali censure. [illegible] carattere politico e no, [illegible] franco[illegible]gelo ancora oggi?

Ugo Buzzolan

SETTE GIORNI TV AL MICROSCOPIO

Quel che Sordi non sa

QUO VADIS? (Raiuno): [illegible]to, alla prima puntata, c'è stato [illegible] deluso, [illegible] chiesto «*Ma dove stanno i leoni che si mangiano i cristiani?*».

PANDORA (Raiuno). Ava Gardner sgranocchia, carezza ed accheggiante, tutti gli uomini che adocchia: pare lo spettro [illegible] porta il letto dell'Olandese Volante.

PROCESSO DEL LUNEDI' (Raitre): perché [illegible] un massacro fra [illegible] risveglia assai dello sport e le battaglie di *Alberto Sordi*? Sono programmi generali d'animo, entrambi amano le discussioni inutili.

INFERNO (Raitre): in questa mostra di balbuzie e di spavento, manca solo la faccia di lui, di Dario Argento.

DYNASTY (Canale 5): un'altra serie di corna, intrighi, imbrogli: dicono che sia nuovissima, pare invece vecchissima, c'è sempre la stessa.

IO SO CHE TU SAI CHE IO SO (Raiuno): signor Sordi, la prego, [illegible] mamma, faccia l'attore ma [illegible] più il regista [illegible] La [illegible] sera il discorso di base è sulla Commedia dell'Arte, ma le variazioni sono tante, dalla narrazione — estremamente [illegible] — di [illegible] testo popolare con due affamati attaccioni napoletani che portano in barca la Madonna tutta orpellata d'oro senza riconoscerla e scambiandola per una ricca turista straniera, all'insegnamento pratico, rivolto a ragazzi falli [illegible] sul palcoscenico. Il come si tenta di aprire una porta senza che la porta materialmente ci [illegible], sino all'intervento in platea per sedare battibecchi e turbolenze e far posto a [illegible] spettatori.

Gli

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; [illegible] 23,45

10 — Tranta Sol. Cerimonia di apertura del campionato mondiale polizia municipale

11 — Santa [illegible]

11,55 **Segni [illegible] tempo.** Settimanale di attualità religiosa

12,15 **Linea verde.** Regia [illegible] Vito Minore

13-14 **Tg1 - L'una.** Quasi un rotocalco per la domenica

14-19,50 [illegible] la..., pr[illegible] Pippo Baudo, cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti

16,10 **Discering '84-85**

17,50 **Campionato [illegible] di calcio: [illegible] una partita [illegible] serie B**

18,20 **80' minuto**

20,30 **Quo vadis?**, dal romanzo di Henrik Sienkiewicz, regia di Franco Rossi. Interpreti: Klaus Maria Brandauer, Frederic Forrest, Max von Sydow, [illegible] De Rossi, Fran[illegible] Quinn

21,35 **La domenica sportiva**

22,50 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm «La lunga paura»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,40; 23,55

[illegible] **Da Vail nel Colorado: Sci discesa femminile**

10 — [illegible] **Interpreti**, a cura di [illegible] Maestosi e [illegible] Rocchegiani. Direttore Wolfgang Sawallisch. Musiche di Robert Schumann. Orchestra sinfonica e coro [illegible] Milano della Rai

11,05 **Pili sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica di Rosanna Lambertucci

11,45 **Matinée** - Al cinema di domenica. L'ultim[illegible] [illegible] di mr. Moto (1938), regia di Norman Foester, con Peter Lorre, Ricardo Cortez, Virginia Field, John Carradine

13,25 **Tg2 - C'è da salvare**, a cura [illegible] Carlo Picone

13,30 **Piccoli fans**, conduce Sandra Mitt

14,30 **Tg2 - Diretta sport.** Eurovisione, Grecia Atene **Atletica leggera**, campionati europei indoor; [illegible] Milano Ippica, [illegible]mio Europa di trotto

17,55 **Mixer[illegible]**, un programma di Aldo Bruno e [illegible] Minoli, regia [illegible] Sergio Spina

18,40 **Tg2 - Gol flash**

18,50 **Campionato italiano di calcio**, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B

20 — **Tg2 - Domenica sprint**, [illegible] e personaggi della giornata sportiva

20,30 Alida Chelli in **Supersera**, spettacolo di Verde-Siena-Verde [illegible], con Pietro De Vico, Gigi [illegible]r, Giorgio Ariani, Enzo Garinei

21,50 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm

22,50 **Tg2 - Trentatré**, settimanale di medicina

23,25 **DSE Grotte: sulle tracce della dama bianca**

RAITRE

Telegiornale: 18; 22,20

11,15 **Amedeo Minghi e Luca Carboni in concerto**

11,40 **Il [illegible] di Katherine [illegible] (1)**, [illegible] Redgrave

12,50 **Dancemania**, con Laura D'Angelo, Stephany e Faber Cucchetti

15-16,45 **Tg3 - Diretta sportiva.** Telecronaca a diffusione nazionale: Treviso: Rugby, Italia-Francia; Torino: Scherma, fioretto femminile. Trofeo [illegible] '87

16,45 La grande avventura. Ellis storia del West (XIX) **Zulù** (1964), regia di Cyril Endfield, interpreti: Michael Caine, Stanley Baker, [illegible], Ulla Jacobsson

19,20 **Sport regione**, edizione [illegible] domenica

19,40 **Concertone**, un programma [illegible] Lionello [illegible] Serio

20,30 **Domenica gol.** Cronache, commenti, inchieste, dibattiti

21,30 Stasera teatro. I trucchi del mestiere, a scuola di teatro con Dario Fo. «La situa[illegible]», regia di Ruggero Miti (3ª puntata)

22,45 **Campionato di calcio di serie [illegible]**

23,30 **Rockline**, il meglio della Hit Parade inglese

Catherine Spaak in coppia, con Susanna Agnelli, sottosegretario agli Esteri, e Miriam Mafai, presidente della Federazione nazionale della stampa, di «Punto 7», il trasmissione condotta [illegible] Arrigo Levi alle 12,30 su Canale 5. Tema della puntata [illegible] «La [illegible] [illegible] Italia». Si parlerà di aborto, divorzio, maltrattamenti, legge sulla violenza sessuale, educazione dei figli

Italia 1

10,50 **Pranzi messicani** (1955). Film di Edgar George Ulmer, con Arthur Kennedy

12,15 **Bit**, storia di computer raccontata da De Crescenzo

13 — **Grand Prix**

14 — **Dee Jay Television**, videomusic non stop, con Claudio Cecchetto

16,30 **Gemini Man**, telefilm

18,10 **Hardcastle** [illegible] McCormik, telefilm **Cecchi al dossier replica**

19,10 **Hazzard**

20 — **Mister T.**, cartoni

20,30 [illegible] in, varietà

22,10 **I racconti del brivi[illegible]**, telefilm

23,15 **La [illegible] fantastica** (1968). film di Byron Haskin, con George Hamilton, Yvonne De Carlo, Suzanne Pleshette

1 — [illegible] **Squad**; **I ragazzi [illegible] Greer**, [illegible] telefilm

Canale 5

9,30 **Un marziano sulla terra** (1960), film di Norman Taurog, con Jerry Lewis, Diana Spencer

11 — **Anteprima**, programmi per sette sere

11,30 **Superclassifica show**, musicale

12,30 **Punto 7**, attualità con Arrigo Levi

13,30 **Buona domenica**, varietà con Maurizio Costanzo

19 — **Condo**, telefilm

19,30 **Buona domenica**, varietà [illegible] Corra[illegible]

20,30 **Venti di guerra**, film [illegible] Robert Mitchum. Ali [illegible] Grew, Jan-Michael Vincent, Polly Bergen, Ben Murphy, Lisa Eilbacher, Deborah Winters (prima parte)

22,30 **Dallas**, telefilm

23,30 **Punto 7**, attualità, [illegible] Arrigo Levi

0,30 **Chicago Story**, telefilm

Rete quattro

8,30 [illegible] [illegible] **specchio** (1979), film

10,30 **Il covo dei cobraboncieri** (1955), film di Fritz Lang

12 — **Vegas**, telefilm

13 — **Muppet Show**

14,15 **Amici per la pelle**, telefilm

15,15 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm

18,15 **La [illegible]** (1949), film, con Y De Carlo

17,45 **Accade per caso** (1976) film di Timothy Galfas, con Mike Connors

19,30 **Bravo Dick**, telefilm

20 — **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm

20,30 **Il diavolo alle 4** (1960), film di Mervyn Le Roy, con S Tracy

23 — **Mike Hammer**, telefilm

0,30 **Avventu[illegible] [illegible] amore e di guerra** (1951), film di Raoul Walsh (Guerra)

Eurotv

16 — **Doremon va al paese preistorico**

19,20 **Illusione d'amore**

19,50 **Marcia nuziale**

20,30 **Diego al 100%**, telefilm con Diego Abatantuono

21,15 **Il paramedico**, film con Montesano, Fenech

23,30 **Star trek**, telefilm

[illegible] **Un treno per Durango**, [illegible]

Rete A

14 — [illegible] **Betty**, film di R E Mosley, con Paul Benjamin

16 — **Otto falsari, una ragazza e un cane onesto**, film di H. Morris [illegible] Hutton

18 — **Acqua viva**, telenovela

20,25 **Squadra antidroga** (1977) [illegible] R. Hetrick con Tony Musante

22,30 **L'ora [illegible]**

23,30 **Superpr[illegible]-poste**

Montecarlo

Telegiornale: 19,40, 23

18,30 **Il mondo di [illegible]-si**

17 — **Pallavolo**

18 — **Atene**: atletica, campionati d'Europa indoor

19,30 **Oroscopo - Bollettino meteorologico**

19,45 **Atene**: atletica

22 — **Une cité comme Alice**, 3ª [illegible], sceneggiato

Capodistria

14,15 **Videomix**

17,45 **Il re della collina**, telefilm

19 — **Umorismo e...**

[illegible] **Padre e figlio investigatori semplici**, telefilm

20,25 **Da Atene atletica**: Campionati europei indoor

22 — **Mondi affascinanti**, documentario

23 — **Check up**, rubrica di medicina

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,10; 23,15

14,05 **Cleo** [illegible]

19 — **Il quotidiano**

20,20 **A cent'anni**

20,30 **Quo vadis?**

21,30 **Pianeti della musica**, Franz Schubert

22,20 **Sport sette**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 10, 12, 13, 15, 18 — 6,30 Mattutino musicale; 10,15 Variety varietà; 11 Le piace la radio?; 12,30 Black out; 14,30 - 17,03 Carta bianca stereo; 15,03 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Microsolco, che passione; 20 Punto d'incontro; 20,30 Pigiamato; 23,00 La telefonata. Stereosuono 16-04.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,45 Matinée Swing; 8,30 L'ora che fa; 11 L'uomo delle domeniche; 12,15 [illegible] a una canzone; 12,45 Hit parade 2; 14,30 - 15,52 - 17,45 Domenica con noi; 15 - 17 Domenica sport; 20 Momenti musicali di ogni tempo; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,50 - 23,28 Uno scrittore e la sua [illegible] Attilio Bertolucci. Stereodue 13 - 24.

[illegible]. [illegible] radio: 7,25; 8,45; 11,45; 18,35; 20,45 — 6,55 - 8,30 - 10,30 Il [illegible] del mattino; 7,30 Prima pagina. [illegible] Domenica [illegible]. Toc toc; 12,40 Il pianeforte di Brahms (1ª); 13,05 [illegible] arcipelago misterioso; 14 Antologia di Radiorai; 18 I concerti di Milano; dirige Pierre; 19,40 America oggi e la cosa; 20,15 Un concerto barocco; 21,15 La cantata sacra di Bach; 22,15 F. Mendelssohn - Bartholdy: [illegible] L'Odissea (21ª lettura); [illegible] Il jazz. Stereonotte [illegible].

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 647.001) Star Trek III alla ricerca di Spock, con William Shatner, Kelley De Forest, James Doohan, colori. Dr. 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.30 ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.190) Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver. In dolby stereo non vist. Dr. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 ingr 5000

CAPITOL (via San Quintino 24, tel. 540.606) Lui è peggio di me, Adriano Celentano, Renzo Pozzetto, Kelly Vandersteen (inedita) Dr. 14.25, 16.40, 18.50, 20.50, 22.30, ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.510) Parla - Tarzan, di W. Wondenu. - Nastassja sempl., Harry Dean Stanton. Colori Palma d'oro Cannes ... Dr. 14.30, 17, 19.45, 22.30 ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cantorato 32/a, tel. 545.248) Strange than Paradise (Più strano del Paradiso), di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson, Premio d'oro Locarno '84, Caméra d'or Cannes 1984 (90 minuti, bianco nero). V. O. con sott. it. Dr. 15, 17.40, 19.30, 21, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cantorato 32/a, tel. 545.248) Stop Making Sense, di Jonathan Demme, con David Byrne, Talking Heads (90 minuti), col. Versione dolby stereo digital sound recorded. Dr. 16.10, 17.50, 19.30, 21, 22.45

CRISTALLO (via Corso 5, tel. 650.71 00) Il quarto uomo, Jeroen Krabbe, Renee Soutendijk. Colori Vist 18 (quarto articolo) Orario 14.40, 16.40, 18.40, 16.30, 20.30, 22.30 ingresso 5000

DORIA (via Giannone 8, tel. 542.427) Innamorarsi, Robert De Niro, Meryl Streep (commedia). Orario 14.50, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza [illegible] 447.5241) Flamingo Kid, Matt Dillon, Richard Crenna Col. Non vist. Dr. 14.30, 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 ingresso 5000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.5241) Femme publique, di A. Zulawski con Valérie Kaprisky Col. Vist. 18 Dr. 14.25, 16.25, 18.25, 20.25, 22.25 ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza [illegible], tel. 447.5241) Innamorarsi, Robert De Niro, Meryl Streep. Colori Non vist. Dr.: 14.30, 16.30, 18.30, [illegible] 22.30 ingresso 5000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) La storia del Nevada, Rodney Carradine, Anthony Edwards (comico) Ap 15. Fino 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) L'ghiacciaiolo, di O. Solgiak, con Stefania e Amanzio Sandrelli, Ben Cross Colori Vist 18 Dr.: 15, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 5000

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.523) Pizza connection, Michele Placido, Mark Childs, Simone Caselton, Massimo De Francovich, colori, Orario 15.40, 17.30, 20 22.30 ingresso 5000

NAZIONALE (via Cecchi 19, tel. 311.733) Ballerini perno Hollywood, Annette Haven, Josh Lapis (primissimo numero di grande visione). Vist 18. Dr. 14.05, 15.50, 18.55, 18.30, 18.45, 21.10, 22.30

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) Cielo dove scende sabbia, con Glenn Walker, Chanell Wallen, Josephine penalso anziano. Vist. 18 Ap 14.30, ult 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904) Sesso [illegible] - La vergine e la bestia. Ap 14.30 un 22.45 Vist 18 ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 688.334) [illegible]... porno ministeriali, con Marina Suma, Marianna Fourner Col Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

MAJOR (corso G. Cesare 196, tel. 787.874) Vipereas avellane e il Trappeur Col vist. 18 Ap 15, ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Vrandos: le chiave del piacere. Marina Frajese Evelyn D Amelio Col Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 4, tel. 530.253) Quei sensi inquieti con Georgina Spelvin regia Gerard Damiano Novità Vist 18 No stop dalle ore 10 ultimo ore 22.30

ODEON (via Vanchiglia, 8 - tel. 562.352) The Black Brothers, un film di John Landis e Dan Aykroyd, con John Belushi, Dan Aykroyd (minuti 130) persone in high dynamic system. Ap. 14.30; ult. 22.20

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 19, tel. 311.733) Seduttori perno erotismo, Annette Haven, Josh Lapis (primissimo numero di grande visione). Vist 18. Dr. 14.05, 15.50, 18.55, 18.30, 18.45, 21.10, 22.30

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) Cielo dove scende sabbia, con Glenn Walker, Chanell Wallen, Josephine penalso anziano. Vist. 18 Ap 14.30, ult 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904) Sesso [illegible] - La vergine e la bestia. Ap 14.30 un 22.45 Vist 18 ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 688.334) [illegible]... porno ministeriali, con Marina Suma, Marianna Fourner Col Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

MAJOR (corso G. Cesare 196, tel. 787.874) Vipereas avellane e il Trappeur Col vist. 18 Ap 15, ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Vrandos: le chiave del piacere. Marina Frajese Evelyn D Amelio Col Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 4, tel. 530.253) Quei sensi inquieti con Georgina Spelvin regia Gerard Damiano Novità Vist 18 No stop dalle ore 10 ultimo ore 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.6951) Sweet sexy girls Novità Vist 18 Ap 15 Ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.165) Anale erotic Usa con Anna Spanola Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.760) Calde dolci pere, Terry Cercado Nina Ulver (Nina hard cina) Vist 18 ap 15 ult 22.30 ingresso 3000

SPEZIA (via Pietro Micca 17/b tel. 546.361) Momenti bio hard Vist 18 Ap 15 ult 22,30 ingresso 3000

TORINO (via Duchi 1 tel. 530.353) Maglione la calora, Alice Alma, Solveig Jourlen. Colori Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel. 871.642) Seducenti pomo e bagnate e la vaginoa Gisella Vist 18 No stop dalle ore 14 alle 24

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA [illegible] (via [illegible] delle Sabbie 77, tel. 297.197) ore 16 saggio di danza Arci - Sebino, ore 20, 22.30 Tutti insieme, Alberto Sordi, Daniela Di Cartiera, B. Meli (ridot. [illegible])

FARO (via Po 30, tel. 832.214) La storia infinita, di Wolfgang Peterson, con N. Hathaway, B. Oliver Col. Non vist (fantastico) Ap 14.30, ult 18.35, 18.10, 17.45, 19.20, 20.35, 22.30

PORTICO (via Cigna 47, tel. 486.680) Assisi al galoppo, (Bachelor party) Tom Hanks, Adrian Zmed, regia di Neal Israel Dr. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 (sconto Arisa-Agis)

MASSAUA (piazza Massaua 9 tel. 788.803) La signora in rosso, con Gene Wilder, dr 14.30, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30

STUDIO 1 (piazza Vittorio Veneto 5 tel. 871.642) Per vivere desideri (Pirates Kid), di J. Armon, con [illegible] Maccnia, col. Non vist ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

STUDIO RITZ (via Assisi 2, tel. 830.531) Vita in villa di Claude Lelouch con Jean-Louis Trintignant, Charlotte Rampling, Michel Piccoli, Charles Aznavour, Anouk Aimée, colori. Non vist Dr.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000 Ridot. 3000

VITTORIA (via Roma 338, tel. 511.7891) Storia di un soldato, Edoardo E. Rovina, Adolph Caesar (premio drammatici) Dr. 14.50, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 ingresso 5000

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX Ghostbusters, [illegible]

MARGHERITA Terminator.

CHIERI

NUOVO CHIERESE Il migliore.

SPLENDOR Ghostbusters (Acchiappafantasmi).

CHIVASSO

[illegible]: Cobra Club

Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

POLITEAMA Pizza connection.

CIRIE'

CATALANO La notti di luna piena.

ITALIA Terminator. Vist 18

NUOVO Ghostbusters (Acchiappafantasmi) Billy Murray, D. Aykroyd, dal Non vist

CUORGNE'

PERONA [illegible] (Acchiappafantasmi)

MARGHERITA Pizza Connection.

IVREA

ABCINEMA D'Essai Le notti di luna piena

POLITEAMA Lui è peggio di me.

MONTANARO

VITTORIA Due spettacoli con inizio alle ore 14 e 16 Non c'è due senza quattro. T. ital. B Spencer, dalle ore 17.45 in poi Esperanto particolari Vist 18

ORBASSANO

MODERNO ore 14.30 16.30, 18.20 Bianco e Bernie di W. Dickey, ore 20.15 22 Fotografando Patrizia.

PARROCCHIALE Chiusi perché capitano tutti a me.

PINEROLO

HOLLYWOOD Lui è peggio di me.

ITALIA Insaziabili. R. De Palma. Ul Bruce.

PIOSSASCO

IL GIORGIO Non si vede che piangere.

RIVOLI

NUOVO A tu per tu

IL SICARIO

IL SICARIO Bernard Hopkins.

SUSA

CENISIO Tutti dentro.

VALPERGA

AMBRA L'assistente.

AL CRISTALLO

horror ed erotismo

Se vi piacciono gli orrori cinematografici a stomaco pieno vedete IL QUARTO UOMO è il film che fa per voi. *(La Repubblica)*

VEDERE IL FILM DALL'INIZIO ★ VIET. 14 ANNI
ORARI 14.40 - 16.40 - 18.30 - 20.30 - 22.30

SUCCESSO all'IDEAL

Finalmente un'ottima successo di pubblico e di critica. Il capolavoro di DAMIANO DAMIANI

HA 3 GIORNI PER SCOPRIRE LA VERITA'
E LA VERITA'
E' UNA STORIA INDIMENTICABILE

Spettacolare al VITTORIA

3 Candidato Premi OSCAR tra cui
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTORE
MIGLIORE SCENEGGIATURA
Tratto da altro materiale
Storia di un soldato

Successo del cantante [illegible] brani vecchi [illegible] nuovi

L'aria scatenata [illegible] perbene di Gianni Morandi [illegible] Roma

ROMA — Decine [illegible] autografi, sui dischi, sui manifesti, sulle fotografie, strette [illegible] mano, sorrisi e urla di irriducibili ammiratrici, hanno accompagnato l'altra [illegible] al Teatro Olimpico, la conclusione del concerto [illegible] di Gianni Morandi. Un finale degno di un [illegible] popolare, amatissimo per [illegible] aria semplice, non sofisticata, capace in due [illegible] di dare un quadro coinvolgente della musicalità all'italiana, quella ancora valida, in grado [illegible] resistere alle mode e alle invasioni straniere.

Chitarra, sfondo di colori cangianti, una [illegible] su cui spiccano un pianoforte giallo, qualche scaletta di legno e [illegible] cavalletto con una gigantografia: nella prima parte dello show, più musica e meno emozioni. Morandi ha cantato *Canzoni stonate*, uno dei brani che ha segnato il [illegible] ritorno sulle scene dopo una assenza durata vari anni, *Un mondo d'amore* e poi *Occhi di ragazza*, *Piazza grande* illustrata da [illegible] grande foto bolognese e, prima dell'intervallo, *C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones*.

L'*Immagine italiana*, titolo dello spettacolo e dal suo nuovo album, è venuta fuori ancora più netta nella seconda parte del [illegible], quando Morandi ha cominciato a passare in rassegna alcuni fra i brani più belli dei nostri cantautori: tra questi *1950*, di Amedeo Minghi, trascurata nella passata [illegible] di Sanremo e [illegible] (scritta per Morandi [illegible] Francesco De Gregori accompagnata [illegible] immagini di un mediovideo.

Silenziosi interventi del collabor[illegible] tuttofare Michele Santoro, brevi intermezzi parlati e grandi prove di professionalità: prima di passare alla zona ricordi, Gianni Morandi si è cimentato in due pezzi cardine [illegible] tradizione musicale partenopea, *Reginella* e *Core 'ngrato*, quest'ultima interpretata in parte a voce spiegata, [illegible] microfono e senza amplificazione.

Un accenno ai prossimi impegni televisivi, dopo il successo della serie *Voglia di ballare*, qualche ironia sul passare degli anni, sulle rughe ai lati degli occhi, sull'avere un [illegible] che continua a chiedergli: «*Papà, [illegible] fa per quanto tempo ancora vuoi cantare?*» Morandi ha dimostrato di possedere [illegible] la ricetta per conquistare il suo pubblico: molte famiglie, bambine [illegible] ripetono a voce [illegible] i ritornelli [illegible], coppie di fidanzati e gruppi di ragazze sole che non vedono l'ora [illegible] andarlo a [illegible] dopo, [illegible] camerino.

Gianni [illegible]

Accennati *Che sarà*, *Sinnò* [illegible] *Buonanotte fiorellino* e altri classici da Dalla a Bagliori, il cantante emiliano è arrivato al suo passato. Quelli [illegible] *La fisarmonica*, [illegible] *Chimera*, [illegible] *perdo anche te*, *Scende la pioggia*, *Noi* [illegible] degno di te e perfino di *Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte*, cantando [illegible] la mimica di sempre, i capelli sulla fronte, il fischio da ragazzino, l'aria scatenata, ma perbene.

l. c.

Quell'Edipo 400 anni [illegible] all'Olimpico

[illegible] — [illegible]trocento [illegible] gli spettacoli all'Olimpico di Vicenza. Il [illegible] del Palladio fu inaugurato il 3 marzo 1585 con «Edipo re» di Sofocle, regia di Angelo Ingegneri, costumi (per 103 attori) di Giovanbattista Maganza e i grandi cori profani del veneziano Andrea Gabrieli.

La tragedia di Sofocle è in programma per l'estate '85 e sta trattando per regista e interpreti, mentre è previsto un convegno su «Il teatro del '500 e l'allestimento scenico» accanto a una mostra su «Quattro secoli di immagini all'Olimpico».

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 14.30 «I concerti della domenica» Beethoven, Ludwig van Sergei Prina violoncello, Leonardo Leonardi pianoforte, Orchestra di Ludwig van [illegible]

TEATRO REGIO ore 15 Turno G La Cavalleria di Mascagni Pagliacci Leoncavallo Direttore Bruno Bartoletti.

ALFIERI - T. STABILE ore 15.30 Alla Scala Romagna Teatro presenta Delitto a cattivo di Fedor Dostoevskij Regia di Aarij Leykrov, con Gerardo Pieri, Tino Schirinzi, Rosa Cerone, Rosa Di Lucia, Mario Valgoi, Paola Donadio. Cost. in abbon. Tel 544.582 - 535.440.

CARIGNANO - T. STABILE ore 15.30 e 20.30 Teatro Stabile di Torino presenta il nuovo spettacolo di Molière Regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pino Cai, Cesare Gelli Sport. in abbon. Tel. 544.582.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE «IL GESTO E L'ANIMA» ore 16 Werkteatret della di Rotterdam. Coreografo di Merce Cunningham, Maria Rehl, Kathy Gaultiers, Hanna Tuerlings Inf tel 800.550, ultimo giorno.

NUOVO Spettacoli per le scuole e tante iniziative rivolte alla Scuola dall'obbligo per entrare nel mondo dello spettacolo. Pren. tel. 660.606.

NUOVO SALA VALENTINO ore 16 Franca Nonna in Che bella gente, di F. Rame con Flavio Mogliè e Dario Mecconi, regia di G. Angione Inf tel. 655.552 Ultimo giorno

TEATRO GIACOSA - Inizio 5° Euro Jazz Festival

ADUAC IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 84/85 al Teatro Nuovo domenica spettacolo ore 17 e 17 marzo e «Teatro dell'Erba» presenta L'isola di Fugard Prenotazioni spettacolo nerdi 8 marzo Per informazioni tel 274.327b

COLOSSEO si prenota per i concerti di Quincy Monaco del 13 e 15 marzo ore 21 Pop. corso Trieste ore 15-19 Tel 851.034

NUOVO - SALA BELLENTANI Il Teatro dell'Angolo presenta Pigiami spettacolo per ragazzi e adulti, dai 6 ai 10-3 Inf tel 655.552

TEATRO DLE MARNA' (tel 878.373) Proposta per le scuole: spettacoli di Marionette, burattini, teatro

RITROVI

ARLECCHINO 15.30- 27 danze

CLUB 84 ore 15.30-21 Danze

DU PARC ore 15.30-21 orch Remy, Fabio, 15.30-19 Animazione e Ristorante.

FORTINO 15.30-21 ballo liscio

GARDEN 15.30 orch Romagna Express 21 serata richiamo omaggi prog

LA LUCCIOLA ore 15.30-21 liscio

LA PERLA del Valentino ore 15.30-21

LE PARADIS (S. Massimo 14 830 778) 21 ballo per tutti - I Reporter

LE RO 3 locali oggi ore 15.30 ballo liscio ore 15.30-21 Bal Musette

MARIANNA 15.30-21 I ragazzi del Sole

PRINCIPE ore 15.30-21 Rocky e Vito.

TRACCADERO 1 Punto d'incontro

AL CHIOSCO FISSO - Piano Bar Ristorante (c. Ormea 1 - tel. 656.864 - 687.210) al parco Nino

DOGON NIGHT oggi riposo

PERSONAL-DISCOTECA - Ottobre ballo sballo e domenica, giovedì mezzo mezzo

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Via Ivrea - Tra Luciano, c. Allamano

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3 1 532.492) Renzo Dalino, Nadia Marciano - Discoteca ore 23 15.30-21.

WHISKY NOTTE (c. 661.583) ore 16-22 e 21.30 - (C. Orbassano 8 0.9-0) 16.30 - Marmitoni, 2° Mario Pierino

CALENDARIO E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 15 febbraio al 31 marzo 1985. Orario 9-12, 15-18 Lunedì chiuso

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea. Mostra Cervetura. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì orario continuato 9-19. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole Per informazioni tel 956 15 47

DAVICO Personale Giorgio Scalco

L'ARIETE (via Bava 4) Ravagna gibon liquigas

PALAZZO REALE - TORINO - Madrigalisti - Incontri italiani 1900-1920 9/3/85 - 14/4/85 Orario 10-14, 15-19 tutti i giorni Lunedì chiuso

PIEMONTE ARTISTICO (Piazza, 368) Maestro Deliseri - Ore 8.30-13, 18-19.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA Personale Sebastian

BERMAN La Montagna. Pittori piemontesi del 800 e 900

CAVOUR - Mengaldo. Ignazio Berardo.

LA BUSSOLA (via Po 9) Casorati, acquerelli

LA CIOSTRA (Asti) Giovanni Omegna

LE IMMAGINI Fence Casorati, scarpe grate e cotturni

LOSANO - Pinerolo - Debbaldo

NARCISO Arte a vendita Torino Casorati, Spazzapan, Mastropietro

PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344) Leopold Survage 1879-1968 Ore 10-13

SANT'AGOSTINO personale F. Eandi

VIOTTI Esposizione promozionale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA Basilica 8-12.30; 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-16.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Piazza del Valentino) 9.30-12, 15-18 domenica 9.30-12 15-18 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (a Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso, anno festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Piazzetta Reale) 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal mercoledì alla domenica 10-12.30 e 15-17.30 Chiuso il lunedì e martedì

MUSEO DI ANTICHITA', chiuso per lavori, riaprirà a maggio della raccolta

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) la domenica ore 9-12 (visita guidata da ragazzi)

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (Chiuso a lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario giorni feriali 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-13. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario invario e sale mostre temporanee tutti i giorni 8.45-12.15; 14.45-18.15

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (piazza della Cittadella) martedì e giovedì 9-13.30, sabato e domenica 9-12.30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-19, domenica 9-13 (ore 10.30 visite guidate gratuite a cura degli amici del Museo).

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 9 alle 12.30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE': marzo, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (può visitare chiusa senza preavviso) i gruppi numerosi annunciino la visita telefonando al 0124 33 102)

L'ingresso gratuito è limitato per Musei Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO 23 febbraio - 21 aprile al Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8.45-12.15; 14.45-18.15

PROVINCIA DI TORINO ASSESSORATO PER LA CULTURA **AICS CONTROMUSICA**

5° EUROJAZZ FESTIVAL-IVREA

TORINO JAZZ QUARTET
DADO MORONI TRIO con
STEVE GROSSMAN
WOODY SHAW-JOE FARRELL quintet
ALFREDO PONISSI quartetto
Inf. presso TEATRO GIACOSA IVREA

NUOVO - SALA VALENTINO dall'8 al 10 marzo IL [illegible] DELL'ANGOLO presenta PIGIAMI
Spettacolo per ragazzi e [illegible]

CABARET VOLTAIRE
Regione Piemonte
Cooperativa Nuova Scena
Teatro Tascini / InterAction
Presenta
LA TORRE
da PETER WEISS
Regia E. Vajano - S. Randisi
Da venerdì 8 marzo ore 21
al TEATRO COLOSSEO
Per informazioni Cabaret Voltaire
Cavour 7 Torino Tel. 561 438
PROGETTO TOREAT

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
JAZZ PER TORINO
Via Assarotti 2 bis

JAZZ TORINO	Martedì 5 ore 22 THE BAG CLUB C.so Brescia 28

[illegible] **JIMMY LYONS** Quartet
JIMMY LYONS KARIN BOREA
JAY OLIVER [illegible] MURPHY
011 JAZZ PROMOTION
Venerdì 8 ore 21.30
LA CONTEA - C.so Quintino Sella 162

danze **club 84**
ore 15.30 e 21 ballo liscio
giovedì SANDRINO PIVA

AVVISO AI VECCHI SOCI
NUOVA APERTURA
MEXICO CLUB
Lunedì 4 ore 21.30 INAUGURAZIONE

la COMETA PIOBESI
Oggi pomeriggio e sera per i giovani
ballo liscio
LA SPENSIERATA
Questa sera orchestra spettacolo
[illegible] PASI

ARLECCHINO
NELLA MAGNIFICENZA DEL
DOLBY STEREO
CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR
SONO [illegible]

GHOSTBUSTERS
(ACCHIAPPAFANTASMI)
UN COLOSSAL [illegible]

«Il film che mi è piaciuto di più negli ultimi anni. E' un film grandissimo».
(Wim Wenders)
STRANGER THAN PARADISE
Più strano del paradiso
JARMUSCH
CHARLIE CHAPLIN 1

TEATRO STABILE - CENTRO STUDI TEATRO CARIGNANO
Domani [illegible] 21
IL TEATRO DELLA MALATTIA
I MALI DEL CORPO: «Intervengono»
MARIO UMBERTO DIANZANI
MARIO FRANCIONI
GIANFRANCO LENTI
CARLO AUGUSTO VIANO
conduce FRANCO DELLA PERUTA
Ingresso libero

ACCADEMIA STEFANO TEMPIA
Martedì 5 ore 21.15
presso il TEMPIO VALDESE
(Corso Vittorio Emanuele 23)
CICLO BACHIANO
organizza Luciano Formero
direttore Eugenio Tron
Corale Evangelica

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
JAZZ PER TORINO
Via Assarotti 2 bis

JAZZ TORINO	Martedì 5 ore 22 THE BAG CLUB C.so Brescia 28

[illegible] **JIMMY LYONS** Quartet
JIMMY LYONS KARIN BOREA
JAY OLIVER [illegible] MURPHY
011 JAZZ PROMOTION
Venerdì 8 ore 21.30
LA CONTEA - C.so Quintino Sella 162

DORIA e **eliseo rosso**
Un incontro fortuito a Manhattan... uno sguardo... un sorriso...
ROBERT DE NIRO MERYL STREEP

INNAMORARSI
Diretto da LUI GROSBARD

3ª SETTIMANA
Studio RITZ
Dopo
UN UOMO E UNA [illegible]
e
BOLERO
l'ultimo grande film del geniale regista
CLAUDE LELOUCH
VIVA LA VITA

IN DIRETTO PROSEGUIMENTO
MASSAUA
LE FAVOLOSE CANZONI DI STEVIE WONDER
un film di GENE WILDER
La Signora in Rosso

eliseo blu

FEMME PUBLIQUE

FARO
La Fantasia!

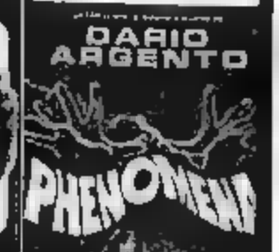
LA STORIA INFINITA

CAPITOL e LUX
IL CINEMA ITALIANO ALL'OFFENSIVA:
«E' il più comico avvenimento comico dell'anno comico»
(A. Celentano - R. Pozzetto)

Orario: 14.25 - 16.45 - 18.40 - 20.40 - 22.40
Volete divertirvi di più? Vedete il film dall'inizio

LILLIPUT OLIMPIA
3ª settimana
il film candidato agli Oscar... del pubblico
FRANCESCO NUTI GIULIANA DE SIO

CASABLANCA
DANIEL OLBRYCHSKI
SCO NUTI

REPOSI
2° MESE
Il più allucinante thrilling del maestro italiano del brivido!
DARIO ARGENTO

PHENOMENA

STREPITOSO AL CINEMA
NAZIONALE e **grand'eliseo**
di RAGAZZI DELLA 56ª STRADA HA FATTO DI MATT DILLON UN DIVO
«FLAMINGO [illegible] NE FA UN MITO

Si [illegible] contro [illegible] famiglia. Scandalizzò i suoi amici e, alla fine, [illegible] la sua scelta:
TRADIRE IL SUO PAESE
Premio per il miglior contributo artistico
ANOTHER COUNTRY

STREPITOSO AL
GIOIELLO
IL DESIDERIO PIU' GRANDE
IL SEGRETO PIU' INTIMO
IL FILM PIU' ATTESO
Rigorosamente vietato minori 18 anni

ALL' AMBROSIO
CONTINUA LA SAGA STELLARE DELL'ASTRONAVE ENTERPRISE

Diretto da LEONARD NIMOY

PRIME FILM: «Il quarto uomo»

Poveri piccoli uomini prede di donne-ragno

Jeroen Krabbe in «Il quarto uomo», il film gotico, misogino dell'olandese Verhoeven

IL QUARTO UOMO di Jeroen Krabbe, Renee Soutendijk, Thom Hoffman. Regia di Loek Dikker. Fotografia Jan De Bont. Produzione olandese a colori. Cinema Cristallo di Torino, Cinema Majestic di Cuneo

Siamo i primi o i quarti della serie dei dannati, poveri uomini! Come le mosche prese dalle ragnatele; viene la donna ragno e se li mangia. E' un rituale antico e la paura delle donne è profondamente nella cultura: non staremo a ripetervi quanto. Ma può darsi che adesso la situazione si sia oggettivamente aggravata. Le donne sono più consapevoli (non diciamo più libere), gli uomini conoscono la propria debolezza, sanno che il confronto, soprattutto sul piano fisico e amoroso, è impari.

Così un film misogino risulta di essere troppo rituale e insieme troppo scontato. Ma come? Ancora lì a discutere della donna ragno? Per carità! Il regista Verhoeven, simpaticamente definito l'autore più adatto all'esportazione, non vuole aggiornare la risaputa polemica, è misogino per punto fisso, lo sarebbe forse anche se vivesse in altre epoche e altre Olande, rimugina le fantasie sulla donna vorace, che, pur passando inevitabilmente per la tela di ragno; non dimentichiamo di chiedere aiuto alla psicoanalisi e alla religione cattolica.

Il quarto uomo è un racconto di erotismo gotico, che si dichiara subito. Certe signore che conosciamo, partecipi di un neofemminismo pratico e senza complicazioni, avranno trovato il film detestabile, insopportabile, troppo odioso per essere discusso in una pacata conversazione. Vedete che Verhoeven, deliberatamente o no, ha messo in film una parabola birsarra, una «resa» da offendere, misogina in modo coerente.

C'è uno scrittore omosessuale, che ha il viso passionale e indisponente di Jeroen Krabbe, vive a una [illegible] cittadina olandese, Flessinga. Fin dalla partenza è tormentato da visioni macabre, ma anche dalla vista di un giovanotto che gli piace, che vorrebbe sedurre. A Flessinga va a letto con l'egemone del circolo culturale e scopre che l'amante del suo desiderato giovanotto. Lo scrittore non vuole lasciare le donne, purché siano la via a un uomo, purché si prospetti almeno una situazione a tre.

Ma [illegible] che ha il viso mostruosamente carino di Renee Soutendijk. E' una donna ragno, piglia e divora. Ha già avuto tre mariti e si presume che abbia creato molte situazioni [illegible] fuori. Lo scrittore fantasticante e lo scrittore amante diventano un unico personaggio visionario che ha [illegible] il piano diabolico della donna [illegible]: trovare un quarto da sposare e sacrificare rituralmente. Lo scrittore è il concupito giovanotto amante di lei?

Sangue e visioni, e una misteriosa donna vestita di azzurro che indica la via della salvezza. Lo scrittore grida: «E' lo Madonna, mi ha salvato» è piena crisi mistica, e sublimare il suo per le donne. Il medico dell'ospedale di Flessinga ordina il ricovero dell'esagitato, ma resta libera la donna ragno. E' possibile che qualcuno sia d'accordo con lei?

Si muove bene Verhoeven sulla soglia della storia, nel viaggio a Flessinga; nella conferenza a quelle avide termiti di provincia. Si muove bene anche in mezzo della donna nei primi rituali cannibalici. E' il disperdo, la misura è colma anche per lui, non si può essere fino in fondo cattolici, gotici, misogini e olandesi.

Alberto Crespi

Incontro al Regio col direttore della fotografia nell'ultimo film di Allen

Di Palma una Manon per Woody

Le [illegible] registrate ieri inserite in «Anna e le sorelle» - La scelta [illegible] teatro italiano [illegible] omaggio al nostro melodramma

TORINO — *Il Teatro Regio è trasformato in set cinematografico: ieri sera Carlo Di Palma, il direttore della fotografia di Antonioni, quello di Deserto [illegible] e Blow up, ha registrato il primo, il secondo atto e il finale di Manon Lescaut.*

Partirà le registrazioni a New York, dove ha girato Woody Allen Anna e le sorelle, l'ultimo film del regista americano, che sarà presentato dopo La rosa viola del Cairo. Protagonisti Mia Farrow, Michael Caine, Max von Sydow, Barbara Hersch.

Che significato hanno queste riprese italiane? «E' un omaggio di Allen all'Italia, al nostro melodramma. C'è [illegible] momento del film [illegible] due dei protagonisti vanno all'opera. Il teatro è il Metropolitan, ma l'immagine dei cantanti, [illegible] personaggi, sarà tutta italiana».

Perché Puccini, perché il Regio? «Ha fatto tutto il Metropolitan. Noi abbiamo comunicato i nostri tempi e le nostre esigenze, loro hanno preso gli accordi necessari». *Palma ha assistito [illegible] rappresentazione di Manon mercoledì scorso. Ha scelto i brani da filmare (molte [illegible] mai i cori), ha [illegible] nascosto le parti foniche, registrate in presa diretta.*

Il giorno dopo i tecnici del Regio gli hanno preparato scene e luci («gentilissimi e molto professionali»*). Di Palma ha messo a punto i particolari. Ogni passaggio tecnico ha dovuto [illegible] documentato (se mettiamo le cose per iscritto, ci ricordiamo meglio, no?). [illegible] tutta questa preparazione è stato messo a frutto. Di Palma ha registrato, [illegible] settimana prossima vedrà il materiale insieme con Woody Allen, insieme lo inseriranno nel film già quasi pronto.*

Carlo Di Palma è affascinato dal modo di lavorare degli americani, soprattutto è affascinato da Woody Allen. «Con lui ci si trova bene davvero. Sceglie i collaboratori con grande cura e grande pignoleria, ma poi dà loro la massima fiducia». *E mostra divertito le fotografie del set in cui si vedono lui, italiano sepolto che parla con le mani, e Allen che lo guarda con l'aria assorta.*

«Lui con le mani [illegible] parla, ma comunque le usa moltissimo. E' un perfezionista molto abile. In [illegible] continuo giochi "magici". A Capodanno eravamo tutti [illegible] a festeggiare. [illegible] le lenticchie, il dice che portino fortuna e denaro. Le ha fatte sparire tutte, una ad una. Come mai [illegible] così bravo? gli ha chiesto E lui: [illegible] era talmente povero e brutto che [illegible] non aveva saputo fare qualcosa di eccezionale, nessuno mi avrebbe portato [illegible] sé».

Carlo Di Palma con Woody Allen e Mia Farrow a New York, sul set del film «Anna e le sorelle»

C'è un parallelismo tra il Woody Allen intellettuale e nevrotico dei film e quello della realtà? «Allen è soprattutto un grandissimo uomo di spettacolo. [illegible] non spettacolo inteso come avvenimento mondano, perché allora non gliene importa niente. [illegible] vive di [illegible], il teatro, di [illegible]. Forse è un genio, certo [illegible] un grandissimo rispetto per gli [illegible] attori lo venerano, per [illegible] lavorano [illegible] e ore [illegible] interruzione, con lui [illegible] il dettaglio [illegible] è una ricerca continua. Allen-regista [illegible] [illegible] mai niente [illegible] [illegible] neppure il più piccolo particolare apparentemente insignificante». *Anche questa spedizione [illegible] Italia per girare due atti di un'opera se è [illegible] prova.*

Come mai Woody Allen ha voluto proprio lei per questo film? «Già dodici anni fa mi aveva chiamato. Allora, per motivi sentimentali (io credo [illegible] ragioni [illegible] cuore) [illegible] avevo accettato. Ora [illegible] per motivi sentimentali, [illegible] detto sì. Allen ha [illegible] grande passione per il nostro cinema, adora Antonioni e Fellini. Aveva visto le mie cose, [illegible] che New York fosse ripresa con [illegible] luce [illegible]».

[illegible] *Palma è anche regista: ai tempi del* [illegible] con Monica Vitti aveva realizzato. Qui comincia l'avventura. Teresa la ladra e Mimì Bluette fiore del mio giardino. *Altre regie in vista?* «Per ora no. Per dirigere un film devo [illegible] una storia in cui credere fino [illegible] [illegible] non è l'ho. Poi, fino a quando ci saranno registi come Allen, Antonioni e Fellini, io sarò [illegible] tento di fare il direttore della fotografia».

Alessandra Comazzi

Il ministro Lang «Se la Gaumont va male, è colpa dell'Italia»

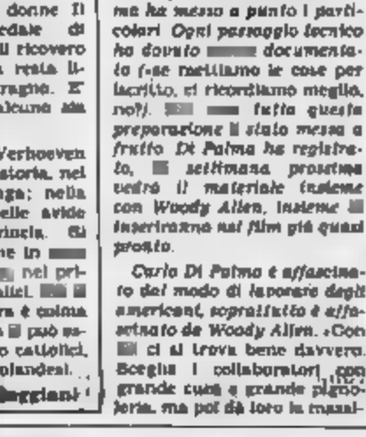
[illegible] — «La causa principale delle difficoltà [illegible] Gaumont è in Italia, dove il cinema [illegible] marcando». [illegible] ha dichiarato il ministro per la Cultura francese, Jack Lang, commentando [illegible] della società Gaumont, dopo il fallimento [illegible] del tentativo di ristrutturazione, intrapreso nel dicembre scorso, della principale società cinematografica francese.

Il direttore delegato Daniel Toscan du Plantier è stato obbligato a lasciare l'incarico, su pressioni del consiglio d'amministrazione che gli rimproverava in particolare «l'avventurosa diversificazione [illegible] l'Italia», cominciata nel 1978.

«L'Italia è il [illegible] tallone d'Achille», aveva già [illegible] in dicembre il presidente-direttore generale della Gaumont, Nicolas Seydoux. Il ministro Lang ha [illegible] affermato: «La [illegible] principale [illegible] difficoltà della Gaumont si trova in Italia, dove si è sfortunatamente scelta [illegible] soluzione fatelice, cioè la soluzione del profitto immediato: così il suo cinema muore. Il per questo la Gaumont ha avuto [illegible] in Italia grandi difficoltà».

Lang ha difeso Miniel Roscan du Plantier, affermando che «è un po' ingiusto attribuirgli [illegible] responsabilità che non è soltanto sua», e che «il bilancio di produzione della Gaumont sotto [illegible] sua direzione è molto positivo».

L'attrice ha girato un film «familiare» di 50 minuti per la tv con nonna, madre, padre e sorella



Diane Keaton

Diane Keaton regista in Paradiso

NEW [illegible] — Paradiso Alitalia. Da un po' di tempo Diane Keaton non parla d'altro, alla televisione, ai giornali. No, [illegible] [illegible] all'improvviso [illegible] ricerca [illegible] anime smarrite da [illegible]. Fa più semplicemente pubblicità al suo ultimo progetto, un film di 50 minuti, da lei concepito e diretto, che si chiama, per l'appunto, Heaven e che verrà trasmesso in televisione [illegible] data da destinarsi.

«Un piccolo film, un film casalingo — spiega l'attrice, persa dentro un enorme paio di pantaloni [illegible] e neri — girato a 16 millimetri (a 1 giorni. Heaven mostra persone che parlano dell'aldilà e reazioni di vecchi films con interpretazioni varie del [illegible] radio. Non credo si possa definirlo documentario né film artistico».

[illegible] è un film familiare, visto che vi compaiono la [illegible] della [illegible]. Grammy Hall, 91 anni ben portati, più mamma, papà e una sorella. Gli altri sono persone incontrate per strada [illegible] e membri [illegible] organizzazioni religiose. Miss Keaton, che molti identificano ancora con la [illegible] nevrotica Annie Hall (Academy Award nel [illegible] ha un curriculum che suscita invidie sfrenate. «Il padrino», Il films con Woody Allen, «In cerca [illegible] mr Goodbar», «Reds», «The little drummer girl».

Tutto ciò [illegible] ha permesso di distrarsi [illegible] con libri [illegible] fotografia. «Reservations» [illegible] [illegible] a «Life» nel [illegible] e di dedicarsi a Heaven. [illegible] progetto che accompagna [illegible] tempo. «Essere famosa [illegible] i [illegible] problemi. Perché ricevi molta attenzione ed hai la tendenza a guardare le [illegible] attraverso un microscopio: ma [illegible] anche possibilità insperate, come sarebbe possibile guadagnarti [illegible] vivere con un libro come [illegible] life!».

L'attrice si è divertita tanto a girare Heaven che è pronta a ripetere l'esperienza, semmai che «può bene, venga fuori una cosa almeno decente».

c. m.

A [illegible] dopo [illegible] lungo rodaggio lo spettacolo con Franca Rame

Dario Fo, una gran Donnezza al servizio di Elisabetta regina

Dario Fo

MILANO — *Rubicondo e prestante, solo un poco più «robusto» di stomaco dei tempi andati, [illegible] in blusa blu introduce il pubblico che gremisce, letteralmente, platea e l'intera galleria del «Ciak» di [illegible] Sangallo in complessi problemi storico-culturali di Quasi per caso una donna: Elisabetta, l'ultimo zar cosacco, l'ultima [illegible] regia proposta infine a Milano dopo quasi tre [illegible] di rodaggio al Nord e al [illegible].*

Provo, nell'ascoltarlo, malinconia e [illegible] nostalgia e gratitudine [illegible] tenerezza, la gratitudine [illegible] rivolte [illegible] di [illegible] a qualche minuto, all'attrice e protagonista Franca Rame) di una dedizione così totale al loro mestiere antico, di uno così artigianale sapienza, di [illegible] coinvolgimento [illegible] fervido nelle loro scelte [illegible] vita che ti verrebbe voglia [illegible] stare a sentirli anche fuori delle [illegible] ai ufficiali d'incontro tra critico e interprete, anche fuori delle «prime».

La malinconia, la nostalgia le avverto quando comincio a constatare che anche questo, [illegible] molti copioni [illegible] Dario in questi ultimi anni, [illegible] è più all'altezza di quelli di un tempo: non ha più la mirabile economia narrativa [illegible] «Farse» e delle «Commedie», non più la stessa concentrazione polemica: il debordante Gloriana: trame politiche, raggiri continui, polizie e controspionaggi, sequestri di politici. [illegible] doppiofondo, [illegible] che oggi Lei, attempata ma [illegible] donna nel cuore e nei sensi, [illegible] ha che un pensiero, il [illegible] odiosamato conte [illegible] sex, un tempo ti favorita, ora l'avversario indomabile. Per lui si fa «rassettare» volto e poppe da una Donnazza, megera trinciato e spassosa, e fino all'ultima feroce d'una struggente indecifrabile. Poi la Ragion di Stato [illegible] il sopravvento sui Diritti dell'Amore e [illegible] regina-donna-quasi-percaso decide l'innocuo bagno di sangue.

[illegible] sidetto all'osso, ma il testo di Fo non è altrettanto elittico. Sullo sfondo di quello alcova che [illegible] Fo scenografo ed ex allievo di Brera) ha spiritosamente ricreato (lassù il ballatoio, quaggiù il lettone-armadio e vari siparietti ad arazzo fiamminghi) [illegible] tragicommedia delle bellezze sfiorita suscita sequenze irresistibili di «comico nero»: le sanguisughe per il «lifting», le api reali per la vigoria [illegible] sono, e tutte le decine e decine di invenzioni [illegible] scaturiscono [illegible] personaggio [illegible] Donnazza e [illegible] controcanto, tra l'amaro e lo stupefatto, di Elisabetta con lei [illegible] sosia riuscita.

Ma il discorso storico-civile-politico, chiaramente così, è prolisso e stagnante: per ricordarci che l'Amleto è (forse) metafora dell'irrisolto potere della regina, i personaggi ci impiegano un buon quarto d'ora di citazioni e riferimenti, il che mi sembra francamente troppo.

Certo, per rifarsi la bocca, e ridere di cuore basta osservare per qualche istante [illegible] Donnazza, che — come avrete intuito — il Dario Fo, mentre riassume l'intera tragedia in «grandicoli» quasi fattucchiera-zingarate, che parla il solito improbabile lombardo-veneto, è forse la più bella invenzione di Dario, la più compiuta, la più vigorosa, la più trascinante dai tempi di «Mistero buffo».

Franca Rame è molto in- [illegible] nei furori impotenti, [illegible] amante, nelle stizze della donna sul viale del tramonto: meno m'è parso le interessi tutto il travaglio politico della [illegible].

Ancora una postilla, anche se sgradevole: a parte una forvida Anna Maria Lizt nel ruolo della governante Marta, gli altri attori andrebbero scelti [illegible] più attentamente. Possibile che siano davvero tramontati i tempi dei Cruiz, [illegible] Conti e di tanti altri compagni, spalle eccellenti del [illegible] della giovinezza?

Alla prima grandi risate, applausi generosi.

Guido Davico Bonino

Premiata a Milano [illegible] il Porselli

Yvette Chauviré ballerina assoluta

MILANO — «Ballerina assoluta». La definizione, non a caso in italiano è dedicata a Yvette Chauviré. La ideò Serge Lifar, ai tempi in cui era «patron» e demiurgo dell'Opéra di Parigi. Yvette era stata allieva di Carlotta Zambelli, l'ultima favolosa maestra italiana dell'Ottocento, morta ultranonagenaria e per mezzo secolo insegnante a Parigi.

La più grande ballerina francese del suo tempo è stata festeggiata ieri sera, al Savini di Milano, dove le è stato assegnato il prestigioso «Premio Porselli — Una vita per la danza». Erano presenti alcune delle maggiori personalità del balletto internazionale, a partire da Aurelio M. Milloss che [illegible] insignito tre anni fa dello stesso riconoscimento, andato pure ad Alicia Alonso, Serge Lifar, Bianca Gallizia e Giuliana Penzi.

La Chauviré ora si dedica a perfezionare alcuni elementi di spicco di quella stessa Opéra parigina ove brillò come stella principale dal 1941 fino al ritiro avvenuto nel 1972.

Per la serata d'addio Yvette scelse il suo personaggio prediletto, Giselle, di cui è considerata una delle maggiori interpreti nel nostro secolo. Una sua ideale continuatrice, nello struggente personaggio romantico, Carla Fracci, era ieri sera a festeggiarla, dopo aver danzato con lei il famoso «Pas de quatre» di Nervi nel 1937 che la rivelò giovanissima.

E proprio quel famoso balletto ricostruito dal compianto Anton Dolin, la Chauviré si accinge a curare all'Opera di Vienna. Parte infatti domani per la capitale austriaca per cominciare le prove. «Dolin — dice Yvette — mi ha lasciato in eredità il suo prediletto capolavoro romantico e io mi preparo a ritrasferlo in varie sedi».

E Giselle?

«Qui a Milano ricordo con nostalgia la mia edizione alla Scala nel 1950, così come ricordo il lago dei cigni. Voglio andare a vedere l'attuale edizione di Zeffirelli. E' sempre interessante tentare una nuova lettura dei classici. Non sono conservatrice quando si tratta di operazioni intelligenti».

Che cosa pensa del ballo all'Opera di Parigi?

«Abbiamo molti brillanti elementi e Nureyev mi chiama per consultarmi sui vecchi classici da ricostruire con [illegible] stile francese che [illegible] stato della nostra epoca».

Ha [illegible] progetti di lavoro?

«[illegible]issimi. Devo andare anche a Torino per una conferenza-presentazione [illegible] Loredana Furno, appena ne avrò tempo. Alla Cinetecca di Parigi stanno raccogliendo materiale cinematografico che mi riguarda e che devo curare personalmente. [illegible] anche prove inedite di Carosello napoletano che ho girato [illegible] Italia con Giannini e Massine. Vogliono fare una mia monografia che forse andrà anche all'estero».

Luigi Rossi

Liz: [illegible] festa per i parenti [illegible] Burton

LONDRA — L'attrice britannica Elizabeth Taylor ha offerto un ricevimento ufficialmente galileo ad amici e parenti di Richard Burton in occasione del giorno di San David, patrono del Galles.

Gli ospiti, riuniti all'Hotel Dorchester di Londra, hanno gustato alcuni piatti tipici gallesi.

L'armonica di Thielemans per doppiare Lennon jr.

IVREA — Il Festival Jazz è fatto di concerti, jam session, incontri con i musicisti, ma anche d'un [illegible] fiume di gente che passa insieme la notte e si dice addio solo all'alba. Protagonisti, compri- [illegible], ciascuno con [illegible] sua [illegible] da raccontare.

Quella di Jean «Toots» Thielemans è la storia più bella di questo Europeo, gran kermesse di jazzisti della vecchia Europa, che finisce stasera dopo tre giorni di musica quasi ininterrotta.

«Toots» Thielemans è [illegible] gigante del jazz moderno. Nato in Belgio 63 anni fa, comincia da ragazzo a suonare [illegible] chitarra imitando Django Reinhardt, poi scopre l'armonica a bocca. Diventa un grande chitarrista e un grande armonicista. Nel '51 è a New York con Charlie Parker, Miles [illegible] Dinah Washington. Nel [illegible] scrive *Bluesette*, un motivo che [illegible] rende celebre in tutto il mondo, e diventa un classico.

Un paio d'anni fa, una paresi gli blocca il braccio sinistro. I medici gli dicono che forse non potrà più suonare [illegible] chitarra. Lui non ci sta, lotta contro la malattia, si sottopone a (faticosi) esercizi di riabilitazione. L'altra sera, per la prima volta di fronte al pubblico, ha ripreso [illegible] la sua Gibson e ha fatto *Bluesette*. E' stato il «Toots» di sempre, un belga che suona il jazz come gli americani, meglio di tanti americani, ma con grazia, una malinconia, una cultura tutte [illegible].

Thielemans è allegro e irrequieto, ha gli entusiasmi dell'artista e un solido realismo professionale. Ha [illegible] Parker, ma ha anche accompagnato Mina in *Non gioco più*, è stato con [illegible] Joel e Paul Simon, quello di Simon e Garfunkel. Ammette [illegible] amare i Rolling Stones.

Racconta: «Un giorno [illegible] chiedono [illegible] suonare con Julian Lennon, il figlio [illegible] John, quello dei Beatles. Ho fatto l'armonica in Too late for goodbyes. Davvero, nel video Julian fa finta di suonare, ma l'armonica è la mia. Per due ore di lavoro mi hanno dato un [illegible] di soldi, sono venuti a prendermi in limousine, perché avrei dovuto rifiutare?».

Ma l'Eurofase [illegible] è stato solo Thielemans. Tutti hanno contribuito alla festa, dai [illegible] jugoslavi del Markovic-Out al bluesman Jerry Ricks, che hanno suonato venerdì [illegible] Big [illegible] Band, al Gumma Quintet [illegible] Dusko Ogilkovic, all'austriaco Oscar Klein e la tradizione dixieland dei Blues Messengers e Ettore Zeppegno che hanno degnamente commemorato il centenario [illegible] Jelly Roll Morton.

Ieri sera in una villa patrizia, fuori Ivrea c'è stata un gran party e si è suonato fino al mattino. Stasera si chiude. Ci sono il trio del pianista Dado Moroni, il quartetto di Gianni Negro e Alfredo Ponissi e soprattutto Woody Shaw con la sua tromba d'oro e il suo nuovo quintetto con Joe Farrel al sax.

gab. far.

telerent
noleggia ciò che vedi.

E regala ciò che non vedi...

...La comodità, [illegible] Tutto compreso nel prezzo del noleggio.

...La sicurezza. [illegible] Sempre senza pagare nemmeno una lira.

...La novità. [illegible] Anche questo diritto è compreso nel prezzo.

...La telerent card. [illegible] Tanti vantaggi esclusivi che premiano chi sceglie telerent.

TORINO Via XX Settembre 71 b Tel [illegible] MILANO Via Torino 64 Tel 874585 Via Mario Sarpi 1 Tel 341489 GENOVA Via Cesarea 103-R Tel 566203 [illegible] Via S. Lucia 8 [illegible]
BOLOGNA Via Riva di Reno 1 Tel 552603 FIRENZE Via Benedetto Da Rovezzano 90/96 Tel 683523 ROMA Via Merulana 41 Tel 737 210 NAPOLI Via Morghen 32/a Tel 366477
PUNTI ASSOCIATI TELERENT
CORSO JOSTER 5 a/r a BRENNA (NOCO) e L. Via Bronzina 143 Tel 557432 LAVENO (Varese) Via Cadorna 29 Tel 0332/66 70 72 PUNTA ALA (LIVORNO) Via Aurelia Km 196,1 Tel 0564/92 24 45

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

SESTA DI RITORNO, ORE 15 — **Una domenica aperta a sorprese, poi spazio a Coppe (mercoledì) e Grecia-Italia (13 marzo)**

ATALANTA		ASCOLI
Piotti	1	Corti
Osti	2	Schiavi
Cavallini C.	3	Dell'Oglio
Perico	4	Perrone
Soldà	5	Bagnasi
Vella	6	Nicolini
Stromberg	7	Iachini G.
Donadoni	8	Marchetti
Magrin	9	Cantarutti
Agostinelli	10	Dirceu
Pacione	11	Hernandez
Arbitro: Redini		
Baldieri	12	Murano L.
Rossi G.P.	13	Sabadini
Codogno	14	Citterio
Fattori	15	Agostini
Larsen	16	Mraicchini

AVELLINO		FIORENTINA
Paradisi	1	Galli G.
Ferroni A.	2	Gentile Cl.
Vullo	3	Contratto
De Napoli	4	Orlali
Garuti	5	Pin
Zandonà	6	Passarella
Barbadillo	7	Pellegrini C.
Colombo	8	Socrates
Diaz	9	Monelli
Colomba	10	Pecci
Casale	11	Iachini P.
Arbitro: Pieri		
Cecchi	12	Conti P.
Frecerare	13	Carobbi
Lucarelli	14	Mos
Murelli	15	Occhipinti
Faccini	16	Pulici

COMO		INTER
Giuliani	1	Zenga
Tempestilli	2	Bergomi
Ottoni	3	Mandorlini
Centi	4	Baresi G.
Albiero	5	Collovati
Bruno	6	Ferri R.
Todesco	7	Sabato
Invernizzi	8	Marini L.P.
Cornelusson	9	Altobelli
Matteoli	10	Brady
Fusi	11	Rummenigge
Arbitro: Mattei		
Rosaglia	12	Recchi
Favero	13	Bini
Gobbo	14	Cucchi
Ruffi	15	Causio
Morbiducci	16	Muraro C.

JUVENTUS		CREMONESE
Bodini	1	Borin
Favero	2	Garzilli
Cabrini	3	Galvani
Bonini	4	Mazzoni
Brio	5	Zenuda
Scirea	6	Montorfano
Briaschi	7	Vignati
Tardelli	8	Romomi
Rossi	9	Nicoletti
Platini	10	Bencina
Boniek	11	Finardi
Arbitro: Magni		
Tacconi	12	Rigamonti
Pioli	13	Chiaugini
Caricola	14	Paolinelli
Prandelli	15	Melano
Vignola	16	Juary

LAZIO		TORINO
Orsi	1	Martina
Calisti	2	Corradini
Murgita	3	Francini
Manfredonia	4	Zaccarelli
Ballista	5	Caso
Podavini	6	Bernalto
Vinazzani	7	Pileggi
Fonte	8	Schoss
Giordano	9	Comi
Landrup	10	Dossena
Garlini	11	Berena
Arbitro: D'Elia		
Cacciatori	12	Copparoni
Filisetti	13	Picci
Torrisi	14	Osio
D'Amico	15	Mariani
Dell'Anno	16	Schachner

MILAN		NAPOLI
Terranes	1	Castellini
Baresi F.	2	Bruscolotti
Galli F.	3	Boldini
Battistini	4	De Simone
Massotti	5	Ferrario
Evani	6	Marino
Verza	7	Beriosi
Wilkins	8	De Vecchi
Hateley	9	Caffarelli
Scarnecchia	10	Maradona
Virdis	11	Dal Fiume
Arbitro: Coppetelli		
Nuciari	12	Di Fusco
Russo	13	Pozzone
Icardi	14	Caramanlis
Manzo	15	Favo
Incocciati	16	Napolitano

SAMPDORIA		UDINESE
Bordon	1	Brini
Mannini	2	Galparoli
Galia	3	De Agostini
Casagrande	4	Gerolin
Vierchowod	5	Edinho
Pellegrini L.	6	Criscimanni
Beruzzi	7	Mauro
Bonesso	8	Miano
Francis	9	Belvagni
Salsano	10	Zico
Vialli	11	Carnevale
Arbitro: Bergamo		
Berchino	12	Fiore
Renica	13	Cattaneo
Gambaro	14	Tesser
Beccalossi	15	Dominissini
Mancini	16	Montesano

VERONA		ROMA
Garella	1	Tancredi
Volpati	2	Oddi
Marangon L.	3	Bonetti
Tricella	4	Ancelotti
Fontolan	5	Nela
Briegel	6	Righetti
Fanna	7	Conti B.
Bruni	8	Cerezo
Galderisi	9	Iorio
Di Gennaro	10	Giannini
Elkjaer	11	Buriani
Arbitro: Casarin		
Spuri	12	Malgioglio
Ferroni M.	13	Lucci
Marangon F.	14	Maldera
Donà	15	Di Carlo
Turchetta	16	Chierico

Verona-Roma tra scudetto e prestigio

La capolista è serena, ma diffida dei giallorossi - Marangon: «Pericolosi [illegible] tigri ferite» - Le voci di mercato non turbano: Fanna vuol rispondere prolungando subito il contratto - Anche Viola sorride: «Presidente sino al Duemila»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La bella avventura del Verona continua senza scosse e senza stress. Che le partite siano facili o difficili, [illegible] nulla cambia, rimangono la serenità della squadra e il distacco della città. Oggi è di turno la Roma, ma è [illegible] Roma [illegible]duta per cui non c'è nemmeno la corsa al biglietto come accadde recentemente nella sfida primato [illegible] l'Inter. Piove e sui colli è neve, per cui non vale poi troppo la pena di andare allo stadio a prender freddo, per vedere [illegible] lotta nel fango. Qui [illegible] la convinzione radicata che ogni partita [illegible] debba concludersi [illegible] un successo, e quello fuori [illegible] danni, ma si rifiuta [illegible] pudore [illegible] conclusione naturale di un cammino affatto lo scudetto.

Il Verona tenace [illegible] Torino, quello esplosivo di Coppa, potrebbe [illegible] sulla Roma: lo crisi, [illegible] nel clan veronese la tesi [illegible] viene nemmeno sfiorata. Dice Tricella, giovane saggio: «*Le botte le hanno prese soltanto a [illegible] con la Sampdoria, perché il Milan ha spinto l'anima per passare; il Parma ha trovato il risultato e niente più. La [illegible] potrebbe ripartire proprio da qui, se [illegible] giocassimo con sufficienza*».

Marangon a Roma trascorse un bel periodo della propria vita, ma proprio per il suo spirito un po' ribelle e ricco di vitalità fu fatto partire alla svelta. Anche [illegible] ha grande rispetto per i compagni di ieri e poi [illegible] [illegible] preciso per il loro impegno massimo: «*A Monaco mercoledì giocheranno per il risultato, ma qui devono difendere il prestigio scosso dalle due sconfitte più l'eliminazione. Cos'è che dicono sempre dell'il tigre ferita? Che azzanna e sbrana, no?*».

Attorno al Verona-leader si accendono piccoli fuochi [illegible] polemica o di discussione ma sono tutti esterni e [illegible] dice provocati ad arte. Non è un [illegible] che vengano attribuiti all'Inter, diretta avversaria e immediata inseguitrice, tanto [illegible] l'allenatore Bagnoli che uno degli uomini più rappresentativi, Pierino Fanna. Bagnoli non esce dal suo riserbo, mentre Fanna ha invitato Mascetti a fargli una proposta concreta in modo da poter firmare prestissimo, già nella prossima settimana il rinnovo [illegible] contratto [illegible] Verona fa quadrato, mantiene la concentrazione e punta a rimanere fino al termine in quella posizione di capoclassifica che occupa dall'inizio.

Per oggi non ci [illegible] giornali particolari Manchera Sacchetti, ma c'è Bruni che è ben più di un rincalzo, sarà soltanto in panchina Ferroni, il che può creare perplessità nella marcatura di Iorio. Qui il romanista se lo ricordano nell'ottima condizione [illegible] stagione passata e giustamente hanno paura che combini qualche brutto scherzo [illegible] affidato a Fontolan, che è un po' troppo massiccio per adeguarsi [illegible] rivale. D'altro canto con Marangon su Conti, non c'è da scegliere.

Nell'altro clan quello [illegible] mantista, la migrazione [illegible] Nord ha prodotto la sgradita sorpresa dell'incontro con il maltempo. C'è un nuovo motivo per le squadre [illegible] [illegible] trate contemporaneamente, seppure a livelli diversi, nel tunnel della crisi: va tutto male, ridiamoci sopra. Cosa ci fosse da ridere ieri mattina ad infradiciarsi [illegible] la pioggia [illegible] mantovana, proprio non si capisce.

Viola è ricomparso dopo la [illegible] arrabbiatura di mercoledì [illegible] ha sfoggiato tutto il [illegible] charme, ribadendo [illegible] la propria intenzione di rimanere alla guida della [illegible] cietà fino [illegible] 2000, per evitare che torni ad essere «Rometta». Nessuna recriminazione eccessiva, ma grandi propositi già per il prossimo avvenire che è essenzialmente avvenire di Coppa.

Per l'incontro di oggi non ci sono incertezze nello schieramento. Ha recuperato anche Cerezo, nel senso che può giocare senza rischi, ma resta precario il [illegible] rendimento, [illegible] [illegible] ormai le [illegible] presenze in campo sono soltanto legate alle partite ufficiali: [illegible] allenamenti non se ne parla da tempo e quindi è logico che la condizione di [illegible] non [illegible] eccellente. Rientra anche Nela, assente nella partita [illegible] Coppa Italia, e in sostanza torna in campo, pari pari, la formazione che [illegible] buscato contro il Milan.

Giorgio Viglietti

Classifica

Verona	35	Napoli	29
Inter	31	[illegible]	19
Torino	26	Avellino	18
Sampdoria	25	Como	17
Milan	25	Udinese	16
Juventus	24	Ascoli	13
Roma	23	Lazio	10
Fiorentina	20	Cremonese	8

Domenica 31 marzo la serie A non gioca in occasione della partita Grecia-Italia di mercoledì 13 ad Atene, ore 14,30. Il campionato riprenderà domenica 17 marzo con il seguente programma: Ascoli-Como, Cremonese-Lazio, Fiorentina-Verona, Inter-Milan, Napoli-Atalanta, Roma-Juventus, Torino-Sampdoria, Udinese-Avellino.

Due squadre aspettano la primavera

Sergio Battistini, 22 anni a maggio, sta riconquistando dopo una parentesi di difficoltà

Gianluca Vialli, 21 anni a luglio, già punto di forza della Sampdoria «speranzosa» stagione

Lotta al vertice, ma c'è da stabilire quanto è lungo questo vertice. Verona e Inter, solo loro? Più il Torino? Oppure arriva sino a Juve e Roma? Chissà che [illegible] stasera non giungano chiarimenti, ma due squadre tanto sicuramente inserite nel gruppo di chi ha grandi speranze: Sampdoria e [illegible] sono entrate [illegible] forza fra le coppie [illegible] festa ed il duo delle delusioni (Juve e Roma, appunto) facendo valere la loro freschezza.

Bersellini e Liedholm dosano con [illegible] e [illegible] prudente parsimonia accessisti, giovanili ed esperienza [illegible] i due tecnici sanno [illegible] trarre dalla loro la forza dei «pivelli», che fa un campionato con equilibrato non è solo vigore atletico, ma anche — se non soprattutto — spensieratezza e quel pizzico di presunzione che non guasta nello sport, dietro le ufficiali modestie.

I due tecnici aspettano che questo terribile inverno finisca. Il freddo [illegible] tenuto svegli molti «vecchietti» in altre squadre, i campi pesanti (malgrado il parere contrario di Bagnoli, che nasconde la verità parlando [illegible] di gioco e di schemi) hanno assalito Briegel, ed anche Elkjaer malgrado la [illegible] lunga esclusione. Ma quando arriveranno il caldo (ma quando?) ed i terreni più duri, allora i ragazzi di Samp e Milan potrebbero fare la differenza e colmare quanto manca loro [illegible] astuzia.

Si può inserire quindi un elemento in più nella lotta di testa in questa finale di stagione. La sfida [illegible] Under 21 ai colleghi più navigati. Di certo l'arrivo quasi in sordina [illegible] bluscerchiati e rossoneri a contatto di chi pensava ad un festa e tanto al massimo ad un duello [illegible] il Toro e le possibili cleinenti Juve e Roma) comincia a infastidire chi sta davanti, anche perché affiora una sorta di irriverenza nei poi di Vialli e Battistini. Adesso i due tecnici, uomini tranquilli, faticheranno a restare [illegible] coperti.

Il più ricco di giovani è Bersellini. Oggi tiene in panchina il diciannovenne Gambaro, [illegible] sedicenne Renica ed il ventenne Mancini (appena guarito) nella partita [illegible] l'Udinese. Liedholm gli risponde risparmiando Russo (21), Icardi (21), Incocciati (21) e Manzo (23) nella sfida con il Napoli [illegible] dall'età della panchina si intuisce il domani di una squadra.

Restano già i giovani in campo, comunque. Filippo Galli (22), Battistini (22), Evani (22), fra i rossoneri Mannini (23), Galia [illegible], Pellegrini (23), Salsano (23), Vialli (21) fra i blucerchiati. E' un vecchio resto, quello dell'età, ma vale [illegible] pena riflettere. Chissà che i conti [illegible] tornino prima del previsto. In primavera, appunto.

Bruno Bernardi

Rummenigge e Como per rompere il digiuno

L'attaccante tedesco non ha ancora segnato quest'anno

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — La [illegible] villa di Blevio è a dieci minuti di motoscafo dallo stadio Sinigaglia [illegible] Karl Hans Rummenigge gioca in casa. E poiché in campionato segna solo fra le mura domestiche (due alla Juventus, uno al Napoli e alla Sampdoria) spera di realizzare il primo poi dell'85.

Senza il fuoriclasse tedesco e, soprattutto per il rigore fallito da Altobelli contro il Torino, l'Inter ha mancato l'aggancio con il Verona. Anche se il Como è imbattuto sul proprio campo (ieri pioveva a dirotto e sarà apparentato nonostante i tifosi e la tradizione favorevole con i nerazzurri che risale al '52-53), Rummenigge è convinto che l'Inter può riscattare il pareggio preso in casa anche se in trasferta aurora ha vinto solo a Cremona.

«*E' un mese decisivo* — dice Kalle —: *dopo Como [illegible] andrà a Colonia e San Siro quindi il derby, il ritorno di Coppa Uefa e la Juventus a Torino. Siamo in [illegible] in tutte le competizioni e possiamo [illegible] ancora vincere anche se per [illegible] scudetto il braccio di ferro con il Verona si risolverà all'ultima giornata*».

Il problema-tonsille che gli ha impedito [illegible] giocare a Lisbona in Nazionale sembra superato spera addirittura di evitare l'operazione a fine stagione.

«*Sto benissimo* — puntualizza Rummenigge —. *Ho fatto i gol pochi in Italia ma che valgono almeno il doppio in Germania. Qui [illegible] ci sono squadre-materasso e [illegible] altre, fatico mentalmente [illegible]. Ma se si vincerà vuol dire che ci è davvero bravi*».

L'Inter spera in Rummenigge

Non ha nostalgie. Si sente contento. «*Mio figlio André va all'asilo a Como. A Blevio sono tutti cordiali. In Italia si pensa più all'oggi che al domani, una filosofia che mi piace. Solo nel calcio c'è [illegible] organizzazione professionalità applicazione [illegible] e atletica. Sono rimasto davvero sorpreso nel vedere sfatati molti luoghi comuni*».

L'Inter oggi cercherà di sfatare la tradizione negativa a Como dove si profila l'esaurimento con incasso record nonostante il maltempo. Castagner rientra in nottata da Uerdingen rappresenterà [illegible] formazione-tipo. Giocherà anche Collovati che ieri, sotto [illegible] guida [illegible] Celia si è allenato ad Appiano Gentile senza risentire [illegible] sciatalgia. Marco sarà decisivo per il futuro dell'allenatore. Si parla di Bagnoli e di Sonetti ma il presidente Pellegrini aspetta la primavera per avere le idee più chiare.

Chi è pronto a far le valigie è Ottavio Bianchi che oggi per squalifica sarà esiliato in tribuna e affiderà la squadra a Angelo Marsola, tecnico degli «allievi». Bianchi ha un contratto biennale ma è corteggiato da Fiorentina e Napoli. Comunque il suo primo obiettivo [illegible] la salvezza del Como.

«*Adesso viene il difficile*» ammette Bianchi che spera di utilizzare Cornelisson e dovrà ancora rinunciare a Hansi Mueller, oltre allo squalificato Guerrini [illegible] Como teme(va) più l'arbitro (dirigerà Mattei) che l'Inter. Bianchi sa che i nerazzurri vengono a Como per vincere ma non s'arrende: «*Il noi basterebbe un pareggio, ai nerazzurri [illegible] se vogliono opporsene [illegible] Verona. E' un momento delicato per la mia squadra che è nervosa dopo gli episodi contrari di Udine, ma l'Inter non farà una passeggiata*».

Bruno Bernardi

Classifica

Verona	35	Napoli	29
Inter	31	[illegible]	19
Torino	26	Avellino	18
Sampdoria	25	Como	17
Milan	25	Udinese	16
Juventus	24	Ascoli	13
Roma	23	Lazio	10
Fiorentina	20	Cremonese	8

Domenica 31 marzo la serie A non gioca in occasione della partita Grecia-Italia di mercoledì 13 ad Atene, ore 14,30. Il campionato riprenderà domenica 17 marzo con il seguente programma: Ascoli-Como, Cremonese-Lazio, Fiorentina-Verona, Inter-Milan, Napoli-Atalanta, Roma-Juventus, Torino-Sampdoria, Udinese-Avellino.

I granata contro la Lazio privi di cinque titolari

Per l'esordiente Oddi un Torino influenzato

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *Giancarlo Oddi, ieri attorno a mezzogiorno, ha parlato ai cronisti [illegible] arià molto distesa, quasi fosse un vecchio lupo di panchina alla vigilia di una partita da niente. In campo i giocatori della Lazio correvano in allegria, segnavano pure tanti gol, ridevano, e il pubblico mormorava di piacere e applaudiva. Giordano pareva il capo di una ciurma di corsari all'arrembo, lui che ha ormai chiuso con la Lazio. Un osservatore ignaro di cose di calcio, davvero [illegible] bella rappresentazione, avrebbe pensato che la Lazio è salva e Oddi in pace col mondo. Eppure c'è stata bufera, questa settimana come sempre, e il vento della polemica [illegible] soffiato impetuoso strappando la panchina sotto il sedere di Lorenzo.*

Sulla panchina che scotta oggi (con deroga) prende posto Giancarlo Oddi, giovane e amico degli amici, condizione indispensabile, pare, per trattare le faccende della Lazio. Walter Schachner, che arrivato a lui ha giocato ai tempi del Cesena, ha detto che Oddi è un buon allenatore in seconda. Difficile capire a cosa l'austriaco alludesse. Forse allo stupatio dell'uomo (è vero), e a quel rapporto poco formale che solo un tecnico di seconda linea, e per di più compagnone, può permettersi. I giocatori senza alterare le scale di potere. «Emozionato? No, almeno per ora. I ragazzi non chiedo di essere amici nella vita, è quasi impossibile, chiedo soltanto di essere amici in campo: in fondo, cosa hanno [illegible] perduto?». Nulla, si capisce, neppure l'onore già macchiato da un campionato disastroso, 10 punti in 20 partite, 2 sole vittorie, 10 gol segnati, una miseria, e 31 subiti, una frana. E per queste cifre sono già cadute due teste. Carosi prima e Lorenzo poi: ma che ci sarà mai da ridere, alla Lazio?

«Un pari mi andrebbe bene, purché la squadra giochi un calcio ordinato e tranquillo: a volte si ottiene di colpo quel che si è inseguito inutilmente per mesi», ha detto Oddi con gli occhi puntati al futuro. Occhi chiari di [illegible] anagrafica, però: a ben vedere l'allenatore non richia nulla, può solo far meglio, non si gioca la carriera e l'occasione è paradossalmente irripetibile perché nessuno, neppure il più accanito dei tifosi, gli chiede il miracolo. In campo i giocatori della Lazio correvano in allegria, segnavano pure tanti gol, ridevano, e il pubblico mormorava di piacere e applaudiva. Giordano pareva il capo di una ciurma di corsari all'arrembo, lui che ha ormai chiuso con la Lazio. Un osservatore ignaro di cose di calcio, davvero [illegible] bella rappresentazione, avrebbe pensato che la Lazio è salva e Oddi in pace col mondo. Eppure c'è stata bufera, questa settimana come sempre, e il vento della polemica [illegible] soffiato impetuoso strappando la panchina sotto il sedere di Lorenzo.

Spiacevole sorpresa all'aeroporto di Fiumicino, dove è sbarcato il Torino proveniente da Cagliari. I due grossi bauli contenenti gli indumenti di gioco erano gravemente danneggiati: inconvenienti del volo oppure vendetta preventiva dei tifosi laziali?

Carlo Coscia

San Siro: Milan-Napoli o Hateley-Maradona?

L'inglese parla di soldi (e [illegible] Juve), per Diego tifa il fratellino

MILANO — Ancora [illegible] sfida. [illegible] rivincita fra [illegible]n e Napoli con alcuni conti da saldare Maradona, in particolare, ha qualcosa da chiarire dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia per la quale ha chiamato in causa anche l'arbitro [illegible] turno [illegible] c'è [illegible] meglio di una «vendetta» in campionato? Caricato dalla presenza in tribuna del fratellino Raul Alfredo di 13 anni, anche lui numero dieci nella quarta squadra dell'Argentinos Junior, Diegutto offrirà sicuramente «numeri» di classe su un palcoscenico che [illegible] è congeniale. Il Milan comunque non è disposto ad [illegible] la superiorità tecnica [illegible] Maradona: la mancanza dello squalificato Di Bartolomei sembra compensata dall'assenza [illegible] Bagni nelle [illegible] Napoli, che deve rinunciare [illegible] altri due elementi particolarmente importanti, Celestini e P[illegible].

Marchesi ha dovuto completare la rosa con alcuni ragazzi per cui in pratica oggi a San Siro si vedrà una squadra d'emergenza con De Vecchi nel ruolo di Bagni e De Simone in quello di Celestini. Marchesi si è pronunciato con chiarezza: «Quel [illegible] ci scorpiano, mercoledì [illegible] ne scippato la partita, stavolta [illegible] dobbiamo essere altrettanto generosi».

Nel Milan di questi giorni, in verità, si è parlato più del contratto di Hateley che della partita odierna: l'inglese, cartellinato dall'ultimo gol segnato in [illegible]ale, continua [illegible] bussare a quattrini. [illegible] è disposto a ritoccare [illegible] stipendio ma non a sottostare a «ricatti». Nel ritiro di Busto Arsizio (lo stesso nel quale Nils portava la Roma), Mark Hateley [illegible] è pronunciato così: «*So bene quello che c'è scritto sul quotidiano inglese Sun, le mie risposte [illegible] state date per scritto e pubblicate integralmente. Sì, è vero, durante la [illegible] contrattazione [illegible] è arrivato un simpatico biglietto [illegible] auguri [illegible] parte dell'impossibile. Apprezzo benissimo di interessare alla Juventus, ma preferirei restare [illegible] Milan. Non [illegible] preoccupato per il mio futuro, finora non si è parlato di soldi*».

Italia-Austria anticipata al 12

ROMA — La convocazioni per l'amichevole Grecia-Italia, in programma ad Atene, ammonta diramate il 7 marzo. I giocatori dovranno trovarsi il giorno successivo entro le ore 15 [illegible] Villa Pamphili di [illegible]. La squadra azzurra partirà domenica alle ore 16 da Fiumicino e rientrerà in Italia subito dopo la fine della gara con volo speciale in arrivo alle 21 all'aeroporto romano.

La partita Italia-Austria Under 21, in programma a Livorno alle ore 15 il 13 marzo, è stata anti[illegible] al 12 con [illegible] stessa orario.

Bersellini vuol ancora vincere

La Samp [illegible] si cura dei 32 anni di Zico

GENOVA — *Zico vorrebbe festeggiare al meglio i suoi 32 [illegible] (è nato il 3 [illegible] 1953) oggi a Marassi ma [illegible] Sampdoria non è affatto intenzionata a lasciar festeggiare [illegible] suo festa dell'Udinese. L'incontro di oggi a Marassi. I blucerchiati non vogliono perdere battuta [illegible] restare in corsa nella conquista di un posto in Coppa Uefa «per cui — annuncia Bersellini — occorre battere l'Udinese».*

Bersellini teme l'Udinese che all'andata ha battuto la Sampdoria e che nelle ultime tre gare disputate a Genova contro i blucerchiati ha perso una sola volta. Soprattutto il trainer ammonisce i suoi giocatori a non sottovalutare l'impegno odierno perché il proprio contro le squadre meno titolate in classifica che i blucerchiati hanno perso punti preziosi.

Ma Vinicio pur concedendo alla Sampdoria i favori del pronostico lascia capire che la sua Udinese è più che mai intenzionata a giocare un brutto scherzo ai blucerchiati e [illegible] molto sull'orgoglio

Contro l'Ascoli

L'Atalanta senza Pacione?

BERGAMO — Solo questa mattina Bonetti risolverà il dilemma relativo a Pacione, infortunatosi giovedì alla vigilia nel corso della consueta partitella infrasettimanale dell'Atalanta. Se non giocherà il bomber, entrerà in campo dal primo minuto Incocciati, a sarebbe un fatto abbastanza straordinario, tenuto conto anche della lunga attesa per vedere all'opera il giocatore svedese.

Altre [illegible] nell'Atalanta la composizione del centrocampo: incerta la presenza di Donadoni, potrebbe fargli [illegible] sostituto Magnocavallo. Quanto all'Ascoli i marchigiani hanno come programma [illegible] salvezza [illegible] conquista [illegible] un punto.

Juliano al posto del manager Marino?

L'Avellino contro i viola «operazione aggancio»

AVELLINO — Due punti dividono la Fiorentina di Socrates dall'Avellino partito per salvarsi e ormai vicino al traguardo. L'obiettivo di Angelillo è di agganciare i viola e di aggiungere altri due mattoni all'edificio della salvezza.

Le formazioni non sono al gran completo. Nella Fiorentina manca lo squalificato Massaro, che verrà sostituito da Iachini. In formazione anche Pellegrini, un ex avellinese. Angelillo deve rinunciare ad Amodio, ancora acciacato, e a Tagliaferri, influenzato.

Nell'Avellino per il momento sono state messe a tacere le polemiche suscitate dal disimpegno del direttore generale Pierpaolo Marino per il prossimo campionato. I tifosi, comunque, sono in agitazione e pretendono perché [illegible] rinnovato il contratto per la prossima stagione all'allenatore Angelillo. Al posto di Marino dovrebbe arrivare Juliano, a sua volta sostituito dal direttore generale avellinese.

Gare e arbitri di Serie [illegible] e C

Serie B

Bari-Bologna	Lanzi
Cesena-Lecce	Lanese
Empoli-Pescara	Lamorgese
Padova-Arezzo	Esposito
Perugia-Campobasso	Ongaro
Pisa-Parma	Greco
Sambenedett.-Monza	Boschi
Taranto-Cagliari	[illegible] Pezza
Triestina-Genoa	Tavori
Verona-Catania	Luci

Classifica

Pisa	33	Cesena	30
Bari	29	Pescara	30
Lecce	29	Empoli	28
Perugia	27	Campob.	25
Triestina	26	Padova	24
Genoa	25	Verona	23
Catania	24	Cagliari	22
Bologna	23	Sambenn.	22
Monza	22	Taranto	15
Arezzo	22	Parma	14

Serie C1/A

Ancona-Pavia	Rosetti
Carrarese-Livorno	Dal Forno
Modena-Vicenza	Scaloione
Piacenza-[illegible]	Conforti
Pistoiese-[illegible]	De Luca
Rondinella-Jesi	1-2
Sanremese-Legnano	Cesca
Spal-Asti	Fiorenza
Treviso-Brescia	Nevi

Serie C1/B

Campania-Calamare	Gava
Casarano-Benev.	Schiavon
Casertana-Monopoli	Iori
Cavese-Messina	[illegible]
Cosenza-Barletta	Arrovito
Foggia-Nocerina	Ingargiola
Francavilla-Salernit.	[illegible]
Palermo-Taranto	Grechi
Reggina-Akragas	Felicani

Serie C2/A

Alessandria-Siena	Tubaschi
Carbonia-Pontedera	Cesati
Lucchese-Civitav.	Picchio
Montevarchi-Torres	Martino
Olbia-[illegible]	Mitrugno
Prato-Suorese	Busceti
Savona-Derthona	Pomeniale
Spezia-Imperia	Scaramuzza
Voghorese-Lodigiani	Di Cola

Serie C2/B

Gestula-Trento	Fratin
Mestre-Montebell.	Balletti
Mira-Mantova	Gargiulo
Novara-Pievigina	Canzanelli
Ospital.-Omegna	Bonazza
Pergocrema-Venezia	Butti
Pordenone-Virescit	Piana
Pro Patria-Fanfulla	Pottini
Rhodense-F. Vercelli	Ciacchi

Serie C2/C

Cattolica-Martina	Sisto
Castelo-Brindisi	Raffaenga
Civitan.-Sassuolo	Telegrafo
Fano-Giulianova	Cerino
Formana-Foligno	Squadrito
Andria-Casarano	Gherardo
Galatina-Fork	Della Rovere
Matera-Maceratese	Copparoni
Teramo-Senigallia	Mazzaloni

Serie C2/D

Acquaviva-Nissa	Fiochi
Casciotti-Frosin.	Barbaruol
Crotone-Licata	Manzetti
Fratese-Alcamo	Dalforno
Gladiator-Ercolan.	Tavarnelli
Ischia-Afragolese	Ceccarini
Pagan.-Sorren.	Fabricatore
Siracusa-Rende	Limone
Turris-Potenza	Carrubba

ATTESA EUROPEA

Contro la Cremonese allo stadio prova generale dei bianconeri in vista dei cecoslovacchi

La Juve pensa già alla Coppa

Forse Trapattoni farà qualche sostituzione per avere la squadra fresca mercoledì - Smentite le voci su Tardelli

TORINO — Se non ci fosse il rischio di offendere la Cremonese, si potrebbe definire la partita che la Juventus disputerà oggi pomeriggio al Comunale un allenamento di buona lena in preparazione ai quarti di finale di Coppa Campioni con lo Sparta di Praga. Le due squadre hanno incentivi particolari: i bianconeri, dopo la sconfitta con il Milan e il pareggio con il Verona, hanno definitivamente rimesso in cassetto i sogni di scudetto, mentre gli uomini di Mondonico già da tempo si sono rassegnati ad accettare come obiettivo una dignitosa conclusione del campionato.

Ciò nonostante non mancano stimoli per l'orgoglio dei campioni d'Italia, ai quali preme soddisfare le esigenze di un pubblico alquanto svogliato dai quattro pareggi e sconfitte subiti finora in casa, e migliorare la posizione di classifica come «ruolo di [illegible] nel giro europeo, nella inaugurata eventualità di un duplice fallimento in Coppa Italia e Coppa Campioni.

Trapattoni vede comunque in questi match con i lombardi la possibilità di operare un paio di avvicendamenti (Tardelli e [illegible] nella ripresa?) per [illegible] mercoledì prossimo con i cecoslovacchi, una squadra in condizioni fisiche ottimali.

«Non intendo assolutamente [illegible] valutare il nostro avversario — dice il tecnico con diplomazia — ma posso tranquillamente far riposare qualcuno più bisognoso per averlo fresco [illegible] Sparta. Un successo [illegible] Cremonese, d'altra parte, [illegible] terebbe per noi un trampolino di lancio in vista dell'impegno di coppa».

[illegible] rullo di tamburi, che mandano segnali per giocatori destinati a cambiare squadra, il sul fastidio che questi segnali potrebbero dare agli eventuali [illegible] Trapattoni è molto esplicito: «Certi mi turbano chi ha un equilibrio psichico fragile. Io [illegible] però chiacchiere, che mi fanno [illegible] ridere. Per il resto ho la fortuna di conoscere bene i miei giocatori e di interpretare nel modo più giusto il loro pensiero e le loro parole, poiché sono abituato a discutere spesso con loro».

L'ultimo [illegible]lo riguarda Marco Tardelli, il quale, secondo una fonte milanese, sarebbe in disaccordo con il tecnico e in procinto di passare all'Inter. Interpellato, il centrocampista ha chiuso il discorso con poche [illegible]: «E' la prima [illegible] che [illegible] cose del genere, Io ho [illegible] contratto con la Juventus che scade nell'87. Per quanto riguarda il dissapore con Trapattoni, [illegible] tutte storie».

La Cremonese, [illegible] suo canto, non ha grosse [illegible] ma non si dichiara battuta in partenza. Persa già all'andata, però contro la Juventus intende mantenere l'impegno di squadra seria e determinata. C'è un aneddoto, fra l'altro, [illegible] denota i [illegible] principi di questa simpatica società lombarda: la disponibilità [illegible] parte di Mondonico a restare sulla panchina grigiorossa coincide [illegible] il desiderio da parte del club di confermarlo per la prossima stagione. [illegible] la Cremonese rappresenta infatti l'amore calcistico. E con lei vuole togliersi ancora grosse soddisfazioni...

Angelo Caroli

Massaro operato [illegible] appendicite

FIRENZE — L'attaccante della Fiorentina Daniele Massaro è stato colpito ieri sera da un attacco di appendicite e si è reso necessario un'operazione chirurgica. Il calciatore è stato trasportato in una clinica fiorentina e sottoposto all'intervento, perfettamente riuscito. Massaro era a Firenze, mentre la squadra giocherà ad Avellino, in quanto squalificato per una giornata.

Lo Sparta fa paura: 6-0

La squadra di Praga, alla ripresa del campionato, ha travolto il Vitkovice

PRAGA — *Sei squilli per farsi annunciare, sei gol per far sapere alla Juventus che quella di mercoledì prossimo (partita di andata, a Torino, dei quarti di finale di Coppa-campioni) non sarà una passeggiata. Lo Sparta Praga ha battuto* [illegible] *un punteggio tennistico (6-0) il Vitkovice, nell'anticipo della prima giornata del girone* [illegible] *ritorno del campionato* [illegible] *detto che gli avversari non erano molto probanti, ma lo Sparta ha giocato* [illegible] *bene: segnato Jarolim al* [illegible] *e poi* [illegible] *ripreso,* [illegible] *tre volte* [illegible] *e a un minuto dalla fine, su rigore, Berger, il faro del centrocampo.*

I soli hanno impressionato [illegible] *Biavati, il* [illegible] *Trapattoni, venuto sin qui con Vycpalek per vedere gli avversari di Coppa: «Ci* [illegible] *una bella Juve per passare il turno — ha spiegato Biavati — [illegible] distrazioni; ho scoperto una squadra molto* [illegible]*ta, con un ottimo* [illegible]*po e un buon attacco, una squadra con tanti buoni corridori, ma anche tecnicamente preparata».*

Il campionato cecoslovacco riprendeva ieri dopo la sosta invernale.

Così mercoledì

CAMPIONI: a Torino (ore 20,30) **Juventus-Sparta Praga. Arbitro Prokop (Germania Est).**

COPPE: a Monaco (ore 20) **Bayern-Rosenborg. Arbitro Courtney (Inghilterra).**

UEFA: A Milano (ore 20,30) **Inter-Colonia. Arbitro Wurtz (Francia).**

Bayern e Colonia stentano

Giornata no per le rivali di Roma e Inter

BONN — Borussia Dortmund - Bayern 1-1 e Bayer Uerdingen - Colonia 2-1: questi i deludenti risultati ottenuti [illegible] **campionato dai prossimi avversari «europei» della Roma (Coppa Coppe) e dell'Inter (Coppa Uefa). Il Bayern, in attesa della Roma, rimane al comando della classifica con 29 punti davanti al Werder Brema di Woetler (capocannoniere con 17 gol), mentre il Colonia (24 punti e due partite da recuperare) ha ceduto il terzo posto al Bayer Uerdingen.**

Quattro squadre, quindi, in lotta per lo scudetto e calcolo prossimo c'è Colonia-Bayern. Sul campo dell'ultima in classifica, il Bayern, privo del suo libero e capitano Augenthaler (squalificato), ha subito il gol al 7' direttamente su calcio di punizione di Vanderbergy. Al 14' [illegible] riequilibrato il risultato Matthaus trasformando un rigore.

A Krefeld il Bayer Uerdingen ha messo fine alla serie positiva del Colonia, che recuperava il capitano Allofs [illegible] meno degno un infortunio al ginocchio sinistro. I padroni di [illegible] andati in vantaggio al 21' con Schafer e raggiunti al 28' da Engels, hanno raddoppiato ancora con Schafer al 37'. Al 68' è stato espulso Litfarski, già ammonito.

e. p.

MILANO-TORINO

Una fuga a due decide la corsa, battuta dal maltempo e disertata da Moser

Carroll e Mutter anticipano i velocisti

Primo successo del ventiseienne faentino - Solo 50 all'arrivo [illegible] 93 [illegible] partiti - Nell'Astigiano incontrata anche la neve

[illegible] — Pochi atleti — ieri qualcosa di più, davvero, [illegible] pedalatori agonistici [illegible] munemente intesi — [illegible] coperto sino in fondo i 226 chilometri della 71ª [illegible] Torino, disertata a sorpresa anche da Moser (altro che, [illegible] la vigilia, da Saronni) e piena di pioggia, di freddo nonché, intorno ad Asti, di nevischio, col termometro a [illegible] 4: [illegible] antichissima (1876 la prima edizione) vinta da Daniele Caroli, al suo primo [illegible] grinta vegliarda (richiamo [illegible] appunto antico [illegible] arrivati in [illegible] partiti: [illegible] è arrivata metà centuria. Il termine guerriero è meritato.

Grazie al tempo anzi al maltempo [illegible] Milano-Torino dal percorso banalissimo è così diventata una [illegible] selettiva e bella, anche se [illegible] un po' [illegible] alla Dario Argento. I corridori sono risultati, all'arrivo, [illegible] più anche [illegible] fotofinish, così che la stesura delle [illegible] ha richiesto molto [illegible] locali sotto le gradinate [illegible] motovelodromo torinese, [illegible] pista inagibile per la pioggia che rendeva le curve inabilio- [illegible] pendii himalaiani, ciclisti nudi distrutti [illegible] fred- [illegible] in preda a brividi [illegible] per chapliniano raptus da martello pneumatico («Tempi moderni»). [illegible] scorbutiche e odiavano a occhiate i compagni che, ritirati, li superavano in [illegible] civili e soprattutto caldi.

Due [illegible] maltempo, l'italiano Daniele Caroli e lo [illegible] Stephan [illegible], usciti dal gruppo sulla salitina che portava al tunnel del Pino, cioè a una decina di chilometri dall'arrivo in corso Casale. Caroli ha attaccato di più, e meritatamente ha vinto la volata, che è stata poi [illegible] progressione, senza scalti o manfrine. [illegible] l'arrivato [illegible] a 25", Freuler ha [illegible] a 28" la volata [illegible] [illegible]. Prima c'era [illegible] una specie di gara [illegible] «survival», [illegible] supervivenza che sopravvivenza, [illegible] molti ritiri, da aggiungere ai 35 «no» dati ieri mattina già a [illegible] [illegible] alla pioggia battente (Moser ancora ieri l'altro alle 23 ci aveva garantito la presenza al via, [illegible] aperta [illegible] mattina la finestra deve aver persuaso a [illegible] a Torino restare).

Nessun episodio puramente tecnico degno di [illegible] la [illegible] più [illegible] previsto, considerando l'infamia del tempo. Rossi, Amadori, Caroli, Rosola, Perini, Bontempi, Baffi, [illegible] (Alberto, il trailettino), Marturno, Freuler, Van Dongen, Morandi, Phinney, Rabottini, Imboden, Vanotti i nomi da citare per plenale coraggiose azioni, specie sulla saliscendi della [illegible] e [illegible] sempre alta, quasi 40 all'ora. [illegible] il finale dei due, la prima di Caroli, e anche la prima di Gianni Savio, che dirige [illegible] Reverberi la Santini-Krups-Conti-Galli.

[illegible] è di Faenza (16 gennaio 1960), da [illegible] è cresciuto a Pesaro guidato da Paolini, è al quarto anno di professionista, [illegible] moglie che studia lirica, figlia di giorni 20, è ex podista, ex agricoltore, l'anno scorso ha fatto quinto a Sanremo, secondo in Calabria, terzo al trieolore, quest'anno in [illegible] ne raccoglie due terzi e un quinto posto. Farà tutti pure [illegible] e Tour. [illegible] ha sconfitto Mutter, della Carrera inexpran, molto più titolato [illegible] lui: «Temevo un altro piazzamento: comunque non mi sarei abbattuto, [illegible] tuttavia, sapevo da tempo [illegible] avere la vittoria nelle gambe».

[illegible] **Paolo Ormezzano**

Milano-Torino: 1 Caroli, km 226 in 5h43'47", media km/h 39,558; 2 Mutter (Svi) a 25"; 3 Morandi a 28"; 4 Freuler (Svi) a 28"; 5 Phinney (Usa); 6 Milani; 7 Rosola; 8 Baffi; 9 Zolo; 10 Rabottini; 11 Lang (Pol); 13 Piva; 13 A. Baronini; 14 Pica;

Torino. La vittoriosa volata di Daniele Caroli sullo svizzero Mutter

Rai

RAI I

Sci — Ore 10: da Tignes, mondiali Polizia Municipale.

Calcio — 14,50: panoramica; 15,50 e 16,55: risultati; 17,20 sintesi Perugia-Campobasso; 18,30: *90° Minuto*

Sport vari — 21,35: *La domenica sportiva.*

RAI II

Sci — 9,30: da Bali, discesa femminile Coppa del mondo.

Atletica — 14,30: da Atene, Europei indoor.

Ippica — 17,45: da Milano, Premio Europa.

Calcio — 18,40: *Gol flash*; 19,55: un tempo di Verona-Roma e Milan-Napoli.

Sport vari — 20: *Domenica Sprint.*

RAI III

Rugby — 15: da Treviso, Italia-Francia.

Scherma — 16,25: da Torino, fioretto femminile.

Sport vari — 19,30: *Sport Regione.*

Ullo sfiora il podio

ATENE — Speranze e [illegible] medaglie [illegible] l'a[illegible] [illegible] [illegible] prima giornata dei campionati europei indoor, capitati nel palasport [illegible] Pireo. Le speranze sono, [illegible] pretistito, quelle autorizzate [illegible] alcune prove di Tilli nei [illegible] (poi, oggi, entreranno in [illegible] anche Evangelisti e Possamai). Per il [illegible] le prime battute di questo spettacolo — [illegible] nel complesso, anche se lo [illegible] [illegible] il [illegible] alla fama (vincendo il titolo [illegible] alto con 2,35) e il bulgaro Markov è un degno co-protagonista (si assicura l'oro del triplo con 17,29) — riservano qualche balletto degli azzurri più [illegible]

Per l'intera giornata, [illegible] mungue, si ritiene [illegible] grado di conquistare il titolo del [illegible] ma di finale l'azzurro è pesante e si fa precedere da tre avversari, il britannico MacFarlane, il [illegible] Richard e il [illegible] il toscano non [illegible] a partire bene. [illegible] aveva invece fatto nei [illegible] turni precedenti, e [illegible] [illegible] finale della [illegible] volta di più [illegible] conferma la [illegible] [illegible] meglio Ullo [illegible] Pavoni, però, ultimo in [illegible]. [illegible] di energie, pieno di meraviglia [illegible] amarezza.

Nei primi due turni del 200, [illegible] avranno [illegible] un'ottima finale con Prenzler, Evgeniev e Nagy pericolosi [illegible] Tilli, agonista impotente l'inverno eliminato: in batteria il ravennate abbade dopo l'ultima curva ma riesce ad entrare in semifinale: qui poi chiude al quarto posto, eliminato e bocciato. Di positivo in azzurro non restano altro che il sesto posto di Badinelli [illegible] triplo (16,42) e le qualificazioni [illegible] finali [illegible] Merlo (3000), Mei e Maierano (1500), Tozzi ed [illegible] Rossi [illegible]

Patrick Sjoberg è il protagonista più applaudito [illegible] giornata. Il biondo e filiforme svedese (75 chili per 187 centimetri) sale sempre più in [illegible] fino a tentare i 2,40. [illegible] sostituirebbero il primato del [illegible] Sjoberg [illegible] l'eb- [illegible] [illegible] quota, ma i suoi [illegible] si infrangono quit' asticella. Lo svedese (secondo a Los Angeles e vincitore ai World Games indoor di Parigi) al [illegible] eccezionale del [illegible] europeo [illegible] [illegible] tre centimetri [illegible] il [illegible] perso- [illegible] scavalcato pochi giorni fa.

Gli ultimi applausi della se- [illegible] sono [illegible] Markov, [illegible] bulgaro veniente, che [illegible] triplo ottiene [illegible] il personale di 17,29 il titolo contrastatogli (fino all'ultimo dal valido cecoslovacco Oado (17,23). Questo bulgaro, apparso in [illegible] forma, oggi renderà ancora più dura la vita ai Evangelisti [illegible] gara del salto in lungo.

Oggi, giornata conclusiva.

Indoor di nuoto

Ok Franceschi e Del Prete

LOANO — Altri sei primati italiani di vasca piccola sono caduti a Loano nell'ultima giornata dei campionati indoor di nuoto. Giovanni Franceschi, di nuovo grande, ha stabilito un formidabile «primissimo» nei 200 misti con 2'0"25.

Hanno stimolato gli altri primati Marco Del Prete nei 200 rana con un eccellente 2'15"16; Carla Lasi negli 800 sl con 9'26"32; Stefano Grandi nei 1500 sl con 15'5"61; la staffetta 4x100 mista della Roma Nuoto femminile con 4'20"34 e dei Nuotatori Milanesi maschile con 3'46"22.

Gli altri italiani: nei 200 rana a Simona Brighetti (2'32"30); nei 100 sl al sorprendente 19enne Mauro Martini (56"72) e a Silvia Persi (56"78); nei 200 misti a Ilaria Tocchini.

«La Stampa» di oggi
3 marzo 1985
è uscita in 636.309 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trevisani

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco [illegible] Mattioli
[illegible] Alfonso Fanzeo (Brasile)
Luigi Gamberini
Giovanni Perodetto
[illegible] Paolo Peloncchi

Stabilimento tipografico LA STAMPA via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
Stampa in offset 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
Questo giornale è stampato in Offset

© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Trib. Civ. di Torino n. 4111 1975

CERTIFICATO N. 719 DEL 5-12-1984

BASKET

Torino dà [illegible] al Simac per [illegible] perdere contatto dal Banco: crollerà anche il Palalido?

Meneghin: «La Berloni è forte, [illegible] non passerà»

«Non siamo più la squadra che all'andata si fece rimontare [illegible] punti»

— Meneghin, a Bologna, domenica, il campionato ha scoperto che neanche questo Simac è imbattibile. Ora la Berloni vi fa paura?

«A Bologna siamo andati in [illegible] con un po' di superficialità e la concentrazione aggressiva [illegible] Granarolo ci ha puniti. Contro la Berloni sarà un'altra musica. [illegible] siamo più la squadra [illegible] a Torino si fece rimontare sedici punti».

— Con Carroll mele molto migliorati in attacco, ma come la mettiamo con la difesa?

«Carroll comincia anche a difendere. Piuttosto quel che ci manca è la continuità nell'arco del quaranta minuti: soffriamo ancora [illegible] troppe pause».

— C'è chi accosta [illegible] Meneghin e D'Antoni, [illegible] chioni, abbiano [illegible] troppo da settembre in qua e che a Bologna si sia scoperta la spia della vostra riserva di benzina...

«E' da sette anni, da quando ne avevo 28, che mi dicono che sono vecchio. E non mi sembra che l'età sia un problema [illegible] per Mike, che regge benissimo l'intero incontro, tanto che la [illegible] su di Lamperti si fa sentire solo quando si sono qualificati di falli. No, non siamo morti né moribondi: arriveremo fino in fondo».

— Contro la Berloni [illegible] sempre fatto valere la vostra grinta, determinazione, personalità negli scontri al vertice...

«A giudicare dall'andata [illegible] la Berloni di quest'anno manca di quella qualità, anzi».

— Chi teme di più fra i torinesi?

«Nel mazzo dei primi cinque ci sono [illegible] carte vincenti, dunque è il collettivo che incute rispetto (non paura, sia chiaro). Guerrieri ha lavorato davvero bene, la Berloni ha già smentito chi la dava per morta senza Sacchetti. Dovremo naturalmente guardarci dal loro contropiede. Loro prendono [illegible] rimbalzi [illegible] difesa e Caglieris apre e conduce [illegible] maestro. Sarà dura, credo [illegible] noi non possiamo più perdere, se vogliamo restare primi».

— Chi c'è veramente sulla vostra strada verso lo scudetto?

«Berloni, Banco, ma anche [illegible] Granarolo, che matterei sullo stesso piano. Senza dimenticare il Cinzorem, [illegible] a ritroveremo davanti anche nella finale della Coppa Korac. Personalmente a me preme più il campionato, ma dopo il doppio secondo posto dell'anno scorso è [illegible] prenderci con la doppietta Coppa-scudetto».

Giorgio Viberti

a Sci: la libera maschile di Coppa del mondo disputatasi a Furano (Giappone) è stata vinta dal canadese Todd [illegible] davanti al tedesco Wildgruber e allo svizzero Kernen; Mair è finito quinto.

a La Gutenstein, austriaca, si è aggiudicata la libera femminile di Vail, valida per la Coppa del Mondo; 2ª Oertli, 3ª Wallser.

Trofeo Sclenza [illegible] conclude oggi

TORINO — Si conclude oggi a Torino (Palazzo Velasco ore 9.30, finale a 3 a Villa Gualino ore 16) il 1° Trofeo internazionale Sclenza '85 (ex Trofeo Martini e poi [illegible] Risparmio) di fioretto femminile, terza prova della poi per la Coppa del Mondo.

Fra le 48 atlete qualificatesi sulle 130 partecipanti agli incontri spiccano i nomi della ritrovata Dorina Vaccaroni (appare ancora in rodaggio al suo primo impegno individuale dopo l'operazione all'anca dello scorso dicembre), delle altre azzurre Sparaciari (in gran forma), Traverso e Gandolfi, della tedesca occidentale Hanisch, della francese Modaine e della sovietica Sidorova.

Stranieri favoriti nella gara milanese

G.P. d'Europa a S. [illegible] trotteri pure a Vinovo

Gran Premio d'Europa oggi sulla pista milanese [illegible] trotto. In palio [illegible] milioni per cavalli di «4 anni», confronto al vertice fra tre allevamenti del vecchio continente, [illegible] [illegible] francese e italiano. Undici i concorrenti allineati ai 2100 metri, sette indigeni, quattro gli ospiti stranieri.

Il pronostico è favorevole ai cavalli d'Oltralpe, in particolare al transalpino Passionnant e allo svedese Pershing Jr. Lo schieramento indigeno punta su Dariet e Descampe per parare la minaccia estera. L'ultimo successo tricolore nell'«Europa» risale a tre anni fa quando il torinese Argo Ve respinse sul palo Minou du Donjon e Myoto. Il record della corsa appartiene a Madoi du Vivier (1977) in 1'15"5.

Trotto anche a Vinovo col Pr. Vicenza di 8 milioni per anziani. I favoriti finito ore 14,30): Pr. Scido: El Moro, Erica di Valle; Pr. Bassano: Denina, Davsonita; Pr. Asiago: Elenia, Kotary; Pr. Valdagno: Dario Ve, Doba; Pr. Thiene: Borgarilla, Marenlino; Pr. Vicenza: Ozzio Bell, Alepios; Pr. Agugliaro, Accordeon, Gallego. Pr. Marostica: Burkeb, Bolteghino; Pr. Chiampo: Ivanor, Orpheire.

Bel volo di Ervis del Rio ieri sul miglio del Pr. Potenza. Saluti Eigatom, Emiliano e El Corral Lp. Gli altri vincitori: Dattero, [illegible] Malasco, Cuangar, As, Bellula, Don Beauly e Burn.

a Rugby: la nazionale as- [illegible] di B ha battuto a San Donà di Piave 22-7 la New South Wales, una selezione australiana.

a La Francia ha pareggiato (15-15) a Dublino con l'Irlanda nel Cinque nazioni di rugby; a Edimburgo il Galles ha superato la Scozia 26-21.

a Eddy Planckaert si è aggiudicato alle sprint la Het-Volk, gara d'apertura della stagione ciclistica belga.

Pallavolo, un turno privo [illegible] sorprese

Una Santal [illegible] pur senza Rebaudengo

I giorni della crisi sono davvero lontani: la Santal, nono- [illegible] delle squalificato Rebaudengo, ha battuto con un perentorio 3-0 i milanesi dell'Enermix, presentatisi a Parma privi di speranze. Ma per loro non c'è stato niente da [illegible] si è [illegible] sostituito al regista titolare, mentre gli schiacciatori Errichiello e Lanfranco hanno fatto la differenza.

Se la Santal ha vinto senza problemi, ben altra è stata la musica per il Cus Torino impegnato nell'impianto di San Miniato contro il Codyeco. La squadra di Frandi è apparsa trasformata per due set, quasi riuscisse dell'incredibile sconfitta di otto giorni prima con la Santal. Poi si è ripresa ed ha ribaltato una partita che pareva seriamente compromessa dopo che erano stati persi i primi due set.

Nelle altre partite belle vittorie ad Asti [illegible] contro il Loreto Belluno, che viene raggiunto in classifica dall'Americanino. I padovani, che martedì prossimo saranno di scena a Torino nel turno infrasettimanale, si sono infatti imposti nello «spareggio» con il Chieti, sempre più in crisi e, se non riuscirà a reagire, [illegible] a [illegible] cedere in A2 col fanalino.

Risultati (17ª giornata): Santal Parma - Enermix Milano 3-0 (15-11, 15-6, 15-9); Bistefani Asti - Loreto Belluno 3-1 (15-4, 15-11, 13-15, 15-13); Americanino Padova - Chieti 3-0 (15-10, 15-6, 15-9); Sammicio - Parini Modena 0-3 (10-15, 6-15, 6-15); Mapier Bologna - Kutiba Falconara 3-1 (15-12, 15-9, 15-17, 15-13); Codyeco S. Croce - [illegible] Torino 2-3 (15-11, 15-6, 6-15, 6-15, 11-15).

Classifica: Parini p. 30; Mapier 28; Cus Torino 26; Santal 24; Kutiba e Enermix 20; Codyeco 18; Bistefani 14; Loreto e Americanino 6; Chieti 4; Sammicio 0.

Pallanuoto [illegible] sempre Master [illegible]

GENOVA — La Canottieri Napoli si conferma al vertice della serie A1 di pallanuoto: i partenopei battono abbastanza agevolmente il Savona e condividono ora la classifica con tre punti sul Posillipo vittorioso in trasferta e sull'Arco Canottieri sorprendentemente sconfitte a Roma dalla Lazio. Continua a non ingranare il Master Recco costretto al pareggio casalingo dalle Rari Firenze.

Risultati - Serie A1: Canottieri Napoli - Savona 9-6; Ortigia - Worker's Bogliasco 6-6; Master Recco - Rari Firenze 9-9; Lazio - Arco Canottieri 6-7; Nervi - Posillipo 5-15.

Classifica: Canottieri Napoli punti 14; Posillipo e Arco Canottieri 11; Savona 10; Ortigia 9; Master Recco 7; Worker's Bogliasco 6; Rari Firenze 5; Lazio 4; Nervi 2.

Serie A2: Bologna - Civitavecchia 13-11; Como - Chiavari 15-7; Volturno - Sisrla 16-7; Mameli - Vomero 13-8; Sisley Pescara - Florentia Ore 13-7.

Classifica: Sisley Pescara punti 16; Bologna 12; Civitavecchia e Como 10; Florentia Ore 8; Mameli e Volturno 7; Sisrla e Chiavari 6; Vomero 0.

ACQUISTA OGGI PER L'ESTATE

A EXPOVACANZE '85

ULTIMI 2 GIORNI

I Soci A.O.S.C.A.A. presenti al Salone
OFFRONO
PREZZI SPECIALI
E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO,
(fino a 60 mesi) a chi acquista un caravan
o un motorcaravan ad EXPOVACANZE
a Torino Esposizioni fino al 4 marzo
orario: feriali: 15-23
sabato e festivi: 10-23

A.O.S.C.A.A.
ASSOCIAZIONE OPERATORI [illegible] CARAVAN AUTOCARAVAN E AFFINI

[illegible] SPORT - ANGELO SPORT - [illegible]VAN 2000 - AUTOCARAVAN VALENTINO - CARAVAN CAMPING MARKET - CARAVAN CLUB - CARAVAN GIERRE - CENTRO CARAVAN [illegible] - CREALPINA - F.G.R. - GROSSO VINCENZO - [illegible] CARAVAN - MICHELE SPORT - MILANESIO SPORT - [illegible] CAMPING - ZANCARLI ADRIANO

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

compra a: PREZZO minimo e vinci sempre!

MA DA CHI?...DA GRANATO

PAGAMENTI SINO A 96 mesi

SENZA ANTICIPI
SENZA CAMBIALI

PREZZI BLOCCATI fino al ■ aprile 1985 consegnando questa pagina

SCONTO 60%
SUGLI INTERESI
NELLE PRIME 12 RATE

MA DA CHI?...DA GRANATO

SALOTTO
composto da divano 3 posti + 2 poltrone

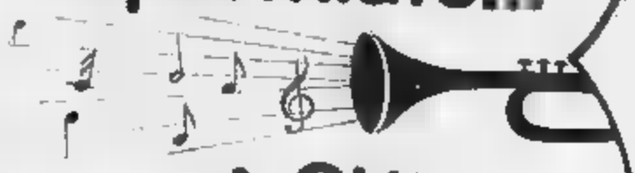
SALOTTO
composto da divano a 3 posti più 2 poltrone

SOGGIORNO
componibile tipo noce, frassino, ■ elementi ■, sedie e tavolo allungabile

CAMERA DA LETTO
matrimoniale stagionale tipo ■ composta da armadio stagionale con porte max, comò, specchiera, 2 comodini, letto matrimoniale

CAMERETTA
tipo frassino, noce, rovere e tinte varie: armadio, comodino, letto, scrivania, libreria

quanti soldi ho risparmiato...

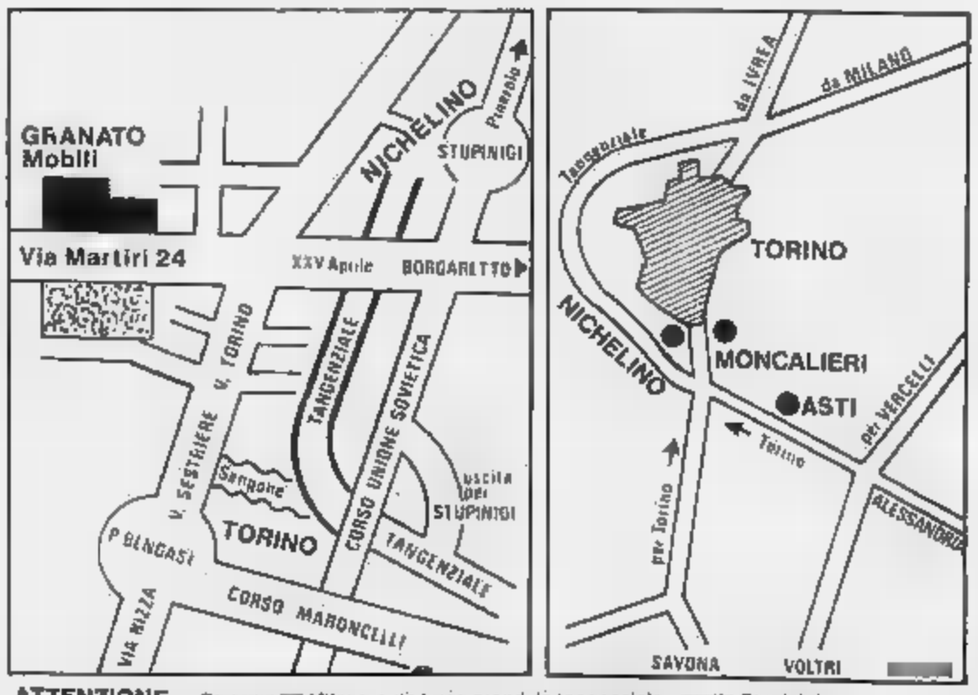


MA DA CHI?... DA GRANATO

CUCINA COMPONIBILE

composta da:

- Frigo con frizer
- Lavello ■ 80 in acciaio ■ ■ vasche
- Colapiatti da 60 con griglia
- Cappa da ■ aspirante con frontalino inox ■ luce incorporata
- Cucina con piano cottura 4 fuochi più forno automatico con girarosto
- 1 base angolo 50x50
- 1 base da 40
- 1 pensile angolo 50x50
- 1 pensile ■ ■
- 1 base ■ ■
- 1 pensile da 60



ATTENZIONE
- Se arrivi ■ Milano o da Ivrea prendi la tangenziale - uscita Stupinigi
- Se arrivi da Genova prendi ■ Voltri - Alessandria - Torino con la tangenziale - uscita Stupinigi
- Da Savona - Savona-To tangenziale ■ Milano uscita Stupinigi

EFFETTUATA COMUNIC. LE■G■ ■■

GRANATO mobili una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

■ ■ ■■ passi da casa tua, in via Martiri 24 - NICHELINO (TO)

Inaugurata la seconda edizione della mostra «Gioielli-moda»

Valenza, si è aperto il coperchio d'un grande scrigno di preziosi

Centocinquanta espositori - Operatori da tutto il mondo - Pezzi firmati dai designer

VALENZA — Oltre duecentocinquanta espositori in 372 stand, ognuno trasformato in un delizioso scrigno di oggetti preziosi, con un valore complessivo di molti miliardi. Il tutto nell'elegante prefabbricato di piazza Giovanni sede, da qualche anno ormai, in attesa del «*Palazzo degli Affari*», delle mostre valenzane. In questi pochi dati il succo della seconda edizione di «*Valenza gioiello moda*», la versione primaverile della rassegna gioielleria valenzana (l'altra manifestazione, quella d'autunno, quest'anno all'ottava edizione, si terrà dal 5 al 9 ottobre).

Gioielli per un valore complessivo di molti miliardi, ma i «pezzi» in mostra sono veramente per tutte le tasche. Dice Stefano Varita, presidente dell'Associazione Orafa Valenzana: «*C'è il gioiello, soltanto oro lavorato, da trecentomila lire e arriva al "pezzo" che vale qualche milione. Tra questi due estremi tutta una gamma di oggetti, dove all'oro si aggiunge la pietra preziosa e la maestria degli artigiani craft dei nostri laboratori*».

Per le tasche, ed anche per tutti i gusti. Girando tra gli stand-scrigno della rassegna, che aperta ieri mattina proseguirà sino al 6 marzo, ci si imbatte nella più variegata della creatività dei maestri orafi. E non manca neppure chi ha voluto essere originale a tutti i costi, così in una vetrinetta divenuta ben presto il polo della fanno bella mostra uno slip femminile (porta la firma Valentino) impreziosito, il proprio il caso di dirlo, un motivo in oro bianco con pietre preziose.

«*Chi li indossa sarà poi costretta a fare lo streap per poterli fare ammirare*», commentava una stupenda donna soffermatasi alla vetrina.

Originalità spinta all'estremo; i valenzani anche con questa seconda edizione di «*Valenza gioiello moda*» hanno veramente dimostrato di saper affrontare le difficoltà del — nazionale estero, purtroppo — oggetti che una veramente gioielli-moda. Gioielli che oggi brillano solo per occhi degli operatori provenienti tutto il e, in abbagliare poi pubblico, Americhe all'Estremo Oriente, all'Africa ai Paesi arabi. Gioielli, è bene ricordare, che non sono soltanto il frutto di un passivo adattamento ai dettami della moda rispetto alle quale si configurano come accessori, ma che piuttosto il frutto una ricerca autonoma legata alle più complesse evoluzioni del gusto e spesso rispetto ad esse anticipatrici.

Gioiello-moda, che ormai risente sempre più del design, tanto è vero che spesso accanto alla targhetta della ditta che l'oggetto ha prodotto c'è anche quella del designer che l'ha ideato. «*Un segno di mentalità aperta a "creare" la*», si commenta, soddisfatti, all'Associazione Orafa.

Se importante è questo abbinamento tra il gioiello e la moda, altrettanto determinante è il tema conduttore della rassegna, quel «*Valenza produce*» che ritroviamo ripetuto, centinaia di volte, in ogni punto della mostra.

Che cos'è «*Valenza produce*»? Dice Stefano Varita: «*E' un marchio, un'immagine, una garanzia, un prodotto, una collezione di gioielli, un progetto a lungo respiro, una tradizione, una volontà collettiva*». E conclude: «*Oggi è nelle più importanti fiere del mondo, domani sarà nelle vetrine delle gioiellerie più famose*». **Franco Marchiaro**

Alessandria — Si è inaugurato il nuovo Distretto socio-sanitario N.3: è in corso Carlo Alberto 28 ed è stato aperto nel quadro dei programmi previsti dall'Usl e dal Comune.

E' agibile l'albergo a Montechiaro

MONTECHIARO D'ACQUI — Nessuna preoccupazione per l'albergo-ristorante «Margherita» di Montechiaro Piana. Contrariamente a quanto segnalato alcuni uffici, la commissione di vigilanza sui pubblici non ha trovato mancanze nelle misure di sicurezza richieste per l'agibilità. La commissione invece, ha fatto alcune osservazioni su una discoteca i titolari dell'albergo-ristorante intendono aprire, chiedendo quindi alcuni interventi prima di concedere la richiesta agibilità. L'albergo-ristorante funziona, intanto, regolarmente. *(f. m.)*

La premiazione per la fedeltà al lavoro

ALESSANDRIA — E' il vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani, che in serata ha aperto la campagna elettorale per la dc, a premiare ieri pomeriggio, presenti le massime autorità e personalità della provincia, i fedeli del lavoro e del progresso economico. A ricevere il riconoscimento — medaglia d'oro e diploma concesso dalla Camera di Commercio — sono stati 254 anziani alessandrini, i quali hanno dedicato la vita al lavoro. *(e. c.)*

La sciagura è avvenuta ieri all'uscita di Larizzate dell'autostrada Voltri-Sempione

Auto si schianta contro un camion fermo al casello: morte due donne

Le vittime, cognate, avevano 49 e 43 anni: una era infermiera all'ospedale di Alessandria - Una loro parente è rimasta ferita - Inspiegabile (per ora) il tamponamento: si pensa a distrazione o a un guasto meccanico

VERCELLI — Tragico incidente all'uscita dell'autostrada Voltri-Sempione, a Larizzate una «Mini» si è schiantata contro un camion fermo al casello per pagare il pedaggio. Nello scontro sono morte due donne di Alessandria: terza è rimasta ferita ed è ora ricoverata all'ospedale «Sant'Andrea».

Le vittime sono Carla Boschiero, 43 anni, frazione Valle San Bartolomeo, via Palamera 13, e Franca chi, 49 anni, sua cognata, residente ad Alessandria, in via Spalto Borgoglio; ferita è sorella delle vittime, Pierina Boschiero, 52 anni, pure di Valle San Bartolomeo, via . I l'hanno giudicata guaribile in giorni.

L'incidente ha apparenti; forse un guasto meccanico una distrazione avrà provocato. La «Mini», condotta Pierina Boschiero, giungendo città Alessandria. Lasciata l'autostrada, la vettura ha affrontato la curva che immette breve tratto rettilineo, prima casello. La era buona: la pioggia ha dissolto la nebbia giorni scorsi.

La stessa manovra l'aveva compiuta nel frattempo un autista di Santhià, Giovanni Appedu, che precedeva la «Mini» alla porta di Larizzate ed era fermo allo sportello per pagare il pedaggio.

Pierina Boschiero o si è accorta in tempo dell'ostacolo o non è riuscita a frenare per un guasto. L'utilitaria si è incastrata l'autocarro ed una delle due donne, la sorella della conducente, è morta sul colpo. Illeso l'autista del camion.

Tra i primi arrivare a Larizzate sono stati i vigili del fuoco di Vercelli. Hanno faticato per la dell'auto incastrata sotto il camion ed a liberare le tre donne. Dalle lamiere è stato estratto il corpo vita di Carla Boschiero, mentre un'ambulanza Croce rossa ha portato all'ospedale la cognata due sorelle, Franca Sacchi. La corsa a sirene spiegate verso Pronto corso del «Sant'Andrea» è stata purtroppo inutile. donna riportato nello scontro gravissime lesioni ed è deceduta poco

Carla Boschiero

Franca Sacchi

Meno gravi apparse le condizioni di Pierina schiero, che subito trattenute e ferite; prognosi, salvo complicazioni, è appunto di 30 giorni. A sono poi giunti gli agenti della Polstrada di Casale.

La notizia della disgrazia è rimbalzata quasi subito nella piccola frazione di San Bartolomeo, sobborgo a tre chilometri da Alessandria, dove la famiglia Boschiero è molto conosciuta. Carla, infermiera all'ospedale della città, viveva l'anziana madre, di cui

Lo svincolo della stazione di Valenza

VALENZA — L'Anas realizzerà lo svincolo della stazione ferroviaria che, «raddrizzando» la statale «Vigevanese» a Nord-Ovest della città, avrà uno dei «nodi» più pericolosi della circolazione nel Valenzano.

Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha infatti approvato il progetto (costo per il solo svincolo, 5 miliardi), che l'Anas ha presentato per una ristrutturazione dell'intera circonvallazione-Ovest. La delibera è stata votata dai soli consiglieri della maggioranza pentapartito (dc, psi, psdi, pri, pli), mentre l'intero gruppo comunista, in disaccordo su parte del progetto, ha preferito uscire dall'aula durante la votazione.

La discussione, fino ad allora, si era incentrata su come chiedere all'Anas quelle modifiche al progetto di ristrutturazione della circonvallazione-Ovest (dovrebbe diventare una vera e propria tangenziale a scorrimento veloce), che trovano d'accordo tutti i gruppi. *(p. b.)*

Dopo la protesta cittadini di due anni fa

I militari tornano a tagliare il bosco del Forte Bormida

ALESSANDRIA — *Il comando militare, per la seconda volta, ha deciso dare il al taglio delle piante nel bosco Forte Bormida.*

Nel maggio dell'83 più si era pensato a tagliare quelle piante, un gruppo di cittadini si mosse estremamente deciso. «Neppure i tedeschi, neppure i nostri militari durante la guerra abbatterono gli di questa splendida oasi naturale, vuole distruggere pochi angoli verdi esistenti senza necessità alcuna, né di legna né sicurezza, probabilmente solo per speculazione, oppure leggerezza», scrissero allora indignati.

mosse sindaco, si mostrò le associazioni per difesa natura, il Comitato Torino non proseguì nell'azione, piante furono salve. Ma lo scempio iniziato allora è tornato attualità in questi giorni. Infatti, nedì scorso attorno a Forte Bormida sono entrate azione le seghe elettriche, i militari, alla chetichella, scordato ormai lo sdegno di due anni fa, hanno cominciato a tagliare le piante.

Dicono alla Lega ambiente-Arci e alla alessandrina del Wwf: «I motivi pare siano lo sfoltimento del bosco del Forte e l'abbattimento di piante ste, il tutto nel rispetto delle più pregiate. Ma non capisce quale vantaggio porti dei militari, visto che anche piante malate hanno una loro precisa funzione nell'ecosistema. Restiamo in attesa chiarimenti da parte dei militari».

Wwf e Lega ambiente hanno preso posizione, molti alessandrini ci hanno telefonato, invitandoci ad intervenire: siamo qui a segnalare quanto sta accadendo, chiediamo al sindaco di far sentire la voce. *f. m.*

ALLA PER HOBBY

L'orto aromatico

In queste giornate uggiose di fine inverno, quando la pioggia e lavorare all'aperto, facciamo in qualcosa di piacevole: ad esempio progettiamo angolo dell'orto da riservare piante aromatiche e medicinali. Tralasciamo le quattro più note — basilico, prezzemolo, salvia, rosmarino — presumendo che tutti le nascano. Prendiamo invece in considerazione alcune tre, che si possono coltivare e che siano utili.

Maggiorana — una pianta perenne nelle calde (al Sud spontanea), ma noi dobbiamo coltivarla e considerarla annuale; si moltiplica per seme, in primavera; le piantine più robuste si trapiantano mantenendo il terreno umido, affinché si riprendano bene. di largo consumo in cucina, dove serve per insaporire le insalate specie quelle di verdure bollite), sia le carni bianche

Dragoncello - Non deve assolutamente mancare in un «angolo delle erbe» che rispetti (e di conseguenza in una cucina che si rispetti). I francesi moltissimo, e fanno bene, perché se adoperata con prudenza e parsimonia ha un sapore delizioso, insostituibile. E' composita perenne, da 60 a centimetri, coltiva facilità, anche vuole buona terra e esposizione soleggiata. La moltiplicazione avviene per divisione ceppi o per talea. Si tagliano i fusti più sviluppati, e più si recide più la pianta diventa vigorosa.

Le foglie impiegano non direttamente nel (anche se l'arrosto al dragoncello è ottimo) quanto come aromatizzante per preparare Ottime. Famoso l'aceto al dragoncello, lo si d'un gradevolissimo . Attenzione, specie cibi, a non esagerare nelle dosi: il dragoncello, a chi ha la pesante, non perdona, con il sapore piccante e amaro.

Santoreggia - Vi due specie di santoreggia, hortensis la montana, che si somigliano molto; unica grossa differenza: la montana è perenne, l'hortensis nuale. Noi sceglieremo la conda, moltiplicandola per e poi trapiantando, esagerare con le innaffiature. Serve soprattutto aromatizzare i piatti fatti legumi o farinacei, perché la proprietà di ridurre i intestinali provocati quei cibi (piatti molto diffusi al tempo dei Romani lenticchie o le fave alla santoreggia). *l. bu.*

Voghera — Due giovani sono stati sorpresi nella discoteca «Amarcord» di Rivalvalle mentre rubavano denaro nelle borsette ragazze lasciate sui tavolini. Sono Daniele Forni, anni, da Pieve Porto Morone, e Lino Bolognesi di 28, da Corteolona; sono stati arrestati dai carabinieri.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: (Acchiappafantasmi)
AMBRA: Pat vincerà domani (drammatico)
COMUNALE: Viva la vita.
CRISTALLO: Un corpo urla dal piacere (sexy).
GALLERIA: Amadeus.
MODERNO: Innamorarsi (commedia)

ACQUI TERME

ARISTON: Mi (commedia).
CRISTALLO: Histoire d'O, (capitolo secondo)
ITALIA: selvaggio.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Paris Texas.
POLITEAMA: Lui è pazzo di me (commedia)
VITTORIA: connection.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Scuola di Polizia (comico)

GAVI LIGURE

IL FORTE: Una donna allo specchio.

LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
ERIS: Paris Texas.
(Acchiappafantasmi).
Lui è pazzo di me (commedia).

OVADA

LUX: Phenomena (thriller).
MODERNO: La storia (tenebroso)
TORRIELLI amori di

SERRAVALLE SCRIVIA

: College.

TORTONA

MODERNO: La rivincita Nerds (commedia).
SOCIALE: Lui è di (commedia).
VERDI: Amarsi un po'.

VALENZA PO

SOCIALE: spagna (commedia).

VOGHERA

ARLECCHINO: Pizza connection.
GALVANI: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
ROMA: peggio di me (commedia).
SOCIALE: Bolero .

ALLE TV

TELECITY

23,20 L'eredità di un tranquillo di R. Zangri con D. Niven — *Alla morte gentiluomo l'eredità al paese* (1954)

QUINTA

Il cerchio di sangue di J. O'Connolly con J. Crawford — *Catene d'omicidi in un circo equestre* (1958)

23,30 Il tiranno di Michele Strogoff di V. Tourjansky con C. Juergens — *Corriere Zar in missione in Siberia* (1961)

PRIMANTENNA

10 — *Supercalcistica show*
11,30 *Autoshow* novità automobilistiche
12 — *Bazar non stop*
20 — *Le auto della settimana* guida sicura per l'acquisto dell'usato
20,30 Telerotocalco sportivo: tutti i risultati sportivi del Piemonte

G. R. P.

20,20 L'ultima giraffa
23,15 La morte negli occhi del gatto di A con J. Brian

OVADA

FARMACIE

Alessandria Vitiello, v. Mazzini, notturna: Ferrario c. Roma
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi
Casale: Bodo, v. Balbi.
Novi: Comunale, v. Verdi.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Bidone, a.
Vigano, v. Cavour.
Gazzanica v. Garibaldi

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 741.367; Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (centralino: 213.536).

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

Dalle 8,alle 12 e dalle 14 alle 18.

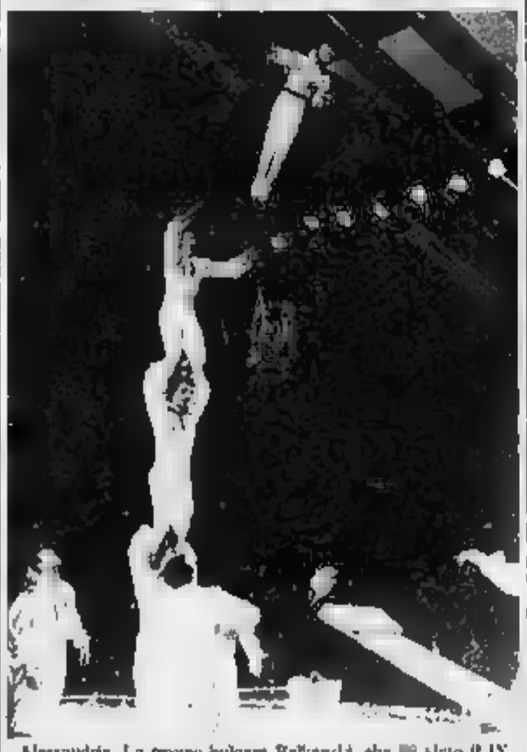
BIBLIOTECA

FARMACIE NOTTURNE

Tetzi, v. G. Bruno, Tetzi, naro Solferino; Api, Largo Catania; Act, Spalto Marengo; Cabella, v. Palazzolo; Agip, v. Marengo; Tasco, p. Vittorio; Mobiloil, v. Marx; Gulf, v. Casalcermelli; Agip, Cabanette; Agip, Tasco-Gpl, Ovada Gas, v. Marengo; Ep, v. Bruno

Primo spettacolo martedì

Arriva il circo



Alessandria. La troupe bulgara Balkanski, che vinto il IX Festival internazionale di Montecarlo, si esibirà con il circo Medrano, nello spettacolo d'apertura di martedì sera 21

ECONOMICI

SEDERIA imballaggi legno di Borgovalsesia Barbera certa persona specializzata - Tel. 0163 86107 ore ufficio

NUOVA SALA MOSTRA
COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa
con le più prestigiose piastrelle per pavimenti rivestimenti.
Per tutto il mese di marzo '85 ....SCONTO ECCEZIONALE DAL 40% AL 50%
COMPRESO LE FIRME PIÙ AFFERMATE
EDIL-M
15076 OVADA
Raccomandata al comune di Ovada in data 4.2.85

SERIE C2 - IL GIORNO DELLA RISCOSSA PER IL DERTHONA E L'ALESSANDRIA

Leoncelli a Savona: almeno il pari come riscatto e Colombo promette una «bella festa» al Siena

Domenghini: «Per vincere ci vuole anche l'umiltà» - I grigi pronti ad offrire una bella prestazione ai propri tifosi

TORTONA — Il Derthona ha iniziato con il piede sbagliato il girone di ritorno del campionato di C2. In quattro partite non ha ancora vinto, ha subito in casa la beffa della sconfitta contro il Siena e, domenica scorsa, ha rischiato di bissare l'insuccesso contro la Vogherese, pareggiando soltanto al novantesimo. Ha segnato in tutto soltanto due reti, proprio contro la Voghrese.

Un inizio deludente, difficile spiegare il perché, certo ha ragione mister Domenghini a rimontare i suoi ragazzi. «Per vincere ci vuole più umiltà, uno stimolo in più, correre, pensare un gioco di squadra», dice il «mesciano». E aggiunge: «Chi non si sente di fare queste cose può dirlo, andare in panchina, magari in tribuna».

Resta da vedere lo sfogo di mister Domenghini ha fatto effetto, certo che oggi i leoncelli tortonesi sono attesi da una trasferta tutt'altro che facile. Vanno a Savona e, se vogliono puntare ancora alla promozione — sono ora in quinta posizione, attanagliati dal Pontedera — dai «Bacigalupo» devono tornare almeno con un punto, molto meglio se li conquisteranno tutti due.

Il Derthona è in grado oggi di far ciò, tenuto conto che la vittoria significherebbe anche riscattare la bruciante sconfitta in casa nel girone d'andata dei savonesi di Viviani? E' difficile dirlo, le ultime prestazioni indurrebbero a pensare il contrario, tenuto conto, tra l'altro, che il Savona in questo campionato ha ancora perso in casa, pochi palloni, il sa. è rotondo, gli possono dare tanti e diversi. Insomma Cappellari e C., se caricati a dovere, potrebbero dimostrare la crisi è passata.

Savona allora sarà un ostico banco di prova per una squadra che, uscendo da un periodo di appannaggio, deve dimostrare alla tifoseria saper reagire. Dice Domenghini: «Siamo sempre secondi, anche se in combinazione, ora giocheremo le nostre carte per il futuro». I tifosi sostengono che queste carte bisogna giocarle subito, sin da oggi nella difficile trasferta di Savona. Tra tortonesi e liguri c'è sempre stata rivalità, ogni incontro è scontro, quasi un derby considerlamo il modo in cui si è combattuto. Un risultato positivo «Bacigalupo», certo, dimostrerebbe che l'appannamento è finita.

Su quella che sarà la formazione in campo c'è ancora molto top secret, qualche pedina potrebbe essere cambiata, potrebbe giocare a tempo pieno Balestro.

c. r.

Derthona: Piacentini, Londi, Signoroni, Balestro, Gabbana, Balvioni, Torri (Pagano), Ravazzolo, Cappellari, Cenci, Moltani.

Savona: Conti, Capannini, Tufano, Fiorese, Taiani, Tu- Vignati, Guerra, Monari, Bartassina, Lapa.

Alessandria. Franco Marescalco, preso fra due avversari, riesce a divincolarsi

ALESSANDRIA — Arriva il baldanzoso Siena pomeriggio al «Moccagatta» (inizio alle 15) e l'Alessandria si appresta a vestire l'abito della festa per scatenare i titolati toscani. Dopo anni si ritrovano grigi e bianconeri (ultimo incontro a Tanaro il 9 aprile 1967: 1-0 per l'Alessandria, rete di Rossi) per una sfida che preannuncia interessante.

Dice mister Antonio Colomba: «*Il Siena punta alla C1. Noi vogliamo alla giornata cercando [illegible] di raccogliere. I due punti. Ci stiamo preparati a dovere e desideriamo offrire una bella prestazione al pubblico che mi auguro corra numeroso e ci inciti dal primo all'ultimo minuto*».

Capitan Scarrone e gni meditano lo sgambetto al Siena di Ferruccio Mazzola per questione di prestigio e per cancellare il 2-0 dell'andata. l'appuntamento odierno Colombo e Tagnin non potranno confermare formazione vittoriosa a ro. Maurizio Marchetti, infatti, è squalificato per una giornata ed i tecnici dei grigi stanno valutando la luzione tattica più favorevole.

Tre le ipotesi. Moro terzino, Vulpiani mediano e Carrera libero; oppure Sgarbossa avanzato a laterale con Moro a far coppia sulle fasce laterali, Vulpiani; oppure ancora, Cesaro libero e Carrera mediano senza alterare l'assetto compagine.

Una decisione assunta poche ore prima confronto più delicato per gli ospiti non per i padroni di casa a caccia di risultati positivi corroboranti. «*Se le cose andranno per giusto — conclude — potremo alla fine gioire per centrato l'obiettivo pieno non dimenticando che siamo in credito con la fortuna*».

Fra l'altro i grigi desiderano dimostrare (magari ad una «grande» del girone che circostanze avverse hanno impedito di trovarsi nelle posizioni di avanguardia campionato.

Finora nei 6 confronti sputati a «Moccagatta» 4 resistenti a tornei di serie B nessi anni compresi fra il 1938 ed il 1943, l'Alessandria ha ot- 3 successi ed un pareggio soltanto una volta (il 1° gennaio 1939) l'intera posta in palio.

F. E.

Alessandria: Boccari, Vulpiani, Moro, Sgarbossa, Cresguoci, Carrera, Camolese, Scarrone, Marescalco, Re, Gian Carlo Marchetti.

Siena: Ielpo, Calcaterra, Tosoni, Vichi, Ghedin, Mirra, Nuccio, Onofri, Desolati, Perinelli, Bianchini.

ECCELLENZA - I nerostellati al Natal Palli

Il Casale strapperà i 2 punti all'Albese?

L'Acqui va trasferta ad Albenga senza Tacchino e Sadocco

Partita casalinga, pionato di Eccellenza, per il Casale, che riceve l'Albese; l'Acqui, invece, va in riviera, ad Albenga.

L'Albese è l'ospite di oggi al «*Natal Palli*» di Casale dopo che i nerostellati sono stati agganciati accorso fine settimana al vertice della da Biellese e Cairese. punta risultato pieno: in virtù scontro al vertice tra Cairese ed Aosta (che deve recuperare gara con il Cuneo) e trasferta per la Biellese del calleri, nerostellato di mister Guido Vincenzi, in caso di vittoria, potrebbe ritrovarsi nuovamente solo nel ruolo leader del girone.

La di andata si era chiusa con un successo di misura dei casalesi: il gol decisivo era stato firmato da Minato.

Per l'impegno odierno sarà assente Begoni, squalificato per un turno dal giudice sportivo seguito all'ammonizione subita Acqui.

Dice mister Guido Vincenzi: «*Dopo i successi interni con ed Aosta è ora necessario dare un seguito vittorie casalinghe. I due punti contro l'Albese potrebbero essere davvero decisivi in vista della sprint finale. Oltre allo scontro diretto di oggi non infatti dimenticato che, dopo la della prossima settimana, sarà in programma un altro big-match fra Biellese e Cairese. Non dobbiamo perciò lasciarci sfuggire l'occasione per approfittare di questi scontri vertice per raggranellare un certo margine di vantaggio sulle dirette serie nella lotta per il primato*».

Casale: Bisio, Perotti, Giancelli, Caputo, Pedretti, Pela, Gemma, Scandroglio, De Frais, Minato, Catroppa.

L'Acqui Fin. A. torna in trasferta ed affronta l'Albenga, quinta in classifica con 22 punti alle spalle delle 4 big impegnate per la conquista titolo. «*Col giocato bene, nei primi dieci minuti a qualche nella ripresa, per la solita ingenuità sul contropiede avversario* — commenta l'allenatore Seghezza —, il pareggio ci ha comunque permesso raggiungere quota 20».

Per il mister ogni merito deve essere attribuito giocatori quali ha rendimento della squadra? «*Un dieci, quindici per cento* — rimarca Seghezza —, abbiamo giocato *molto seri che ci stanno esprimendo buoni livelli, sacrificio.*

Aggiunge Seghezza: «*Non dimentichiamo il nostro obiettivo la salvezza. Pensando ai risultati ottenuti figuri con la con Biellese oggi ad Albenga siamo coscienti affrontare un avversario che attraversando un momento di forma*».

Acqui: Novello, Franzi, mmiello, Melchiori, Alberti, Merlo, Bottari, Barello, Mobilio, Boveri (Manelli), Pietropaolo.

F. E.

PALLAMANO - Serie C maschile

Il derby in palestra fra Corona e Canina

Tre punti separano le due compagini

CASALE — *E' derby, il secondo della stagione, nel campionato di pallamano di serie C maschile: alle 11, alla palestra «Leardi» si incontrano Canina e Corona Alessandria per la rivincita gara andata che fu appannaggio degli alessandrini per 19-16.*

Tre soli punti separano due compagini, attestate a centroclassifica: più tranquilli gli alessandrini; ancora qualche piccola preoccupazione per i casalesi anche se l'ipotesi di una loro retrocessione appare molto remota. Il gallo c'è dunque soprattutto il prestigio supremazia provinciale ed entrambe squadre dichiarano la loro voglia di vincere, anche per dimenticare le recenti, sfortunate prestazioni. Il Canina negli ultimi due turni ha incontrato le prime della classe (San Martino e Bordighera) rimediando altrettante sconfitte.

A Bordighera oltretutto, in una gara durissima persa per 29-19, un giocatore casalese, Giordano, ha dovuto ricorrere alle cure medici per ferita al mento procuratagli dagli avversari. Addirittura «avvelenato» lo stato d'animo degli alessandrini, «scippati» in domenica scorsa (24-26) dal San Martino, grazie al comportamento chiaramente parziale del duo arbitrale. Uno squalificato per parte: Pinato per i padroni e Vergano per gli ospiti.

Oggi Casale ed Alessandria si affrontano anche a livello squadre giovanili: infatti nel pomeriggio, a Torino, è in programma quadrangolare decisivo per il passaggio alla fase interregionale del campionato allievi. Le prime due pare programma sono Alessandria-Torino e Casale-Vercelli, quindi le due vincenti si affronteranno per stabilire la squadra campione Piemonte.

Un tour de force dunque per i dirigenti delle due società ed in particolare per il portiere alessandrino Marcello che è anche atore squadra allievi che dopo il derby correrà a Torino per incitare i suoi.

F. E.

Verdi si congeda temporaneamente dalla squadra per motivi di salute

La Vogherese contro il Lodigiani

Entra in azione l'allenatore in seconda Carlo Bissacco che chiede incitamento e polemiche

VOGHERA — Non si è parlato in settimana negli ambienti sportivi di decisione dell'allenatore Osvaldo di lasciare temporaneamente la guida della squadra per motivi di salute. Non sta bene ed ha chiesto un mese di riposo. la prossima settimana a cercare un po' di tranquillità e distensione in una località della riviera ligure.

Prima partire le consegne al suo sostituto, l'allenatore in seconda Carlo Bissacco, al è recato sportivo, per salutare i suoi ragazzi erano impegnati nell'allenamento settimanale, e far loro gli per la gara di oggi contro i Lodigiani a Roma.

«Una partita che deve assolutamente vincere, perché i due punti portano la Vogherese posizione più tranquilla e consentiranno affrontare con più fiducia le due prossime, difficili, gare esterne», ha detto Verdi prima di partire.

Bissacco conosce bene gli uomini e quindi non dovrebbe avere problemi. Spera che il esordio porti fortuna alla squadra. «Se confermerà il carattere e la determinazione di domenica scorsa a Tortona, non avrà difficoltà a superare la formazione Abbiamo 19 punti in classifica, non sono troppi ma neanche pochi. Dobbiamo fare il possibile per allontanarci dalla zona bassa, continuando a far punti sia sul nostro campo che fuori casa. Occorre quindi da parte di tutti i giocatori il massimo impegno e da parte pubblico l'incitamento senza più critiche e polemiche», dichiarato neoallenatore.

Per quanto riguarda lo schieramento è confermato il rientro dell'attaccante Negri e del mediano Zorzetto, ristabilitosi da una noiosa infiammazione all'inguine che l'aveva costretto a saltare gare, sarà panchina il giovane Querin, colpito da morbillo. Per il portiere sembra che Bissacco sia orientato a confermare Morbelli, dopo l'ottima prova fornita a Tortona.

c. g.

Vogherese: Morbelli, Madaschi, Tretter, Zorzetto, Beveso, Meggiarini, Curti (Vercesi), Bolzoni, Zanetti, Frara, Negri.

PROMOZIONE - Gare in Piemonte, Liguria, Lombardia

Valenzana, c'è voglia di rivincita contro l'undici della Carassonese

Gli orafi furono battuti all'andata e vogliono il riscatto

ALESSANDRIA — Le squadre del girone di Promozione oggi alla finestra: sia Valenzana (girone C piemontese) sia Libarna (girone ligure) giocano contro compagini abbordabili; le loro dirette inseguitrici invece affrontano impegni più gravosi.

La Carassonese capita a fagiolo. «*I monregalesi scendono a Valenza nel nostro momento migliore e certo i miei ragazzi offrire al pubblico una bella gara ed una bella vittoria*», dice Franco Donna, mister degli «orafi». Le squalifiche di Corani e Mandracchia e l'assenza dell'infortunato porteranno formazione i giovani Mutti e Checchin. La Carassonese è fra l'altro l'unica squadra che abbia finora battuto gli orafi (1-0 all'andata).

Valenzana: Ceneviva, Mutti (Checchin), Scinaca, Mauro, Pivetta, Porcelli, Magni, Binelli, Papalia.

Il Libarna è capitè della Dianese, ma gli occhi dei tifosi puntati sullo scontro fra le due dirette inseguitrici, Levante-Pegliese e Ventimigliese.

Libarna: Cima, Nervi, Pellegrino, D'Ambrosio, Piras, Versari, Aurilia, Carrea, Subbrero, Gerace.

L'abbondante nevicata ha convinto i dirigenti Valco a chiedere il rinvio dell'atteso incontro con la Novese.

E' probabile che l'incontro venga recuperato in notturna.

Rientra Legnaro nel Carlo che oggi scende a Carmagnola e per mister Gianfranco Precerutti è motivo di soddisfazione, anche se mancano ancora Ceria e Ambrogio infortunati.

Carlo: Binsotto, Grangia, Di Pierri, Zuccolo, Vermonti, Legnaro, Daffara, Arfinetti, Volta, Moreschini, Montiglio.

Quattordio va a Savigliano e mister Giorcelli sta studiando una tattica per bloccare il forte centrocampo avversario: un punto è necessario per la classifica. Rientro Pirrone.

Quattordio: Zottarelli, Inversi, Torti, Spandonaro, Parodi, Lovisolo, Aime (Gozzo).

L'Audace Boschese deve assolutamente vincere la partita interna Il Canelli, altrimenti la posizione in divenierebbe drammatica. In dubbio Briccola, militare.

Boschese: Bottito, Conforto, Falciani, Manfredi Fl. Corradin, Casola, Allegrone, Manfredi F., Calabrese, Tarditi, Fazio

Infine in Promozione ligure l'Ovadamobili scende a Pontedecimo per racimolare almeno punto che rafforzi la sua già classifica. Grasso dovrebbe prendere il posto dell'indisponibile Sgrò.

Ovadamobili: Benso, Coppa, Calcagno, Olivieri, Bistolfi, Core, Tumminello, Barisione, Mori, Ferretti, Grassi.

F. G.

ASSISTENZA UN SERVIZIO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che non giunge più nitida, ma sfuocata, bobina, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di auricolare, cordino, tubicino; una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perchè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente controllato, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Alessandria e provincia

ALESSANDRIA - FILIALE MAICO
Piazza Garibaldi 80 - 54.788
TUTTI I GIORNI - SABATO SOLO

ACQUI TERME - Martedì 12 marzo
Farmacia Albertini - Dott. Galosso, corso Italia 70
ACQUI TERME - Martedì 26 marzo
Ottica Oreficeria Avignolo - via XX Settembre 6
ARQUATA SCRIVIA - Giovedì 28 marzo pom
Oreficeria Rovada - via Libarna 88
CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì e martedì 5 marzo
Ottica Colombino - via Roma 122
LIGURE - Giovedì 14 e 28 marzo
Farmacia Or. Giara - via Cicerdengo 13
OVADA - Mercoledì 13 e sabato
Farmacia Dott. Gardelli - via Roma 33
TORTONA - Sabato 16 marzo
Farmacia Lucchelli Dr. Zerbo-Pagella - via Emilia 220
VALENZA - Sabato 9 marzo
Farmacia Dr. Vigano - Cavour 29

MAICO - Via Magenta 88 - Torino - Telef. (011) 541.317

Società livello nazionale per inizio propria attività in Piemonte assume

AGENTI IN ESCLUSIVA

per la provincia di Alessandria

anche prima esperienza, richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.

Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità avanzamento professionale in funzione delle proprie capacità individuali. Gli interessati dovranno presentarsi giovedì c.m. (7-3-85) dalle 10,30 alle 12 presso l'Albergo «Alli due buoi Rossi» v. Cavour 32 - Alessandria, chiedere del sig. ZITO.

PRIMA CATEGORIA - La quarta giornata di ritorno

Comollo-Monferrato, il derby

La Gaviese, neocapolista, difende il primato contro l'Ascagalimberti

ALESSANDRIA — Tutto regolare nel campionato piemontese di calcio, Prima categoria, girone E. Si disputano, infatti, tutte le partite della quarta giornata ritorno dopo i rinvii dovuti al maltempo.

Riflettori puntati Comunale di Novi Ligure dove Comollo riceve il Monferrato. I padroni casa desiderano riprendere il discorso-promozione bruscamente interrotto domenica Livorno Ferraris. Della stessa opinione, però, sono i sansalvatoresi usciti sconfitti da Clavi: pronostico è incerto.

La Gaviese, neocapolista, è di scena al «Renato Cattaneo» di Alessandria contro l'Ascagalimberti alla ricerca della prima vittoria assoluta fra le mura amiche.

Attesa per la Spinettese che ospita la tenace Trofarellese. I locali, reduci «colpaccio» Carisio, dovranno stare attenti a sottovalutare gli chiase ormai intenzionati a far da «guastafeste».

Il Felizzano, al «Penno», misurerà il reale valore di una Sandamianese particolarmente in condizione atletica eccellente. Fra i padroni di casa manchera sicuramente to Germano, mentre altri azzurri alle prese con la febbre.

Il Castelnuovese affronta sul terreno amico il Livorno Ferraris con la ferma intenzione cancellare il passo falso Trofarello ed offrire positiva prestazione ai propri tifosi.

Impegno proibitivo, carta, per il San Giuliano Nuovo che assolutamente conseguire un punto contro forte Carisio sperare nella salvezza. Si giocherà a San Giuliano Nuovo e di Accornazzo contano sull'incitamento degli sportivi per l'anemica classifica.

Infine trasferta insidiosa per il Bassignana, a Canonico, di scena a Santhià ad una squadra serie negativa da tre domeniche.

In Prima categoria ligure, girone B, bigmatch a Vignole Borbera dove i biancorossi Zerbo ricevono la capolista Don Bosco Genova. Un'affermazione rilancerebbe del tutto i vignolesi in «area primato».

In Prima categoria lombarda, girone I, la Castelnovese è impegnata i primi del girone, il Pontecurone punti per graduatoria più tranquilla affrontando, in trasferta, il Lanterna Pavia.

F. G.

SCADE IL 10 MARZO

l'ultima possibilità di fare un buon

AFFARE

STILDOMUS

Concede ulteriori sconti sui pezzi disassortiti rimasti

Mobili massicci d'artigianato - Lampade - Lampadari Stampe d'epoca - Sedie - Specchi - Oggettistica tutto ciò che è rimasto dei suoi favolosi tappeti PERSIANI

STILDOMUS

VIA MAZZINI 35
NOVI LIGURE

Comunicazione effettuata ai sensi

La situazione politica in Valle la bocciatura del Fio

Attesa una mossa della dc Fosson protesta in Senato

Domani si riunisce la direzione democristiana - Il voto del parlamentare valdostano

AOSTA — Il segretario regionale Arnaldo Chiattone ha annunciato le sue dimissioni il 16 febbraio, ma da allora in dc non è più successo nulla. Tranne [illegible] pieni con altrettanti rinvii del Comitato regionale. La riunione [illegible] dopodo- è stata spostata da Chiattone a data da destinarsi «per motivi familiari».

Tornato [illegible] al Turismo Giuseppe Berbey che auspica «un accordo più ampio fra le parti». Un patto di non belligeranza, [illegible] ma, tra i due gruppi forti della dc, ma con la scelta di una nuova segreteria.

Anche del previsto incontro con De Mita non si sono più avute notizie. Era detto ieri [illegible] Pubblici Augusto Fosson: «Non possiamo continuare a rimandare le decisioni». Così domani sera (con inizio alle 18) si riunisce in via Chambery la direzione democristiana, la sede più adatta perché le carte scendano finalmente in tavola.

Tutti attendono una mossa di Chiattone, ma il segretario si è ieri trincerato dietro misterioso «No comment. Non posso dire nulla». Qualche dirigente però sta perdendo la pazienza e controbatte: «Il settimana o decide lui o decidiamo noi».

Se la dc fa notizia per l'assenza di novità altri avvenimenti mantengono desta l'attenzione degli ambienti politici. Piero Minuzzo, [illegible] anni, consigliere regionale dei psdi dal 1978 al 1983, è passato nelle file dell'union [illegible] e con la [illegible] del leone rampante si presenterà [illegible] prossima elezioni amministrative di Aosta. L'ingresso di Minuzzo è stato ratificato martedì sera dai [illegible] esecutivi dell'Union, con soli voti contrari e un'astensione.

L'ex consigliere regionale socialdemocratico aveva lasciato il psdi (tal come, alcune settimane fa, l'assessore [illegible] democratici progressisti.

Nel 1978, l'anno [illegible] ingresso in Consiglio regionale, Minuzzo aveva ottenuto 370 preferenze; nel 1983 i suoi 756 voti non erano bastati a arginare l'avversario di [illegible] Baldassarre. Ele superò [illegible] preferenze e ot[illegible] il posto [illegible] Regione.

Nelle ultime settimane [illegible] voce del passaggio di Minuzzo all'uv si [illegible] andata facendo sempre più consistente. Il [illegible] entrato [illegible] così la sua scelta: «La decisione è frutto di analisi attente. La mia filosofia politica [illegible] sempre stato molto [illegible] a quella dei regionalisti». Da parte unionista [illegible] è raccolto un breve commento di Franco Stevenin, [illegible] in Regione: «Minuzzo [illegible]

Il sen. Pierre Fosson

comunale Umberto Aperbi. Il consigliere Marcello Ferrari ed altri, ma [illegible] aveva [illegible] parte [illegible] riunioni del gruppo con psi e autonomisti progressisti.

In Regione vanno segnalate anche le [illegible] di Andrea Lucat [illegible] presidente del Coreco [illegible] di controllo sull'attività [illegible] muni). Lucat ha detto: «Nessun problema con i colleghi. Sono soltanto molto stanco». Il suo [illegible] sarà nominato [illegible] Consiglio dei [illegible] marso. Nell'attesa il Coreco è diretto [illegible] vicepresidente Luigi Monani.

La Regione infine sta cercando di recuperare i 61 miliardi richiesti con il piano rimasto escluso [illegible] [illegible] nazionale per gli investimenti e l'occupazione. Il finanziamento doveva servire alla sistemazione idraulica della Dora e i suoi affluenti.

La vicenda è [illegible] affrontata [illegible] Consiglio che [illegible] provato un ordine [illegible] giorno che impegna la giunta [illegible] presentare il [illegible] programma [illegible] governo e [illegible] Roma. [illegible] Pierre Fosson, nella Commissione bilancio del senato, ha votato contro il disegno [illegible] di legge riguardante il Fio, perché il Cipi [illegible] ha tenuto conto [illegible] grave ritardo occupazionale della Valle d'Aosta in vari settori industriali».

Fosson [illegible] aggiunto: «Il progetto presentato dalla Valle d'Aosta aveva tutti i requisiti richiesti per l'approvazione e era stato inserito fra quelli redatti [illegible] tecnica di valutazione».

Fosson aveva chiesto un immediato incontro [illegible] ministro [illegible] Bilancio prima di votare il disegno di legge. [illegible] Romita voleva [illegible] informazioni ernulliche sui criteri di ripartizione [illegible] [illegible] del Fio per il [illegible] Pur dichiarandosi favorevole [illegible] ascoltare il ministro del Bilancio, la maggioranza della Commissione non ha aderito alla richiesta dei rappresentante valdostano.

Dario Crestodina

Caduto a Plateau per 30 metri

Inglese salvato in un crepaccio

[illegible] — Lo scorso Geoffry [illegible] anni, [illegible] Cardiff, nel pomeriggio di giovedì mentre stava sciando con due [illegible] lungo la [illegible] del [illegible] Cervino (3820 metri), veniva sorpreso dalla nebbia e finiva in un crepaccio profondo trenta metri.

I tre sciatori per raggiungere più in fretta la stazione di Plateau Rosa per poi scendere a Cervinia dove alloggiavano in un albergo, tagliavano in diagonale sulla destra, fuori dalla pista segnalata, e dopo parecchie decine di metri Geoffry Killack veniva [illegible] inghiottito [illegible] crepaccio.

Uno dei due amici rimaneva ai margini della voragine [illegible] mentre dalla quale giungevano in [illegible] pericolo i lamenti [illegible] [illegible] [illegible] stato vivo dopo il terribile volo, [illegible] l'altro, il [illegible] sudese Michael Agostini, [illegible] anni, scendeva a dare l'allarme.

Durante una schiarita e prima che facesse buio giungeva [illegible] luogo dell'incidente un [illegible] di Air Zermatt con [illegible] del soccorso alpino svizzero [illegible] Jolk e alcune [illegible] che [illegible] lo sciatore.

Geoffry Killack è stato ricoverato per la frattura di alcune costole e [illegible] stato di choc; una scheggia di costola gli ha anche perforato [illegible] polmone. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazioni.

l. c.

Nuova ondata di maltempo su tutta la Valle

Domenica senza sole (con rischio di neve)

Aria fredda e umida da Nord-Ovest - Oggi qualche breve schiarita

Saint-Pierre. La neve ha fatto la ricomparsa imbiancando soprattutto le strade dell'Alta Valle

AOSTA — [illegible] Valle d'Aosta ieri è tornata la neve; con precipitazioni più intense e partite dai 600-700 metri. Ne sono caduti 30 centimetri a Courmayeur, 25 a La Thuile e 35 a Breuil-Cervinia [illegible] più basse, lungo [illegible] centrale [illegible] regione e [illegible] Aosta. [illegible] pesante e mista a pioggia.

Per oggi le previsioni del tempo, elaborate dalla stazione [illegible] meteorologica [illegible] dell'aeroporto di Aosta, [illegible] possibili schiarite. La situazione rimane però molto incerta, di grande variabilità.

Franco Pozzo, esperto regionale di meteorologia, dice: «Siamo in presenza [illegible] una tipica perturbazione atlantica, con ondate successive di aria fredda e umida in arrivo da nord-ovest. Attraversando l'arco alpino provocano [illegible] di maltempo, [illegible] quelle [illegible] ieri, alternate da schiarite e squarci [illegible] sole».

La perturbazione di ieri non ha creato gravi problemi [illegible] traffico automobilistico e commerciale. Tutto regolare ai trafori del Monte Bianco e del Gran [illegible] Bernardo (dove [illegible] obbligo di [illegible] per la [illegible] è pericolosa).

Nelle vallate laterali si consiglia agli automobilisti l'uso di catene, pneumatici [illegible] neve e chiodati.

La temperatura ieri mattina ad Aosta [illegible] di un grado sotto lo zero. Stesso valore a La Thuile, [illegible] no un grado a Saint-Oyen e meno due a Cogne e [illegible] Sono rilevazioni che indicano una situazione abbastanza uniforme in tutta la regione.

Tempi normali per le analisi

AOSTA — Il [illegible] di analisi dell'ospedale di Aosta ha ripreso a funzionare regolarmente. La situazione [illegible] creatasi nelle scorse settimane è terminata.

Sono infatti stati [illegible] gli esami in eccedenza ed ora il ritmo di lavoro degli addetti del reparto consente una frequenza [illegible] pazienti.

Dicono i responsabili del laboratorio: «Il lavoro rimane tanto ma cercheremo di soddisfare tutte le richieste che ci perverranno. Siamo riusciti a metterci a pari prima [illegible] previsto: quindi le analisi e le sedute per la consegna dei risultati ritornano alla normalità».

Poco spiega ancora: «In riferimento del genere [illegible] registrano [illegible] temperature molto basse. Può capitare, anche a marzo, che [illegible] te la notte la colonnina di mercurio scenda di qualche grado sotto lo zero, ma soltanto quando il cielo è [illegible] pienamente sereno. [illegible] quelli giorni si è registrata anche [illegible] modestissima escursione termica: la minima della notte precedente all'ultima nevicata è stata [illegible] sotto zero». Di zero gradi centigradi. L'alta percentuale di umidità funge [illegible] camera di compensazione».

Alle quote più elevate, al di sopra dei 1500 metri, gli amanti del fuoripista [illegible] osservare la massima prudenza. [illegible] nevoso presente in superficie una grande quantità di neve fresca che soltanto tra qualche giorno sarà compatta.

[illegible] mese di febbraio sono caduti 44 millimetri di pioggia, [illegible] valore [illegible] si aggira attorno alla media degli ultimi 11 anni. Se anche [illegible] rispettera [illegible] tradizione [illegible] precipitazioni [illegible] primavera, in estate non dovrebbero verificarsi [illegible] di emergenza per l'approvvigionamento idrico.

b. bas.

Un capo-croupier di St-Vincent

Muore d'infarto mentre sull'auto torna dal lavoro

CHATILLON — Vittorio Lucat, [illegible] anni, [illegible] croupier [illegible] casinò di Saint-Vincent, riposato, [illegible] tre figli, è morto alla guida della sua [illegible] mentre [illegible] stava a [illegible] (abitava [illegible] frazione Revère di Antey) dal lavoro venerdì [illegible] E' stato stroncato da [illegible] infarto mentre l'auto percorreva il [illegible] rettilineo in salita della [illegible] per Cervinia, poco [illegible] il bivio [illegible] Chatillon.

A nulla sono purtroppo valse [illegible] le cure prestategli [illegible] [illegible] pochi minuti dopo il malore: l'infarto era [illegible] troppo [illegible] e [illegible] irrimediabilmente compromesso il cuore. Vittorio [illegible] [illegible] uto forse soltanto il tempo [illegible] togliere il piede dall'acceleratore; [illegible] ha [illegible] [illegible] L'auto ha abbandato all'improvviso ed è finita contro il [illegible] a sinistra della strada.

Erano da [illegible] passate le 20,30. Alcuni ragazzi [illegible] sull'ampia piazzale a ridosso della statale di fronte al bar-degustazione «Les Amis» hanno assistito all'incidente. «Sembrava una banale sbandata», [illegible] poi dello uno [illegible] loro.

Quando i giovani hanno aperto la portiera di destra [illegible] «Talbot» [illegible] Lucat, il capo croupier [illegible] riverso sui sedili anteriori, un poco [illegible] traverso. Motore e fari della vettura erano ancora accesi: l'urto contro il muro non era stato molto violento.

«Presto! Chiamate un'ambulanza, quell'uomo [illegible] molto male, pare morto», ha detto uno dei ragazzi entrando di corsa nel bar «Les Amis». I soccorsi però non [illegible] più potuto salvare la vita al dipendente [illegible] casinò.

Vittorio Lucat, croupier

Vittorio Lucat lascia la moglie, Giovanna, proprietaria del negozio di [illegible] [illegible] Revère, e tre figli: Ornella, 30 anni, sposata [illegible] Châtillon; Mauro, [illegible] anni, che lavora [illegible] negozio [illegible] la madre; e Remo, 25 anni, dipendente [illegible] Olivetti a Ivrea.

Negli ultimi tempi Lucat [illegible] avuto qualche problema di salute, ma nulla che potesse presagire un male così [illegible]. Quando venerdì sera ha salutato i colleghi davanti alla [illegible] da gioco non appariva più [illegible] altri giorni. I funerali di Vittorio Lucat si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 [illegible] Antey dove la salma sarà sepolta.

c. mar.

I liberali di Aosta

AOSTA — Il direttivo liberale della città [illegible] Aosta ha provveduto alla nomina degli organi della sezione.

Il presidente è Maurizio Beletrid, vicepresidente Nicola Bruno, segretario Enrico Andreoni, segretario organizzativo Bruno Marconi.

Organizzato dall'Azienda di soggiorno ad Aosta

Concorso per abbellire ogni angolo della città

AOSTA — [illegible] soggiorno [illegible] Aosta organizzerà in aprile, nel quadro [illegible] feste pasquali, [illegible] concorso per [illegible] strade, [illegible] piazzette, gli angoli caratteristici e [illegible] vetrine delle città. Potranno partecipare [illegible] i [illegible] mercianti, i comitati di via e singoli cittadini. L'iniziativa prenderà il via il 30 marzo per terminare l'8 aprile.

[illegible] novità di questo concorso, analogo nella [illegible] a quello indetto da anni nel periodo natalizio, consiste nel fatto che per la prima volta coinvolge i privati, invitati ad abbellire la città valorizzando [illegible] angoli caratteristici e [illegible] piazzette dove sorgono le loro abitazioni.

Il monte premi, a totale carico dell'Azienda di soggiorno di Aosta, raggiunge i cinque milioni e mezzo dei quali tre [illegible] [illegible] vetrine; uno e mezzo al concorso delle vie e 800 mila [illegible] agli aostani che meglio avranno [illegible] gli angoli caratteristici della loro città.

Le domande di adesione possono [illegible] ritirate [illegible] di soggiorno in piazza [illegible] noux [illegible] Aosta dove dovranno [illegible] riconsegnate entro il 30 marzo. La partecipazione al concorso è completamente gratuita.

* Nei giorni scorsi ad Aosta si è costituita la Cooperativa SI (Studio e formazione) con sede in via [illegible] Emilius 2. Le finalità della cooperativa sono dirette a favorire la preparazione e l'aggiornamento professionale di tutti [illegible] che ritengono utile elevare, ampliare e completare le proprie nozioni.

Dicono i responsabili: «Abbiamo voluto cominciare la nostra attività rivolgendoci ai giovani [illegible] attesa [illegible] entrare nel mondo del lavoro. Per questo abbiamo organizzato una serie [illegible] lezioni di preparazione ai concorsi pubblici. In futuro vedremo altre iniziative, più programmate, che offriranno ad una fascia di utenza più [illegible] la possibilità [illegible] ricavare dai nostri servizi [illegible] massima utilità».

La Cooperativa Studio e formazione ha [illegible] [illegible] programma [illegible] «formazione scolastica» rivolto [illegible] giovani in [illegible] scolare in cui [illegible] prevista una [illegible] di assistenza e orientamento per coloro che dovranno scegliere un [illegible] ve corso di studi di titolo superiore.

E' anche intenzione della Cooperativa attivare un rapporto con gli studenti universitari valdostani per la regolamentazione omogenea [illegible] di seminari ad Aosta.

b. ma.

La cantante canadese Julien questa [illegible] al Giacosa

Amore, gioia, pianto nella voce di Pauline

AOSTA — Dal Quebec, fertile regione canadese [illegible] talenti artistici, arriva oggi ad Aosta la cantante Pauline Julien. Il suo recital, che si svolgerà questa sera alle [illegible] 21 presso il teatro [illegible], [illegible] parte [illegible] stagione culturale [illegible] organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

«On m'a toujours considéré surtout [illegible] une chanteuse [illegible] scène... [illegible] fait, j'adore [illegible] scène et le travail que cela implique. Car il n'y a [illegible] que le coureur de fond qui soit seul. Tu ne peux pas savoir la solitude [illegible] chanteur. Tout repose sur lui, avant et pendant le spectacle». Questa dichiarazione [illegible] Pauline Julien sembra particolarmente significativa, perché mette in risalto [illegible] sua [illegible] più pregnante, quella di [illegible] sempre in prima linea, [illegible] fare le sue scelte indipendentemente dal pericolo e [illegible] rischiare sempre [illegible] persona.

Capelli [illegible] fiammeggianti, tempra di combattente, Pauline Julien [illegible] molto tempo ha fatto delle [illegible] «canzoni di parole» un [illegible] per [illegible] battere le battaglie politiche e [illegible] Militante [illegible] per l'indipendenza del Quebec (clamoroso fu il suo rifiuto [illegible] cantare di fronte alla regina d'Inghilterra), impegnata nel movimento di liberazione [illegible] donne, ha cantato, sui testi di Brecht, Vian e Perré.

Oggi, sesta rinnegare nulla dei grandi ideali, [illegible] ripiega più [illegible] se [illegible] affronta sensazioni [illegible] private: parla [illegible] tenerezza, d'amore, [illegible] calore, di gioia. Comune denominatore dei due momenti [illegible] la [illegible] generosità interpretativa: attraverso [illegible] essa, [illegible] i gesti e la voce, le sue emozioni si trasmettono oltre il testo e la musica. Sino a diventare universali.

Luciano Barisone

Villa Selve alla Regione

DONNAS — E' stato siglato tra Regione e Enel l'atto di permuta riguardante il [illegible] plesso immobiliare «Villa Selve» di Donnas.

La Regione entra quindi in possesso dell'edificio che cederà successivamente a un prezzo simbolico al Comune [illegible] Donnas.

In cambio l'Enel ha ottenuto tre alloggi [illegible] proprietà regionale a Pont Saint Martin, dove trasferirà i suoi uffici.

AGENZIA IMMOBILIARE [illegible]

AYMAVILLES: vendesi mansarda [illegible] nuova costruzione L. 23.000.000.

BARRE: vendesi alloggio [illegible] ingresso, [illegible] cina, soggiorno, [illegible] camere, ampio terrazzo, bagno, cantina, gar[illegible]

AOSTA: vendesi ufficio [illegible] storico composto di 5 vani + servizio

4, rue [illegible] Villa
11100 [illegible]
Tel. 0165 362.131

[illegible] CONTENUTO [illegible]
Biglietto vincente del concorso di Febbraio
N. [illegible]

Agenzia Immobiliare [illegible]
Via Chambéry ang. via Chevrière AOSTA - Tel. 0165 34 578
VENDIAMO, in Aosta, alloggio, di [illegible] costruzione 78.500.000
VENDIAMO in Entrelor diversi fabbricati edificabili
CERCHIAMO alloggi liberi, 2-3 camere letto, per nostra clientela

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'
PHILIPS (EINDHOVEN - OLANDA)
Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli [illegible] acustici. Con questi [illegible] su[illegible] è in grado di correggere qualsiasi [illegible] di sordità provocata dalle più leggere [illegible] più [illegible] con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche in[illegible] la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva auricolare che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione. E' una esclusività [illegible]
Venite a provarli presso
● AOSTA
[illegible] Radiologico Valdostano
Via Binel 34 - Tel. 33 200 - 34.600
(Strada alla Piscina)
Tutti i martedì ore 9-12 - 15-18
● CHATILLON
Ottica[illegible] Bandelé
Via Chanoux 26 - Tel. 61 423
Lunedì 4 marzo ore 9-12
● NUS
Farmacia dott. Fabbri
Via S. Barmasco 2 - Tel. 767.906
Martedì 12 marzo ore 15-18
Organizzazione OTOPHON per la distribuzione delle protesi acustiche PHILIPS
TORINO - c.so Vittorio Emanuele 61 - Tel. 535.831

PRONTA [illegible]
PANDA 4X4
CONDIZIONI PARTICOLARI
GARANZIA DODICI MESI
Salone dell'Automobile di: F.lli [illegible]
ST-CHRISTOPHE Tel. 0165 - [illegible]

CINEMA, TEATRO, BAR E TELEVISIONI

AOSTA

CORSO: [illegible] [illegible] ridere, regia di John [illegible] [illegible] W. Allen, D. Sutherland, [illegible] [illegible] (Usa 1978) — *Miscellanea* [illegible] episodi tra il paradossale e il [illegible] originali della comicità di Landis, Abra[illegible] a Zucker.

GIACOSA: Rachel [illegible] Pauline Julien.

[illegible] Lui [illegible] [illegible] [illegible] regia di Enrico Oldoini [illegible] A. [illegible] ne, R. Pozzetto ([illegible] 1985) — *La passione per donne e motori accomuna due amici ma tutto si complica quando compare la bella Giovanna...*

LUCE: Film luce rosso. Viet. min. 18.

SPLENDOR: Ghostbusters, regia di Ivan Reitman, con B. Murray, D. Aykroyd, S. Weaver, H. Ramis (Usa 1984) — *Strambi scienziati a caccia di fantasmi. Fa i gratacieli di New York: effetti comici irresistibili e musiche accattivanti.*

BREUIL-CERVINIA

DES GLACIERS: Histoire d'O n. 2, regia di Eric Rochat, con M Wey (Francia 1984) — *Pornografia in chiave soft, [illegible] spesso nell'involontario umorismo.*

COURMAYEUR

[illegible] [illegible] Demoni [illegible] [illegible] se, regia di Francesco Massaro, con J. [illegible] M. Carlucci (Italia 1984).

VERRES

IDEAL: A tu per tu, [illegible] regia di Sergio Corbucci, con P. Villaggio, J. Dorelli (Italia 1984) — *Sancarlofaro milanese coinvolge imbranato fattorino genovese in una fuga internazionale.*

MERCATI

Lunedì: Chatillon, [illegible]
Martedì: Aosta
[illegible] Courmayeur, Fontaine- [illegible] Pont-Saint-Martin
Giovedì: [illegible], Cretaz-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
[illegible] Cretaz-La-Trinité, Cogne.

[illegible]
Servizio [illegible]
(dalle 21 alle [illegible])
Aosta: [illegible] di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località [illegible]

[illegible]
Aosta: oggi: [illegible] in viale Federico [illegible] domani Distrigazione in [illegible] Chanoux (chiusura ore 22 escluso [illegible] urgenti).

IL TEMPO

Tendenza [illegible] alle 12 di [illegible] Temperatura di ieri: min. 8, ore 12: 6. [illegible] [illegible] calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIOTRE

14 — Hebdo Vallée, rotocalco a cura della Redazione della Voix de la [illegible]

RAITRE

16,10 Tg3 Regionale
18,30 Tg3 Sport Regione

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,30 Buongiorno
8 — Notiziario flash
8 — Continente e nostalgia
10 — Incontri psichedeli
10,30 Il nostro patois
12 — Musicalmente insieme
13 — Music man
14,30 Tutti in campo
16 — Il tutti calabrese
19 — Bandiera bianca
21 — Notturno

La ferrovia [illegible]

AOSTA — Si discute della smilitarizzazione della ferrovia Aosta-Chivasso.

Il presidente Hollandin, il comandante della Scuola Alpina, [illegible]erale Borgonni, il generale di corpo d'armata Luigi Poli e l'ingegner Baltzer del compartimento di Torino [illegible] [illegible] delle [illegible] esamineranno le diverse proposte [illegible] una tavola [illegible] conda che si terrà prossimamente.

[illegible] AOSTA
7 — Musica in non stop
23 — [illegible]

GAMMA [illegible] AOSTA

9 — [illegible] Gamma
10 — Musica e notizie, in diretta dagli studi di Aosta
11,30 Chi muore trova
15 — [illegible] del [illegible] della Savoia
19 — Bollettino regionale
19,15 Il gatto continua...

ANTENNE 2

15,15 L'école des fans
16 — Dessin animé
16,15 Thé dansant
16,55 Au revoir Jacques Martin
17 — Maître ou le vie d'un homme heureux
18 — Stade 2
19 — Hôtel de police
20 — Le journal
20,20 Stade 2, deuxième
20,35 Le grand raid
21,35 Marguerite Yourcenar
23 — Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

16 — Aventures
17,30 Téléjournal
17,35 Escapades
18,20 Vespérales
18,30 Les actualités sportives
19,30 Téléjournal
20 — Le grand raid: La Cap-Terre du Feu
20,55 Tickets de première
21,50 Regards
22,20 Téléjournal
22,35 Table ouverte

La rassegna giovanile a Aosta

E' finito il ciclo dei concertisti

AOSTA — [illegible] si è conclusa giovedì 28 febbraio la rassegna [illegible] dei «Jeunes concertistes», svoltasi all'Istituto musicale, da cui è promossa, nell'ambito delle attività artistiche dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Senza punte vistosamente emergenti, anzi con qualche cedimento in alcune serate, il ciclo ha proposto ancora una volta all'attenzione del pubblico, formato in gran parte da allievi e peraltro non molto numeroso, una serie di giovani musicisti agli inizi della loro carriera [illegible] alla ricerca di una loro espressione originale.

E' il caso anche del concerto conclusivo di giovedì sera, durante il quale si è avuto modo di ascoltare due formazioni da [illegible]: il duo formato da Silvio Bresso al violino e Roberto Adorni al pianoforte, e il duo composto da Roberta Menegotto al pianoforte e Floriano Rosini al trombone contralto e tenore.

Nella seconda parte del concerto hanno suonato Floriano Rosini, ex allievo dell'Istituto musicale e attualmente primo trombone dell'orchestra Rai di Torino, accompagnato al pianoforte da Roberta Menegotto, insegnante presso lo [illegible] Istituto di Aosta.

Cimentatosi in un programma alquanto virtuosistico Rosini si è riconfermato musicista istintivo e dotato di un suono di indiscutibile bellezza, benché, più che allo scopo del significato e [illegible] ricognizione della forma, egli affidasse le sue fortune al modo di porgere il messaggio musicale: a beneficiare di tutto [illegible] sono stati soprattutto la Ballata [illegible] Frank Martin e il Concertino di Larsson.

L'inserto pianistico, risolto[illegible] [illegible] l'esecuzione [illegible] [illegible] pezzi [illegible] jugoslavo [illegible] dalla singolare omogeneità [illegible] gusto e clima sonoro, [illegible] prodotto l'impressione di [illegible] autore [illegible] [illegible] idealmente tradizionale e stilisticamente unitario, eseguito con disinvoltura e misura espressiva [illegible] Roberta Menegotto.

e. l.

DAL 1932
[illegible]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Giornata di incontri impegnativi per le due maggiori squadre della Valle

L'Aosta si gioca a Cairo tutte le speranze di C2

Mialich: «Non è l'ultima spiaggia, ma se vinciamo saremo poi tranquilli per un mese»

La panchina dell'Aosta con l'allenatore Mialich, il presidente Bolzon, il medico dr. Platania

AOSTA — «Cairo Montenotte non è la nostra ultima spiaggia, ma uscire indenni dalla trasferta ligure significherebbe restare tranquilli per almeno un mese», dice Mialich, che crede nella salvezza. Lo ha detto ieri pomeriggio prima di salire sul pullman che lo ha portato a Cairo con i giocatori.

I rossoneri non fanno punti dal 27 gennaio, vittoria a Fuchoz contro l'Orbassano. Da allora perso a Casale e non hanno disputato la gara casalinga a Cuneo per impraticabilità del campo. Oggi sono attesi dalla Cairese di Miro Zunino, che vincendo domenica scorsa a Moncalieri ha raggiunto il Casale a e a pari classifica.

L'Aosta è a nuovo incontro, che vale doppio per quanto potrà incidere sulle in classifica, senza aver potuto porre rimedio alla sconfitta a Casale. Rispetto alle prime tre, la formazione di ha due punti in meno e una partita da recuperare, che è da vincere, e non Psicologicamente vuol dire molto.

I 45 minuti contro il Cuneo lo hanno però confortato: «Non è possibile che questi ragazzi siano leoni soltanto in e si trasformino in pecorelle spaurite negli incontri esterni. A Cairo la squadra non dovrà nascondersi come è avvenuto a Casale né chiudersi in se stessa. Contro il Cuneo visto finalmente giocatori convinti e durante la settimana tutti mi hanno confermato questa impressione. Giovedì nella partitella con le riserve ho avuto indicazioni promettenti. Oggi non voglio vedere un'Aosta trasformata, ma semplicemente quella che conosco».

La partita è, per difficoltà, la vetta di questo girone di ritorno. Dopo Cairo Montenotte il cammino dei rossoneri appare in discesa: i giocatori dovranno infatti affrontare gare consecutive a Fuchoz Cuneo (probabile il 17 marzo), Moncalieri e Borgaretto.

Oggi Mialich conferma i undicesimi della squadra schierata per un tempo domenica scorsa e conta di alin dall'inizio il Luxoro. E' recuperato anche Valera che andrà in panchina, per poi a un cambio ripresa.

Ha spiegato il mister: «La è importante, soprattutto in partite come questa, perché è l'unico vero mercatore di cui dispongo, vista la squalifica di Stefano e la farà».

Assente Ferraris (anch'egli squalificato) c'è però Piovanelli e la sua presenza in attacco (senza nulla togliere a Becattini, che è una buona «spalla» per il toscano) fa lievitare le chances dei rossoneri. Per il resto Mialich dà fiducia a centrocampo sorretto da quadrilatero Chiarappan, Esposito, Mastrangioli, Cinotini, all'esperto Olovan- per fare nel suo ruolo di cose semplici e redditizie (il difensore contro il Cuneo è piaciuto) e a Pani, richiamato ai suoi compiti di marcatore.

«I giocatori sono concentrati e hanno dimostrato di poter occupare con diligenza tattica tutti gli spazi — ha detto l'allenatore, — alimentando i progressi fatti dalla squadra.

Come sempre bisogna tener conto dell'avversario. La Cairese ha già visto quanto vale nella partita di andata; passata in vantaggio con un gol di «rapina» Altovino era stata raggiunta soltanto nel per una prodezza di Pani. Se aggredita, però, può trovarsi in difficoltà.

d. cr.

In campo un Maros che non ha timori

Santoro: «Il successo sul Borgo Uriola è stato una svolta»

SAINT-VINCENT — Per il Maros, che dopo il perentorio successo conquistato con il risultato di 3 a 1 nel recupero di mercoledì contro il Borgo Uriola è ritornato a condurre da solo la classifica, l'odierna giornata di campionato di calcio di Promozione potrebbe presentarsi altremodo favorevole.

Il calendario della quarta giornata di ritorno propone infatti alcuni scontri diretti che interessano il vertice della graduatoria, come Malthi-Borgo Milola e Cresentinese-Bollengo. Da queste partite i bianconeleati di Nunzio Santoro, impegnati sul proprio contro il modesto Castello, potrebbero trarre vantaggio.

L'ostacolo Castello, almeno sulla non dovrebbe preoccupazioni a Centola e compagni, che attraversando un periodo di forma invidiabile. Adesso anche Nunzio Santoro, sempre esigente il più delle volte critico verso i suoi ragazzi, si dichiara soddisfatto del gioco messo in dalla squadra in questo ultime settimane.

Dice l'allenatore del Maros:

Nunzio Santoro

«Stiamo crescendo, e questo è di buon auspicio per migliorare ancora e essere in perfetta efficienza quando dovremo compiere lo sprint finale». Non vi sono ormai più dubbi sulle effettive possibilità dei Maros di inserirsi, quale candidato d'obbligo, per concorrere al passaggio al superiore, l'interregionale (o «Eccellenza»): il ricupero contro l'ostico Borgo Uriola, giocato e vinto alla grande mercoledì bianconeleati, ha confermato questa impressione.

Continua Santoro: «Spero che partita contro Uriola abbia dato una non solo al campionato, ma all'interno Infatti non sempre serena borazione dimostrata giocatori e staff tecnico, per raggiungere gli obiettivi prefissati, ha fatto da cornice un corretto comportamento dei dirigenti».

Santoro si riferisce quasi sicuramente a un battibecco durante l'incontro con il presidente Gigi Rossini. Spiega l'allenatore: «Vincere e essere obbligati a vincere ogni partita credo che sia logorante per tutti. Quindi proprio per pianificare con il lavoro di stagione auspico che nel rispetto reciproco delle proprie funzioni, che credo tutti svolgiamo con il massimo scrupolo e la massima serietà, ognuno si attenga alle proprie specifiche assunte nell'ambito in società».

Il «mister» durante la vinta con il Borgo Uriola, gulla da fuori perché squalificato, non ritenuto opportuno accettare consiglio tecnico (impartito dell'entusiasmo per una vittoria che sembrava sofferta) avanzato dal presidente Rossini, al punto da di abbandonare il proprio posto, ritornando poi sui propri passi. Botolinea Santoro: «A fine partita ci siamo parlati e l'equivoco è stato chiarito. Una società che ha ambizioni non deve essere sempre a posto in ogni settore, senza improvvisare».

Santoro oggi contro il Castello dovrebbe aver vita facile, ma vede allungarsi una certa apprensione la lista degli per la squalifica locale a Signetto (somma di ammonizioni). ancora assente, sempre per squalifica anche Capistrano.

Questa la probabile formazione che scenderà in (Santoro non vuol prire interamente le te): Fesia, Stretto, Milazzo, Campanile, Bonin, Vaccaro, Monteforte, Centola, Verdu-et, Miriola, Bongiovanni (nel secondo tempo dovrebbe entrare Miriello).

Walter Barbaro

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
l'Assessorat Régional à l'Instruction Publique
présente
la très célèbre chanteuse québècoise
PAULINE JULIEN
recital Théâtre
Giacosa d'Aoste
Dimanche 3 mars à 21 h
Spectacle inclus dans l'abonnement hiver-printemps '85
Entrée sans abonnement 8000 lires
Réservations au guichet du Théâtre à partir du février de 18 h à 21 h
Renseignements
0165/362.220 - 303.339

I tornei a coppie per quadrette: stamane si disputa il «Cavurina»

Bocce, la Valdufficio ha vinto

Successo di Mongiovetto e Floran - Sesto posto in una gara nazionale della categoria A

AOSTA — La squadra dell'Aostana Valdufficio, composta da Mauro Mongiovetto e Roberto Floran, ha vinto venerdì il torneo serale a coppie, organizzato dalla commissione tecnica del Comitato valdostano Ubi (Unione bocciofila italiana), superando in finale il punteggio di 13-12 la squadra milita formata da Primo Magro e Parcoz.

Le partite si disputate nel bocciodromo comunale coperto e dirette dall'arbitro Gustavo Zuccolotto; venti le formazioni presenti.

Nella prima semifinale, la coppia di società di appartenenza: Mongiovetto e Floran superato per 12-5 la coppia mista Sergio Bulfa ed Armando Tircoli mentre nell'altra semifinale Primo Magro e Ruggero Parcoz eliminavano per 11-8 Walno Marguerettaz e Mario Gerbi (milita). La finale, molto equilibrata e incerta, si è conclusa dopo parecchie «giocate» con il dell'Aostana.

Stamane campi coperti di Aosta, Vincent e Châtillon, cominciano incontri di qualificazione trofeo Cavurina, gara regionale a coppie promiscue vincitori di società, organizzata dalla bocciofila Comunale di Saint-Vincent. Le partite di semifinale e di finale si disputeranno sui campi bocciodromo termale.

La quadretta dell'Aostana Valdufficio (Mauro Mongio- Aldo Villeneuve, Guido Maino e Luigi Oregorio) si era classificata sesto posto a Torino al termine di una gara nazionale riservata a formazioni categoria «A» a cui avevano aderito squadre

incontri si sono svolti sui campi del bocciodromo Bertola e la compagine dell'Aostana Valdufficio, dopo aver ottenuto tre vittorie consecutive, è stata sconfitta per 13-9 quadretta della Fiasa di Torino, che schierava in campo giocatori di valore nazionale quali appunto Benevenne, Selva, Amerio e Pastre.

Per la quadretta presidente Walter Dematteis vi è stata comunque la conferma raggiunto notevole livello tecnico che consentirà all'Aostana, nell'imminente stagione all'aperto, di ottenere risultati prestigio.

si è chiusa giorni scorsi, sui campi del bocciodromo coperto, la gara regionale a coppie categoria «C», le cui fasi di qualificazione sono svolte sui campi di Châtillon, Vincent ed Aosta. Il andato a Paolo Marjolet e Vincenzo Amato (Cre Aosta), che in finale hanno superato per 13-12 Eugenio Marco Verthuy (St. Marcel).

c. g.

Il rugby ad Asti

AOSTA — Nella nona giornata del girone di ritorno del campionato di C2, l'Aosta rugby gioca questo pomeriggio contro il quindici locale che i ragazzi Trisagni sconfiggere.

Anche il rugby, che vede attualmente al romando classifica, irraggiungibile, il Lanzardi BirRa, di giunzione del campionato si è fatta sinonimo difficile seguito a i rinvii che sono stati decretati in questo ultime settimane per l'impraticabilità dei terreni.

I «cuccioli» nella gara a Torgnon

TORGNON — Circa concorrenti categoria «cuccioli» hanno partecipato alla gara di slalom gigante, valida per il circuito «Circo Cidac» e disputata sulle nevi di Torgnon.

Tra le concorrenti femminili ha vinto Chiara Celesia di Aosta, che ha staccato di 34 Caramello di Pré-St-Didier, quindi al terzo posto si è classificata Katia Milanaccio Pont-Saint-Martin, a quasi tre secondi vincitrice. Seguono Elena Quinson (Aosta), Baldazzi (Pisa), Chiara Zanetti (Cervino).

Nel settore maschile netta Davide Pascarella (Cervino), che ha superato oltre due e Umberto Rondolino (Crammont), mentre al terzo posto è giunto Cristian Minerva (Cervino). Gli altri piazzati Federico Trento (La Salle), Elvis Chentre (Courma Freida), (Aosta).

La coppa «Comune di Torgnon» è stata vinta dallo Sci club Crammont per merito di Caterina Caramello ed Umberto Rondolino, secondo posto si è classificato lo Cervino con Chiara Zanetti e Davide Pascarella.

Nella riservata alle mascotte, i maschi, ha vinto Silvano (Val d'Ayas) davanti a Grange (Torgnon) Emanuele (Courmayeur). Nel settore femminile si è imposta Dania Durantì (Courmayeur) che ha dato nell'ordine Heidi Pession (Cervino) e Paola Monca Barberis (Courmayeur).

La del settore «cuccioli» partirà per i Sulla Clavanità.

c. g.

SORDITA' UN FENOMENO PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo impianto elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo segnale è proprio questo: sentirsi la voce ma non capire le parole di chi ci parla. Si sta in coppia più TV che conversazione, si dà la colpa alle persone che parlamano troppo in fretta o non si parla. Ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma ovattata, smorzata, sempre più difficile da capire. Il rapporto ascolto e stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora sempre più velocemente e irreversibilmente. Siamo dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il tanto ingombrante acustico, con tanto di microfono, cordino, auricolare, una soluzione certamente antiestetica
Oggi, invece, è disponibile un procedimento tecnologicamente evoluto, totalmente ed invisibile per portatore udente, amplifica la voce delle persone, della TV e dei telefono
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo incredibile miglioramento è dovuto ad una minuscola protesi, a lo grado di correggere progressivamente la perdita uditiva. Le caratteristiche di grande affidabilità possono superarsi nel tempo e man di apparecchi controlli e aggiornamenti.
Viene costruito su misura, personalmente, cercando di contenere dei tradizionali apparecchi acustici che vengono coperti in parte, si adatta alla particolare alla perdita uditiva della singola persona
specialisti si trovano AOSTA TUTTI I MARTEDI'
OTTICA OSTINELLI
Croix de Ville - Tel. 41.
PONT S. MARTIN - Sabato 9
Foto Ottica Arduzzone - Via Chanoux 135 - Tel. 32.824
VINCENT - Venerdì 15
Farmacia Bourlino - dello Chiosco 8 - Tel.
TUTTI I VENERDI' MATTINO
Ottico Casaria - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 46.268
MAICO PIEMONTE - Via Magenta 88 - Torino - Tel. (011) 66.30.7

VENDITA PROMOZIONALE
20% e 35%
su capi invernali e nuovi arrivi primaverili
BOUTIQUE Pierre Cardin
Loc. Grand Chemin - St Christophe (Ao)
Tel. (0165) 361.579

Deciderà la giunta regionale

Casinò sponsor per i rossoneri?

AOSTA — Venerdì la giunta regionale dovrebbe approvare, assieme al calendario delle della Sitav per il 1985, la sponsorizzazione del casinò di St-Vincent all'Aosta calcio. Sulle maglie rossonere la scritta «Casino de la Vallée» campeggerà fino al termine stagione, con l'impegno di riparlarne in caso di promozione in C2.

L'Aosta dovrebbe ricevere cento milioni, mentre un'altra cinquantina di milioni sarebbero destinati a iniziative promozionali (a vantaggio del casinò e dell'immagine turistica della regione) attuare negli incontri casalinghi al Puchoz. Si parla per esempio di premi e biglietti d'ingresso al casinò sorteggiare gli spettatori, di gadget e altri oggetti della tradizione valdostana in omaggio a giocatori e dirigenti delle squadre avversarie.

La proposta è stata discussa l'altra sera da due commissioni regionali riunite: quella degli Affari generali presieduta dal democristiano Beneforti e quella dello sviluppo economico dell'ade Angelo Pollicini. Alla riunione hanno partecipato anche al Giuseppe Borbey (uno principali sostenitori va) e il direttore generale della Sitav Pietro Conea.

Il presidente Rollandin, prima di prendere decisione, voleva il parere delle due commissioni consiliari. Venerdì dopo alcuni esponenti politici le loro perplessità. Il parere di massima finale è stato positivo. «Adesso in giunta prenderemo una decisione definitiva» Italo Borbey.

Il nuovo sponsor dell'Aosta è vicino, ma non è ancora certo. Nell'esecutivo di venerdì prossimo, infatti, si prevedono resistenze parte di qualche assessore contrario molto aperto.

Quest'anno la Regione ha confermato alla società rossonera il contributo di milioni già assegnato e, per quanto riguarda le sue finanze non è disposta a dare più.

Ha detto Conca: «La Sitav non è contraria a questo tipo di iniziativa, sempre che sponsorizzazione venga affiancata da iniziative di promozione turistica collaterali che dovranno essere definite al più presto».

cr.

Gli allievi dell'Aosta nelle finali di Brunico

Hockey, bella vittoria con il favorito Fassa

Alessandro Cinton

AOSTA — squadra allievi dell'Hockey Aosta ha iniziato a Brunico il girone finale assegnerà il titolo di campione italiano di categoria con una vittoria per 5-5 contro il Fassa, una compagine considerata dai tecnici come una delle candidate per la vittoria finale.

La rappresentativa valdostana, allenata da Vladimir Nadrelli, ha un ottimo hockey, all'insegna della velocità e continuo scambio di moduli di attacco, sorprendendo nettamente gli avversari che, soltanto nel secondo dei tre tempi dell'incontro, sono riusciti a riordinare le idee e a mettere difficoltà Cintori e compagni.

A Brunico il tecnico Nadrelli ha detto: «Abbiamo cominciato molto bene, chiudendo il primo tempo vantaggio 3-0; poi, nella seconda frazione di gioco, la squadra trentina ha operato un forcing tremendo abbiamo per alcuni minuti inseguire prestanza fisica, degli avversari incassando cinque reti. Nel terzo e conclusivo tempo però c'è stata reazione splendida giovani portacolori dell'Hockey club Aosta, che dopo quattro minuti sono andati in rete altre due volte riportando il risultato su un piano di perfetta parità, cinque reti per parte».

ultimi minuti sono stati addirittura incandescenti con il pubblico sugli spalti che faceva il tifo in favore del Fassa, mentre i rossoneri riuscivano a giocare concentrazione macinando attacchi su attacchi. A cinque secondi termine Alessandro Cintori, che aveva già messo a segno tre reti, deva velocissimo sulla sinistra e dal fondo lasciava partire «assist» per Lordi, che freddezza scaraventava alle spalle portiere realizzando il punto vittoria.

Per l'Hockey Club A reti sono state messe a segno Zanon, Bombino, Lordi e tre volte Cintori. Questa sera secondo incontro per gli stani che affronteranno il Gardena, un'altra squadra di notevole levatura tecnica.

c. g.

Aosta — A Paluda di Osmolico (Vicenza) la rappresentativa valdostana di fondo è impegnata in una Nazionale giovani con ottime possibilità di buoni piazzamenti per Lea Cavagnet, l'unica atleta valdostana che sia riuscita quest'anno a vincere una gara nell'ambito delle Nazionali giovani.

Dopo la mediocre prova nello speciale a Cervinia

La Parini si è riscattata con autorità nel gigante

— Nella gara slalom (Trofeo Zeffirelli Hosquet) campionati sonali di Cervinia, che si concluderanno oggi la disputa del super-gigante. Lorella Pellissier e Spenser Preston hanno continuato a imporre la loro superiorità come nello «speciale», vincendo nelle loro categorie, infliggendo pesanti distacchi (oltre tre secondi) agli avversari e continuando a trascinare i portabandiera Sci cervino a conquistare piazzamenti rilievo.

Sulla loro scia Dania Durantì di Courmayeur si imponendo con autorità nella categoria «allievi», anche con distacchi ragguardevoli parentori della Pellissier e di Preston: ha vinto, dopo lo speciale, anche il gigante con 75 centesimi secondo su Davide Marcandi (Crammont) a un secondo e 15 centesimi su Giulio Zanardi.

Nella categoria «ragazzi» femminile Margherita Parini (Aosta), dopo una mediocre gara di speciale (si era classificata undicesima), si è imposta con grande autorità nel «gigante» con tre secondi e 17 centesimi Barbara Pellissier (U. S. Gex) e tre secondi e 43 centesimi su Giulia Chentre (Courma Freide), vincitrice dello speciale.

Questi i primi classificati. «Allievi»: 1. Dania Durantì (Courmayeur); 2. Davide Marcandi (Crammont); 3. Giulio Zanardi (Donnas); 4. Claudio Marellini (Cervino); 5. Alberto Truffinelli (Crammont)

«Allieve»: 1. Lorella Pellissier (Cervino); 2. Carlotta (Courmayeur); 3. Barbara Zavattaro (Cervino); 4. Valeria (Donnas); 5. Mariange Maquignaz (Cervino).

«Ragazzi»: 1. Spenser Preston (Cervino); 2. Alessandro Vierin (Pila); 3. Fabio Belotti (Cervino); 4. Matteo Maifa e Rinaldo Rondolino, entrambi del Crammont.

«Ragazze»: 1. Margherita Parini (Aosta); 2. Barbara Pellissier (U. S. Gex); 3. Giulia Chentre (Courma Freida); 4. Muriel Vierin (Pila); 5. Elena Parini (Aosta).

l. c.

Slalom gigante

I «cuccioli» nella gara a Torgnon

TORGNON — Circa concorrenti categoria «cuccioli» hanno partecipato alla gara di slalom gigante, valida per il circuito «Circo Cidac» e disputata sulle nevi di Torgnon.

Tra le concorrenti femminili ha vinto Chiara Celesia di Aosta, che ha staccato di 34 Caramello di Pré-St-Didier, quindi al terzo posto si è classificata Katia Milanaccio Pont-Saint-Martin, a quasi tre secondi vincitrice. Seguono Elena Quinson (Aosta), Baldazzi (Pisa), Chiara Zanetti (Cervino).

Nel settore maschile netta Davide Pascarella (Cervino), che ha superato oltre due e Umberto Rondolino (Crammont), mentre al terzo posto è giunto Cristian Minerva (Cervino). Gli altri piazzati Federico Trento (La Salle), Elvis Chentre (Courma Freida), (Aosta).

La coppa «Comune di Torgnon» è stata vinta dallo Sci club Crammont per merito di Caterina Caramello ed Umberto Rondolino, secondo posto si è classificato lo Cervino con Chiara Zanetti e Davide Pascarella.

Nella riservata alle mascotte, i maschi, ha vinto Silvano (Val d'Ayas) davanti a Grange (Torgnon) Emanuele (Courmayeur). Nel settore femminile si è imposta Dania Durantì (Courmayeur) che ha dato nell'ordine Heidi Pession (Cervino) e Paola Monca Barberis (Courmayeur).

La del settore «cuccioli» partirà per i Sulla Clavanità.

c. g.

Scuola Professionale Lingue Straniere
Inglese - francese arabo - tedesco
ATTENZIONE: 13 MARZO 1985 inizieranno i corsi di SPAGNOLO
St Christophe Loc. Grand Chemin, 20 (a fianco Hotel Vieux d'Aosta) - Tel 0165 363.223

NARBONNE snc
P.za Narbonne 12 - AOSTA
Tel. 0165/44.495
VENDESI
Alloggio in via St-Martin de Corleans di mq. 100 L. 78.000.000

UN BAGNO TUTTO NUOVO?
IDROMARKET
NICOTERA I e C.
Forniture idrotermosanitarie bagno.
11020 QUART
Tel. 0165 762.585 Regione Teppe (AO)

LA GIULIETTA
Alfa Romeo
BATTE TUTTI
IN LEASING O IN RATEAZIONE SENZA INTERESSI

IL VOSTRO USATO VALE MINIMO
L. 1.500.000
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ARA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.SO IVREA 182 - TEL. 0165 40.029 - 40.329
AOSTA

Dopo due anni di polemiche, decisione presa all'unanimità

Il Consiglio comunale dice no a nuovi «centri commerciali»

L'unico sorgerà nel quartiere San Lazzaro - Una lettera dell'assessore regionale Bruciamacchie - Centrale del latte: si cerca una soluzione alternativa alla chiusura

ASTI — Il Consiglio comunale, venerdì all'unanimità, ha espresso al termine di un'agitata seduta, parere negativo all'insediamento di alcuni centri commerciali. Si chiude così, dopo due anni di polemiche, un capitolo riguardante la collocazione nel tessuto cittadino astigiano di grandi strutture di vendita. Asti avrà nel prossimo futuro un centro che sarà realizzato, attraverso un appalto-concorso, nel quartiere San Lazzaro (zona Praia) per superficie quasi quali 1500 per la vendita. La decisione è già adottata nella precedente riunione consiliare.

I pareri negativi riguardano le domande presentate dalle società commerciali Hasta, Vera, Pam, Cristallo, Opi, Mega, Standa. L'assessore comunale al commercio, Pietro Goltre, ha riferito al Consiglio che gli attuali strumenti urbanistici non consentono i grossi insediamenti.

Dopo l'intervento dell'assessore si è aperta la discussione. Il repubblicano Gerbi Cantarelli ha polemizzato con l'assessore regionale al commercio, Mario Bruciamacchie, per una lettera inviata al sindaco di Asti. Il l'assessore regionale, in merito alla domanda di società circa un suo insediamento ad Asti, invita il Comune *«ad adeguare la propria strumentazione urbanistica in modo da consentire l'attuazione delle politiche approvate dal Consiglio regionale»*.

Cantarelli ha affermato: *«Abbiamo già Regione pareri negativi sulla realizzazione di un grosso centro commerciale, anche Comprensorio ha detto di no, ma Regione continua a insistere e ora ci invita a modificare il piano regolatore. E' una provocazione nei confronti delle autonomie locali»*.

Il capogruppo comunista, Passone, afferma: *«Nella lettera dell'assessore regionale si fa riferimento ad un parere commissione consultiva regionale il commercio, nostra risposta giusta è la delibera che questo approviamo con il relativo parere negativo riguardante società»*.

Il Consiglio deve infatti esprimere un parere Regione indispensabile l'insediamento delle strutture di vendita superiori ai 1800 metri quadrati.

Il liberale Guglielmo ironizzando dice: *«La Regione è quanto mai sollecita quando vuole: la riunione della commissione è del 10 febbraio, lettera dell'assessore Bruciamacchie è datata febbraio, evidentemente l'assessore non dormire quella sera a pareto dobbiamo fargli un plauso»*.

Interviene Goltre: *«Non dobbiamo drammatizzare troppo su certi problemi, la Regione interessata alla realizzazione di un centro commerciale che si identifichi come polo di riequilibrio commerciale. Ci delle proposte di grandi investimenti che possono portare a nuove e maggiori occupazionali solo attraverso il settore terziario»*.

Dopo uno di battute tra maggioranza e minoranza il vicesindaco, Giorgio Galvagno, in sostituzione del sindaco Giampiero Vigna, indisposto, ha la votazione la proposta giunta sui pareri negativi. La delibera è stata approvata da tutti i consiglieri.

Un'altra pratica che ha registrato una serie di interventi è quella Centrale del latte. La giunta comunale, mesi fa, ha deciso di unificare la Centrale di Asti con quella di Alessandria. Essendo sorte vivaci polemiche, il comunale ha dato mandato, venerdì sera, a una società specializzata (la Iro di Milano) di individuare possibili soluzioni alternative a favore della Centrale prima di deciderne la chiusura.

Vittorio Marchisio

Iniziativa del Comune di Asti

Ora si raccoglie la carta straccia

Già installati 40 contenitori speciali (ne sono previsti 70) - «Riciclaggio» del vetro

— *Dopo la campagna per il recupero e la raccolta del vetro, l'assessorato all'ecologia Comune promuovendo un'altra iniziativa volta perfezionare il ciclo «programma ecologico» e a riutilizzare, con notevole risparmio economico, prodotti riciclabili. La nuova campagna riguarderà la raccolta della carta e degli indumenti usati.*

A questo fine stati installati, in quartieri urbani e in alcune circoscrizioni frazionali, quaranta «campane-contenitori speciali»; nell'arco di mesi i punti-raccolta verranno portati a settanta. Inoltre, ad questa l'intenzione dell'assessorato, illustrata da Mario Novellone in conferenza stampa, per potenziare il recupero della macero sull'area della cerchia urbana, verranno installate, in edifici comunali e presso scuole, altre attrezzature cui i cittadini, ma soprattutto i bambini, potranno depositare la carta straccia.

Ha spiegato l'assessore: «Asti è stata la prima città ad avviare la raccolta di materiale riciclabile. I buoni risultati ottenuti il del ci hanno spronati a continuare in tale iniziativa, che può portare risultati più che apprezzabili punto di vista economico, ambientale e naturalistico del nostro territorio».

Si è fatto notare tuttavia quanto sia importante la sensibilizzazione dell'opinione pubblica per far sì che tale iniziativa trovi preparata la popolazione.

Con la «campagna inoltre possibile, pur in piccolissima parte, dare qualche opportunità impiego a giovani atteso di lavoro: la raccolta infatti verrà affidata cooperativa lavoro delle organizzazioni sindacali che utilizzerà persone prive di occupazione.

L'amministrazione comunale e la ditta Ricione, che ha l'appalto l'installazione dei contenitori, considerando che con tale iniziativa potrebbero in qualche modo «danneggiare» gli enti e le associazioni che da tempo si dedicano col proprio volontariato alla raccolta e al recupero della carta macero, hanno voluto «indennizzare» le due organizzazioni che tradizionalmente si occupano di questo settore fra Croce Rossa e l'Unione Ciechi), consegnando ai loro responsabili, rispettivamente Piero Carretto e Augusto Musso, un assegno duecentomila lire.

Al termine della presentazione del «progetto ecologico» che prevede in seguito anche la raccolta dei metalli sono forniti alcuni dati sul risparmio che il Comune potrebbe ottenere sul seguente: popolazione di circa mila abitanti, recuperando carta e stracci che rappresentano circa il 30 per cento dei rifiuti solidi urbani, si recupererebbero circa 140 milioni di lire.

Laura Bosia

Domani sera concerto jazz al Teatro Don Bosco

Gianni Basso ad Asti nel Summit Quintet

Saranno presentati noti brani del repertorio internazionale, con l'accompagnamento della «Jazz AT Big Band 82»

ASTI — Domani nel teatro Don Bosco in corso Dante, con inizio alle ore 21, il in programma un concerto jazz del «Summit Quintet»: suonerà l'astigiano Gianni accompagnato da Dusko Goikovich (trombai), Branco Pelakovich (basso), Joe Kienemann (pianoforte) e Alvin Queen (batteria).

Il gruppo presenterà brani del repertorio jazzistico internazionale; l'accompagnamento della «Jazz AT Big Band 82», che ha raggiunto un ragguardevole grado di popolarità esibendosi alcune «stelle» del Jazz internazionale.

Il biglietto costa 5000 lire.

Nella foto: Gianni Basso, di profilo a sinistra, con la Jazz AT Big Band

Delicato incontro con la Boschese

Il Canelli Gancia gioca in trasferta

CANELLI — Trasferta delicata oggi pomeriggio il Canelli Gancia campo la Boschese: squadra alessandrina infatti naviga nella zona bassa della classifica è in cerca importanti punti-salvezza.

Sulla partita pesa la possibilità rinvio: il terreno di Bosco Marengo è in perfette condizioni e la pioggia di ieri potrebbe renderlo impraticabile.

Lino Cascela affronterà questa trasferta con una squadra ancora alle prese con squalifiche ed infortuni. sicuramente Forlano e mentre in forse sono Franco Nosenzo, influenzato, e stopper Mangosio che accusa un risentimento muscolare. In compenso rientreranno Ferla e Morcia, assenti domenica per squalifica.

La sconfitta sette giorni contro la Fossanese ha lasciato il in casa attorno a ora vi l'intenzione recuperare terreno; un risultato positivo è d'altra parte necessario.

Questi i giocatori che dovrebbero scendere in campo: D'Urso, Franco Nosenzo, Corda, Ferla, Mangosio, Luciano Nosenzo, Alberti, Gola, Cavaliaro, Morcia, Tosetti. Franco Nosenzo e Mangosio non ce la dovessero fare sono in panchina Cantarella e Motta.

f. l.

Volpi costretto schierare una formazione d'emergenza

Nell'Asti anti-Spal mancano Cassano, Rozzio e Spigoni

ASTI — «Emergenza» nell'Asti impegnato oggi a Ferrara la Spal in una partita delicatissima per entrambe le formazioni. Non sarà assente infatti soltanto Cassano, che tra l'altro sta recuperando modo disfacente dopo l'operazione al menisco, ma anche Boscolo e Spigoni, il primo infortunatosi domenica contro la Carrarese, il secondo squalificato per giornata.

L'allenatore Volpi deve quindi correre ai ripari e reinventare da capo un centrocampo che offra una certa garanzia di tenuta: rientrerà Beppe Pillon e quasi certamente il giovane Luca Fregolini che dovrebbe vestire la maglia dieci, maglia che quest'anno ha portato molta fortuna suoi possessori abituali, Cassano e

Confermato anche Stefano: lamenta una leggera contrattura che comunque non gli impedirà di scendere regolarmente in campo. Il resto schieramento ricalcherà quello domenica ha incontrato

Questo rimaneggiato per il forza maggiore, troverà sua strada una Spal che alla ad un mese retrocedente.

La formazione ferrarese si impegnata con successo recupero sorprendente e proprio domenica scorsa ha ribadito la sua volontà sopravvivenza cogliendo Vi un a dir poco clamoroso. Con un curriculum, gli astigiani non possono certo guardare alla Spal con tranquillità, ma il tecnico del «galletti» non disarma: «Ovviamente le assenze ci aiutano, ma comunque ho a disposizione degli uomini come Frescolini esempio che quando sono stati chiamati alla prova hanno risposto in modo discreto. Quindi possiamo per un risultato positivo».

Anche oggi, domenica Spal-Asti è l'unico incontro salvezza in programma: il infatti presenta un interessante Rondinella-Jesi e una serie partite che potrebbero favorire l'Asti quest'ultimo riuscisse portare a casa Ferrara un risultato positivo: il Treviso-Brescia, Modena-Vicenza e Pistoiese-Rimini, vedono favorite alla carta le compagini ospiti.

La Sanremese ospita invece il Legnano e in questo caso a rischiare sono i lombardi, contro squadra in fase rilancio.

Ed ecco per finire la formazione dell'Asti: Tuccella, Franchini, Prevedini, Allegrini, Bellù, Lombardo, Di Stefano, Pillon, Faci, Frezzolini (Bellaccomo), Venturini. La partita verrà trasmessa in diretta Asti-Viareggio.

Franco Cavagnino

In numerose località proseguono i festeggiamenti

Il carnevale non è morto

— La pioggia caduta fino ieri sera sull'Astigiano e le previsioni non ottimistiche oggi hanno di far saltare i festeggiamenti previsti da paesi occasione del Carnevale vecchio e stravecchio.

Comunque, a conditione che tempo non proibitivo e che la pioggia blocchi l'uscita numerosi carri carnevaleschi, il programma odierno prevede festa a Canelli, con il «carlevè Biincin»: alle 14,30 sfilata dei carri, degustazione di prodotti tipici, premiazione dei messa al rogo del poparo «Biincin» e partecipazione della banda «Città di Canelli». A Castagnole Lanze «carvè stravej», con maschere, carri allegorici, gruppi folcloristici preceduti maschere castagnolesi «Cunt Castagnin e Marchesa Valentina».

Merenda con castagnata, salsiccia alla spumante e barbera, tutto gratuito. Rocchetta Tanaro alle 15 sfilata con banda musicale e il «I», distribuzione di bugie e frittelle. Maschere da tutto Piemonte per la grande festa «carnevalone organizzato a Castagnole Monferrato nell'ambito della «Festa del Piemont». Consegna delle chiavi maschere da parte del sindaco, carri allegorici per tutto il paese, bugie e vino, polenta e salsiccia. Infine, a Monastero Bormida, carnevale «polentonissimo», gruppi folcloristici, maschere locali e bande musicali. Alcune Pro loco, se continuerà il maltempo della vigilia, decideranno in giornata di spostare domenica prossima, 10 marzo, le feste

ROCCHETTA TANARO — Fra tanti nevali tradizionali, celebrati un po' dovunque provincia, una manifestazione particolarmente originale è organizzata nei giorni scorsi dagli studenti e insegnanti delle scuole medie di Castello d'Annone Rocchetta Tanaro

Centoventi bambini hanno inventato, davanti al pubblico genitori, «epico scontro» fra bene e male, simbolizzati da «Farfallone» e «Drago», che si è risolto senza vinti né vincitori. Ha fatto da sottofondo alla «battaglia» musica, eseguita da vestiti da «fantasmi ubrichi».

t. b.

Gli altri appuntamenti di calcio, pallacanestro, rugby, ciclismo, bocce

La Sandamianese Felizzano

ASTI — Calcio e pallacanestro sono centro degli appuntamenti sportivi di oggi: per il calcio minore (torneo di prima categoria) la Sandamianese affronta trasferta di Felizzano quart'ultimo in classifica. Per gli astigiani dopo il largo successo di sette giorni fa sul Santhià (4-0) c'è la possibilità di cogliere risultato esterno che consentirebbe di riagganciare la parte alta classifica.

Nel campionato seconda categoria sono previsti due derby: il primo a Eromondo fra l'Usa e l'Astisport, il secondo fra Bosco e Nicese (campo Don con 10,30).

Questi impegni delle altre compagini astigiane: il Costigliole è ospite della Lucese, mentre il Rocchetta è atteso un difficilissimo compito sul terreno della capolista Mandrogne.

Ecco il programma della terza categoria: Baldichieri-Castelnuovo Belbo, Caffè Ligure-Alpiast, Cerro Tanaro-Isola, Parlagreco-Valentino Mazzola, Serravalle-Cocconato, Villafranca-Vinchio.

Per il campionato pallacanestro serie C2, la Perlino è a caccia oggi di due punti che le permettano di allontanarsi dalla zona «calda» della classifica; gli scenderanno in campo al palazzetto (ore fronte all'Unipol Alessandria, un avversario «scomodo» nonostante i

Una trasferta temibile per l'Asti Rugby nel torneo di C2; i «galletti» giocano in trasferta fronte al Lunardelli Biella candidato alla promozione. Pronostico contrario agli astigiani, che comunque hanno le carte regola per battaglia agli avversari.

A oggi, il Pedale Canellese festeggia i venticinque anni ininterrotti di attività; con inizio alle ore previsti una cerimonia, presenti autorità, che svolgerà nel salone Cassa di Risparmio in piazza Gancia.

Gara oggi a Montegrosso con il «Trofeo di Risparmio» organizzato dal Circolo Anspi. In gara coppie di categoria C e B. Dopo le eliminatorie di oggi (inizio ore 9) il 14 marzo si disputerà la finalissima.

f. c.

A San Damiano nel torneo interreparto calcio

E i carabinieri astigiani superano gli alessandrini

Una spettacolare «piramide» nell'incontro fra carabinieri

SAN DAMIANO — *I carabinieri calciatori del «Gruppo» di Asti hanno battuto, venerdì pomeriggio, i colleghi della «Legione» Alessandria (3-0 il risultato finale).*

La partita come andata del torneo di calcio inter-reparto della Legione Carabinieri Alessandria.

Hanno assistito il comandante della Legione Carabinieri alessandrina, colonnello Arnaldo Maffei, e comandante il gruppo di Asti, colonnello Mario Rinaldi.

Militare anche l'arbitro, maggiore Alfredo Sciuto del reggimento fanteria «Cuneo» di Asti, che tempo dirige incontri di calcio nelle categorie dilettanti.

Per la cronaca gli astigiani, che schieravano alcuni elementi calcisticamente assai validi, come portiere Paolo Rossi, titolare nel Canelli (Promozione) sono andati in vantaggio col centravanti Castronuovo ed hanno poi siglato il 3-0 definitivo con una doppietta di Sorra.

Queste le formazioni. «Gruppo Asti»: Rosso; Tiberon, Barrasso; Palumbo, Quercio, Venuto; Sorra, Viola, Catronuovo, Conte, Cascio; sost. Pedrialu.

«Reparto Comando Alessandria»: Carsio; Bonaret, Stefanino; Nasa, Giacolone, Greco; Massa, Marini, Nicosi, Ardente, Bonaccorsi sost. Tamburrini.

(l. c.)

SFIM
PRESTITI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - CITTÀ
CUNEO - Corso Dante
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 60.937

Cedesi
AVVIATISSIMO STUDIO DI ESTETICA
Telefono T - 55.606

SORDITA' SEMPRE PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando al «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo segnale è proprio questo sento la voce ma non capisco le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di articolare bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più ricca, ma sfuocata, smembrata, sempre più difficile da capire. Il nostro prossimo è incapace di aiutarci, abituato a sentire alla sordità. E può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, batteria, una soluzione certamente scomoda.
Ma grazie ad un piccolissimo timpano elettronico. Oggi, però è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, nascosto dal padiglione del condotto uditivo, permette la voce della persona, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza il loro aiuto è assurdo. Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una incredibile potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura personalmente, esattamente, si adegua alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Asti e provincia
ASTI - FARMACIA BARONCIANI
Piazza 12 - Tel. 54.300
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO
CANELLI - Martedì 12 marzo
Farmacia Secco - Piazza A. d'Aosta 5
MONCALVO - Giovedì 21 marzo
Farmacia dott. Ottano - Via Cavallo 11
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 29 marzo
Farmacia Dova - Via Carlo 44
SAN DAMIANO D'ASTI - Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr. Revizza - Piazza Libertà 4
Sede MAICO PIEMONTE - Via Magenta 29 - Torino - Tel. (011) 541.767

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
COMITATO ITALIANO
VIVERE!

Gli impianti servono una vasta area della provincia di Asti

Acquedotto del Monferrato stanziamenti e nuovi lavori

Il progetto inserito tra quelli da finanziare con i fondi Fio - Una prima tranche di 16 miliardi - Il consumo è passato in 55 anni da 100 a 400 litri giornalieri per abitante

CASALE — Buone anche per centomila persone che in 101 comuni delle province di Alessandria (specialmente Monferrato Casalese), e Torino ricevono il rifornimento quotidiano dall'acquedotto del Monferrato, proprietà della «Società Acquedotto del Monferrato», le cui sono, al 100 per cento «Acque potabili», controllata a sua volta dall'Italgas.

Il progetto di risanamento che, nella prima fase, prevede un investimento trenta miliardi, è stato inserito dal Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale) quelli da finanziare con i fondi Fio (fondo investimento occupazione). In questi giorni è stata concessa una prima tranche di 16 miliardi e 850 milioni. Il resto del finanziamento dovrebbe essere deciso a luglio, quando verranno ripartiti i finanziamenti Fio per l'85.

Questa, almeno, è stata l'assicurazione del ministro al Bilancio Pierluigi Romita che da anni sta seguendo il problema dell'importante acquedotto monferrino.

Costruito nel 1930 abitanti, sceso oggi a neppure centomila; ma è cresciuto in modo notevole il consumo d'acqua: si è passati dagli allora cento litri al giorno per abitante agli attuali litri. Gli impianti, le tubature in particolare, sono stesse del 1930, quindi per sopperire al maggior consumo si aumenta la pressione, passata da 13 a atmosfere. E le conseguenze ogni anno occorrono interventi di riparazione, anche in parte dovuti al terreno molto franoso nel attraversata dalla tubazione, con spese e notevoli; poi vi sono perdite d'acqua valutate attorno al 30 per cento.

Dice il geometra Vincenzo Bellizzi, direttore del consorzio di legati all'acquedotto: «Appare evidente che provvedere con un programma risanamento, se si dovesse rifare l'intera conduttura occorrerebbero 350 miliardi (sono 1600 chilometri), un progetto minimo è stato predisposto con una spesa di trentina miliardi».

Dell'anello principale, di chilometri, dozzina di chilometri di tubazione sono già stati rinnovati. Ora si provvedere altri 22/23 chilometri, serbatoio Montecroce Villamiroglio, uno dei principali; l'altro è a Montecroce di Robella d'Asti) sino ad Altavilla Monferrato. Poi occorrono lavori ai vari serbatoi — sono 56 in totale — ed alle diverse attrezzature.

Si aggiunga che si spendono due miliardi l'anno per l'energia elettrica, si intende studiare con l'Enea possibilità di costruire una centralina dell'acquedotto, per notevole risparmio.

Ma, si fa notare, per lavorare nel senso della razionalità e andando ad affrontare con una giusta programmazione le varie priorità sarebbe opportuno che la proprietà dell'Acquedotto Monferrato passasse dalla società privata (che scade comunque dopo sessant'anni, nel '90) un Consorzio dei Comuni utenti del servizio. Al geometra Bellizzi è già stato affidato l'incarico trattare con l'Italgas per cordare il riscatto anticipato dell'intero impianto.

Perché l'operazione possibile occorre che ci sia la volontà delle amministrazioni comunali interessate, è importante allora che i sindaci partecipino compatti alla assemblea in programma domenica pomeriggio, 3 marzo, a Moncalvo (sarà presente anche il ministro Rognoni). Si vuole arrivare in tempi brevissimi alla gestione diretta affinché siano i Comuni a realizzare il progetto, con i fondi .

Franco Marchisio

CINEMA E TACCUINO

ASTI

ASTI: L'allenatore (commedia sexy), S. Sandrelli, A. Sandrelli;
POLITEAMA: è peggio di me (commedia), A. B. Porzelio
RITZ: Innamorarsi (commedia), R. De Niro, M. Streep.
SPLENDOR: La rivincita dei nerds (commedia brillante)
VITTORIA: Femme publique (drammatico), di A. Zurawski, con V. Kaprinsky.

CANELLI

BALBO: Il ragazzo di campagna (comico), R. Pozzetto, M. Boldi
RADIO D'ORO: Giochi d'estate (commedia), C. Clary, K. Hutt.

NIZZA

AURORA: Platoon paradise (commedia)
LUX: I'm magic (musicale)
SOCIALE: Terminator (avventuristico-fantastico), M. Biehn, L. Hamilton
: cerca (commedia), Sca. S. Sarzanello.

SAN DAMIANO

LUX: Giochi (commedia), C. Clary, K. Hutt
SPLENDOR: A lezione nuda (drammatico).
: La storia infinita (fiaba), di W. Petersen.

Robert De Niro e Meryl Streep insieme in «Innamorarsi»

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurno: Gandolfo, corso F. Cavallotti 21/A; notturno: San Secondo 19
Canelli: Bielli, via XX Settembre 6, Moncalvo: Tandello, piazza Garibaldi 21
Nizza: Carello, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: 353.558, Nizza 721.971, Canelli 833.525, Monastero 88.048, Nizza d'Arazzo Calliano 928.464, 408.168, San Damiano 975.910 Castigliole Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263, Castelnuovo Don Bosco 987.5468; Villanova 81.558.

TELEFONI UTILI

Croce 83.345; (Autoambulanze) Asti 21 ; 834.222. Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani 53.421; Taxi; stazione 32.722, Piazza Alfieri 52.605

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224, Canelli e Nizza Monferrato 726.756, Moncalvo 202.485. Castelnuovo Don Bosco Publikompass 32.222.

Seimila persone hanno partecipato alla decima edizione della rassegna gastronomica

Il Festival delle sagre favorisce l'incontro fra città e campagna

Undici Pro loco hanno proposto la fantasia di una cucina rustica che conserva immutato il prestigio - Tra i segreti per la buona riuscita, la genuinità delle materie prime - Per la «Luna di marzo» un convegno sui «vini di proprietà»

I bolliti misti e gli arrosti tra i piatti forte presentati alcune Pro durante il Festival delle Sagre

ASTI — *C'è posto nell'attuale «nell'antica semplicità» per ritrovare la magia di quegli incontri città-campagna cui anche cinquant'anni fa, quando le greggi ancora nelle periferie metropolitane e mercati le vore erano di stalle, la vita quotidiana si arricchiva traendone sua diversa misura.*

Ne hanno dato testimonianza seimila persone provenienti, oltre che dall'Astigiano, soprattutto da Torino, dalla Liguria e dall'estremo lembo della Lombardia, che hanno partecipato al 10° Festival delle sagre promosso dalla di commercio.

Trecentocinquanta il giovedì, il doppio il sabato e la domenica, a mangiare gomito a gomito, otto per otto, alle allegre tavole a quadretti e i fiori colorati del Cantinone di via Alfieri, adorne primule, ora di orchidee a prestito, ma i commensali se le sono portate via tutte), di agrifoglio e «biburin», le bacche rosse di siepe della stagione fredda.

Nell'apparente libertà di menu, le undici Pro Loco che hanno risposto all'invito della Camera di commercio, garante della serietà e dell'impegno promozionale della manifestazione, hanno rispettato disegnato il mappa gastronomico tradizionale della terra astigiana e in particolare del Monferrato, dove la cucina rustica ha un lungo e mai decaduto prestigio.

I conigli ruspanti Montigilio al regale «bûli» di Moncalvo; dai ricordati «canestrelli» di Cinaglio «mon della festa» Il Monferrino; dalle caponate «grive» e «capônet» di Revigliasco all'indimenticabile zuppa di ceci strani di Agliano, agli «agnolotti» de Montemagno (per i quali si è fatto coda sotto i portici; finanziere al marsala di al tartufato «gran fritto misto all'astigiana» Calliano, al glorioso «cinghiale con polenta» di Roccaverano, alla trionfale «bagna caôda» ogni verdure di Motta Castigliole; e robiola, miele, salamini, pani speciali.

Le colline della buona hanno una volta offerto agli ospiti per ricoperta che, stimolata dalla gola, ritrovi i motivi gioiosi della campagna: il ciclo del pranzo, la lavorazione a mano dei formaggi, la confezione del «tajarin» seme, la «distillazione» del miele, la cottura nel forno a legna pane casereccio, i mestieri in estinzione, il ciapaire paese, il cordaio, il sellaio, le feste campagnole, le termali alle Fonti Agliano, i segreti d'arte chiese e pifoni nei campi e, naturalmente, i «vini della verità».

Tutta una campestre autentica di cui le Pro Loco hanno dimostrato di essere i migliori custodi.

Ogni ingrediente stato infatti scrupolosamente pesato al vaglio per garantirne la genuinità. Consultando le schede compilate per la Camera di commercio si potrebbe anche qualche rizzo «segreto» da visitare prossimi weekend di primavera il forno a legna della cascina Cavolo a Cinaglio; la panetteria Agliano per il «pane di re Carlo Alberto»; la cascina Bozzolo per il pranzo nel mulino di Giopanni Conti di Revigliasco; per la meliga vitrea dura il mulino a pietra Stroppiana Montigilio; la «Fungo» Castello d'Annone con i vitelli allevati nell'azienda di Rocca d'Arazzo; la raschiola insaccata in loco Piemarco Nebiolo a Cornapò Calliano; macelleria e Latteria di Montemagno per i salumini «confezionati con antica perizia»; agricola per i tacchini; la Cooperativa canil Vallebelbo per il prosciutto; per le castagne la ditta Risito di Cortemilia; per le mele i frutteti e Bocchino di Calosso; per i cavoli l'orto di Francesco Olivo di Mongardino; per le robiole il Caseificio sociale di Roccaverano.

Interessante anche discorso sui vini, che però per riconciliare e lievitare nell'ultima settimana marzo con i vini da tavola presentati alla «Luna di marzo». E anche qui spira protagonista di un'intera giornata di convegno sarà infatti il «vino di proprietà», il vino che tutti gustare, quel nettare maturato in cascina per le cure e l'amore piccolo produttore che lo coltiva la sua uva, se la vinifica secondo l'antica sapienza del e se imbottiglia.

La Luna di marzo gli offrirà quest'anno l'opportunità di venire alla ribalta.

Vittoria Biscaro

Dancing Music Hall
S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
BALLO MODERNO con DELPHO GROUP
★★★
GIOVEDI' 7 MARZO
VEGLIONISSIMO PER LA FESTA DELLA DONNA
Ingresso gratuito a tutti e omaggi alle donne

Autoturismo GIACHINO
TORINO - V. G. Bruno 83 - Tel. 011/675.462 - 635.713
VILLANOVA - Bg. Stazione 32 - Tel. 0141/937.155
SAN DAMIANO - Tel. 0141/937 155
IERI OGGI
dal 1920 al servizio di chi viaggia
Noleggio autopullman - Gite scolastiche
Pullman gran turismo - Pullman gran lusso

Mobili d'Arte Giovanni Scaglione & figlio
Corso Asti 98 - Tel. 721.432 - 14049 Nizza Monferrato
Ambientazioni Studi Arredamenti

week end
WEEK-END 0141/52.720
AUTOCARAVAN GANCI TRAINO
TENDE ARTICOLI CAMPEGGIO
CARRELLI TENDA
VENDITA ASSISTENZA
moto eliagh dove il gusto la fantasia

PESCHERIA l'aragosta di Toni Silvana
SERVIZIO A DOMICILIO
14100 ASTI - Via Incisa, 18 (angolo via dei Cappellai)
Tel. (0141) 32560
Abitazione: Tel. (0141) 34493

casalone IMMOBILIARI ASTI - C.SO DANTE 101 TEL. 0141/50.034
AGLIANO - Casa 5 camere, bagno, cantina, giardinetto, 45.000.000 trattabili
AGLIANO - alloggio libero, cucina, salone, letto, cantina, garage, terrazzo, bagno panoramico.
INCISA - rustico con terreno
MONTEMAGNO - dirupata, casa rustica 7 locali, bagno, magazzino, grande cantina, 5000 terreno adiacente a vigneto.
REFRANCORE - panoramica casetta da ristrutturare
REFRANCORE - in casa indipendente bifamiliare, terreno di cui 1000 fabbricabile.
ROCCA D'ARAZZO - S. CATERINA - casetta 2 camere, cucina, bagno, cantina, terreno 20.000.000
TIGLIOLE - indipendente casa rustica, 7500, soggiorno, bagno e letto, locale grande, doppio garage, 2 cantine
VILLAFRANCA - villa, piano terra 130 mq magazzino, 1° piano 100 mq doppi servizi, più mansarda 80 mq 150 milioni
ZOAGLI/RAPALLO - alloggio 125 mq vista mare doppi servizi, riscaldamento autonomo, vendesi o permutasi
TEL. 0141/50.034
CASTELLO D'ANNONE - case a schiera indipendenti, doppi servizi, box, giardino, riscaldamento autonomo a gas. Box a disposizione
Tipo A mq 75 lire 65 milioni
Tipo B mq 87 lire 74 milioni
Tipo C mq 96 lire 81 milioni
Tipo D mq 130 con doppio garage 125 milioni.
Prezzo di un garage L. 8 milioni.
Possibilità di permuta con altro notarile da impresa a prezzo di
CASTELLO D'ANNONE - casetta 5 camerate, 2 servizi interni, cantina a contratto, 18 milioni trattabili.
CASTELLO D'ANNONE - zona Borgo, casa otto camere, 3 alloggi, terreno, bagni, giardino
CASTELLO D'ANNONE - casa di soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere letto, bagno, cantina, garage, 62 milioni

CRAZY MAN DANCING VIGLIANO D'ASTI
TUTTI I GIOVEDI' SERA ECCEZIONALI BALLO LISCIO

Caiulo Raffaele ELETTRAUTO
• AUTORADIO Clarion
• ALZACRISTALLI ELETTRICI
• ANTIFURTI ELETTRONICI
• PLANCIA A SCOMPARSA PER AUTORADIO
CONDIZIONATORI D'ARIA AUTOCLIMA
Preventivi ed installazioni accurate
Corso Alessandria, 133 - Tel. 27.37.47 - ASTI

Corsi liberi di formazione professionale
Stenodattilografia - Contabilità
Macchine calcolatrici elettroniche con «Presa d'atto» Regionale
gestiti da:
SCUOLA «MACCAGNO»
14100 ASTI
Via G. Carducci, 38
Tel. (0141) 54.715

VEICOLI INDUSTRIALI CANELLI DIESEL
di MARMO ARMANDO & CLAUDIO s.r.l.
VEICOLI INDUSTRIALI
ASSISTENZA
ROTAZIONE GRUPPI: motore, cambio, differenziale
Reg. Dota - Tel. (0141) 831613 - 14053 (AT)
Esposizione: loc. Valterza (0141) 271825 -

composizione su carta o su pellicola di lavori commerciali editoriali
LA FOTOCOMPOSIZIONE
di DURANDO
Tel. 0141/47.359
Piazza C. Riccio 22
14014 MONTAFIA (Asti)

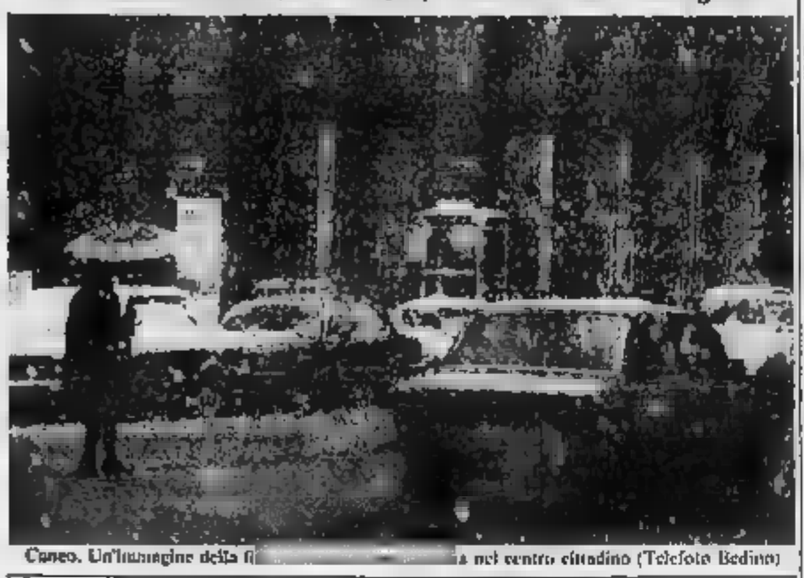
Per i servizi pubblicitari rivolgersi agli sportelli della Sipem LA STAMPA di via Roma e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

Informitalia NAZIONALE
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni

Maltempo in tutta la provincia «granda»

Altra neve, s'allunga la stagione degli sci

Oltre settanta centimetri a Limone, mezzo metro nel Monregalese



Cuneo. Un'immagine della fi[illegible]a nel centro cittadino (Telefoto Bedino)

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Oltre settanta centimetri a Limone, mezzo metro nei centri invernali del Monregalese: l'ultima nevicata è arrivata al momento giusto per allungare la stagione dello sci.

«*Una neve "strana", né farinosa né primaverile, che diventa subito compatta e si batte bene* — spiega Lino Ardissone, responsabile dello Ski Club di Limone — *Se domani (oggi n.d.r.) farà bello, come dicono le previsioni meteorologiche, gli appassionati troveranno piste ideali».

Secondo Ardissone, la precipitazione è arrivata «*in sordina*»: «*Ci sono Cesarini*»; «*Qualche appassamento era corrente, si richiava di intaccare anche lo "zoccolo" ghiacciato che ha resistito bene alle alte temperature di alcune giornate di febbraio. Purtroppo fra gli sciatori si era diffusa [illegible] "paicosi" da assenza di neve che li tiene lontani dagli skilift. Adesso la "magica" dovrebbe cambiare*».

Buone notizie dal Monregalese. «*Ne è scesa mezzo metro, molto soffice* — dice Paolo Rollier, direttore sportivo di Artesina — *e che si "lavora" bene. La temperatura si mantiene attorno allo zero*». «*Abbiamo settimane bianche di inglesi e francesi, quest'anno più numerosi del solito. La [illegible] servizio si consente di guardare avanti con tranquillità*».

Venerdì scorso Paolo Rollier è intervenuto all'apertura della Fiera di Nizza, dove la Camera di Commercio ha allestito uno stand dedicato a «Cuneoneve» e il turismo invernale ed estivo nella «Granda». «*Le stazioni sciistiche provinciali sono state in un quadro d'insieme, come era già avvenuto al Salone della Montagna di Torino. "Cuneoneve" è aggiornata [illegible] le tariffe indicative della prossima stagione, che ci sembrano più che mai competitive*».

La nuova nevicata è una boccata d'ossigeno per tutti. «*Finora abbiamo avuto meno presenze rispetto al "boom" [illegible] anno: ciò a causa della situazione generale caratterizzata da [illegible] neve* — spiega Giancarlo Aguiari, direttore sportivo di Claresio 2000 — *Ma siamo stati contagiati, anche se da noi si è sempre sciato bene*».

Ieri a Claresio sono scesi da 40 a 60 centimetri. «*In quota, con la vecchia neve, arriveremo al metro* — continua Aguiari — *Se nelle prossime [illegible] settimane avremo [illegible] giornate, lenteremo di recuperare: la stagione può proseguire fino a Pasqua*».

Oncino ha deluso un po': febbraio è andato così [illegible]; marzo, invece, sembra iniziare con buoni auspici.

Giuseppe Grosso

Imbiancate anche le città

[illegible] — Improvvisa e forte nevicata, da ieri mattina [illegible] il [illegible] 15 [illegible] nel capoluogo, mezzo metro [illegible] Accoglie, in alta Valle Maira e ad Entracque, in Valle Gesso; [illegible] centimetri [illegible] valico del Colle di Tenda, [illegible] centimetri [illegible] quello del Colle [illegible] Maniglia. Tutte le strade, comunque, sono transitabili senza difficoltà, perché gli spartineve dell'Anas, della Provincia e delle Amministrazioni comunali sono entrati immediatamente in funzione.

La forte nevicata s'è iniziata nelle prime ore del mattino [illegible] dopo la [illegible]. La temperatura s'è abbassata bruscamente attorno allo zero in città, di tre quattro gradi sotto zero nelle vallate e nelle [illegible] alpine. Ieri mattina i cittadini, al risveglio, hanno trovato la città imbiancata da oltre un palmo [illegible] neve, [illegible] cadevano larghi fiocchi di neve «bagnata». Verso le dieci del mattino lo spessore ha raggiunto i quindici centimetri e sono entrati in funzione gli spartineve.

Al rialzo delle temperature, verso mezzogiorno, la nevicata si è trasformata in pioggia, che ha contribuito notevolmente a pulire le st[illegible]; [illegible] nel pomeriggio le nevicate sono riprese, a intermittenza.

E' nevicato anche nel Monregalese e nel Cebano, con minore intensità nel Saluzzese. In pianura sono caduti complessivamente cinque-sei centimetri di neve.

g. r.

Nuovi successi dei barmen della «Granda»

TARANTASCA — [illegible] nell'autunno '83 l'Associazione [illegible] Cuneesi, con [illegible] Tarantasca, continua a mietere successi [illegible] fuori provincia. Protagonisti dei crescenti risultati, premiati [illegible] ambiti riconoscimenti, [illegible] Walter Olivero e Luciano Barale, rispettivamente presidente e segretario dell'A.B.C.t entrambi hanno ottenuto lo «Shaker d'oro» della Bistro, ditta genovese specializzata in prodotti per cocktails, avendo presentato delle [illegible]zioni [illegible] li hanno piazzati fra gli unici sette selezionati del Piemonte. Olivero e [illegible] hanno pure ottenuto il [illegible]o e sesto posto nel concorso nazionale per gli aperitivi svoltosi a Torino Esposizioni nell'ambito del primo Fageb (Pasticceria-Gelateria-Bar) [illegible] febbraio.

I due «shaker d'oro» sono ora attesi a altri importanti confronti.

Intesa sulla ripartizione delle spese

Proprietari e inquilini un accordo provinciale

Alloggi in affitto: un [illegible] testo per risolvere le controversie

CUNEO — Un importante [illegible] sulla ripartizione [illegible] spese fra inquilini e proprietari di alloggi è stato siglato ieri a Cuneo tra le organizzazioni sindacali del settore [illegible]. Firmato dall'Uppi (Unione piccoli proprietari [illegible] immobiliari) e dall'Unia (Unione nazionale inquilini autonoma), dal Sicet (Sindacato inquilini [illegible] e territorio) e dal Sunia (Sindacato unitario [illegible] inquilini [illegible] assegnatari), l'accordo è valido per tutta la provincia e potrà costituire un valido tetto [illegible] per tutte le controversie in materia.

Spiega il presidente provinciale dell'Uppi, Vincenzo Va[illegible]: «*Le organizzazioni sindacali provinciali della casa hanno deliberato all'unanimità di adottare, per quanto riguarda i criteri di ripartizione delle spese fra proprietari e inquilini, l'accordo che era già intervenuto nel gennaio 1981 tra Sunia e Uppi: è un accordo che prevede, appunto, per ogni tipo di spesa, a chi debba fare carico. È una fase importante dei rapporti tra proprietari e inquilini, perché questo accordo ha lo scopo di evitare, per quanto possibile, vertenze causate dalla mancanza di chiarezza*».

Le organizzazioni firmatarie hanno anche convenuto che i rendiconti ed i preventivi [illegible]i dovranno presentare distinte coerenti di spesa a carico dei proprietari o degli inquilini. Inoltre, ogni [illegible] spesa [illegible] essere accompagnata da [illegible] distinta ben dettagliata, [illegible] modo che il proprietario e l'inquilino possano facilmente rilevare se le spese addebitate siano o meno di loro competenza. I [illegible] invitano gli amministratori di condominio a collaborare nell'attuare l'accordo e si dichiarano a disposizione di proprietari e inquilini per verificare che [illegible] rispettati i termini dell'accordo stesso.

Fermo restando che restano a totale carico dell'inquilino le spese di piccola riparazione (per esempio la sostituzione delle guarnizioni), ma se il guasto o la rottura sono dovuti [illegible] vetustà o a difetti di costruzione, la spesa è interamente a carico [illegible] proprietario.

L'accordo contempla la suddivisione di tutti gli altri tipi di spesa: da quella per l'impianto centralizzato della tv a quella delle pulizie delle parti comuni; dalle spese per il servizio di portineria a quelle per l'ascensore e per l'impianto [illegible] riscaldamento centralizzato.

Giorgio Ravasi

Milano: il processo per l'omicidio Faraudo

Immatura la ragazza del delitto di Cuneo

Così la giudicano un'assistente sociale e il suo attuale edu[illegible] [illegible] «Beccaria» - Il comportamento di Ivo Francia

[illegible]

MILANO — E' [illegible] aggiornato al 16 aprile il processo, al tribunale dei minori, a carico di A.C., [illegible] ancora diciassettenne, imputata di concorso in omicidio [illegible] volontario, tentato omicidio, sequestro di persona, rapina e altri addebiti minori. La prossima udienza dovrebbe essere conclusiva; sarà ascoltato il teste Ernesto Pessero (a proposito dell'omicidio di Gianluca Faraudo, ucciso l'11 maggio '84, [illegible] presso del cimitero di Confreria), poi il pubblico ministero [illegible] presenterà la sua requisitoria, quindi parlerà l'avvocato Bruno Dalmasso (difensore dell'imputata).

L'ultima [illegible] — giovedì scorso — ha visto la deposizione del dottor Olraudo, un magistrato della [illegible] di Cuneo il quale, il giorno successivo il delitto, fu per sei ore tenuto in ostaggio nell'appartamento occupato [illegible] e [illegible] Francia, di [illegible] anni. Il giovane comparirà quanto prima in [illegible] per rispondere degli [illegible] reati. Secondo quanto si è [illegible] i dibattimenti [illegible] il tribunale dei minori [illegible] avranno a porte chiuse). Il dottor [illegible]ndo allrebbe r[illegible] che, appena entrato nell'abitazione, ebbe l'impressione che la ragazza sarebbe stata disposta ad arrendersi [illegible] che [illegible] minacciasse [illegible] [illegible] puntata addosso. [illegible] quanto lo stesso Franc[illegible] ha del resto affermato, cercando inoltre di scagionare la sua amica anche per le altre imputazioni.

A [illegible] passando il tempo, però, il dottor Ol[illegible] [illegible]bbe r[illegible] che la situazione si era andata trasformando; alla fine, forse Francia si sarebbe arreso, ma A.C. sembrava invece estremi irrigidita.

Dopo il magistrato hanno deposto gli agenti che salirono nell'appartamento (e contro i quali furono sparati colpi di arma da fuoco) e altri che parteciparono all'operazione. E' stato ascoltato anche il padre della vittima. I giudici hanno interpellato un'assistente sociale che a suo tempo si occupò di A.C. e il suo attuale educatore al «Beccaria»: entrambi avrebbero concordato nel definire la ragazza molto immatura e intenzionata a interpretare un personaggio (presumibilmente, quello della «dura», dell'irriducibile).

Intanto, tutte le parti offese sono state risarcite, e questo sicuramente contribuirà ad alleggerire una sentenza che [illegible] per A.C. potrebbe [illegible] pesante. La minore età, e, forse, la concessione delle attenuanti generiche potrebbero costituire ulteriori ragioni di diminuzione degli anni di reclusione.

Il teste che i giudici ascolteranno il 18 aprile era amico dell'imputata, di Ivo Francia, di altri ragazzi del gruppo e [illegible] vittima. [illegible] Pessero sarà interrogato solo al riguardo dell'omicidio (di cui Francia si addossa l'intera responsabilità, mentre A.C. rivendica la partecipazione).

Ornella Rota

Convegno del Circolo [illegible]

Galà della magia stasera a Mondovì

MONDOVI' — «C'era una volta la magia, con il prestigiatore classico, elegante ma sempre disinvolto, dai gesti spontanei e nello stesso tempo studiato nei minimi particolari. C'era una volta, ma esiste ancora oggi, 1985 e la magia continua questa sempre nuova favola». E' questa la parola d'ordine del quinto convegno magico organizzato dal circolo cuneese che si svolgerà oggi nella sala congressi comunale.

La manifestazione chiamerà oltre un centinaio di [illegible]stigiatori provenienti da tutta Italia e dalla vicina Francia ai [illegible] articolerà nell'arco di tutta la giornata. «*Il nostro circolo è nato nel 1968* [illegible] *un gruppo* [illegible] *amici che amavano in comune la passione dell'arte magica* — afferma il presidente fondatore Silvio Manfelli, conosciuto nel [illegible] magico con [illegible] dominio di Sales —; *il radunò odierno ci dà la possibilità di imporci all'attenzione di tutti coloro che sono appassionati di magia, e vogliono vedere dal vivo il loro beniamini*».

Infatti, nella giornata, ci sono momenti dedicati al pubblico [illegible] i quali la [illegible] bendata dell'illusionista monegasco Gatlih per le vie cittadine con una Fiat Uno della concessionaria Ellero, con partenza alle 12 da piazza della Repubblica mentre alla sera alle 21 si terrà un «Gran galà magico».

[illegible] momenti riservati agli addetti ai lavori spiccano una conferenza dell'olandese Richard [illegible] due volte campione del mondo e per la prima volta in Italia, e la terza del trofeo Martin, dedicato a un grande artista torinese dal quale molti prestigiatori hanno appreso le prime nozioni.

Ma il momento clou della giornata sarà il «Gran galà internazionale» alle 21, con la partecipazione di maghi di fama mondiale fra cui: Richard Ross e Veronique (olandesi), Berry (esperto in escapologia), Milton (magia e tortore), Roger (magia in generale), Victor (mentalismo), Phantom (manipolazioni), Raoul (cabaret magico).

c. s.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Piante aromatiche [illegible] angolo nell'orto

In [illegible] giornate uggiose di fine inverno, quando la pioggia non ci lascia lavorare all'aperto, facciamo in [illegible] qualcosa di piacevole: [illegible] esempio progettiamo [illegible] golo dell'orto da riservare alle piante aromatiche e medicinali. Tralasciamo le quattro più note — basilico, prezzemolo, salvia, rosmarino — presumendo che tutti le conoscano. Prendiamo invece in considerazione alcune altre, che si possano coltivare e che siano utili.

Maggiorana - E' una pianta perenne nelle zone calde (al [illegible] spontanea), [illegible] noi dobbiamo coltivarla e considerarla annuale; si moltiplica per [illegible] in primavera; le piantine più robuste al trapiantano mantenendo il terreno umido, affinché si riprendano bene. E' [illegible] largo consumo in cucina, dove [illegible] ve per insaporire sia le insalate (specie quelle di verdure bollite), sia le carni bianche.

Dragoncello - [illegible] deve assolutamente mancare in un «angolo [illegible] erbe» che [illegible] rispetti (e di conseguenza in [illegible] cucina che si rispetti). I francesi la usano moltissimo, e fanno bene, perché se adoperata con prudenza e parsimonia ha un sapore delizioso, inconfondibile. E' una composita perenne, alta da 50 a 80 centimetri. Si coltiva con facilità, anche se vuole [illegible] terra e esposizione soleggiata; [illegible] moltiplicazione avviene [illegible] [illegible] dei ceppi o per talea. [illegible] tagliano i fusti più sviluppati, e più si recide più la pianta diventa vigorosa.

Le foglie [illegible] impiegano [illegible] tanto direttamente nei cibi (anche se l'aroma al dragoncello [illegible] ottimo) quanto come aromatizzante per prep[illegible] salse. [illegible] l'aceto al dragoncello, che si prenta d'un gradevolissimo aroma. Attenzione, specie nei cibi, a [illegible] esagerare nelle dosi: il dragoncello, a chi ha la mano pesante, non perdona, con il suo sapore piccante e amaro.

l. bu.

ECONOMICI

[illegible]CIASI zona Carmagnola [illegible] [illegible] esclusivo per autoimpianti con esperienza. Tel. ore uffici 0172 86 581.

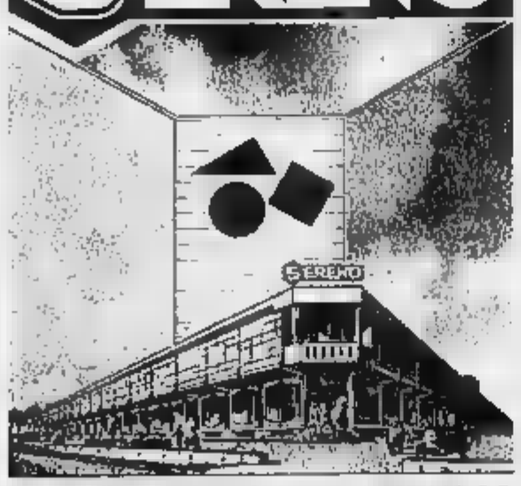
VERDO 127 sport 1300 cc. 75 HP immatricolata '84, Lire 15 000 000 [illegible] 8 000 000 [illegible] solo se consegna. Tel. 0173 793 248

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club.....
IL FASCINO DELL'ESCLUSIVO!!!
ONE WAY club
Discoteca in Fossano...
oggi GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO
e DOMENICA SERA

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA DISCOTECA
[illegible]84/85 FAVOLOSI PREMI FINALI
LISCIO ORCHESTRA LA SPENSIERATA
GIOVEDI' 7 MARZO
LISCIO ORCHESTRA TITTI [illegible]
Aut. Ministeriale n. [illegible] del 11 ottobre 1984

Cristal
dancing
discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
Questa sera
(AL MODERNO) orchestra KAPPAO'
(AL LISCIO) orchestra PORTAFORTUNA

PROGRAMMA VISENTINI
La ALL SERVICES s.a.s. Società di servizi ed elaborazione dati di concerto con il proprio commercialista.
[illegible]
la propria assistenza la consulenza ai piccoli e [illegible] operatori commerciali - artigianali della provincia di CUNEO e dei servizi [illegible] intendono sollevarsi [illegible] ogni incombenza e responsabilità derivante [illegible] recenti normative fiscali e contabili apportate dalla LEGGE VISENTINI.
Il [illegible] fornito al domicilio del [illegible] con tariffa fissa mensile comprendente:
— Presa e riconsegna documenti da contabilizzare e contabilizzati a nostra cura direttamente al domicilio del cliente.
— Elaborazione [illegible] dati ai [illegible]: iva e contabilità generale, saldi conti clienti, fornitori, banche [illegible].
— Dichiarazioni liquidazioni periodiche ed annuali, ai fini iva reddito [illegible] relativi allegati.
— Consulenza del nostro commercialista telefonica di presenza al domicilio del cliente.
— Multe ed ammende a nostro carico per eventuali errori nella gestione della contabilità imputabile per nostra causa.
[illegible] preventivi [illegible] informazioni rivolgersi o telefonare [illegible]
ALL SERVICES s.a.s.
Via Emanuele Filiberto 18 - CUNEO - Tel. 0171 [illegible]

SERENO

CENTALLO S.S. 20 Cn°To Tel. 711333
CENTRO del MOBILE
11000 M²: TANTO SPAZIO PER [illegible] E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
BUONO CASA
LA REGIONE PIEMONTE HA PUBBLICATO IL BANDO [illegible] CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI MUTUI INDIVIDUALI DI £. 50 MILIONI PER L'ACQUISTO DI UN ALLOGGIO A TASSO AGEVOLATO A PARTIRE DAL 5,5%.
SCADENZA DELLE DOMANDE IL 15 MARZO [illegible]
Per informazioni:
ALBA: R.I.E.C. Alba - V. Generale Govone, 8/A - Alba - Tel. (0173) 36.1595
[illegible]:
CUNEO: R.I.E.C. Cuneo - P.zza Europa, 14 - Cuneo - Tel. (0171) 66.016
MONDOVI': R.I.E.C. Mondovì - C.so Europa, 30 - Mondovì - Tel. (0174) [illegible]
SALUZZO: R.I.E.C. Savigliano - Uff. vendite: [illegible]. Torino - Saluzzo - Tel. (0175) 44.717
SAVIGLIANO: R.I.E.C. Savigliano - V. Merlo, [illegible] - Fossano - Tel. (0172) 60.646
CONSORZIO COSTRUTTORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ECCELLENZA - Biancorossi al «Paschiero», azzurri nell'Alessandrino

Il Cuneo col Pinerolo oggi cerca un riscatto

Due sconfitte nelle precedenti sfide - Risso ha qualche problema

CUNEO — Per la terza volta nella stagione, il Cuneo Alpitour affronta il Pinerolo. Nelle due precedenti sfide, tutte e due «Barbieri», i torinesi hanno sconfitto il Cuneo, conquistando due punti nell'andata e superando il secondo [illegible] di «Coppa Italia» a spese del Cuneo e dell'Aosta. L'allenatore Vittorio Risso l'ha ben ricordato ai giocatori: «*Perché sono due battute d'arresto che lasciano rimpianti e che dovremmo cancellare*». Anche Torini ricorda con un pizzico di rabbia gli insuccessi: «*Tanto di campionato, quanto in Coppa abbiamo perso, ma senza subire la superiorità del Pinerolo che si è imposto grazie a episodi abbastanza sfortunati. Bisognerà essere molto tranquilli, per dare il meglio e sfatare così la tradizione che, quest'anno, sembra sfavorevole*».

Risso conta anche sul buon rendimento casalingo che, nelle ultime giornate, il Cuneo ha avuto al Paschiero. «*Siamo riusciti a ottenere risultati importanti e torneremo continuare anche perché la classifica è molto [illegible] pulita. Basta un paio di punti in più o in meno per conquistare o perdere parecchie posizioni. Il Pinerolo è un [illegible] articolo difficile, con giocatori esperti che sono in grado di esprimere un calcio apprezzabile. Ne può nascere una bella partita*».

L'allenatore [illegible] però qualche problema da risolvere. Pavan, inserito domenica [illegible] in formazione per fargli fare esperienza, ha riportato, in uno scontro con un avversario, la lussazione [illegible] spalla, per cui dovrà guardare l'incontro dalla tribuna. Osserva Risso: «*E' un peccato davvero, perché a Aosta se l'era cavata egregiamente e perde un'occasione opportuna. L'infortunio dovrebbe comunque essere grave coi tempi di recupero che saranno favoriti dalla sosta del campionato del prossimo 10 marzo*».

Tecnicamente comunque [illegible] ci [illegible] problemi, con Colombo che ritorna fra i pali, dove, anche quest'anno, ha confermato di essere punto di forza della squadra.

Acciaccati [illegible] pure Doglioni, Facchini e Parrotta.

Doglioni è alle prese con una contrattura che gli limita scioltezza nei movimenti, per cui potrebbe restare [illegible] palo, se non altro per motivi prudenziali. Facchini lamenta dolori a un ginocchio per una leggerissima distorsione. Secondo i tecnici dovrebbe farcela, ma il centrocampista ha qualche preoccupazione in proposito. Infine Parente [illegible] è in pratica quasi allenato, in settimana, per un attacco influenzale che lo ha lasciato debilitato. A [illegible] questo c'è da aggiungere la squalifica a Chiapale che, dopo il rinvio di Aosta-Cuneo, è [illegible] da [illegible] e rende indisponibile il [illegible] biancorosso.

Con tante incertezze, molte delle quali saranno risolte soltanto all'ultima ora, Risso parla di formazione, anche se sembra [illegible] capire che sia tornato il momento di Macagno, già inserito [illegible] squadra a Aosta e che, anche [illegible] Pinerolo, potrebbe [illegible] fare coppia d'attacco con [illegible].

Gualtiero Franco

Albese a Casale con molta grinta

Parla l'allenatore Borsalino - Tre squalificati

Maresca squalificato

Lo spezzone [illegible] gara con il Vado non ha ovviamente annullato le squalifiche comminate dal giudice sportivo, per [illegible] contro i nerostellati gli albesi saranno privi di Bonni, Pandolfi e Maresca. [illegible] quest'ultimo giocatore però la [illegible] società langarola ha presentato ricorso alla commissione d'appello poiché le due giornate di squalifica sono previste dal [illegible] inattese e immotivate. In campo, infatti, non è successo nulla di giustificare tale provvedimento (Maresca non era neppure [illegible] sul momento a Cuneo nel derby con i biancorossi e anche nel burrascoso dopo partita Maresca era risultato estraneo a qualsiasi irregolarità. E' probabile [illegible] l'arbitro già piuttosto incerto in campo, abbia presa un abbaglio anche nel sottopassaggio e che Maresca abbia finito [illegible] pagare colpe non sue.

In attesa dell'esito del ricorso l'Albese si prepara allo scontro con i casalesi con grande determinazione.

Dice in proposito Borsalino: «*Andremo in campo [illegible] la stessa grinta e la stessa volontà di domenica contro il Vado. Ovviamente non essendo obbligati a vincere a ogni costo giocheremo di rimessa, cercando di difenderci e di contrattaccare quando sarà il momento opportuno. Non andiamo [illegible] campo rassegnati alla sconfitta, anche perché altrimenti tanto varrebbe rimanere a casa. Faremo [illegible] stra partita e se poi i nostri avversari dimostreranno di essere migliori di noi, pazienza, non faremo alcun dramma*».

Certo per gli albesi la partita di [illegible] sarebbe stata molto difficile in ogni [illegible] la squadra al completo: lo è molto di più con le assenze forzate di Pandolfi, Bonni e Maresca e per quelle probabili di Coppo, affetto da bronchite e di Milanetto in non buone condizioni dopo l'infortunio con la rappresentativa.

Aldo Soavino

ALBA — L'Albese Cassa Rurale di Gallo, dopo la forzata sosta di domenica scorsa per l'infortunio occorso all'arbitro, gioca oggi a Casale con una formazione assai rimaneggiata.

PROMOZIONE - RINVIATA PER LA NEVE VALEO-NOVESE

Bra non sottovaluta la Sommarivese Fossano ha urgente bisogno di punti

La Saviglianese ospita il Quattordio - Il Farigliano deciso a battere la Santenese

SOMMARIVA BOSCO — Il derby che la Sommarivese Maretto gioca al Comunale contro il Bra rappresenta una tradizione del [illegible] provinciale e la vigilia della [illegible] partita tra le due vicine città viene vissuta, ancora prima che in campo, nei bar, negli uffici e in fabbrica dove i tifosi rilanciano antiche sfide e rivalità non [illegible] di carattere sportivo.

Dice l'addetto stampa Luigi Alessandria: «*Vista l'attuale classifica siamo nelle condizioni di dover puntare alla vittoria a tutti i costi. La Sommarivese, che ha grosse difficoltà a difendersi, proprio per le [illegible] caratteristiche dovrà giocare all'attacco come ha fatto a Farigliano dove, nonostante la sconfitta, [illegible] molte occasioni da gol*».

Il tecnico neroarancio Alasia, ex giocatore [illegible] [illegible] [illegible] dispone di Massimino che deve scontare la seconda giornata di squalifica: incerta anche la [illegible]senza di Cagnasso. (d.b.)

[illegible] — Sono troppi tre punti di distacco dalla prima in classifica per continuare a sperare nell'Eccellenza? A Bra molti pensano di no e credono che la superiorità della Valenzana — malconcialata anch'essa dopo la corrida di domenica scorsa — sia tutta da dimostrare: «*Potrebbe rivelarsi già pericolosa la Nuova*», commenta un sostenitore. Il [illegible] oggi. Il giallorossi si offre un'occasione con i fiocchi per dimostrare che tutta sola del vittorioso recupero di [illegible] a Bosconarengo, poco o nulla è perduto.

La squadra di Giuliano Ci[illegible] va infatti in [illegible]ferie a Sommariva Bosco, campo quant'altri mai rivitalizzatore delle sue chances. Con un certo allarme i tifosi ricordano che su quel terreno il Bra si è «mangiato» almeno due campionati, mentre i dirigenti avvertono: «*La Sommarivese non ci perdonerà il minimo errore. E' una partita da prendere con le pinze, per lo spiccato agonismo del derby e per le tradizioni di combattività degli avversari*». (g.n.)

SAVIGLIANO — Non c'è il tre senza il quattro? Dirigenti e tifosi cercano di sorridere, [illegible] che i proverbi, soprattutto quelli creati per ogni occasione, lasciano il tempo che trovano. Sta di fatto che la Saviglianese, per poter continuare a sperare deve battere oggi al «Morino» il Quattordio, formazione modesta, ma sempre pericolosa in contropiede.

Vincere oggi significa non abbandonare il vertice del girone e continuare a sperare. I [illegible] di «patron» Luigi [illegible] vogliono dimostrare il loro valore [illegible] con gli alessandrini. In campo (alle 15) scenderà la formazione-tipo, [illegible] coperta a centrocampo e [illegible] Roby Gentile e [illegible] Olla pronti all'affondo risolutore. Intanto Beppe Origlia si [illegible] rimettendo dopo l'infiammazione e tendini che lo ha costretto a disertare, se non per qualche sprazzo, il terreno di gioco. Origlia, va ricordato, il sesso [illegible] campo domenica a pochi minuti dalla fine e, dopo 40" di permanenza sul «Morino» ha [illegible] a [illegible] [illegible] rete.

MONDOVI' — L'abbondante nevicata (20 centimetri) ha convinto i dirigenti della Valeo a chiedere il rinvio dell'attesa incontro casalingo con la Novese. «*Ci spiace perché potevamo finalmente contare sulla [illegible] al completo, fatta eccezione per Mimmo La Porta, [illegible] non ci è possibile [illegible]brare il campo dalla neve*», spiega l'allenatore Bruno Cavallo. «*Recupereremo l'incontro probabilmente [illegible] notturna*». (p.p.l.)

FARIGLIANO — L'undici di Marino Serra dopo la bella e rocambolesca vittoria con [illegible] Sommarivese chiede altri due punti [illegible] Santenese per confermare la quinta posizione in classifica. La vittoria sembra alla portata [illegible] Farigliano [illegible] [illegible] compagine che in [illegible] incontri ha collezionato appena tre pareggi e quindici sconfitte. Inoltre l'undici di Serra ha finora ottenuto i risultati migliori proprio in trasferta. Dicono i dirigenti langaroli: «*Non dovremo però sottovalutare l'incontro anche considerato che all'andata ci vennero imposti [illegible] misura (2-1) soffrendo non poco*». (p.p.l.)

MONDOVI' — «*Il nostro unico obiettivo è evitare [illegible] passivo troppo pesante: per il resto una sconfitta sul campo della capolista Valenzana l'abbiamo [illegible] messo [illegible] preventivo. D'altronde non è contro le squadre d'alta classifica che dobbiamo conquistare i punti per la salvezza*». Così Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese, presenta [illegible] trasferta a Valenza, in casa della prima della classe. Che [illegible] un impegno proibitivo nessuno [illegible] mette in dubbio: l'allenatore Meinardi dovrà tra l'altro rinunciare [illegible] tre elementi: Montisone, Palmero e Mantovani, ma qualcuno ricorda anche che all'andata la sconfitta era [illegible] per [illegible] e, invece, sorpresa delle sorprese, la Carassonese s'impose per 1-0. (p.p.l.)

FOSSANO — Reduce [illegible] preziosa vittoria di Canelli la Fossanese Cassa di [illegible]parmio affronta oggi [illegible] Comunale il Chieri [illegible] la speranza di conquistare quei punti indispensabili per uscire dalla zona bassa della classifica.

Afferma il presidente Silvano Barbero: «*La squadra deve imparare a giocare in casa come in trasferta e cioè con maggior grinta e minor timore, perciò Se questa fosse successo prima saremmo adesso in posizione molto più tranquilla*».

L'allenatore Vittorino Brero non potrà disporre di tutti i titolari in quanto il possibile rientro di Careddu sarà bilanciato dall'uscita di Borzi squalificato per somma di ammonizioni. Fortunatamente in difesa non [illegible] dovrebbe risentire grazie all'innesto di Rotolo che è oggi [illegible] suo esordio casalingo. (a. c.)

Oggi skibob a [illegible]lan Munè

PAESANA — Oggi a Pian Munè [illegible] [illegible] arrivo [illegible] skibob, divertenti bici da neve, impegnate in una gara che fa parte del circuito «Camel ski».

La nuova specialità, spettacolare e divertente, si sta sviluppando molto velocemente in provincia di Cuneo, dove contiamo al sono [illegible] numerose competizioni sempre con un gran numero di concorrenti.

PRIMA CATEGORIA - Sulle gare l'incognita del tempo

Busca [illegible] teme il Vinovo Corneliano [illegible] Saluzzo

CUNEO — C'è l'incognita del maltempo sulla quarta giornata di ritorno del torneo di Prima categoria. La [illegible] e [illegible] pioggia hanno ulteriormente appesantito i terreni di gioco e alcune società hanno chiesto il rinvio delle partite.

Le incertezze maggiori riguardano gli incontri [illegible] Dronero tra la Pro e l'Acaja Fos-sano, [illegible] Perosa, [illegible] i padroni di casa e il Barge e [illegible] Cherasco (derby con il Moretta).

Ma un miglioramento delle [illegible]zioni meteorologiche potrebbe anche consentire la disputa degli incontri, [illegible] su terreni molto [illegible].

Non ci dovrebbero essere problemi, invece, [illegible] quello che [illegible] l'incon[illegible] più [illegible] della giornata: Vinovo Candiolo-Busca.

Sono di fronte la prima e la [illegible] della [illegible]asse e il risultato avrà dunque risvolti molto importanti, se non decisivi, per la [illegible] per [illegible] promozione.

I torinesi puntano con decisione alla vittoria, ma l'undici di Rivero, piuttosto avulso contro avversari modesti, ha sempre giocato su alti livelli i confronti [illegible]ll e scende quindi a Vinovo con il proposito di ottenere un risultato positivo.

Il [illegible] ospita il Corneliano. E' il confronto fra [illegible] testa e la coda della classifi[illegible]. Entrambe le formazioni, sia pure [illegible] motivi diversi, vogliono [illegible] risultato positivo. Sandro Damilano ha preventivato altri due punti anche per approfittare [illegible] un eventuale passo falso del capolista Vinovo Candiolo; il Corneliano — che domenica [illegible] [illegible] di essere in ripresa contro il Savigliano [illegible] — è intenzionato a continuare anche [illegible] i gra[illegible] la serie positiva per ab[illegible] al più presto la scomoda ultima posizione.

E a un risultato positivo, che rilanci la classifica, guarda anche il Savigliano 81, travagliato da una crisi di risultati [illegible] questo [illegible] di ritorno.

Interessante, se si giocherà, il derby del Roero tra Cherasch[illegible] e Moretta, altre due formazioni in piena corsa per la promozione.

p. p. l.

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO
Presso la Segreteria si trova depositata per 30 giorni consecutivi e cioè dal 1° marzo al 30 marzo 1985 la deliberazione n. 3 adottata dal Consiglio Comunale in [illegible] 25-1-198[illegible] [illegible] avente non sostanziale al P.R.G.C.
Durante tale periodo chiun[illegible] può prenderne visione e presentare, entro i successivi [illegible] giorni, osservazioni nel pubblico interesse alle quali il Comune controdeduce apportando eventuali [illegible] che
Verzuolo, li 28-2-1985.
IL SINDACO
(Bruno Bertaina)

COMUNE DI CUNEO
Avviso di licitazione privata
Sarà indetta una gara — con le modalità di cui all'art. 1, lettera «c» della legge 2-2-1073 numero 14 — per i lavori [illegible] costruzione del canale [illegible] grande per acque irrigue [illegible] nelle Bonada, Oliva, Bonlotto [illegible] Città e Sodina ed immissione nel Torrente Gesso
Importo [illegible]'asta: L. 656.150.000.
Le richieste d'invito, in carta legale, che devono pervenire al Comune di Cuneo entro le ore 12 [illegible] giorno [illegible] marzo 1985, non vincolano l'Amministrazione.
IL SINDACO
(Guido Bonino)

L'ALTRO MONDO
ALBA
[illegible] SERA
MUSICA & COREOGRAFIA CON IL GRUPPO
I POMA
OGGI POMERIGGIO
A.M.-DISCO-DANCE
VENERDI' 8 MARZO
VEGLIONE STUDENTESCO CON
I NEW TROLLS
PRENOTAZIONI PRESSO IL [illegible]

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Alpi (Cn) - Tel. [illegible]
[illegible] SERA
(al MODERNO)
ORCHESTRA
[illegible] AND [illegible]
Disc Jockey
FLAVIO
(al LISCIO)
ORCHESTRA
I PEONES

SORDITA' UN [illegible] SEMPRE PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando al «apparire» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo apparecchio elettronico, si può ritrovare il problema, [illegible] più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma alterata, sgradevole, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora. [illegible] più velocemente e irreversibilmente.
Giorno dopo giorno si arriva [illegible] lì. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio [illegible] con tanto di ricevitore, cavetto, fischio: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico.
Oggi, però, è disponibile un piccolissimo apparecchio elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce della persona, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo impianto elettronico, miniaturizzato e dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande stabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cucitelo, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
Dimostrazioni speciali si tengono nei centri Maico di Cuneo e provincia
[illegible] - FILIALE MAICO Corso Nizza 37 B - Tel. 66.149
TUTTI I GIORNI - SABATO SOLO [illegible]
ALBA - Tutti i sabati Ottica Agnelli - Via V. Emanuele 19
BARGE - Giovedì 28 marzo Farmacia San Giovanni - Piazza S. Giovanni 7
BRA - Venerdì 8 e 22 marzo Farmacia Bianchi - Dr. Bergandi - Via V. Emanuele 148
BUSCA - Venerdì 22 marzo Farmacia dr. Celino - Via Umberto I 61
CARMAGNOLA - Giovedì 7 marzo Ottica Maria - Via Massimi 31
CEVA - Mercoledì 6 aprile Farmacia Centrale Dr. Baeri - Via Marenco 63
DOGLIANI - Martedì 26 marzo Centro Ottico Langhetto di Isoardi - Piazza Statuto 3
FOSSANO - Mercoledì 20 marzo Farmacia Dr. Rolando - Via Roma 35
GARESSIO - Venerdì 5 aprile Farmacia Bass - Via Vitt. Emanuele 116
MONDOVI' - Sabato 6 aprile Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 16
RACCONIGI - Giovedì 21 marzo Farmacia S. Giovanni - Via Temple 6
SALUZZO - Sabato 9 e 23 marzo Festa Ottica Torraggiana - Corso Italia 41
SAVIGLIANO - Martedì 5 e 19 marzo Farmacia Marengo - Piazza S. Rocco 63
Sede MAICO [illegible] - Via Magenta 26 - Torino - Telef. (011) 54.1[illegible]

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Le Cupole non sono soltanto una sala da ballo ma sono un punto d'incontro da sempre!" Questa sera siamo sicuri che ci sarete anche voi
IN PEDANA I
BLACK OUT
CON IL
D.J. [illegible] SANDER
ALLISCIO
GLI ELEGANT

LA GRANDE OCCASIONE!!!
per rinnovo locali
PAROLASPORT
CUNEO - Corso Nizza [illegible] 30
effettua [illegible] grande
VENDITA DI LIQUIDAZIONE
di tutta la merce esistente [illegible] [illegible]
del [illegible]% - 50% - 60% - 70%
Inizio vendite il 5 [illegible] fino al 13 aprile 1985
tutto l'abbigliamento invernale ed estivo
tutta l'attrezzatura tecnica sportiva e calzature
Sci - Sci fondo - Sci alpinismo - Sci agonismo - Alpinismo Arrampicata - Tennis - Calcio - Caccia - Pesca - Campeggio Moto - Equitazione - Tempo libero - Vasto assortimento di calzature per tutti gli sport
[illegible] Comunale, Bandissero di Cuneo con rate, a norma Legge n. 19-3-80

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
La Cattolica
Sede unica
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

Per comio società operante in Piemonte e Liguria e sede in provincia di Cuneo
ricerchiamo
ANALISTA PROGRAMMATORE
Formerà titolo preferenziale:
— esperienza maturata su Sistemi Honeywell DPS4;
— conoscenza [illegible] linguaggio COBOL;
— esperienza maturata [illegible] procedure amministrative aziendali.
Si offre:
— retribuzione decisamente interessante e proporzionata alle conoscenze professionali acquisite;
— inquadramento nel [illegible] contratto nazionale di lavoro.
Gli interessati dovranno inviare, preferibilmente a mezzo posta, il loro curriculum vitae a:
CUNEO rag. AJMONE
STUDIO DI CONSULENZA
Via Matteotti 5 - [illegible] MONDOVI

Dopo 15 anni di esperienza in grande Azienda [illegible] campo
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO VENDITE ITALIA ED ESTERO
sono interessato ad esaminare
offerta da parte di qualificato Azienda settori grande distribuzione
Conoscenza francese - inglese Export e contabilità
Disponibilità a viaggiare
Scrivere: «PubbAlba n°. 0013 corso [illegible] Coppino, 9 - [illegible] Alba (Cn)»

[illegible] distributrice [illegible] e raccordi P.V.C. polietilene HD - BD
Ricerca
RAPPRESENTANTI
per CUNEO E PROVINCIA
[illegible] magazzeni edili - [illegible] idrotermosanitari
Vettura propria - Fisso+P.C. - Buon trattamento
Telefonare dopo ore 9 al 011 995.0121 - 998.1405

IMPORTANTE [illegible] NAZIONALE
Anche [illegible] impiego
cerca 3 persone dai 22 ai 36 [illegible]
militesenti e liberi da ogni impegno di lavoro per sostituzione propri quadri in via di pensionamento.
Contratto di legge, retribuzione commisurata alla mansione [illegible] emergerà dal colloquio di selezione.
Per appuntamento telefonare al numero 63.091 [illegible] Cuneo il giorno Lunedì 4 marzo dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle 17

[illegible] TRIBOLARE???
è facile avere
SUBITO FINO [illegible] 100 MILIONI
[illegible] tassi più bassi SENZA FORMALITA'.
Se hai un qualsiasi immobile anche già ipotecato, anche al mare o in montagna
Telefona subito [illegible] 0175/41.809.
PRESTIGIOSA FINANZIARIA NAZIONALE

[illegible] 21 [illegible] MUSIC-HALL
GLI [illegible]
al [illegible]
ELI-DEIMOS-GIO
Dalla Scozia
IL DUO [illegible]
Campioni mondiali [illegible] Professionisti in una esibizione di danze latino-americane
GIOVEDI' 7 MARZO
DISCO GIOVANE
ingresso OMAGGIO per le donne

CEDESI
AVVIATISSIMO NEGOZIO mq 250
centro Ventimiglia
con possibilità di parcheggio
Telefonare mercoledì ore XII XIV
Tel. orario pasti al 0184 395.280

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 30.523 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA (tutti i giorni - Tel. 0321 [illegible]

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 71 1
Via Roma 80 - Tel. 65 211
Via Monaco 32
Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA (15100) Via [illegible] - Tel. (0131) 44 27 43
AOSTA (11100) Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 35 957
ARONA 28041 Viale Baracca 40 A - Tel. (0322) 41 700
ASTI 14100 Via Mariscotti Alfieri 29 - Tel. (0141) 32 722
BIELLA 13051 Via della Repubblica 26 - Tel. (015) 35 10 30
Corso Rodolfo Vercellone 13 bis - Tel. (015) 40 39 33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foa 53 - Tel. (0161) 60 425
Agenzie LI[illegible]
GENOVA 16121 Via Cassaretto 1 - Tel. (010) 582 560 - 565 633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88 [illegible]
SAVONA 17100 Via Aycardo 1 - Tel. (019) 26 211 - 26 54 85
Punti [illegible] corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 65 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. (15033) Via Conte d'Aquino 4 - Tel. (0142) 73 54
FOSSANO (12045) Via Roma Alighieri 16 - Tel. (0172) [illegible]
PK publikompass spa

Una ricerca di Anna Maria Soria ■ Santo Stefano Belbo

Il paese di Cesare e Nuto

Il volume è edito dall'associazione «Gli amici del moscato» - Testimonianze dirette e della critica

Anna Maria Soria, un'insegnante ■ [redacted] che ama [redacted] Stefano [redacted] (paese d'origine della madre), ■ svolto [redacted] attenta ■ affet[redacted] ricerca che ha poi [redacted] colto ■ un [redacted] intitolato *«Il passeggio ■ S. Stefano Belbo e [redacted] Langhe come motivo poetico nell'opera di Cesare Pavese»*. La pubblicazione [redacted] volume ■ [redacted] dall'associazione *«Gli a[redacted] del Moscato»*, [redacted] per i [redacted] caratteri culturali ha ricevuto dal Comune l'incarico di [redacted] il [redacted] Pavesiano ■ l'enoteca aperti [redacted] [redacted] o [redacted] scrittore.

L'autrice ha esaminato [redacted] attenzione non soltanto i te[redacted] originali ■ Pavese, ma un'enorme [redacted] di [redacted] prodotto dalla critica letteraria [redacted] negli ultimi decenni: infatti ■ strettissimo legame tra lo [redacted] e la Langa fu messo ripetutamente in evi[redacted] dal [redacted]

E. N. [redacted] nel [redacted] prestava attenzione alla società pavesiana, *«primordiale, determinata [redacted] [redacted] tenuta [redacted] tanto ■ leggi, quanto da [redacted] e convinzioni antichissime, mitiche»*; ■ [redacted] e i contadini *«costituiscono in [redacted] certo senso ■ mito ■ almeno si stenta in un rapporto ■ comprensione tale che lo scrittore, pur non lasciandosene assorbire, e distaccandosene ■ [redacted] te per affermare la propria libertà interiore, [redacted] [redacted] pre [redacted] terra [redacted] [redacted] [redacted] profonda [redacted] [redacted] [redacted] aiuto»*.

Particolarmente stretto è il legame tra Pavese e la sua casa natale, che [redacted] anche ■ [redacted] lettera a Fernan[redacted] [redacted] riportata nel libro: *«Devo pensare che immagini primordiali [redacted] e direi l'albero, ■ [redacted] la vite, il sentiero, ■ sera, ■ pane, ■ frutta, ecc. mi ■ [redacted] dischiuse in questi luoghi, anzi, in questo luogo, ■ un certo dirlo dove c'è una gran casa, con [redacted] rosso che stride, [redacted] [redacted] terrazzo [redacted] [redacted] il vederne [redacted] ■ [redacted] ■ pergola e io ne [redacted] sempre le ginocchia sporche»*.

La chiave per comprendere i luoghi pavesiani, scrive ■ Soria, è [redacted] [redacted] interpretazione ■ quei [redacted] ai tempi ■ cui Pavese situa i racconti e i romanzi: *«La gente, timore, cocciuta, di poche parole e solitaria, conduceva una vita di rinuncia e di fatica, e [redacted] la maggior parte anche ■ sienti, in cuor che [redacted] piuttosto casolari, in [redacted] profonda miseria fisica e culturale, su [redacted] proprietà spezzettata, dove la terra era poca e la gente povera»*.

Sono i motivi conduttori, espressi con una forza inaudita, di *La luna e i falò*, l'opera forse più famosa ■ Pavese, dove i drammi della solitudine e [redacted] disperazione si [redacted] con violenza primordiale. ■ cascito di Gaminella diventa ■ punto d'incontro fra il trovatello Cinto, sciancato e derelitto, e l'ex trovatello (perché nel frattempo ■ arricchito in Ameri[redacted] Angulia, [redacted] [redacted] e rivedere i luoghi che lo videro ragazzo. Bernario squallido, ■ Caienna, che contrasta [redacted] l'aspetto ordinato della [redacted] «col rustico, i fienili, i granai, e l'alloggio, ■ piano superiore, per i padroni... sotto i tigli, [redacted] *parte del* [redacted] *cello*, [redacted] *di giardino, pieno di sinie, di gigli, di stelline, di* [redacted]*»*, e ancor ■ più con la signorilità [redacted] Nido, nota a tutti come Ca Rossa, che con la [redacted] torre domina sulla valle.

Fondamentale per la comprensione di [redacted] ■ del [redacted] rapporti [redacted] ■ Langhe è una lunga intervista che Anna Maria Soria ha ottenuto da Pinolo (Nuto) Scaglione, l'amico ■ Pavese, [redacted] ■ ha ritratto in tante memorabili pagine, ultima dignitosa e sincera depositaria ■ una tradizione diretta non [redacted] pre giudicata fedele.

Dalle parole di Scaglione, che per un breve periodo visse ■ Torino nella casa di Pavese, emerge la nota antinomica città-campagna, [redacted] quale ha dedicato particolare attenzione Lorenzo [redacted]: *«Con La [redacted] e I falò Pavese sceglie decisamente la campagna; sembra che voglia radunare intorno a ■ tutti i paesani protagonisti della sua infanzia, pronunciandone teneramente i nomi. Si ritrovano figure deliziose [redacted] richiamano [redacted] i personaggi- [redacted] gossaniani, quali il Cavaliere, le fanciulle della Mora, Nuto stesso, il quale crede, insieme [redacted] scrittore, ■ falò»*.

Attraverso ritocchi [redacted] di critici (tra cui Pivetoni, [redacted] Muscetta, Amoruso, Premu[redacted], Paiqui, Lajolo, Guiducci, Ginsnola, Fontana, Venturi, Prez e i francesi Fernandez e Renard) l'autrice si [redacted] sapientemente in una analisi complessa che conduce alla dimostrazione della propria [redacted]: *«I "luoghi", S. Stefano e ■ sue colline, rappresentano la realtà poetica di Cesare Pavese»*. Leggendo le sue [redacted] gine, prosegue, *«chiunque non conosce S. Stefano, Alba, Canelli, sente ■ averli già conosciuti, perché lo scrittore ■ rimasto fedele a quel [redacted] glio e agli uomini che l'hanno costruito [redacted] quel lavoro; ed il lettore "vive" quei luoghi come se fossero casa sua»*.

La conclusione è [redacted] ■ Emilio Cecchi: il paesaggio è un vero personaggio in continua conversazione col poeta, *«la più bella, vera ed umana conversazione che possa incontrarsi nella nostra prosa narrativa d'oggi»*.

Leonardo Orsella

Spettacoli e divertimenti

CUNEO

CORSO: [redacted] Club.
FIAMMA: Lui ■ [redacted] di me.
ITALIA: [redacted]
NAZIONALE: Fenomeni paranormali.
MONVISO: Furyo. (18-20-22).
[redacted]
CORSO: [redacted] è peggio di me.
EDEN: Apchiappefantasmi.
[redacted]
[redacted] ■ [redacted] ■ [redacted] gna.
BORGO ■ [redacted]
MODERNO: Delitto al Bar Cay.
DON BOSCO: Non ■ [redacted] che piangere.

BOVES

NUOVO: Love [redacted].
[redacted] ■
IMPERO: Lui è peggio di me.

CARAGLIO

[redacted] I due [redacted].
[redacted]
DORIA: ■ [redacted] di Simon e Bernie.
[redacted]
GALATEA: Cheyenne.
[redacted]
ARISTON: Il ragazzo di campagna.

RACCONIGI

SAN [redacted]: La signora in rosso.
[redacted]
CIVICO: Cotton club.
[redacted]: Lui è peggio di me.

SAVIGLIANO

AURORA: Una scuginzza a New York.
RITZ: Bertoldo, Bertoldino, Cacasenno.

FARMACIE

Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti 6; Salus, corso Nizza 58.
Alba: Piave, corso Piave.
Bra: San [redacted], ■ Principi S.
Ceva: Gallina, via Marenco 61.
Fossano: Municipale 1, via Roma
Mondovì: Zita, via Mentovena 5
Saluzzo: S. [redacted], piazza Risorgimento 39
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 45.

Alle tv

ERREUNO TV

20,30 Quo Vadis? sceneggiato
21,30 [redacted] della regina
22,20 Sport [redacted]

TELECUPOLE

20,15 La [redacted] della [redacted] di S. Cordero [redacted] R. Russell — *Parzo* [redacted] *Il terrore aspettando da* [redacted] *torre* (1975)
23,30 Mondo di notte n.2 di G. Prosa — *Documentario sui lidi nudisti del cinque continenti* (1960)

VENDO

Nuovi alloggi in Cuneo centro 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 camere

Due negozi ■ due alloggi Cuneo 2

Alloggi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 camere e villette Madonna Olmo centro

Alloggi [redacted] giardino [redacted] viale Angeli - Cuneo

Alloggi S. Pietro del Gallo

Alloggi Negozi Borgo S. Giuseppe

Alloggio San Rocco

Alloggi in mansarda più convenienti

Box Cuneo centro C.so Giolitti V. Negrelli V. Schiaparelli

Alloggi multipiano e ville a schiera

Lotti terreno [redacted] ville ■ Spinetta

Mutui anche ■ t.t. 12.300 al [redacted] per milione

Telefonare al 0171/56.271

Galleria SAN CARLO

Negozi - Uffici
Studi professionali - Esposizione
Cuneo
[redacted] Europa, 9 - 11

CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE

ALLOGGI CON MUTUO 13%

LE NOSTRE PROPOSTE

A MADONNA DELL'OLMO

RESIDENZA DEL PARCO

DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA

[redacted] MADONNA OLMO L. 443.750/mese (mutuo) L. 21.500.000 contanti	3 + CUCINA MADONNA OLMO L. 730.000/mese (mutuo) L. 40.800.000 contanti	2 + [redacted] MADONNA OLMO L. 675.000/mese (mutuo) L. 27.900.000 contanti

Interpellateci: vi sorprenderemo!

MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE L. 280.000/mese (mutuo) L. 20.500.000 contanti	MANSARDA 3+ CUCINA BORGO S. GIUSEPPE L. 400.000/mese (mutuo) L. 30.000.000 contanti	[redacted] 3+CUCINA BORGO S. DALMAZZO L. 506.000/mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti
[redacted] + CUCINA + GIARDINO [redacted] L. 625.000/mese (mutuo) [redacted] contanti	3 + [redacted] BORGO S. [redacted] L. [redacted] (mutuo) L. 38.500.000 contanti	BICAMERA CUNEO CENTRO L. 525.000/mese (mutuo) [redacted]
MANSARDA 2 + CUCINA SAN ROCCO L. 410.000/mese (mutuo) L. 19.000.000 contanti	MANSARDA 2 + TINELLO SAN ROCCO L. 430.000/mese (mutuo) L. [redacted]	MANSARDA BICAMERA SAN ROCCO L. 412.500/mese (mutuo) L. 19.200.000 contanti

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
Piazza Europa 5 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

Iniziamo prenotazioni nostre nuove iniziative
Cuneo c. Nizza (Alloggi - Negozi - Uffici) e Spinetta

Alloggi (condono edilizio) in c. Monviso ang. ■ G. Ferraris

COMUNE DI [redacted]

Oggetto: Avviso Concorso pubblico per titoli ed esami

Concorso pubblico per [redacted] ed esami ad un posto ■ collaboratore professionale con funzioni ■ Messo Comunale, Messo di Conciliazione, Vigile e conduttore di Scuolabus.

Scadenza 25 marzo 1985 ore 12

Titolo di studio: diploma di istruzione 2° grado.

Per [redacted] rivolgersi alla Segreteria del Comune (tel. 0171 - 78.101 ore 9-12 di tutti i giorni)

Robilante, 22 febbraio 1985.

IL SINDACO
(Giuseppe Battaglia)

COMUNE DI [redacted]

Oggetto: Avviso concorso pubblico per titoli ed esami.

Concorso pubblico per titoli [redacted] ad un posto di [redacted] /a dattilografo [redacted] all'ufficio di Se[redacted] rio ■ [redacted] servizi amministrativi - IV qualifica funzionale.

Scadenza 25 marzo 1985 ore 12.

Titolo ■ [redacted] di [redacted] scuola media inferiore.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune (tel. 0171 - 78.101 ore 9 - 12 tutti i giorni)

Robilante, 22 febbraio [redacted].

IL [redacted]
(Giuseppe Battaglia)

officine Mecc - Edil

di Geom. DE RENALE
COSTRUZIONI IN FERRO E SCALE ANTINCENDI
Via Vignolo, 67
■. CROCE CERVASCA
Tel. (0171) 46101
CUNEO

NADIA pellicce

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

CUNEO
Piazza Galimberti 13

DAL 18/2 AL 30/3/85

EFF. COMUNICAZIONE AI SENSI LEGGE 19-3-80

Dopo due anni di polemiche, decisione presa all'unanimità

Il Consiglio comunale dice no a nuovi «centri commerciali»

L'unico sorgerà nel quartiere San Lazzaro - Una lettera dell'assessore regionale Bruciamacchie - Centrale del latte: si cerca [illegible] soluzione alternativa alla chiusura

ASTI — Il Consiglio comunale, venerdì sera, all'unanimità, ha espresso al termine [illegible] un'agitata seduta, parere negativo all'insediamento [illegible] alcuni centri commerciali. Si chiude così, dopo due anni di polemiche, un capitolo riguardante la collocazione nel capoluogo astigiano di grandi strutture di vendita. [illegible] avrà nel prossimo futuro un solo centro che sarà realizzato, [illegible] un appalto-concorso, [illegible] quartiere San Lazzaro (zona Praia) per una superficie [illegible] 4200 metri quadrati [illegible] 1500 per la vendita. La decisione è stata già adottata nella precedente riunione consiliare.

I pareri negativi riguardano le domande presentate [illegible] società commerciali Itasia, Vera, Pam, Cristallo, Cpl, Mega, Standa. L'assessore comunale al commercio, Pie[illegible] Goltre, ha riferito al Consiglio che gli attuali strumenti urbanistici non consentono i grossi [illegible].

Dopo l'intervento dell'assessore [illegible] è aperta [illegible] discussione. Il repubblicano Germano Cantarelli [illegible] polemizzato con l'assessore regionale al commercio, Mario Bruciamacchie, per una lettera inviata al sindaco di Asti. In essa l'assessore regionale, in merito alla domanda di una società circa un suo insediamento [illegible] Asti, invita il Comune *«ad adeguare la propria strumentazione urbanistica [illegible] in modo da consentire l'attuazione delle politiche commerciali approvate dal Consiglio regionale»*.

Cantarelli ha affermato: *«Abbiamo già [illegible] Regione pareri negativi [illegible] realizzazione [illegible] un grosso centro commerciale, anche il Comprensorio ha detto [illegible] no, ma la Regione [illegible] [illegible] invita [illegible] modificare [illegible] il piano regolatore. [illegible] una prevaricazione nei [illegible] fronti delle autonomie locali»*.

Il capogruppo comunista, Tonino Fassone, afferma: *«Nella lettera dell'assessore regionale si fa riferimento [illegible] un parere della commissione consultiva regionale per il commercio, la nostra risposta giusta è [illegible] delibera che questa sera approviamo con il relativo parere negativo riguardante [illegible] società»*.

Il Consiglio deve [illegible] esprimere un parere alla Regione indispensabile per l'insediamento [illegible] strutture di vendita superiori ai 1500 metri quadrati.

Il liberale Guglielmo Pasta ironizzando dice: *«La Regione [illegible] è quanto mai sollecita quando vuole; la riunione della commissione è del 18 febbraio, la lettera dell'assessore Bruciamacchie [illegible] datata 13 febbraio, evidentemente l'assessore non è andato a dormire quella sera e perciò dobbiamo fargli [illegible] piovere»*.

Interviene [illegible] Goltre: *«Non dobbiamo drammatizzare troppo su certi problemi, la Regione è interessata alla realizzazione di un centro commerciale che si identifichi come polo di riequilibrio commerciale. [illegible] sono delle proposte [illegible] di grandi investimenti che possono portare [illegible] nuove [illegible] maggiori occasioni occupazionali solo attraverso il settore terziario»*.

Dopo uno scambio di battute tra maggioranza [illegible] [illegible] il vicesindaco, Giorgio Galvagno, in sostituzione del sindaco Olampiero Vigna, indisposto, ha messo in votazione [illegible] proposta della giunta sui pareri negativi. La delibera è stata approvata da tutti i consiglieri.

Un'altra pratica che ha registrato una serie di interventi è quella [illegible] Centrale del latte. La giunta comunale, mesi fa, ha deciso di unificare la Centrale [illegible] [illegible] con quella di Alessandria. Essen[illegible] [illegible] vivaci polemiche. Il Consiglio comunale ha dato mandato, venerdì [illegible] a [illegible] società specializzata [illegible] Ire di Milano) di individuare possibili soluzioni alternative a lavoro della Centrale prima di deciderne la chiusura.

Vittorio Marchisio

Iniziativa del Comune di Asti

Ora si raccoglie la carta straccia

Già installati 40 contenitori speciali (ne [illegible] previsti 70) - «Riciclaggio» del vetro

ASTI — Dopo la campagna per il recupero e la raccolta del vetro, l'assessorato all'ecologia del Comune sta promuovendo un'altra iniziativa volta a perfezionare il cosiddetto «programma ecologico» e a riutilizzare, con notevole risparmio economico, prodotti riciclabili. La nuova campagna riguarderà la raccolta della carta e degli indumenti usati.

[illegible] questo fine [illegible] stati installati, in quartieri urbani [illegible] alcune circoscrizioni frazionali, quaranta «campane-contenitori speciali»; nell'arco di due mesi i punti-raccolta verranno portati a settanta. Inoltre, [illegible] questa l'intenzione dell'assessorato, illustrata [illegible] Mario Novellone in [illegible] conferenza stampa, per potenziare il recupero della carta da macero nell'area [illegible] cerchia urbana, verranno installate, in edifici comunali e presso [illegible] scuole, altre altrettante [illegible] [illegible] i cittadini, ma soprattutto i bambini, potranno depositare [illegible] carta straccia.

Ha spiegato l'assessore: «Asti è stata la prima città ad avviare la raccolta di materiale riciclabile. I [illegible] risultati ottenuti con il recupero del vetro ci hanno spronati a [illegible] in [illegible] iniziativa, che può portare [illegible] più che apprezzabili [illegible] punto di vista economico, ambientale [illegible] naturalistico [illegible] nostro territorio».

[illegible] è fatto notare tuttavia quanto [illegible] importante la sensibilizzazione dell'opinione pubblica [illegible] far [illegible] che tale [illegible] trovi preparata [illegible] popolazione.

Con la «campagna carta» inoltre sarà possibile, pur [illegible] in piccolissima parte, dare qualche opportunità [illegible] impiego [illegible] giovani [illegible] attesa di lavoro: la raccolta infatti [illegible] affidata a una cooperativa [illegible] [illegible] delle organizzazioni [illegible] che utilizzerà persone prive [illegible] occupazione.

L'amministrazione comunale [illegible] e la ditta Rissone, che [illegible] l'appalto per l'installazione dei contenitori, considerando [illegible] con tale iniziativa potrebbe [illegible] in qualche modo «danneggiare» gli [illegible] e le associazioni che [illegible] tempo [illegible] dedicano col proprio volontariato alla raccolta e [illegible] recupero della [illegible] da macero, hanno voluto «indennizzare» le due organizzazioni che tradizionalmente si occupano [illegible] questo settore (la Croce Rossa e l'Unione Ciechi, consegnando ai loro responsabili, rispettivamente Piero Carretto e Augusto Musso, un assegno di duecentomila lire.

Al [illegible] presentazione del «progetto ecologico» che prevede in seguito anche la raccolta dei metalli sono stati forniti alcuni dati sul risparmio che il Comune potrà [illegible] ottenere [illegible] tale iniziativa: [illegible] una popolazione di circa 75 mila abitanti, [illegible] superando carta e stracci che rappresentano circa il 30 per cento [illegible] rifiuti [illegible] urbani, si recupererebbero circa [illegible] milioni [illegible] lire.

Laura Bosia

Domani sera concerto jazz [illegible] Teatro Don Bosco

Gianni Basso ad Asti nel Summit Quintet

Saranno presentati noti brani [illegible] repertorio internazionale, con l'accompagnamento della «Jazz AT Big Band [illegible]

ASTI — Domani nel teatro Don Bosco in corso Dante, con inizio alle ore 21, è in programma un concerto jazz [illegible] «Summit Quintet»; [illegible] l'astigiano Gianni Basso accompagnato da Dusko Gotkovich (trombe), Branco Pelakovich (basso), Joe Klenemann (pianoforte) e Alvin Queen (batteria).

[illegible] presenterà brani [illegible] repertorio jazzistico internazionale; l'accompagnamento [illegible] della «Jazz [illegible] Band 83», che ha raggiunto un ragguardevole grado [illegible] popolarità [illegible] [illegible] alcune «stelle» [illegible] jazz internazionale.

Il biglietto costa [illegible] lire.

Nella foto: Gianni Basso, [illegible] profilo [illegible] a sinistra, con la Jazz [illegible] [illegible] Band.

Delicato incontro con la Boschese

Il Canelli Gancia gioca in trasferta

CANELLI — Trasferta delicata oggi pomeriggio per [illegible] Canelli Gancia [illegible] campo [illegible] Boschese: la squadra [illegible] naviga [illegible] zona [illegible] [illegible] classifica ed [illegible] [illegible] cerca di importanti punti-salvezza.

Sulla partita pende la pos[illegible] [illegible] [illegible] rinvio: il terreno [illegible] Bosco Marengo [illegible] è [illegible] perfetto condizionale e la pioggia di ieri potrebbe [illegible] darlo impraticabile.

Line Canelli affronterà questa trasferta con [illegible] squadra ancora alle [illegible] con squalifiche ed [illegible] [illegible] [illegible] ricuperabile [illegible] [illegible] mentre in forse sono Franco Nosenzo, influenzato, e [illegible] stopper [illegible] Mangosio che accusa un risentimento muscolare. In compenso rientreranno Ferr[illegible] e Morcia, assenti domenica scorsa per squalifica.

La sconfitta [illegible] [illegible] giorni fa [illegible] la Fossanese [illegible] lasciato il [illegible] in casa azzurra e [illegible] vi è l'intenzione di recuperare terreno; un risultato positivo è d'altra parte necessario.

Questi i giocatori che dovrebbero scendere in campo: D'Urzo, Franco Nosenzo, Corda, Fer[illegible] Mangosio, Luciano [illegible]o, Alberti, [illegible]; Cavallaro, Morcia, Tosetti. Se Franco Nosenzo e Mangosio non-ce la dovessero fare sono in prestanza [illegible] [illegible].

f. l.

Volpi costretto [illegible] schierare una formazione d'emergenza

Nell'Asti anti-Spal [illegible] Cassano, Boscolo [illegible] Spigoni

ASTI — «Emergenza» nell'Asti impegnato [illegible] a Ferrara contro la Spal in una partita [illegible] delicatissima per entrambe le formazioni. Non sarà assente infatti soltanto Cassano, [illegible] tra l'altro [illegible] recuperando in modo soddisfacente dopo l'operazione al menisco, ma [illegible] Boscolo e Spigoni, il primo infortunatosi domenica contro la Carrarese, il secondo squalificato [illegible] giornata.

L'allenatore Volpi deve quindi correre [illegible] ripari e [illegible]re da capo un centrocampo che offra una certa garanzia di tenuta; rientrerà Beppo Pillon e quasi certamente [illegible] giovane [illegible] Presolini che dovrebbe vestire la maglia numero dieci, una maglia che quest'anno non ha portato molta fortuna ai suoi possessori abituali, Cassano e Boscolo.

Confermato anche [illegible] Stefano; il tormentato lamentato una leggera contrattura [illegible] comunque [illegible] [illegible] impedirà [illegible] scendere regolarmente [illegible] [illegible]. Il resto [illegible] schieramento ricalcherà quello che domenica ha incontrato [illegible] Carrarese.

Questo Asti rimaneggiato per causa di forza maggiore, troverà sulla sua strada una Spal che alla [illegible] mese fa [illegible] data retrocedente.

La formazione ferrarese si è impegnata [illegible] [illegible] in un recupero sorprendente e proprio [illegible] scorsa ha ribadito la sua volontà di sopravvivenza cogliendo [illegible] Vicenza un [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] affatto curriculum, gli astigiani non possono certo guardare [illegible] Spal con tranquillità. [illegible] il tecnico [illegible] «galletto» non [illegible] sarma: *«Ovviamente le [illegible] non ci aiutano, ma [illegible] [illegible] a disposizione degli uomini [illegible] Frassoldi ad esempio che quando sono stati chiamati alla prova hanno risposto [illegible] modo discreto. Quindi possiamo bollarci per un risultato positivo»*.

Anche oggi, [illegible] domenica scorsa, Spal-Asti non è l'unico incontro salvezza in programma [illegible] [illegible] il calendario infatti presenta un interessante Rondinella-Jesi e una serie [illegible] partite che potrebbero favorire l'Asti nel caso quest'ultimo riuscisse a portare a casa [illegible] Ferrara un risultato positivo: è il caso di Treviso-Brescia, Modena-Vicenza e Pistoiese-Rimini, tutte gare che vedono favorite sulla carta [illegible] compagni ospiti.

La Sanremese ospita invece il Legnano e in questo caso a rischiare [illegible] i lombardi, contro una squadra in fase di rilancio.

[illegible] ecco per finire la formazione dell'Asti: Tuccella, Franchini, Prevedini, Allegrini, Brilli, Lombardo, [illegible] Stefano, Pillon, Paci, [illegible] (Bellacosmo), Venturini. La partita [illegible] trasmessa in diretta [illegible] radio Asti-Vigoleis.

Franco Cavagnino

In numerose località proseguono i festeggiamenti

Il carnevale non è [illegible] morto

ASTI — La [illegible] caduta fino a [illegible] [illegible] sull'Astigiano e [illegible] previsioni non ottimistiche per oggi rischiano di far [illegible] i festeggiamenti previsti [illegible] [illegible] nei paesi [illegible] occasione del Carnevale vecchio e stravecchio.

Comunque, a condizione che il tempo non [illegible] proprio proibitivo e che la pioggia non blocchi l'uscita [illegible] numerosi carri carnevalecchi, il programma [illegible] prevede festa a Canelli, con il «carlevè 'd Bilincin»: alle 14,30 sfilata dei carri, degustazione di prodotti tipici, premiazione del [illegible] bel carro, [illegible] al rogo del pupazzo di «Bilincin» e partecipazione della banda «Città di Canelli». A Castagnole Lanze «carvè stravej», [illegible] mascherei, [illegible] allegorici, gruppi folcloristici preceduti dalle maschere castagnolesi «Conti Castagnin e Marchesa Valentina».

Merenda [illegible] castagnata, salsiccia allo spu[illegible] e barbera, tutto gratuito. A Rocchetta Tanaro alle 15 sfilata con la banda musicale a [illegible] dei «frustaiori», distribuzione di bugie e frittelle. Maschere [illegible] tutto il Piemonte per la grande festa del «carnevalone '85» organizzato a Castagnole Monferrato nell'ambito della «Festa [illegible] Piemonti». Consegna delle chiavi alle maschere da parte del [illegible] carri allegorici per tutto il paese, [illegible]gie a vino, polenta e [illegible] infine, a Mezzaiero Bormida, carnevale e «polentonissimo», con gruppi folcloristici, maschere locali e bande musicali. Alcune Pro loco, [illegible] continuerà il maltempo della vigilia, decideranno in giornata [illegible] spostare a domenica prossima, [illegible] marzo, le feste.

[illegible] TANARO — Fra [illegible] carnevali tradizionali, celebrati un po' dovunque in provincia, una manifestazione particolarmente originale è stata organizzata nei giorni [illegible] dagli studenti e dagli insegnanti [illegible] scuole medie di [illegible] d'Annone e Rocchetta Tanaro.

Centoventi bambini hanno inventato, davanti al pubblico dei genitori, un «epico contro» fra il bene e il male, simboleggiati da «Fortalone» e «Drago», che si è risolto senza vinti né vincitori. Ha fatto [illegible] sottofondo «battaglia» la musica, eseguita da scolari [illegible] stili da «fantasmi [illegible]».

L. b.

Gli altri appuntamenti [illegible] calcio, pallacanestro, rugby, ciclismo, bocce

La Sandamianese a Felizzano

ASTI — [illegible] e pallacanestro sono al centro degli appuntamenti sportivi di oggi: per il calcio minore (torneo di prima categoria) la Sandamianese affronta in trasferta il Felizzano quart'ultimo in classifica. Per gli astigiani dopo il [illegible] go successo di sette giorni fa [illegible] Santhia (4-0) c'è [illegible] possibilità di cogliere un risultato esterno che consentirebbe [illegible] riagganciare la parte alta della classifica.

Nel campionato di seconda categoria sono previsti oggi due derby: il primo a Celle Enomondo fra l'Isa e l'Assisport. Il secondo [illegible] Asti fra il Don Bosco e la Nicese (campo [illegible] Don Bosco ore 10,30).

Questi gli impegni delle altre [illegible] gini astigiane: il Costigliole [illegible] ospite del[illegible] Luese, [illegible] Il Rocchetta Tanaro è [illegible] [illegible] [illegible] compito sul terreno [illegible] capolista Mandrogne.

Ed ecco il programma della terza [illegible] tegoria: Baldichieri-Castelnuovo Belbo, Bellavista-Asti Praia, Calliano Ligure-Alpiast, Cerro Tanaro-Isola, Ferlagrocco-Valentino Mazzola, Serravalle-Cocco-[illegible], Villafranca-Vinchio.

Per il campionato di pallacanestro [illegible] serie C2, la Perlino è a riposo oggi [illegible] due punti che [illegible] permettano di allontanarsi [illegible] zona «calda» della classifica; gli astigiani scenderanno in campo al palazzetto (ore 17,30) di fronte all'Unipol di Alessandria, un avversario «scomodo» nonostante i risultati alterni.

Una trasferta temibile per [illegible] nel torneo di [illegible] C2; i «galletti» giocano in trasferta di fronte al Lunardelli di Biella candidato alla promozione. Pronostico contrario agli astigiani, che comunque hanno le carte in regola per dare battaglia agli avversari.

A Canelli oggi, il Pedale Canellese festeggia i venticinque anni ininterrotti di attività: [illegible] [illegible] ore 10 è prevista una cerimonia, presenti le autorità, che [illegible] svolgerà nel salone della Cassa di Risparmio in piazza Cavour.

Gara bocciofila oggi a Montegrosso [illegible] il «Trofeo Cassa di Risparmio» organizzato [illegible] Circolo Anspi. Tre gare coppie di categoria C e B. Dopo le eliminatorie di oggi (inizio ore 9) il [illegible] marzo [illegible] disputerà la finalissima.

f. c.

A San Damiano nel torneo interreparto di calcio

E i carabinieri astigiani superano gli alessandrini

Una spettacolare «spizzata» nell'incontro fra carabinieri

SAN [illegible] — *I carabinieri calciatori del «Gruppo [illegible] di Asti hanno battuto, venerdì pomeriggio, i colleghi della «Legione» di Alessandria (3-0 il risultato finale).*

La partita [illegible] valida [illegible] andata del torneo [illegible] calcio inter-reparto [illegible] Legione Carabinieri Alessandria.

Hanno assistito il comandante della Legione Carabinieri alessandrina, colonnello Arnaldo Maffei, e il comandante il [illegible] [illegible] Asti, colonnello Mario [illegible].

Militare anche l'arbitro, il maggiore Alfredo Sciuto del raggimento fanteria «Guastalla» [illegible] Asti, che [illegible] tempo dirige [illegible] [illegible] calcio nelle categorie dilettanti.

Per la cronaca gli astigiani, che schieravano alcuni elementi calcisticamente assai validi, come il portiere Paolo Resti, ritolare nel Canelli (Promozione) sono andati in vantaggio col centravanti Castronuovo ed hanno poi siglato il 3-0 definitivo con una doppietta [illegible] Serra.

Queste le formazioni «Gruppo [illegible]»: Resia; Tiberon, Barrasso; Palumbo, Quercio, Venuto; Scerra, Frola, Catronuovo, Conte, Cascio; (all. Fedriani).

«Reparto Comando Alessandria»: Caruso; Bonazzi, Stefenino; Naso, Giacolone, Greco; [illegible] Masini, Nicosi, Ardante, Bonaccorsi (all. Tamburrino).

(f. c.)

SFIM [illegible]
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 3
Tel. 0173 36.937

Cedesi
AVVIATISSIMO STUDIO
[illegible] ESTETICA
Telefono 0141 - 55.608

SORDITA' UN [illegible] SEMPRE PIU' [illegible]
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo dispositivo elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
[illegible]
Dimostrazioni speciali al termine nei centri Maico di Asti e provincia
ASTI - FARMACIA BARONCIANI
Piazza S. Secondo 12 - Tel. 54.300
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO
CANELLI - Martedì 12 marzo
Farmacia Bosco - Piazza A. d'Acaia 6
MONCALVO - Giovedì 21 marzo
Farmacia dott. Otone - Via Cavallo 11
[illegible] - Venerdì 29 marzo
[illegible] Dova - Via Coral 44
SAN DAMIANO D'AST[illegible] Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr. Bertola - Piazza Libertà 4
Sede MAICO PIEMONTE - Via Magenta 38 - Torino - (011) 891.797

Cosa vorresti fare da grande?

unicef COMITATO ITALIANO
VIVERE!

Il Capo dello Stato ha presenziato alla prima del film su Colombo

Il giorno di Pertini a Genova

E' stato accolto al «Margherita» da scolaresche e dalle autorità - L'incontro con i sindacalisti dell'Ansaldo e i dipendenti del Teatro dell'Opera - Si è fermato in città per due ore

GENOVA — Genova, città che ha dato i natali al più grande navigatore di tutti i tempi, ha accolto ieri l'anteprima mondiale «in terraferma» dello sceneggiato prodotto dalla Rai-Tv sulle imprese di Cristoforo Colombo, diretto da Alberto Lattuada, affiancato da un cast internazionale di attori.

La proiezione a inviti (ce n'è stata poi un'altra contestuale al Cinema Gratacielo per i numerosi esclusi), s'è svolta al Teatro «Politeama Margherita» addobbato, come una capitava anni, con cuscini di garofani bianchi e rossi — i colori del Comune — alla presenza del presidente della Repubblica Sandro Pertini, che si trattenuto in città per poco più due ore.

E' stata, val la pena di sottolinearlo, una festa che aveva alle spalle diverse motivazioni: in primo luogo il lancio promozionale del super-sceneggiato che andrà in onda in quattro puntate a partire giovedì prossimo ? sulla seconda rete; in secondo luogo, come s'è detto, il decollo delle manifestazioni colombiane. Tutti i partiti si sono divisi una parte delle presenze.

Già giunta comunale di sinistra, sia giunta regionale pentapartito. Per non parlare poi delle presenze del ministro della Marina cantile Olmastro Carta e soprattutto senatore Paolo Emilio Taviani, esperto e stu- di Colombo a internazionale.

In un clima di concorrenza tra il Comune di Genova e la Rai, le poltrancine rosse del «Margherita», oltre che dagli invitati dell'ente televisivo e dei cronisti che per tre giorni hanno alla proiezione dell'intero sceneggiato a della «Achille Lauro», sono state gremite da consiglieri comunali, pro- e regionali, oltre che tutti i presidenti e amministratori politici di enti locali di Genova e Liguria.

Erano presenti il Giuseppe Siri, il ministro Alfredo Biondi e i sottosegretari Bruno Orsini e Dello it. tutti avettava il ministro della scrittore Giovanni Spadolini il quale ha accolto sulla porta del teatro il Stato dandogli il benvenuto. Il presidente della Repubblica è stato ac- con molto calore: sin- dalle 15 (la proiezione era fissata per le 17) una piccola folla si è accalcata sotto la pioggia battente in via XX Settembre.

Pertini è stato festeggiato scolaresche e s'è intrattenuto rappresentanti sindacali dell'Ansaldo e dei dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera, che sono agitazione per il rinnovo contratto di lavoro. Questi ultimi hanno espresso la loro volontà veder ricostruito al più presto il Carlo Felice, durante l'ultima guerra.

La proiezione d'una scelta antologica del «Cristoforo Colombo» fin sala presenti interpreti e stesso regista Alberto Lattuada, accompagnato dalla moglie Carla Del Poggio) è durata poco più di due ore. pubblico ha seguito con molta attenzione. anche stato, al termine, un applauso abbastanza caloroso.

Soddisfatto il sindaco Fu- Cerofolini che ha riportato l'unico commento del capo dello Stato il quale alle 19,30 è ripartito per Roma: *«Ha detto che è buono* — ha dichiarato il sindaco —. *è proprio piaciuto. Me l'ha ripetuto volte prima di salutarmi.*

Lingua

Pertini firma il registro d'onore all'ingresso del Margherita

Un ricco calendario di manifestazioni culturali e turistiche

Omaggio di Rapallo agli eroi del Mediterraneo in fiamme

Convegno con 3000 reduci sulla guerra dei convogli - Rassegna antiquari nel Castello - Una mostra sul poeta Ezra Pound che soggiornò a lungo in città

RAPALLO — Sta per prendere il via un ricco cartellone interessanti iniziative culturali e turistiche. In ordine cronologico spicca la «Prima giornata dei convogli navali» verrà celebrata il 23 marzo. L'idea di tale iniziativa. prima genere in Italia, è partita sezione dell'Anmi: al raduno che inizierà venerdì 22 è prevista la partecipazione di circa reduci.

«Con questa manifestazione — dicono i responsabili rapallesi dell'Associazione Marinai d'Italia — *vogliamo ricordare l'abnegazione ed il sacrificio quei marinai con e senza stellette, degli aviatori scorta e dei civili che riscuotevano, durante l'ultimo conflitto, i rifornimenti per i italiani stanza nelle Libia, Tunisia, Albania e Grecia. L'epopea dei convogli durò circa tre anni e fu costellata numerosissimi episodi di che videro in primo piano i nostri marinai».*

cerimonia ufficiale parteciperanno alte autorità e militari, la banda dell'Accademia di Livorno, gli elicotteri della base di Luni, mentre davanti a Rapallo saranno alla fonda alcune navi della Marina Militare che potranno essere visitate.

Dal 30 marzo al 14 aprile il salone dell'antico Castello ospiterà un'esposizione intitolata *«Pompa all'insegna dell'arte antico visto dagli antiquari italiani»*. tratta di un'iniziativa cui prenderanno parte i maggiori operatori e alcuni collezionisti privati provenienti da quelle che ritenute le capitali dell'antiquariato: Firenze, Arezzo, Parma, Roma, Verona e Milano. Saranno esposti pezzi grandissimo valore: aderenti all'Associazione mercanti d'arte «Riviera Ligure e Levante» si impegnati per portare a Rapallo oggetti davvero belli.

La mostra patrocinata dal Comune e dall'Azienda autosoggiorno a favore della Lega Italiana per la lotta contro.

Dal aprile presso l'Auditorium il Circolo Numismatico e Filatelico Rapallo organizzerà la dodicesima mostra con tema «La musica nella filatelia». aprile nei della mostra funzionerà un ufficio postale distaccato che provvederà all'annullo della corrispondenza in partenza un timbro speciale.

Ultimo ordine di l'omaggio di Rapallo al celebre poeta e scrittore Ezra Pound (1885-1972) nel primo centenario della nascita Ezra Pound, che ha avuto influenza determinante sullo sviluppo della poesia contemporanea, ha soggiornato stabilmente a Rapallo fra il 1925 ed il 1945 e poi gli ultimi anni della vita. Dal 1° luglio all'Auditorium delle Clarisse resterà aperta la mostra «Ezra Pound: un poeta a Rapallo».

Interverranno all'inaugurazione i maggiori studiosi.

a. b.

Monica e il suo fidanzato denunciati per tentata estorsione

Sognavano casa e un viaggio i ragazzi del falso sequestro

GENOVA — La fotografia non lasciava dubbi: vi si vedeva Monica, sedicenne, bella ragazza bruna slanciata, legata e imbavagliata, gli occhi rivolti soffitto di cameretta. La lettera di accompagnamento era ancora crudelmente più chiara: *«Prepara 200 milioni se vuoi rivedere vivo vostra figlia, aspetta istruzioni per le modalità del pagamento».*

I genitori di hanno vissuto due giorni di ansia (la ragazza scomparsa da giovedì pomeriggio) finché l'altra sera tutto è stato chiarito. Non c'era stato nessun sequestro, ma soltanto un piano abbastanza ben congegnato per incassare i milioni, affittare appartamentino e fare un bel viaggio all'estero.

Il responsabile sequestro è Luigi Imperato, 24 anni, napoletano, ambulante mercati rionali. Ora il giovane è in stato di fermo in questura: il rapporto già inviato dalla squadra mobile alla magistratura formula le ipotesi di simulazione di reato e tentata estorsione. Stesse imputazioni la ragazza, che è a disposizione tribunale dei minori.

Luigi Imperato

Monica, dunque, si allontana da casa. I genitori la cercano invano per tutta la notte su venerdì, quindi denuncia la scomparsa in questura. La «mobile» interroga naturalmente amici e amiche della ragazza e viene sapere che, negli ultimi tempi, si incontrava Luigi Imperato. Fermato, il giovane finge disperazione, nega. compie un gesto maldestro: tirando fuori il fazzoletto dal taschino, fa cadere una catenina e un orecchino. Avrebbe voluto mandare i due oggetti (che i genitori riconoscono) al padre e madre di Monica, per documentare che la davvero nelle mani di chi scriveva.

Messo alle strette imperato fa alcune ammissioni e anche Monica si contraddice, balbetta, scoppia a piangere.

La «mobile» scopre un contratto di affitto che conduce gli agenti in un piccolo appartamento in Simone, nel quartiere di Marassi. In una stanza c'è la ragazza, in valigia. In una tasca ha la chiave dell'appartamento. Nell'alloggio, la macchina sulla quale sono state scritte lettere per chiedere il riscatto, la Polaroid usata per le e altre lettere e fotografie pronte per essere spedite. In più, un «piano» per la consegna dei 200 milioni che sarebbe dovuta avvenire, dopo alcuni giri per confondere le tracce, in un punto ben preciso della città.

Guido Coppini

Genova, novità e conferme negli elenchi elettorali comunisti

Nomi vecchi e nuovi nelle liste del pci Il partito vuole la poltrona di sindaco

GENOVA — Il pci genovese compie un parziale «maquillage» modificando in parte le proprie liste per la triplice prova (Regione, Provincia e Comune) del prossimo 12 maggio. Ieri mattina, almeno per quel che riguarda la federazione provinciale di Genova, il segretario Graziano Mazzarello presentato vecchi e nuovi nomi, ricorrendo anche chi volontariamente rinunciato a ripresentarsi».

La presentazione sia pure parziale, dei candidati, è stata sottolineata da nota polemica nei confronti della dc: *«Peschiera* — ha detto Mazzarello — aveva annunciato *la lista* democristiana il dicembre, ma mi sembra che nessuno per ora nel gruppo dc, eccetto che qualche rimaneggiamento grafico *(per via dei manifesti stile 1968 con cui inonda la città)* non ho espresso *linee politica e amministrative precise».*

Parole di sfida, ovviamente scontate, dati i mesi che si stanno vivendo mondo politico. Ed vecchi e nuovi

Lavagna, muore dopo incidente

LAVAGNA — E' morta l'altra sera all'ospedale di Lavagna, in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale, un'anziana contadina di Leivi, Matilde Boitano, anni, che viveva in colonica con il marito Giacomo e due figli, in via di Mezzo 33.

La donna era stata investita venerdì nel tardo pomeriggio, in San Rufino, da un furgone della Frigomar.

Regione. In Regione sarà capolista a Genova l'attuale segretario regionale Roberto Speciale due nuovi nomi destinati a essere eletti: l'indipendente di sinistra Oliviero Luzzatto, professore di ed socialista e l'attuale assessore comunale alle aziende Bruno Privitera. Usciranno di scena, sempre «volontariamente», Doglio, Beggiato, Spalla e signora Busso riconfermato Enzo Roppo. Altri nomi aggiungeranno prossime settimane.

Provincia. Sarà candidato, con designazione alla presidenza, Silvio Ferrari, attuale assessore alla Pubblica Istruzione in Comune. Paola Profumo, attuale assessore provinciale alla Cultura, invece, sarà dirottata in Comune: o per ricoprire l'incarico alla cultura, oppure per pubblica istruzione lasciata libera da Ferrari. Il presidente uscente Elio Carozzi ha dichiarato di volersi ritirare «per far posto ai giovani».

Comune. L'attuale vicesindaco Pietro deputato, è designato capolista Mazzarello, da pure senza trionfalismi, ha ribadito che il pci, con il circa per cento dei voti alle elezioni, punta a ottenere il poltrona primo cittadino. Gli assessori uscenti Marullo, Cavalli e Drovandi saranno riconfermati. La lista comunale, che candidati completata ovviamente nei prossimi giorni. Comunque saranno tre indipendenti di «bandiera»: il signor Ottavio Eugenio Bonaccorsi e Osca Marchisio, esperto di problemi tecnici e industriali.

p. l.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Chiavari, ladri in Curia ma il bottino è modesto

CHIAVARI — Tanta fatica per un bottino assai modesto: gli ignoti ladri che nella fra venerdì e sabato hanno svaligiato le cassaforti della Curia vescovile Chiavari, hanno portato via solo due milioni in contanti e altri 150 in titoli non commerciabili.

I ladri, forse quattro o cinque secondo le prime ipotesi dei carabinieri nucleo operativo che stanno conducendo le indagini, hanno indisturbati, dopo aver staccato il segnale d'allarme per aprire le cassaforti si sono introdotti fiamma ossidrica.

Potrebbero essere penetrati da una finestra, ma non è da escludere, secondo quanto hanno detto gli inquirenti, che si siano già fatti trovare all'interno della Curia prima della chiusura degli uffici. L'allarme è dato mattina tesoriere che si è trovato davanti tutte e le casse aperte.

(s. b.)

Polemiche per il depuratore

RECCO — Una serie di interpellanze al sindaco Giorgio Peace è stata presentata nei giorni scorsi dal gruppo comunista.

In particolare si chiede di lavori dell'impianto di depurazione (questa pratica rientra nel gruppo di quelle «contestate», attualmente all'esame della commissione di indagine) e i motivi per i quali non è stato ancora applicato il contratto lavoro per i dipendenti degli locali, scaduto nel dicembre '83.

(g. pi.)

In Consiglio il progetto regionale

Parco di Portofino sì di S. Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE — Anche il Consiglio comunale ha espresso il parere sul disegno di legge regionale riguardante il parco Monte di Portofino. Il giudizio è in linea di massima positivo, anche se non mancate alcune osservazioni. In primo luogo è stata chiesta una modifica della perimetrazione, con stralcio di alcune aree: la zona cimitero di Nozarego in cui sono previsti interventi per la costruzione di nuovi locali, la zona artigianale-industriale e quella depuratore, dove dovranno essere realizzate opere di miglioramento.

Anche a Santa Margherita è discusso molto sulla cosiddetta «area cornice»: per garantire parità di trattamento alle attività contadine ed evitare confusioni è stata rilevata la necessità di adeguare la normativa della legge regionale n. 40 con il nuovo disegno di legge.

L'amministrazione sammargheritese ha chiesto anche per quanto concerne il futuro ente, la partecipazione ad esso sindaci dei Comuni maggiormente interessati (Camogli, Portofino e Santa Margherita) e dei rappresentanti degli agricoltori stato anche auspicato che sede del costituendo ente venga posta a Santa Margherita.

Nella scorsa è stato affrontato un altro argomento che ha fatto discutere parecchio nei giorni scorsi: l'apertura di un supermercato nella zona di Corte, di fronte al porto. La richiesta di licenza aveva avuto tempo fa parere favorevole dalla commissione per il commercio; il decreto legge del 21 febbraio scorso però ha stabilito che non si possono intraprendere iniziative di tal genere in mancanza di un piano commerciale.

s. b.

L'azienda in crisi da più di 30 mesi

Sestri, riunione sul futuro «Fit»

SESTRI LEVANTE — situazione Fit, l'azienda siderurgica di Sestri Levante, da oltre trenta mesi in crisi di produzione e con 1500 lavoratori la cassa integrazione, è stata ieri sera nel di una riunione alla quale hanno preso parte il presidente della Regione Liguria Magnani, l'assessore regionale all'industria Luciano Tracco, i sindaci tutti i Comuni del Tigullio ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Il presidente della giunta regionale Magnani ha fra l'altro detto che «la vicenda della Fit il suo problema di emergenza prioritaria per la Liguria, regione che ha già pagato un alto prezzo sul piano occupazionale».

Al termine riunione è stato approvato un documento dove sono stati tassativamente ricordati gli impegni già presi dal governo e dal consiglio regionale ligure sulla vicenda Fit.

Il documento chiede che nel prossimo incontro con il governo, alla presenza dei ministri competenti, venga finalmente presentata una proposta organica i cui obiettivi debbono essere quelli assetto proprietario e industriale dell'azienda con basi di credibilità finanziaria capaci di soddisfare la situazione occupazionale.

Tutti i presenti hanno infine manifestato la loro adesione allo sciopero regionale a sostegno della Fit indetto dalle organizzazioni sindacali per giovedì 7 marzo.

BAVONA — Domani tina entrano in servizio i vigili di quartiere nella terza circoscrizione. Mongrifone, nell'Oltreletimbro. Sono sei e avranno il compito di tenere sotto controllo sia dei quartieri più popolosi e «difficili» della città.

I vigili di quartiere sono già in attività a Villapiana.

RE FABRIZIO

VIA ROMA 102 - SANREMO

GRANDI AFFARI

SU TUTTI I CAPI IN PELLE - PELLICCERIA E ABBIGLIAMENTO INVERNALE

Gonne ultima moda		10.000
Maglie donna angorella	2 x	15.000
Giacche a vento tipo piumino uomo		15.000
Giacche a vento bambino		10.000
Abiti uomo pura lana	70.000 e	100.000
Giacche uomo pura lana		30.000
Pantaloni uomo pura lana		20.000
Maglieria pura lana	2 x	15.000
Camicie uomo cotone flanellato		10.000
Tute da ginnastica		10.000
Tailleurs donna lana		30.000
Giacconi donna uomo lana		30.000
Giubbotti vera pelle modelli '85		
Giacconi e giubbotti pelle modello '85		150.000
Giaccone montone sherling		250.000
Giaccone montone mod. Armani Anni 30		150.000
Coperte matrimoniali e una piazza		10.000
Parure lenzuola puro cotone matrimon.		20.000
2 lenzuola flanella matrimoniali		
lenzuola flanella una piazza		15.000
2 copritavolo		5.000
Copriletto matrimoniale		10.000
Coperta tipo guanaco		25.000
Grande affare: Tappeto grande 2,20 x 2,70		
Tappeto medio		40.000
Tappeto piccolo		

Inoltre: Volpi della Groenlandia Volpi shadow Volpi linciate Giacche persiano Cappotti visone: canadese Demi-Buff Black Lama

GRANDI AFFARI

CON EFFETTUATA

Quaranta milioni per il collegamento con Ruta

Arrivano i soldi per la strada e a Bana rientra la protesta

CAMOGLI — Gli abitanti di Bana hanno deciso di praticare, almeno per il momento, alle manifestazioni di protesta per la chiusura della strada che collega il piccolo nucleo abitato con Ruta di Camogli. Era prevista l'occupazione della via Aurelia, da attuarsi stamane, ma la decisione rientrata dopo la notizia dello stanziamento di 40 milioni, deciso giunta allo scopo di avviare i lavori di ripristino della strada, gravemente danneggiata dalle forti piogge che nell'agosto scorso hanno fatto parte di un tornante.

Negli ultimi giorni e gli abitanti avevano cominciato «braccio ferro» le autorità comunali, rimuovendo di mille le transenne che erano state sistemate per impedire il passaggio delle auto.

«*E' un provvedimento che non è stato adottato per far dispetto alla gente di Bana* — spiega il sindaco Antola — *ma su parere dei tecnici che hanno seguito i rilievi presenza della frana, il transito potrebbe diventare pericoloso*».

Secondo quanto afferma il sindaco, l'avvio delle procedure per l'appalto dei lavori dovrebbe essere imminente. «*Abbiamo subito avviato contatti con Regione e la Provincia per sollecitare*

E' autoritaria la media di Camogli?

CAMOGLI — Alla di Camogli si starebbe verificando una «emigrazione». alunni l'istituto Recco, a del metodo di insegnamento «antiquato, nozionistico e appiattito» molto dai docenti. Lo sostiene genitore, Michele Massone, in una lettera inviata al Provveditore agli Studi.

A Recco prosegue la battaglia con le carte bollate

Da 40 anni palazzo Massone attende la propria rinascita

RECCO — Tra via Biagio Assereto e il lungomare, poco prima del bivio per Camogli, c'è uno spazio vuoto tra due edifici, attualmente utilizzato come parcheggio. Su quest'area è prevista la ricostruzione di uno stabile, noto come palazzo Massone, che fu demolito negli anni del dopoguerra per le lesioni subite a causa dei bombardamenti.

Nel «piano ricostruzione» della città (approvato nel '47) era già previsto che palazzo Massone risorgesse sulle sue vecchie fondamenta, da allora non è stata posata nemmeno una pietra e ne è nata una controversia giuridica.

Della ricostruzione dell'edificio si è parlato recentemente in Consiglio. Il Comune (che è proprietario 50 per cento) ha deciso di non costituirsi in Consiglio dove la pratica è approdata per volontà del consorzio di privati, proprietari dell'altro 50%, che intendono avviare la ricostruzione, attualmente bloccata dalle norme urbanistiche.

«*E' evidente che il Comune non ha interesse ad opporsi* — ha commentato il capogruppo comunista, Ivo Montefiorte —, *tuttavia sarebbe il caso di andare cauti sulla ricostruzione di 8 mila metri cubi in quelle zone*».

La battaglia le carte bollate tra il consorzio di privati, il Comune e la il tecnico da dieci anni il consorzio si è formato nel e, dopo aver raggiunto, non senza difficoltà, un accordo con il Comune per la ripartizione della proprietà, ha avviato le pratiche per la ricostruzione, prima bloccata per l'assenza del piano regolatore, quindi dalle disposizioni introdotte d'ufficio dalla Regione.

E stato stabilito che ogni intervento nel centro urbano sia subordinato all'approvazione del piano particolareggiato della viabilità e dei parcheggi. Questo strumento urbanistico è attualmente all'esame del Consiglio comunale di Recco e presto dovrebbe essere inviato alla Regione per l'esame finale.

Per quanto riguarda il Comune, si ha l'impressione che esistano idee chiare sulla destinazione della proprietà pubblica. Oltre alla ricostruzione di palazzo (che il «tutto città» delle pagine gialle continua a citare tra i «monumenti da vedere»), è bloccato il completamento del porticato a levante del lungomare, la demolizione e ricostruzione dell'edificio a fianco dell'area Massone (civico 38 di via Assereto), allineamento di fronti in via XX Settembre e la costruzione edificio per abitazione di 3000 tra via XXV Aprile, Amalfi e via Milano.

Andrea Piebo

CENTRO ACUSTICO MAGE

un punto d'incontro per sentirci...

OGGI ESISTONO APPARECCHI SELETTIVI CHE PERMETTONO DI CORREGGERE QUASI TUTTE LE SORDITÀ

VIENI A PROVARLI! L'AIUTO DEL COMPUTER TI PROVARE CHE PIÙ SI ADATTA A TE!

PIAZZA DE FERRARI, 4-40 - TEL. 29.65.27

SAVONA Via Montenotte, Tel. 22 671

IMPERIA: Via Berio 65/2 - Tel. 22 282

Piazza Beverini 14/2 - Tel. 29 673

Dopo la soppressione del Cycnus nuove proteste dei pendolari

«Ritardi e orari sbagliati I treni sono un disastro»

Sono impiegati di uffici provinciali - Petizione con 200 firme al responsabile della stazione di Genova - Si chiede che il convoglio sostitutivo del rapido fermi a Porto Maurizio

IMPERIA — Cresce, nel Ponente ligure, la «rivolta» contro i nuovi orari dei treni, che dovrebbero entrare in vigore dall'inizio di giugno. Alle vibranti proteste per la prevista abolizione del «Cycnus» si aggiunge adesso una petizione di quasi duecento «pendolari», tutti impiegati pubblici a Imperia, inviata al capo responsabile e all'ufficio movimento della stazione di Genova Principe.

I firmatari dell'esposto in- , rispettivamente, in 18 uffici provinciali di Porto Maurizio (provveditorato agli studi, igiene, ragioneria dello Stato, Camera di commercio, Tesoro, genio civile, prefettura, Inail, Provincia, Coldiretti, Inps, consorzio, poste centrali, dogana, Intendenza di finanza, Registro, Motorizzazione, questura e Banca d'Italia) e 9 di Oneglia (registro, monopolio, Ufe, Regione, procura della Repubblica, tribunale, pretura, Comune e catasto).

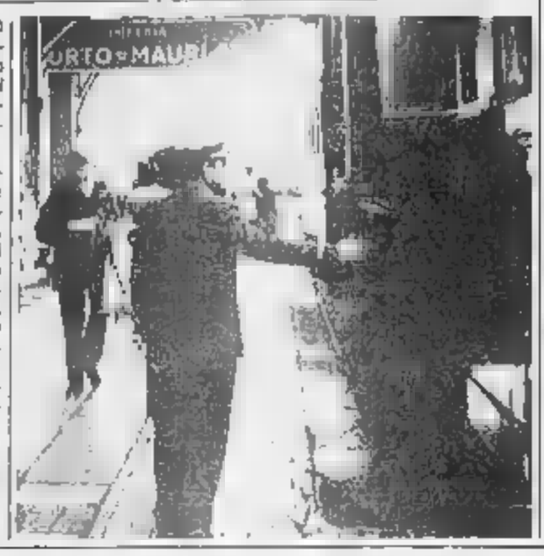
Chiedono la fermata in entrambe le stazioni di Imperia del treno sostitutivo del rapido «Cycnus 921», che attualmente non effettua servizio viaggiatori nella stazione di Porto Maurizio. Una richiesta, spiegano, motivata *«sia dalla presunta ritardata partenza, dall'1-6-'85, dell'attuale locale 9721, sia dal fatto che gli uffici sono dislocati a Porto Maurizio o a Oneglia, distanti fra loro circa 3 chilometri, e pertanto non raggiungibili in coincidenza all'orario di lavoro»*.

La speranza, aggiungono, è quella di superare *«i gravi inconvenienti e i disagi»* che da tempo sono ad affliggerli. L'adozione dell'orario estivo, infatti, a partenza del locale 9721 delle 7,08 da Ventimiglia dovrebbe essere posticipata. Il rapido «Cycnus» delle 7, sempre da Ventimiglia, invece, dovrebbe addirittura essere soppresso e «rimpiazzato» da un treno espresso, anticipato alle 5.

Dicono i «pendolari»: *«Già ora abbiamo grosi difficoltà ad osservare l'orario di lavoro, a causa del frequentissimo ritardo, dovuto senz'altro al binario unico, del 9721, e siamo pertanto obbligati al conseguente recupero»*.

Le obiezioni dei «pendolari», ribadiscono insomma le croniche carenze dei collegamenti su rotaia nella Riviera dei fiori. Una zona, come ricordato l'on. Alessandro Scapola in una recente interrogazione al ministro dei Trasporti Signorile, *«che è stata fino ad oggi dimenticata dalle ferrovie dello Stato: la linea sulla costa ligure rappresenta un segmento dell'unico collegamento tra Genova, la Francia meridionale e la Spagna e ciò nonostante è ancora a binario unico con velocità di percorrenza altocentesche»*.

s. d.



NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Imperia, il tribunale la sparatoria al night

IMPERIA — La corte d'assise di Imperia tratta domani i lavori della sessione primaverile.

Primo processo in calendario quello contro Salvatore Speziale, 28 anni, residente a Trana (Torino), via Molino 2, detenuto dal 4 novembre 1983: è accusato di tentato omicidio aggravato, estorsione, sequestro di persona e porto abusivo d'arma da fuoco.

Saranno processati anche, per il solo reato di stupefacenti della prostituzione, i sanremesi Luigi Curto, 66, via padre Semeria 77, e Adriano Mosso, 60, corso Inglesi 74, titolari del night «Carosel» di via Tiveli.

La notte del 4 novembre 1983, Speziale, per regolare ad un conto di 450.000 lire, aveva aperto all'interno del «Carosel» una sparatoria ferendo gravemente Luigi Cattaneo, 30 anni, di Piacenza.

(b. c.)

Ospedaletti, una nuova strada

OSPEDALETTI — Una nuova strada collegherà la zona collinare sopra la località Termini al centro cittadino. Il Comune ha infatti indetto una gara d'appalto per il completamento e l'asfaltatura di Costa del Pino per un tratto di quasi 300 metri.

I lavori, che dovrebbero partire nelle prossime settimane, comporteranno una spesa di 50 milioni. L'arteria servirà le numerose aziende floricole della zona.

(c. d.)

Inaugurata la fiera riservata alle attrezzature per hotel

Vallecrosia, il computer nell'albergo del Duemila

stands sono una trentina - Un servizio automatico di prenotazione e fatturazione - Il maltempo ripropone il problema di una sede stabile per la rassegna

VALLECROSIA — Ieri mattina alle 10,30 è stata inaugurata presenza di uno sparuto gruppo di esponenti politici Vi Fiera alberghiera di Vallecrosia. Dopo il taglio del nastro effettuato dal presidente della Provincia, Luciano De Michelis, gli ospiti — tra i quali il prefetto di Imperia, Gaetano Spirito, i consiglieri regionali Roà e Laura, il capitano dei carabinieri comandante tenenza Bordighera, Vigna — hanno iniziato il giro fra i trenta stand.

Hanno fatto gli onori di casa il sindaco di Vallecrosia, Politi, e il presidente del comitato mostra, Mascarin. La Sip ha occupato un grande stand per offrire alla gestione alberghiera ogni confort come i computer applicati in scala telefonica per la prenotazione, fatturazione dei pasti liberi e occupati negli alberghi.

La rappresentanza degli espositori è stata senz'altro più massiccia nell'ambito provinciale. Specialli vetri proposti da una ditta figure hanno incuriosito molti; infatti possono essere applicati sia come sicurezza (sono antiproiettile) non solo contro i ladri ma anche come fonti di calore.

Naturalmente non sono te le aziende del settore forniture alimentari, l'esposizione di vasellame particolarmente adatto ai ristoranti, arredi giardino, anche i biliardi che pare stiano ritornando di moda proposti in versione moderna e in stile belle époque.

Il maltempo ha riproposto il problema, da anni sul tappeto, della costruzione di un palazzo-mostre permanente.

«E' necessario — ha affermato qualche politico presente — *definire una volta per tutte, se si vuol continuare l'attività dell'ente mostra, progetto valido per una sede fissa e non che ogni anno smontino e si rimontino queste strutture mobili»*.

E' stato lanciato un bando di concorso per la presentazione di progetti, ma poi l'iniziativa non è stata portata a termine.

Italo Merlo

Forlani a Imperia

IMPERIA — Arnaldo Forlani, vicepresidente del Consiglio dei ministri, sarà quest'oggi a Imperia in concomitanza con l'inaugurazione del movimento studio) della Dc e inizio della campagna elettorale.

(b. v.)

Vanoni e Paoli venerdì all'Ariston

SANREMO — Ornella Vanoni e Gino Paoli (e mi al teatro Ariston presenteranno «Insieme», il loro ultimo spettacolo che sta ottenendo grandissimo successo in tutta Italia. Lo hanno deciso l'assessorato al Turismo, la giunta ed il comitato manifestazioni.

A soli 15 giorni di distanza dall'esibizione (applauditissima) di Kareyev, Sanremo offre a turisti e residenti un altro appuntamento di primissimo ordine. Lo spettacolo vedrà impegnati i due cantanti in un affascinante duello, una carrellata dei classici più belli della storia della canzone italiana.

(r. b.)

Esposto di un gruppo di pensionati di Diano

«Il torrente S. Pietro ridotto a discarica»

DIANO MARINA — Per segnalare le condizioni del torrente San Pietro, ritenute *«di grave disagio e pericolo per la salute pubblica»*, un gruppo di pensionati in soggiorno a Diano Marina, ha inviato un esposto al prefetto di Imperia dott. Gaetano Spirito, a Rinaldo Magnani presidente della Regione, e Luciano De Michelis presidente della Provincia.

Si legge nel documento, firmato da diversi ospiti della località: *«Le sponde del torrente San Pietro si trovano in uno stato vergognoro. A chi percorre la strada lungo l'argine sinistro, si presenta uno spettacolo indescrivibile: rottami di ogni tipo e rifiuti di vario genere sono sparsi un po' dappertutto. Nel San Pietro, in pratica, si può scaricare o bruciare ciò che si vuole e ogni ora della giornata»*.

Il corso d'acqua, nel suo ultimo tratto, attraversa Diano in un punto molto centrale. In prossimità della foce si stanno compiendo, da qualche settimana, importanti lavori di arginatura e sistemazione.

La zona «contenziosa» è situata invece leggermente più distante dal centro abitato.

Puntualizzano i pensionati: *«La situazione è insostenibile nell'area in prossimità del ponte circa duecento metri oltre il ponte ferroviario»*.

Concludono: *«Già questa stagione questo stato è cosa è molto grave, ma è facile immaginare quali pericoli nasconda, nel periodo estivo, con l'arrivo del caldo»*.

Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina, ha replicato: *«Per porre rimedio al problema è stato studiato un progetto di recinzione di alcuni tratti degli argini. Per realizzare l'opera si attende soltanto che venga assegnato il finanziamento»*.

f. d.

Riunione del Quartiere 7 a Sanremo

SANREMO — I principali problemi del quartiere, con particolare riferimento alla viabilità, saranno al centro della riunione del consiglio circoscrizionale numero 7 del Centro-Levante, convocato per martedì prossimo alle 21.

All'ordine del giorno vi anche la nomina delle commissioni di lavoro.

(c. d.)

Imperia, sos delle guardie private

Gli «sceriffi» disoccupati?

IMPERIA — *«Nel giro di un paio d'anni, anche in provincia di Imperia, le guardie giurate rischiano di scomparire quasi completamente»*: a segnalarlo, ieri mattina in un dibattito, è stato il Comitato promotore di una serie di iniziative rivolte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della categoria. All'incontro nei locali della Società Operaia di mutuo soccorso hanno partecipato anche Armando Fontana, presidente provinciale del sindacato di polizia, e l'on. Giuseppe Torelli che ha illustrato nei dettagli un disegno di legge, da lui già firmato, su *«le nuove norme per lo svolgimento delle attività di custodia e di vigilanza privata»*.

Hanno precisato i coordinatori del Comitato: *«Secondo una nostra valutazione, se non verranno prese opportune contromisure, in circa due anni perderemo i nostri posti di lavoro. Un sempre più massiccio ricorso, anche in questa zona, a sofisticati sistemi elettronici di controllo e allarme, ma soprattutto la totale mancanza di una precisa normativa, a livello nazionale, rischiano di soffocare la nostra categoria»*.

I «vigilantes» della provincia sono 130 e sono ripartiti in due istituti, entrambi con sede nel capoluogo. Che cosa chiedono? *«Innanzi tutto la salvaguardia dei posti di lavoro, poi l'esatta definizione dello stato giuridico rivalito nelle diverse fasi del lavoro, una maggiore qualifica professionale e soprattutto i mezzi per operare, come ad esempio corsi di addestramento, in sede locale»*.

f. d.

S'inaugura domani

Croce Rossa nuova sede per Poggio

SANREMO — Poggio è una frazione di Sanremo che ha assunto le caratteristiche di una cittadina, quanto Ospedaletti, visto che ha quasi lo stesso numero di abitanti: circa quattromila. A Poggio c'è Villa Serena, la casa di riposo per anziani, gestita dal Comune di Sanremo. Si tratta di persone che, per certi aspetti, sentono maggiormente l'esigenza di avere a disposizione servizi di emergenza rapidi ed efficienti.

Gli interventi della Croce Rossa di Sanremo durante lo scorso anno sono stati più di cinquecento.

Nella mattinata di domani, verranno inaugurati gli uffici con ambulatorio della nuova sede Cri a Poggio, inviati a disposizione dal Comune in piazza dei Martiri della Libertà, 6.

Da domenica, quindi, nella frazione sanremese stazionerà permanentemente una autoambulanza e, come avviene per l'ambulatorio di corso Garibaldi a Sanremo, per tutto il giorno i volontari del soccorso risponderanno alle chiamate e saranno pronti a intervenire nei casi di emergenza.

La sede centrale di piazza Cassini a Sanremo continuerà a funzionare tutti i giorni, 24 ore su 24. Poggio si sono iscritti tra i volontari trentasei persone che hanno superato un primo esame di preparazione.

Contemporaneamente, a testimonianza della partecipazione attiva della popolazione all'iniziativa, sono state raccolte in pochi giorni ben quattrocento iscrizioni alla Croce Rossa. Da domenica dunque basterà formare il numero telefonico per richiedere l'intervento delegazione di Poggio.

Vale la pena di ricordare come gruppo di volontari che ha praticamente voluto e quindi fondato la sede sinecata della Croce Rossa a Poggio, figurano tre medici che esercitano la professione nella frazione: Giovanni Ghersi, Salvatore Napoli e Piero Moriglia.

r. o.

pellicceria MARISA® CUNEO

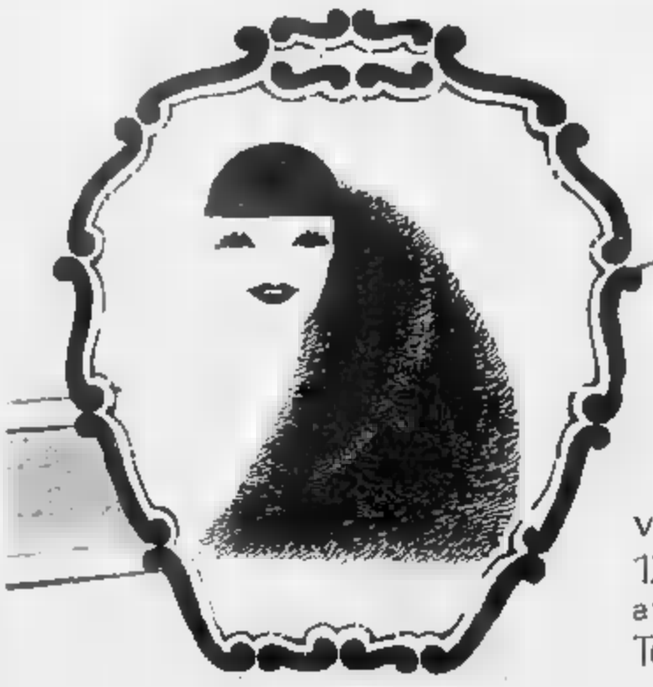
una eccezionale proposta

La pelliccia dei Tuoi sogni sarà Tua con il

CREDITO PERSONALE

18 mesi di Credito Gratuito

Senza Cambiali e Senza Interessi



COLLEZIONE 85/86

esclusivista:

Christian Dior

Confezioni su Misura
Prét-a-Porter
Servizio CUSAS
custodia, assicurazione e pulitura estiva
Accurata Rimessa a Modello
Vasto assortimento di capi in Pelle e Renna

via IV Rgt. Art. Alpina 12
12100 Cuneo
a 100 m. dallo stadio comunale
Tel. 0171/55479

ellestudio•cn•

Albenga, l'opposizione assente

La rievocazione della Resistenza tra le polemiche

ALBENGA — Democristiani, [illegible] e socialdemocratici, gruppi di opposizione hanno deciso di disertare la seduta straordinaria del Consiglio comunale [illegible] ieri sera per approvare un documento, elaborato nel pomeriggio in occasione del [illegible] commemorativo delle «Giornate Ingaune della Resistenza», per [illegible] consegnato al ministro Spadolini che interviene oggi alle celebrazioni del Quarantennale. Albenga ed il suo comprensorio, per il contributo di sangue e di impegno [illegible] lotta partigiana, [illegible] un riconoscimento di Valor Militare.

Spadolini, invitato dal Comune, dal Comitato Unitario Antifascista, dall'Anpi e dai Pivi, giungerà all'aeroporto di Villanova in elicottero per presenziare allo scoprimento, [illegible] le 11, di una lapide ricordo del bunker in cui furono fucilate [illegible] il '44 ed il '45, presso la [illegible] Centa, 59 persone e pronunciare un discorso commemorativo.

Con un documento [illegible] gruppi consiliari e [illegible] segreterie politiche, i tre partiti di opposizione confermano la piena adesione e partecipazione alle manifestazioni per la Resistenza, ma spiegano che l'assenza dal Consiglio comunale è da addebitarsi al comportamento della giunta che, nella convocazione, ha omesso di includere nell'ordine del giorno le pratiche non trattate nella precedente seduta, sospesa prima di giungere alla questione che riguardava l'inchiesta della magistratura a carico del sindaco Viveri.

Nicoletta Mantica, consigliere socialdemocratico, afferma: *«Se ci fosse dovuto soltanto approvare il documento per il ministro Spadolini, i partiti di opposizione sarebbero presenti, ma poiché si è proposta anche la surroga del consigliere Amilcare Salvatico, scomparso domenica scorsa, è sembrato dovuto completare la discussione degli argomenti rimasti in sospeso nella seduta di sette giorni fa. Viveri dà l'impressione di volersi sottrarre al dibattito sulla sua posizione giudiziaria».*

Non è questa la sola polemica che incombe sul «quarantennale della Resistenza». C'è infatti un'iniziativa dei dipendenti comunali, da qualche giorno in stato di agitazione per motivi contrattuali, organici, riordino degli uffici e quindi dichiaratamente indisponibili per lavoro straordinario.

In un comunicato del consiglio dei delegati di ente, organo sindacale, affermano: *«L'Amministrazione Comunale, oltre [illegible] atti intimidatori, non [illegible] trovato altro rimedio che precettare parte del personale per domenica 3 marzo imponendo la prestazione di lavoro straordinario. Non si sono tenute in alcun conto le richieste e la proposta [illegible] personale e si è compiuta un'azione chiaramente antisindacale [illegible] solo fine di presentare un'immagine della città diversa da quella reale, [illegible] occasione dell'intervento [illegible] Spadolini».* Giuseppe Morchio

Domani [illegible] Palazzo Sisto IV dibattito con i genitori

Savona, perché l'asilo non sia solo parcheggio

Cinque strutture con 250 iscritti - [illegible] problema degli organici troppo ridotti - A piazzale Mironi mancano gli operatori - Lavagnola: un «nido» troppo piccolo

SAVONA — Il Comune [illegible] Savona, l'assessorato alla sicurezza [illegible] e gli [illegible] nido [illegible] Savona hanno organizzato per domani un incontro dibattito nella sala consiliare di palazzo Sisto IV. Si inizia alle 21 ed è dedicato al bambino.

Il tema infatti è «Bambino buono, bambino cattivo» [illegible] l'assemblea aperta, potrebbe contribuire [illegible] mettere [illegible] evidenza i problemi degli asili [illegible] e consentire così ai genitori [illegible] dire le proprie opinioni in merito [illegible] offerti dal Comune.

Il Comune ha invitato una studiosa del settore, [illegible] prof. Susanna Mantovani, docente di pedagogia dell'Università di Milano, che aprirà i lavori. Nel documento distribuito in tutte le circoscrizioni, [illegible] precisa che la riunione è rivolta in particolare ai genitori dei bambini che frequentano gli asili nido pubblici, agli insegnanti delle scuole materne, a tutti coloro [illegible] che [illegible] ai problemi educativi della prima infanzia.

Perché l'assemblea? Perché gli operatori non vogliono che il «nido» venga scambiato per un parcheggio per neonati, in cui vengano sistemati i [illegible] che [illegible]. I [illegible] trascorrono molte ore nell'asilo comunale, e [illegible] avvenire una integrazione fra la [illegible] in famiglia e nel «nido».

A Savona sono 5 le strutture, distribuite [illegible] tutte [illegible] circ[illegible]: ospitano 250 bimbi. Ogni quartiere presenta realtà diverse, a cui gli operatori devono adeguarsi per lavorare bene.

Ad esempio molti genitori, affidano i bambini agli operatori [illegible] in condizioni [illegible] trascurate. Ai loro bisogni, [illegible] che a quelli più elementari devono pensare le strutture, che con organici insufficienti riescono egualmente a gestire il servizio.

Ed è proprio il problema degli organici ridotti a causare qualche contraccolpo. Come è noto le assunzioni [illegible] bloccate dalle leggi, e i Comuni non possono intervenire. [illegible] Piazzale [illegible] c'è un asilo nuovo [illegible] nuovo, ma non può funzionare: manca il personale [illegible] la struttura è come [illegible] non [illegible]. Eppure in un quartiere con molti problemi come quello dell'edilizia popolare servirebbe davvero.

[illegible] Lavagnola, invece, i problemi stanno per arrivare: una volta che l'Istituto autonomo [illegible] popolari consegnerà 177 nuovi alloggi, e [illegible] quartiere [illegible] quasi duemila persone in più. L'asilo, come il resto delle strutture pubbliche, è organizzato per le esigenze attuali [illegible] ridotte. Che succederà? E' indispensabile [illegible] procedere [illegible] un potenziamento [illegible] «nido» e delle scuole materne.

Sino ad oggi la crisi [illegible] natalità ha aiutato, per una volta, il Comune nell'organizzazione [illegible] l'assistenza) la situazione è [illegible] controllo. L'amministrazione tenta [illegible] evitare che i problemi [illegible] aggravino.

Massimo Numa

Tedesco arrestato [illegible] Loano

LOANO — Un turista tedesco, Erich Krause 21 anni, residente a Orsfenau, è stato tratto in [illegible] per porto abusivo [illegible] un coltello di tipo proibito, un manicotto chiodato [illegible] un manganello di legno. Il Krause era stato fermato sull'Aurelia da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. *(g. m.)*

Finale: il progetto Micol, indagine senza precedenti

Uno studio [illegible] tappeto sulla calcolosi biliare

Il patrocinio dell'Istituto Superiore della Sanità - Persone sotto controllo per un periodo [illegible] 5 anni - L'indagine in altre 19 città italiane

FINALE LIGURE — Concluso l'iter burocratico per [illegible] determinazione dei vari dettagli dell'operazione, è finalmente scattato a Finale (presto seguiranno anche Pietra Ligure e Loano) il progetto [illegible]col: lo studio sistematico della frequenza della calcolosi biliare nella popolazione [illegible] e l'individuazione delle sue cause, allo scopo [illegible] le basi per una corretta azione preventiva.

Uno studio che, per la [illegible] durata e per la vastità del [illegible] di pazienti che saranno tenuti sotto osservazione, non ha alcun precedente al mondo. Il progetto Micol, nato sotto [illegible] il patrocinio dell'Istituto Superiore della Sanità, si prefigge infatti di tenere sotto [illegible]trollo e [illegible] tutto gratuitamente, per un periodo [illegible] cinque anni, persone di età compresa tra i 30 e i 69 anni di ambo i sessi, scelte casualmente tra la popolazione residente nei territori [illegible] competenza [illegible] 18 centri ospedalieri sparsi in tutta Italia che hanno aderito al progetto.

Oltre [illegible] Corona di Pietra Ligure lo studio della frequenza della calcolosi biliare sarà realizzato anche a Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Como, Ferrara, Firenze, Milano, Modena, Napoli, Padova, Roma e Verona. Un'indagine [illegible] precedenti [illegible] possibile anche grazie all'[illegible] dell'ecografo, un semplice apparecchio a ultrasuoni, [illegible] gratuitamente a disposizione nei [illegible] dalla ditta farmaceutica Cipharmex di [illegible] leader nel campo della terapia contro i calcoli biliari, [illegible] in pochissimi [illegible] e [illegible] interventi cruenti permetterà di «vedere» lo stato della colicisti.

A giorni dunque partiranno le lettere di invito a presentarsi al [illegible] Corona [illegible] mille persone del Comune [illegible] Ligure estratte a [illegible] tra le liste elettorali. Per loro un questionario da compilare, un semplice prelievo di [illegible] ed [illegible] ecotomografico [illegible] tutto indolore e della durata [illegible] pochi secondi.

[illegible] anche mille persone [illegible] Loano [illegible] mille [illegible] Pietra Ligure, scelte [illegible] le stesse modalità, [illegible] dal progetto. In totale in tutta Italia quasi 80 mila [illegible] saranno così tenute [illegible] sorveglianza. A Pietra Ligure sarà l'équipe del professor Marenco (coadiuvato dai dottori Artom, Colombo e Giordano oltre [illegible] professor Bartosaghi ed [illegible] dottor Robutti [illegible] analisi) a sostenere il carico [illegible] studio ma in questo lavoro saranno coadiuvati [illegible] tutti i medici di base [illegible] quinta Usl.

Le persone che nei prossimi giorni riceveranno l'invito [illegible] presentarsi al Santa Corona sono quindi pregate [illegible] prima dai rispettivi medici di Base.

Alberto Dressino

Savona, critiche per i mancati finanziamenti al porto

Trasporti in provincia un convegno della Cgil

SAVONA — In un momento particolarmente difficile per l'economia savonese nel suo complesso, la Cgil ha organizzato un [illegible] interamente dedicato ai trasporti, uno [illegible] fattori più importanti dello sviluppo industriale.

I lavori si [illegible] conclusi ieri mattina, a Palazzo Nervi, e si erano iniziati venerdì. Due giornate [illegible]se, in cui sono stati sezionati i problemi vecchi e nuovi dei trasporti e dei collegamenti della Liguria con il Nord. Com'era ovvio, è stato criticato il [illegible] arrivo dei fondi Pio '84, invano promessi dal ministro Romita. Il segretario della Cgil Lino Alonzo ha proposto una giornata di lotta, di tutti i lavoratori, per protestare contro [illegible] questa situazione che penalizza le possibilità di ripresa dell'apparato economico.

Il segretario provinciale della Filt-Cgil, Alessandro Nofroni, ha preso in esame il ruolo dei privati nella gestione [illegible] grandi porti; il sindacato non è pregiudizialmente contrario, [illegible] vuole precise garanzie sui programmi e sui [illegible] di sviluppo e potenziamento [illegible] strutture.

Ieri mattina, [illegible] stati invece presentati [illegible] sindacalisti del settore studi aggiornati sulla rete autostradale della Liguria, e sullo [illegible] dei collegamenti ferroviari e del trasporto pubblico, da tempo sotto accusa.

Tra l'enorme mole di dati, alcuni saltano agli occhi e lasciano sinceramente perplessi. La Società [illegible] ha in programma [illegible] costruzione dei tronchi Voltri-Gravellona [illegible] Mestre-Pian di Vedola, Udine-Tarvisio, Milano-Napoli, [illegible] Savona Torino, che aspetta il raddoppio delle corsie dai lontani Anni 60 non [illegible] parla, nemmeno fra le opere [illegible] finanziare nei prossimi anni.

m. ma.

Corso a Albenga per volontari ospedalieri

ALBENGA — L'Associazione volontari ospedalieri, che ha [illegible] scopo di fornire assistenza ai malati [illegible] e abbandonati, organizza per la [illegible] zione di Albenga il secondo corso di formazione che si tiene nel [illegible] via Trieste [illegible] 5 [illegible] 26 marzo, con frequenza bisettimanale, [illegible] martedì [illegible] il venerdì, [illegible] 17.30. *(g. m.)*

Savona: fallito assalto al negozio di Italo Porcheddu in piazza Chabrol

Armaiolo mette in fuga 2 rapinatori

Due giovani, uno armato di pistola - Il proprietario, 71 anni, [illegible] pugile, li ha colpiti con un bastone

SAVONA — Due banditi, a viso scoperto, hanno cercato di rapinare ieri mattina un'armeria nell'archivolto di piazza Chabrol, nel centro storico, ma [illegible] stati messi [illegible] fuga a colpi di randello dal [illegible] negozio che [illegible] si è lasciato impressionare da una pistola a tamburo impugnata [illegible] uno dei malviventi.

[illegible] tentata rapina è [illegible] piuta poco dopo [illegible] 11. [illegible] banditi hanno preso [illegible] mira l'armeria [illegible] Italo Porcheddu, 71 anni, [illegible] combattente, [illegible] pugile. [illegible] la [illegible] di acquistare un coltello uno [illegible] banditi ha chiesto all'armaiolo di aprire la vetrina. L'uomo ha preso il pugnale e lo ha mostrato [illegible] giovane che improvvisamente ha [illegible] [illegible] pistola di grosso calibro e ha immobilizzato Porcheddu urlando: *«Non fare il furbo, ti [illegible]»*.

L'armaiolo non si è lasciato intimorire. [illegible] è liberato dalla [illegible]. Ha afferrato un bastone che serve per [illegible]re [illegible] saracinesca e [illegible] colpito il bandito al capo. Il complice, terrorizzato ha [illegible] via la sigaretta che stava fumando [illegible] è fuggito [illegible] piazza Sisto IV. [illegible] complice lo ha seguito. Italo Porcheddu si è [illegible] all'inseguimento, poi ha desistito e, raggiunto un telefono, ha avvertito il «113».

Sul posto è giunta [illegible] pattuglia della volante. [illegible] raccontato l'armaiolo: *«Erano giovani, sui 20-25 anni, potevano essere alti un metro e ottanta. Indossavano [illegible] paio [illegible] jeans e calzavano scarpe [illegible] tennis. Uno [illegible] loro, quello che ha cercato [illegible] aggredirmi, aveva in testa [illegible] berretto di lana verde. Non so se volevano armi o soldi, [illegible] mi hanno fatto paura».*

L'armaiolo ha aggiunto: *«Sono anni che faccio questo mestiere, non ho mai avuto paura, figuriamoci se mi spaventano due ragazzini che si improvvisano rapinatori. Ho fatto [illegible] guerra, sono vaccinato a tutto».*

Savona. L'armeria presa di mira dai rapinatori, sotto l'archivolto di piazza Chabrol

Italo Porcheddu ha fornito un dettagliato identikit dei suoi assalitori. La questura ha immediatamente setacciato la città. Decine di giovani sono stati fermati e perquisiti. Qualcuno ha [illegible] l'ipotesi che potrebbe [illegible] degli degli stessi rapinatori «sfortunati» che una settimana fa hanno tentato di assaltare la Cassa di risparmio ad Altare ma che hanno dovuto rinunciare al loro proposito in quanto l'impiegato che [illegible] le chiavi della cassaforte era già uscito dall'ufficio.

In [illegible] particolare sono stati controllati alcuni pregiudicati, scarcerati da poco, che [illegible] alcuni giorni, secondo informazioni in possesso della polizia, avrebbero preso [illegible] con esponenti della malavita genovese.

Gian Paolo Carlini

Migliora il servizio Sip [illegible] Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Entro pochi [illegible] il centro telefonico pubblico (C.T.P.) in funzione dal 12 agosto [illegible] a Pietra Ligure verrà dotato di apparecchi funzionanti a scheda magnetica.

E' un ulteriore potenziamento del servizio, particolarmente utile ai turisti che affollano la località turistica. Attualmente il centro è aperto 16 ore ogni giorno. All'interno funzionano [illegible] apparecchi [illegible] gettone in [illegible] fonoacustici, uno [illegible] quali è stato sistemato in modo particolare per favorire le persone colpite [illegible] gravi handicap. Inoltre è in [illegible] particolare [illegible] distributore automatico [illegible] gettoni che accetta sia [illegible] sia banconote [illegible] mille lire.

[illegible] tutta la provincia di Savona sono in funzione [illegible] C.T.P., uno ad Albenga e uno a Pietra Ligure, altri due centri verranno aperti entro l'estate in centri della Riviera. *(g. p. c.)*

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

[illegible] della spacciatrice? Il [illegible] a Savona

SAVONA — Francesca Pagnocca, l'ex bidella dell'Itis arrestata in [illegible] stato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti, torna domani a Savona per essere processata [illegible] tribunale. Con [illegible] [illegible] banco degli imputati Antonio Nappo, Antonio Pangallo e Francesco Marano.

I quattro erano stati arrestati l'estate scorsa dai carabinieri dei nuclei speciali di Genova che sequestrarono in [illegible] cabina su una spiaggia di Borgio Verezzi oltre un chilogrammo di eroina.

La donna, che ha 42 anni, era stata arrestata nella [illegible] abitazione in via Istria a Savona. *(g. p. c.)*

Assemblea ai cantieri di Pietra

PIETRA LIGURE — Assemblea aperta, domani alle 9, nei Nuovi Cantieri liguri, [illegible] in preda ad una crisi produttiva gravissima e senza sbocchi, perché la Gepi, [illegible] finanziaria di Stato che detiene la maggioranza delle azioni, ha deciso di salvare tre cantieri sui quattro ancora in attività in Italia, e [illegible] abbandonare l'azienda di Pietra al suo destino.

Tensione anche alla Fornicoke [illegible] Vado: cinque operai sono stati trasferiti, contro il parere del Consiglio [illegible] fabbrica, [illegible] Vado a Cairo Montenotte. *(m. nu.)*

Ad Albissola oggi corteo [illegible] costume

Artisti in maschera e addio al Carnevale

ALBISSOLA [illegible] — L'Avis delle Albissole ha organizzato l'ultima manifestazione per il Carnevale [illegible] un [illegible] mascherato, più [illegible] classica rottura della pentolaccia, per obbedire ad [illegible] antica tradizione.

Ciò che distinguerà questa manifestazione dalle altre [illegible] programma, è la presenza di molti artisti [illegible] colonia albissolese, fra le maschere che sfileranno per la cittadina.

Il corso mascherato è stato [illegible] possibile anche per l'intervento del Comune di Marina e Superiore, [illegible] dei Commercianti (Cepa) e dell'assessore alla pubblica istruzione di Savona, Sergio Tortarolo.

Ecco il programma: alle 13,30 raduno in piazza S. Antonio. Alle 15 si [illegible] [illegible] mascherato che si snoderà nel centro cittadino, ad Albissola Marina e nei vicoli del centro [illegible]co. [illegible] 16,30 arrivo in piazza del Comune.

Alle 16,45 rottura delle «pignatte», nel centro [illegible] aperto solo ai bambini. I grandi potranno intrattenersi sulla piazza, dove suonerà la Banda.

[illegible] nastri di partenza sono già in [illegible]: quello dell'Osteria della Madonna, del circolo Arci Avis di Albissola Marina, della Scuola Materna, [illegible] gruppo Jungla, della Società di Mutuo Soccorso Paolo Boselli, del Gruppo Animato [illegible] Liceo Artistico [illegible] Savona, del circolo Enel, della Società Generale di Savona, di «Studio 5» [illegible] Savona, della [illegible] cietà [illegible] San Bernardo, [illegible] pre di Savona.

La partecipazione è aperta [illegible] tutti i gruppi che [illegible] presentarsi in piazza S. Antonio. m. ma.

E' il momento di Opel Corsa

OPEL CORSA. L'AUTO A 3 DIMENSIONI.

CORSA SR. [illegible] VELOCITA'.

OLTRE 167 Km/h. Sono le prestazioni [illegible] brillano a darvi la dimensione di una Corsa SR: la piccola che vi porta da 0 a 100 in soli 12,5 secondi grazie al suo vivace motore 1300 cc capace di liberare 70 cavalli di potenza. E tuttavia questi vivaci cavalli sono di una tranquilla utilizzazione: appena 4,9 lt per 100 Km a 90 Km/h.

CORSA. LA DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA.

890 Km CON UN PIENO. L'unica piccola super-brillante autonoma quasi come l'Opel Corsa nella versione 1200 cc con la 5ª marcia. Appena 2l km/h a 90 Km/h con un pieno di benzina vi fa girare un mondo. Come ogni versione Corsa, poi, la 1200 è da tutto per meritarsi il nome che porta: i suoi 54 cavalli, infatti, non vanno oltre l'ora di farsi superare i 154 Km/h.

CORSA TR. LA DIMENSIONE DELLO SPAZIO.

430 lt DI CARICO. Che due di più! La Corsa TR ve ridona con la compatta che vi offre uno spazio davvero incredibile per ogni tipo di bagaglio. Anche la versione 1300 Corsa TR ha ancora qualcosa da aggiungere: tappezzeria in velluto, vetri atermici, strumentazione completa e raffinata.

ANZI, A 4.

LA DIMENSIONE DELLA CONVENIENZA.

ECCO LE OFFERTE DEL MOMENTO DEI CONCESSIONARI OPEL:

800.000 LIRE DI RISPARMIO SUL PAGAMENTO IN CONTANTI FINO AL 30 MARZO 85

DAI CONCESSIONARI OPEL:

AutoAlbenga — Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50290

AUTO QUADRIFOGLIO — Savona - Via Nizza 185 r - Tel. 019/88.11.26

OPEL — OPEL IN MOVIMENTO

[illegible] DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO

in esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 46 in data 18-2-1985 ed in parte a [illegible] gli effetti dell'art. 7 — ultimo comma — della Legge 2-2-1973, n. 14 così come modificato dalla Legge 8-10-1984 n. 687.

AVVISA

che a cura di questo Comune verrà eseguita gara per l'affidamento della fornitura dell'arredamento degli alloggi protetti realizzati nel complesso «ex Ruffini S. Biagio».

Il confezionamento avrà luogo mediante licitazione - concorso con la procedura prevista dall'art. 91 del R.D. 23-5-1924 n. 827.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di invito a «Comune di Finale Ligure - Segreteria Generale - entro le ore 18 del giorno 12 marzo 1985».

Finale Ligure, li 26 febbraio 1985.

IL SEGRETARIO GENERALE (Luigi Ferraro)

IL SINDACO (ing. Piero Calamida)

Il sapere potrebbe essere vostro l'anno prossimo.
Di tre, cinque, dieci anni.
Dipende da voi.
Dipende da noi.

F.A.T.A.

SOC. PER AZIONI
ASSICURAZIONI
RIASSICURAZIONI

FONDO [illegible]

[illegible] SOCIALE L. 8.505.000.000 (INTERAMENTE VERSATO) - SEDE [illegible] CUNTATONE, 4 B - 00185 ROMA

E' lieta di annunciare l'inaugurazione della NUOVA AGENZIA di CAIRO MONTENOTTE trasferitasi in via Colla 8/1

Il sig. GRAZIANO BRONDI è [illegible] disposizione per ogni Vs. esigenza

Tel. 019/501.589

INTERREGIONALE

Il Rapallo tenta di espugnare il terribile campo di Vaiano

Entella, rallentare è proibito!

Al Comunale arriva il roccioso Viareggio che punta al pari - Benedetti in forse, Costantino in preallarme - Massa: «Temo più l'ambiente che la squadra toscana» - Assente Paolini, confermata la formazione vittoriosa a Cecina

CHIAVARI — Dopo i pareggi esterni di Pro Recco e Sanremese e la Valanga Entella torna oggi al campo Comunale (ore 15) per affrontare i bianconeri del Viareggio: è una partita da vincere a tutti i costi per mantenere la media promozione (mancano solo dieci giornate alla fine del campionato) e è possibile incrementare il vantaggio adesso è di quattro punti: 29 contro 25) sulle immediate inseguitrici Poggibonsi e Casale che si incontrano tra loro («Vince il Poggibonsi per 3-0», sentenziano mister Gianpiero Ventura e Massimo Benedetti).

Il terzino Gandolfo

Dopo il giornata riposo l'interregionale andrà in vacanza per una domenica (10 marzo) e alla ripresa del torneo i chiavaresi faranno visita al Rosignano (17 marzo) e al Migliarina (24 marzo) per affrontare poi il Rapallo (31 marzo).

«Ci aspetta un vero e proprio four *force nel mese di* — afferma Ventura — *ed è per questo che il match con il Viareggio diviene estremamente importante: bisogna assolutamente vincere, non sarà facile che i toscani si chiuderanno sicuramente nella loro metà campo e difesa dello 0-0. Oggi più che mai la squadra dovrà tirar fuori tutto il suo orgoglio e la gran voglia di vincere per conseguire un risultato forse decisivo ai fini del campionato: non sarà una bella partita ciò che interessa è principalmente il risultato».*

Il campo pesante (piove da due giorni) non favorirà certo i bianconeri che sono alle prese anche con qualche delicato problema di formazione: Guerra (squalifica) e Bertolucci (botta al ginocchio) sono indisponibili, Evangelisti (congiuntivite) e Benedetti (anche lui ginocchio in disordine) non sono in perfette condizioni fisiche e soltanto oggi sarà varata la squadra anti-Viareggio.

«*Sono preoccupato soprattutto per Benedetti* — sottolinea Ventura — e *davvero dare forfait giocherà Costantino*». Inizialmente quindi dovrebbero scendere in campo Cardinale, Di Fraia, Gandolfo, Stabile, Mariani, Poggi, Evangelisti, Benedetti (Costantino), Antonucci, Scarpa, Melillo mentre andranno in panchina Castagnola, Colombo (Benedetti), Talarico, Oliveri e Capurro.

Interviene il direttore sportivo Mario Delleplane: «*All'andata vincemmo per 3-0 e cercheremo di ripetere quel successo: lo scontro diretto tra il Poggibonsi e il Castellina potrebbe favorirci soltanto se supereremo il Viareggio e a dieci turni dalla fine del campionato possiamo più sbagliare nulla*». Ancora Ventura: «*A Pietrasanta e a Vaiano ci siamo resi conto dell'enorme carico che il pubblico toscano alle sue squadre e torremmo che oggi i chiavaresi rinunciassero a fare altrettanto stringendosi intorno all'Entella: è match chiave che potrebbe decidere tutta la stagione*».

Aldo Costa

Conclusi a Loano i campionati primaverili di nuoto

Servizio nelle pagine di sport

RAPALLO — «*Temo più l'ambiente che la partita in* stessa», così direttore *Gianni Massa alla vigilia della trasferta di Vaiano. L'allenatore bianconero allude chiaramente all'esperienza recentemente vissuta dall'Entella nel recupero con la Vetanese, quando la squadra biancoceleste fu costretta a rimanere negli spogliatoi per più di un'ora.*

«Sono campi terribili quelli — *aggiunge l'allenatore del Rapallo* — dove, oltreché la carica agonistica della squadra di casa, bisogna fare i conti anche con un ambiente molto spesso ostile. Il pubblico si fa sentire, gli arbitri talvolta ne rimangono condizionati».

«*Rapallo è fortemente determinato e conscio delle proprie possibilità. Si aspetta un'accoglienza piuttosto «calda», ma è convinto la squadra di Massa sta vivendo un momento felice, ha acquisito piena coscienza propria forza. A Vaiano giocherà abbottonato ma non troppo: al momento opportuno cercherà anche di colpire. C'è Vincenzo D'Agostino scatenato, che vuole farsi largo nella speciale graduatoria dei marcatori, spalleggiato da Carletto Petrini che è sempre a caccia di occasioni per dare lustro alla sua fama.*

«*Gianni Massa deve rinunciare a Paolini che ha riportato una contrattura in allenamento: il mister riconferma, dunque, la squadra che ha sconfitto il Cecina: Massa, Cardoni, Ramel; Nuro, Petrini, Ninivaggi; Bolgiani, Chiarello, Petrini, Bertola, D'Agostino. Ma il mister biancoverde tiene in caldo anche Pannozzo: è molto probabile che si affidi a una staffetta, come accaduto nell'ultima gara di campionato, sfruttando sia le spiccatamente offensive di Bolgiani, sia la generosità e l'abnegazione di Pannozzo.*

«Troveremo un bell'ambientino — *dice Gianni Massa* —. Quelli Valanga si sono senza dubbio caricati dopo il pareggio con l'Entella. Cercheremo di uscire anche noi indenni dal campo di Vaiano, anche se dovremo sudare le proverbiali sette camicie. Importante sarà non perdere la concentrazione, evitando di rispondere alle possibili provocazioni. Per portare via un risultato positivo, dovremo d'imporre il nostro gioco».

Stefano Bonali

Al Bogliasco bastano gli applausi

BOGLIASCO — Il Bogliasco riceve Sarzanese al Mugnaini (ore 15) e spera di ottenere un pareggio: nelle ultime esibizioni gli uomini di Gian Rota hanno raccolto molti consensi ma pochi punti, e oggi vogliono badare innanzitutto al risultato. Mancano Felicchisi, Speranza ed Alzatia e la formazione più probabile è quella formata da Bagni, Cercatelli, Atzeri, Schiaffino, Cerroni, Giuliani, Tesiore, Valeri, Pastorino, Masi e Spadaverchia.

«La retrocessione è certa — dice il d.s. Elio Spallarossa — ma i ragazzi continuano ad impegnarsi al massimo e per la loro serietà. La Sarzanese è una squadra molto forte, all'andata ci batté per 3-0 e vicee per fare il bis.

(a. c.)

Il tris del Ponente si gioca il futuro

Una domenica di fuoco vietato sbagliare in C

La Sanremese dovrà scardinare il bunker-Legnano, il Savona contro l'ambizioso Derthona e l'Imperia a La Spezia

E' una domenica di fuoco per le tre squadre di serie C del Ponente ligure. Sanremese in C1, Savona ed Imperia in C2, per un verso o per l'altro, giocano oggi partite che possono sbagliare, match che alla lunga potrebbero rivelarsi determinanti quando si tireranno le somme del campionato.

La Sanremese riceve (ore 15) il Legnano, squadra rivelazione del torneo, che vanta la più forte difesa di tutta la C1 con i suoi gol subiti. Nessuno ha fatto meglio. La formazione di Rondanini, pur priva di uomini importanti come Arecco e Biangero infortunati, sta attraversando un buon momento. Mercoledì il recupero di Ancona, conquistando un punto prezioso. Se oggi il Legnano, allenato tra l'altro dal sanremese Valdinoci, potrebbe portarsi in una posizione di classifica che può permettergli di guardare con più tranquillità il futuro. Rondanini, anzi, anche più in là: «*Facendo oggi, siamo salvi al 75 per cento*».

In campo dovrebbe andare la formazione di Ancona, con la coppia Paradiso-Picco in attacco (Galli, infortunato, resterà in panchina). L'unico dubbio è sulla fascia, tra Rossa e Lolio.

Match difficile anche per il Savona di Franco Viviani che riceve il «Bacigalupo» (ore 15) il Derthona, uno dei grandi del campionato. Non sono stati facili gli ultimi giorni tra i biancoblù. Qualche polemica di troppo ha acceso gli animi. Però tutto sembra essersi risolto: mister Viviani (ancora squalificato, andrà in panchina) ha avuto un chiarimento con i dirigenti. C'è chi dice che, nella prossima stagione, dirigerà il Varese, ma per ora è concentrato sul Savona: «*Dobbiamo far risultato contro il Derthona per mettervi al riparo dai pericoli*», dice.

I biancoblù conteranno sul prezioso rientro dell'esperto Guglielmo cui cederà il posto Ouscidardo; giocherà anche Ivano Guerra, ma Viviani non ha ancora deciso chi dovrà essere a cedergli il posto.

Chi sta peggio di tutti è l'Imperia, che gioca a Spezia (ore 15) un derby pieno di insidie. I nerazzurri — ormai lontano il ricordo del buon avvio di campionato — nelle ultime dieci partite hanno raccolto la miseria di cinque punti. Il fondo l'hanno toccato domenica perdendo in casa contro il La stessa panchina di Orsanotti in pericolo, anzi ad Imperia c'è chi dice che una sconfitta oggi potrebbe costare il posto al tecnico.

Forse anche per questo, il nerazzurro, contrario per principio ai ritiri, ha derogato alle sue abitudini, portando i giocatori in ritiro fin da giovedì a Pietra Ligure, lontano dalle tentazioni di Imperia. A Spezia manchera squalificato Zaccaria, la squadra ha inoltre di centrocampisti e giocherà ad una punta (Chiatellini).

b. m.

PRIMA CATEGORIA - Una sfida di fuoco tra le due capoliste

Recco-San Salvatore: derby nel segno della promozione

S. Fruttuoso e Albaro per salire in alto - La Monegliese cerca la sicurezza - Marassi allo sbaraglio

Tre derby rivieraschi caratterizzano il programma della ventesima giornata (ore 10,30): il campionato di categoria giunge a due terzi del cammino e le due capolista Pro Recco e Cap San Salvatore che si affrontano in una che potrebbe valere la promozione, mentre la Monegliese e la Cavese, il Pontanabianca e il Riva Trigoso cercano di migliorare la loro posizione di classifica.

Pro Recco (25)-Cap San Salvatore (25). Il big match della domenica si disputa al campo di San Recco e mette di fronte il più pretendenti allo salto di categoria: i biancocelesti di Zamboni non vinconi in casa dal 16 dicembre scorso (6-1 al Borgoratti), nelle ultime due partite hanno ottenuto solo un punto e vogliono tornare al successo. I bianconeri di Brusco nelle due recenti gare esterne con il Veronese e la Carlo Grasso rimediato altrettante batoste e sono decisi a porre fine al mal di trasferta.

Nuova San Fruttuoso (23)-Albaro (22). Nel derby genovese in programma al Ligorna è di fronte due formazioni decise a vincere per avvicinarsi alla vetta della graduatoria: la Nuova San Fruttuoso ha dalla il fattore campo ma deve superare un momento negativo (due punti in cinque partite), l'Albaro è in buona forma e conferma la tradizione che lo vuole imbattuto nei confronti con le cugine genovesi.

Monegliese (18)-Cavese (23). Altro derby levantino alla Scoca (ore 15) con le compagini di Paltaro e Peirano che puntano al pieno: con una bella serie di risultati (otto punti in cinque gare) i biancocelesti monegliesi venuti fuori dalla bagarre di fondoclassifica e cercano la definitiva tranquillità, mentre i giallobiu cavesi hanno perduto colpi (cinque sconfitte e sei partite) e tentano di rientrare in extremis nel giro-promozione.

Marassi (15)-Carlo Grasso (21). La affermazione sul Cap Salvatore (3-0) ha dato la carica ai biancocelesti rapallesi che al campo per portar via l'intera posta e entrare nell'elite della classifica. I Marassi invece lotterà con la forza della disperazione per ottenere preziosi punti salvezza: i genovesi terz'ultimi in classifica, provengono da brutte sconfitte e devono assolutamente evitare il terzo scivolone consecutivo.

Borgoratti (17)-Veronese (30). L'équipe di Ceretti ha un buon margine di vantaggio sulla retrocessione e vuol mantenerlo battendo i cugini Veronesi derby di Piani Ferretto punti quattro gare un bollino e testimoniano il periodo di grazia dei Borgoratti ma anche il Veronesi è in gran forma: gli uomini di Prescia arrivano vittorie consecutive e meditano il poker.

Fontanabuona (18)-Riva Trigoso (12). divisione della posta potrebbe accontentare sia i fontaninì di Arata sia i calafati di Bellotto che si faccia a a Ferrada di Moconesi è il terzo derby.

a. c.

Tris Lavagna Rivarolese

LAVAGNA — Nell'anticipo Promozione giron E, sotto una pioggia battente, la Lavagnese ha battuto la Rivarolese per 3-0, la sua terza vittoria consecutiva.

Il derby genovese Balarde-Acrom Ortomercato è stato rinviato per impraticabilità del campo. (a. c.)

PROMOZIONE - Scontro per scegliere la rivale della capolista Libarna

Tra Levante e Ventimiglia è uno spareggio di lusso

La Dianese tenta il colpaccio - Il Boys Vado si affida all'orgoglio - La Carcarese ospita la Veloce

E' sempre festa per il Libarna. Oggi i piemontesi sullo possono sfruttare la trasferta su un campo tutt'altro che impossibile quello di Diano Marina, ma di successo rischiano di staccarsi in maniera netta in vetta al girone, visto che al Pio XII di Pegli c'è un Levante-Ventimiglia che tanto di gara eliminazione il primato.

Levante Pegliese (37) - Ventimiglia (36). Quella che da più parti considerata fino da inizio stagione la partita che valeva l'interregionale può diventare invece decisiva solo per il Libarna, terzo incomodo di lusso. La Levante attraverserà un periodo poco felice, e solo una vittoria le consentirebbe di tornare in corsa per l'Eccellenza.

A Ventimiglia potrebbero accontentarsi di un pareggio, ma se la Dianese fermerà capolista Libarna.

Dianese - Libarna (32). Sul piano tecnico la superiorità degli ospiti al discusso. Però la Dianese ha ormai sul collo il fiato delle pericolanti, ed è costretta a cercare di non perdere. Il ruolino di marcia della prima della classe fa paura, ma Dianese non ha tempo per guardare per il sottile. E fondo un pareggio (se la Levante batte il Ventimiglia) andare bene anche ospiti.

Mallare (16) - Sestrese (14). testa alla coda, per una gara che il Mallare vuole vincere ad ogni costo. Dice Angelo De Oradi, dirigente rossoblù: «*Se ripetiamo la partita di mercoledì con la Sampierdarenese i genovesi in buona forma, e non sempre può andare male come a Carcare nel recupero. Siamo carichi e per una partita che ci deve due punti di speranza*».

Boys Vado (18) - Cengio. Un classico Prima categoria è diventato drammatico scontro per i locali, l'altro nuovamente alle prese con problemi di formazione, avendo Graziano, Baltarelli e Avico squalificati. Bovero, tecnico vadese, non si fa illusioni: «*Aiuto straordinario un Boys in ripresa, e il pareggio con la Veloce l'ha dimostrato. Certo, i problemi troppo non mancano, ma dobbiamo superarli con l'orgoglio*».

Carcarese (22) - Veloce (18). Con il probabile recupero di Bergero, i locali puntano al ritorno al successo di fronte a una Veloce diventata specialista degli Pinelli, mezzala ex di turno, dice: «*Carcarese vorrà riscattare il passo falso interno Mallare. occhio Veloce, reduce buona serie di risultati positivi*». Anche a Carcare c'è il pericolo del rinvio per neve.

Ceriale (13) - Argentina (19). I locali vanno alla ricerca di un risultato che torni a muovere la classifica, troppo tempo ferma e quindi divenuta preoccupante. L'Argentina è tranquilla, e tecnicamente forse si fa preferire.

Pariedocimo - (20). metà graduatoria, tra formazioni che non chiedono più nulla al presente campionato.

Sampierdarena pareggia a Busalla: 1-1

GENOVA — Pareggio (1-1) a Busalla nell'anticipo Promozione, girone A, tra Busallese e Sampierdarenese. Gli ospiti sono passati in vantaggio al grazie a un gol cannoniere Bizzarro. la replica della pericolante Busallese che è pervenuta al pareggio al 61' su rigore trasformato da Merlo.

(g. p. c.)

PALLANUOTO - Cadono Camogli, Nervi e Rari, deludente pari casalingo per il Recco

Solo il Bogliasco firma un exploit

La squadra di Marciani ha ceduto nel finale - Continua il momento nero del team di Pizzo - Di Bartolo soddisfatto

Il risultato a sorpresa dell'ottava giornata (penultima di andata) arriva dal Foro Italico, dove la Lazio ha superato l'ambizioso Arco Camogli, ma anche le altre levantine Master Bunkers Recco e Nervi hanno deluso. Sconfitta anche per la Rari a Napoli contro la Canottieri. Buona invece la performance di trasferta del rinato Worker's Bogliasco.

Lazio-Arco Camogli 8-7. Dopo quattro successi consecutivi i bianconeri di Via Marciani hanno accusato una battuta a vuoto proprio nell'incontro che sulla presentava le minori insidie. I camogliani sono stati all'altezza situazione soltanto nella prima frazione che hanno concluso sul 3-2 a loro favore. Nel secondo tempo il registrato un insuguale 0-0 e nel terzo la Lazio ha prevalso per 3-2 a sette minuti dalla conclusione mandando il risultato di parità (5-5) ma sprint finale clamorosamente dato ragione ai romani.

Due gol di Ferretti in chiusura hanno condannato l'Arco Camogli mentre non è stata convalidata la rete a Crovetto proprio in concomitanza il suono della sirena: sarebbe stato 6-6.

Canottieri Napoli-Savona 9-8. Nulla da fare per una pur brillante Rari Savona alla Scandone contro la Canottieri Napoli. I locali hanno confermato il loro grande momento piegando i savonesi al termine di una gara molto più tirata e incerta di quanto dica il punteggio finale, maturato in pratica solo nell'ultimo tempo. La buona prova del Savona è sottolineata anche dall'allenatore Repetto, che al termine si è detto soddisfatto dei suoi, che sono mancati soltanto con l'uomo in più.

Per i napoletani tre reti di D'Angelo, due Reje e Moretti, uno di Napolitano e Zizza.

Master Bunkers Recco-Rari 1904 Firenze 9-9. Ballerini e compagni hanno ritrovato un pubblico (alla piscina di Lavagna c'erano gli irriducibili «The wilds» e «Vecchio cuore biancoceleste», oltre a qualche tamburo) ma non la via della vittoria. Il pareggio per 9-9 (parziali di 4-1, 1-3, 3-2 e 1-3) con la modesta equipe toscana testimonia la crisi tecnica dei recchelini.

I campioni d'Italia hanno pagato alla distanza la scarsa concentrazione (sfruttate solo 4 occasioni su 9 con l'uomo in più dopo un primo tempo che aveva fatto sperare al meglio).

Per la Master Bunkers Recco hanno segnato una doppietta a testa Lagostena, Baldinetti e lo spento Zoli mentre gli altri gol portano la firma di Tixi, Tronchini e Ragosa. Nella Rari Finn ha fatto la parte del leone Porto Ferri.

Ortigia-Worker's Bogliasco 6-6. «*Sarebbe la prima sgambata o portare via punti dalla Cittadella*», aveva detto Giuseppe Di vigilia match: il tecnico bogliaschino è stato parola e l'Ortigia dopo aver battuto in Canottieri Napoli, la Bunkers e il Nervi ha dovuto accontentarsi del pareggio con i biancocelesti levantini. Il Worker's Bogliasco sta confermando i suoi netti progressi forma e il conseguito a allunga la d'oro che era cominciata nelle con la Rari Savona e la Rari 1904 Firenze.

Nervi-Posillipo Farmacisti 5-15. Niente da fare per i giovani nervicsi contro il forte Posillipo Farmacisti che ha espugnato con grande autorità la Crociera Sampierdarena. Il match ha avuto subito (parziali di 0-2, 2-5, 0-4 e 2-4) e i partenopei hanno comandato il gioco dall'inizio alla fine ribadendo le proprie chances di scudetto. Tra i padroni di casa sono segnalati Avallone e Bertolini, che hanno siglato pregevoli doppiette (con l'ausilio di un rigore ciascuno), mentre il quinto punto porta la firma di Giovanni Urso. Tra gli ospiti i trattatori sono Mario Fiorillo e Palumbo.

a. c.

Risultati e classifiche nelle pagine di Sport.

In A2 giornata favorevole solo per la formazione allenata da Lastrico

Steardo superstar trascina la Mameli Chiavari e Sturla cadono in trasferta

Delle tre liguri impegnate nella lotta per la salvezza ha vinto solamente la Mameli che ha saputo sfruttare a dovere il fattore mentre il Chiavari e lo hanno rimediato pericolose sconfitte in trasferta.

Mameli-Medical Vomero 13-8. Dopo due scivoloni consecutivi i voltresi di Gianni Lastrico hanno ripreso la marcia verso la salvezza superando agevolmente l'ostacolo Medical Vomero; i partenopei sono ancora al palo e anche Crociera di Sampierdarena hanno evidenziato i loro limiti tecnici. La Mameli però ha inizialmente preso un po' sottogamba l'impegno e chiuso il primo tempo in svantaggio per 2-4. Rossi e compagni però si sono ripresi bene, hanno vinto la seconda frazione per 3-1 e metà quindi il Medical Vomero conduceva per 5-3) e sono letteralmente esplosi nella terza (5-1) e nella quarta (4-2).

L'autentico mattatore è stato Lello Steardo, che ha realizzato la bellezza di reti portando a il suo bottino personale complessivo: al e dietro pegnato anche il rientrante Reali (doppietta) mentre altri gol portano la firma di Stalfari, Forno e Drago. Nelle file degli ospiti bravo è stato Mauro Serappo (poker di gol) e sono andati a bersaglio anche Morelli (due), D'Abundo e Passetti.

Como-Chiavari 14-7. Continua la serie Chiavari che dopo le batoste rimediate con il Bologna, il Civitavecchia e lo Sturla è colato a picco anche alla piscina olimpica di Como. La matricola lariana giocato la sua onesta partita e la scarsa vena del veterano di Luigino Castagnola ha favorito loro il compito: ricordiamo che anche il Como era annunciato in piena crisi (arrivava dalle sconfitte con la Mameli, il Pescara e le Fiamme Oro) ma al contrario dei chiavaresi saputo trovare la giusta determinazione per vincere.

Pescara Sisley-Fiamme Oro 13-7. abruzzesi di Marelli hanno una marcia in più rispetto a tutte le formazioni: quella ottenuta piscina «Le Naiadi» con le Fiamme Oro è l'ottava affermazione consecutiva che il pi verso i playoff e li inserisce nella ristretta elite delle pretendenti al titolo tricolore.

Bologna-Molinari Civitavecchia 13-11. Alla Sterlino era in ballo il secondo posto e questo sofferto successo consente ai felsinei di Andrea Pasorini di rimanere nella della capolista Pescara Sisley: Gianni De e Gyorgy Orkay hanno vinto il confronto con l'ex recchelino Marco Galli ma i Molinari Civitavecchia promettie ancora battaglia.

Volturno-Sturla 10-1. I bianconeri di Renato hanno bandiera bianca casa dell'Ote Volturno e ripiombano nella bagarre di fondo classifica. Alla piscina di S. Ca- Vetere l'Ote Volturno è partito (3-2 primo tempo) ma lo Sturla ha reagito (3-1 per i genovesi nella seconda frazione) e a metà gara il risultato era sul 4-4: i padroni di casa però hanno insistito nelle loro offensive e nei due tempi (3-3 e 3-1) hanno legittimato la loro superiorità.

a. c.

Questa domenica

Calcio

Interregionale (ore 15): Entella-Viareggio, Bogliasco-Sarzanese.

Promozione (ore 15): Sammargheritese-Fossano, Levanto-Albenga, Finale-Sanremese, Levanto-Albenga, Camporosso-Imperia, Monza-Canalese, Motrassana-Frizzanese.

Prima categoria (ore 15,30): Pro Recco-Cap San Salvatore, Monegliese-Cavese (15), Marassi-Carlo Grasso, Pontanabianca-Campomorone, Nuova San Fruttuoso-Albaro, Borgoratti-Veronese.

Seconda categoria (ore 15,30): Bogliasco 76-Carcarese, Bargagli-Sciarati, Rapallo-Carasco, Necchi Valsecchia Rupinarese (15), Deva Marina Cesarea Ligure (15), Rivarolese-Arenzano Calcio (10), Avegno-Sori (8,30), Arenzano-Camogli.

Terza categoria (ore 10,30)-girone E: Pro Sestri-Chiavari Calcio. Girone F: San Salvatore-Nervi, Cane Grasso-Genoa (10,45), Bogliasco-Sampierdarenese (15), Ligorna-Borgoratti (15,15), Carcarese Amp Casarza. Girone G: Levante C-Spezia, Riviera-Veloce (15,15), Liguria-Edilpenlerici-Pro Recco (15), Valdivara Chiappa Interclub (9), Iacopo Barzana-Sampierdarena Club (15), Albaro-Molassana (14,45).

Giovanissimi regionali (ore 9,15)-girone B: Entella-Sampierdarena Club (15), Bavarese-Pro Recco, Rapallo-Arci Casarza (14), Ligorna-Borgoratti, Albaro-Molassana.

Allievi provinciali (ore 10,30): Levantinese-Sestri Levante (16), Caperanese-Carasco (15), Riva Trigoso-Old Boys, Atletico Monteglio-Albaro.

Torneo di Zoagli (ore 9): Pegaro-Grand Hotel Bristol, Stella Sportiva Zoagliese-Sip Tigullio.

Volley

C2 femminile (ore 18,30)-girone F: Cap San Salvatore-Montemarcello (Centro Scuola Brada-Nordio Levagna (Sarzana).

D femminile (ore 18,30)-girone H: Caperanese-Uscio (Caperana), Recco-Falconiera (Recco).

Basket

C femminile (ore 17,30): Mignolle Chiavari-Bassabio (Sampierdarena).

D maschile (ore 17,30): Parco Tursites Lavagna-Spezia (via Dante). Oggi a Margherita-Pro a Genova (palasport).

Pallanuoto

Serie D (ore 18,30): Endas Nuovo Lido-Champagnat (Genova 17), Rari Nantes Spezia-Sestrese (La Spezia). Gym Pegli-Rapallo (Multedo), Vela Sirena-Dona Loano (Ronco Scrivia).

Rugby

Serie C1 (ore 15): Due Palme Recco-Busalla (Androne).

Calcio femminile

Serie B (ore 15): Asd Rapallo-Bolzano (Macera).

Pesistica

Trofeo Riccardo Cavanagh (ore 9,30): terza edizione con i migliori atleti liguri (Chiavari, via Bozzano).

Golf

Coppa Commissione Sportive (ore 9): match play, 18 buche, hand-cap (Golf Club Rapallo).

Ginnastica

Artistica maschile (ore 9): gara regionale per gli grado (juniores e non ammessi al campionato nazionale di categoria (Rubenino).

Ritmica sportiva (ore 9): campionato regionale per allieve secondo e terzo grado con programma completo e un allenamento facoltativo (centro civico Burlando a Sampierdarena).

Marcia

Marcia fra le colline di Fegino (ore 9,30) prima edizione, percorsi di 6 e 12 km, ritrovo in via Borzoli, Fegino.

Bocce

Trofeo di (ore 9): sesta edizione, alle quadrette, seconda giornata (Centro Intersociale Bolzaneto).

Subacquea

Prima uscita a Nervi (ore 9) degli allievi del Centro attività subacquee «Paguro».

ANAI
Ass. Naz. Amministratori Immobiliari
Prov. Imperia
Sono aperte le iscrizioni al II corso di qualificazione per Amministratori Immobiliari
Per informazioni:
UPPI Imperia
P.zza Dante 1/2 - Tel 273 075 - 274.712
San Remo
Via Volta 3 - Tel. 0184/76
UPPI D. Marina
Via C. Colombo 63 - Tel 498.150
ANAI Andora (Sv)
Via del Poggio - Tel. 0184/85.666

CASINO SANREMO
MARTEDI' LETTERARI
SALONE DELLE FESTE - 5 marzo ore 16,30
presentazione del libro «LA SCALA RACCONTA» di GIUSEPPE BARBAZZI con recital dei cantanti del «Centro di Perfezionamento della scuola alla Scala»
La cittadinanza è cordialmente invitata

AZIENDA CHIMICA
leader settore Comunità - Industria ricerca in Emilia Romagna
Posizione A
1 Ispettore Vendite
Posizione B
Agenti monomandatari
Richiedesi: serietà, auto, disponibilità a termine.
La provenienza del settore vendite costituirà titolo preferenziale
Offresi: inquadramento di legge per le 2 posizioni. Inserimento in azienda dinamica con linea prodotti di marchio. Incentivi e premi, training assistenza in zona
Per appuntamento
tel. ore ufficio 0141/348.817.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME

(Corso Buenos Aires, tel 543 241) Woody Vivi 15 L. 6000

ARISTON (via Bari Matteo III, tel 206 549) La signore in rosso...

ASTOR (via XX Settembre 733r, tel 564 429) Ritorno per ridere. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 566 810) Prossimamente. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,20 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel 281 966) Sarà dura. Lunedì Amityville Una V 15

CORALLO (via Innocenzo IV, tel 586 419) Rose Or 15,30; 18,30 21,30

DIONISO (via Colombo 11, tel 265 464) Degli piccole labbra. Vivi 18 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel 864 403) L'Odissea. Or.: 14,40, 16,50, 19,50 20,40; 22,40 L. 6000

IDEAL (Corso Montegrappa, tel 885 360) Non si finisce che piangendo. L. 6000

LUX (via XX tel 361.691) Amadeus Or 17,15 19 20,40, 22,30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 268 794) Terminator. Or 14,30, 16,10 17,45, 19,30, 20,55 22,30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel 581 618) L'allenatore Or 16,30, 17,30 19, 20,50 22,40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 940) Casablanca Casablanca. Or.: 15,30, 17,05, 18,55, 20,45, 22,40 L. 6000

PALAZZO DOLLY (salita S Caterina, tel 565 513) Fiore, Tomas Or.: 15,30, 17,45, 20,15 22,30 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel 200 749) Over Parasite V 18 L. 6000

SUPERAGENTKYMMES (via Cesare Battisti, tel 893 736) Sensazioni Hanno ucciso V 18 L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 212) Lui è peggio di me. Or 15,30 18,05, 20,50 22,40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 36, tel 582 137) Archiloppolympus. Or.: 15, 17,30 20, 22,30. L. 6000

PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via G Vincenzo, tel 583 260) Tasso Pete gol Vivi 15 L. 5000

CRISTALLO (largo della Zecca, tel 200 867) Operazione paese nella zona di piacere di Las Vegas. Vivi 18 L. 3500

MARIN (Corso Armellini 4, tel 891 002) La storia infinita. Or 15,30; 18,50; 18 15, 19,35, 20,50, 22,30 L. 6000

SUPERBA (Via S Giovanni di Prè 21r, tel 240 930) Exotic seduction. Vivi 18 L. 4500

CINECLUB

FRITZ LANG (Cinema San Paolo, via acquarone 64 r) Storia a Venezia

INSTABILE (via Cecchi 64, tel 890 337) Positivo alla spiaggia

LUMIERE (Cinema San Teodoro, via Vino Vivaio 1, tel 505 838) Ellisa vista mia Or 19, 21 L. 2500 (+ tessera 2500)

NUOVO FILM (via Cesare La complessità della morte non O Henry e S Lewis)

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Orione, v C Rolando 15, tel 454 380) Broadway Danny Rose L. 2500 (+ tessera 1000) Or 20,15 22,15

A.B.C. (v a I Dagora 4, tel 466 234) Pokerissimo in salone V 18

ARTORIA (via Cornigliano, tel 450 635) I due carabinieri Or 15,40 17,15 18,50 20,40 22,30 L. 6000

ELDORADO (via Buranello, tel 437 843) 18

SPLENDOR (piazza V Veneto, tel 458 129) La signora in rosso

CENTOSA

COLOMBO Mafiosa donna in salone, V 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN (via Merano 33, tel 625 905) Phantom of the V 18

VERDI (piazza Odero 1, tel 671 963) Cool pelle Bellissima

(chiusura)

CHIAVARI

ASTOR (chiuso di via Entella tel 309 686) Terminator V 18 L. 6000

CENTRO (Piazza Matteotti 24, tel 0185 309 838) Metodo d'O.

GNONON (via M Libertazione 131, tel 309 564) Casablanca Casablanca.

NUOVO (via Rivarola 47) L'allenatore V 18

CAMPOMORONE

AMBRA (via Pedemontana 2) Proibito

COGOLETO

VERDI (via Marconi 44, tel 918.3218) Domani mi sposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 16, tel 86 033) Il ragazzo di campagna

RAPALLO

GIMPERO (via Matteotti 82, tel 50 701) Bolero estasy.

ITALIA (via Mameli 47, tel 36 087) Assolo...

SAVONA

TEATRI

TEATRINO DI VIA BARRONI: «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde

CINEMA

ASTOR (via Pia, nr 22 tel) Casablanca Casablanca Lunedì riposo.

CHIARA (via Brigata Tir tel 25 714) Lui è peggio di me.

ELDORADO (via N. Tavera, tel 20 540) Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

Sto protagonisti con Francesco di «Casablanca Casablanca» in programma a Genova

JOLLY (via P. Boselli 3, tel 21 170) Night connection.

ARS (via Vaggero, tel 20 643)

FILMSTUDIO (p. Diaz, tel 386.322) Stop making sense.

LUX: chiuso per ferie

SALESIANI: chiuso per restauri

ALASSIO

COLOMBO Lui è peggio di me

RITZ: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

SALESIANI: Cristiano Lunedì riposo

ALBENGA

ASTOR Lui è peggio di me

AMBRA: Pelle connection.

CRISTALLO Phenomena Lunedì riposo

SUPERIORE

DON NATALE LEONE: Paperino e C. nel Far West

ALTARE

Sapore di mare riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Una canaglia e Miss York Lunedì Lingua viva

CRISTALLO: Non si muore una giungere Lunedì riposo.

CENGLE

ODEON: Vacanze in Amalfitana Lunedì riposo

CALIZZANO

VERDI: Non c'è due senza quattro Lunedì riposo.

FINALE LIGURE

CHIOMA: Top secret Lunedì film a luce rossa

VITTORIA: Giochi d'estate Lunedì riposo

LOANO

LOANESE: Alba rossa Lunedì Hotel paura

PIENA: Phenomena

PIEVE DI TECO

ITALIA: Ghostbusters Lunedì riposo

LUX: Per sempre domani Lunedì riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Tutti dentro Lunedì riposo

SPOTORNO

CASTELLO: Bellezze bellezze Lunedì riposo.

ARMONIA: Domani Lunedì riposo.

VALLECRIA

VALLECRIA: Sahara. Lunedì riposo.

VARAZZE

Top Lunedì film erotico.

SANREMO

CENTRALE: Per sempre dell'Orso Donne di Casablanca; dal.

DANTE: Highlander II Quarantotto ed Donne di riposo.

IMPERIAL: Alba rossa (Papi donne) Domani riposo

ROSSINI: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

DON BOSCO

DIANESE: I due carabinieri Domani L'amante latina.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bellezze, Bellezze e Domani Donnerl live a luce rossa

CERVO: Nick lo scatenato Domani riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA: Tutti dentro, con A. Sono Domani film a luce rossa

RIVA LIGURE

CORALLO: Grano rosso sangue

VENTIMIGLIA

EUROPA: La storia infinita

Film in inglese: Academy Police al Fimstudio

SAVONA — Il Filmstudio di Savona, che sta per abbandonare l'Arci e trasformarsi in una struttura privata, inizia il secondo ciclo del film in lingua originale. Le proiezioni riprenderanno il prossimo 9 marzo con il film «Academy Police», un film di Hugh Wilson dell'84.

Mercoledì 12 è in programma «Never Say Never Again», di Irvin Kershner, con Sean Connery e Klaus Maria Brandauer; quindi «Under the Volcano»

Ha debuttato al Margherita l'opera diretta da Sander, regia di Cosentino

Togliete luce e sfolgorio a Mozart e Figaro perderà la gioia di vivere

Una scena delle «Nozze di Figaro» al Margherita: il regista Cosentino ha privilegiato la penombra e il velato i personaggi

GENOVA — Nozze di Figaro, opera perfetta del più luminoso e scintillante Mozart, è andata in scena, venerdì sera, al Margherita, titolo del cartellone lirico genovese '85. Un'edizione che ha suscitato non poche perplessità e folla pubblico accorso in teatro. Mozart, come è noto, è autore che sotto una apparente facilità e immediatezza nasconde continue insidie per l'interprete. E *Le nozze* [illegible] sotto il suo lavoro più scoperto. Straordinario [illegible] cogliere lo spirito, la leggerezza, il pulsante ritmo narrativo (*La folle journée* di Beaumarchais). Lungo e quasi noioso se lo si interpreta alterandone il mirabile equilibrio musicale e il rapporto orchestra-voci.

La prova del direttore d'orchestra Alexander Sander non è parsa soddisfacente. Sander ha tenuto lo strumentale con sonorità sempre eccessive e, soprattutto, ha staccato tempi molto veloci frequenti e irritanti sfasamenti ritmici fra orchestra e cantanti. Numerosi concertati, autentici gioielli, rivelatori del genio musicale e teatrale di Mozart, sono stati così resi tutti in modo approssimativo, privi di colori e di vitalità.

Poco elegante anche il finale del secondo atto, un capolavoro di comicità, incontrato nell'esitanza di Figaro.

La regia recava la firma di Paulo Cosentino, al quale, tutto come responsabile unico di uno spettacolo, dopo una lunga esperienza assistente di altri artisti Cosentino ha mosso con sufficiente verve i personaggi. Ha però tolto a Mozart l'effetto essenziale della luminosità. Mozart è tutta luce, specchio sfolgorante di sumi che esprimono una incontenibile gioia di vivere. Cosentino ha privilegiato la penombra e velato i personaggi rendendo tutto più tetro e grigio.

Sul palcoscenico, nel ruolo di Figaro, è esibito Beato Bruscantini, settantacinque anni, canta Figaro da oltre trenta. La classe, ammirevole, e la brillante presenza consentono di delineare un personaggio ancor credibile ed efficace teatralmente anche se la risoluzione vocale non è sempre agile e limpida come un tempo. La sua prova, comunque, è stata a ragione accolta con calore dal pubblico genovese. Ricordiamo in particolare la bella interpretazione di «Non più andrai». Lanzieri, Contessa, ha alternato belle pagine a frasi non sempre accurate. Armando Ariostini è sembrato sovente in difficoltà nella parte d'Almaviva.

Bene si sono comportati Enedina Loria (Susanna), Helga Muller Molinari (Cherubino) e Giuseppe Lamazza (Antonio). Completavano il cast Alessandra Rossi (Barbarina), Franco Federici (Bartolo), Nucci (Marcellina), Gennaro Sica (Don Basilio) e Sergio Bertocchi (Don Curzio).

Anche il coro preparato da Dante Ghersi, non si è dimostrato in forma smagliante. Le scene sono state ricostruite sulla base di bozzetti firmati nel 1787 dal celebre Maspare. Applausi contenuti. Prima replica, questo pomeriggio alle ore

Roberto Iovino

Le polemiche in teatro tra spettatori puntuali e no

«Scusi, mi lei mi rovina la sinfonia»

GENOVA — «Lei mi ha rovinato la sinfonia». La frase, pronunciata con tono fra l'irato e il drammatico, è stata rivolta, venerdì sera, al Margherita, da uno spettatore puntuale ad uno dei tanti ritardatari che sono introdotti in platea a [illegible] di Figaro iniziate. Anche all'apertura del secondo atto, del resto, si sono levate dalla platea diverse proteste indirizzate ad alcune persone che [illegible] in piedi in mezzo alle [illegible].

La puntualità, purtroppo, è una qualità comune a tutti. Ma a teatro dovrebbe essere imposta. [illegible] per qualche recite proibire ai ritardatari di entrare in sala per l'intero primo tempo. Probabilmente si avrebbe un sensibile aumento di spettatori precisi e figli all'orario.

La legittima protesta iniziale del signore seduto in platea è rappresentato l'unica emozione di una serata che si è trascinata stancamente fino a [illegible] passata. Gli amanti di Mozart erano accorsi numerosi (il Margherita si presentava quasi totalmente esaurito. L'esecuzione, però, ha suscitato particolare [illegible] e certe soluzioni direttoriali e vocali hanno creato non poche perplessità.

Il pubblico genovese, in generale, non si è divertito. Lo hanno dimostrato i pochi applausi tributati a scena aperta a Sesto Bruscantini, Helga Muller Molinari e Lanzieri. C'era molta attesa soprattutto per Bruscantini da oltre trent'anni Figaro sulle scene. Gli spettatori lo hanno accolto con simpatia e affetto.

Bruscantini mercoledì prossimo sarà impegnato in un duplice incontro con il pubblico, nel pomeriggio, infatti, parlerà prima agli allievi del Conservatorio «N. Paganini» e poi, alla Terrazza Martini, incontrerà gli «Amici della Lirica».

r. t.

Giordana in Feydeau a Rapallo

RAPALLO — Oggi, alle 17, all'Auditorium delle Clarisse, si terrà un concerto «Omaggio a Giuseppe Verdi». Gli interpreti Gloria Guida Borrelli (soprano), Liberto Simonetta (tenore), Juan Carlos Cebelin (baritono) e Riccardo Muruzzo (pianoforte). Domani sera, alle 21, all'Auditorium delle Clarisse, la sostituzione dello spettacolo di Giancarlo Sbragia «Madame Bovary», andrà in scena «Café Feydeau», allestito dalla compagnia di Andrea Giordana.

GENOVA — Oggi pomeriggio, alle 15,30 al Palasport, si terrà il concerto degli Spano Ballet. Il [illegible] inglese che ha partecipato al Festival di Sanremo prima di intraprendere una breve tournée in Italia. Per l'allestimento della struttura scenica da ieri mattina lavorano al palasport 60 tecnici e operai, questa è un imponente servizio d'ordine di 200 persone controllerà che tutto lo spettacolo si svolga in perfetta calma. Il biglietto d'ingresso è il concerto costa Lire.

GENOVA — Domani, alle 10 e alle 21, al liceo Barbino si terrà la penultima proiezione della VII Rassegna del Cinema delle Donne: «L'arte» della regista polacca Barbara Sass.

GENOVA — Oggi, alle 10,30 all'Oratorio di San Filippo, si esibirà la pianista Daniela Landuzzi. Il programma musiche di Scarlatti, Beethoven e Schumann. Il concerto è organizzato dall'Orchestra d'archi «I Cameristi» diretti da Nevio Zanardi.

GENOVA — L'ultima replica nel pomeriggio di oggi, al teatro Alcione, de «Le Aventures de Hercules en la Atlantida», presentato dalla compagnia catalana «La clac». Lo spettacolo è un divertente capovolgimento di un testo tradizionale della letteratura catalana: «Atlantide» del poeta Verdaguer. Da giovedì 7 il teatro della [illegible] riprende la rassegna del teatro Ragazzi che propone «Era nell'aria» del Teatro Musica Aggiuse di Padova.

Le televisioni private in Liguria oggi

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 50 — Ore 9 Campionati di lotta, sport; 10 Ellery Queen, telefilm; Spazio musica; 11,30 Cinemondo, cinematografica; Bazar, rubrica di vendita; 13,10 Radio America, telefilm; 13,40 Tempo di cinema, rubrica cinematografica; 13,45 Cara e [illegible], telenovela; 15 Radio America, telefilm; 15,30 L'inquilino, film drammatico 1967; 17 Più passo di Calvin, film [illegible] tv; 17,50 Ellery Queen, telefilm; 18,40 La battaglia dei sessi, film commedia umoristica; 20,25 Antenna al cinema, rubrica cinematografica; 20,30 In fuga, film per la tv; 21 Le tre morti del sergente Caine, film avventura (Gr Bretagna); 23 [illegible] a cena, telenovela; 23,35 Tempo di cinema, rubrica cinematografica; 23,40 Intermezzo di mezzanotte, 23,45 Verona le canzoni nuda, film erotico 1,15 L'una di [illegible]; 1,20 Amore senza limiti, film erotico 2,45 Dubbi in [illegible].

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 12,30 Documentario; 13,30 I ragazzi del West, cartoni; 14 Lucio, 16,20 Agguato a Condor Pass, film; 17,55 Nero Scotland Yard, telefilm; 19 Notiziario sportivo; 20 Film; 21,20 Un adorabile bimbo, film, 22,50 Calcio - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12,30 Rubrica di cosmetica; 13,30 Arcaneli un'amica speciale; 14 Io, mi dea bionda, film; 16 Il talenti, una [illegible] e... un cane orsetto, film; 18 Agua Viva, telefilm; 19,30 Bar Sport; Squadra antidroga, film; 22,15 Hitchcock, telefilm; 23,30 Superpresente.

PAN TV

UHF 68 - Ore 9 Hanna & Barbera, cartoni; 9,30 Dottor Cavallo, telefilm; 10 La conquista del successo, Bianca '76, comm 11,30 Bampel pescatore, cartoni; 12 Squadra segreta, telefilm; 12,30 Cisco Kid, telefilm; 13 Eva di Eva, serial; 13,30 Kodiak, telefilm; Quentin Durward, serial; 14,30 Manon Lescaut, sceneggiato; 15,30 Sabri campioni, telefilm; 16,30 Bampel pescatore, cartoni; 17 Squadra segreta, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 La bella di Rifar, telefilm; 18,30 Ultimo indizio, telefilm; 19 The flaying Kiwi, telefilm; 19,30 Telegiornale e Rubrica sportiva; 19 Kodiak, telefilm; 20 Eva di Eva, serial; 20,30 Manon Lescaut, sceneggiato; 21,30 Mani insanguinate, (Usa, '68, Western); 23 Telegiornale e Rubrica sportiva; 23,10 Trifunia, film; 0,30 La Rifar, telefilm

TELESANREMO

UHF — Ore 17 Age Bella, cartoni; 17,25 Tv dei ragazzi; 18,25 Otario; 18,30 Telefilm; 19,10 [illegible] provenzionali in diretta; 19,30 Parodly, sportiva, 20,05 Il tempo; Tra noialtri; 20,30 [illegible]; 20,40 Calcio; 22,35 Film, Otario notte.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Grand Prix, cartoni; 7,15 Delizieuse, cartoni; 7,35 L'invincibile Shogun, cartoni; Il Reporter, telefilm; 9 Week end, rubrica; 10 Conversazione religiosa; 10,15 Oggi sport, 11,30 Bazar, mercatino delle occasioni 12,40 Radiocronache; 13,10 Premiata Agenzia Whitney, telefilm; 14,20 Radiocronache; 14,30 Diretta ciclismo: calcio minuto per minuto, 17,45 Intervista negli spogliatoi al Marassi; 17,55 Flipper, pomeriggio con i ragazzi con King Arthur - Robot - Re[illegible] - L'invincibile Shogun - Rocky Joe, cartoni; 20,25 Andrea Celeste, telefilm; 21,25 Le nave [illegible] folli, film (1965); 23,30 Domani sul lavoro; 23,35 Mariana, film (1978). I La [illegible] invisibile, film (1966, giallo); 2,30 [illegible], telefilm

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 57, 54 — Ore 16 Re Gastone, 16,45 Documentario; 17,45 Il re della collina, telefilm; 18 Vendita promozionale; 18,35 Pedro e figlio investigatori speciali, telefilm; 20,25 Da Arena Atletica, campionati europei indoor; 22 Mondi misteriosi, documentario; 23 Check Up, rubrica di medicina

CANALE [illegible] - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 15 Bianco, rosso e blu, spettacolo, 16 Vendita promozionale, 18,15 I 13 legionari, telefilm; 19,10 Rubrica, telefilm, 19,30 [illegible] promozionale 19,40 [illegible] on line, speciali 20,10 Le grandi tragedie, documentario, 20,30 Le sport, 21,15 Magnetoscopio Reporter, [illegible] Gurgolini, film [illegible] Varietà.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8,30 Ultra Lion, telefilm; 10,30 Video shop, [illegible] l'acquisto, 11 I giochi, 13 Conversazione religiosa; 13,15 Da motori, rassegna di automobilismo e motociclismo 14 Supercicopolitica show, [illegible] musicale, 14,30 Gradinata N, programma di sport e giochi 17,15 Monitor [illegible] settanta, telefilm, 18,15 I giochi, 20,30 Il signore di Ballantrae, sceneggiato, 21,30 Ne [illegible] un angelo, film commedia, [illegible] 1941 23,15 Incontro di calcio Trissino-Genoa

TELESANREMO

UHF 30 — [illegible] 13,30 A tutto gol; 13,55 Telefilm; 14,45 La scheggia del Telecalcio, 17 Primo mercato; [illegible] Sette giorni news

TELETRIS

[illegible] 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 La via del male, film (1958, dramm.); 11,30 Black Jack, gioco, 12,15 Magia carnevalesca, 13 Bricolage, rubrica, 13,15 [illegible] promozionale; Jungle tragico, film (1950, avv.); 17,30 Cartoni, 18 Tg Trio; 18,30 Telefilm; 19,30 [illegible] promozionale; Tg Trio; 20,30 Telefilm; 21,30 Offerta promozionale

[illegible] 31 - Sanremo

UHF 21, 42, 21 22 — Ore [illegible] dei cavalli delle [illegible], telefilm, Decisioni nel Sole, 16,30 Cartoni, 17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18 Superpolisportivo show 19,50 Cinema, [illegible] promozionale, 19,30 Le grandi tragedie, documentario, 20,10 Tg 31; 20,30 Le sport; 21 Calcio Partita della Sanremese; 22,30 Boxeshing Il rachet del campione, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Bruce Lee supereroga, film 12,30 Cartoni, 13,30 Hitchcock, telefilm, 14,30 New Scotland Yard, telefilm 15,20 Un adorabile bimbo, film 17 Cartoni; 18 Hitchcock, telefilm 18,55 Cartoni, 19,15 Redazionale; 19,30 Notiziario sportivo; 20,30 New Scotland Yard, telefilm; 21,20 Ana [illegible] Operazione amore,

Le televisioni private in Liguria domani

TELELIGURIA

Ore 17 L'angolo dei ragazzi; 18 Medical Center, telefilm, 18 Gli animali nostri amici, rubrica, 18,30 Sigma, cartoni, 19,45 Michele Strogoff, film; 21,30 Claudius, sceneggiato, 22,30 La tattica dei giorni folli, telefilm, 23 Merkel e mezzanotte, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, [illegible] 34, 41, 46, 50 — Ore 9 Orzi radiomotori, cartoni, 9,30 Ellery Queen, telefilm 10,25 Telefilm; 11 Radio America, telefilm, 11,40 L'inquilino, film per la tv, drammatico; 12,30 [illegible] radiomotori, cartoni, 12,55 Tempo di cinema, rubrica cinematografica, 13 Rock Star: Le grandi star in concerto, 13,40 Quentin e Isidri, film per la tv, drammatico; 16 Ellery Queen, telefilm, 17 [illegible] radiomotori, cartoni, 17,30 Iron Man, cartoni; Rock Star, le grandi star in concerto, 18,40 Chi mi ha fatto questo bebè?, film commedia, 1970, 20 Jenny la tennista, cartoni, 20,25 Antenna al cinema, [illegible] cinematografica, 20,30 Ellery Queen, telefilm; 21,30 Gli extraterrestri terranno, film doc.; 23,10 Cara e cara, telenovela; 23,40 Tempo di cinema, rubrica cinematografica; 23,45 Intermezzo di mezzanotte; 23,50 Run Away America, film

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — [illegible] 16 La gatta, sceneggiato 16,10 Cartoni; 16,20 Vendita promozionale; 16,05 Da Arena Atletica, campionati europei indoor; 19,05 Spettacolo sport; 19,55 Oise, il ricordi?, 20,30 Lunedì sport, 21,05 L'uomo venne dal Nord - Tg-Tuttoggi, 23,05 Splendori e miserie delle cortigiane, sceneggiato

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [illegible] — Ore 6,55 Grand Prix, cartoni, 7,15 Delizieuse, cartoni; L'invincibile Shogun, cartoni; Andrea Celeste, telefilm, 8,50 Bongiorno amici, 9,40 Il grande Mazinger, cartoni; 10 Bongiorno amici; 11,25 Redazionale; 11,45 Lucrezia [illegible] gioia, telefilm, 12,35 Veronica, il volto dell'amore, telefilm, 14 Andrea Celeste, telefilm, 15 Redazionale; 15,30 Lorenzo, telefilm, 16,30 California Fever, telefilm 17,30 [illegible] giorni folli, telefilm; 17,55 Flipper, pomeriggio con i ragazzi con King Arthur - Ceci [illegible] - Robottino - L'invincibile Shogun - Rocky Joe, cartoni; 20,25 Andrea Celeste, telefilm; 21,25 Veronica, Il volto dell'amore, telefilm; 23,10 Domani sul lavoro; 23,15 [illegible] per il he vissuto, film (1957, dramm.) 1,15 Colpo di fulmine, film 2,15 Lorenzo, telefilm; 3,05 La tattica dei giorni folli, telefilm; 3,30 Domani sul Lavoro.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni Colombraven, Jackie Ferro del Monte Tallac, Jane il topo), 8,30 La ruota del destino, telefilm; Le signore torna a scuola, telefilm; 9,30 Pacific International Airport, sceneggiato, 10 Una specie di miracolo, film; 12 Il portiere e il [illegible] mestiere, telefilm, 13 Angie Girl, cartone; 13,30 Gachaman, cartone 14 Pacific International Airport, sceneggiato, 14,30 Luisona mia, telenovela, 15 Capriccio e passione, telenovela, 16 Vivo, spazio tv per ragazzi: cartoni Jane e topi, Jackie l'erba del Monte Tallac, Colombraven, Gachaman, Mademoiselle Anne; 18,30 Luisona mia, telenovela, 19,15 [illegible] International Airport, sceneggiato; 20,20 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela; 20,50 Capriccio e passione, telenovela, 21,20 Longridge Story, telefilm; 22,20 Boxing Campionati mondiali di box; 23,20 Colpo rovente, film - Be[illegible] Stop.

TELETRIS

[illegible] 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 La via del male, film (1958, dramm.); 11,30 Black Jack, gioco, 12,15 Magia carnevalesca, 13 Bricolage, rubrica, 13,15 [illegible] promozionale; Jungle tragico, film (1950, avv.); 17,30 Cartoni, 18 Tg Trio; 18,30 Telefilm; 19,30 [illegible] promozionale; Tg Trio; 20,30 Telefilm; 21,30 Offerta promozionali

[illegible] 31 - Sanremo

UHF 21, 42, 21 22 — Ore [illegible] dei cavalli delle [illegible], telefilm, Decisioni nel Sole, 16,30 Cartoni, 17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18 Superpolisportivo show 19,50 Cinema, [illegible] promozionale, 19,30 Le grandi tragedie, documentario, 20,10 Tg 31; 20,30 Le sport; 21 Calcio Partita della Sanremese; 22,30 Boxeshing Il rachet del campione, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Bruce Lee supereroga, film 12,30 Cartoni, 13,30 Hitchcock, telefilm, 14,30 New Scotland Yard, telefilm 15,20 Un adorabile bimbo, film 17 Cartoni; 18 Hitchcock, telefilm 18,55 Cartoni, 19,15 Redazionale; 19,30 Notiziario sportivo; 20,30 New Scotland Yard, telefilm; 21,20 Ana [illegible] Operazione amore,

Il [illegible] del cantante all'Olimpico con i brani «classici» e le novità

A Roma l'eterno Gianni Morandi con l'aria scatenata e così perbene

Gianni Morandi firma autografi: la sua da ragazzo continua a piacere ai giovanissimi

ROMA — Decine di autografi sui dischi, manifesti, sulle fotografie, strette di mano, sorrisi a urla di ragazzine ammaestrate hanno accompagnato l'altra sera, al Teatro Olimpico, la conclusione del concerto romano di Gianni Morandi. Un finale degno di un divo popolare, amatissimo per la sua aria semplice, non sofisticata, capace in due ore di esibizione di dare un quadro coinvolgente della musicalità all'italiana, quella ancora valida, in grado di resistere alle mode e alle invasioni straniere.

Chitarre, sfondo di colori cangianti, una scena su cui spiccano un pianoforte giallo, qualche sedietta di legno e un cavalletto con una gigantografia: nella prima parte dello show, più musica e meno emozioni. Morandi ha cantato Canzoni stonate, uno dei brani che ha segnato il suo ritorno sulle scene dopo una assenza durata vari anni, Il mondo d'amore e poi Occhi di ragazzo, Piazza grande [illegible] e una grande foto bolognese e, prima dell'intervallo, C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones.

L'immagine italiana, titolo dello spettacolo e del suo album, è venuta fuori ancora più netta nella seconda parte del concerto, quando Morandi ha cominciato a passare in [illegible] alcuni dei più belli dei nostri cantautori: tra questi Jazz, di Antonello Venditti, trascurata nella passata edizione di Sanremo e La storia (scritta per Morandi da Francesco De Gregori) accompagnata dalle immagini di un maxivideo.

Silenziosi interventi del collaboratore tuttofare Mimmo Santoro, brevi intermezzi parlati e grandi prove di professionalità prima di passare alla rona ricordi. Gianni Morandi si è cimentato in due pezzi cardine della tradizione musicale partenopea, Reginella e Core 'ngrato, questi'ultima interpretata in parte a voce spiegata, senza microfono e senza amplificazione.

Un [illegible] prossimi impegni televisivi dopo il successo della serie Vogliamoci volare, qualche ironia sul passare degli anni, sulle rughe ai lati degli occhi, sull'avere un figlio che continua a chiederti «Papà, ma tu per quanto tempo ancora vuoi cantare?». Morandi ha dimostrato di possedere ancora intatta la ricetta per conquistare il suo pubblico: famiglie, bambine che ripetono a voce bassa i ritornelli sue canzoni, coppie di fidanzati e gruppi di ragazze sole che non vedono l'ora di andarci a ballare dopo, in camerino.

Accennati Che sarà, Emozioni, Buonanotte fiorellino e altri classici da a Bagliori, il cantante emiliano è arrivato al suo passato. Quello de La fisarmonica. Chi Se perdo anche te, Scende la pioggia, Non sono degno di te e perfino di Fatti mandare dalla a prendere il latte, cantando con la mimica di sempre, i capelli sulla fronte, il fischio da ragazzino, l'aria scatenata, ma perbene.

r. c.

Domani letture di Dante al Genovese, presenta il professor Bermondi

Bosetti dalla Cattedrale al Purgatorio

Giulio Bosetti alle prese con gli incendi e gli accidiosi

— *Per il ciclo dantesco, domani sera, alle 20,30, al Politeama Genovese Giulio Bosetti e Massimo Ghini reciteranno i Canti XVII, XVIII e XIX del Purgatorio, preceduti da una presentazione del professor Franco Croce Bermondi.*

Giulio Bosetti è attualmente impegnato nelle repliche di Assassinio nella cattedrale di Eliot, sarà accompagnato appunto dal giovane Massimo Ghini, che recita con lui nel medesimo dramma. Bosetti reciterà il XVII e il XIX Canto, lasciando a Ghini il canto centrale, cioè il XVIII.

Considerata la fama di Bosetti, che è un attore molto amato a Genova, è prevista una [illegible] interessante.

Dante e Virgilio sono ancora alle prese con gli incendi e con gli accidiosi, poi si sarà una complessa disquisizione sul libero arbitrio e sull'amore. Infine Dante, scoglionato da un [illegible] simbolico, incontrerà il papa Adriano V, che sconta la pena per la sua avarizia.

Parte giovedì su Raidue il film di Lattuada - Presentato in crociera e ieri al presidente della Repubblica

Colombo, l'avventura in anteprima

Cerimonia di grandi occasioni, solo il protagonista Gabriel Byrne - Il regista è polemico: lo sceneggiato sarà trasmesso in quattro puntate, più in tre lui voleva

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Polemica d'autore per il viaggio televisivo di Colombo. Le tre caravelle salperanno puntualmente su giovedì alle 20,30, ma il regista Alberto Lattuada si avvicina alla vigilia del grande debutto.

«*Sono furibondo* — dice —, *ho incontrato non più di mesi fa gli alti dirigenti Rai, abbiamo discusso e deciso di dividere in tre parti le sei ore dello sceneggiato. Ora per accordi editoriali della Eri, che mi sono estranei e dei quali non sono stato informato, scopro che il film sarà proiettato in quattro serate*».

Un grave danno artistico?

«*Certo. Così la prima puntata diventa troppo didattica e impegnativa. Volevo arrivasse almeno fino allo sbarco nel nuovo mondo, agli sguardi curiosi e sperduti degli indigeni spiano "dei" dietro le foglie. Il racconto acquistava respiro più ampio, maggior efficacia spettacolare. I soci americani lo hanno capito. La CBS trasmetterà in maggio il film in sole parti le speranze, i preparativi, l'emozione della scoperta e le prime esplorazioni, poi le difficoltà di governo, l'Eden contaminato dall'oro, dal sesso, dalla violenza, i grandi odi a corte, la disgrazia e il declino*».

Colombo in crociera — A per il Mar Ligure, dove Cristoforo fece le sue prime esperienze marinare, la Rai, aspettando il gala con Pertini, ha organizzato una crociera ospite della rinata «Achille Lauro». schermi di bordo, in anteprima mondiale, il colossal che arriva in con l'altro super-sceneggiato Quod Vedit? di Raiuno. Il regista, i produttori italiani e Anna Maria Clementelli, il direttore di Raidue De Berti, hanno guidato schiera attori — (assente ingiustificabile il protagonista), tecnici, giornalisti e invitati vari, raccolti per analogia di suggestioni su una nave a vedere la grande avventura del navigatore genovese e a discuterne figura storica in convegno presieduto da Paolo Taviani, appassionato e puntiglioso colombologo fama riconosciuta.

Il film — Il progetto originale ore di trasmissione, è stato ridotto a 6 per esigenze coproduttive. Il grande affresco soffre inevitabilmente certi difetti di concentrazione, specie nella prima parte dove impone dettagliata presentazione dei personaggi e del loro ambiente storico-culturale-religioso. Lusso di scenografie (Mario Chiari), armature e di costumi (Maria De Matteis e Enrico Luzzi), di corte, ricostruzione in scala reale delle 3 caravelle e del porto di Palos e Malta, altri esterni in Spagna, Portogallo e Santo Domingo.

Il passaporto per il mercato internazionale e regola: alti costi, alta professionalità, buona fedeltà storica lontana rischio di agiografie nazionalistiche, splendore di interni, poesia esterni, i trionfi e la disperazione.

grande spettacolo popolare come era nelle volontà della regia e della sceneggiatura a cui Lattuada ha collaborato Adriano Bolzoni e Tullio Pinelli.

Le prime impressioni del cronista annotano la delusione di certi effetti «rubati» per dichiarata volontà del regista: sono gli appuntamenti forse facili, ma attesi, con l'emozione epica grandi momenti che appartengono alla leggenda e alla tradizione popolare, l'avvistamento della terra, lo sbarco, l'incontro con gli indios e con le meraviglie ignote del nuovo mondo. Forse più sciolto nelle sfumature privato. Lattuada riesce a trovare il giusto calore negli interni, negli incontri con la regina Isabella, nell'invenzione vita domestica, il rapporto con la prima moglie Felipa (una splendente Audrey Matunn), la compagna della vita Beatriz (Anne Canovas), i figli Diego e Fernando.

Gli attori — Il cast è opportunamente internazionale. Cristoforo Colombo è Byrne, irlandese, 35 anni, ex professore di gaelico, attore teatro. Un bel volto, fedele ritratto che Sebastiano del Piombo creò ispirato dai racconti popolari. Il suo sguardo luminoso di futuro: riesce convincente nello sforzo di riunire fede, speranza, carità con testarda determinazione del seguir «virtude e conoscenza».

Ma i due personaggi più affascinanti sono la regina Isabella, alla quale il regista e l'attrice Faye Dunaway hanno saputo conferire una intrigante ambiguità, e il Martin Pinzon di Oliver Reed una faccia indimenticabile dell'avidità e dell'invidia punite. A favore o contro Colombo si dividono Rossano Brazzi, Girotti, Raf Vallone, Max von Sydow, Ell Wallach, Nicol Williamson.

Petronio — Genovese spagnolo, santo il avventuriero, avido di ricchezze, colonialista e schiavista o missionario, poeta e scienziato idealista ambizioso potere? Intorno allo sceneggiato e convegno si sono accesi i primi contrasti. Genovese pare certo, ma sulla sua santa carità cristiana contrapposta alla ferocia degli Aldelgos castigliani ci sono state polemiche da parte di alcuni giornalisti di lingua spagnola che hanno letto nel film una netta contrapposizione tra un'italianità eroica e un'ispanità superstiziosa malvagia e incline al genocidio. Si scontrano due diverse leggende su Colombo, due tradizioni popolari contraddittorie. In vista del cinquecentenario del grande navigatore che aprì le porte all'Età Moderna, ecco un caldo nodo da sciogliere.

Sandro Cassana

Oliver Reed (al centro) Lattuada durante la crociera del «Colombo» - Il film è costato 22 miliardi e 258 milioni, già recuperati dalla Rai grazie alle coproduzioni e ai 6.700.000 dollari per due passaggi sulla CBS. Sono stati firmati contratti di vendita con Finlandia, Grecia, America Latina

Lattuada: eroi italiani professionisti stranieri

Gabriel Byrne, l'ex professore di gaelico il «suo» Colombo

A Lattuada, 70 anni, che, dopo la fatica del Cristoforo Colombo, sta preparando un nuovo film. La spina nel cuore, dove debutterà Anthony Delon figlio di Alain, chiediamo: un inglese per Verdi, un americano per Marco Polo, un austriaco per Nerone e nel recente passato un francese per Leonardo, lei ha scelto un irlandese per Colombo. Perché?

«In Italia mancano il cinema giovani attori professionalmente preparati come all'estero. Ho fatto molti provini, poi scelto Byrne, interprete di *Anna K* Costa-Gavras. Nei suoi occhi e nella luce del suo viso ho visto il grande sogno Colombo. E dimentichiamo che pochi giovani italiani grado di recitare perfettamente in inglese. Il nostro prodotto doveva venduto in tutto il mondo anglosassone, i partner americani non avrebbero accettato il doppiaggio».

Reed, il perfido Pinzon

Il perfido Pinzon ha la faccia sublimamente bieca di Oliver Reed Pinzon, armatore di Palos, era il comandante della Pinta e tradì Colombo dall'invidia e dall'ambizione personale

Dice Reed: «*Avrei voluto che il mio personaggio avesse parte più L'invidia è un grande sentimento da studiar a fondo. Confesso che i ruoli da cattivo sono quelli che preferisco. diverto molto a fare il malvagio*». Il suo sguardo non dubbi. s. c.

Milva e Avati per Baudo Toni Esposito e Villaggio da Costanzo

— Tanta nella puntata di oggi di Domenica In: insieme con Milva, cui sarà dedicato lo spazio di una lunga intervista, Pippo Baudo ha invitato Peppino Di Capri, Edoardo Crescenzo, Zecchero, Milani e Cristiano De André.

Per il teatro interverranno gli attori della Compagnia dello Stabile di Catania che, guidati da Turi Ferro, parleranno de «L'ultima violenza», il dramma-inchiesta di Giuseppe Fava, in scena al Quirino di Roma.

Papi Avati, i giovani interpreti «Impiegati», è l'esplio cinematografico.

Prima di Baudo, alle 12, «Ty Fans» regia Iris Adami Corradetti, soprano del pentato.

La domenica di Raidue si apre alle 12,30 con una puntata di «Piccoli fans» dedicata ai giovanissimi impegnati nel mondo dello spettacolo. Alle 17,55 tocchera a Mixerlar che comprende il «faccia a faccia» di Minoli col direttore del Corriere della Sera Piero Ostellino e il sondaggio sulla ripresa del terrorismo internazionale con Lietta Tornabuoni, Giancarlo Pajetta e Gianni Letta.

15,30 Canale 5 la «Buona domenica» di Costanzo: parlerà violenza sui minori prendendo spunto dal caso della quattordicenne romana Wilma; poi l'intervista con Franco Califano, l'esibizione di Peppe e Concetta Barra, gli interventi di Barbara D'Urso, Toni Esposito e Tullio De Piscopo, interpreti del nuovo film Salvatore Piscicelli «Blues metropolitano», infine Paolo Villaggio e Barbara Bouchet.

Pertini: «E' buono, m'è piaciuto»

GENOVA — Il superceneggiato «Cristoforo Colombo» ha avuto la prima mondiale in terraferma ieri pomeriggio al Fulticamo Margherita, alla presenza del presidente della Repubblica Sandro Pertini, dei ministri Spadolini, Biondi, Carta, e di tutta classe politica genovese e ligure.

C'era molta per l'arrivo del Capo dello Stato che, in platea, ha preso posto accanto al senatore Paolo Emilio Taviani e cardinale Giuseppe Siri. sala c'erano tutti che avevano fatto la crociera a bordo dell'Achille Lauro e Virna Lisi.

La proiezione è durata circa due ore: è stata la parte dello sceneggiato relativa al primo viaggio di Colombo e al suo ritorno trionfale in Spagna. Al termine, un applauso cordiale, ma contenuto. Pertini ha commentato, salendo la macchina: «E' buono, mi è piaciuto». Più prodigo di elogi il senatore Spadolini, che ricordato il ruolo storico di Genova dalla scoperta dell'America al Risorgimento.

In serata c'è stato un ricevimento a Palazzo Tursi nel del quale sono state presentate alcune pubblicazioni della su Colombo e la scoperta dell'America.

p. t.

SCEGLIENDO FRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TELEVISIONI

Quando Jerry Lewis cadde sulla Terra Ava Gardner balla per Humphrey Bogart

OGGI — *Di prima mattina alle 9,30 Jerry Lewis su Canale 5* Un marziano sulla Terra *(1958) di Tourog, soggetto di Gore Vidal: un alieno curioso sulla Terra dove nessuno lo prende sul serio. Alle 11,45 su Raidue L'ultimo avvertimento di Mr. (1933) Peter Lorre: spionaggio, minaccio di rottura fra le flotte inglesi e francesi, e c'è anche un di Mr. Moto*

Alle 16,15 su Rete 4 cappa e spada, pirati e perlazione ne La corsara *(1953) con Yvonne De Carlo. Alle 16,45 su Raitre* Tuba *(1954) di Cy Endfield con Stanley Baker, film britannico di avventure ambientato nell'Africa fine '800 dove i bianchi talmente onesti e coraggiosi da piacere persino sanguinaria schiatta degli Zulù.*

In serata su Raiuno secondo puntata di Quo vadis? *(1956) di Franco Rossi con Klaus M. Brandauer, Frederic Forrest, Cristina Raines, e i due giovani Frances Quinn e Marie-Therese Relin: Licia, arrestata, non svela il nome compagni e, per rappresaglia Petronio, visto Nerone affidata a Vinicio che la ama; ma Poppea intanto medita vendette e rappresaglie*

DOMANI — *Prosegue su Raiuno il ciclo di Ava Gardner con* La contessa scalza *(1954) di Mankiewicz: è la storia raccontata flash-back Humphrey Bogart, Rossana Brazzi e Edmund O'Brien della tumultuosa esistenza di procace danzatrice andaluso diventata diva e di un conte italiano impotente. Il film del tenente Colombo su Raidue è* Un delitto perfetto *(1960) James Frawley con Peter Falk che indaga sull'assassinio un produttore tv.*

MARTEDI' — *thriller Anni 30 Hitchcock su Montecarlo, Giovane e innocente (1937), giornalista accusato ingiustamente certo vero assassino.*

MERCOLEDI' — *Burt Lancaster agente Cia e Alain Delon killer su Raitre, protagonisti del movimentato film di spionaggio Scorpio (1973) di Winner*

GIOVEDI' — *Il folgorante esordio di Ridley Scott su Rete 4.* I duellanti *(1977), eterno duello fra due ufficiali napoleonici, da racconto di Conrad*

VENERDI' — *La scatenata Judy Holliday, premiata con l'Oscar, a Rete 4 nella famosa commedia* Nata ieri *(1951) di Cukor.*

SABATO — *Nel pomeriggio a Raidue un raffinato film di Bresson,* Quattro notti un sognatore *(1971), dal racconto* Le notti bianche *di Dostoevskij cui già si era ispirato Visconti*

Il film top

Arriva tv, giovedì su tre, film-documentario tremendo e discusso, «Nick's Movie», realizzato nell'81 Wim Wenders che ha filmato, in stretta collaborazione il maestro-amico, l'ultimo anno di Nicholas Ray condannato dal

L'idea era stata violentemente attaccata, ma poi polemiche si placate perché non si tratta di un'operazione cosmercriale. E' un grande regista, Nicholas Ray, in Europa e spesso emarginato a Hollywood, autore di «Johnny Guitar» e «Gioventù bruciata», che ha voluto lasciare, attraverso il discepolo europeo, un testamento spirituale: come vive, muore, discute, e come «deve» continuare a lavorare, un uomo vicino alla morte.

Raiuno, colossal di Rossi - Canale 5, replica dello sceneggiato - Raitre

Tra il Quo vadis? e I Venti di guerra c'è anche la «Commedia dell'Arte»

Sì, lo sappiamo, il panorama domenicale è dominato dal kolossal Quo vadis? cui Canale 5 contrappone un altro kolossal, ma unitamente in replica, Venti di guerra.

A chi ha voglia di romanzoni e di truci e paletticche vicende di e preferisce invece un angolo di divertimento-raccoglimento con un in scena, uno solo, non che da consigliare *I fracchi del mestiere* su Italtre, sione che registrando un notevole successo specie presso la platea giovanile.

I fracchi del mestiere, come si sa, il programma in sei puntate con Dario Fo, ricavato da un ciclo di lezioni che l'attore ha tenuto in ottobre al Teatro Argentina in Roma davanti ad un pubblico formato da allievi dell'Accademia d'arte drammatica e da studenti universitari e liceali: un vero e proprio seminario sulla recitazione e sulla tecnica usata da chi calca le scene, e usata per penetrare maggiormente il testo e, insieme, ottenere il miglior effetto emozionale possibile.

Ma non bisogna pensare ad un puro pretesto per esibizioni mattatoriali. Fo prende molto sul serio lo «stare in cattedra»; però ci sia il modo suo, a spiegando la funzione della maschera nei secoli, o la vitalità del «grammelot», incredibile e irrealizzabile impasto lingue e dialetti, o — — «situazione» (strutture, invenzioni, trovate del meccanismo teatrale), altra, naturalezza e di continuo, passaggi dallo stato di «docente» a quello di attore militante, e quindi nella lezione — a immediato sostegno di quello che illustra — mimiche, brani di scene brevi racconti, e, inesauribili, alcune storiate satiriche rivolte Potere

Stasera il discorso di base sulla Commedia dell'Arte, ma le variazioni sono tante, la narrazione — estremamente animata — di un testo popolare con due affamati stracciioni napoletani che portano barca la Madonna tutta orpellata d'oro senza riconoscerla e scambiandola per una ricca turista straniera, all'insegnamento pratico, rivolto a ragazzi fatti sul palcoscenico, di come si tenta di aprire porta senza la porta materialmente ci sia, sino all'intervento pistola sedare battibecchi e turbolenze e far posto a nuovi spettatori.

Lode Raitre per l'iniziativa. dopo *I fracchi del mestiere*, potrebbe esserci l'idea di portare finalmente sul teleschermo qualche commedia di Fo, che è uno dei nostri autori più noti e rappresentati all'estero, se non addirittura il più rappresentato. Svezia all'America? Può darsi che tv le commedie funzionino splendidamente, o non funzionino affatto. Comunque, cosa si aspetta a provare? Quali impedimenti e quali censure, di carattere politico o no, si frappongono ancora oggi?

Ugo Buzzolan

SETTE GIORNI TV AL MICROSCOPIO

Quel che Sordi non

QUO VADIS? (Raiuno): subito, alla prima puntata, c'è stato chi, dotto, ha chiesto «*Ma dove stanno i liceali che si mangiano i cretini?*».

PANDORA (Raiuno): Ava Gardner sgranocchia, camuna ed anchegiante, tutti gli uomini che adocchia; pure lo spettro porta a letto dell'Olandese Volante

PROCESSO DEL LUNEDI' (Raitre): perché non un micchione fra la risma assise dello sport e le baruffe di *Aboccaperta*? Sono programmi gemelli d'animo, entrambi amano le discussioni inutili

INFERNO (Raitre): su questa di baba e di spavento, manca solo la faccia di lui, di Dario Argento

DYNASTY (Canale 5): un'altra serie di corna, intrighi, miliardi, dicono che sia monumentale, pare invece vecchissima, cioè la stessa

IO SO CHE TU SAI CHE IO SO (Raiuno): signor Sordi, prego, non insista, faccia l'attore ma non più il regista tu tu.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 13,30; 20; 23,45

10 — **Tennis Sci. Cerimonia** apertura campionato mondiale polizia municipale
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni tempo.** Settimanale di attualità religiosa
12,15 **Linea verde.** Regia di Vito Minoia
13-14 **Tg1 - L'una.** Quasi un rotocalco per la domenica
14-18,50 **Domenica in...**, Pippo Baudo, cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti)
18,10 **Discoring '84-85**
17,50 **Campionato italiano di calcio: sintesi di partita serie B**
19,20 **90° minuto**
20,30 **Quo vadis?,** romanzo di Sinkiewicz, regia di Franco Rossi. Interpreti: Klaus Maria Brandauer, Frederic Forrest, Max Sydow, Barbara De Rosa, Francis Quinn
21,35 **La domenica sportiva**
Sulle strade della California, telefilm «La lunga paura»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,40; 23,55

9,20 **Da Vail nel Colorado: Sci discesa femminile**
10 — **Interpreti**, a cura di Lea Massari e Alberto Rocchegiani. Direttore Wolfgang Sawallisch. Musiche di Robert Schumann. Orchestra sinfonica e coro di Milano
11,05 **Più sani, più belli**, settimanale salute estetica di Rosanna Lambertucci
11,45 **Matinée** - cinema domenica. **L'ultimo** **Moto** (1936), regia Norman Foster con Peter Lorre, Ricardo Cortez, Virginia Field, John Carradine
13,25 **Tg2 - C'è da salvare**, a cura di Carlo Picone
13,30 **Piccoli fans**, conduce Sandra Milo
14,30 **Tg2 - sport. Eurovisione**, Grecia: Atene **Atletica leggera**, campionati europei indoor, da Milano Ippica, Premio Europa di trotto
17,55 **Mixerlar**, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli, regia di Sergio Spina
18,40 **Tg2 - Gollasso**
18,50 **Campionato italiano di calcio**, cronaca registrata di un tempo una partita serie A
20 — **Tg2 - Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Alida Chelli in Supersera**, spettacolo di Verde-Siena-Verde jr., con Pietro Vico Gigi Reder, Giorgio Ariani, Enzo Garinei
21,50 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm
22,50 **Tg2 - Trentatré**, settimanale di medicina
23,25 **DSE Grotte: sulle tracce della dama bianca**

RAITRE

Telegiornale 19; 22,20
11,15 **Amedeo Minghi e Luca Carboni in concerto**
11,40 **Il mondo Katherine** (1), con Vanessa Redgrave
12,50 **Dancemania**, Laura D'Angelo, Stephany e Fabar Cucchetti
15-16,45 **Tg3 - Diretta sportiva.** Telecronaca a diffusione nazionale Treviso. **Rugby**, Italia-Francia. Torino. **Scherma**, fioretto femminile. Trofeo Scienza
16,45 **La grande avventura**, storia West I (XIX). **Zulù** (1964), regia di Cyril Endfield. Interpreti: Michael Caine, Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobsson
19,20 **Sport regione**, edizione della domenica
19,40 **Concertone**, un programma Lionello De Sena
20,30 **Domenica gol.** Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21,30 **Stasera teatro, i trucchi del mestiere, a scuola di teatro con Dario Fo, «La situazione»**, regia di Ruggero Miti (3° puntata)
22,45 **Campionato di calcio di serie A**
23,30 **Rockline**, il meglio della Hit Parade inglese

Catherine Spaak è ospite, con Susanna Agnelli, sottosegretario agli Esteri, e Miriam Mafai, presidente Federazione nazionale della stampa, «Punto Tv, la trasmissione condotta da Arrigo Levi alle 12,30 su Canale 5. Tema della puntata è «La donna in Italia». Si parlerà di «delitto d'onore», aborto, divorzio, consultori, legge sulla violenza sessuale, educazione dei figli

Italia 1

10,50 **Fratelli marsigliesi** (1955). Film di Edgar George Ulmer, con Arthur Kennedy
12,15 **Bit,** le di computer raccontate da De Crescenzo
13 — Pitx
14 — **Doc Jay Television**, videomusic non stop, con Claudio Cecchetto
18,30 **Gemini Man**, telefilm
18,10 **Hardcastle and McCormik**, telefilm **Cecchetto al** replica
19,10 **Hazzard**
20 — **Mister T.**, cartoni
20,30 **Drive in**, varietà
22,10 **I racconti** brivido, telefilm
23,15 (1968), film di Byron Haskin, con George Hamilton, Yvonne De Carlo, Suzanne Pleshette
1 — Squad; I gazzi Greer, telefilm

Canale 5

9,30 **Un mercoledì sulla terra** (1960), film di Norman Taurog, con Jerry Lewis, Diana Spencer
11 — **Anteprima**, programmi per sera
11,30 **Superclassifica show**, musicale
12,30 **Punto 7**, attualità con Arrigo Levi
13,30 **Buona domenica**, varietà con Maurizio Costanzo
19 — **Conde**, telefilm
19,30 **Buona domenica**, varietà con Corrado
20,30 **Venti guerra**, film Robert Ichum, Mac Graw, Jan-Michael Vincent, Polly Bergen, Ben Murphy, Lisa Eilbacher, Deborah Winters (prima parte)
22,30 **Lisa**, telefilm
23,30 **7**, attualità, con Arrigo
0,30 **Chicago Story**, telefilm

Rete quattro

8,30 **Donne allo specchio** (1979), film
10,30 **Il covo dei contrabbandieri** (1955), film di Fritz Lang
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Muppet Show**
14,15 **per il pollo**, telefilm
16,15 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
16,15 **La** (1949), film, con Y. De Carlo
17,45 **per caso** (1976), film di Timothy Galles, con Mike Connors
19,30 **Bravo Dick**, telefilm
20 — **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
20,30 **Il diavolo alle 4** (1960), film di Mervyn Le Roy, con S Tracy
23 — **Mike Hammer**, telefilm
0,30 **Avventure d'amore** di guerra (1961), di Walsh (Guerra)

Eurotv

18 — **Doraemon va al paese preistorico**
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marzia nuziale**
20,30 **Diego al 100%**, telefilm con Diego Abatantuono
21,15 **Il parrucchiere**, con Montesano, Fenech
23,30 **Star trek**, telefilm
Un treno per Durango, film

Rete A

— **Lead Belly**, film di Mosley, con Benjamin
18 — **Otto falsari, ragazza e un cane cieco**, film di H. Jim Hutton
18 — **Acqua viva**, telenovela
20,25 **Squadra antidroga** (1977), di Herton con Tony Musante
22,30 **L'ora di Hitchcock**
23,30

Montecarlo

Telegiornale 19,40, 23
16,30 **Il mondo donna**
17 — **Pallavolo**
18 — **Atene: atletica**, campionati d'Europa indoor
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marzia nuziale**
20,30 **Diego al 100%**, telefilm con Diego Abatantuono
21,15 **Il parrucchiere**, con Montesano, Fenech
23,30 **Star trek**, telefilm
Un treno per Durango, film

Capodistria

14,15 **Videomix**
17,45 **Il re della collina**, telefilm
19 — **Umorismo a...**
19,35 **Padre e figlio investigatori semiseri**, telefilm
20,25 **Da Atene atletica**; Campionati europei indoor
22 — **Mondi sfiorchenti**, documentario
23 — up, rubrica medicina

Svizzera

Telegiornale: 14 18,45; 20, 22,10; 23,15
14,05 **Ciao domenica**
18 — **Il quotidiano**
20,20 **A cent'anni**
20,30 **Duo vadis?**
21,30 **della musica**, Franz Schubert
22,20 **Sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 8, 8, 10, 12, 13, 15, 23 — 8,30 Messa. 10,10 Varietà varietà; 12 Le piace la radio?, 13,30 Stadio out. 14,30 - 17,03 Carta bianca diretta. 18,12 Tutto il calcio minuto per minuto, 19,30 Microsolco, che passione; 20 Punto d'incontro, 20,30 Rigoletto. 23,05 La telefonata, Benaquno. 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 7,30; 7,55; 8,45; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,55; — 6,05 Mattino Senso, 8,35 L'ora che ora, 11 L'uomo della domenica, 12,10 Hits e una canzone, 13,45 Hit parade 2, 14,30 - 15,30 - 17,45 Domenica con noi; 15 - 17 Domenica sport, 20 Momenti musicali di ogni 21,20 La che del cielo. 22,50 - 23,28 Uno scrittore e la sua terra. Attilio Bertolucci, Bernocchi 18 - 24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 18,25; 20,45 — 6,55 - 8,30 - 10,30 Il concerto del mattino. 7,30 Prima pagina, 8,40 Domenica tre: Mario Tobino; 12,45 Il pianoforte di Brahms (1°); 14 Antologia di Radiotre; 19 I concerti di Milano, dirige Panni; 19,00 America coast to coast; 20,10 Un concerto barocco, 21,10 La cantata sacra di Bach; 22,15 F. Mendelssohn - Bartholdy; 23,00 L'Odissea (21° lettura); 23 Il jazz. Stanotte: 24-6.

Il Capo dello Stato ha presenziato alla prima del film ■ Colombo

Il giorno di Pertini a Genova

E' stato accolto al «Margherita» da scolaresche e dalle autorità - L'incontro con i sindacalisti dell'Ansaldo ■ i dipendenti del Teatro dell'Opera - Si è fermato in città per due ore

GENOVA — Genova, città ■ ha ■ i ■ ■ più grande navigatore di tutti i tempi, ha accolto ieri ■ l'anteprima mondiale «in terraferma» ■ sceneggiato prodotto ■a Rai-Tv ■ vita e le imprese di Cristoforo Colombo, diretto da Alberto Lattuada, affiancato da un cast internazionale di attori.

■ proiezione a inviti (se n'è stata poi un'altra contestuale ■ Cinema Grattacielo per i numerosi esclusi), ■ svolta al Teatro «Politeama Margherita» addobbato, come ■ capitava da anni, ■ cuscini di garofani bianchi ■ e ■ — i colori ■ Comune — ■ presenza del presidente della Repubblica Sandro Pertini, che s'è trattenuto in città per poco più di due ore.

E' stata, val la pena di sottolinearlo, una festa che ■va alle spalle diverse motivazioni: in primo luogo il lancio promozionale del super-sceneggiato che andrà in onda in quattro puntate a partire da giovedì prossimo ■ ■ sulla seconda rete; in secondo luogo, come s'è detto, il decollo delle manifestazioni colombiane. Tutti i partiti si sono divisi una parte delle presenze.

■ la giunta comunale ■ sinistra, ■ ■ giunta regionale pentapartito. Per non parlare poi delle presenze ■ ministro della Marina Mercantile Oscar Mammì Carta e soprattutto del senatore Paolo Emilio Taviani, esperto e studioso di Colombo a livello internazionale.

In un clima di concorrenza tra il Comune di Genova e la Rai, le poltroncine rosse del «Margherita», oltre che dagli invitati dell'ente televisivo e dei cronisti che per tre giorni hanno assistito ■ proiezione dell'intero ■ giato ■ bordo della «■ Lauro», sono state gremite da consiglieri comunali, provinciali e regionali, oltre che da tutti i presidenti e amministratori politici di enti locali di Genova e della Liguria.

Erano presenti il ■ Giuseppe Siri, il ministro Alfredo Biondi e i sottosegretari Bruno Orsini e Dello Mecoli. Su tutti svettava ■ ministro ■ Difesa senatore Giovanni Spadolini ■ quale ha accolto sulla porta del teatro ■ il capo dello Stato dandogli ■ il benvenuto. Il presidente della Repubblica ■ stato accolto con molto calore: già dalle 16 (la proiezione ■ fissata per le 17) una piccola folla si ■ accalcata sotto la pioggia battente in via ■ Settembre.

Pertini ■ stato festeggiato da scolaresche e s'è ■ notato ■ rappresentanti sindacali dell'Ansaldo e dei dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera, che sono in agitazione per il rinnovo ■ contratto di lavoro. Questi ultimi hanno espresso la loro volontà ■ veder ricostruito ■ presto il teatro Carlo Felice, distrutto durante l'ultima ■ guerra.

La proiezione d'una scelta antologica ■ «Cristoforo Colombo» (in sala ■ presenti molti interpreti e lo stesso regista ■ Lattuada accompagnato ■ moglie Carla Del Poggio) ■ durata poco più di due ore. Il pubblico ha seguito con molta attenzione. ■ anche stato ■, a termine, un applauso ■ caloroso.

Soddisfatto il sindaco Fulvio Cerofolini che ha riportato l'unico commento del capo dello Stato il quale alle 19,30 è ripartito per Roma: «Ha detto che è buono — ha dichiarato il ■ —. ■ ■ proprio piaciuto. Me l'ha ripetuto due volte prima di salutarmi».

Paolo Lingua

Pertini firma il registro d'onore all'ingresso del Margherita

Sanremo, il segretario Valle sulle difficoltà della categoria

Secondo la Federalberghi «Ci vuole un altro casinò»

L'esempio di Montecarlo - Malessere tra gli operatori turistici - Chi si cura delle spiagge per la prossima stagione? - Critiche ■ Comune che non rilascia più licenze

SANREMO — Il segretario della Federalberghi Dario Valle si sfoga: «E' parecchio che il sindaco Leo Pippione, la giunta, ■ commissario prefettizio Bruno Pastorello e tutti gli altri intendano spendere ■ miliardi per ristrutturare ■ ■. Con la stessa somma, o poco più, si riuscirebbe a costruire una nuova e vera cosa da ploco. Il problema sta infatti qui: a Sanremo ■ tempo l'attuale casinò ■ stretto. Ne ■■■ un altro. Meglio se fosse sul mare. ■■■ ■ ci decidiamo a ■■ piare cosa ■■■ gli altri?».

Quali altri? «Montecarlo, per esempio. Non ho senso aprire nuovi cantieri nell'attuale casinò, gettarci dentro altri miliardi. Negli ultimi 10 anni la "casa bianca" ha dirottato oltre stratosferiche (a progetti e lavori con il risultato che abbiamo la più brutta casa da gioco d'Europa. Ci piace dentro ed ■ salone delle feste, solo per fare qualche esempio, sembra una stazione. Tappiamo i buchi e facciamocelo ■■■ casinò d'inverno.

A Sanremo, soprattutto tra gli operatori turistici, sta crescendo un certo malessere. Si registrano anche di sfiducia nei confronti degli amministratori. Perché? «A parte una montagna di programmi e promesse — continua Valle — non si vede nulla. Per esempio le spiagge. Siamo ■■■ a marzo e nessuno si preoccupa di pensare come metterle a posto». ■ fronte turistico è il più bersagliato. Mancano strutture fondamentali come strade, parcheggi e, secondo molti proprietari ■ alberghi, sia a palazzo Bellevue ■■ al casinò ■■ in Provincia in ■■■ certo nessuno farebbe nulla.

La Federalberghi accusa la giunta di volere, in pratica, rifare le stesse cose del passato. Non ci sarebbero segni di cambiamento. «Anche sotto il profilo delle manifestazioni — ■■ dichiarato Valle — siamo stanchi di ripetere che ■ ■■■■■ potenziare ■ varare poche manifestazioni ma ■ carattere internazionale, capaci di portare nel serio periodo a Sanremo».

Da quest'anno sia la Federalberghi sia l'Associazione albergatori sanremesi hanno un rappresentante nel Comi■■■ manifestazioni. Si ■■■ di Franco Quiani. La categoria, abbastanza compatta, critica tra l'altro la giunta per avere deciso ■ ■■■ rilasciare più licenze ■■■ nuovi ristoranti.

«In particolare — conclude Dario Valle — ci sono alcuni alberghi che hanno già la licenza, limitatamente però agli ospiti della casa. Hanno chiesto ■ poterla ampliare anche per clienti esterni, usando le stesse strutture, e ci sono sentiti rispondere di ■■. Questa è fare turismo in una città che ha l'ambizione di essere la capitale? Se ci sono amici di clienti dell'albergo che desiderano venire a pranz■ ■ noi dobbiamo mandarli ■■■ perché non ■ ■ abilitati alla ristorazione esterna».

■■■ Basso

Monica e il ■■■ fidanzato denunciati per tentata estorsione

Sognavano casa e un viaggio i ragazzi del falso sequestro

GENOVA — La fotografia non lasciava dubbi: vi si vedeva Monica, sedicenne, ■■■ ragazza bruna slanciata, legata e imbavagliata, gli ■■■ rivolti al soffitto di una ■■■■■. La lettera di ■■■■ papiamento ■■■ ancora crudelmente più chiara: «Prepara 200 milioni se vuoi rivedere viva nostra figlia, aspetta istruzioni per le modalità del pagamento».

I genitori di Monica hanno vissuto due ■■■■ di ansia ■■ ragazza era scomparsa da ■■■ giovedì pomeriggio) finché l'altra sera tutto ■ stato chiarito. Non c'era stato nessun sequestro, ma soltanto ■■ piano abbastanza ben congegnato per incassare i 200 milioni, affittare un appartamentino e fare un bel viaggio all'estero.

Con Monica, il responsabile del finto sequestro è Luigi Imperato, 24 anni, napoletano ■■■ ambulante ai mercati rionali. Ora il giovane è in stato ■ fermo in questura: il rapporto già inviato dalla squadra mobile alla magistratura formula le accuse di simulazione di reato e tentata estorsione. Stesse imputazioni per la ragazza, che è a disposizione del tribunale dei minori.

Luigi Imperato

Monica, dunque, ■ allontana da casa. I genitori la cercano invano per tutta la notte su venerdì, quindi denunciano la scomparsa in questura. La «mobile» interroga naturalmente ■■■ e amiche della ragazza e viene ■■■ che, negli ultimi tempi, ■ incontrava ■■■ ■■ Luigi Imperato. Fermato, ■ giovane finge disperazione, nega, ■■■ compie un gesto maldestro: tirando fuori il fazzoletto dal taschino, fa cadere una catenina ■ un orecchino. Avrebbe ■■■ mandare i ■■■ oggetti (che i genitori riconoscono) ■ padre e alla madre di Monica, per documentare ■■ la ■■■ ■■ ■■■ davvero nelle mani di chi scriveva.

Messo alle strette Imperato fa alcune ammissioni e anche Monica si contraddice, balbetta, scoppia a piangere.

La «mobile» scopre un contratto di affitto che conduce gli agenti in un piccolo appartamento ■ via Monaco Simone, nel quartiere di Marassi. In una stanza c'è la ragazza, in vestaglia. In una tasca ha la chiave dell'appartamento. Nell'alloggio, la macchina ■■■ quale ■■■ state scritte le lettere per chiedere ■ riscatto, la Polaroid usata per le foto, e altre lettere e fotografie pronte per essere spedite. In più, un «piano» per la consegna dei 200 milioni che sarebbe dovuta avvenire, dopo alcuni giri per confondere le tracce, in un punto ben precisato della città.

Guido Coppini

Genova, novità ■ conferme negli elenchi elettorali comunisti

Nomi vecchi e nuovi nelle liste del pci Il partito vuole la poltrona di sindaco

GENOVA — Il pci genovese compie un parziale «maquillage» modificando ■■ parte le proprie liste per la tripli■■ prova (Regione, Provincia e Comune) del prossimo 12 maggio. Ieri mattina, almeno per quel che riguarda la federazione provinciale di Genova, il segretario Graziano Mazzarello ha presentato vecchi e nuovi nomi, ricordando anche chi «ha volontariamente rinunciato a ripresentarsi».

La presentazione sia pure parziale, dei candidati, è stata sottolineata da una nota polemica nei confronti della dc: «Preferiamo — ha detto Mazzarello — avere annunciato la ■■■ democristiana sin ■■ dicembre, ma mi■■■ bre che parighi per ora nel cerchio. La dc, eccetto che qualche rimaneggiamento grafico (per via dei manifesti stile ■■■ con cui inonda la città) non ■■ ancora espresso una linea politica e amministrativa precisa».

Parole di sfida, ovviamente scontate, dato i mesi febbrili che ■ stanno vivendo nel mondo politico. Ed ecco vecchi e nuovi.

Regione. In Regione sarà capolista a Genova l'attuale segretario regionale ■■■■ Speciale. Ci saranno ■■■ nuovi nomi destinati a essere eletti: l'indipendente di sinistra Giulio Luzzatto, professore di fisica ed ex socialista e l'attuale assessore comunale alle aziende Bruno Privitera. Usciranno di scena, sempre «volontariamente», Dosio, Reggiato Spalla e la signora Busso. Sarà riconfermato Enzo Roppo. Altri nomi si aggiungeranno nelle prossime settimane.

Provincia. Sarà candidato, con designazione alla presidenza, ■Elvio Ferrari, attuale assessore alla Pubblica Istruzione in Comune. Paola Profumo, attuale assessore provinciale alla Cultura, invece, sarà dirottata in Comune, o per ricoprire l'incarico alla cultura, oppure per la pubblica istruzione lasciata ■■■ da Ferrari. Il presidente uscente Elio Carocci ha dichiarato di volersi ritirare «per far posto ai giovani».

Comune. L'attuale vicesindaco Pietro Gambolato, ex deputato, è designato capolista Mazzarello, sia pure senza trionfalismi, ha ribadito che il pci, con il circa 40 per ■■■ voti alle scorse elezioni, punta a ottenere la poltrona ■ primo cittadino. Gli assessori ■■■■ Marollo, Cavalli e Drovandi non saranno riconfermati. La lista comunale, che è di 80 candidati, ■■■ completata ovviamente nei prossimi giorni. Comunque ci saranno tre indipendenti di «bandiera»: il tenore Ottavio Garaventa, Eugenio Bonaccorsi e Oscar Marchisio, esperto di problemi tecnici e industriali.

p. l.

Il vigile di quartiere ■ Mongrifone

SAVONA — Domani mattina entrano in servizio i vigili di quartiere nella terza circoscrizione, a Mongrifone, nell'Oltrelemmo. Sono sei e avranno il compito di tenere sotto controllo uno dei quartieri più popolosi e «difficili» ■■■

I vigili di quartiere sono già in attività a Villapiana e il servizio dovrebbe poi estendersi. *(m. ma.)*

L'ondata di maltempo ha provocato una situazione di emergenza ■ Imperia e Savona

Allagamenti, frane, bloccata la To-Sv

Imperia. Due immagini del quartiere Fondura, a Porto Maurizio: si cerca di proteggere un negozio allagato e, a destra, una strada ridotta a pantano. Il nubifragio ha colpito sulla zona

IMPERIA — Corsi d'acqua straripati, allagamenti in negozi e scantinati, smottamenti e frane su molte strade: ancora una volta, sono bastate poche ore di pioggia intensa, perché Imperia e la sua provincia rivivessero il timore di una nuova alluvione, come quella del settembre 1951.

La prefettura, nella notte fra venerdì e sabato, ha messo in allarme il Servizio di Protezione Civile. I Vigili del Fuoco hanno dovuto compiere centinaia di interventi. Anche l'Anas e l'Amministrazione Provinciale hanno lavorato a lungo, per ripristinare la viabilità compromessa.

Si sono avuti, soprattutto di primo mattino, momenti ■ ■■■, ma ■■■ si è fortunatamente verificato alcun ■■■ di emergenza grave e, verso il mezzogiorno, la situazione è rientrata nella normalità. I danni sono ingenti, anche se inferiori a quelli provocati dal nubifragio del 4 giugno scorso (600 milioni).

Nell'arco di dodici ore, ■■■ caduti nella zona 80 millimetri di pioggia.

A Imperia, le maggiori preoccupazioni sono giunte ■ Borgo Fondura: box, magazzini ed anche qualche alloggio al pian terreno si ■■■ riempiti d'acqua e di fango, e in via Paoletti la gente è rimasta bloccata in casa per qualche tempo. ■ torrente Caramagna ha straripato alle 9: cumuli di detriti si erano incastrati sotto un ponticello in località Marte.

Sulla strada per Massabovi, si sono aperte grosse buche; ad Artallo si è ■■■■ la ■■■ grafia del Centro Stampa Offset. In porto problemi per i tronchi d'albero e gli arbusti, trascinati in mare dalla corrente limacciosa. Anche il rio Oliveto ha superato gli argini, e una frana si è verificata nei pressi delle scuole elementari.

Tutti i sottopassaggi della città sono stati resi impraticabili, in mattinata. Alla foce del torrente Prino, la ferrovia è rimasta interrotta un quarto d'ora, per misura precauzionale: i treni hanno subito ritardi. A Piani, un campeggio è stato completamente allagato. Sulla statale Aurelia, ■ località Barbarossa, sono caduti ■■■■ e terriccio: il transito è stato consentito a senso unico alternato.

A Diano Marina, l'acqua ha invaso moltissimi «garage». Il torrente Varcavello è straripato in ■■ punti, il S. Pietro è minacciosamente ingrossato come lo Steria a S. Bartolomeo al Mare. Anche a Sanremo, frenetica l'attività per i Vigili del Fuoco. Una frana è precipitata sulla strada per S. Romolo, dove era stato disboscato un terreno. Parecchi alberi ■ sono inoltre abbattuti in via Dora degli Abruzzi.

■ Bordighera, i pompieri hanno dovuto recarsi in via Pastore, per rimuovere un calcinaccio, impantanato in un vallone. A Ventimiglia, traffico a rilento sulla statale del Rola, per una serie di frane e smottamenti ■ Val Tenda. Gli allagamenti hanno colpito in particolare Bevera e la frazione Porra.

■ piovuto molto (oltre 100 mm) anche nell'entroterra. A Dolceacqua, i magazzini del comune si ■■■ riempiti d'acqua. E' nevicato, invece, sul Colle di Nava: il manto bianco ha raggiunto uno spessore di 10-12 cm, e la circolazione dei veicoli è stata possibile soltanto con catene.

s. d.

SAVONA — Dopo un inizio di primavera che aveva suscitato un po' di ottimismo, ■■■ nuova ondata di maltempo ha investito ■ provincia■■■ Pioggia e neve accompagnate da forti raffiche di vento hanno causato non pochi intralci al traffico. In molte lo■■■ Riviera ■ sono verificati allagamenti ■ strade, negozi e scantinati. Vigili del fuoco e polizia stradale di Savona sono stati a lungo impegnati. In tutto l'entroterra dall'alta Val Bormida ■ Sassellese sono caduti alcuni centimetri di neve che hanno imposto l'intervento dei mezzi spazzaneve dell'Anas, della Provincia, dei Comuni e ■■■ Società Autostrade.

A causa ■■ fondo stradale reso sdrucciolevole dalla neve l'autostrada Savona-Torino è stata chiusa per alcune ore al traffico pesante. ■■, passati gli spazzaneve ■■ eliminato ■ pericolo. ■■■■ ■ autotreni hanno nuovamente avuto via libera.

Sempre ■ ■■■ ■■■ neve ■ sono registrati ritardi nei ■■■ri ■ autobus tra Savona e l'entroterra. La situazione più grave nella zona ■ Albenga dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire in almeno venti casi di allagamenti. In città i ■■■■■ non ■■■ riusciti a smaltire il flusso di ■■■■. Alcune fognature sono scoppiate. Le zone maggiormente colpite sono state via Mazzini, via Dalmazia, via Roggetto, ■ traverse di viale Pontelungo.

Il torrente Lerrone tra Villanova e Garlenda è straripato allagando centinaia di ettari di campi coltivati. Rischi di frane sulla strada che collega Villanova con Alben■■ in una zona dove la situazione è già precaria a causa dell'erosione del fiume Centa. Da tempo le autorità sollecitano provvedimenti ma l'amministrazione provinciale non ha ancora preso nessuna decisione.

A Finale Ligure nel giro di poche ore ■■■ caduti ■ mil■■■ di pioggia. Ovunque disagi e allagamenti. In serata la situazione è migliorata decisamente. Non si ■■■ stati ritardi per quanto riguarda i collegamenti ferroviari. Gli scambi nella stazione di San Giuseppe ■ Cairo, sebbene siano caduti ■■■ 15 centimetri di neve, hanno ancora una volta funzionato alla perfezione.

Capitaneria di porto e i vigili del fuoco del distaccamento a mare ■ lungomare Matteotti ■■■ stati costantemente in preallarme. I loro mezzi ■■■ pronti a partire in caso ■ n■■■■■ Fortunatamente nessuna ■■■■■ zione ha lanciato l'SOS. Le navi ancora nel porto di Savona e nella rada di Vado Ligure ■■■ potenziato gli ormeggi. Tutti i valichi sono rimasti aperti. L'amministrazione provinciale sebbene ■■■ di sorpresa dalla nuova nevicata ha mobilitato tutti i mezzi spartineve e spargisale a disposizione.

g. p. c.

Automobilisti in difficoltà per la neve a Carcare

CARCARE — Ancora una volta la neve ha costretto gli uomini del distaccamento della polizia stradale di Carcare a compiere decine di soccorsi sull'autostrada Torino-Savona. Molti automobilisti, superato Altare, si sono trovati improvvisamente avvolti nella tormenta ■ neve e sono usciti fuori strada. Tanti piccoli incidenti, per fortuna senza ■■■ conseguenze.

Le pattuglie ■■■ polizia hanno continuamente percorso ■■■ tutta l'arteria dove gli spartineve sono entrati in azione con molto ritardo. Molti genovesi che avevano intenzione di raggiungere le ■■■ sciistiche del Piemonte dopo essersi consultati ■■■ gli agenti hanno preferito invertire la marcia ■ ■■■■ casello di Altare e ■■■■■ a casa.

(g. p. c.)

Pericolo ■ Bordighera

BORDIGHERA — Dieci famiglie (in tutto ■■ persone) hanno dovuto abbandonare ieri pomeriggio il condominio «Le Mimose», una palazzina di tre piani in via Sapergo 18, sotto l'autostrada.

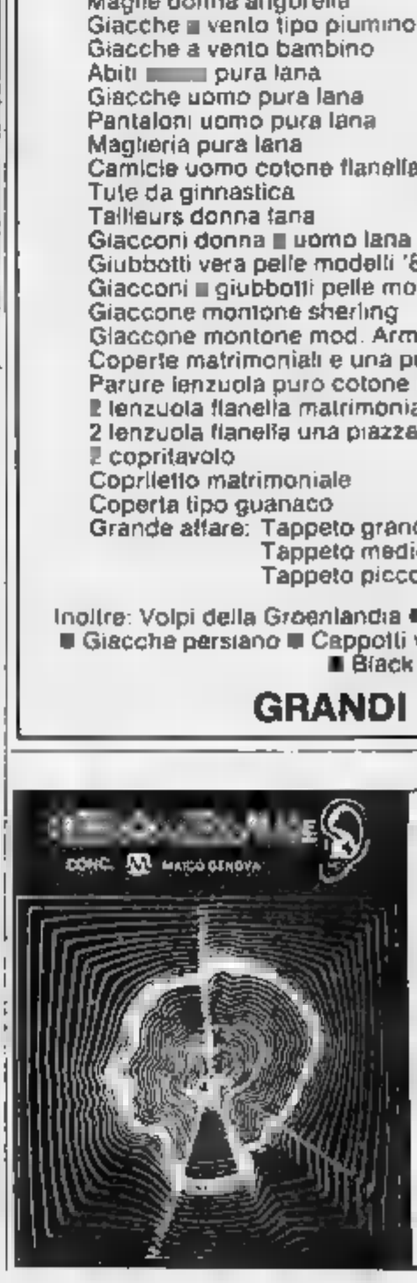
La sgombero è stato ordinato dai vigili del fuoco a causa di una frana, provocata dalla pioggia, che ha investito il muro di sostegno a valle dell'edificio, creando il pericolo di un crollo. Gli abi■■■ ha■■■ trovato alloggio ■ albergo o presso parenti. E' possibile che sul movimento franoso abbiano anche inciso gli scavi di un vicino cantiere.

(c. d.)

RE FABRIZIO
VIA ROMA 102 - SANREMO
GRANDI AFFARI
SU TUTTI I CAPI IN PELLE - PELLICCERIA E ABBIGLIAMENTO INVERNALE

Gonne ultima moda	10.000
Maglie donna angorella	2 x 15.000
Giacche ■ vento tipo piumino uomo	15.000
Giacche a vento bambino	10.000
Abiti ■■■ pura lana	70.000 e 100.000
Giacche uomo pura lana	30.000
Pantaloni uomo pura lana	■■■
Maglieria pura lana	2 x 15.000
Camicie uomo cotone flanellato	10.000
Tute da ginnastica	10.000
Tailleurs donna lana	30.000
Giacconi donna ■ uomo lana	30.000
Giubbotti vera pelle modelli '85	100.000
Giacconi ■ giubbotti pelle modello '■■	150.000
Giaccone montone sherling	250.000
Giaccone montone mod. Armani Anni 30	150.000
Coperte matrimoniali e una piazza	10.000
Parure lenzuola puro cotone matrimon.	20.000
2 lenzuola flanella matrimoniali	25.000
2 lenzuola flanella una piazza	15.000
2 copritavolo	5.000
Copriletto matrimoniale	10.000
Coperta tipo guanaco	25.000
Grande affare: Tappeto grande 2.20 x 2.70	60.000
Tappeto medio	40.000
Tappeto piccolo	30.000

Inoltre: Volpi della Groenlandia ■ Volpi shadow ■ Volpi linciate ■ Giacche persiano ■ Cappotti visone: canadese ■ Demi-Buff ■ Black Lama
GRANDI AFFARI
COM EFFETTUATA



un punto d'incontro per sentirci...
■■■ ESISTONO APPARECCHI MOLTO SELETTIVI CHE PERMETTONO ■ CORREGGERE ■■■ TUTTE
LE SORDITÀ
VIENI A PROVARLI CON L'AIUTO DEL COMPUTER TI FAREMO PROVARE QUELLO CHE PIÙ SI ADATTA A TE!
■■■ ■ FERRARI, 4-46 - TEL. 29.63.27
■■■■■: Via Monsenpio 30 - Tel. 22 871
IMPERIA: Via Berni 65-2 - Tel. 22 292
LA SPEZIA: Piazza Beverin, 14-2 - ■■ 29 873

IN [illegible] C IMPEGNI DIFFICILI PER LE LIGURI, IERI UN ALTRO TURNO IMPORTANTE PER LA PALLAVOLO

Savona e Imperia, fuori l'orgoglio

I biancoblù ospitano il quotato Derthona, e sono chiamati a una grande prestazione dopo le ultime polemiche - I nerazzurri a Spezia per la classifica e per salvare il posto all'allenatore Grassotti - Manca soltanto Zaccaria

Testa a testa

SAVONA — *Angelo Domenghini contro Franco Viviani, con il «terzo incomodo» Italo Ghisoardi, che andrà ancora in panchina per via della squalifica dell'allenatore biancoblù.*

All'andata (Pasa Viviani, grazie a un gol di Alessandro Guerra. Oggi la partita si giocherà anche dalle panchine. Da parte il «mediatore» Domenghini, chiamato a riscattare il non felice momento della sua squadra, dall'altra Viviani, un nome di prestigio del calcio italiano, che chiede ai suoi appunto una prova d'orgoglio.

In mezzo c'è Ghisoardi che, ancora una volta, dovrà guidare i giocatori biancoblù in un momento difficile e delicato della stagione.

Il bello della partita di oggi sta anche in questo. Nessuno deve perdere, tutti correrebbero rischi se un pari sta bene ma fino a un certo punto.

(a. ch.)

SAVONA — I biancoblù e il Derthona di fronte al Bacigalupo, in una partita che, per molti versi, può valere un campionato. Angelo Domenghini deve restare in corsa per la promozione: nelle ultime quattro partite non ha ancora vinto, ha perso in casa col Siena, insomma non può più sbagliare. Il Savona, messa da parte qualche polemica, vuol tornare al successo prima in casa, anche per scacciare i fantasmi della lotta per la salvezza.

Quando l'arbitro fischierà l'inizio, i punti i distacco in classifica saranno per lo meno quattro: sarà un incontro combattuto, importante anche per le decisioni delle due panchine.

Viviani dice: *«Vogliamo vincere, anche se questo non deve suonare irrispettoso per l'indiscusso valore dell'avversario. Scendiamo in campo per dimostrare che tutto il lavoro fatto questi mesi non è stato vano, per tranquillizzare la società, ma soprattutto perché questa vittoria è molto attesa dai tifosi. Noi dobbiamo ringraziare gli sportivi savonesi, che ci hanno sempre seguito con amore nonostante qualche disavventura, noi torneremo a ripetere a tutti, e in particolare alla gradinata, una domenica di soddisfazioni».*

Parole che fanno onore a Viviani, anche se sul campo ci sarà da soffrire molto. Non sarà facile, infatti, cancellare il Derthona dal numero delle squadre che lottano per la C1. All'andata ci fu un miracolo: sarà possibile realizzarlo anche oggi?

Quelli del Derthona sono in cerca di riscatto. Domenghini chiede il massimo ai suoi: minaccia di lasciare in tribuna chi non dimostrerà di essere all'altezza della situazione. Il Savona è pronto a rispondere a tono, per dimostrare che lo 0-3 di Pontedera è stato immeritato.

Rientreranno Lorenzo Barlassina e Ivano Guerra, forse gli uomini più importanti, per gioco e [illegible], dello schieramento biancoblù. Viviani non ha ancora deciso la formazione. Si può però ipotizzare questa squadra: Conti; Capannini, Tufano; Fiorini, Talami, Turone; Simonetti, Ivano Guerra, Monari, Barlassina, Lapa. Candidati a una maglia sono anche Vignali, Bevilacqua e Zantilio, che altrimenti andrebbero in panchina assieme a Cantoni e Gucciardo. Molto dipenderà dallo schieramento degli ospiti e dalle decisioni dell'ultima ora.

Domenghini dovrebbe mandare in campo questi uomini: Piacentini; Loudi, Bigoroni, Balzaro, Gabbana; Salviani, Torri (Pagano), Ravazzolo, Cappellari, Genci, Molteni. Gli uomini da tenere d'occhio saranno le due punte (Molteni, preso in custodia da Talami e Cappellari, marcato da Capannini), oltre ai centrocampisti più pericolosi e determinanti, cioè la mezzapunta Genci e Salvioni, che solitamente assume il ruolo di regista davanti alla sua difesa.

Sandro Chiaramonti

DAL NOSTRO INVIATO

FIETRA LIGURE — «Prova d'appello? Ritengo di non averne bisogno. Il derby di La Spezia sarà una partita come tante altre» nell'usuale atmosfera dell'Hotel Royal di Pietra Ligure, dove l'Imperia è in ritiro da giovedì scorso. Mimmo Grassotti cerca di non lasciarsi turbare dalle «voci» di un suo possibile esonero, in caso di nuova sconfitta al «Picco».

L'allenatore nerazzurro appar sereno, nonostante tutto: «So benissimo che potrebbe essere l'ultima volta che dirigo la squadra. Io ricorderò ai giocatori, prima dell'incontro, Hanno detto che mi ultimano, che sarebbero dispiaciuti se a pagare fossi soltanto io. E allora è giunto il momento di dimostrarmi il loro attaccamento al campo, con una prova d'orgoglio, che riscatti la figuraccia di domenica scorsa».

Brunaldi, *durante le settimane, ha provato a ripetere nel fisico e nel morale i giocatori fuori condizione usati al «Cicione» contro il Carbonia. Adesso, però, deve diventare come il capitano Achab: deve saltare sulla tolda e guidare la baleniera nerazzurra alla caccia di Moby Dick, quello Spezia che bisogna arpionare ad ogni costo.*

Le pagine più belle, scritte dall'Imperia nel libro del campionato fin «storica» vittoria sulla Lucchese, il successo esterno di Olbia, i pareggi a Massa, Torlona e Sorrento sono già lontane: ma altri esaltanti capitoli possono essere aggiunti al volume. A cominciare da questo pomeriggio al «Picco», contro un'avversaria di pari valore e anch'essa affamata di punti per rifarsi da una critica posizione di classifica.

A Pietra Ligure, lontano dal clima imperiese di polemiche, la squadra ha forse ritrovato la concentrazione necessaria, per affrontare questo ostacolo di spessore anticipato. Osserva l'amministratore delegato Andrea Biamonti: «Siamo particolarmente grati al Comune che ha concesso l'uso del campo e all'U.S. Pietra, per la squisita ospitalità ricevuta».

Nell'amichevole contro la compagine locale, l'Imperia (6-1 il punteggio) ha saggiato formazione e schemi per il derby di La Spezia. Grassotti non si sbilancia, lascia però intuire che adotterà uno schieramento molto prudente con tanti difensori, un buon filtro a centrocampo e uno solo punta. C'è Oddone arrivato da Lucca ha grinta e carattere, riesce sempre a recuperare.

Gli undici di partenza potrebbero essere: Sansonetti, Doni, Schirano, Conti, Oddone, Barbagli, Miniotti, Massimilla, Chistolini, Marotti (Cipriani), Martinelli (Trapani). A disposizione sono anche Lagazzi, Parisi (eccellente al raduno per la rappresentativa regionale allievi), Zardi e Samaritani. All'appello, insomma, manca soltanto Zaccaria, che scenderà la seconda giornata di squalifica.

Stefano Delfino

Conclusi a Loano i campionati primaverili a nuoto

Servizio nelle pagine di sport nazionale

E' sconfitta a Napoli una Rari in progresso

Il finale 9-6 - Ai savonesi non è riuscita l'impresa dello [illegible] anno - Repetto soddisfatto: «Abbiamo sbagliato solo [illegible] l'uomo in più»

Alla Rari Nantes Savona non è riuscita l'impresa dello scorso anno, quando superò in trasferta la Canottieri Napoli. Ieri sera, infatti, alla Scandone, i partenopei hanno superato per 9-6 (parziali: 2-1, 0-1, 4-2, 3-2) la formazione guidata da Lino Repetto, dimostrando di meritare il primato in classifica e di poter puntare allo scudetto.

A sgombrare subito il campo da ogni ipotesi di una Rari sottotono, ecco le dichiarazioni di Repetto a fine partita: «*I ragazzi hanno giocato forse la loro miglior gara della stagione. Paghiamo soltanto qualche errore di troppo con l'uomo in più, ma mi ritengo lo stesso soddisfatto. E' [illegible] fatto fuorigioco un passo avanti, sul piano tecnico e tattico, rispetto alla gara [illegible] sette giorni fa con l'Ortigia*».

Nonostante la sconfitta, infatti, il Savona ha giocato per [illegible] tempi [illegible] pari coi rivali, cedendo solo nell'ultima frazione, anche a causa di un errore in superiorità numerica. Nel primo tempo hanno segnato Raje, Zuntino e Morelli, nel secondo un solo gol, autore il savonese Sciascera.

Molto combattuta e avvincente [illegible] terza fase di gara, con un 4-3 parziale che la dice lunga sulla spettacolarità della partita. Le reti, nell'ordine, [illegible] state firmate da D'Angelo, La Cava, Morelli, Napolitano, La Cava, Bertoletti e ancora D'Angelo. Infine, le ultime segnature: [illegible] per la Rari, D'Angelo, Raje e il giovane Zizza per [illegible] Canottieri.

Ancora Repetto ha commentato: «*Il campionato dice chiaro che le squadre napoletane hanno centrato la campagna acquisti e soprattutto l'impiego dello straniero. Però penso al girone di ritorno, quando riceveremo via Posillipo sia Canottieri, oltre ad altre formazioni pericolose come Camogli e Bogliasco. Allora potrò dire che il mio Savona può reggere il confronto. A Napoli [illegible] è mal facile far risultato, e in fondo i tre gol di scarto sono molto bugiardi*».

Dello stesso avviso il vice presidente Alberto Falco, che sottolinea: «*Il grado di rendimento di tutti i singoli sia cresciuto, e il collettivo sale di tono. Spremerci a questo punto non è neppure tanto utile, visto che la stagione diventerà decisiva solo tra due mesi*».

Il calo [illegible] finale di gara di ieri va addebitato ad una preparazione [illegible] ancora perfetta? Risponde Repetto: «*Assolutamente [illegible] E' un fatto casuale, determinato appunto da [illegible] errori [illegible] sono certo e con l'uomo in più. Solitamente non sbagliamo così. [illegible] questa Canottieri [illegible] copileva il momento giusto*».

r. bg.

Risultati e classifiche nelle pagine di Sport.

Sul terreno pesante del Comunale punta alla vittoria della sicurezza

Sanremese, l'ingrato compito di forzare il bunker-Legnano

I lombardi di Valdinoci vantano la migliore difesa - Rondanini conferma la squadra di Ancona

SANREMO — E' un esame difficile, quello che attende oggi [illegible] 15) al Comunale la Sanremese, reduce [illegible] dalla prova di Ancona. Arriva il Legnano, vera squadra-rivelazione del torneo: partita [illegible] ambizioni di onesta salvezza, la formazione lombarda si trova sorprendentemente al [illegible] posto in classifica, con [illegible] record difensivo [illegible] assoluto per [illegible] C1: soltanto 11 gol.

Un autentico bunker, condito con qualche elemento di spicco come Loris Boni, classe 1953, che con la maglia [illegible] Roma e Sampdoria arrivò alle soglie della nazionale; una difesa che compensa il suo non certo irresistibile attacco, andato in gol solo 14 volte, una in più, comunque, della Sanremese. Tale reparto, per la cronaca, è rimasto privo nello [illegible] dicembre, per [illegible] grave infortunio, [illegible] una bomber [illegible], Rainella, che aveva [illegible] segnato 6 volte (tra i suoi sostituti: [illegible] ex imperiese Fontanesi).

Il Legnano, guidato in panchina da Andrea Valdinoci, sanremese emigrante per forza, che sta trovando in Lombardia quelle soddisfazioni che la sua città non è mai riuscita a dargli, è un avversario di tutto rispetto. «Una squadra temibile che punta molto sulla sua superdifesa. Il Legnano, sparito in trasferta, prende pochissimi gol. Ma mi dispiace per i lombardi: questa volta dobbiamo vincere noi, è troppo importante, non possiamo fallire», dice Franco Rondanini, allenatore biancazzurro.

Un proclama di guerra in piena regola. Ma Rondanini sa benissimo che [illegible] è troppo ghiotta [illegible] vince oggi, dopo essere uscita indenne [illegible] pericoloso match di Ancona, la Sanremese occlufia quota venti in classifica e può tirare il fiato [illegible] un po'. «Se guarda terza [illegible] negli pauri, [illegible] salvi al 75 per cento», azzarda [illegible] Rondanini, che non sembra troppo preoccupato dal probabilissimo terreno pesante [illegible] dalla pioggia, fondo certamente più ideale per difendersi.

Ancora assenti i superinfortunati Arecco e Biangero, per tentare di sfondare il bunker-Legnano e [illegible] l'immagine di [illegible] Sanremese che, tra le [illegible] in casa, fa fatica ad esprimersi al meglio, il tecnico (salvo ripensamenti dell'ultima ora) sembra intenzionato a riconfermare in blocco la bella squadra di Ancona. Quindi Ciatti dovrebbe restare in panchina, con Paradiso-Picco riconfermata coppia d'attacco. L'unico dubbio potrebbe essere quello tra Losio e Iossa. Quest'ultimo, uscito in barella domenica scorsa a Brescia, ha recuperato prontamente. Potrebbe giocare anche se Losio [illegible] attraversando un buon periodo di forma. In panchina dovrebbe esserci Auriemma, assente da un paio di mesi per il menisco. Anche lui è pronto a rientrare. In campo dovrebbero così andare Bobbo, Giusto, Gunico, Lanzetti, Cichero, Rocca, Iossa (Losio), Fazio, Paradiso, Proforno, Picco. Cichero sarà ancora il capitano.

Per arbitrare il match arriverà [illegible] ferroviere di 38 anni, il signor Vito Cesa, di Latisana, giacchetta nera (media per Sanremo).

Da Legnano [illegible] annunciati molti tifosi al seguito dei loro beniamini [illegible] parla condizioni atmosferiche permettendo, di quattro o cinque pullman di supporter lombardi, segno evidente dell'entusiasmo che sta producendo il bel campionato della formazione di Valdinoci. L'«ilita», antichi protagonisti in serie A negli Anni Cinquanta, rendiamo così nuova linfa la domenica del sempre polemico capoluogo biancazzurro.

Bruno Monticone

PROMOZIONE - Scontro per scegliere la rivale della capolista Libarna

Tra Levante e Ventimiglia è uno spareggio di lusso

La Dianese tenta il colpaccio - Il Boys Vado si affida all'orgoglio - La Carcarese ospita la Veloce

E' sempre festa per il Libarna. Oggi i piemontesi non solo possono sfruttare la trasferta su un campo tutt'altro che impossibile come quello di Diano Marina, ma in caso di [illegible] rischiano di staccarsi in maniera netta in vetta al girone, visto che al Pio XII di Pegli c'è [illegible] Levante-Ventimiglia che sa [illegible] di para ad eliminazione per il primato.

Levante Pegliese (21) - Ventimiglia (20). Quella che da più parti era considerata fin da inizio stagione la partita che valeva l'interregionale può diventare invece decisiva solo per il Libarna, terzo incomodo [illegible] lusso. La Levante attraversa un periodo poco felice, e solo una vittoria le consentirebbe di tornare in corsa per l'Eccellenza.

A Ventimiglia potrebbero accontentarsi di un pareggio, ma solo se la Dianese fermerà la capolista Libarna.

Dianese (14) - Libarna (22). Sul piano tecnico [illegible] superiorità degli ospiti non è discussa. Però la Dianese ha ormai sul collo il fiato delle pericolanti, [illegible] e [illegible] di non perdere. Il ruolino [illegible] marcia della prima della classe fa paura, ma [illegible] Dianese non ha tempo per guardare per il sottile. E in fondo un pareggio (se la Levante batte il Ventimiglia) può andare bene anche agli ospiti.

Maliare (16) - Sestrese (16). Dalla testa alla coda, per una gara che il Maliare vuole vincere ad ogni costo. Dice Angelo De Orsi, dirigente rossoblu: «*Se ripetiamo la partita [illegible] mercoledì con il Sampierdarenese i genovesi non ottranno scampo. Siamo [illegible] buona forma, e non sempre può andare male come a Carcare nel recupero. Siamo carichi e dovrete per una partita che ci deve dare due punti [illegible] tperanza*».

Boys Vado (18) - Cengio (20). Un classico della Prima categoria [illegible] diventato drammatico scontro per i locali, tra l'altro nuovamente alle prese con problemi di formazione, avendo Graziano, Baltarelli e Arico squalificati. Bovero, tecnico vadese, non si fa illusioni: «*Aveva annunciato un Boys in ripresa, e il pareggio con la Veloce l'ha dimostrato. Certo, i problemi non mancano, ma dobbiamo superarli con l'impegno*».

Carcarese (23) - Veloce (16). Con il probabile recupero di Bergero, i locali puntano al ritorno [illegible] successo di fronte a una Veloce divenuta [illegible] specialista degli 0-0. Sandro Pinelli, mezzala carcarese ed ex [illegible] turno, dice: «*Cercheremo di riscattare il passo falso interno col Maliare, ma occhio alla Veloce, reduce da [illegible] buone serie di risultati positivi*». Anche a Carcare c'è il pericolo del rinvio per neve.

Cerisolese (15) - Argentina (19). I locali vanno alla ricerca [illegible] di un risultato che [illegible] a muovere la classifica, da troppo tempo ferma e quindi diventata preoccupante. L'Argentina è tranquilla, e tecnicamente forse si fa preferire.

Pontedecimo (18) - Orero (20). Classica gara di metà graduatoria, [illegible] formazioni che non chiedono più nulla al presente campionato.

r. bg.

Sampierdarena pareggia [illegible] Busalla: 1-1

GENOVA — Pareggio (1-1) a Busalla nell'anticipo [illegible] Promozione, girone A, tra Busallese e Sampierdarenese. Gli ospiti sono passati [illegible] vantaggio al 32' grazie a un gol del cannoniere Bizzarro. Immediata [illegible] replica della pericolante Busallese [illegible] è pervenuta al pareggio al 61' [illegible] rigore trasformato da Mela.

(g. p. c.)

INTERREGIONALE - Al Rizzo la grande occasione [illegible] eliminare una pretendente al primato, ma incombe il pericolo del maltempo

Cairese, battere l'Aosta per un posto nello sprint

Questa domenica

Calcio

Serie C1 (ore 15): Sanremese-Legnano

Serie C2 (ore 15): Savona-Derthona

Interregionale (ore 15): Cairese-Aosta; Varazze-Andora; Albenga-Acqui; Vado-Ira Borgoticino

Promozione (ore 15): Cerisola-Argentina; Boys Vado-Cengio (Quiliano); Dianese-Libarna; Pontedecimo-Ovadamobili; Maliare-Sestrese; Carcarese-Veloce; Levante C Pegliese-Ventimiglia (Pio XII)

Prima Categoria (ore 15): Celle-Albissola; Tagliese-Alassio; Pietra L.-Bordighera; Finalborghese-Borghetto; Baiia Villanovese-Sanremo 80; S.Filippo Neri-Carlin's Boys (Riva 15,30); Calizzano Bardineto-Pin[illegible] L. Millesimo-Priamar.

Seconda Categoria (ore 15) - Girone A: Auxilium-Alassio; S.Lorenzo-Pariognese; Camporosso-Lerici; Laigueglia-S.Bartolomeo Cervese; S.Michele-S.Giorgio (S. Giorgio); S.Ampelio Bordighera-Vallecrosia; Pontelungo-Vecchia Laigueglia (Lerici). **Girone B:** Borgio- Don [illegible] Zanola-Ferrari; S.Cecilia Albisola-Lavagnola 70; Noiese-Legino; Portovado-Pietra Sport (Dagnino); Sciarborasca-Spotornese (Cogoleto). **Girone C:** Altare 80-Alpicelese; Lelimbro-Camenana Baiceto (Santuario), Vultetta-Casseria (Santuario 10,30); Bragno-Dego 81; Cadibona-Ferrania (Quiliano 10,45); Dego- Quiliano; Rocchetta-Villapiana.

Terza categoria (ore 15): Speranza-S.Fedele (Santuario 13,15); Borghetto 84-B Nucaghe; Ospedaletti-Pallare (Zaccari); Valleggia-Riviera Fiori (Quiliano 9); Alba Docilia Albisola-Sabazia (10,30); Bergeggi-S.Stefano (Spotorno).

Basket

C femminile poule promozione: Loano ore 19 palasport BC Loano-RDM Torre

D maschile: Bordighera ore 17,30 palestra Comieri: RN Bordighera-Lucca

Promozione maschile: Cairo M. ore 17,30 palestra comunale Cairo-Diarenola Pietra L.

Pallavolo

Serie D femminile: Imperia ore 10,30 palestra Maggi: Maurina-Carcare; Savona ore 2 palazzetto: Oliveto-Aquilia Laigueglia; Vado L. ore 10,30 palestra comunale. Sabazia-Due A Albisola

Tennis tavolo

Serie C femminile: Sanremo ore 10 palestra piazza Nota: Libertas Sanremo-Lodi

Serie D) maschile: Bordighera ore 15 (palestra Corrieri Bordighera B-Baia Sole, Bordighera ore [illegible] palestra Corrieri Bordighera A-S.Siro B, Borghetto ore 17 palestra comunale Radar-S.Siro I

Maltempo

A Cairo e in forse dubbio Cairese-Aosta, in quanto il tentativo di spalare la neve caduta nella mattinata è naufragato a causa del fondo allagato del «Rizzo». Ancora peggiore la situazione a Carcare (Carcarese-Veloce) e a Maliare (Maliare-Sestrese), dove si tenterà forse stamattina di sgomberare il terreno di gioco.

In Prima categoria sorrose seri rischi di non poter disputare Calizzano-Finale (un tentativo di spalare la neve sarà effettuato oggi) e Millesimo-Priamar.

Quasi certi, infine, i rinvii delle gare di Seconda categoria, girone C, in programma nell'entroterra.

(m. nu.)

Zunino dispone di tutti gli effettivi - L'acerrima rivalità con i rossoneri - Brin deferito per alcune sue dichiarazioni

CAIRO M. — E' la neve, *seria abbondante e continua sera, la grande, inattesa e scomoda protagonista dell'immediata vigilia di Cairese-Aosta match-clou odierno in Interregionale, in programma al «Rizzo» alle 15. A meno [illegible] prodezze dell'ultima ora volte quali peraltro la società giustificherà ci ha abituato) ben difficilmente la partita verrà disputata.*

Nel caso in cui il campo [illegible] praticabile, Mirco Zunino disporrà dell'intero organico, compreso Mennelli il quale sembra aver smaltito il colpo preso ad Albenga. Difficile entrare nelle scelte del mister, che anche in base alle condizioni del terreno di gioco potrebbe optare per questa o quella situazione.

Proviamo comunque ad indovinare l'undici anti-Aosta. Ferrari, Bertuzzi, Bronzone, Revello (Rondo); Rondo (Damino), Alborno, Olivotto, Marocci. Chances di impiego, come si vede un po' per tutti i titolari, e se vogliamo anche [illegible] Ernesto Pavese, che sul terreno pesante potrebbe essere molto utile.

La gara con l'Aosta è un autentico spareggio per salvare la pelle. La squadra valdostana, diretta dalla Cairese da un'acerrima rivalità sebbene recente risalita, è come organico forse la migliore formazione dell'Interregionale. Recentemente però ha accusato qualche battuta a vuoto, specie dopo il rombo di panchina tra Zanetti e Miolich.

A Cairo vogliono [illegible] vittoria, inutile sottolinearlo, e rammentano, per voce del general manager Luciano Spinelli: «Agli appuntamenti che contano, la Cairese non è mai mancata. Sono certo che la squadra risponderà da par suo a questa importante sollecitazione. Vogliamo restare a galla [illegible] questa ultima partita prima della sosta, per poi giocarci le nostre carte nuovi tecnici».

Il difensore Fretti

Da Andora, Carlo Spigno fa sapere di non disporre di Serburri (è morto suo padre, condoglianze al giocatore da parte di «La Stampa-Cronache della Liguria» e di Pittino, interessato. Disponibile Nuvolone, ormai guarito dal mestiere. Il tecnico ospite deve vigilare le condizioni di alcuni titolari influenzati. Comunque, la formazione più probabile sembra: Ferri, Pupone, Spazio, Costantini, Cino, Piazza; Airagnese, Verdasca, Zunino, Rovera, Lanieri.

r. bg.

L'Albenga riceve il lanciato Acqui, specializzato nel contropiede - Rientra Marco Bianchi

ALBENGA — Il centro di Marco Bianchi, recuperato dopo la frattura del setto nasale, e lo spostamento di Franchi nel ruolo di libero, in sostituzione degli squalificati Burastero e Calcagno (un turno per somma di ammonizioni) consentono a Tino Invernizzi di risolvere i problemi di formazione dell'Albenga [illegible] alla vigilia oggi al «Riva» un lanciatissimo Acqui. Albano, costuso al volo ad Andora, dovrebbe essere recuperabile.

Nella città delle terme, alla quinta giornata, l'Albenga vinse la sua prima partita di campionato ed [illegible] l'Acqui terminò di fronteal dei punti persi sul suo terreno. Continuando la bella serie positiva, l'Albenga dovrebbe invece vincere, con la ormai consueta determinazione, a far sua l'intera posta per avvicinarsi alle prime [illegible] classe. Questa la probabile formazione ingauna: Ancona, Bianchi, Franchi, Di Pietro, Rembado, Cantore, Rosso, Barri Magi, Alfano (Marcolini), [illegible] Napoli, Basso.

Dice il d.s. Beppe Invernizzi: «*L'Acqui è una formazione (nridioro, gioca molto raccolta nella sua metà campo, ma dispone di elementi molto bravi nel disimpegno in rapido contropiede. Sarà necessario non cadere [illegible] questa trappola*».

Sullo svolgimento della partita incombe però il rischio del maltempo e della praticabilità del campo.

g. m.

● **Anticipo:** l'Ivrea ha pareggiato in casa (1-1) con l'Orbassano dopo essere stata in svantaggio su calcio di rigore.

Il presidente Massano ritira le dimissioni

Varazze, [illegible] punto [illegible] [illegible] d'accordo l'Andora?

Una buona notizia per il Varazze alla vigilia del derby (ore 15) di oggi a Celle con l'Andora: il presidente Massano, dietro espressa richiesta del direttivo, ha deciso di ritirare le dimissioni e resterà al suo posto fino a fine stagione.

Meno bene le cose sul piano tecnico, visto le assenze degli squalificati Calcagno, Ciulli e Vallerga. Sacrattini, anche lui sospeso, ha gli stessi contatti, e sempre se avrà a posto Tutino e Galardini, dovrebbe presentare: Giachero, Doleino, Nardini, Melchiorri, Pole, Giannini; Musitta, Picasella, Rossi, Galardini, Tuttino. Qualche chance anche per Tenerelli, che però probabilmente andrà in panchina coi babies Cardella, Polo e Vassallo.

Il direttore sportivo Arcuri ha detto: «Abbiamo tanta voglia di riscatto, ma forse non è il caso di attaccare a testa bassa. Stando tranquilli, può anche venire la vittoria. E, intanto, un pareggio, se confortato dai risultati degli altri campi, potrebbe bastare».

Da Andora, Carlo Spigno fa sapere di non disporre di Serburri (è morto suo padre, condoglianze al giocatore da parte di «La Stampa-Cronache della Liguria» e di Pittino, interessato. Disponibile Nuvolone, ormai guarito dal mestiere. Il tecnico ospite deve vigilare le condizioni di alcuni titolari influenzati. Comunque, la formazione più probabile sembra: Ferri, Pupone, Spazio, Costantini, Cino, Piazza; Airagnese, Verdasca, Zunino, Rovera, Lanieri.

r. bg.

Al Chittolina il Borgoticino di Tosetto

Anche un ex «diavolo» mette i brividi al Vado

VADO L. — *E' un campo probabilmente molto pesante, reso la pioggia caduta ieri, che il Vado si gioca le ultime speranze di salvezza, oggi alle 15 al Chittolina contro l'ex Borgoticino. Ancora assenti Loeffler (squalifica), Mauceri, Rossi e Peracli; i rossoblù puntano su una prova tutta grinta per cercare di raddrizzare alla disperata questa sfortunata stagione.*

Dice il direttore sportivo Giorgio Berioli: «Più che agli avversari di turno, tra i quali bisognerà comunque tener d'occhio l'ex milanista Tosetto, dobbiamo pensare a noi stessi. E cioè dobbiamo trovare dentro di noi la forza per risalire. Far risultato oggi è un obbligo talmente impellente da non poter pensare a nient'altro che al risultato».

L'obiettivo, quindi, è quello di cercare di mantenere accesa una candela quasi spenta. E in caso di vittoria odierna, si potrebbe andare a giocare il recupero di Alba, in programma domenica prossima in occasione della sosta del torneo, con grande acrescimento.

Cumini ha la formazione quasi sconfeta, con l'impiego probabile di Balboni al posto di Ciulli rispetto alla sospensione di domenica scorsa. Quindi Albini, Grippo, Pittino; Borgogrosa, Benzi, Garibaldi, Sodini, Balboni, Monte, Crovi, Canistro. Chances di impiego, magari a gara iniziata, per il già citato Ciulli e per il difensore Parotto, magari per difendere un eventuale vantaggio.

r. bg.

ANAI
Ass. Naz. Amministratori Immobiliari della Prov. di Imperia
Sono aperte le iscrizioni al II corso di qualificazione per Amministratori [illegible]mobiliari
Per informazioni.
UPPI Imperia
P.zza Dante 1/2 - Tel 273.078 - 274.712
[illegible] San Remo
Via Volta 3 - Tel 0184/76.660
[illegible] O. Marina
Via C. Colombo 63 - Tel. 498.150
[illegible] Andora (Sv)
Via del Poggio - Tel. 0184/85.686

CASINO MUNICIPALE SANREMO
MARTEDI' LETTERARI
SALONE DELLE FESTE - 5 marzo ore 16,30
presentazione del libro «LA SCALA RACCONTA» di GIUSEPPE [illegible] con recital [illegible] cantanti del «Centro di Perfezionamento delle scuole della Scala»
La cittadinanza è cordialmente invitata

AZIENDA CHIMICA
leader settore Comunità - Industria ricerca in Emilia Romagna
Posizione A
1 Ispettore Vendite
Posizione B
Agenti monomandatari
Richiedesi: serietà, auto, disponibilità a brevi [illegible]mene
La provenienza del settore vendita costituirà titolo preferenziale
Offresi: inquadramento di legge per [illegible] 2 posizioni, inserimento in azienda dinamica con linea prodotti di marchio. Incentivi e premi, training ed assistenza in zona
Per appuntamento
tel. ore ufficio allo 0141/346.817.

La tragica notte di Novara, dove un poliziotto è stato travolto al posto di blocco

Sgomento per l'agente ucciso dai ladri

I malviventi in fuga non hanno esitato a salire sul marciapiedi per evitare la macchina della polizia e ad investire il giovane che è morto sul colpo - La vittima aveva 26 anni - La «volante» era intervenuta per sventare il furto nel deposito-negozio della pellicceria Arelli

Nessuna traccia dei banditi, trovata soltanto la Bmw rubata

Novara. Biagio Franco, l'agente ucciso. A destra i colleghi della vittima; il pellicciaio Riccardo Arelli e l'industriale Guidetti. Infine il luogo dove il poliziotto è stato ucciso (Foto Finotti)

NOVARA — Questa volta, la banda della Bmw non ha esitato a uccidere spietatamente, pur di sottrarsi alla cattura.

La vittima è un giovane poliziotto: Biagio Franco, 26 anni, in servizio di «Volante» con due colleghi. L'hanno travolto sul marciapiede, con una manovra spericolata, uccidendolo sul colpo, scaraventato contro il muretto di recinzione di una villa. E' accaduto ieri mattina, qualche minuto dopo le quattro. Era buio pesto, pioveva, in via Papa Sarto alla periferia Nord-Est della città. In centrale era giunto l'allarme: *«Stanno svaligiando la pellicceria Arelli, correte...»*.

La Volante, capo pattuglia Antonio Carannante, 33 anni, autista Salvatore Tavilla, 27 anni, compiciata da Biagio Franco, si trova al passaggio a livello di corso della Vittoria, poco distante. Così l'intervento è tempestivo. La «pantera» arriva all'altezza della pellicceria e si pone trasversalmente alla carreggiata.

Dei ladri nessuna traccia. Qualche attimo, gli agenti si appostano: due dietro la macchina, Franco Biagio poco discosto, sul marciapiede, mitraglietta in pugno per coprire eventualmente i colleghi. Dal fondo di via Papa Sarto, in direzione di corso della Vittoria, arriva un'auto, a tutta velocità: sono loro. Si vedono la strada sbarrata ed allora la Bmw sterza bruscamente sulla destra. Abbatte un cartello segnaletico, sale sul marciapiede e qui falcia il povero agente scaraventandolo contro un muretto. La potente Bmw prosegue la corsa. I due agenti aprono il fuoco. Saltano in macchina e tentano un inseguimento. I rapinatori, che in corso della Vittoria hanno svoltato a sinistra, verso l'autostrada, sono ormai lontani.

Allora Carannante e Tavilla tornano in via Papa Sarto. Ma per il loro amico non c'è più niente da fare.

Intanto è scattato l'allarme generale, in tutta la provincia, ma dei malviventi non c'è traccia. Un'ora più tardi saranno i carabinieri a trovare la Bmw abbandonata nell'area di servizio dell'autogrill «Pavesi» sulla Torino-Milano.

La Bmw è risultata rubata, ieri l'altro, a Milano. Nella parte anteriore resa evidente l'ammaccatura provocata dal paletto abbattuto. A bordo nessun indizio.

In via Papa Sarto intanto, pochi minuti dopo la tragedia, s'è radunata una piccola folla. Sono gli abitanti della zona svegliati nella notte dalle raffiche di mitra. Tutti cercano di rendersi utili. L'agente è finito proprio contro la recinzione della villa di Carlo Guidetti, il consigliere comunale.

I ladri a bordo della Bmw (quattro o cinque) sono entrati nel cortile del «villaggio azzurro». Qui hanno abbattuto una recinzione in ferro che dà accesso al laboratorio della pellicceria Arelli. Tagliato il lucchetto di un locale che serviva da ricovero ai bidoni dell'immondizia, hanno praticato un foro nella parete. Sono in corrispondenza della stanza blindata. La parete in ferro li blocca.

Salgono allora sopra il laboratorio, sono pochi metri. Anche qui incominciano a praticare un foro per calarsi dall'alto. Un poliziotto che presta servizio a Milano ed abita nello stesso stabile avvertendo dei rumori si affaccia al balcone. Scorge i ladri ed esplode due colpi in aria a scopo intimidatorio, mentre la moglie telefona al 113.

I malviventi abbandonano tutto. Salgono sulla Bmw e fuggono. Qualche istante più tardi tornando sui loro passi incrociano la «volante». Il titolare della pellicceria, Riccardo Arelli, ricorda che già tre anni or sono «i ladri mi avevano svuotato il negozio. Allora non disponevo di alcun impianto d'allarme. Ho costruito però una stanza blindata. *Ed quel che è successo stanotte so solamente quanto mi hanno raccontato».*

Si apprende poi che una vera e propria banda di malviventi, sempre a bordo di Bmw rubate, sta saccheggiando i negozi del Varesotto, del Novarese e Vercellese. La scorsa settimana, con la stessa tecnica del buco nella parete, era stata svuotata la pellicceria Cenolli in pieno centro a Novara, sotto i portici.

Renato Ambiel

Mai un assassinio così feroce

La città non è più una zona franca

NOVARA — *Sino a ieri considerata «zona franca» dalla malavita organizzata, Novara è stata turbata dal feroce assassinio di un agente. Mai era accaduto a Novara e l'episodio deve far meditare.*

In mezzo a Torino e Milano il Novarese era stato sempre considerato una «riserva», un luogo di rifugio per i delinquenti che operavano nei due capoluoghi di regione. Quante volte sono stati scoperti depositi di armi nascosti nei cespugli dell'autostrada? Più d'una, l'ultima pochi mesi fa nei prati del castello di Novara.

Non solo. Parecchi riscatti di persone sequestrate sono stati pagati nel Novarese, quasi tutti proprio vicino a Novara nelle aree di sosta o nei locali che fiancheggiano l'autostrada.

Ma c'è di più. Tutta la zona della brughiera del Ticino è stata per essere il «deposito» della refurtiva rubata dai «Tir» e punto d'incontro tra le bande. Novara era sempre stata messa in disparte dalle grosse organizzazioni criminali proprio per avere una zona di massima protezione. Solo in rare occasioni si erano registrati episodi di criminalità ma mai si era ucciso.

Cosa significa, che valore si può attribuire al criminale episodio dell'altra notte? Possiamo considerare anche Novara alla stregua di Milano e Torino? I rapinatori omicidi avevano organizzato tutto alla perfezione e quando sono stati scoperti hanno perso la testa. L'asfalto bagnato di via Papa Sarto si è tinto di rosso del sangue di un agente di polizia. Il fatto è grave e tutti sperano che gli assassini possano essere presto identificati.

Anche perchè così si potrà veramente sapere se l'episodio potrà ridare a Novara quella funzione di «zona franca» ed apparentemente tranquilla.

l. l.

Come lo ricordano i colleghi

Gioviale e generoso non si lamentava mai

NOVARA — Biagio Franco aveva compiuto 26 anni il mese scorso. Era nato il 26 gennaio '59 a Roccapiemonte in provincia di Salerno, una cittadina di ottomila abitanti duramente colpita dal terremoto d'Irpinia nell'80. Biagio era il secondogenito di tre fratelli.

Il padre, Gerardo, 57 anni, è bidello in una scuola media del centro campano, la madre Concetta Patti, 55 anni è casalinga. Il fratello maggiore, Giuseppe, 29 anni, sposato con tre figli, è fabbro a Roccapiemonte mentre Nunzio, 23 anni, si è trasferito da qualche tempo ad Ascoli Piceno.

Franco Biagio s'era arruolato in polizia nel novembre del '78 andando a frequentare la scuola allievi di Piacenza. Da qui era stato trasferito, per alcuni mesi, alla scuola di specializzazione «Castro Pretorio» di Roma. Era stato poi destinato per poco tempo al reparto celere di Reggio Emilia da dove, il 4 agosto '79, raggiungeva la sua prima vera sede di servizio alla questura di Novara, assegnato al reparto volanti.

I colleghi lo ricordano come un ragazzo molto gioviale e socievole, un generoso che non si lamentava mai per i disagi che pure il duro servizio di volante comporta. A Novara si era ambientato bene ma tornava volentieri al Sud, quando il servizio glielo consentiva. Proprio al Sud, a Striano, in provincia di Napoli, aveva conosciuto una ragazza, Rosanna Vermiglio, che ha ora 23 anni, e che aveva sposato due anni or sono stabilendosi definitivamente a Novara in corso Trieste 23. Ieri mattina Rosanna Vermiglio ha appreso la notizia in ospedale dov'è stata accompagnata dal padre e dalla madre che si trovano a Novara da qualche giorno. Ha dimostrato una forza d'animo ammirevole. Nel pomeriggio ha reso omaggio alla salma il ministro dell'interno Scalfaro, accompagnato dal prefetto Corsaro e dal questore Annino.

r. a.

Verbania — Si è costituito un gruppo politico che ha assunto la denominazione di «Sinistra Indipendente». Tra i promotori l'ex vicesindaco dottor Dario Cesare Rattazzi, il vicepreside della Scuola Media Quasimodo, professor Angelo Rolla, la dottoressa Silvia Triulzi, l'architetto Michele Fortunato.

In agitazione aderenti alla Cisnal

Sciopero ferrovie la linea ossolana rischia la paralisi

DOMODOSSOLA — La linea internazionale del Sempione rischia la paralisi per uno sciopero dei ferrovieri del solo tronco di Domodossola in programma dalle 21 di oggi alla stessa ora di lunedì.

L'agitazione è stata proclamata dal sindacato ferrovieri della Cisnal che non ha molti aderenti a Domodossola. Lo sciopero riguarda la rivalutazione dell'indennità di confine, una questione alla quale i dipendenti FS che operano negli scali di frontiera sono particolarmente sensibili.

Questa indennità, che ammonta attualmente a dodicimila lire mensili, è ferma da circa dieci anni. Il sindacato aderente alla Cisnal ha chiesto un adeguamento di questa voce salariale fino a 390 mila lire mensili.

Nessuno crede a un balzo di simile entità, per questa ragione l'esito dello sciopero di 24 ore in programma fra stanotte e domani è piuttosto incerto: potrebbe non avere seguito o riscuotere adesioni superiori al previsto, con gravi conseguenze sulla circolazione dei treni.

L'unico precedente riguarda la stazione ferroviaria di Ventimiglia dove l'adesione dei ferrovieri è stata piuttosto massiccia, attorno al 90 per cento. Le ferrovie stanno comunque cercando di mettersi al riparo da ogni eventualità. I treni locali saranno probabilmente fatti partire dalle stazioni vicine che non sono interessate allo sciopero. I viaggiatori potranno raggiungere le sedi di partenza con pullman messi a disposizione dalle Ferrovie.

Più complesso il discorso dei treni internazionali: alcuni potrebbero essere dirottati su altri transiti, per altri si ricorrerebbe comunque ai servizi sostitutivi. Molto dipenderà dalle adesioni allo sciopero. A questo proposito la segreteria della Saufi-Cisl ha diramato una comunicazione agli iscritti, annunciando che esiste già un impegno del governo per una revisione dell'indennità di confine ai ferrovieri.

C'è anche l'assenso scritto del ministro del Tesoro che era uno degli ostacoli principali alla definizione della vicenda.

a. v.

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS
DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI

Novara, Baluardo Partigiani, 5
tel. (0321) 391231

il 5 e 6 marzo 9-12,30; 14,30-19

amplifon
il secondo udito

amplifon La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

Braccio di ferro a Verbania per un'inserzione

Albergatore assolto dal tribunale non è riammesso nell'Associazione

VERBANIA — Braccio di ferro tra il presidente dell'Associazione Provinciale Albergatori, Dario Cattaneo, e l'associato espulso e reintegrato dal tribunale, Giuseppe Mugnai. Quest'ultimo, da anni ormai, fa ricorso a pagamento l'indirizzo dei due alberghi di cui è titolare a Belgirate nella pagina di Stresa dell'elenco telefonico. La cosa, come è già stato ripetutamente spiegato, è del tutto regolare ma viene contestata dall'Associazione Provinciale Albergatori.

Il sodalizio di categoria ha prima sospeso Mugnai (che faceva parte del consiglio direttivo) e poi lo ha espulso. Dopo i ricorsi alla magistratura, il tribunale di Verbania, il mese scorso, ha dato ragione all'albergatore espulso dichiarando illegittima e annullando la deliberazione adottata nei suoi confronti.

L'Associazione Albergatori è stata condannata al pagamento delle spese (un milione 235 mila lire) e, secondo la richiesta del p.m. avrebbe anche dovuto riammettere Mugnai nel sodalizio con la carica da lui ricoperta al momento dell'espulsione.

Ma questo il presidente Cattaneo appare categorico: *«No — dice — non torna in carica. Ciò anche se la sentenza di è stata parzialmente contraria. Non è la prima volta che questo accade nell'ormai se anche in appello succederà altrettanto. Poi ora Mugnai non rientra in Associazione».*

p. b.

Identikit di 3 rapitori

VIGEVANO — Hanno un volto tre dei quattro banditi che nella prima mattinata di mercoledì 20 febbraio hanno tentato di sequestrare Gianni Cazzani, funzionario di banca vigevanese, «prelevato» dal treno di pendolari per Milano.

Sulla base delle testimonianze del giovane (sposato, figlio di uno dei più conosciuti ed affermati notai di Vigevano e nipote della presidentessa dell'Associazione industriali), e degli altri passeggeri, la squadra antisequestri della Questura di Milano ha ricostruito l'identikit di tre componenti della banda.

Pombia: morto l'ideatore dello zoo-safari

POMBIA — E' morto all'ospedale Sampierdarena di Genova, dopo un breve ricovero causa un virus da influenza, il dottor Camillo Luglio, 71 anni, l'imprenditore ligure che nel 1975 ebbe l'idea di far sorgere sulla collina fra Marano Ticino e Pombia il parco faunistico dello zoo-safari.

Il dottor Luglio dimostrò che tigri, leoni, giraffe e rinoceronti riuscivano a trovare un habitat loro congeniale e un sistema di vita che non schiavizzava gli animali in gabbie di pochi metri quadrati. La risposta si ebbe con le frequenti nascite in cattività: *«Una dimostrazione — disse il dottor Luglio — che tigri e leoni hanno trovato nella collina novarese l'ambiente africano-asiatico affine a quello originario».*

u. g.

Vandali a Gravellona Lomellina

Distrutto nella notte un circolo ricreativo

VIGEVANO — Una banda di vandali ha seriamente danneggiato la scorsa notte i locali del circolo Anspi di Gravellona Lomellina. Gli impianti sono stati realizzati negli anni scorsi con il sacrificio di un gruppo di famiglie che hanno investito somme cospicue per realizzare strutture sportive (un campo di calcio, uno di tennis, una pista di pattinaggio e una di bocce), sale gioco e di svago.

I malviventi hanno forzato il cancello esterno di ingresso al complesso, che sorge in via Matteotti 51; dal cortile, scassinando la porta che dà accesso al bar, sono poi entrati mettendo a soqquadro il locale, la sala-giochi e gli uffici del circolo, che è presieduto da Donato Melito.

Dai cassetti hanno portato via tutto il contante (300-400 mila lire); poi hanno dato fuoco alle tende. Le fiamme si sono ben presto propagate danneggiando mobili, suppellettili e strutture murarie. I danni sfiorano i 20 milioni.

I carabinieri stanno indagando, hanno messo sotto sequestro l'intero stabile. Secondo una prima ipotesi, si tratterebbe di ladri che, non avendo trovato il bottino sperato, si sarebbero abbandonati a episodi di vandalismo.

g. c. r.

Valstrona — E' stato presentato nei giorni scorsi, il «Piano Regolatore Viario» che costituirà il punto di riferimento degli interventi che saranno via via praticati sulla strada di Fondovalle.

PRIVATO
vende
BMW 728 I
ottimo stato
giugno 1980
L. 12.000.000 trattabili
Tel. ore ufficio
0322/642.174/5/6

CERCASI
zona Cusio
MECCANICO
per allestire macchine automatiche a costruzione artigianale per le macchine stesse.
Telefonare al 0323 61.217

EVEREST vende
NOVARA Via ANTONELLI
Tel. 0321 458.085

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE
Sede di Novara - Piazza Martiri della Libertà n. 6
Per le ore 8,30 del giorno 4 marzo 1985, in seconda convocazione, presso la Sala Consiglio del Consorzio Agrario, sita in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 6, è convocata
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
con il seguente Ordine del Giorno:
1) Iniziative relative alle forme di difesa per la campagna 1985;
2) Approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 1985;
3) Approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 1984;
4) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per il periodo di ripresa;
5) Determinazione emolumento Collegio Sindacale.
Novara 14 febbraio 1985.
IL PRESIDENTE (dott. Renato Baccalario)

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
SARAI PROTAGONISTA IN
VIDEO
FESTIVI POMERIGGIO DIVERTITI CON IL
SUPER JAM
FESTIVI SERA: BALLO LISCIO
SANDRINO PIVA
DOM. 3-3

LA TUA AUTO D'AZIONE
205 GTI
190 km/h. 105 CV.
PROVALA DA:
PALMISANO & CARDONE
Via Verbano 104 NOVARA
Tel. 471.200 471.777
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

SERIE C 2 - GLI AZZURRI OGGI IN CASA CON LA PIEVIGINA

Novara, il mese della verità

De Lorentis rientra oggi al centro dell'attacco (foto Finotti)

Le cinque partite che attendono i ragazzi di Maroso diranno se questa squadra è veramente attrezzata per il salto di categoria

NOVARA — Ospitando oggi la Pievigina, il Novara inizia un mese decisivo per la sua stagione.

Le cinque partite che attendono gli azzurri (Pievigina e Pro Patria in casa; Trento, Pordenone e Mira in trasferta) diranno se questa squadra è veramente attrezzata per il salto di categoria così come i risultati fin qui conseguiti e la classifica stanno a dimostrare. Questa sì di là di alcune grosse perplessità che affiorano, di tanto in tanto, per il rendimento altalenante della squadra com'è accaduto ad esempio, nel derby di domenica scorsa. Dopo la serie di quindici risultati utili consecutivi, qualcosa si è inceppato nel meccanismo del Novara.

Quattro punti ottenuti nelle ultime cinque partite (dopo la serie d'oro) non sono propriamente il ritmino di marcia di una formazione che aspira alla promozione.

Maroso se ne rende ben conto anche se cerca di spiegare questo rendimento scadente con le difficoltà derivanti dai campi pesanti, gli infortuni e le squalifiche che hanno privato la squadra di elementi importanti. Ammette anche, il tecnico, che alcuni giocatori non stanno rendendo secondo le aspettative. Ma questo handicap è compensato dall'exploit di alcuni elementi quali Serami, Maffioletti, Balacich e lo stesso Pioletti che, in fatto di continuità nel rendimento stanno dando obiettivamente più di quel che si aspettasse da loro.

«Non ci siamo ancora come mentalità. Non sappiamo amministrare le partite quando andiamo in vantaggio. E' successo anche domenica scorsa ad Omegna. Questo — afferma Maroso — *dipende dalla personalità dei singoli e rappresenta un grosso limite per una squadra che ha traguardi ambiziosi come i nostri. Nonostante tutto io resto fiducioso circa le possibilità di promozione. Certo, quello che ci aspetta, è un mese decisivo. Il ritorno dei terreni leggeri ed il recupero degli infortunati giocheranno a nostro favore anche se, da qui alla fine sarà una battaglia ogni domenica perché la classifica è ancora molto corta e le squadre rimaste in gioco sono davvero tante».*

E' soprattutto in mezzo al campo che il Novara può e deve migliorare. Mancano, ad esempio, i gol di Mauero e Catena anche se Balacich con sei reti (tre su rigore) ha dato il suo contributo. Si aspetta ancora il miglior Cuccureddu vistosi finora solamente a sprazzi. Questo sarebbe un recupero fondamentale per l'economia della squadra anche e soprattutto a livello psicologico perché in grado di infondere fiducia e tranquillità nei più giovani compagni.

Il primo impegno di questo ciclo decisivo è rappresentato dalla Pievigina, una matricola che sa farsi rispettare come dimostrò nella gara d'andata. Allora gli azzurri rischiarono grosso ed uscirono imbattuti dopo che Marchese fu salvato dai pali in ben tre occasioni. In trasferta però il rendimento dei bianchi non è pari a quello casalingo pur se quella di Mognon è formazione rapida e svelta che ha in Dorigo, Maset e Borgamo gli elementi di spicco.

Maroso non potrà recuperare Catena che dopo aver scontato le due giornate di squalifica s'è infortunato mercoledì scorso in allenamento. Dovrebbe essere disponibile solamente per la panchina così come Arrighi che si è rimesso dall'infortunio ma non è al meglio della condizione. Tornerà così De Lorentis al centro dell'attacco, un giocatore fresco, che smania dalla voglia di mettersi in evidenza e potrebbe tornare assai utile adesso che i campi miglioreranno notevolmente.

Renato Ambiel

Per l'Omegna oggi una difficile trasferta contro l'Ospitaletto

Sulla strada dei rossoneri un'altra prima della classe

OMEGNA — L'Omegna, uscita dal secondo derby stagionale con la convinzione di aver disputato una buona gara, affronta quest'oggi l'Ospitaletto, confrontandosi così nel giro di una settimana con entrambe le squadre di testa della classifica. Inutile dire che questa trasferta è tra le più difficili per l'Omegna che incontrerà una formazione, forse meno blasonata del Novara, ma certamente più grintosa che sta attraversando un momento magico.

E' pur vero che l'Ospitaletto ha finora segnato poco, ma con le sole otto reti subite ha pure dimostrato di avere la migliore difesa del girone. Giusti quindi i timori di Marino Bergamasco che comunque affronta questa trasferta senza scomporsi.

I qualani dovranno tuttavia sopperire l'assenza di Federico che, infortunatosi nel derby, ha una caviglia ingessata e dovrà disertare per una decina di giorni. Per questo motivo Federico non ha potuto fra l'altro essere presente giovedì scorso a Coverciano per la chiamata in rappresentativa del Girone «B».

Altri due rossoneri sono stati però convocati, si tratta di Casalino e Arosio. Entrambi hanno destato una buona impressione ai numerosi osservatori presenti a Firenze. Sarà invece presente sul campo a Ospitaletto l'attaccante Antelmi al quale è stata revocata la squalifica poiché il giudice sportivo ha accolto positivamente il ricorso della società rossonera.

Formazione dunque quasi obbligata per Bergamasco: in pratica schiererà la squadra che ha giocato l'ultima mezz'ora domenica scorsa con Tagliente al posto di Federico. Qualche perplessità infine per gli sportivi rossoneri che hanno l'impressione di una sorta di sudditanza psicologica degli arbitri nei confronti degli azzurri. Dicono: *«Lo fanno pensare i fatti: in entrambi i derby l'Omegna ha dovuto subire un calcio di rigore a pochi minuti dall'inizio ed in entrambe le occasioni a seguito di falli estremamente dubbi».*

Probabile formazione: Pellini; Vitillo, Vianello; Arosio, Tagliente, Casalino; Falaschini, Biffi, Farina, Tassiero, Antelmi. 12 Tosoni, 13 Livorno, 14 Zanni, 15 Boni, 16 Marcacciolli.

Audenzio Martinazzi

ECCELLENZA: biancorossi contro la Gallaratese e l'Iris con il Vado

Trecate: gara per la sopravvivenza Il Borgoticino in cerca di vendetta

TRECATE — Gara-spareggio oggi per i biancorossi, opposti alla Gallaratese, diretta avversaria nella lotta per la sopravvivenza. Bisognerà dare fondo a tutte le energie, giocare con il cuore (ma anche con la testa), perché la squadra trecatese è veramente a una svolta: vincere significa creare le premesse per la permanenza nell'Interregionale; qualunque altro risultato, anche il pareggio, complicherebbe gravemente le cose.

La squadra di Luigi Quagliano non può più tergiversare, non può più rinviare la riscossa. Basta dare un'occhiata alla classifica per rendersene conto. Il calendario, dice il trainer, è favorevole, ed è vero visto che i biancorossi debbono giocare sei volte in casa e solo quattro in trasferta. Ma ormai è arrivato il momento di rispettare il ruolino di marcia: servono 10 punti per considerarsi al sicuro? Ebbene i primi due vanno conquistati subito.

Per questo confronto che può essere definito decisivo, è previsto il rientro dopo due settimane di assenza dello stopper Broglia. Mancheranno, invece, il terzino Nasta e la mezza punta Landonio, infortunati.

Questa la probabile formazione: Casarotto; Cagnin, Toninelli; Portelli, Broglia, Paccagnan; Mino Ticozzelli, Fortunato, Rosso, Spinelli, Beppe Ticozzelli.

Le speranze dei tifosi sono legate alla prova delle due punte Beppe Ticozzelli e Rosso. A loro è affidata la parte più delicata in questo match nel quale probabilmente gli ospiti giocheranno con una arcigna difesa. La Gallaratese è una delle poche squadre che in classifica stanno peggio del Trecate. Da poco ha cambiato l'allenatore, (Vincenzi è subentrato a Crespi) e viene a Trecate con fieri propositi.

m. b.

BORGOTICINO — Un portiere che fece miracoli, un quarto d'ora di decancentrazione con un gol subito in un modo da fare gridare allo scandalo: questi sono gli ingredienti che spiegano l'1-1 casalingo che l'Iris Borgoticino dovette concedere al Vado nell'incontro d'andata.

Il punto conquistato a Borgoticino è anche uno dei pochissimi che i vadesi hanno fatto in trasferta; attualmente ne hanno undici e ciò significa che, nonostante l'ultimo posto in classifica, i liguri in casa propria sono una squadra che sa farsi rispettare. Dalle queste premesse la partita odierna per il Borgo non è priva di incognite: *«E'chiaro che nessuno parte con l'idea di essere battuto, e not a maggior ragione»* dichiara il direttore sportivo Luigi Joli, *«siamo convinti che riusciremo a portarci a casa qualche cosa anche se il Vado non ha affatto perduto le speranze di salvezza. Sarà proprio questo l'elemento dominante della partita».*

Quanto alle tattiche nessuno all'Iris scopre le batterie; il buon senso dice che l'impostazione sarà un po' più prudenziale di quella che si è imposta al Varzese domenica scorsa.

m. b.

VIGEVANO — La vittoria finale nel girone B dell'Interregionale sembra dover risolversi in un duello a distanza tra l'Elle e Vigevano (con i bergamaschi forti dei due punti di vantaggio sui lomellini). Il Vigevano è atteso oggi a una trasferta molto insidiosa in Brianza, sul campo di un Seregno che si gioca le ultime possibilità di riavvicinarsi alla testa della classifica, considerando anche che i brianzoli dovranno recuperare domenica 10 marzo la partita di Sondrio a suo tempo rinviata per il maltempo.

I lomellini recuperano il terzino Polizzotto che ha terminato di scontare le due giornate di squalifica, mentre qualche dubbio esiste ancora per il portiere Re che solo da pochi giorni ha ripreso ad allenarsi dopo un paio di settimane di inattività per guai muscolari.

Bobo Gori, general manager della compagine vigevanese, non fa mistero di voler andare a Seregno a cercare i due punti pur valutando scrupolosamente la caratura della formazione di casa. Se il Vigevano vorrà lottare fino all'ultimo con i bergamaschi per il successo finale è chiaro che da ogni confronto dovrà uscirne con i due punti e poi sperare in qualche passo falso del Leffe. L'esame di Seregno è importante per la compagine lomellina, ma anche una partita che promette spettacolo se smetterà di piovere.

g. c. f.

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Josephine.
COCCIA: Bolero estasi.
ELDORADO: Lui è peggio di me.
FARAGGIANA: Ghostbusters.
VITTORIA: La rivincita del Nerds.
S. CUORE: Non c'è due senza quattro.
ARALDO: Carmen.

ARONA
MODERNO: La storia infinita.
ROMA: Top secret.

BELLINZAGO
VANDONI: Tron.

BORGOMANERO
MODERNO: Bolero estasi.
NUOVO: Ghostbusters.

DOMODOSSOLA
CORSO: Lui è peggio di me.
CINEUNO: Ghostbusters.

GHEMME
ITALIA: L'allenatore nel pallone.

OMEGNA
ORATORIO: La storia infinita.

TRECATE
VITTORIA: La signora in rosso.

VERBANIA
APOLLO: Isabelle e Janette.
ARISTON: Kaos.
VIP: Elettric dreams.
SOCIALE (Pallanza): Lui è peggio di me.
SOCIALE (Intra): Casablanca, Casablanca.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Innamorarsi.
ASTORIA: La donna di fiamme.
CAGNONI: Ghostbusters.
MARCONI: Lui è peggio di me.

Alle tv private

ANTENNA 3
22,20 Film L'ultima giraffa
24 — Telefilm Hazell

RETE A
20,25 Film Squadra antidroga, di R. T. Heffron, con T. Musante — *Poliziotto fa il «vizio» per catturare boss dalla droga* (1977)
22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock
23,30 Superproposta

TELENOVA
20,20 Film Delitto in piazza 926, di R. Clément, con A. Delon — *Piano diabolico per rapire figlio d'un industriale* (1959)
22,30 Calcio: Como-Inter
segue Telefilm Tris d'assi

RETE 4
20,30 Film Il diavolo alle 4, di M. Le Roy, con S. Tracy — *Sacerdote senza di salvare popolazione da eruzioni vulcanica* (1960)
23 — Telefilm Mike Hammer
0,30 Film Avventure d'amore e di guerra, di R. Walsh, con T. Tryon — *Violenza e guerra per cinque marines sul fronte asiatico* (1961)

TELECITY
20,30 Telefilm Diego al 100%
23,30 Telefilm Star Trek
0,30 Film Un treno per Durango, di M. Caiano, con A. Steffen — *Pistolero sulle tracce di svaligiatori* (1968)

G. R. P.
20,20 Film L'ultima giraffa
22,10 Da qui all'eternità, sceneggiato
23,15 Film La morte negli occhi del gatto, di A. Cavalcanti, con J. Birkin — *Serie di delitti in un manicomio maledetto* (1973)
1 — Film Voglia di vivere, di D. Lederer, con M. Douglas — *Difficile convivenza tra genitori indulgenti e figlia scapestrata* (1976)

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino, una soluzione certamente snobbata dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica le voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cucitogli, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla particolare alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 19 - Tel. 23.688 - TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 12 marzo
Farmacia dell'Ospedale - via Liberazione 23
BORGOMANERO - Venerdì 29 marzo
Ottico Signoretti - piazza Martiri 19
CAMERI - Giovedì 14 marzo
Farmacia Comunale n. 1 - piazza Dante 1
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottico G. Achilli - via Marconi 16
GALLIATE - Giovedì 21 marzo
Ottico Nuvolari - via P. Custodi 58
GOZZANO - Venerdì 29 marzo
Ottico Cavalieri - piazza Matteotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 16 marzo
Ottico Perelli - piazza Ranzoni 25
OLEGGIO - Giovedì 28 marzo
Ottica Bertaletti s.n.c. - piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 7 e 21 marzo
Ottico Poretti - piazza Manoli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 6 marzo
Ottico Cipoli - corso Roma 6
TRECATE - Giovedì 7 marzo
Farmacia dr. G. Matrote - via Garibaldi 4

Sede **MAICO PIEMONTE** - Via Magenta 29 - Torino - Tel. (011) 541.757

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 22.381. Il prezzo della inserzione risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.900 la riga. Domande lavoro/impiego L. 800. Avvisi urgenti data fissa o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano ricevere i loro avvisi per mezzo utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Barrare: Pubblikompass S.p.A. - 10100 Torino». L'importo del nuovo cassetto è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro e impiego

PERITO elettrotecnico esperienza ventennale campo telecomunicazioni zona Novara e Vercelli offresi. Tel. 02/823.2756.

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende via Rigni appartamento nuovo mq 110, 4° p., 3 locali più doppi servizi, cantina, box, prezzo conveniente, mutuo. Tel. 0321 31.122.
NOVARA, via Monterosa, libero appartamento composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, ristrutturato autonomo, L. 14 milioni contanti più 30 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 20.765.
NOVARA Vignale libero appartamento in nuova costruzione composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, cantina e box. L. 30 milioni contanti più 70 milioni possibilità mutuo. Studio Casa Novara 0321 20.765.
NOVARA libera villetta a schiera composta da: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, box doppio. L. 50 milioni contanti più 65 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 20.765.
NOVARA zona S. Martino libero appartamento di circa 150 mq con doppio ingresso, tinello, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, L. 30 milioni contanti più 30 milioni finanziamento. Studio Casa Novara 20.765.
NOVARA zona Sant'Andrea libera casa indipendente su 2 piani con terreno di circa 1000 mq L. 60 milioni contanti più comode dilazioni. Studio Casa Novara 20.765.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CABALE CORTE CERRO soleggiatissima casa indipendente: cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, cantina, autorimessa doppia, [illegible] terreno circostante di mq 1000 circa. Prezzo interessante dilazionabile. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
GRAVELLONA TOCE casa indipendente di 6 locali più servizi, cantinola, cortile giardino, cassero autorimessa. L. 48 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO D'ORTA Amano in casa bifamiliare libero appartamento di 3 vani più servizi, ampio mansardato, giardinetto L. 33 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO D'ORTA 800 mt piazza villino a 2 piani ristrutturato panoramico cedesi a L. 45 milioni. Tel. 0321 30.226.
MERGOZZO prima posizione soleggiata indipendente casa composta da 5 locali, servizi, cantina, ripostigli, giardino di mq 500 circa. L. 60 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
OMEGNA lungolago Suzzani libero appartamento cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, balconi, cantina, box. L. 35 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
VERBANIA vicinanze panoramico libero appartamento cucina, sveglia, bagno, 2 camere, terrazzo, autorimessa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

Società offre a
Signore/ine 20/45enni
possibilità inserimento definitivo nella propria struttura.
La candidate sono dinamiche, giovani, hanno buona cultura, sono stanno predisposte alle pubbliche relazioni.
Per colloquio si prega di presentarsi esclusivamente martedì 5 c.m.
Velar - Via E. A. Bossi, 4 - NOVARA

Società internazionale operante nel campo della telegrafia senza ricerca nella provincia di NOVARA
COLLABORATORI
auto munito per un nuovo lavoro di vendita diretta.
Gradita, ma non indispensabile precedente esperienza.
Si offre: provvigioni superiori alla media, concorso spese, inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.
Presentarsi martedì 5 marzo presso Hotel La Rotonda, Rotonda Massimo D'Azeglio - NOVARA - dalle ore 10, 12,30 e dalle 14-16.

INDICARISPARMIO
A MAGENTA
DAL 4 AL 16 MARZO
AZIONE CASA PULITA

Parboito di socio kg 1	L. 2.800	Il panno nuovo universale "Vileda"	L. 780
"Vetril" gotta ml 750	L. 950	Conf. 2 strofinacci per pavimento "Duo strap"	L. 1.250
"Mastrolindo" economico ml 1000	L. 1.800	Conf. 2 spugne abrasive "Gissi"	L. 750
"Alas" Tornado bianco ml 1500	L. 2.300	Strofinaccio polvere piatto	L. 470
"Lys Ammonium" ml 750	L. 1.200	Mocio "Vileda" completo di manico in 3 pz.	L. 9.900
"Spic e Span" g 575	L. 1.600	Scopa "Piuto" c/manico cromato	L. 6.300
Cera "Emulsio" ml 1000	L. 2.000	Scopa seggina	L. 2.600
"Ter" lavincera ml 1000	L. 1.200	Spazzolone per pavimento	L. 1.190
Candeggina "Alba" g 2000	L. 750	Piumino spolvera tutto	L. 1.990
Sapone bucato "Sole bianco" 11x4 g 1200	L. 2.100	Spazzola a rullo adesiva "Margherita"	L. 1.180
"Super Lauril" lavatrice g 1250	L. 2.950	Guanti soft "Pirelli" mis. 6,5/7 - 7,5/8 - 8,5/9	L. 1.350
"W.C. Net" liquido conf. x 2 ml 1500	L. 3.600	20 m di corda standibiancheria in levigione	L. 1.130
"Harpic" w.c. x 3 g 120	L. 1.300	Stendibiancheria pieghevole doppio	L. 8.950
"Ava" ammorbidente lt 3	L. 3.000	Confezione 20 mollette in plastica "Bonita"	L. 930
"Sole" delicato lavatrice g 1700	L. 5.000	Portabiancheria settegiorni "Totoplast"	L. 9.950
Fustone "Ava" lavatrice kg 8	L. 16.500	Pattumiera a pedale lt. 12 Lino "Giganplast"	L. 7.850
Liquido lavapiatti "Super Pointy" conf. x 2 ml 3000	L. 3.600	Conf. 30 sacchi pattumiera casa	L. 990
Deodorante spray "Aersana" ml 300	L. 1.500	Asse per lavare "Linda" c/supporti cm 70	L. 9.500
Panno pavimenti "Spontex"	L. 1.000		
5 panni spugna "Spontex"	L. 1.000		

permette passi da gigante

deltaleasing
un leasing dinamico
13051 BIELLA - Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32262 - 352037

Fatti di vita d'un rione

«Furia story» diario mensile

La memoria, anzi, il vagheggiamento della memoria, possiede una incredibile potenza, trasforma in diamanti anche le schegge di vetro e, senza rimpiangere i tempi andati, ci soffermiamo volentieri su ciò che non è più. Lo facciamo per la rissia, oggi così diversa da quella che ricordano persone già di una certa età, e lo facciamo soprattutto per alcuni aspetti della città irrevocabilmente alterati, o cancellati senza pietà.

Uno degli angoli cittadini che ormai sono in pochi a ricordare, è la Furia, quartiere malfamato quant'altri mai, vera corte dei miracoli in cui poteva accadere di tutto. Era un angolo vitterughiano a sfondo passano, cavo di ladri, pitocchi, *straat*, dame di nessunissima virtù, briganti rurali, qualche assassino. Tutti si accalcavano nel quartiere che si stendeva all'incirca ove oggi sorge la Zona Direzionale della città, un labirinto di viuzze sempre buie anche nei tiepidi meriggi d'agosto, su cui si affacciano catapecchie fatiscenti e sempre in procinto di crollare.

Un esempio di quell'architettura è ancora visibile da via Fratelli Bandiera, il crollo del Cinema Corso ha messo in evidenza che cosa erano le abitazioni di Vercelli poco più di mezzo secolo addietro. La Furia, definizione azzeccatissima, era piantata proprio nel centro della città, era il suo cuore verminoso, pieno di colore se vogliamo, però da non mostrare ai forestieri.

Tuttavia non era facile tenerlo nascosto, perchè la Furia aveva l'ingresso principale su Corso Carlo Alberto, oggi Corso Libertà, e chi voleva fare la passeggiata, oggi di «fare le vasche», fra Piazza Torino e Porta Milano, cioè i capolinea della principale arteria cittadina, non poteva ignorarla, anche perchè da quelle viuzze giungevano voci di richiamo, urli, sghignazzi, imprecazioni, insulti tra i più variopinti, e frastuoni che facevano schizzare i molti gatti, rifugiati negli opachi anfratti, fino al centro della via elegante.

Più un podestà dell'epoca fascista, decise che era meglio far lavorare di piccone un certo numero di operai, e risanare quella purulenta piaga cittadina. Perchè se ne riparla oggi? Basta ciò è dovuto all'intervento di Francesco Leale che «Furia Story», diario a puntate inedito, va tracciando con dovizia di particolari l'esistenza quotidiana del fradicio quartiere.

Quasi certamente anche l'autore del diario non nacque a tempo per scrutini tecnicamente oculare di quel mondo, egli è troppo giovane per ricordarlo nella sua becera attività di *refugium peccatorum*; ha però il valido appoggio di Pao Pasquino, stracciarolo con casa e bottega nella Furia da dove partì per un mestiere più redditizio e meno pulcioso, e messa via fra il rigattiere e l'antiquario.

Nella sua attuale abitazione cinquecentesca di Volto dei Centori nella quale egli ha ricevuto personaggi d'ogni livello sociale, anche di sangue reale, in cerca di rarità, riceve quasi quotidianamente Francesco Leale, amico fraterno. A lui, il Pao Pasquino racconta la sua esistenza di ragazzo randagio fra i misteri della Furia e s'infervora tanto che, giocando la memoria come arma possente, egli finisce per veder brillare luminosi brillanti dov'era soltanto turpitudine e sordidezza.

Francesco Rosso

La sciagura è avvenuta ieri all'uscita di Larizzate dell'autostrada Voltri-Sempione

Auto si schianta contro un camion fermo al casello: morte due donne

Le vittime, cognate, avevano 49 e 43 anni: una era infermiera all'ospedale di Alessandria - Una loro parente è rimasta ferita - Inspiegabile (per ora) il tamponamento: si pensa a una distrazione o a un guasto meccanico

Carla Boschiero

Franca Sacchi

VERCELLI — Tragico incidente all'uscita dell'autostrada Voltri-Sempione, a Larizzate: una «Mini» si è schiantata contro un camion fermo al casello per pagare il pedaggio. Nello scontro sono morte due donne di Alessandria: una terza è rimasta ferita ed è ora ricoverata all'ospedale «Sant'Andrea».

Le vittime sono Carla Boschiero, 43 anni, frazione Valle San Bartolomeo, via Palamera 33, e Franca Sacchi, 49 anni, sua cognata, residente ad Alessandria, in via Spalto Borgoglio; ferita è una sorella delle vittime, Pierina Boschiero, 52 anni, pure di Valle San Bartolomeo, via Dario. I medici l'hanno giudicata guaribile in 60 giorni.

L'incidente non ha cause apparenti: forse un guasto meccanico o una distrazione possono averlo provocato. La «Mini», condotta da Pierina Boschiero, stava giungendo in città da Alessandria. Lasciata l'autostrada, la vettura ha affrontato la curva che immette nel breve tratto di rettilineo, prima del casello. La visibilità era buona: la pioggia ha diradato la nebbia dei giorni scorsi.

La stessa manovra l'aveva compiuta nel frattempo un autista di Santhià, Giovanni Appedu, che ha preceduto la «Mini» alla porta di Larizzate ed era fermo allo sportello per pagare il pedaggio.

Pierina Boschiero o non si è accorta in tempo dell'ostacolo o non è riuscita a frenare per un guasto. L'utilitaria si è incastrata sotto l'autocarro ed una delle due donne, la sorella della conducente, è morta sul colpo. Illeso l'autista del camion.

Tra i primi ad arrivare a Larizzate sono stati i vigili del fuoco di Vercelli. Hanno faticato per estrarre la carcassa dell'auto incastrata sotto il camion ed a liberare le tre donne. Dalle lamiere accartocciate è stato estratto il corpo senza vita di Carla Boschiero, mentre un'ambulanza della Croce rossa ha portato all'ospedale la cognata delle due sorelle, Franca Sacchi. La corsa a sirene spiegate verso il Pronto soccorso del «Sant'Andrea» è stata purtroppo inutile. La donna aveva riportato nello scontro gravissime lesioni ed è deceduta poco dopo il ricovero.

Meno gravi sono apparse le condizioni di Pierina Boschiero, che ha subito fratture e ferite: la prognosi, salvo complicazioni, è appunto di 60 giorni. A Larizzate sono poi giunti gli agenti della Polstrada di Ivrea.

La notizia della disgrazia è rimbalzata quasi subito nella piccola frazione di San Bartolomeo, sobborgo a tre chilometri da Alessandria, dove la famiglia Boschiero è molto conosciuta. Carla, infermiera all'ospedale della città, viveva con l'anziana madre, l'altra sorella, casalinga, risiedeva poco distante con il marito, parrucchiere, ed una figlia che aiuta il padre in bottega. Franca Sacchi era vedova di un fratello delle due donne, morto alcuni anni fa.

Daniele Cabras

BREVI

Vercelli — Il Comitato cittadino della dc ha nominato la commissione che comporrà la lista dei candidati al Consiglio comunale. Ne fanno parte Renzo Franzo, Eugenio Bellini, Giacomo Dattrino, Pier Giuseppe Oriandin, Gian Antonio Portinaro e Giovanni Rosso.

Vercelli — Denunciati per furto due tossicodipendenti. Giuseppe Boria, 20 anni, di Tricerro e Attilia Camomo, 24 anni, di Roccapietra, sono stati fermati e sorpresi con due documenti di riconoscimento rubati da una borsetta a «Il Globo» e da un borsello nell'interno di un'auto.

Saluggia — Si è concluso il primo corso di aggiornamento per presidi e docenti delle medie di primo e secondo grado organizzato dall'Enea sui temi dell'energia e dell'ambiente. Le lezioni si sono svolte nel Centro ricerche di Saluggia con la partecipazione di 50 fra presidi e insegnanti.

Firmata ieri tra Provincia e Enea

La convenzione per la centrale

Vercelli. Un momento della firma della convenzione

VERCELLI — Firmata ieri mattina, alla Sala delle Tarsie, la convenzione Enea-Provincia sul nucleare. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto dai presidenti dei due Enti, Umberto Colombo e Nereo Oroso, alla presenza del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato.

Prima della firma, la convenzione è stata illustrata da Oroso e da Colombo e commentata dall'on. Amato: è suddivisa in otto articoli, dura due anni ed è rinnovabile.

Gli obiettivi fondamentali dell'intesa fra l'Amministrazione provinciale e l'Ente energetico di Stato, che sta sempre più assumendo un ruolo di promozione industriale, sono la riqualificazione dell'industria e del settore artigianale in vista della prospettiva nucleare: la formazione professionale, la tutela dei valori ambientali e della salute delle popolazioni nelle aree dove avverrà l'insediamento della centrale; la formazione e informazione del settore produttivo che sarà interessato, più o meno direttamente, alla realizzazione dell'impianto.

Proprio per centrare quest'ultimo obiettivo, è prevista l'apertura di uno «sportello» Enea a Vercelli, al quale potranno rivolgersi gli imprenditori che intendono rinnovare le loro tecnologie in funzione del cantiere oppure dell'indotto nucleare.

Durante la presentazione del protocollo d'intesa sono emerse importanti novità che riguardano la nostra provincia. Prima fra tutte l'intenzione dell'Enea di allargare gli interessi del suo Centro di ricerca di Saluggia, che sinora si occupava quasi esclusivamente dello studio del «ciclo» combustibile nucleare.

e. d. m.

Un nuovo incontro con la Provincia

Comune, altro «no» all'azienda trasporti

VERCELLI — *Ancora sulla di fatto tra Provincia e Comune per l'adesione della città alla S.p.A. dei trasporti pubblici. Come si sa, il Consiglio comunale ha detto «no» all'ingresso di Vercelli nella società, a causa di alcune perplessità sullo statuto dell'azienda.*

Il sindaco Ezio Robotti e il presidente della Provincia Nereo Oroso si sono incontrati per cercare di appianare gli ostacoli, senza però giungere ad un risultato. Si sono lasciati con l'intento di ritrovarsi martedì. Nel frattempo Serravalle, invitata ad aderire all'Atap (è la nuova sigla della Gestione trasporti) ha risposto positivamente alla proposta. Rimane dunque da sciogliere il nodo di Vercelli.

Spiega il sindaco Robotti: «Ribadisco per prima cosa che il «no» espresso dal Consiglio comunale non si riferisce all'iniziativa della Provincia di trasformare l'Azienda in una società per azioni. Fin dal primo momento siamo stati d'accordo su questo fatto. Non ci soddisfa però la formulazione dell'articolo 18, relativo alla nomina del Consiglio di amministrazione. Il confronto è comunque aperto: mi auguro di poter risolvere in breve tempo la questione».

All'insegna della massima libertà di scelta è la posizione di Nereo Oroso. «Ho seguito sin dall'inizio il percorso che ha portato alla trasformazione dell'Azienda trasporti e ritengo indispensabile sciogliere al più presto le riserve: è in gioco l'immagine della S.p.A.

Dice il presidente della Provincia: «Il fatto che il Comune di Vercelli non costituisca, per ora, intralcio all'assetto definitivo dell'Atap. Se il problema riguarda solo l'aspetto della formazione del Consiglio che amministrerà la società, delegheremo i Comuni a farsi avanti con loro proposte. Nel frattempo la bozza dello statuto è stata sottoposta al Co.Re.Co., con le adesioni definitive di Biella e di Occhieppo».

Aggiunge il sindaco Robotti: «Se le cose dovessero complicarsi al punto di mettere in forse la struttura della società, accetteremo l'attuale situazione. Sono tuttavia convinto che la Provincia, avallando l'articolo 18 *(quello contestato è appunto dal Comune - n.d.r.)* abbia scelto la strada più lunga».

d. ca.

La tecnologia nell'allevamento Invernizzi di Caresana

Anche i suini ingrassano con l'aiuto del computer

CARESANA — Si chiama «Willy», ha tredici mesi, pesa tre quintali abbondanti e divora otto chili di cibo al giorno. Dato l'enorme peso si sorregge appena e si alza solo per mangiare. Tenendo conto che i suoi coetanei di razza nostrana raggiungono al massimo 150-200 chili, «Willy» può considerarsi davvero una «bestia rara»?

Il «maialino» proviene dall'allevamento che i fratelli Invernizzi hanno impiantato in un casolare della campagna carearese, Castelletto, dove vengono sperimentate nuove razze suine. Per stabilire una alimentazione bilanciata per gli animali, si usa il computer: mais, orzo, granaglie, erba medica, farina di arinche, sola e vitamine sono dosati con formule segrete, studiate per anni. I porcellini appena nati sono protetti da luci all'infrarosso. A Castelletto si ha l'impressione di vivere nella «Fattoria degli animali» di Orwell: ci sono degli «Spotted poland» da riproduzione che raggiungono i 3 quintali. La zona è «top-secret», quasi occultata. Nascono qui le nuove generazioni di una super razza: «Willy», geneticamente è un «effe uno», un ibrido nato da una madre «Large White» inglese e da un verro nero con la striscia bianca lungo la schiena, che contraddistingue il ceppo americano degli «Hampshires». I quali hanno caratteristiche del cinghiale.

Gli Invernizzi sono allevatori da generazioni. Alessandro è uno dei pochi in Piemonte che si sia specializzato nella «elaborazione» degli «Hampshires». Racconta: «I primi esemplari furono importati dagli U.S.A. e dal Canada nel dopoguerra: a credere in questa specie è stato il marchese Idelfonso Stanga di Cremona, il quale cominciò a migliorare la razza che presentava una notevole dose di carne in rapporto al lardo».

Dai tempi del marchese Stanga ad oggi, molto è cambiato. Oggi si acquista il seme congelato a Louisville, nel Kentucky e si procede alla fecondazione artificiale a Castelletto.

g. b.

CALCIO - Una facile ma insidiosa trasferta per la Pro Vercelli in Lombardia

Sacco: «La Rhodense è disperata per questo dobbiamo rispettarla»

Euforia dopo i successi in Coppa Italia e l'allenatore cerca di frenare gli entusiasmi

Giuseppe Cristiano

Claudio Olivieri

VERCELLI — *Dopo le delusioni in campionato e i trionfi di Coppa, la Pro cerca oggi punti a Rho, contro una pericolante. Impresa, dunque, tutt'altro che agevole perchè la squadra dell'ex Luigino Vallongo deve a tutti i costi vincere per sperare nella già aleatoria salvezza.*

I bianchi hanno a Rho caricatissimi dal successo ottenuto mercoledì in Coppa Italia con la Carrarese. Sacco ha dovuto lavorare sodo in questi quattro giorni per smorzare gli entusiasmi, per mantenere inalterata la carica agonistica dei suoi ragazzi. Osserva: «La Rhodense è all'ultima spiaggia, quindi dobbiamo rispettarla e temerla, non dimenticando che, all'andata, per poco non ci giocava un brutto scherzo».

In effetti, il primo confronto fra i lombardi ed i vercellesi riservò emozioni e sorprese: la Pro sembrava avviata a vincerlo tranquillamente, ma due svarioni difensivi consentirono agli ospiti di portarsi addirittura in vantaggio e la Pro Vinci a pareggiare (2 a 2) solo nel finale.

Da quella gara, le Rhodense non ha denotato evidenti progressi: ha un attacco sterile (35 gol) e una difesa colabrodo. Ma oggi giocherà presumibilmente alla morte e dunque i vercellesi dovranno adottare le contromisure opportune per non rimediare un'altra sconfitta in trasferta.

Sulla carta, comunque, il pronostico è per i ragazzi di Sacco che si presentano a Rho in formazione-tipo. Il «mister» vercellese avrà problemi di sovrabbondanza per il rientro, attesissimo, di Olivieri che ha già giocato, molto bene, in Coppa. Mercoledì, Sacco ha tenuto a riposo Fait ed ha impiegato a mezzo servizio Riccardino, mentre Riberto non ha giocato perchè impegnato nel raduno collegiale della Nazionale di C2 a Coverciano.

Difficile anticipare lo schieramento che si opporrà alla Rhodense: Sacco sta valutando le varie alternative. Un fatto è certo: scenderanno in campo gli atleti più in forma. La Rhodense replicherà con un gruppo di buoni giocatori: l'ausiliano stopper Lesco e, soprattutto, le interessanti punte Novara e Grigis. Al seguito della Pro è previsto un buon numero di tifosi: l'esaltante successo sulla Carrarese ha rilanciato le quotazioni della squadra.

f. l.

Pro Vercelli: *Bidese; Cristiano, Foti; Piccini, Tumolero, Re (Olivieri); Riberto, Frigerio, Cusano (Berberoi, Riccardino, Gino.*

Rhodense: *Corti; Borrini, Diligenti; Bonini, Fochesato, Lesco; Coratello, Bursani, Grigis, Rocchi, Novara.*

PROMOZIONE - Due prove importanti

Crescentino alla prova e il Trino è in agguato

Gli avversari di oggi: Bollengo e Gassino

Per il Crescentino Allara Arredamenti è il momento della verità. Oggi al Comunale i granata affrontano il Bollengo, squadra di centro-alta classifica e di buon livello tecnico. Il successo è d'obbligo in quanto le altre pretendenti agli spareggi di fine campionato disputano incontri giustacato agevoli.

Eccetto il Mathi, che potrebbe avere qualche problema con il Borgo Uricia, il Saint-Vincent ed il Bec Borgaro sconfiggeranno molto probabilmente il Caselle ed il Bacigalupo. Per gli uomini di Gigi Limberti non rimane altro che superare i torinesi ed incominciare a programmare una tabellina di marcia.

A questo punto, oltre a centrare i due punti tra le mura amiche, sarà necessario cercare il colpo «grosso» anche in trasferta. E' l'unica possibilità per mantenere il passo delle altre formazioni che nelle partite esterne sono molto disinvolte. Domenica, a Caselle, non si poteva certamente chiedere di più al Crescentino privo di ben tre titolari.

La probabile formazione: Meola; Puppato, Anselmino; Casagneris, Poian, Biginato; Friera, Tomasoni, Boarolo, Mocca e Ceria.

Dopo l'importantissima vittoria ottenuta nel recupero di mercoledì contro il Cascine Vica, che gli ha permesso di distanziare le dirette avversarie nella lotta per la salvezza, il Trino Young Club affronta una delicata trasferta.

Questo pomeriggio, gli azzurri di Luciano Caramaschi sono infatti impegnati a Gassino, con la locale formazione che attualmente rappresenta il «fanalino di coda» della classifica.

Contro una squadra che deve per forza fare bottino pieno per alimentare le residue speranze di salvezza, il Trino non vuole perdere. Spiega il «mister» degli azzurri: «Tornare da Gassino con all'attivo un risultato positivo è molto importante, in quanto ci permetterebbe di aumentare considerevolmente il nostro vantaggio sulle ultime e di godere un po' di tranquillità».

Essenziale per il Trino sarà quindi giocare senza avvertire la stanchezza che il recupero infrasettimanale potrebbe provocare.

Assente Albergoni per squalifica, questa è la probabile formazione del Trino: Campasso; Fracassi, Pavaglioni; Scomparin, Damasso, La Loggia; Badiale, Guglielmotti, Prinzivio, Cesare Osenga, Graziano.

r. s.

Presentato il nuovo libro di Leale

Il soldatino stilizzato con il fucile di legno

Nella collana della «Famija Varsleisa»

VERCELLI — Francesco Leale ha presentato il suo nuovo libro, una pubblicazione della serie «I quaderni della Famija Varsleisa». Si intitola «La patria si serve anche facendo la guardia ad un bidone di benzina»: in copertina, appunto, un soldatino stilizzato, con un fucile di legno, accanto ad un bidone.

Il racconto si snoda tra i piccoli episodi quotidiani degli anni della seconda guerra mondiale: la spesa con la tessera annonaria, gli scuri alle finestre, la vita nei caffè, i divertimenti dei giovani che, di lì a poco, sarebbero partiti per il fronte.

Leale inizia a narrare di come trascorsero i vercellesi la prima notte dopo la dichiarazione di guerra: molti si rifugiarono nelle cantine per la paura dei bombardamenti. Dalle prove per l'emergenza durate un mese, si era passati alla cruda realtà. I tristi ricordi si stemperano nelle cronache delle serate al caffè, tra gli eroici sempre pronti a lanciarsi alla guerra, o al Viotti, ad applaudire gli spettacoli di varietà. Il capitolo conclusivo è dedicato al 25 luglio del '43 quando, come dice l'autore, anche in città si voltò pagina.

d. ca.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Fantasma comale per detenuto in calore (Vietato minori 18)

BELVEDERE: Footloose (musicale) Apertura ore 15. Spettacoli continuati. Ultimo spettacolo ore 22.

LUX: Jesus Christ Superstar.

MODERNO ITALIA: Bolero Estasy con Bo Derek e Andrea Occhipinti (Vietato minori 14)

PRINCIPE: La rivolta dei Neidi

VIOTTI: Lui è peggio di me (comico) con Adriano Celentano e Renato Pozzetto.

CIGLIANO

SPLENDOR: La storia infinita

GATTINARA

ITALIA: College (commedia) con Federica Moro e Christian Vadim. Domani Cocoon con (vietato minori 15 anni)

SANTHIA'

IDEAL: Il ragazzo di campagna (comico) con Renato Pozzetto.

SPLENDOR: College (commedia) con Federica Moro e Christian Vadim.

TRONZANO

LUX: Il ragazzo di campagna (comico) con Renato Pozzetto.

FARMACIE

VERCELLI

Andamo, corso Libertà 233. La farmacia di turno di domani è: Comunale 2, corso Marcello Prestinari 159.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.526; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.886; Trino (0161) 829.585.

ECONOMICI

INDUSTRIA metalmeccanica cerca collaboratore per conduzione e organizzazione officina. Esperienza specifica settore lavorazione lamiere e conoscenza disegni. Zona vicinanze Gattinara (Vercelli). Inviare curriculum dettagliato. Scrivere Publikompass 327 — 10100 Torino.

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma ovattata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino; una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto nel invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico rivoluzionato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive; ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicchè, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si tengono nei centri Maico di Vercelli e provincia

VERCELLI - FILIALE MAICO

Corso Libertà 187 - Tel. 64.577 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO

Centro MAICO - OTTICA CORRADINO

Corso Libertà 187 angolo via Capra - Tel. 53.758 - TUTTI I VENERDI' MATTINO

BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberone - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 21 marzo
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 6 aprile
Ottica Bottin - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 21 marzo
Farmacia dr. Ortiller - via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 13 marzo
Farmacia dr. Vinea - via Mazzini 69
CRESCENTINO - Venerdì 5 aprile
Farmacia dr. Bosso Franchino - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 26 marzo
Ottica Bottin - corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 20 marzo
Farmacia dr. Pinna - Via Lunari 15
SANTHIA' - Sabato 30 marzo
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Valle 143
TRINO - Mercoledì 13 marzo
Ottica Foto Anna Gastone - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 6 marzo
Farmacia dr. Oino - Piazza De Gasperi 6

Sede **MAICO PIEMONTE** - Via Magenta 30 - Torino - Tel. (011) 541.787

DANCING IL FARO BRUSNENGO

DOMENICA 3 MARZO

POMERIGGIO

Per voi giovani la migliore DISCOMUSIC in discoteca MARCO ZANI

Alle prime 50 ragazze biglietto omaggio

DOMENICA SERA

ballo moderno con i T.N.T.

d.j. MARCO ZANI

AVIS VERCELLI Via Petrarca, 17 - Tel. 66750

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 211 Via Roma 80 - Tel. 65 211 Via Mazenco 37

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 46 851
ARONA 28041 Viale Baracca 40 A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 15 bis - Tel. (015) 40.59.53
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50 833
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foa 53 - Tel. (0161) 60 435

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/16 Tel. (010) 592 560 - 595 633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.48.48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 38.84.85

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144)
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE M.TO 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.54
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 064

PK publikompass spa

Convegno per la verifica della funzionalità di questi organi

E a giugno 40 mila biellesi voteranno i nuovi Quartieri

Considerata «nettamente positiva» l'esperienza maturata in questi anni - I problemi

BIELLA — Il 7 giugno '80 gli oltre quarantamila elettori biellesi designarono con il loro voto anche i componenti degli organismi direttivi dei quindici Quartieri in cui è suddivisa la città. A cinque anni di distanza, e nell'imminenza delle nuove elezioni amministrative, è stata verificata la validità di questi «organi di *decentramento del potere del Consiglio comunale*».

La questione è stata dibattuta a fondo durante un convegno che si è svolto al Circolo sociale. Lo ha presieduto il sindaco affiancato dall'assessore al decentramento e dal presidente della competente Commissione consiliare. Erano presenti i delegati di tutti i Quartieri e numerosi esponenti dell'ambiente politico.

Nella relazione introduttiva l'assessore ha messo a fuoco gli obiettivi del convegno. Considerando nettamente positiva l'esperienza maturata finora è ottimale, rispetto alle caratteristiche del territorio comunale, l'attuale numero di quartieri, l'assessore ha sottolineato la necessità «di rilancio della partecipazione, analizzando i punti negativi, per correggerli, e i punti positivi, per svilupparli con strumenti e metodi fino ad ora non usati».

Roberto Mosca Boglietti

Alcide Rosazza

I partecipanti al dibattito, che gremivano il salone, hanno reso omaggio con un simbolico minuto di raccoglimento alla memoria degli amministratori di quartiere morti durante la legislatura: Lidio Miglietti, Graziano Scola, Franco Coda Mer, Giuseppe Roba e Leo Sola.

Sono seguiti circa trenta interventi, in prevalenza da parte di esponenti dei quartieri e caratterizzati dalla sinteticità e dalla chiarezza. Denominatore comune, la richiesta di poter fare di più e meglio, logicamente con gli strumenti adatti.

E' emerso, nel complesso, che la istituzione ha superato l'esame diagnostico: i quartieri hanno indubbiamente qualche acciacco, ma sono strutturalmente sani e potranno guarirne, se non verrà a mancare la volontà politica del Comune. Non sono mancate le critiche, però con intenti costruttivi.

Tra gli esponenti di quartiere più appassionati, nei loro interventi, figurano Argo Corona, del Villaggio La Marmora, che ha tra l'altro suggerito alcuni accorgimenti per allargare la «partecipazione»; Ezio Marzoli di Oropa: «*Il regolamento va modificato, tenendo conto che siamo le quindici vertebre della spina dorsale di Biella*»; Alcide de Rosazza, di Vernato: «*Non declassateci a portalettere comunali di periferia*». «Quando ci rivolgiamo a taluni funzionari, o impiegati municipali, abbiamo la sensazione di essere considerati dei seccatori», ha detto Roberto Mosca Boglietti, di Cossila San Giovanni. In termini accorati, parlando «a titolo personale», Adriano Farinella (Chiavazza) ha fatto rilevare che gli iscritti ai partiti sono guardati con inammissibile diffidenza da chi pretenderebbe che questi organismi fossero apolitici. Il sindaco ha condiviso la lamentela: «*Non si dimentichi che senza i partiti politici non ci sarebbe democrazia*».

Ha concluso i lavori, traendone una valutazione positiva, Luciano Antoniotti.

Piero Minoli

Neve fresca ad Oropa e al Mucrone

BIELLA — Un'abbondante nevicata consentirà di prolungare, se non vi saranno notevoli aumenti di temperatura, la stagione turistica nei centri invernali del Biellese. Ad Oropa ieri, alle 14, ne erano già caduti 30 centimetri e più di mezzo metro al lago del Mucrone.

A Bielmonte la tormenta ieri mattina ha costretto a rinviare una gara di sci a carattere nazionale.

Nelle zone collinari e di pianura è piovuto con una certa intensità. La pioggia era particolarmente attesa in città, da alcune settimane costantemente avvolta da un fastidioso velo di polvere, sollevata dal passaggio dei veicoli.

Una grande serata a Valdengo

Lotteria del papà per poter aiutare gli istituti biellesi

Manifestazione ideata dal Club degli Amici

VALDENGO — Per il secondo anno consecutivo, il Club degli Amici, l'Associazione che opera da molti anni a favore dei giovani handicappati del Biellese, Vercellese e Valsesia, organizza la «Lotteria del papà», abbinata ad un veglione mascherato che si svolgerà alla «Peschiera» di Valdengo.

Proprio dal Carnevale, il Club degli Amici ha preso lo spunto per lanciare le sue prossime iniziative dopo aver distribuito in questi ultimi giorni oltre 250 pacchi di dolciumi ad altrettanti ragazzi, andando al seguito delle maschere nei vari centri del Vercellese, del Biellese e della Valsesia.

La manifestazione di terrà il 16 marzo) è unica nel suo genere in tutt'Italia: non un veglione riservato agli adulti, ma una festa che avrà i giovani handicappati come protagonisti.

Domenico Privitera, presidente del Club, spiega come sarà articolata la manifestazione: «*Con un servizio di pullman in partenza da Vercelli, da Saluggia e da Varallo, porteremo i ragazzi ed i loro accompagnatori alla Peschiera dove, ad accoglierli, ci saranno le principali maschere e i gruppi della provincia. In programma abbiamo una grande festa con simpatici spettacoli musicali, e molti pacchi di prestigio. Lo sera, per gli adulti, ci sarà un trattenimento danzante, sempre in maschera, con la premiazione dei costumi più belli e originali. Il ricavato della serata andrà naturalmente a favore dei principali istituti che assistono questi giovani portatori di handicap*».

Legato al discorso dei veglioni c'è quello della lotteria. Il Club degli Amici ha fatto stampare 50.000 biglietti che saranno distribuiti in settanta punti di vendita al prezzo di 1.000 lire l'uno. L'estrazione si svolgerà alle 17 del 19 marzo nella sede del Club in via Quintino Sella, a Vercelli. Il montepremi è ricchissimo: in palio una «Fiat Panda», un viaggio a Palma de Majorca, un soggiorno a Zurigo per la Festa di Primavera, un viaggio a Londra. E quindi salotti, impianti hi-fi, orologi.

Dice ancora Domenico Privitera: «*I ricavati del veglione e della lotteria saranno destinati agli istituti. Per quanto riguarda l'Anffas di Vercelli contiamo di attrezzare la nuova cooprotetta di via Brusco; finanzieremo quindi le vacanze estive ai 25 ragazzi del Giovanni XXIII di Lessona, mentre per la Domus Laetitiae di Sagliano Micca e per l'Anffas di Varallo valuteremo le richieste che ci perverranno*».

Donata Balzani

Infortunio sul lavoro in una azienda di Biella

Un operaio tessile di Ronco rischia di perdere una mano

Altro fatto: pensionata travolta e uccisa da un furgone in via Conciatori

BIELLA — Antonio Neggia, 42 anni, operaio tessile abitante a Ronco e occupato in una azienda alla periferia della città, ieri mattina ha rischiato di perdere la mano destra in un infortunio sul lavoro.

L'uomo era addetto ad una macchina cardatrice in un reparto della Filatura Cerve in via Oropa. Poco dopo le otto, per cause non ancora accertate, ha avvicinato la mano ai rulli, che ruotano velocemente, e i denti di acciaio che cardano le fibre tessili gli l'hanno ghermita.

La macchina è stata fermata subito, ma gli uccisi avevano già trascinato la mano fino all'altezza del polso, straziandola. Sono intervenuti i vigili del fuoco (i compagni di lavoro dell'operaio erano però già riusciti a liberarlo quasi completamente) ed il ferito è stato poi portato all'ospedale con una autolettiga della Croce Rossa.

L'operaio è stato sottoposto ad un intervento chirurgico, nel reparto traumatologia, grazie al quale dovrebbe essere evitata l'amputazione. Si teme però che sia rimasta notevolmente compromessa la funzionalità della mano.

Antonio Neggia, dipendente della Filatura Cerve da parecchi anni, è considerato un esperto cardatore. E' probabile che il grave infortunio sia stato provocato da un gesto istintivo e incontrollabile, compiuto per eliminare un piccolo inconveniente verificatosi durante la cardatura delle fibre.

Mentre stavano accorrendo sul posto, i vigili del fuoco hanno notato che in via La Marmora una donna anziana era stata investita da un furgone. Via radio hanno fatto intervenire la loro ambulanza.

La tempestività dei soccorsi è stata purtroppo vana: la vittima, Angela Cavallino, 80 anni, abitante al Vernato, è morta nel pomeriggio, per un collasso. Aveva riportato la frattura di una gamba, giudicata guaribile in 40 giorni.

Il furgone era condotto da Aldo Cucco, 22 anni, pure di Biella. La polizia stradale ha accertato che la donna stava attraversando la strada a trenta metri dalle strisce.

Uomini & Cose della vecchia Biella

E a 15 anni recitava la Divina Commedia

La storia e la vita di Giovannino Flechia, nato nel 1811

BIELLA — Era l'orgoglio dei genitori e la soddisfazione dei maestri, Giovanni Flechia da Piverone. Che, nato nel 1811 da Carlo, medico condotto, e da Rosa Mosca, a 10 anni già poteva vantare che «solo dolci gli erano le ore trascorse tra i libri in una ricerca accanita e insaziabile» e per cui le più belle ore dei suoi svaghi estivi erano quelle «*trascorse da solo nel granaio di casa leggendo i classici*».

Non fa stupire, quindi, se a 15 anni Giovannino Flechia già sapeva a memoria l'intera Divina Commedia e aveva tale dimestichezza con il latino da poter comporre le sue poesie adolescenziali direttamente in quella lingua.

A simili premesse non potevano che seguire gloriosi risultati. Ma non fu interamente così. Divenne preside della facoltà di Lettere dell'Università di Torino, senatore del Regno, vicepresidente dell'Accademia delle Scienze, accademico dei Lincei, grand'ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, ma tutto in tono smorzato, tutto all'insegna del riconoscimento tardivo, quando non del riconoscimento postumo o addirittura mancato come nel caso di molte sue versioni dal sanscrito ancora oggi inedite.

Ma, forse, tale penombra gli era congeniale. Spia conseguente di cultura materica: schiva, quindi, di primi piani e di esibizioni vanesie, di smaniose onnipresenze e di insana ricerca di consensi.

Gli era congeniale anche la modestia di mezzi in cui fu sempre costretto a vivere. «*Idalgia incurabile* — scrisse di lui Oscar Botto — *al Flechia ogni sussidio materiale servirono solo in quella misura che gli consentisse di provvedere all'essenziale per una vita semplice e castigata*».

Disprezzò la gloria e la ricchezza e la società gli fu avara e dell'una e dell'altra. Fin dall'inizio. Fin da quando, cioè, terminati gli studi classici a Ivrea con vocazioni da capogiro si vide confinato per anni a Piverone nella modesta mansione di maestro nelle scuole elementari del paese, per trasferirsi poi a Torino ancora una volta nella modesta veste di segretario presso la famiglia di Cesare Balbo.

Di Torino a Parigi, a Londra. Vale a dire dalla Biblioteca universitaria di Torino alla Biblioteca nazionale di Parigi, al British Museum di Londra. Sempre a trascorrere «dolci ore» tra i libri e a svagarsi solo in biblioteca.

Tornò in patria a 29 anni, avendo immagazzinato una mole impressionante di sapere. Tanto da poter indifferentemente — ed egregiamente — comporre versi in inglese o in francese, in latino o in greco, e trattare per l'Enciclopedia Pomba la voce «letteratura» o la voce «indologia» o la voce «zoologia». E ricevere da un lato gli elogi degli indologi per le sue perfette traduzioni dal sanscrito e dall'altro lato i complimenti dei naturalisti per l'acutezza dei suoi scritti di ornitologia.

Primo grande amore le lingue classiche, secondo amore le lingue straniere, terzo amore il sanscrito, la lingua dell'India antica e la matrice delle lingue indo-europee. Mescolati, questi amori produssero il frutto dell'intuizione dei nessi tra le varie lingue e i loro collegamenti con altre discipline. In altre parole, della comparatistica.

Si era alla metà dell'800 e il professor Giovanni Flechia applicava al suo insegnamento, senza fragori, i principi dell'interdisciplinarità: ampliava dalle lingue classiche alle lingue vive, dalla storia alla geografia, all'etnografia, alle discipline giuridiche. Ne risultò, fra lo stupore perplesso dei dotti di allora, la scoperta del dialetto. Ancora un'intuizione quindi.

Giovanni Flechia, il primo dialettologo italiano (e di dialettologia comparata) vivrà i suoi ultimi anni e la somma delle sue esperienze culturali nella quiete della sua villa di Piverone.

Pier F. Gasparetto

Quattro lezioni per scoprire l'avifauna

BIELLA — La delegazione provinciale della Lega italiana per la protezione dell'avifauna ha organizzato una corso di «bird-watching». Il termine indica l'attività che, in base a determinate regole, consente agli appassionati della natura di vedere «sul posto e dal vero» il comportamento degli uccelli nel loro mondo meraviglioso e quasi sconosciuto.

Sono in programma quattro lezioni teoriche, che avranno inizio giovedì prossimo, nella biblioteca civica di Biella, e altrettante escursioni nei boschi.

La sezione della Lipu è di recente istituzione: ne è delegato Lelio Bottaga, fondatore del gruppo amici della natura, che ha numerosi adepti soprattutto fra i ragazzi.

La sede della delegazione, a Mongrando Caranova, in via Graglia 37, è a disposizione degli appassionati ogni giovedì.

A Torino una mostra sui viaggi di Alberto De Agostini

Sulle orme di Magellano

Nelle sale del Museo della Montagna - Fotografie e diari del sacerdote di Pollone

Padre Alberto De Agostini con Ona Pacheco, capo delle tribù indios che vivevano in Patagonia

TORINO — Un uomo contro una montagna, piccozza, corda e tanto ostinato coraggio per superare duemila metri di ghiaccio e di roccia al limite della vertigine. Un duello durato quarant'anni che alla fine Alberto De Agostini riuscì a vincere, guidando sulla vetta del monte Sarmiento in Patagonia una spedizione tutta italiana.

E' uno dei capitoli più appassionanti della mostra «Al [illegible] del mondo» che il Museo Nazionale della Montagna di Torino ha dedicato ai viaggi nell'estrema punta del Sud America del sacerdote salesiano nato a Pollone, aperta al Monte dei Capuccini fino al 21 aprile. Fotografie, oggetti, diari di viaggio che documentano una straordinaria avventura iniziata nel 1910 quando il sacerdote biellese, giovanissimo, sbarcò a Punta Arenas in Cile portando con sé una macchina fotografica e una straordinaria curiosità intellettuale.

«*L'idea della [illegible] che segue a quelle dedicate a altri pionieri dell'alpinismo, Vittorio Sella, Mario Piacenza e il duca degli Abruzzi* — spiega Aldo Audisio, direttore del museo e coordinatore della mostra curata anche da Giuseppe Garimoldi — *è nata nell'82 quando Pollone celebrò l'anniversario della nascita del missionario esploratore. Per l'occasione si è realizzata una [illegible] collaborazione tra studiosi italiani, cileni e argentini*».

La Patagonia e la Terra del Fuoco all'inizio del secolo erano un territorio inesplorato, una terra di frontiera selvaggia abitata da Indios sottoposti a una feroce persecuzione. De Agostini iniziò una metodica esplorazione percorrendo a piedi e a cavallo la pampa flagellata dal vento, risalendo i fiordi inospitali dominati da straordinarie cattedrali di roccia.

Il sacerdote biellese fotografa, raccoglie testimonianze sulla vita e la cultura degli indigeni, descrive con rigore scientifico la geologia, la botanica, la fauna della zona.

Nel 1931 con un fragile monoplano guidato da un pioniere del volo, Franco Bianco, anch'egli di origine piemontese, sorvolò la Cordigliera patagonica scattando le prime, straordinarie fotografie aeree.

Ma la grande passione di De Agostini fu l'alpinismo. Una rapporto con la montagna iniziato sulle cime e i ghiacciai del gruppo del Rosa a pochi chilometri dalla sua Pollone. Il suo grande sogno fu il «Sarmiento», una torre che domina tutta la parte terminale della Cordigliera. Il primo tentativo risale al 1913 ma fu bloccato dal maltempo. Riprovò con due guide della Valsesia, Guglielmo Guglielminetti e Eugenio Piana. Ma anche questa volta la nebbia fu più forte. Dovrà attendere il 1955 quando, nonostante l'età (ha superato i settantanni), De Agostini mise la sua esperienza al servizio di tre guide della Valtournenche, Luigi Carrel, Luigi Barbasse e Camillo Pellissier che piantarono il tricolore sulla cima.

Domenico Quirico

La squadra si gioca oggi una fetta di campionato

Biellese a Moncalieri a caccia di due punti

I bianconeri non vogliono perdere di vista Casale e Aosta

BIELLA — Giornata importantissima oggi per la Biellese impegnata in trasferta a Moncalieri, mentre la Cairese riceve la visita dell'Aosta. Per i bianconeri si tratta di essere pronti ad approfittare del minimo passo falso di due delle sue tre rivali per la promozione in C2. Considerando che la Biellese dopo la pausa di domenica prossima (è di scena la rappresentativa) ospiterà allo stadio La Marmora proprio la Cairese, i ragazzi di Caligaris si giocano oggi una fetta di campionato.

«*Potrebbe essere una partita decisiva*», ha detto l'allenatore Sergio Caligaris, che poi ha aggiunto: «*Sono sempre dell'idea che il campionato si decidono a Pasqua, ma non c'è dubbio che tornare da Moncalieri con due punti potrebbe metterci nelle migliori condizioni per affrontare poi la Cairese*».

L'impresa per i bianconeri, però, non è facile. Caligaris, infatti, dovrà ancora schierare una formazione rimaneggiata. Lo stopper Brustia, che aveva ripreso gli allenamenti dopo l'infortunio nella gara con il Casale, si è fatto nuovamente male nella partita di allenamento di giovedì contro la rappresentativa. Si parla di strappo muscolare e il suo rientro in squadra si allontana.

Enzo Vegliotti ha ripreso gli allenamenti a ritmo sostenuto ma il ginocchio infortunato non è ancora elastico come prima e quindi Caligaris dovrà portarlo in panchina.

Torna invece al suo posto Pulvio Scaramuzzi, che ha scontato la giornata di squalifica, e il centrocampo dovrebbe recuperare in fatto di mobilità. L'unico dubbio riguarda Martini. Il centravanti in settimana ha accusato un po' di febbre per un attacco influenzale. Salvo imprevisti dovrebbe comunque recuperare in tempo.

Caligaris ha detto ancora: «*Al di là di questi problemi, dovremo fare i conti con una bella squadra. Il Moncalieri non è avversario da sottovalutare e anche se all'andata avevamo vinto per 1 a 0, ho ripreso i ragazzi ad andare in campo molto concentrati*».

Paolo Maruzzo ha aggiunto: «*Caligaris ha ragione ma credo oggi faremo una bella partita. Nell'amichevole di giovedì ho rivisto la squadra girare come ai vecchi tempi. Ho avuto proprio l'impressione che la nostra crisi fosse finalmente superata. Il peggio per noi dovrebbe quindi essere ormai alle nostre spalle. E dire che ci è andata anche abbastanza bene, visto che nonostante due sconfitte e due pareggi in casa le nostre avversarie non hanno saputo approfittarne*».

Maurizio Allisi

A Mera 200 giovani al trofeo Ciao Cream

SCOPELLO — Per una settimana l'Alpe di Mera sarà campo di gara per oltre 200 concorrenti iscritti alla nona edizione del Trofeo «Ciao Cream», manifestazione sciistica valida per il campionato sociale allievi e per il Criterium ragazzi, maschili e femminili.

Da domani a sabato si svolgeranno le competizioni.

Un supergigante inifolato a Francesco Barbonaglia, presidente dello Sci Club Mera, morto tragicamente sul Monte Rosa, uno slalom speciale dedicato a Giovanni Bader, tra i fondatori della Società Soggiovio, ed uno slalom gigante valido per la Coppa «Albergatori valsesiani», sono le prove previste nel cartellone delle gare.

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti

IMPERO: La rivincita del Nerdo

MAZZINI: Bolero extasy (domani ciclo culturale: Essere o non essere)

ODEON: Lui è peggio di me

BORGOSESIA

LUX: I due carabinieri

SOCIALE: Terminator

CANDELO

VERDI: Le ombre

COGGIOLA

ENNIO: Vizi segreti di una giovane moglie

ITALIA: Dune

RADAR: La signora in rosso

COSSATO

MICHELETTI: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno

PRIMAVERA: Confessioni e desideri di Emmanuelle

PRAY

EXCELSIOR: Uno scugnizzo a New York

SERRAVALLE

CORSO: Mi faccio cinna

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Vigilani, piazza Fiume 3, tel. 22.432, (domani Azario, via San Filippo 2); Sagliano Micca; Mongrando; Candelo.

Ussl 48 - Vigliano: Ferro, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; Lessona; Tollegno; (domani Cossato; Fridomo; Brusnengo; Pettinengo; Ponzo).

I granata (con una formazione d'emergenza) ospitano oggi la capolista

Tocca al Borgo bloccare il Gattinara

La Cossatese, reduce dal prestigioso pareggio di Domodossola, riceve il Verbania

Quarta di ritorno con gli occhi puntati sul derby valsesiano tra il Borgo e il Gattinara, mentre la Cossatese reduce dall'ottimo pareggio di Domodossola riceve il Verbania, una delle compagini più in forma del momento.

BORGOSESIA (30)-GATTINARA (28). E' un pronostico che lascia poco spazio al Borgo quello di oggi pomeriggio. Gli stranichi della vittoriosa corrida di Cerano si sono fatti sentire in settimana e Redighiero, Zappella e Zanazzo sono stati squalificati per un turno. Assieme a loro mancherà Guidetti, che a sua volta deve scontare la seconda domenica di squalifica, mentre mister Arrondini seguirà la partita dalla tribuna, essendo stato a sua volta bloccato dal Giudice sportivo sino al 12 marzo.

Come se i guai non mancassero, l'allenatore del Borgo quasi sicuramente non potrà schierare il bomber Bonini, infortunatosi a Cerano.

La formazione che scenderà in campo è così tutta da scoprire, ma è certo che il Borgo odierno vestirà i panni della gioventù per affrontare la prima della classe.

Tutt'altra aria spira sul fronte della capolista: il Gattinara per questo quarto derby stagionale (il punteggio è di 2-1 per il Borgo, in virtù del duplice successo dei valsesiani in Coppa per 1-0 e 2-0 e la vittoria dei blanchi in campionato per 2-1) si presenterà in formazione quasi completa e con una gran voglia di riscattare il mezzo passo falso di domenica con la Carlettiettese.

Tra i blanchi mancherà ancora il bomber Lanfranchi, l'ala che forma con Giorcelli la coppia di gemelli-gol dall'undici di Berteletti. In compenso faranno il loro rientro lo stopper Francesco Patriarca e il centrocampista Lunardi, mentre Scalese dovrebbe andare in panchina.

COSSATESE (18)-VERBANIA (17). Dopo il meritato pareggio con tante lodi di Domodossola, la Cossatese torna al Pila per affrontare il Verbania, una delle squadre più in forma del momento. Il successo è comunque d'obbligo per gli azzurri di Sollier che stanno risalendo a grandi falcate la classifica.

Tra i lanieri mancherà però Neiva che dovrà restare al palo dovendo scontare una domenica di squalifica. In compenso faranno molto probabilmente il loro rientro Zarino e Piero Bucino, assenti nella gara di Domo.

Roberto Eynard

AutoOccasione

Le più belle macchine dei concessionari biellesi

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO - FIAT
Via G. Sella 11/c - CERRETO C. - Tel. 660.573 - 660.693

RITMO 105 TC - '81 - nero	Gar. 12 mesi Fiat SUS
RITMO Diesel - '82 - azzurro	Gar. 12 mesi Fiat SUS
MERCEDES 240 D - '82 - grigio met.	Gar. 12 mesi Fiat SUS
GOLF GTI - 1600 - '81 - nero.	Gar. 12 mesi Fiat SUS

BALDACCI - VW - AUDI
Via Trieste 45 - BIELLA - Tel. 21.244

VOLVO 345 GL - '81 - argento met.	gar. 6 mesi
ARGENTA 2000 - iniez. - '81 - argento	gar. 6 mesi
MAGGIOLINO - 1200 - '80 - bianco	gar. 6 mesi
ALFETTA turbo D. - '81 - bianco	gar. 6 mesi
AUDI 100 D - '82 - fume met.	gar. 6 mesi

BRICARELLO - FIAT
Via Milano 13 - CHIAVAZZA - Tel. 26.000

PANDA 45 - Super - '84 - nera	Gar. 12 mesi Fiat SUS
UNO 45 - Normale - '84 - bianca	Gar. 12 mesi Fiat SUS
127 Special u.t. - '82 - beige	Gar. 12 mesi Fiat SUS
128 CL - 4 porte - '84 - bianca	Gar. 12 mesi Fiat SUS
RITMO Targa Ore - '80 - amaranto	Gar. 12 mesi Fiat SUS
REGATA ES - '84 - rossa	Gar. 12 mesi Fiat SUS
131 S Panorama D. - '81 - azzurrio	Gar. 12 mesi Fiat SUS
A 112 junior - '80 - corallo	Gar. 12 mesi Fiat SUS
LANCIA DELTA 1600 - '81 - blu met.	Gar. 12 mesi Fiat SUS
RENAULT R5 GTL - '82 - verde met.	Gar. 12 mesi Fiat SUS

JET CAR Alfa Romeo
S.S. 143 - PONDERANO - Tel. 255.333

GOLF cabriolet - '83 - vetri elet. - bianco	garanzia
ALFA 33 - 1,5 - q. oro - '82 - [illegible] met.	garanzia
RITMO 85 Targa Oro - '81 - marrone met.	garanzia
ALFETTA 2000 - Quadrifoglio Oro - '82 - grigio met. - km 29.000	

NUOVA ASSAUTO - Ford
Str. Trossi - GAGLIANICO - Tel. 542.947

FIAT UNO ES - '84 - grigio mil.	gar. 1 anno
FORD ESCORT 1100 Laser - '84 - argento met.	gar. 1 anno
FORD ESCORT 1300 GL - '83 - blu met.	gar. 1 anno
FORD TRANSIT 2,4 D - '83 - cassone rib. - beige	gar. 1 anno
FIESTA 1100 GL - '81 - grigio met.	gar. 6 mesi

ROMERSA - Renault
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 30.744

RENAULT FUEGO GTS - '81 - azzurro met.	ottima
RENAULT R5 GTS - '82 - rosso	gar. 1 anno
RENAULT R9 TSE - '82 - bianco	ottima
RENAULT R18 GTD - '82 - grigio met.	ottima
RENAULT R4 GTL - '80 - bianca	ottima
CITROEN Visa Club - '81 - nero	ottima
FORD FIESTA 1,1 - '81 - nero	ottima
FIAT 132 - 2,0 D - '81 - blu	ottima
FIAT 131 - 2,0 D - '81 - grigio met.	ottima
FIAT RITMO 70 S - '83 - azzurro met.	gar. 1 anno

STILCAR - Lancia
Str. Trossi - km 3 - GAGLIANICO - Tel. 543.469

LANCIA PRISMA 1,3 - '83 - bianca	gar. 12 mesi
FIAT 131 D 2500 - '80 - grigio met.	gar. 12 mesi
FIORINO - '80 - impianto gas - rosso	gar. 12 mesi
RITMO D - '82 - beige	gar. 12 mesi
OPEL KADETT 1,6 D - '82 - azzurro met.	gar. 12 mesi
OPEL ASCONA 1,6 D - '82 - bianca	gar. 12 mesi
OPEL KADETT - furgonetta - '83 - beige	gar. 12 mesi
PEUGEOT 205 1,1 GR - '83 - azzurro met.	gar. 12 mesi
PEUGEOT 305 Diesel Break - '82 - bianco	gar. 12 mesi
RENAULT 5 TL 950 - '81 - nero	gar. 12 mesi

BIELLA AUTO - BMW
Via Pietro Lossana 24 - BIELLA - Tel 21.950

BMW 320 I E/20 - '83 - bronzo met.	garantita
BMW 520 I E/28 - '81 - blu met.	ottima
BMW 320 MBO - '82 - bianca	garantita
AUDI 80 GLS - '80 - verde met.	ottima